SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

Anno 117 Numero 95

LA STAMPA

Sabato 23 Aprile 1983

A PAGINA 3

E' morto il biologo Buzzati Traverso, l'ultimo illuminista

di M. Pistelli Palmarini

Adriano Buzzati Traverso

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65251 - Sped.abb.post. Gruppo 45/B (spedizione in abbonamento postale DPR. 1/72) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 100.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 205.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa» is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 80; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 42; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 60; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera frs. 1,60; Svizzera Tidno frs. 1,80 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Pomba 80, tel. Marenco 32, 10126, c. Moncalieri d'Angelo 80, tel. 608.865; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 86.88; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.86.934; Genova, via Venezia 23, tel. 362.582; Bologna, via Independenza 24, tel. 226.226; Bolzano, via Perathoner 10/A, tel. 23.325; Padova, piazza Cavour 41, tel. 654.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 68.288. Tariffe modulo mm 43x40, per festivi, posizione e data di uscita tariffa in parentesi. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 280.000 (348.000) - Mortuari L. 300.000 (420.000); Finanziarie personali, 6 verticali, L. 310.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Crisi di governo sicura, forse giovedì prossimo le dimissioni di Fanfani

Il psi esce, elezioni in vista

Il presidente del Consiglio, che attende oggi la risposta di De Mita a Craxi, si recherà nel pomeriggio al Quirinale per concordare le procedure della crisi - Ieri al Comitato centrale Craxi ha annunciato la fine dell'appoggio dei socialisti al governo e ha chiesto l'abbinamento delle politiche alle amministrative di giugno

ROMA — I socialisti hanno tolto i loro voti a Fanfani, il governo non ha più una maggioranza ma nessuno, oggi, può dire con certezza quando si aprirà la crisi. Le decisioni che contano non sono comunque lontane. Fanfani torna nel pomeriggio al Quirinale per consultarsi con Pertini sugli sviluppi di una situazione assai complessa e delicata. Prima di recarsi dal capo dello Stato, il presidente del Consiglio ha voluto sintetizzare il documento finale del Comitato centrale socialista e le scelte della democrazia cristiana: oggi si riunisce l'ufficio politico della dc e De Mita risponde ai socialisti.

L'opinione più diffusa è che Pertini e Fanfani concorderanno di far cadere il governo in Parlamento, al termine di un dibattito che dovrebbe svolgersi al Senato mercoledì o giovedì prossimi. Il dibattito dovrebbe concludersi senza un voto. Subito dopo, Fanfani rassegnerebbe le dimissioni del quadripartito. Venerdì e sabato, consultazioni-lampo del capo dello Stato e, al più tardi all'inizio di maggio, «preso atto» che in Parlamento non esiste più una maggioranza e conseguente, immediato scioglimento delle Camere.

Questo sarebbe l'iter più semplice e lineare. Anche se con sempre minore insistenza, si continua però a parlare di diversi sviluppi di una vicenda politica che comunque dovrebbe sfociare nelle elezioni anticipate. Secondo alcune voci, De Mita insisterebbe nel «no» alle elezioni per scongiurare le responsabilità che il leader del psi si è assunto e il pericolo isolamento in cui si trova oggi il psi, le cui decisioni sono state duramente criticate solo dal pri. Sempre secondo queste voci, il leader dc chiederebbe a Pertini, durante le consultazioni, di trovare nuove maggioranze per nuovi governi, uno dei quali potrebbe essere un monocolore dc o tricolore dc-psi-psdi, naturalmente senza maggioranza. Con quello di Fanfani, si fa il nome di Andreotti. Ma sono ipotesi deboli. Alcuni amici di De Mita dicono che «Ciriaco oggi farà il muso duro ma è ormai più che contento dell'isolamento in cui è caduto Craxi».

Al Comitato centrale, Craxi ha annunciato ieri la fine dell'appoggio del psi a Fanfani e ha chiesto l'abbinamento delle elezioni politiche con le amministrative. Craxi non ha ritirato i ministri socialisti dal governo. Ha più volte elogiato l'azione dell'esecutivo e del suo presidente. Ha in pratica chiesto a Pertini di lasciare in carica questo governo per garantire «*il miglior svolgimento della campagna elettorale*».

Tutti si sono chiesti perché Craxi ha parlato tanto bene di Fanfani e, contemporaneamente, ha deciso di provocare la caduta del suo governo. Il segretario del psi ha spiegato la circostanza nel modo seguente: 1) abbiamo sempre detto, sin dall'inizio, che il governo aveva un «ruolo limitato» e «obiettivi determinati», che oggi sono «esauriti»; questa scelta era pubblica e arcinota, tanto da essere spiegata e motivata nei documenti ufficiali del partito; 2) i rapporti nella maggioranza si sono via via sempre più deteriorati per le sortite antisocialiste di De Mita, Mazzotta e dei ministri Goria e Pandolfi.

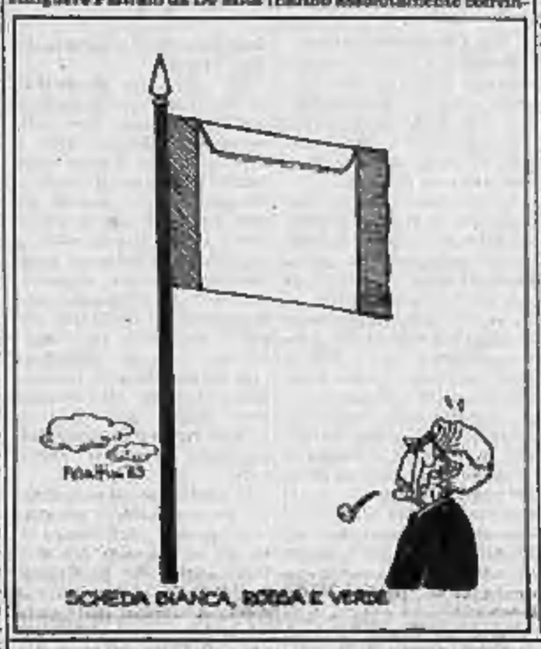
Craxi ha badato bene a distinguere Fanfani da De Mita e la dc «*partito popolare*» dai suoi attuali leader. Per Craxi, De Mita e Mazzotta «*hanno preso la testa di una offensiva di restaurazione e di conservazione*». Ha parlato di «*errore dentro che non osa definirsi tale e preferisce paludarsi di efficienza e modernismo*».

Le spiegazioni del leader del psi a un Comitato centrale che ha approvato all'unanimità la sua relazione non hanno assolutamente convinto De Mita (dc), Longo (psdi) e Zanone (pli). «*Proprio non riesco a capire come si faccia a parlar bene del governo e poi a metterlo in crisi!*», ha detto De Mita. Il pri ha dato invece un giudizio positivo del discorso di Craxi.

Nella dc, non tutti condividono la netta posizione anti-Craxi di De Mita: in occasioni diverse, Piccoli, Forlani, Donat-Cattin hanno spiegato che i rapporti con il psi non vanno radicalizzati: «*Bisogna pensare anche ai governi della prossima legislatura*». A questi governi pensa anche Fanfani, che ha molto gradito gli apprezzamenti di Craxi, ma che non può entrare in conflitto con le scelte che oggi annuncerà De Mita.

I fronti pro e contro Craxi non si vanno creando in modo diplomatico e indolore: il braccio di ferro De Mita-Craxi si fa più aspro; contemporaneamente, si è aperto un duro scontro psi-psdi, con Craxi che minaccia clamorose rivelazioni. E Longo che insiste polemicamente sul «no» alla crisi al buio. Per De Mita, sarà poi tutt'altro che semplice, oggi durante una riunione dell'ufficio politico, far rientrare il malumore dei capi storici del suo partito. «*Il problema — dice Piccoli — è di non scatenare la polemica con i socialisti perché bisogna pensare al futuro*». E' un futuro pieno di incognite, che deciderà i destini politici di molti leader oggi sulla cresta dell'onda.

Luca Giurato



De Mita: perché crisi se il governo fa bene?

ROMA — Si rendono conto che una pluriennale storia di controverso amore politico tra dc e psi sta per concludersi, e che si avvicina il momento degli addii. Ma vorrebbero rinviare il distacco, o quanto meno evitare una rottura drammatica, per non perdere la speranza di una riappacificazione futura. La vecchia guardia democristiana di Piccoli, Forlani, Donat-Cattin, ha letto ieri in preda a questi sentimenti l'annuncio di Craxi al comitato centrale socialista. La prima reazione è stato un appello unanime, accorato a De Mita perché rinunci a portare il suo gioco politico alle estreme conseguenze per mettere i socialisti alle corde. Indifferente in modo ostentato, il segretario democristiano ha già anticipato con poche battute la risposta che darà oggi alla riunione dell'ufficio politico del suo partito. «*Se il governo Fanfani va bene, non si capisce perché il psi gli toglie l'appoggio. Craxi ha fatto proposte alternative? No? E allora?*». Sul «Popolo» di oggi il direttore Galloni ha sviluppato in un commento questa linea di contrattacco.

E ora, per la prima volta dopo un anno, il gruppo degli sconfitti al congresso diventa aperta contestazione della tattica del segretario. Anche il presidente del partito, Piccoli, invita De Mita a chiudere subito la partita senza costringere il psi a far dimettere i suoi ministri dal governo. «*Ora non si può non prendere atto della situazione. Certo, nei giorni scorsi il potevo avviare un chiarimento* — diceva ieri con tono di rimprovero a De Mita — *ma poi le cose sono andate come sono andate. Io credo che ora, in mancanza di fatti nuovi, si vada alle elezioni. Il problema è di non scatenare la polemica con i socialisti, perché bisogna pensare al futuro*».

Lo stato maggiore dc era quasi tutto allineato ieri mattina, nelle prime file dell'Auditorio della Tecnica, all'Eur, per partecipare al convegno di partito sulle riforme istituzionali. Più che ascoltare gli oratori che si succedevano sul podio, i grandi capi attendevano con ansia il testo del discorso che Craxi stava leggendo a poche centinaia di metri di distanza.

Alle 11,30 arrivava una copia che veniva subito riprodotta e distribuita a Piccoli, Clava, Forlani, Donat-Cattin. De Mita la rifiutava dicendo: «*La leggerò poi con calma. Oggi qui si parla di istituzioni*».

Arnaldo Forlani rilevava che questo non è più il momento per attendersi analisi obiettive, ma comunque «*resta il fatto grave che si sono indeboliti il quadro politico e i rapporti che restano indispensabili per la governabilità del Paese. Tutte le spinte dirette a corrodere la possibilità di alleanze democratiche sono irrazionali, prive di prospettive e vanno quindi corrette*». Un discorso rivolto chiaramente a Ciriaco De Mita.

Donat-Cattin non aveva dubbi. La posizione di Craxi è la diretta conseguenza «*del deterioramento del rapporto di alleanza che abbiamo in continuità segnalato per mesi*» diceva, rivolgendosi anche lui implicitamente al suo segretario. «*Corroso il rapporto di alleanza, le recriminazioni sulle procedure e sui tempi delle elezioni non servono*». Un invito preciso a De Mita perché non ponga ulteriori ostacoli allo scioglimento delle Camere.

— Vuol dire che non è necessario spingere i socialisti a far dimettere i loro ministri, per arrivare alla crisi?

«*Io dico che i ministri possono ritirarli o meno, ma non cambia niente. Il governo vive sull'appoggio parlamentare e non sui ministri. E questo appoggio non c'è più. Se i socialisti sono sfidati, sostenendo che la loro dichiarazione di ritiro non ha rilevanza politica, potrebbero votare la prossima settimana in Senato contro il bilancio e dimostrerebbero subito quel è la realtà. Se si va avanti così, insomma, il bilancio non passa*». Una riflessione allarmante, che pare quasi un suggerimento a Craxi.

La risposta di De Mita ai suoi contestatori interni la preannuncia Galloni: la decisione di Craxi è unilaterale e con motivazioni «ben poco convincenti». Ci sarebbe una ragione per la crisi se uno dei partiti della maggioranza «*proponesse una strategia alternativa ma sui programmi che negli schieramenti politici*». Altrimenti sarebbero inutili le elezioni, per confermare la attuale maggioranza. «*Il psi si assume quindi la responsabilità di fermare l'azione di un governo riconosciuto efficiente nel mezzo di una delicata e difficile manovra economico-finanziaria, di portare in piena estate i cittadini italiani a votare*».

Alberto Rapisarda

La macchina del partito già in moto per la campagna elettorale

Craxi dà la carica ai socialisti

Voci sulle prime candidature - Il psi spera di spostare a suo favore più di un milione di voti

ROMA — Appena Bettino Craxi finisce di parlare, Rino Formica, l'uomo che da due anni insegue per il psi l'appuntamento delle elezioni anticipate, si alza di scatto dalla sedia, esce dalla sala, salta in macchina e se ne va. Per lui il Comitato centrale è finito. Anche se non ci sono state dichiarazioni di guerra, tutto è chiaro: il psi ritira il suo appoggio alla maggioranza su cui regge Fanfani, la crisi è inevitabile, le elezioni sono alle porte. «*Finalmente* — si sfoga Formica prima di scappare — *l'ora "X" è arrivata. Bettino ha piantato un coltello nella pancia della dc. Adesso tocca a De Mita scoprirsi, dire cosa vuole davvero, chiarire di che natura è questa nuova dc. Non potrà più andare in giro a dire che la dc è al Sud con gli straccioni, al Nord con i potenti*».

Silenziosi, eccitati, indaffarati, gli uomini che da mesi spingevano per arrivare allo «strappo» socialista con la dc, adesso si aggirano soddisfatti nei corridoi del palazzone dei congressi, all'Eur. Quasi tutti rinunciano a prendere la parola dalla tribuna, paghi del risultato ritrovato da tempo. Più che un Comitato centrale, del resto, questo sembra un «blitz», aperto e chiuso dalle parole con cui Craxi ha mandato a dire a Fanfani e De Mita (e naturalmente anche a Pertini) che per lui questa legislatura è finita. Per lo stato maggiore socialista, dopo questa dichiarazione, non ci sono più dubbi, tutto è consumato, nessuno riuscirà più, questa volta, a strappare al psi l'appuntamento elettorale.

E De Mita? «*Prima di tutto deve rispondermi Fanfani* — taglia corto Claudio Martelli, vicesegretario socialista — *E la sua è una risposta obbligata, perché non ha altra strada che prendere atto del nostro disimpegno*». Ma Fanfani lo farà? E' d'accordo con Craxi o dirà sì a De Mita se il vertice dc gli chiederà di resistere? «*Qui non si tratta di patti, accordi o resistenze* — aggiunge Martelli —. *Da questa sera, Fanfani non ha più maggioranza. E senza maggioranza, nessun governo può tenersi in piedi. Lui lo sa benissimo*».

D'altra parte, confidano gli uomini che hanno vissuto con Craxi la preparazione dello «strappo» (come lo ha chiamato Riccardo Lombardi) ogni cosa è stata predisposta con la massima cura per consentire a tutti, Fanfani in testa, un atterraggio morbido. Craxi, raccontano ai psi, ha persino smentito la vecchia fama di uomo ruvido nei rapporti con gli alleati-rivali, sobbarcandosi una «campagna all'inglese», come l'ha definita lui stesso, incontrando tutti gli altri protagonisti della crisi, da Fanfani ai segretari di partito, per spiegare che il psi voleva ad ogni costo le elezioni, ma che le elezioni potevano anche non essere un fatto traumatico, se si evitava uno scontro frontale prima ancora di entrare in campagna elettorale.

E questa strategia, da parte del segretario socialista, è continuata anche ieri. Massima fermezza negli obiettivi (nessuno ormai può dubitare su ciò che il psi ha in testa), ma nessun blocco frontale, nessuna promessa di guerra, per delle elezioni che vengono viste come un chiarimento, un «bagno di democrazia» più che come un fatto traumatico. Insomma, una scelta di «*understatement*», insolita per un partito come il psi, abituato ad usare i toni alti: ma questo comitato centrale, aveva spiegato giorni fa Craxi ai suoi uomini, doveva servire a convincere gli interlocutori esterni, più che a scaldare il partito. A questo secondo obiettivo, provvederà tra venti giorni un nuovo comitato centrale, dedicato al programma per il voto, con garofani, inni, e toni da comizio per dare davvero il via alla campagna elettorale.

Dietro la facciata, però, la macchina del partito si è già messa in movimento, e ieri pomeriggio viaggiava a pieno

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

ALLE PAGINE 4 e 5

Si vota in Portogallo e Austria

Servizi di Bernardo Valli e Tito Sansa

Un'accusa dagli Stati Uniti

«Suicidato» da Cuba il capo guerrigliero del Salvador?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Profondi dubbi sono sorti sul misterioso suicidio di Salvador Cayetano Carpio, il leader delle forze di liberazione popolari, uno dei cinque gruppi che formano il fronte dei guerriglieri salvadoregni Farabundo Marti. Sebbene il governo nicaraguense abbia fornito nuovi particolari sulla sua morte, avvenuta a Managua il 12 scorso — Carpio si sarebbe sparato alla testa con una pistola alle 21,30 di fronte alla moglie e ad alcuni compagni — negli Stati Uniti si rafforza la convinzione che egli sia stato ucciso, come era capitato nei giorni prima al suo comandante in seconda, Melida Anaya Montez.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Alan Romberg, respingendo le accuse delle forze di liberazione popolari, secondo cui «sarebbero state le manovre della Cia a provocare il suicidio di Carpio», ha dichiarato che il leader «*è stato probabilmente eliminato da uno dei suoi stessi seguaci*». «*E' chiaro che alcune fazioni stanno combattendo una sanguinosa lotta intestina* — ha detto Romberg —. *Carpio deve essere caduto vittima*».

Le principali obiezioni del Dipartimento alla tesi del suicidio del «*Comandante Marcial*», come Carpio era chiamato, partono dalle seguenti constatazioni: 1) il leader delle forze di liberazione popolari era un uomo di ferro, scampato a sei anni di carcere, combattimenti, torture, scontri politici; 2) era appena tornato dalla Libia, dove evidentemente aveva ottenuto nuovi aiuti militari (quelli degli aerei bloccati in Brasile, si sospetta a Washington); 3) la sua posizione — che nel Salvador non si deve negoziare, ma intensificare la guerriglia — continuava a prevalere in seno al Fronte Farabundo Marti; 4) Carpio sapeva benissimo che la sua scomparsa, dopo quella di Melida Anaya Montez, sarebbe stata un brutto colpo per i guerriglieri.

Di contro, la tesi dell'assassinio si basa su questi fatti: 1) la Montez, la «*pasionaria*» del Salvador, è stata eliminata da un gruppo di congiurati guidati da un misterioso «*Marcelo*»; 2) «*Marcelo*» — ha svelato il Dipartimento di Stato — è un membro, anzi il numero 2, del comando centrale delle forze di liberazione popolari, e risponde al nome di Rogelio Bazaglia; 3) il governo nicaraguense sostiene di aver arrestato i congiurati ma insiste che il loro capo è sfuggito alla cattura; 4) Carpio era diventato scomodo sia per Cuba che per il Nicaragua: la Cia ha incominciato a lanciare i «*contras*» contro i sandinisti dall'Honduras proprio per alleviare la pressione sul Salvador; 5) l'uomo che ha sostituito Carpio alla guida del pc salvadoregno, Shafik Handal, che è di origine palestinese, si adopra per le trattative su istruzione di Mosca.

Al Dipartimento di Stato si parla apertamente di una «*pista cubana*» o una «*pista nicaraguense*», che farebbero capo comunque ai sovietici. Le forze di liberazione popolari smentiscono seccamente: il comando centrale, che a Washington si ritiene come sia adesso strutturato, ha rivolto ai guerriglieri un appello per l'unità contro le menzogne imperialiste». In una dichiarazione, ha definito «irreparabili» le morti della Montez e di Carpio, ma s'è impegnato «*a raddoppiare gli sforzi nel Salvador*». Il portavoce delle forze di liberazione popolari ha riferito al *New York Times* che Carpi «*è rimasto vittima di una crisi emotiva*» all'apprendere del tradimento di Bazaglia: e che quest'ultimo «*è un passo che ha cercato di superare le sue divergenze col comando tramite l'assassinio*».

Salvador Cayetano Carpio era nato nel 1919 da una povera famiglia salvadoregna ed era entrato in politica attraverso i sindacati. Si era iscritto al partito comunista a 20 anni, diventandone in breve segretario generale. Aveva trascorso un quinquennio a Mosca studiando propaganda e guerriglia. Al suo rientro nel Salvador, il suo rifiuto di rinunciare alla guerriglia come strumento di lotta politica gli era costato il comando del partito. Carpio si era dato alla macchia nel '78.

Era l'ocean che intervenne con il colonnello Gheddafi e non le fazioni avversate dell'Olp. Tra i misteri che circondano il suo decesso vi è il ritardo nel suo annuncio: otto giorni.

Per una strana coincidenza, la scomparsa di Carpio e della Montez è stata seguita da una serie di iniziative del governo Reagan tese a dimostrare che un intervento degli Usa in Centro America è necessario per impedire la destabilizzazione sovietico-cubana. Il Dipartimento di Stato e il Pentagono hanno fatto pervenire al *New York Times* documenti che dimostrano come tutto il gabinetto e tutti gli alti comandi siano adesso d'accordo.

I documenti sottolineano i seguenti punti: 1) il Salvador da solo non riuscirà a uscire dalla crisi; 2) anche con una maggior presenza Usa in Centro America ci vorranno da 2 a 7 anni per stabilizzare la regione; 3) è Cuba, che fa da braccio armato all'Urss, a gestire le crisi, e va perciò penalizzata.

Ennio Caretto

Ha pagato una cauzione di 200 milioni

Scandalo tangenti liberato Zampini

Torino, Adriano Zampini, personaggio numero uno dello scandalo delle tangenti, è uscito ieri sera dal carcere di Asti, dov'era detenuto (nella foto). Ha ottenuto la libertà provvisoria su cauzione di 200 milioni

(I servizi in pagina di Cronaca)

Un invito a Craxi perché scelga i comunisti

Berlinguer: colpa della dc

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NOVARA — Il comizio era in programma da tempo. Novara è infatti uno dei più grossi centri dove si deve votare il 26 giugno per il rinnovo dell'amministrazione comunale. Il caso ha voluto così che proprio da Novara Berlinguer aprisse invece una campagna elettorale che ormai non è più amministrativa, ma molto probabilmente diventerà politica.

Il pci considera «sbagliato attribuire al solo psi la volontà del probabile scioglimento delle Camere». Il segretario comunista ha ricordato che prima di Craxi il pri aveva già prospettato l'opportunità di questa scelta e soprattutto che la dc, «che oggi si dice contraria», aveva recentemente preso posizioni che spingevano verso questo sbocco.

Quindi, se è vero che è stato Craxi a dare il colpo decisivo, in realtà le posizioni dei ministri Goria e Pandolfi e le insistenze del vice segretario democristiano Mazzotta sulla via del centrismo hanno costituito la vera ragione per cui molto probabilmente il 26 giugno si dovrà votare in tutta Italia.

Berlinguer ha difeso il psi per questa scelta: in realtà ha anche lanciato un messaggio esplicito. La probabile chiusura anticipata anche di questa legislatura, ha detto Berlinguer, «*è l'epilogo del fallimento di una politica del '79 ad oggi, la politica della governabilità*» craxiana. Il pci è sempre stato contrario alle elezioni anticipate, però, «*tanto vale*», ha affermato il segretario comunista, «*farle adesso, se non altro ci servono spese minori*».

Berlinguer ha sferrato un duro attacco alla dc di De Mita. Questa dc, ha osservato, ha ormai imboccato una linea che pone il psi davanti a un dilemma: subire una politica che in realtà contraddice la natura di sinistra del partito socialista, oppure prendere atto che con questa democrazia cristiana non è possibile governare.

Ha riconosciuto che il partito socialista una prima risposta al dilemma l'ha data in questi giorni con la decisione della rottura della collaborazione nel governo Fanfani. Ma ormai «bisogna parlare con chiarezza» se è vero che tra il partito comunista e il partito socialista c'è stato un miglioramento, fondato sulla comune volontà di opporsi al-

Luigi La Spina

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

L'ha annunciato il settimanale «Stern», tra gli storici si apre il dibattito sull'autenticità

«Abbiamo ritrovato i diari di Hitler»

MILANO — Annuncio sensazionale dalla Germania. Il settimanale «Stern», di Amburgo, ha rivelato che — dopo anni di ricerche in Austria, Svizzera, Spagna e alcuni Paesi dell'America Latina — sono stati ritrovati i diari personali di Adolf Hitler. Si tratta di sessanta volumi tutti uguali, con copertina nera, ognuno sigillato dall'aquila nazista e la svastica. La maggior parte delle seimila pagine sono firmate dallo stesso Fuehrer. «Stern» afferma che i diari, scritti di pugno da Hitler con calligrafia minutissima, venivano compilati quotidianamente dal dittatore che vi annotava le impressioni e gli avvenimenti della giornata e giudicava le persone che aveva incontrato. I diari occupano un lunghissimo arco di tempo, dal 22 giugno 1932, sette mesi prima dell'ascesa al potere, fino alla metà dell'aprile '45, cioè due settimane prima della morte nel «bunker» della Nuova Cancelleria.

La rivista tedesca, che dal numero di lunedì prossimo comincerà la pubblicazione dell'enorme materiale rintracciato (e in Italia comparirà su «Panorama»), afferma che l'autenticità dei diari è già stata comprovata da esperti di vari Paesi, storici e specialisti. Fra questi l'inglese Hugh Trevor-Roper, autore della più dettagliata indagine sulla morte di Hitler, al quale è stato concesso di esaminare a fondo i documenti e che si è detto convinto della loro autenticità: «*Sono pronto a fermi crocifiggere* — avrebbe dichiarato — *ma questi sono davvero i diari segreti del Fuehrer*». Dal canto proprio «Stern» sostiene che sulla calligrafia minuta e precisa di Hitler — calligrafia che negli ultimi tempi si fa sempre più incerta fino a diventare tremolante — ha svolto approfondite indagini e perizie per oltre sei mesi prima di dare l'annuncio.

Il ritrovamento dei diari — definito a ragione «sensazionale» — è avvenuto in circostanze non ancora del tutto note ma certamente avventurose. I ricercatori di «Stern», dopo tre anni di fitte indagini, hanno accertato che il 21 aprile '45 — quando ormai Berlino era irrimediabilmente chiusa nella morsa dell'Armata Rossa (in quel giorno si combatteva attorno al Reichstag e sul ponte della Friedrichstrasse) — Hitler fece caricare su un trimotore pilotato dal maggiore della Luftwaffe Friedrich Gunditinger una decina di casse metalliche che solo in parte erano state riempite con i suoi diari: il resto del materiale era costituito da fascicoli della segreteria privata e da documenti ufficiali.

Meta dell'aereo era Berchtesgaden, sull'Obersalzberg, ai confini fra la Baviera e l'Austria, dove sorgeva il Berghof, l'ex Casa Wachenfeld, scelta da Hitler come sua residenza estiva. Il trimotore non giunse mai a destinazione, l'aeroporto di Ainring, nei dintorni di Salisburgo: abbattuto forse dalla caccia alleata si schiantò nei dintorni del villaggio di Boernsredorf, che attualmente è nel territorio della Repubblica Democratica Tedesca.

I giornalisti di «Stern», ritrovata la tomba del pilota e dei due (o tre) uomini dell'equipaggio, hanno ottenuto dagli abitanti del villaggio indicazioni che li hanno portati alle casse metalliche contenenti, intatti, perfettamente difesi dai danni del tempo, i diari del Fuehrer.

Che non contengano, dettagliatamente, questi sessanta volumi «Stern» non ha voluto ancora rivelarlo: i suoi portavoce forniranno maggiori particolari lunedì durante una conferenza stampa ad Amburgo alla quale sarà presente, fra gli altri storici ed esperti, anche il professor Trevor-Roper.

Giuseppe Mayda

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A PAGINA 4

Sfiorato il dramma nello spazio Atterraggio di emergenza per la Sojuz

di Fabio Galvano

La decisione di Craxi di ritirare l'appoggio socialista al governo

Sulle elezioni i laici sono divisi solo il pri favorevole all'anticipo

Longo (psdi): «Netta opposizione ad una crisi al buio dalle incerte prospettive politiche» - Oggi il consiglio nazionale liberale - Il vicesegretario Biondi: «Siamo addirittura di fronte ad una crisi extragovernativa» Spadolini (pri): «Inutile prolungare una legislatura resa impotente dal contrasto su alcune scelte di fondo»

ROMA — «*Verso l'epilogo della legislatura*» è il titolo secco della «Voce Repubblicana». Spadolini sta a guardare, è partito ieri per la Germania. Zanone, questa mattina, apre i lavori del consiglio nazionale liberale: come valuterà il pli l'intervento di Craxi al comitato centrale socialista? Longo ieri sera, e di gran fretta, è tornato da Bari, dove ha insistito sulle riserve dei socialdemocratici parlando di «*forti preoccupazioni per l'andamento della crisi politica che si sta aprendo con le decisioni del comitato centrale socialista*».

Longo ha ribadito «*la netta opposizione del psdi ad una crisi al buio dalle incerte prospettive politiche. Ciò che è più paradossale* — ha aggiunto il segretario del psdi — *è che da tutti i partiti della maggioranza si esprime un giudizio positivo sul governo Fanfani e, invece di consentire lo sviluppo della sua politica, lo si vuole affossare con motivazioni non facilmente comprensibili*». Il vicesegretario Vizzini, con la crisi al buio, si augura che «Craxi non spenga anche la luce».

Fino al tardo pomeriggio, i repubblicani non hanno commentato la relazione di Craxi; in serata però, il capogruppo alla Camera Battaglia ha diffuso una dichiarazione a Montecitorio. «*Con la posizione assunta dai socialisti* — si legge — *il governo non ha più base parlamentare. E' bene, dunque, che si presenti alle Camere per verificarlo in modo formale, come del resto fecero i due precedenti governi guidati da Spadolini, che caddero in Parlamento al termine di un dibattito senza voto restaurando una prassi costituzionale pesantemente appesantita*».

Giovanni Spadolini, forse memore delle sue personali esperienze da presidente del Consiglio, non ha fatto commenti diretti a caldo sul discorso di Craxi: è partito nel pomeriggio per Zurigo, da dove oggi proseguirà per Düsseldorf, senza fare dichiarazioni. Ma il suo pensiero sull'iniziativa socialista è noto e lo ha già espresso nei giorni scorsi. In sintesi è questo: il ricorso al giudizio degli elettori è corretto perché ormai la legislatura è impotente per il contrasto creatosi tra i partiti su alcune scelte di fondo. Però c'è, secondo il segretario del pri, un rischio grave: che, cioè, il confronto duro tra i partiti si allarghi dalle scelte economiche alle formule politiche; in tal caso potrebbero «*allargarsi i solchi*» e potrebbero aprirsi «*nuovi steccati*» e sarebbe un grave errore dal quale «*tutti ci dobbiamo guardare*».

Repubblicani, liberali e socialdemocratici sono pronti a prendere atto della crisi di governo: ma vogliono che siano ben chiari — soprattutto per gli elettori — le origini, i promotori e le intenzioni. L'intervento di Craxi al comitato centrale socialista non ha sorpreso, ma i partiti dell'area laica ora tentano di capire quali saranno le prossime mosse, modalità e tempi dello scioglimento delle Camere. Entro martedì sera, quando il presidente Pertini tornerà dalla breve visita a Strasburgo, i giochi dovrebbero essere fatti. Sarà un fine settimana intenso.

Il segretario liberale Zanone per tutta la giornata di ieri è rimasto chiuso nel suo ufficio: ha scritto la relazione con la quale oggi apre il consiglio nazionale. Un intervento che ribadisce tutti i dubbi e tutte le perplessità già manifestate dagli esponenti del pli. La decisione di Craxi, dalla direzione liberale, è definita «*meritevole di un giudizio critico*». Si aspettano, i liberali, l'autorevole intervento di Pertini. Chiedono, se proprio si vuol la crisi, una crisi chiara, motivata, comprensibile a tutti.

Dice il ministro Biondi, vicesegretario del pli: «*Il Paese si trova di fronte a un'ipotesi di crisi non solo extraparlamentare, dal momento che il governo non è mai stato battuto, ma addirittura extragovernativa: perché i ministri, compresi quelli socialisti, sono ancora al loro posto. Quindi, dal punto di vista politico, ed istituzionale, il problema è assai delicato e complesso. Siamo contrari alle elezioni anticipate, pur rispettando le posizioni degli altri partiti* — conclude —, *abbiamo il dovere di esigere da noi stessi e degli altri il massimo della chiarezza*».

g. c.

L'on. Lombardi leader del psi non si candida alle elezioni

ROMA — L'on. Riccardo Lombardi ha annunciato che non si candiderà per le prossime elezioni politiche. Intervenendo ieri pomeriggio al Comitato centrale del psi, l'ex presidente del partito e leader della sinistra socialista ha motivato questa decisione con ragioni di età (ha 82 anni) e di salute.

Così i partiti

dc — **E' contro la crisi di governo e le elezioni anticipate. Lo scioglimento delle Camere può essere accettato soltanto se ci sarà un programma comune dc - psi - pri - pli - psdi (i partiti della precedente maggioranza).**

pci — **Ufficialmente contrario ad elezioni a ottobre; disponibile ad elezioni a giugno.**

psi — **Vuole crisi di governo immediata ed elezioni politiche abbinate alle amministrative (26 giugno).**

msi — **Favorevole a crisi di governo ed elezioni anticipate.**

psdi — **E' contro la crisi di governo e le elezioni anticipate. Come la dc accetta le elezioni anticipate soltanto se ci sarà un comune programma tra i partiti della precedente maggioranza.**

pri — **Favorevole ad elezioni anticipate. Chiede però un impegno comune per un programma di rigore e di risanamento economico.**

pli — **No alla crisi e no alle elezioni. Il governo, dicono i liberali, ha operato bene e non c'è motivo di cambiarlo.**

pr — **E' contro una crisi extraparlamentare. Sta per convocare un congresso straordinario per decidere se presentarsi alle elezioni in caso di anticipo delle «politiche».**

pdup — **E' favorevole ad elezioni anticipate a giugno.**

In un solo giorno Palazzo Madama approva la legge

Finanziaria, sì del Senato Martedì tocca al bilancio

Le dichiarazioni di voto hanno risentito del clima preelettorale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La legge finanziaria è stata approvata dal Senato in un solo giorno (escluse le sedute di questa settimana dedicate alla discussione generale che era abbinata a quella sulla legge di bilancio) contro i venti impiegati dalla Camera.

Martedì il Senato tornerà a riunirsi per approvare il bilancio, che è un atto dovuto e deve essere quindi esaminato indipendentemente dall'eventuale apertura della crisi.

Le dichiarazioni di voto sulla legge — che fissa il livello massimo di ricorso al mercato finanziario per quest'anno in 94.665 miliardi — hanno rispecchiato l'andamento della discussione generale. Più che del provvedimento in se stesso, giudicato favorevolmente dai partiti della maggioranza e criticato pesantemente da quelli dell'opposizione, i rappresentanti dei gruppi di Palazzo Madama hanno toccato soprattutto il tema delle elezioni politiche anticipate.

Il senatore dc De Giuseppe ha affermato che il voto favorevole del suo partito viene espresso insieme a socialisti, socialdemocratici e liberali e rafforza la volontà di non considerare chiusa una collaborazione perseguita con lealtà, con comprensione, assumendo di fronte ai gravi problemi del Paese il peso di scelte dure e difficili, specialmente per un partito popolare come la dc, profondamente radicato nella società italiana.

«E' probabile — ha detto — che il nostro rifiuto sia insufficiente ad impedire un evento che comunque giudichiamo inutile, ingiustificato, pericoloso. Noi siamo convinti che l'alleanza con socialisti e laici sia ancora valida; ma sappiamo anche che, in un sistema basato sulla proporzionale, la decisione di una componente della maggioranza, qualunque possa essere il giudizio di merito, diventa determinante. E' necessario dunque — ha concluso — che ognuno si assuma le responsabilità sino in fondo e chiarisca se alle elezioni anticipate si va per rafforzare l'attuale quadro politico o per ribaltarlo, per confermarlo o per cambiarlo».

Due brevi interventi dei repubblicano Mineo e del liberale Malagodi: il primo ha motivato l'astensione del suo partito; il secondo ha fatto rilevare che per la sua parte politica ciò che è essenziale non è il fatto che le elezioni politiche si tengano nel 1983 o nel 1984 ma che i partiti della maggioranza pongano fine alle loro contese e diano prova di una sostanziale concordia nell'affrontare i problemi fondamentali del Paese.

Separazione dei coniugi: una sentenza costituzionale

ROMA — La Corte Costituzionale è intervenuta in tema di separazione dei coniugi, con una sentenza relativa ai motivi della separazione, quando questa avvenga dopo una riconciliazione, confermando le norme in vigore.

Dopo la riconciliazione, a sostegno della domanda di separazione legale si possono addurre i motivi che avevano già portato ad una separazione di fatto; ma non quelli che avevano provocato una precedente separazione legale.

E' logico — afferma la sentenza numero 104 — che una prima domanda di separazione legale possa basarsi sui motivi che avevano già provocato una separazione di fatto, anche se in mezzo c'è stato un periodo di riconciliazione.

Ben diversi, invece, sono il significato e le conseguenze giuridiche di una riconciliazione che ha interrotto una separazione legale già accordata: in questo caso una seconda domanda di separazione può evidentemente basarsi solo su «nuovi» motivi.

Se venisse approvata la revisione

Equo canone, in un anno potrebbe raddoppiare

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una pesante mazzata potrebbe abbattersi in un solo anno sugli inquilini con contratto non soggetto a proroga, il cui reddito familiare era cioè superiore agli 8 milioni annui nel 1977.

In soli dodici mesi, qualora il disegno di legge di revisione sull'equo canone dovesse essere approvato in questo lasso di tempo così come concepito a Fanfani l'altra sera, questi contratti potrebbero quasi raddoppiare rispetto a quanto pagato oggi. Gli effetti combinati della legge 392/78, quella sull'equo canone, e delle modifiche previste dal progetto legislativo di Nicolazzi e Darida — se applicati in pieno da parte del padrone di casa — porterebbero il valore attuale del canone medio (poco meno di 100.000 lire al mese) a 201.000 lire ad agosto 1984, con un incremento — apparente — del 91%.

Come sarà possibile? A partire da agosto di quest'anno scatterà, in primo luogo, l'aggiornamento Istat (le 9,75% della variazione del costo della vita verificatosi nei 12 mesi precedenti, probabilmente sarà il 13%) per cui le attuali 100.000 lire saliranno a 117.000.

Nei mesi successivi, entro l'agosto '84, potrebbe andare in vigore la revisione sull'equo canone che contempla aumenti degli affitti ad alcune condizioni: spese straordinarie (+20%) e patti in deroga (+30%).

Facendo un po' di conti risulta poi che se il padrone di casa dovrà sostenere delle spese straordinarie dopo il mese di agosto di quest'anno, potrà richiedere all'inquilino un aumento del canone del 20%, portando così le 117.000 lire a 141.120 lire al mese. A questo punto potrebbe risultare conveniente, approfittando la scadenza quadriennale del contratto, stipulare un «patto in deroga» all'equo canone: concedere cioè all'inquilino un ritocco automatico per altri quattro anni oppure consentirgli di addirre una o più stanze dell'alloggio ad ufficio personale.

In questo caso il proprietario potrà richiedere un ulteriore aumento del canone fino ad un massimo del 30%, incremento che porterebbe le 141.120 lire a 183.456 lire al mese. A partire dall'agosto '84, infine, questo ultimo canone d'affitto dovrà essere aggiornato per i tre quarti dell'incremento del costo della vita che si verificherà da giugno di quest'anno al giugno 1984.

Supponendo che le manovre di politica economica riescano a contenere l'inflazione per l'83 entro il tetto del 13%, l'aggiornamento dell'anno seguente sarà di poco inferiore al 10%, costoché il canone salirà da 183.456 lire a 201.456 lire al mese.

Craxi

(Segue dalla 1ª pagina)

ritano. Tutti gli occhi per i collegi elettorali prenotati per la serata, gran movimento nei corridoi più che in platea, «summit» su tre sedie in mezzo a uno stanzone vuoto dei tre commissari di Torino, La Ganga, Amato e Didò, rincorrersi di una sarabanda di voci sulle prime candidature, come quella di Agostino Marianetti capolista a Torino. In più, calcoli, percentuali, speranze e confidenze: come quella che vede il «potere» della periferia socialista (attraverso presidenze e incarichi in banche ed enti pubblici) triplicato — secondo uno studio riservato — rispetto al '70, e il peso del partito negli incarichi di punta degli enti locali, raddoppiato. Tutto questo, secondo le previsioni e le speranze socialiste, dovrebbe «spostare» a favore del psi più di un milione di voti, consentendo al partito di agguantare per la prima volta alle elezioni politiche quei voti in più raggiunti ogni volta alle amministrative, e poi non confermati.

Resta il problema della gestione di questi voti: dopo una campagna elettorale polemica con la dc, che politica proporrà Craxi? Già ieri, nel varco aperto dal segretario si è buttata la sinistra del partito chiedendo un rifiuto dopo il voto di «*alleanze ormai esaurite*» (De Martino), una presa d'atto della linea «nixoniana» di De Mita, come ha detto Ruffolo, e del «*sogno democristiano*» di un ritorno agli Anni Cinquanta, come ha ripetuto Spini.

Ma dietro l'unanimità imposta dalla campagna elettorale, una larga fetta del partito non è d'accordo. Le dà voce il ministro della Difesa Lagorio: «*Chi cerca nel ricatto disimpegno dal governo un vecchio profumo di 1976, sbaglia. Allora il psi si legò mani e piedi alla politica del pci. Oggi un'idea di questo genere non ha nessun diritto di cittadinanza in casa nostra. Il psi è una cosa, noi siamo una cosa ben diversa. E le elezioni non rappresenteranno svolte a sorpresa, ma serviranno a cambiare gli equilibri dentro questo quadro politico*».

Ma l'obiettivo dello «strappo», forse, è più ambizioso: un successo elettorale («*anche due punti in più sono importanti*», dice Martelli) per costruire una presidenza Craxi, continuare il dialogo a sinistra, conquistare la leadership dei laici e di qui lanciare la sfida a De Mita.

Ezio Mauro

BRINDISI — Il democristiano Bruno Carluccio è stato rieletto nelle prime ore di ieri sindaco di Brindisi. Dirige una giunta (analoga a quella che si dimise il 27 gennaio scorso) composta da quattro assessori della dc, tre del psi ed uno del psdi.

Giovannini da Fanfani sollecita le norme sull'editoria

ROMA — Il presidente del Consiglio, Fanfani, ha ricevuto a Palazzo Chigi il dott. Giovanni Giovannini, recentemente rieletto presidente della Federazione italiana editori. Era presente il sottosegretario alla presidenza on. Orsini, delegato ai problemi dell'editoria e dell'informazione.

Nel colloquio sono state esaminate le questioni connesse all'applicazione della legge sull'editoria. «*Il presidente della Fieg* — è detto in un comunicato — *ha espresso apprezzamento per l'intervenuta definizione del complesso dei regolamenti di esecuzione che hanno reso fruibile la legge ed ha auspicato che in questa legislatura, vengano approvate anche dal Senato le norme integrative e interpretative proposte dal governo e già adottate dalla Camera*».

A questo scopo, il presidente della Fieg ha inviato un telegramma al presidente del Senato, Morlino, e al presidente della commissione Affari costituzionali, Murmura. Il provvedimento in discussione al Senato — afferma Giovannini — «*Si è reso necessario per superare le obiettive difficoltà di applicazione della legge dell'editoria, che hanno influito sui suoi ritardi, con conseguenti gravissimi danni per tutto il settore. L'urgenza è scritta dall'imminenza della crisi di governo e del probabile scioglimento delle Camere.*

Si ipotizzano scorciatoie per la procedura, ma il tempo è scarsissimo

Cadrà anche la riforma dei licei con lo scioglimento delle Camere

ROMA — Le possibilità che il Parlamento vari nei prossimi giorni la legge di riforma della scuola media superiore, approvata nel luglio scorso dalla Camera, appaiono estremamente ridotte. «*Tra i rischi che la probabile interruzione della legislatura comporta, purtroppo c'è anche questo*», commenta il senatore dc Carlo Buzzi, relatore del disegno di legge.

La commissione Pubblica Istruzione del Senato ha approvato a fine marzo il progetto in sede referente, con emendamenti rispetto al testo della Camera. Le iniziative promosse dal ministro della Pubblica Istruzione e dai responsabili dei settori scuola dei partiti per facilitare la conclusione dell'*iter* parlamentare, si trovano ora a dover fare i conti, oltre che con i calendari dei lavori delle due assemblee, con i tempi di una crisi di governo che potrebbe scattare da un momento all'altro.

«*Stiamo cercando di fare il possibile per trovare una via d'uscita*», conferma Buzzi. «*E' un tentativo doveroso che incontra però una serie di difficoltà. La prima ipotesi è quella di licenziare il testo in aula così come è stato approvato dalla nostra commissione. Ma ciò comporterebbe inevitabilmente un rinvio del provvedimento alla Camera. L'altra via praticabile, molto ardua comunque sul piano politico, è di ottenere con una serie di emendamenti che l'assemblea di Palazzo Madama ripristini il testo varato alla Camera*». Ma anche ricorrendo a questa soluzione, si rischia di andare incontro a difficoltà d'ordine procedurale, senza tener conto delle obiezioni che potrebbero muovere i senatori.

Uno degli ostacoli che negli ultimi tempi avevano messo in forse il cammino della legge sui «nuovi licei» sembra invece definitivamente rimosso. Alla fine di marzo, subito dopo che la commissione Pubblica istruzione aveva concluso i suoi lavori, da un'altra commissione del Senato, quella del Bilancio e della programmazione economica, sono state mosse obiezioni sulla copertura finanziaria del provvedimento. Ma trattandosi di una legge di delega, che non permette una quantificazione di spesa, è stato poi stabilito che il governo, nell'emanare ai decreti di attuazione, dovrà presentare un disegno di legge per la copertura delle spese.

Fra i primi a fare pressioni per evitare che l'approvazione della legge di riforma sfumi ancora una volta, sono stati i comunisti, i repubblicani e la dc.

g. fe.

Saranno laureati i maestri del '90

Quelli attuali, diplomati, saranno «cooptati»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Gli alunni delle scuole elementari italiane avranno maestri laureati: non prima, comunque, del 1990. «*Occorre dare all'Università il tempo e la possibilità di strutturarsi e di prepararsi in modo adeguato*», ha infatti chiarito il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, illustrando nei dettagli questa importante innovazione, uno dei punti più qualificanti del nuovo contratto di lavoro per il settore scuola.

Per attuare questa innovazione verrà predisposto entro tre mesi un apposito disegno di legge. I 420 mila insegnanti diplomati in attività, in grandissima parte maestri elementari, per non creare ingiustizie, passeranno non gradualità, nell'arco di tempo di quattro anni, nel ruolo dei docenti laureati, ottenendo così anche il miglior trattamento economico di questi ultimi, ma senza l'obbligo di conseguire la laurea.

Il corso di laurea per i maestri sarà istituito non oltre l'anno scolastico 1986-'87. Nel frattempo gli attuali insegnanti diplomati, a seconda del titolo di specializzazione, del perfezionamento professionale e dell'anzianità posseduta, potranno usufruire del passaggio di livello di categoria. «*Nel mese di giugno* — ha reso noto Franca Falcucci — *vi sarà una conferenza, in cui si metteranno a confronto esperienze già realizzate nell'ambito universitario e sarà approfondito il rapporto istituzionale, che a questo fine dovrà essere potenziato, tra università e scuola*».

Con questo nuovo processo di formazione culturale e professionale che riguarda gli insegnanti elementari, l'Italia si metterà al passo con la normativa in vigore nei Paesi della Cee, dove i maestri sono laureati.

«Ritrovati i diari di Hitler»

(Segue dalla 1ª pagina)

L'annuncio del settimanale amburghese ha fatto in un baleno il giro del mondo sollevando sensazione e, anche, qualche perplessità: il settantottenne professor Helmuth Krausnik, direttore di uno dei più prestigiosi istituti di storia contemporanea, quello di Monaco di Baviera, ha detto all'Associated Press di essere «*molto scettico*» in merito all'annuncio: «*Non ho mai sentito parlare di diari simili e mai, prima d'ora, si erano avuti indizi della loro esistenza*». Un altro accademico tedesco, il professor Eberhard Jaeckel, che di recente ha curato una raccolta di documenti di Hitler scritti fra il 1924 e il 1924, ha espresso un eguale scetticismo: «*Hitler* — ha dichiarato — *era uno che rifuggiva dall'annotare o dallo scrivere*».

Il proprio questo uno degli aspetti più misteriosi della personalità del Fuehrer: il fatto che dopo la sua morte non sia stata ritrovata né una lettera personale, né un appunto di qualsiasi natura. Sulla propria vita, del resto, Hitler era così riservato che fece distruggere nei cimiteri di Stronea, Lambach, Mistelbach e Linz le tombe di tutti i suoi parenti, che costrinse l'unica sopravvissuta della famiglia, la sorella Paula, a portare per tutta la vita il falso nome di Wolf e omise persino il nome dei genitori dall'atto del matrimonio, compilato poche ore prima di darsi la morte assieme a Eva Braun.

Hitler, tuttavia, ci ha lasciato migliaia di pagine — di pensieri, di giudizi, di divagazioni — che possono essere considerate, a tutti gli effetti, un vero e proprio diario. Discussioni stenografi, agli ordini del segretario particolare del Fuehrer, Martin Bormann, annotavano scrupolosamente — con l'esplicito consenso di Hitler — tutto quanto egli diceva nelle conversazioni dopo il pranzo e la cena, nei vari Quartier Generali (Rastenburg, Vinnitza, Leichtenberg) ed erano monologhi che potevano durare sei-sette ore: Hitler passava instancabile da un argomento all'altro, dalla politica interna alla diplomazia, dai tedeschi all'estero alla propaganda, dall'avvenire dei popoli dell'Est al vizio del fumo, dalla religione alle donne, al matrimonio, alla razza.

Altrettanto avveniva alle conferenze militari, che spesso occupavano una intera notte, e alle quali partecipavano quattro-cinque altissimi ufficiali capeggiati dai due capi dell'Okw, Keitel e Jodl: il 5 maggio '45, in una barocca-officina che era appartenuta alle SS e che sorgeva all'Hintersee, a Ovest di Berchtesgaden, i soldati della 111ª divisione aerea campale americana ritrovarono tonnellate di questi verbali, in gran parte già bruciati e riuscirono a salvare 100.000 fogli (dai quali, poi, Helmut Heiber ha tratto un saggio, «Hitler stratega», pubblicato da Mondadori).

In effetti, all'infuori di questi verbali di riunioni conviviali e politico-militari, nulla che possa essere paragonato a un diario personale di Hitler è mai stato ritrovato; Goebbels, che continuò a compilare il proprio fino all'inizio dell'aprile '45, non fa cenno all'esistenza di un diario del Fuehrer e così lo stesso architetto Speer che di Hitler può essere considerato uno degli intimi. Ha ragione quindi chi afferma che se questi diari sono autentici non solo i biografi di Hitler dovranno rivedere le loro opere ma anche la storia del nazismo e di larga parte della seconda guerra mondiale dovrà essere riscritta.

Giuseppe Mayda

Berlinguer

(Segue dalla 1ª pagina)

la politica conservatrice di De Mita.

Ora bisogna andare avanti — ha ammonito Berlinguer —, sul piano locale e sul piano nazionale; e a proposito del piano locale Berlinguer è stato molto chiaro: «Noi esprimiamo piena solidarietà a Novelli che appena è venuto a conoscenza di cose che non andavano nella sua amministrazione non ha esitato a denunciarle alla magistratura». Una frase sottolineata da un grande applauso della platea che sembra indicare una chiara condizione ai pci perché continui la cosiddetta fase di miglioramento partita dall'incontro alle Frattocchie.

Berlinguer ha osservato, concludendo il suo comizio: «La situazione politica oggi è diversa: ci è più favorevole. Noi non abbiamo voluto le elezioni anticipate, ma se ci saranno le accetteremo».

Luigi La Spina

ABBIAMO BLOCCATO I PREZZI *A112*

ma solo fino al 30 aprile.

Ci sono 1000 ragioni per acquistare una A112. Fino al 30 aprile ce n'è una in più: il prezzo bloccato. Se acquisti e ritiri la tua A112 (nelle versioni Junior, Elite, LX e Abarth) prima della fine del mese, i Concessionari Lancia non ti applicano l'aumento di prezzo.

Muoviti! I prezzi A112 sono fermi.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

le opinioni del sabato

Walesa al lavoro

FRANE BARBIERI

Che Lech Walesa stesse intralciando i piani del generale Jaruzelski appariva ovvio e scontato. Molto meno prevedibile e previsto risulta il fatto che stesse complicando anche i disegni del Papa Wojcyla. Il generale-segretario-primo ministro stenta ancora a ridurre il sindacalista alla condizione di *un semplice e comune cittadino*. Tra l'altro è lui stesso a trattarlo in modo per niente semplice: la prigionia di Walesa è stata tutt'altro che comune come poco comune sembra anche la sua libertà strettamente vigilata.

Per il Papa, in vista del bramato viaggio in Polonia, sorge in termini rovesciati lo stesso problema del corso trattare Walesa, pellegrino d'eccezione a Czestochowa. Nei suoi effetti spirituali e nazionali il viaggio del Pontefice nella terra nata darà un'altra prova spettacolare che i polacchi trovano nella Chiesa la più genuina espressione della loro identità storica, non potendola esprimere diversamente. Nei suoi effetti politici immediati però il viaggio comporterà anche un'omologazione del potere: incontrando Jaruzelski il Papa trasferisce di riflesso una parte del proprio carisma nazionale sul generale.

Lech Walesa era destinato a diventare l'agnello sacrificale di questa specie di compromesso storico dissimulato. Le sue mosse di questi giorni, in primo luogo l'incontro con il ramo clandestino di Solidarnosc (mossa di un'abilità e scaltrezza quasi inaspettate), lo riportano invece alla ribalta in tutt'altra posizione. Nemmeno il Pontefice può relegarlo più tanto facilmente agli innocui oneri degli altari. Se lo incontra e lo tratta con particolare attenzione sotto la miracolosa icona della Madonna Nera, trasferisce anche sul *leader* sindacale e suo tramite sulla Solidarnosc fuorilegge una parte riflessa del proprio carisma. Oltre al governo golpista omologa pure l'opposizione sotterranea.

Se non incontra Walesa, il Papa si mette dalla parte del governo, con tutto il suo peso, lasciando fuori dall'influenza e dal controllo ecclesiastico i residui più coriacei del sindacato indipendente. La precaria dialettica polacca, che doveva essere riportata a due protagonisti, corre il rischio di ridiventare un confronto a tre.

Chi non può accettarlo è Jaruzelski: aveva bisogno del Papa sperando in un aiuto, magari indiretto, nel tentativo d'imbrigliare i rigurgiti di Solidarnosc. Si espone invece a troppi pericoli concedendo alla Chiesa di riprendersi il ruolo che una volta stava già per conquistare: quello di una specie di capo dello Stato polacco, mediatore fra le due componenti del potere: il partito comunista e Solidarnosc.

Di conseguenza i ministri mettono un'altra volta in forse il progettato viaggio: se il Papa non potrà essere accolto, la colpa sarà dell'intemperante Walesa. Il personaggio che Wojtyla, ritornando, deve omologare in Polonia è uno solo, Jaruzelski, in nessun caso gli omologati possono essere due. E nel frattempo il generale rimanda Walesa al lavoro nei cantieri di Danzica. Per regola in Polonia chi si muove troppo viene licenziato, nel caso di Walesa, Jaruzelski ha deciso di impiegarlo, per impedirgli i movimenti. Riconoscere il diritto al lavoro diventa così un modo per negare il diritto alla politica.

Voltaire all'Intersind

MARIO PIRANI

Agostino Paci, presidente dell'Intersind, che rappresenta le aziende a partecipazione statale, dopo aver firmato il contratto dei metalmeccanici ha dichiarato che esso *«non è sopportabile nel settore privato»*. Cosa vorrà mai dire? Forse che i privati, dovendo tirar fuori i soldi di tasca propria, non possono elargire le stesse concessioni dell'Intersind che pur in nome di aziende tutte in perdita ha alle spalle lo Stato (e, cioè, i contribuenti) come ufficiale pagatore? Paci non lo dice e noi resteremo con la nostra curiosità anche se questi interrogativi non ci vengono suggeriti da motivi sindacali, quanto da qualche considerazione sui velami del linguaggio economico, un tema discusso anche nei giorni scorsi a un convegno presso i Lincei sul «Linguaggio della divulgazione». Ma è proprio vero — come è stato detto — che l'oscurità che si riflette anche nei *mass-media*, trae origine dalla tradizionale visione mistificatoria della vita intellettuale italiana?

Noi pensiamo che le cause siano altre e vadano cercate, piuttosto, in un fenomeno linguistico frutto dell'incontro politico fra gli epigoni della cultura socialista e del sociologismo cattolico. Portatori di ideologie dove l'anti-capitalismo finisce per tradursi nei suoi ultimi ciacami piccolo borghesi in anti-industrialismo *tout court*, gli autori del confuso «compromesso anti-economico» (politici, sindacalisti, banchieri, *manager* e amministratori di Stato) generano un linguaggio necessariamente improprio e ambiguo.

E poiché sono la fonte primaria delle notizie economiche, queste risultano in partenza deformate e nebulose. La confusione delle lingue si è anzi ormai estesa dalla prosa alla aritmetica. Neppure il numero è più una grandezza certa. Esso appare mutevole, inquietante, fluido. Il deficit pubblico è il 70, 80 o 100 mila miliardi? Gli sfratti minacciati sono 60.000 o 700.000? Il prezzo del greggio è, quindi, della benzina sta scendendo o salendo? La statistica è diventata una opinione contrattabile.

Di fronte a queste fonti il giornalista può rifiutarle, contrapponendo alla linguistica dei partiti la lingua comprensibile del «partito delle informazioni». Sapendo, però, che la verdetta del principe unisterà soprattutto nel tagliarlo dalla notizia di prima mano e dalla confidenza ambita dei potenti. Meglio attenersi alle norme contenute nel saggio di Voltaire, *De l'horrible danger de la lecture*, nel quale un immaginario muftì turco così proclama: *«Ingiungiamo ad ogni vero credente di denunciare ai nostri uffici chiunque abbia pronunciato quattro frasi legate insieme, dalle quali si potrebbe inferire un senso chiaro e netto. Ordiniamo che in ogni conversazione ci si serva di termini che non significano nulla, secondo l'antico uso della Sublime Porta. E per impedire che entri nella sacra città imperiale qualche idea di contrabbando autorizziamo a far sequestro qualsiasi idea che si presenti per iscritto o per via orale alle porte della città, e di condurre al nostro cospetto la suddetta idea mani e piedi legati, perché le venga inflitta la pena che riterremo opportuna»*.

Questo scritto è del 1765 o del 1983?

Missili e Olimpiadi

VITTORIO ZUCCONI

Di passaggio a Tokyo, per una breve e brusca visita, il viceministro degli Esteri sovietico, Mikhail Kapitsa, ha fatto una piccola confidenza agli ospiti giapponesi che merita qualche momento di riflessione: se la situazione non cambierà radicalmente, ha detto il vice di Gromyko, l'Unione Sovietica boicotterà i giochi della XXIV Olimpiade, assegnati a Seul, in Corea, per il 1988. *«Non è stato saggio*, ha detto Kapitsa ai giapponesi, *attribuire le Olimpiade alla Corea del Sud, e non dovremo prenderci parte»*.

Nel lontano 1980, quando l'organizzazione dei Giochi spettò a Mosca, i propagandisti sovietici ci ricordarono che *«lo sport, e la fiamma di Olimpia, sono al di sopra della politica»*. E solo *sguerrafondai* come Carter, o *servi sciocchi* come Helmut Schmidt potevano pensare di boicottare gli stadi per una piccola invasione dell'Afghanistan o per gli arresti in massa del Kgb di Andropov contro Andrei Sakharov e decine di dissidenti. Conservo ancora le foto dei cartelloni che punteggiavano Mosca, nei giorni santi della XXII Olimpiade.

«L'Urss ha appoggiato e appoggerà sempre il movimento olimpico: firmato: L. I. Brezhnev. «I giochi olimpici riflettono l'irrisistibile avanzata dell'umanità verso la pace e il progresso: firmato L. I. Brezhnev. «Oh sport: tu sei pace», sospirava un altro cartello, anonimo, mentre uno striscione sentenziava, con il tono di chi non vuole obiezioni: *«Dall'amicizia allo sport alla pace sulla Terra»*. Chi di noi, sui giornali, osò scrivere che la manifestazione olimpica del Cremlino non riusciva a nascondere la brutale politicizzazione dei giochi moscoviti, perché in Urss la politica è sempre e comunque *sull'abisso* e sopra ogni altra cosa, raccolse manciate di insulti. E non solo dai sovietici.

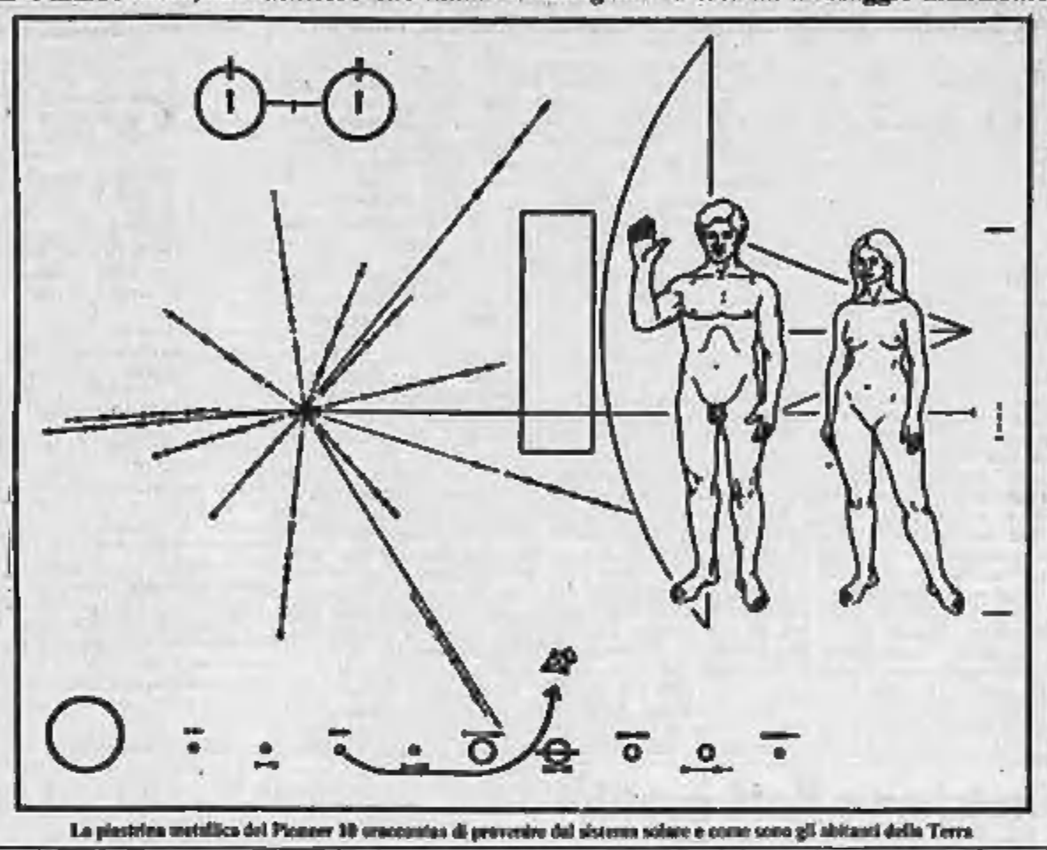
Sarebbe troppo facile, adesso, consolarsi con un «l'avevamo detto», troppo facile e ingiusto perché non noi, ma gli stessi sovietici, «l'avevano detto» a chi aveva voluto ascoltarli. Divennero accesi «decoubertiniani» solo per scopi tattici e per salvare le loro olimpiadi, gli uomini del Pcus nutrivano ben altri sentimenti: *«L'opinione che lo sport è al di fuori della politica, così diffusa in Occidente, non trova alcun sostegno in Urss»*, scriveva incauto un opuscolo della Novosti, una delle agenzie-megafono del Crelino, fortolsimente ritirato dalla circolazione quando, nel timore del «boicottaggio» politico, cambiò la «parola d'ordine».

Confesso, e mi perdoni chi pensa in modo diverso, di non avere più alcuna illusione sulla purezza e la nobiltà del *«Movimento olimpico»*, dopo aver visto il sangue di Monaco, gli arresti preolimpici di dissidenti a Mosca, le farse del *«dilettantismo»*, il mercimonio degli atleti, le sudditanze arbitrali. Ma la morale di questa «indiscrezione» di Kapitsa sul ritorno, appena tre anni dopo, al tradizionale sfruttamento politico dei Giochi non è sportiva, né olimpica. La domanda che essa ci impone è un'altra: se Mosca mente sul salto in alto e la scherma, può dire la verità quando parla di missili e di sicurezza militare?

PER LA PRIMA VOLTA UNA MACCHINA UMANA LASCIA IL SISTEMA SOLARE

Pioneer, oltre l'ultimo confine

Lunedì la stazione automatica americana sarà oltre l'orbita di Plutone - Il 13 giugno oltrepasserà anche quella di Nettuno: si troverà più lontano dal Sole di qualsiasi altro pianeta - Comincerà la sua avventura interstellare a oltre 48 mila chilometri l'ora - In viaggio dal 4 marzo 1972, ha trasmesso 126 miliardi di segnali - Porta un messaggio indirizzato agli extraterrestri



La piastrina metallica del Pioneer 10 racconta di provenire dal sistema solare e come sono gli abitanti della Terra

MOFFETT FIELD — *Nei prossimi giorni attraverso gli schermi e gli altoparlanti del centro spaziale californiano della Nasa a Moffett Field, poche miglia a Sud di San Francisco, assisteremo a un avvenimento veramente eccezionale. Per la prima volta nella storia del genere umano (e in quella ben più ampia e misteriosa dell'Universo) un ordigno creato dalle mani dell'uomo oltrepasserà i confini del Sistema Solare per dirigersi nello spazio interstellare: destinazione, infinito; durata del viaggio, l'eternità, ovviamente nel significato che il mondo fisico consente di dare a questi due termini i cui valori sono definibili soltanto sul piano filosofico.*

La grande avventura galattica del Pioneer 10, questo il nome della stazione automatica americana che, lanciata nello spazio 11 anni fa, ha percorso finora 5 miliardi e 300 milioni di chilometri all'interno del nostro sistema planetario, toccherà il 13 giugno oltrepassando l'orbita del pianeta Nettuno. Con questo passaggio il Pioneer (e nessun nome poteva essere più appropriato di questo) si troverà più lontano dal Sole di qualsiasi altro pianeta. E' noto che l'ultimo, ovvero il più lontano, pianeta del sistema solare è Plutone, ma la sua orbita corrisponde a una ellisse così allungata che per i prossimi diciassette anni, rispetto al punto di transito del Pioneer, si troverà all'interno dell'orbita di Nettuno. Quando fra 17 anni Plutone ripasserà da quelle parti, il veicolo umano sarà ben lontano.

Ma torniamo alla favolosa avventura del Pioniere. La sua storia è affascinante e ricca di primati come lo sarà il suo futuro. Lanciato nello spazio da Cape Canaveral il 4 marzo 1972, questa straordinaria stazione automatica raggiunse la velocità di 50 mila chilometri orari e sfuggì rapidamente al «laccio gravitazionale» della Terra per immettersi in un'orbita solare diventando esso stesso un pianeta.

Le cose furono disposte in modo tale che Pioneer potesse incontrare nel suo cammino (come in effetti avvenne), il pianeta Giove. Utilizzando una tecnica ideata da uno scienziato italiano, il prof. Giuseppe Colombo dell'Università di Padova, giustamente considerato uno dei più grandi «maghi» della meccanica celeste, il veicolo ha sfruttato l'attrazione gravitazionale di Giove quale «motore» di spinta capace di liberare il Pioneer anche dal laccio della gravitazione del Sole. Il suo avvio nell'immensità dello spazio interstellare è dovuto a quella spinta.

Il Pioneer è un ordigno di 300 chilogrammi di massa, trenta dei quali sono costituiti dalla strumentazione scientifica. Strutturalmente è composto da un «corpo» a forma poligonale nel cui interno trovano posto le apparecchiature radio, la telecamera, sensori di vario genere, nonché il calcolatore elettronico che governa le varie apparecchiature provvedendo a comandare gli strumenti, a registrare i loro dati, a codificarli per spedirli a Terra sotto forma di impulsi radio - elettrici intelligibili da un altro calcolatore e da questo tradotti in termini comprensibili per l'uomo.

L'antenna

Il settore centrale dell'apparecchio è dominato da un'antenna parabolaide di cinque metri e mezzo di diametro che serve alle comunicazioni con le stazioni di terra. Dal corpo centrale si dipartono due torrette metalliche e un lunghissimo braccio. Nelle due torrette sono sistemate quattro batterie nucleari che funzionano a radioisotopi e che rappresentano la sorgente di energia necessaria a «mantenere in vita» la stazione.

In cima al lungo braccio che si è detto si trova un sensibilissimo magnetometro che è servito a misurare il campo magnetico interplanetario, il campo magnetico di Giove e molti fenomeni connessi alle variazioni magnetiche provocate dall'attività solare.

Gli ideatori e i costruttori del Pioneer avevano previsto che il marchingegno funzionasse per 21 mesi. Poi, muto, cieco e sordo, l'ordigno sarebbe continuato il suo viaggio nell'infinito quale testimonianza dell'abilità dell'uomo di questo scorcio del Secolo Ventesimo. Sarebbe stata ugualmente un'avventura straordinaria. Invece questa eccezionale macchina ha continuato a funzionare regolarmente per 11 anni e è tuttora in ottime condizioni.

Ha soltanto uno strumento fuori uso, il magnetometro. Comunque, attraverso le altre apparecchiature, sarà possibile agli specialisti della Nasa avere una serie di dati che gli astronomi aspettano per definire meglio quei confini e quelle fluttuazioni, cui si è accennato sopra, fra la zona di influenza del Sole e lo spazio interstellare.

Durante questi 11 anni ha ricevuto da Terra e ha regolarmente eseguito 30.000 comandi; ha trasmesso 126 miliardi di segnali corrispondenti ai vari dati scientifici; ha compiuto la prima ricognizione a distanza ravvicinata del grande globo di Giove; è stato il primo veicolo a oltrepassare la pericolosa «cintura» degli asteroidi.

Stella nera

Il 13 giugno prossimo, oltrepassando il confine dell'orbita di Nettuno, Pioneer viaggerà a 48 mila 280 chilometri orari e, privo di disperdersi negli spazi siderei, privati del Sole, è un'altra ipotesi, dalla presenza di un decimo sconosciuto pianeta.

Per viaggiando alla velocità della luce, le informazioni radioelettriche del Pioneer, lunedì prossimo, impiegheranno 4 ore e 20 minuti per giungere a Terra; altrettanto occorrerà ai segnali trasmessi da noi per raggiungere l'antenna della stazione. Poi, di giorno in giorno, il tempo intercorrente per l'interscambio dei colloqui Pioneer-Terra diventerà sempre più grande: i segnali si faranno sempre più deboli, finché si avrà il silenzio. Ma la sonda continuerà il suo viaggio recando a bordo, oltre i suoi strumenti, una piastra di alluminio anodizzato nella quale in termini grafico - matematici è scritto un messaggio dell'umanità.

La piastrina metallica, come mostra il disegno a fianco, indica che la sonda proviene dal Sistema Solare (mettendo dal terzo pianeta); indica l'unità astronomica fondamentale; dice quanti sono i pianeti del Sistema che ruota intorno alla stella che ci dà vita; avverte che il genere umano è fatto da uomini e donne e dice anche che questo uomo e questa donna hanno capacità intellettuali eccelse, tanto da aver capito, almeno in buona parte, come è fatto l'universo.

Ma a chi è destinato questo racconto che finora non era stato nemmeno immaginato da alcun poeta? Il messaggio è indirizzato a qualcuno degli esseri intelligenti che il calcolo delle probabilità ci dice possono esistere nell'universo, oltre che sulla Terra.

Secondo gli astronomi che hanno collaborato al progetto, Pioneer dovrebbe incontrare la stella più vicina, rispetto alla sua traiettoria attuale, entro i prossimi 850 mila anni. Forse incontrerà la stella indicata nelle mappe celesti con il nome di Ross 248 e il suo eventuale Sistema planetario fra 32 mila 610 anni. Al di là non possiamo dire, perché le traiettorie stellari non sono ben conosciute e il Pioneer, proseguendo nel suo stupefacente viaggio, dovrebbe avvicinarsi a una stella dopo l'altra e ai relativi eventuali sistemi planetari ogni milione di anni: a meno che non venga attratto dalla gravità di qualche pianeta oppure venga intercettato da un altro veicolo artificiale. Allora il nostro messaggio in «bottiglia» affidato all'infinità del cosmo avrebbe raggiunto i destinatari.

Giancarlo Masini

IL CELEBRE BIOLOGO AVEVA SETTANT'ANNI

Morto Buzzati Traverso scienziato e illuminista

MILANO — E' morto il prof. Adriano Buzzati Traverso, biologo, genetista e pubblicista di fama mondiale. Da alcune settimane era ricoverato all'Istituto dei tumori.

Nato a Milano nel 1[illegible] (era fratello dello scrittore e giornalista Dino Buzzati), Adriano Buzzati Traverso, laureato in biologia all'Università di Milano, fondò nel 1948 l'Istituto di genetica dell'Università di Pavia, ritenuta la scuola di genetica più importante d'Italia. Attorno a lui si formò un gruppo di scienziati, alcuni dei quali lo seguirono quando, lasciato l'ateneo pavese nel 1960, Buzzati Traverso si trasferì all'Università di Napoli.

Nominato vicepresidente dell'Unesco, tenuta la cattedra napoletana nel 1965 e al trasferì a Parigi, dove rimase fino a circa tre anni fa con incarichi di consulenza nei campi della genetica e dell'ambiente per le Nazioni Unite. Al suo rientro in Italia si era stabilito a Roma. Fra le sue attività di pubblicista scientifico, di grande rilievo la collaborazione con *La Stampa* e col *Corriere della Sera*.

I funerali di Adriano Buzzati Traverso si terranno martedì al Cimitero monumentale di Milano.

Aveva compiuto i suoi 70 anni il 6 di aprile. Ci parlammo al telefono e mi disse di sentirsi meglio, di essere più sereno. Con i parenti e alcuni amici intimi, nella sua stanza dell'Istituto dei tumori a Milano, accorto le labbra a una coppa di champagne e spense le candeline. Una celebrazione ben più discreta di quella che, da molti mesi, con i suoi allievi e collaboratori di un tempo, oggi luminari delle scienze biologiche sparsi un po' dappertutto nel mondo, stavamo progettando: una giornata di studi in suo onore a Pavia, dove ha insegnato per tanti anni e dove attualmente operano allievi della «quarta generazione».

Mi aveva espresso il desiderio di veder compiuto un «albero» di parentele intellettuali, di ramificazioni di studi, di persone e di istituzioni che discendono in linea diretta o indiretta dal suo operare e dal suo insegnamento.

Adriano Buzzati Traverso

Ancora poche settimane or sono, Adriano si era dato da fare per rinnovare il suo documento di residenza in Francia. Dal 1963 aveva eletto Parigi come residenza stabile, mentre dello stesso nominato vicedirettore addetto alle scienze dell'Unesco.

Non fu, né a lui sembrò, un'esperienza fruttuosa. Trovò la burocrazia già imperante, il piccolo cabotaggio intellettuale, la servilità funzionariale, lo strapotere dei governi nazionali. Adriano diffidava dei governi e ritenere gli Stati nazionali un inutile retaggio del passato. Vedeva giustamente i veri problemi per l'uomo come problemi planetari.

Terminato il suo incarico all'Unesco lavorò intensamente, per anni, viaggiando ai quattro angoli della Terra, a un progetto, o piuttosto un sogno o un'utopia, di alternativa all'Unesco e alle stesse Nazioni Unite. Un trust di cervelli e di competenze autenticamente planetario, sganciato dai governi nazionali, capace di suggerire interventi ecologici e di deprecare interventi già in atto, senza temere la censura dei politici insediati. Il suo ambizioso progetto si chiamava «Lo stato del pianeta», in parte modellato dal Club di Roma, del quale era socio e sincero estimatore. Un sogno nobile, razionale e grandioso, come sapeva essere Adriano, un ideale che gli dette una carica vitale, ma anche amarezze e depressioni. Affermano che gli venne sottratto, per essere, a suo giudizio, sostanzialmente snaturato dalla Fondazione Nobel.

Negli ultimissimi tempi aveva preso a interessarsi della minaccia nucleare e aveva alacremente lavorato al suo ultimo, prezioso e terribile libro sulla morte nucleare in Italia.

Alcuni anni or sono, fu una delle nostre allora frequenti cene parigine, cadde il discorso sulla morte, non ricordo come e perché, anzi, sulla sua propria morte. Disse: «Mi dispiace per voi che sarete tristi, io non ci sarò più, e quindi non sarò triste».

Era radicalmente ateo e anticlericale, a volte con una veemenza poco consona alla sua magnanimità e al suo stile apollineo. In questo Adriano era veramente lo scienziato di altri tempi, con il pensiero netto e le categorie bene staglate. Si considerava portatore, personalmente modesto, di verità e valori invece alti e universali, da difendere e propugnare.

Era una delle ragioni di affinità elettiva con Jacques Monod, in un'amicizia che il suo soggiorno parigino aveva rinsaldato e approfondito. Da anni ci incontravamo a Napoli, al Laboratorio Internazionale di Genetica e Biofisica, da Adriano creato e da lui fatto assurgere a vero faro mondiale della biologia moderna. Si allontanò poi dal Laboratorio (Ligb) disgustato, a causa delle sconsiderate spese sulle contestazioni del 1968-69. Una rottura di cui ebbe spesso a pentirsi, per il Ligb e per se stesso.

Per me la cosa più bella che Adriano abbia mai scritto fu una brevissima nota sulla rivista Sapere di cui allora era direttore. Era stato stretto in quei giorni un patto artificiale. Un quotidiano (allora ultraconservatore) della capitale, scrisse per pugno del solito umorista e ultraconservatore: «A noi l'uomo fatto di C, ON, H non piace». Adriano scrisse: «A noi, invece, l'uomo fatto di C, ON, H piace, perché è l'unico che possiamo sperare un giorno di capire, e capendolo, aiutare». Sacrosanto. Resta un miracolo, però, che da C, ON, H siamo saliti come Adriano. Con lui sale ora l'ultimo illuminista.

M. Piattelli Palmarini

NEL "RAMO D'ORO"
I TESORI NASCOSTI DELLA LETTERATURA UNIVERSALE

Ugo Foscolo
EDIPPO
Una tragedia inedita
di Ugo Foscolo
a cura di Mario Scotti

Richard Wagner
L'OPERA D'ARTE DELL'AVVENIRE
Uno dei testi fondamentali per conoscere e comprendere le idee del creatore della Tetralogia.
Introduzione di Paolo Isotta.

Etienne Pivert de Senancour
OBERMAN
"Senancour c'est moi"
Marcel Proust
Introduzione di Carlo Bo.

RIZZOLI

LA STORIA

I grandi artefici della storia nella più prestigiosa collana di biografie

Altomonte **Il Magnifico** Benoist - Méchin **L'Imperatore Giuliano** Bradford **Cleopatra** Carcopino **Giulio Cesare** Carcopino **Silla** Cimmino **Hatshepsowe e Tuthmosis III** Falconi **Il giovane Mastai** Levi **Alessandro Magno** Levi **Pericle** Manfredi **Eleonora d'Aquitania** Masson **Federico II di Svevia** Ori-Perich **Talleyrand** Ori-Perich **Matilde di Canossa** Prause **Erode il Grande** Prezzolini **Vita di Niccolò Machiavelli** Ridolfi **Vita di Francesco Guicciardini** Troyat **La Grande Caterina** Troyat **Pietro il Grande** Tulard **Napoleone** Zorzi **La Repubblica del Leone** Zorzi **Vita di Marco Polo**

RUSCONI

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile

La grande avventura post salazariana sembra averlo spossato

Lunedì politiche in Portogallo Il Paese chiede premier «forte»

I pronostici danno il socialista Soares vincente, ma non abbastanza da consentirgli di essere quel «padre intransigente» tanto invocato - Un sondaggio segreto dimostra che i portoghesi non vogliono rinunciare alla democrazia, ma chiedono che funzioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LISBONA — Rivisitare il Portogallo nove anni dopo, in questa ventosa primavera elettorale, è come sfogliare un vecchio album di famiglia. I volti politici dei padri diventati precocemente nonni e degli zii ideologicamente defunti sono tutti un po' ingialliti. I loro sguardi, senza più guizzi rivoluzionari o velleitari, sanno più trionfalistico candore, si sono spenti, si sono rimpiccoliti. E con loro si è rimpicciolita la democrazia lusitana. Un milione e mezzo di ritratti di Mario Soares (un manifesto ogni cinque elettori convocati alle urne il 25 aprile: Soares è ricco, grazie all'Internazionale socialista) sono stati incollati sui muri, nelle città e nei villaggi: e la sua faccia rotonda, pur restando «pasquale», lascia trasparire una vaga amarezza.

Per animare i comizi, spesso disertati, per conquistare l'interesse degli elettori, per vincere i loro sbadigli, dicono gli avversari, Soares affitta bande musicali, le migliori del Paese, e capita che si faccia accompagnare da un attore comico di grande successo, Tony Silva. In quanto ad Alvaro Cunhal, un tempo roccaforte o romanzesco cantore di un comunismo settario, l'altra sera riempiva le piccole piazze dell'Alentejo e dell'Algarve.

La grande avventura post-salazariana, democratica, sembra avere spossato il Paese. In nove anni sono state bruciate via via molte speranze, con la fretta di chi tenta di recuperare un irrecuperabile ritardo: la legittima scorpacciata di libertà, la vampata rivoluzionaria militar-socialista, poi i vari tentativi di centro-sinistra e di centro-destra, con un saggio, opportuno e si spera definitivo ritorno dei militari nelle caserme. Il tutto ritmato dalla nascita e dalla morte di ben quattordici governi, quasi un record italiano, da nove consultazioni elettorali, dalla stesura e dalla riforma della Costituzione, da un calo del livello di vita (circa 2000 dollari pro capite, un reddito superiore soltanto a quello turco, in Occidente), da fiammate inflazionistiche (più del 20 per cento), e dalla crescita costante dell'indebitamento con l'estero. Quest'ultimo, 13 miliardi di dollari, garantito in parte soltanto dalla riserva in oro ereditata dal vecchio regime. Dal «salvadanaio di Salazar».

Nessuno degli esperimenti è stato condotto a termine. Tutti sono stati troncati in seguito a dispute spesso personali tra capi e pottocapi di partito, tra presidente e primi ministri. I tradizionali litigi politici dell'Europa del Sud qui hanno assunto dimensioni caricaturali. Ed oggi, stando ad un sondaggio preelettorale e confidenziale, 78 portoghesi su 100 chiedono un primo ministro «intransigente». Ed i 100 auspicano che dalla consultazione di lunedì prossimo esca vincente una «personalità forte». Soltanto 51 su cento colgono una certa competenza dall'uomo politico che formerà il nuovo governo.

Il Portogallo, esausto e deluso da questi nove anni, si sente dunque orfano e invoca un padre, un genitore capace di dirigere il Paese. Non invoca un desiderio autoritario, né uno slancio nostalgico, né un rimpianto per l'ancien régime, del defunto Salazar. Da quell'indagine condotta dal governo e mantenuta segreta non risulta che sia aumentato il numero di coloro che respingono la democrazia. Ma se ne ricava che sono in molti ad esigere che essa diventi funzionante. Da qui la richiesta di un padre democratico.

Per questo si dice che le imminenti elezioni saranno «decisive» o meglio ancora più «mature» di quelle precedenti. Dopo aver vissuto le esperienze degli ultimi nove anni, i portoghesi avrebbero alle spalle un passato democratico, sia pur confuso e breve, che consentirebbe loro di votare, questa volta, con maggiore accortezza. Queste sarebbero, insomma, le prime vere elezioni. Ma lo scetticismo è grande e giustificato.

Tutti i pronostici danno Mario Soares vincente, ma non abbastanza da consentirgli di essere quel padre forte e intransigente tanto invocato. Per poter governare dovrebbe conquistare come il socialista Gonzalez nella vicina ma ben diversa Spagna la maggioranza assoluta in Parlamento, ossia più del 50 per cento dei suffragi nel Paese. Un traguardo che non sarebbe in grado di raggiungere.

Quindi sarà costretto a concludere difficili e fragili alleanze con i socialdemocratici, ossia alleare nei soliti litigi che hanno avvelenato e paralizzato la giovane democrazia portoghese. Soares non ha alternative migliori. Non si può alleare con Cunhal, espressione di un comunismo primitivo. E neppure con la destra democristiana (Cds). Quest'ultima non ha saputo a sua volta governare a lungo con i socialdemocratici, nel quadro della «alleanza democratica» il cui fallimento è all'origine delle elezioni anticipate.

Ed è da questa constatazione che affiora una figura del «padre forte e intransigente» che non è quella di Mario Soares. Dal sondaggio segreto scaturisce un uomo preciso: Marcello Caetano, l'attuale presidente della Repubblica, ufficiale di carriera, sobrio, stimatissimo e, pare, democratico. Settantasette portoghesi su cento lo trovano «simpatico», e nessuno «antipatico». Si pensa che una volta terminato il suo mandato, tra due anni, egli voglia creare un partito «esotista», un grande movimento nazional-populista. Ed è proprio contro questa prospettiva, che cambierebbe il volto della democrazia lusitana, senza ucciderla o mortificarla, che Soares si batte in queste ore. Egli cerca di dissipare un fantasma che si profila all'orizzonte.

Bernardo Valli

Thatcher e Kohl scettici sui negoziati di Ginevra

LONDRA — Il primo ministro inglese Margaret Thatcher e il Cancelliere tedesco Helmut Kohl nutrono scarse speranze in un accordo sulla limitazione degli armamenti con Mosca entro l'anno.

Thatcher e Kohl si sono espressi in questo senso nella conferenza stampa tenuta al termine dei colloqui di Londra. Il premier britannico ha detto che la possibilità di pervenire alla realizzazione della cosiddetta «opzione zero», di eliminare cioè completamente i missili sovietici e americani, «è molto, molto esigua». «Penso quindi che bisognerà installare i Pershing e i Cruise», ha aggiunto la Thatcher.

Kohl si è detto convinto della serietà degli Stati Uniti al negoziato coi sovietici. Ed ha aggiunto: «Dico ai nostri amici in Inghilterra che possono fer conto sui loro amici tedeschi. Se i negoziati non produrranno risultati soddisfacenti, installeremo i missili rispettando le scadenze fissate».

Fallito l'aggancio con la stazione Saljut, suspense per 3 astronauti russi

Si è sfiorato il dramma nello spazio Atterraggio d'emergenza per la Soyuz

La navicella è scesa nella steppa del Kazachistan - Il volo doveva figurare tra le celebrazioni di Lenin, con la formazione del più grande aggregato spaziale e l'avvio del primo laboratorio orbitale con equipaggio permanente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *I tre cosmonauti sovietici lanciati mercoledì con la navicella Soyuz-T-8 sono salvi a terra dopo una giornata di suspense durata al fallimento dell'aggancio orbitale con la stazione Saljut-7. Alle 17,29 di ieri (le 15,29 in Italia) la Soyuz è atterrata nella steppa del Kazachistan, secondo quanto ha annunciato 40 minuti dopo l'agenzia Tass, 29 chilometri a Nord-Est della città di Arkalyk. Il comandante Vladimir Titov, alla sua prima impresa spaziale, e i suoi compagni Aleksandr Serebrov e Gennadij Strekalov, informa la Tass, «stanno bene». E' stata la fine conclusione di una giornata drammatica: il volo doveva ben figurare fra le celebrazioni per il 113° compleanno di Lenin, festeggiato ieri in Urss, con la formazione del più luminoso aggregato spaziale nella storia delle esplorazioni sovietiche, e con il probabile avvio della prima stazione orbitale con un equipaggio permanente. Forse, invece, si è sfiorata la tragedia, anche se i sovietici non lo ammetteranno mai.*

«Dopo la manovra controllata nell'atmosfera — ha precisato la Tass — è stato attivato il paracadute. Poco prima dell'atterraggio sono stati azionati i motori di frenata, e il veicolo si è posato dolcemente». L'agenzia ha anche indicato che la manovra per il rientro sono state eseguite dall'equipaggio della Soyuz e non da terra.

L'annuncio che è stato necessario rinunciare alla missione, per la prima volta dopo quattro anni di ininterrotti successi, è venuto alle 6 di ieri mattina (le 4 in Italia) dal solitario di Radio Mosca. «In seguito a una deviazione dalla norma dal previsto regime di avvicinamento — è stato detto, e l'agenzia ufficiale Tass lo ha ripetuto poco dopo — l'aggancio della navicella Soyuz-T-8 con la stazione orbitale Saljut-7 è stato annullato. I cosmonauti Titov, Strekalov e Serebrov hanno iniziato i preparativi per il rientro». E' stata la conferma di una notizia che già si era diffusa nel cuore della notte, in base ai rilevamenti effettuati in Occidente. L'aggancio era infatti previsto per giovedì sera, ma scorso poco era stato dato al silenzio degli organi ufficiali sovietici (neppure il telegiornale Vremja aveva più parlato della missione). Poco prima delle 23 (ora italiana) il «Gruppo d'ascolto» di Kettering, in Inghilterra, aveva provato che il passaggio orbitale della navicella Soyuz risultava in ritardo di 3,4 secondi su quello della Saljut, in condizioni di velocità orbitale una distanza di 80 chilometri.

Balkonur. I tre cosmonauti della Sojuz, Serebrov, Titov e Strekalov (da sinistra nella foto ripresa poco prima del lancio) non sono riusciti ad agganciarsi nello spazio con la stazione Saljut. Sono stati costretti a rientrare sulla Terra con un atterraggio d'emergenza

Quali le cause del mancato appuntamento spaziale? Per il momento non si possono formulare che ipotesi. E' possibile che non abbiano funzionato a dovere i motori direzionali, attivati da terra; oppure, come sostiene Geoffrey Perry, direttore del centro di Kettering, può darsi che si sia guastato uno dei sistemi di bordo, forse addirittura il radar utilizzato per l'avvicinamento e l'aggancio con la Saljut, indubbiamente il momento più delicato della missione. Salvo le tragiche spedizioni Sojuz-1 e Sojuz-11, che si conclusero la prima con la morte di Vladimir Komarov (aprile 1967: i tre erano precipitati non si aprì il paracadute) e la seconda con la scomparsa dei tre cosmonauti Viktor Patsaev, Vladislav Volkov e Georgij Dobrovolskij (giugno 1971: si fu un'improvvisa depressurizzazione del veicolo), i sovietici non hanno mai reso noto il motivo dei loro insuccessi.

Da quando volano le Sojuz, cioè appunto dalla sfortunata impresa di Komarov nel 1967, sono state sette le missioni fallite.

L'ultima risale all'aprile 1979, quando la Sojuz-32 con un equipaggio sovietico e bulgaro non riuscì ad attraccare con la Saljut-6. In quell'occasione, si fa notare a Mosca, il breve comunicato Tass era quasi identico a quello diramato ieri mattina (e a quello di un altro insuccesso, nell'ottobre 1977). Nel caso di Titov e dei suoi compagni, inoltre, si tratta del primo passo falso delle navicelle della nuova serie Sojuz-T, introdotta nel 1980. Salvo i tragici voli di Komarov e della Sojuz-11, gli esperti occidentali hanno attribuito tutti i fallimenti a problemi di rendez-vous o di aggancio. In quelle cinque occasioni, tuttavia, gli equipaggi erano riusciti a rientrare senza eccessive difficoltà a terra, mentre si fosse registrato (ottobre 1976) un atterraggio nel Kazachistan a centinaia di chilometri dal punto prestabilito.

L'insuccesso della missione Sojuz-T-8, che doveva presumibilmente aprire una nuova era nella conquista sovietica dello spazio, con la trasformazione del complesso Saljut-7/Kosmos-1443 in una base abitata in permanenza, non è stato soltanto uno smacco nel giorno del compleanno di Lenin, ma potrebbe rallentare o addirittura bloccare i programmi di Mosca.

Fabio Galvano

Altre teste stanno per rotolare al ministero degli Esteri, dove lavorava una grossa cellula

Tokyo, esplode il caso delle talpe Kgb Salta anche il direttore di un giornale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — La caccia alle «talpe» del Kgb si allarga a tutta l'Asia e al Pacifico, dopo America ed Europa, e a Tokyo cominciano a cadere le prime teste importanti. 16 agenti dei servizi segreti sovietici sono smascherati in 6 capitali asiatiche, in Giappone è costretto alle dimissioni il direttore del più importante quotidiano conservatore, e si indaga sui funzionari del ministero degli Esteri, denunciati da un ex agente di Andropov come «collaboratori» dell'organizzazione spionistica di Mosca. Pazzi, realtà o — come è probabile — decisione politica di dare una lezione a un Kgb sempre più arrogante e smaccato, sta di fatto che il vento della «kegheite» soffia con la violenza dei monsoni primaverili su tutte le capitali asiatiche non comuniste.

Ieri mattina, a Tokyo, è saltato un nome grossissimo del giornalismo giapponese, direttore del maggior quotidiano conservatore del Paese, e ottenuramente introdotto nei circoli governativi: un nome di «insospettabili» credentiali anti-comuniste. Takuji Yamane, direttore responsabile del *Sankei Shimbun*, tre milioni e centomila copie vendute al giorno da posizioni dichiaratamente conservatrici, ha tentato fino all'ultimo di negare di essere stato la maggior «talpa» del Kgb nel mass media nipponici, ma ha dovuto fare un'ammissione rovinosa. Fu lui, ora dice per «leggerezza giornalistica», a pubblicare nel 1976 il falso testamento politico di Ciu en-Lai, destinato a screditare la figura del leader cinese e la politica estera, violentemente anti sovietica allora, di Pechino.

Ma il «testamento» di Ciu en-Lai», che anche all'epoca lasciò perplessi molti sinologi, era uno «scoop» preparato e scritto a Mosca, dal servizio di «disinformatija» del Kgb. Secondo Stanislav Levchenko, l'ex *resident* (capo) pentito di spie molto ben avviata. Nonostante il ministero affermi che «un'indagine interna condotta insieme con la polizia» non ha confermato le accuse di Levchenko, si sa che vari funzionari saranno «dimissionati» per prudenza, magari quando la febbre della «kegheite» sarà un poco scesa, e minore sarà quindi la «perdita di faccia» per la diplomazia nipponica.

Stando a Levchenko, erano 200 le «talpe» che lavorarono per lui, fra il '75 e il '78, nella capitale giapponese, fra personaggi come l'ex ministro del Lavoro Ishida, l'ex presidente del partito socialista, giornalisti e diplomatici. E nonostante le indignate smentite degli interessati e le caute degli investigatori governativi al lavoro da qualche giorno, è certo che molte altre teste raggiungeranno quella del direttore del *Sankei* nel cesto ai piedi di questa ghigliottina politico-spionistica.

E la caccia si estende, fuori dal Giappone, a tutte le capitali asiatiche non comuniste. Dalle isole del Sud, dal Sud Est asiatico fino all'India, arrivano notizie di altre «smascheramenti di spie sovietiche travestite da diplomatici. Due pubblicazioni asiatiche molto autorevoli, l'*Aricasek* e lo *Straits Times* di Singapore, rivelano i nomi di 14 diplomatici russi in 6 capitali, individuati come agenti del Kgb o del Gru (lo spionaggio militare) dai servizi di controspionaggio. Sono coinvolte tutte le capitali che contano: Singapore, New Delhi (India), Giakarta (Indonesia), Kuala Lumpur (Malaysia), Bangkok (Thailandia) e Manila (Filippine). Ognuno ha la sua «talpa» russa, piccola o grande, così come 6-7 anni fa era di moda, in Europa, dare la caccia agli *station chiefs*, ai capimissione della Cia. Il pendolo dello spionaggio ha compiuto il suo arco e oggi batte sopra i ragazzi di Andropov.

Vittorio Zucconi

Sono l'addetto militare e due funzionari all'Onu

Tre diplomatici russi cacciati da Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'ondata di espulsioni delle spie sovietiche dall'Occidente ha raggiunto gli Stati Uniti. Il Dipartimento di Stato ha cacciato nei giorni scorsi tre diplomatici russi, l'addetto militare dell'ambasciata a Washington e due funzionari dell'ambasciata all'Onu a New York. L'annuncio è stato dato dal direttore dell'Fbi, William Webster. Webster ha dichiarato che tutte e tre le spie «erano state colte con le mani nel sacco». Lunedì scorso, il Dipartimento di Stato aveva espulso due diplomatici cubani dall'ambasciata all'Onu. Non pare casuale che i casi siano collegati.

L'addetto militare dell'ambasciata russa a Washington è il colonnello Barmiantsev, che si trova negli Stati Uniti dal maggio '81. Barmiantsev, alla sua terza permanenza nella capitale da meno di 15 anni, è un dirigente del Gru, lo spionaggio militare sovietico. Subentrò al suo superiore, il generale Chilov, quando costui fu espulso un anno fa. Sabato Barmiantsev fu sorpreso in un bosco del Maryland, presso Washington, mentre raccoglieva alcuni rullini di fotografie ai piedi di un albero. I rullini, non sviluppati, erano di documenti segreti del Pentagono. Barmiantsev, che ha 38 anni, non ha tentato di scatenare la propria innocenza. Subito rilasciato, in omaggio ai regolamenti diplomatici, ha fatto la valigia martedì, appena chiamato dal Dipartimento di Stato.

Il primo dei due funzionari dell'ambasciata sovietica all'Onu a New York è Aleksander Mikheiev, di 44 anni. Secondo l'Fbi egli ha cercato di impadronirsi di documenti del Congresso tramite il segretario del deputato Snowe, Zimmerman. Zimmerman ha avvertito l'Fbi e ha poi finto di fare il gioco del diplomatico. L'Fbi, ha registrato tutte le conversazioni.

Il secondo funzionario dell'ambasciata sovietica all'Onu è Oleg Konstantinov, di 33 anni, descritto come un agente del Kgb, da poco negli Stati Uniti. La polizia federale lo ha arrestato a Manhasset, a Long Island, a colloquio con un ingegnere della Nasa, l'ente spaziale americano. L'ingegnere, che lavora per il controspionaggio e di cui si tace perciò il nome, aveva simulato la consegna di documenti segreti del Pentagono.

e. c.

Diplomatico sovietico è espulso dall'Australia

CANBERRA — Il governo australiano ha espulso il primo segretario dell'ambasciata sovietica, Valery Nikeyevich Ivanov, accusandolo di costituire «una minaccia per la sicurezza nazionale».

Per il nuovo Althing

In Islanda elezioni anticipate

REYKJAVIK — Elezioni anticipate (di otto mesi) in Islanda. Duecentomila elettori vanno oggi alle urne per rinnovare i sessanta seggi dell'Althing (Parlamento), fino a ieri così ripartiti: Alleanza popolare (comunisti e alleati) 11; Partito progressista (agricoltori) 17; Partito socialdemocratico 10; Partito dell'indipendenza (moderati) 21.

Il governo uscente era presieduto da Gunnar Thoroddsen, moderato dissidente, con il quale hanno collaborato ministri comunisti e progressisti. La maggioranza era formata da Alleanza popolare, progressisti e tre dissidenti del Partito dell'indipendenza.

L'Islanda è il Paese Nato dove più volte e più a lungo i comunisti hanno partecipato a governi di coalizione.

Il governo Thoroddsen è caduto in seguito al ritiro di due deputati dissidenti al Partito dell'indipendenza. Alle elezioni di oggi si presenta un partito femminista.

Una sterlina piccola piccola

Londra. Le nuove monete da una sterlina (poco più di due centimetri di diametro) accanto alle banconote dello stesso valore che gradualmente dovranno scomparire. La moneta, in una lega di zinco e nickel color oro, porta sulla faccia l'immagine di Elisabetta II e lo stemma reale (Tel. Upi)

Il governo accusa i guerriglieri di «Sendero Luminoso»

Nuovo massacro di campesinos in Perù: almeno cento le vittime

LIMA — Almeno cento «campesinos» — uomini, donne e bambini — sono stati uccisi nelle ultime ore in Perù nel dipartimento centrale andino di Ayacucho, da mesi in stato di emergenza a causa della guerriglia del movimento maoista «Sendero Luminoso».

La notizia è stata confermata a Lima da un alto ufficiale della polizia, il quale ha dichiarato che «Sinchis» (agenti della guardia civile specializzati nell'antiguerriglia), recatisi sul luogo a bordo di elicotteri, hanno riferito che «almeno cento contadini sono stati barbaramente sgozzati dai senderisti».

Dal giorno della «dichiarazione di guerra» di «Sendero Luminoso» al governo Belaunde (1980) «per la conquista del potere nel Paese con la lotta armata e col consenso popolare» è questo il maggior massacro di "campesinos".

Secondo la versione ufficiale i contadini vengono massacrati dai «senderisti» perché rifiutano di collaborare con loro.

Secondo i giornali non governativi, i responsabili di tali uccisioni sono gli stessi uomini del comando politico militare che stanno lavorando una guerra psicologica destinata a creare tra le popolazioni contadine un clima di terrore e di sfiducia verso la possibile affermazione del movimento eversivo. Nel centro andino — dove il fronte della guerriglia si allarga di giorno in giorno, nonostante gli sforzi del comando politico militare — nessun giornalista ha il permesso di entrare.

Questa circostanza induce a sospettare che nella zona di emergenza si stia combattendo una «guerra sporca» con abusi d'ogni genere e con repressione indiscriminata. Proprio per indagare su taluni «sconcertanti» aspetti della contro-guerriglia si recarono il 26 gennaio scorso nella zona «calda» del centro andino gli otto inviati di giornali e di settimanali di Lima che furono massacrati a colpi di «machete» in circostanze mai chiarite.

Il fatto è che gli uomini del comando politico-militare di Ayacucho si trovano a dover combattere contro un «nemico invisibile».

Giochi infantili Londra apre un ministero

LONDRA — L'istituzione di un ministero per il gioco infantile è stata annunciata ieri dalla signora Margaret Thatcher, in risposta a un'interrogazione parlamentare.

L'incarico — ha detto il primo ministro — sarà affidato al ministro per lo Sport Neil MacFarlane, che è padre di due maschi e di una femmina.

Vescovi della Lituania invitano Papa Wojtyla a visitare il loro Paese

CITTA' DEL VATICANO — Se mai potrà realizzarsi, sarà forse il viaggio più importante compiuto da Giovanni Paolo II: ieri, nella quinquennale visita ad limina, i vescovi lituani hanno espresso il desiderio che Wojtyla possa visitare la loro patria in occasione del cinquecentesimo anniversario della morte di San Casimiro, patrono di quella nazione. L'invito rivolto al Pontefice costituisce in effetti una richiesta al governo, affinché dia il suo benestare al viaggio.

Le difficoltà per la realizzazione di un simile progetto sono notevolissime: fra l'altro la Lituania costituisce un'area a forte tradizione cattolica, nel contesto ortodosso russo, e questa caratteristica ha avuto effetti politici importanti.

La richiesta di una più ampia autonomia sono un elemento ricorrente. Ma è probabile che se il vescovo Povilonis ha espresso una speranza di questo tipo, legandola poi a un avvenimento temporale così preciso (le celebrazioni per San Casimiro) abbia delle speranze, e forse qualche cosa di più, che il progetto possa realizzarsi.

Mons. Povilonis ha fatto un accenno anche al vescovo Julian Stepanovicius, «imprigionato» nelle sue funzioni dal governo, e di cui si è detto — non si sa con quanto fondamento — che sarebbe il cardinale in pectore nominato da Giovanni Paolo II il 30 giugno del 1979.

Il Papa ha auspicato che la Chiesa in Lituania possa godere di una sempre maggiore libertà, ricordando «tutte le sfumature individuali e comunitarie che una libertà comporta, e che vorrei da me sottolineate nel documento firmato il 1° settembre 1980 a tutti i capi di Stato che avevano sottoscritto, insieme con la Santa Sede, l'atto finale di Helsinki».

m. fos.

Stato Civile di Torino

21 APRILE 1983

NATI — Agostino Sara, Lugaro Pietro, Calabò Roberta; Bolognesi Francesco, Stefano Davide; Margaroli Emmanuele, Laudio Alessio; Bellino Eleonora, Saviano Luca; Brandolo Roberto; Lombardo Daniele; Peraldo Maj.

MORTI — Certana Caterina v. Bassi, di anni 77, nubile; Peretto, pens., giuliano in v. Rupe 14; Mercone Maria v. Vaccino, a. 82; Pezzana, pens., v. Vina Regina 21; Vurchio Vincenzo, a. 67, Lavello, pens., v. Boccardo 14; Lippolis Arturo, a. 90, Francavilla, pens., v. Castagneviaze 7; Germano M. Ludovica, a. 80, Mila, pens., v. G. Agnelli 32; Ricco Maria, a. 96, Settimo, pens., v. Cassini 14; Costamagna Arcadenia, a. 85, Verzuolo, pens., v. Saluzzo 40; Cradeglia Domenico, a. 58, Torino, pens., c. Toscana 73; Colombo Maria Virginia, a. 69, Cuneo, pens., v. G. Donato 31; Gay Caterina, a. 80, S. Francesco al Campo, pens., Borgaretto 19; Mela Leonardo, a. 83, Mondovì, pens., v. Vivaro 9.

Decessi in ospedale: Angeleri Giovanni, a. 75, Lanzo, pens.; Gennari Antonio, a. 70, Bologna, pens.; Perlo Ernochetta v. Bosio, a. 77, Rocca Grimalda, pens.; Pagano Angela v. Lanarca, a. 77, Bosorio, pens.; Pinna Maria v. Vaccarino, a. 86, Barge, pens.; Lafaeciano Grazia, a. 70, Ceresa, pens.; Lissone Erelina, a. 42, Rescaria, cas.; Prodini Elisa, a. 86, Casalis Canapia, pens.; Vitella Caterina v. Rosa, a. 92, Rosà, pens.; Di Lilla Carlo v. Andorno, a. 75, Cavaglià, pens.; Vallaro Emilia, a. 84, Alpignano d'Asti, pens.; Fissi Oliviero in Tagliaferro, a. 82, Cagliari, pens.; Lodi Annita, a. 71, Pignerolo, pens.; Perugini Enrico, a. 53, Torino, pens.; Bruno Giuseppe, a. 76, Torino, pens.; Baldussi Celeste, a. 69, Corsico, pens.

Nati 12 - Morti 27

Orario necrologie
Galleria S. Federico, 61 (ex-Arcivescovado)
ore 9-12,30; 15-19. Sabato 9-12,30
VIA MARENCO, 22
Ore 8,30-12,30; 14-31
domenica 10,30-31

L'Austria domani alle urne, Kreisky chiede la maggioranza assoluta per il quinto mandato consecutivo

Kaiser Bruno: «Non abdico»

A 72 anni, malato (disfunzioni renali e un occhio menomato), il leader socialdemocratico conserva tutto il carisma - Ammonisce: «Non guiderò un governo di coalizione, senza una vittoria netta mi ritirerò nella mia villa a Palma di Maiorca» - Ma forse bluffa e attacca gli avversari: «Non posso abbandonare il Paese a questa gente»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIENNA — «*Kaiser Bruno*», detto anche il «*Kaiser repubblicano*», non intende abdicare. Benché seriamente ammalato — soffre di disfunzioni renali e ha l'occhio sinistro menomato — e affaticato da trent'anni di vita politica, a 72 anni il socialdemocratico Bruno Kreisky vuole essere rieletto domani (per la quinta volta consecutiva) Cancelliere della Repubblica federale austriaca. Cosciente della sua popolarità e del suo carisma, confermati ancora pochi giorni fa da sondaggi demoscopici (secondo i quali il 60 per cento dei suoi connazionali dà per scontata una sua nuova vittoria) il vecchio combattente ha posto i 5 milioni e 300 mila elettori austriaci dinanzi a un «aut aut». Tutto o nulla, o mi date nuovamente la maggioranza assoluta o mi ritiro dalla vita politica nella mia villa di Palma di Maiorca.

«*In nessun caso* — ha detto ieri l'altro Kreisky — *sono disposto a essere capo di un governo di coalizione*» (rossoverà con il partito popolare, democristiano, o rossobiù, con i liberalnazionali, che appena ora hanno abbandonato nostalgie pantedesche). Ma in circolo chiuso ha confidato che «*non è detta l'ultima parola*»; se mancherà la maggioranza assoluta per poco sarebbe «*forse*» disposto a essere a capo di una coalizione di emergenza o di un governo di minoranza perché «*non si può mica abbandonare il destino dell'Austria a questa gente*». «*Se ci penso* — ha aggiunto, alludendo al suo antagonista, il simpatico ex diplomatico Alois Mock, candidato del partito popolare — *mi vengono i brividi alla schiena*».

In un modo o nell'altro, quale che sarà il risultato della votazione di domenica, l'«*era Kreisky*» dovrebbe continuare. Così la pensa la maggioranza degli austriaci, tanto i politici quanto l'uomo della strada. Benché a Bruno Kreisky si facciano molti rimproveri, in primo luogo quello di avere tollerato il culto della personalità, tutti — nobili, industriali, borghesi, proprietari terrieri, pensionati — ammettono che è il «*migliore di tutti*», dietro a lui non si è profilata alcuna personalità di prestigio che sia in grado di rappresentare l'Austria sull'arena politica mondiale. Tutti coloro che ho avvicinato sono convinti che «*Kaiser Bruno*» bluffa quando esclude di diventare capo di un governo di coalizione.

Delle elezioni, comunque, a Vienna non si parla. Inondata da un caldo sole estivo, invasa da decine di migliaia di forestieri (turisti e congressisti), con gli alberghi stracolmi, la capitale macrocefala di questa Repubblica di 7 milioni e mezzo di abitanti, vive in un clima di indifferenza quasi levantina le ultime battute di una campagna elettorale noiosa nonostante l'aggressività e una certa volgarità dei protagonisti. Se non fosse per le decine di migliaia di manifesti che tappezzano la città, nessuno si accorgerebbe che «*si decide il futuro*» dell'Austria.

Bruno Kreisky è al centro dell'attenzione. L'elettore sembra avere dimenticato che domani ha da mandare al Parlamento di Vienna 183 suoi rappresentanti. Preoccupa soltanto la salute del Cancelliere, che dagli avversari viene definita «*pessima*» e dai socialdemocratici «*discreta*». «*Non sono così sano come vorrei* — dice lo stesso Kreisky, che due volte la settimana deve sottoporsi a una dialisi — *ma neppure così malato come vorrebbe qualcuno nel partito popolare*».

E intanto corrono voci e circolano pettegolezzi che un giorno danno Kreisky come uomo vicino alla fine e il giorno dopo come convalescente in netta ripresa. Medici vicini ai «neri» si accapigliano con colleghi simpatizzanti per i «rossi», sulle colonne dei giornali le confidenze e le voci catastrofiche degli uni e le informazioni rassicuranti degli altri vengono seguiti come il bollettino meteorologico o la rubrica degli oroscopi, dei quali non ci si fida ma ai quali si crede pur sempre un poco.

Kreisky stesso contribuisce alle chiacchiere. Un giorno è pimpante, il giorno dopo si presenta piccolo, smagrito, ringobbito e aggressivo domanda: «*Volete forse misurarmi il polso? Lavoro 14 ore al giorno, cosa pretendete di più?*». Ma tutti gli austriaci conoscono la verità: ogni tre giorni il cancelliere deve fare un «*lavaggio dei reni*», un apparecchio di dialisi è sempre al suo seguito durante i viaggi, uno è installato nella sua casa, uno alla Cancelleria, un terzo nella sua villa di Maiorca.

Ieri l'altro, in un estremo tentativo di dissuadere l'elettorato dal votare per il «*Kaiser*», con la complicità di un gruppo di eminenti medici, il settimanale politico *Wochenpresse* ha dato in pasto all'opinione pubblica un lunghissimo servizio sulle «reali condizioni di salute» di Kreisky. E' un quadro drammatico: il paziente è «*indifeso contro le infezioni, condizionato nelle prestazioni, psichicamente labile, caratterizzato da paura, depressione, aggressività*», inoltre è «*dipendente dalla macchina per la dialisi, frustrato, facilmente stanco e esaurito*», in più «*tende all'anemia, alle malattie di cuore e all'insonnia*». Conclusione: «*I medici curanti del nostro cancelliere federale sono irresponsabili quando gli attestano totale capacità di lavoro*».

Prontissima è venuta la risposta della Cancelleria, che ha fatto emettere (a tre giorni dalle elezioni) un bollettino medico di smentita delle drammatiche rivelazioni del settimanale. Da esso i 5,3 milioni di elettori apprendono che «*è visibilmente chiaro a tutti che le condizioni di salute del cancelliere sono migliorate*» e che la sua «*capacità di azione fisica e psichica non è limitata*». Poche parole: votate tra... l'ufficiale per il «*Kaiser*». L'elettorato è rivolto soprattutto a quell'elettorato tradizionalmente conservatore che negli ultimi tredici anni — pur dichiarandosi «nero» e esprimendo una profonda avversione per i «rossi» — ha permesso quattro volte di seguito a Kreisky di governare come un sovrano, dandogli la maggioranza assoluta.

Ieri, a meno di 48 ore dal voto, Kreisky si è presentato in ottima forma, brillante e spiritoso alla stampa internazionale. Tema: la sua salute. «*Sono in buone condizioni* — ha detto — *qui si sta facendo del giornalismo con la rivoltella. Lavoro 14 ore al giorno, scrivo da solo i miei discorsi, senza "Ghostwriter", sono uscito indenne dall'America dove esistono tutte le malattie immaginabili*». «Ma lei considera la sua salute un argomento sacrosanto?» gli hanno domandato con perfidia. «*Per me non c'è nulla di sacrosanto* — ha risposto in dialetto viennese — *io sono ateo, per meglio dire agnostico*». E, dopo aver ricordato il caso di un famoso attore ricoverato in manicomio perché «*dava fastidio*», ha lasciato intendere che non molla perché il mondo (non solo l'Austria) ha bisogno di lui.

Perché mai, se non ci fosse l'incognita della salute stravolta, dovrebbero gli austriaci negare la loro fiducia all'uomo che non soltanto ha ridato un'«immagine» alla piccola Repubblica, ma ha anche tenuto lontane dal Paese le piaghe mondiali dell'inflazione (che è del 3,7 per cento), della disoccupazione (del 4,8 per cento), del terrorismo?

L'Austria con la «*neutralità attiva*» di Kreisky tra Est e Ovest, è rimasta un'isola felice e anche se i viennesi (come è loro caratteristica) continuano a «raunzen» (borbottare) per le tasse, la verità è che non sono mai stati così bene come sotto il «*Kaiser repubblicano*». Come quattro anni fa, si ripropone la domanda: «*Perché mai dovrebbero cambiare?*».

Tito Sansa

Vienna. Ultimi impegni elettorali per il cancelliere Bruno Kreisky in attesa del voto di domani

Walesa «felice e sorpreso» riprende il lavoro ai cantieri

VARSAVIA — Lunedì mattina Lech Walesa riprenderà il suo lavoro di elettricista ai cantieri Lenin di Danzica dove nacque il sindacato indipendente, ora fuori legge. «*Sono molto, molto felice e anche un po' sorpreso*», ha commentato Walesa in una intervista telefonica, «*riprendo il lavoro lunedì mattina nello stesso posto di prima. Finalmente potrò rivivere il contatto con la gente. Voglio lavorare duro e nello stesso tempo sarò nel luogo dove nacque Solidarnosc*».

Alla domanda se ritiene che il governo abbia deciso di permettergli di tornare ai cantieri per troncare i suoi contatti con Solidarnosc clandestina in vista delle dimostrazioni in programma il 1° maggio, il sindacalista ha risposto: «Sì, (il provvedimento) *ha anche a che fare con la visita del Papa* (16-22 giugno) *e con le mie attività sociali*».

Ieri Walesa si è recato all'ufficio dell'imposte di Danzica dove ancora una volta è stato interrogato sui problemi connessi alla sua situazione finanziaria. L'amministrazione finanziaria di Danzica ha più volte convocato Walesa per discutere di due problemi in particolare: deve dare spiegazioni sui propri redditi, e in particolare di quelli provenienti dall'estero; e deve rendere conto della gestione finanziaria della direzione regionale di «Solidarnosc». I mass media ufficiali hanno più volte sottolineato che sono state scoperte delle «*irregolarità considerevoli nell'amministrazione finanziaria del disciolto sindacato Solidarnosc*».

Reagan: «Rilanciamo Camp David, le trattative non dipendono solo dall'Olp»

Shultz parte per il Medio Oriente vuole «chiudere» la crisi libanese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il segretario di Stato americano Shultz partirà domani sera per il Medio Oriente «*per portare a conclusione con successo i negoziati nel Libano*» e per ottenere la ripresa delle trattative di Camp David sull'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza. Lo ha dichiarato ieri il presidente Reagan in un'inattesa conferenza stampa, aggiungendo che re Hussein di Giordania potrebbe partecipare a Camp David senza un accordo con l'Olp. In un chiaro monito all'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Reagan ha sostenuto che «*le trattative non devono dipendere da essa*»: «*Forse* — ha detto seccamente — *attribuiamo all'Olp più importanza di quanto non abbia*».

Nel corso della conferenza stampa, il presidente ha anche dato una notizia che potrebbe avere profonde ripercussioni sulla crisi in Centro America. Egli ha affermato che una cinquantina di piloti dell'Olp si trovano in Nicaragua per addestrare i sandinisti e che la Libia, «*come altri Paesi del blocco sovietico*», è coinvolta nella destabilizzazione dell'Istmo.

Il capo di Stato Usa ha convocato d'improvviso i giornalisti al termine di un'importante riunione del Consiglio di sicurezza nazionale alla Casa Bianca sul Medio Oriente. Il fatto stesso che egli abbia voluto annunciare le sue decisioni alla radio e alla tv, in collegamento diretto col popolo americano, indica che Reagan considera il prossimo sforzo in Libano risolutivo. Il presidente ha letto un breve comunicato, deprecando l'attentato contro l'ambasciata americana a Beirut e dichiarando che esso ha rafforzato la sua determinazione di stabilire la pace tra arabi e israeliani.

Il punto di partenza, ha quindi aggiunto, deve essere il ritiro di tutte le truppe straniere dal Libano (per errore, ha dapprima detto «*israeliane*», correggendosi subito). «*Spero che un accordo sulla sicurezza dei confini libanesi possa essere raggiunto presto*», ha sottolineato, lasciando intendere che esso è l'ultimo ostacolo dei negoziati in corso. La missione di Shultz non si limiterà tuttavia a una spinta finale all'accordo: investirà l'intero piano di pace americano per il Medio Oriente.

A proposito del piano, il presidente ha insistito che esso verrà attuato nonostante le battute di arresto. In particolare, ha dichiarato, non è vero che re Hussein di Giordania non voglia più andare a Camp David. «*E' accaduto soltanto che Arafat abbia introdotto delle modifiche alle sue proposte inaccettabili a lui, a me e ai leaders arabi moderati*», ha proseguito Reagan. «*Tocca a Arafat cambiare registro. Se non lo farà ne andremo per la nostra strada*».

E' stato qui che il presidente ha estromesso l'Olp da ogni estromissione dal processo di pace. «*L'Olp non è mai stata eletta in rappresentanza di tutti i palestinesi* — ha ricordato —. *Le richieste di una o più fazioni estremiste non possono impedire la soluzione delle vertenze tra arabi e israeliani*». Reagan non ha precisato l'itinerario di Shultz, ma dalle sue dichiarazioni è emerso che il segretario di Stato visiterà Beirut, Gerusalemme, il Cairo, Amman, Riad, Rabat e forse — non un gesto che avrebbe un enorme significato politico — la Siria, considerata il braccio armato dell'Urss.

L'accenno del capo di Stato Usa alle interferenze della Libia e dell'Olp in Nicaragua è scaturito dalla domanda di un giornalista. Questi gli ha chiesto se è vero che l'Olp ha 50 piloti in territorio nicaraguense, e il Presidente gli ha risposto di sì. «*La scoperta che quattro aerei libici trasportavano armi per i sandinisti* — ha continuato riferendosi ai fatti del Brasile — *conferma che i Paesi nell'orbita comunista alimentano la guerriglia nel Centro America*». Di questo tema, ha detto Reagan «*parlerò in un discorso al Congresso mercoledì*». e. c.

Aereo libico (con armi) sequestrato in Colombia

BOGOTA' — Su una pista segreta, nei pressi di Puerto Asis, nella Colombia meridionale, l'esercito ha bloccato un aereo libico carico di armi destinate al «Movimento 19 aprile», il gruppo di sinistra che si batte contro il governo di Bogotà. Ieri il principale dirigente del «19 aprile» ha annunciato che, dopo aver rinnovato una tregua di sei mesi al presidente Belisario Betancur, la guerriglia tornerà attiva e ha respinto l'amnistia offerta in novembre poiché «l'amnistia il pace non è la pace».

L'assenza ripropone l'interrogativo: grave malattia o «disgrazia»?

Cernjenko non ricompare sulla scena per celebrare l'anniversario di Lenin

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La misteriosa e perdurante assenza di Konstantin Cernjenko dalla scena politica sovietica, ma anche la mancata «consacrazione» di Romanov fra i nomi in ascesa del *Politburo* (si era detto che avrebbe pronunciato lui il discorso, affidato invece a Michail Gorbachev), non usati — sebbene formalmente a margine — i due principali elementi della solenne seduta svoltasi ieri al Cremlino per celebrare il 113° «compleanno» di Lenin: una ricorrenza festosa per l'Urss, ma svoltasi all'ombra della comprensibile ansia per la vicenda dei tre cosmonauti, e nell'amarezza delle altre quattro espulsioni (tre dagli Usa e una dall'Australia) di diplomatici sovietici accusati di spionaggio. Un «compleanno amaro», come l'ha definito un diplomatico occidentale; e il discorso di Gorbachev è stato in tono, dominato nella parte politica dalla dura quanto consueta polemica con gli Stati Uniti, dai moniti per la corsa agli armamenti e dagli allarmi per i pericoli di guerra.

Dalla schiera dei membri del *Politburo* (e la cremlinologia si domanda quale significato possa avere l'ingresso di Gromyko e di Tichonov, appaiati, alle spalle di Andropov) mancava Cernjenko. L'«delfino» presunto di Breznev, la cui stella si era già offuscata nella lotta con Andropov per la successione. E' in un momento di gravi difficoltà politiche al Cremlino? Oppure si tratta di malattia, forse più grave di quanto si possa immaginare se lo ha costretto ad assentarsi da una tra le principali cerimonie politiche dell'Urss?

Il nome di Cernjenko, che ha 73 anni, continua ad apparire saltuariamente sulla stampa sovietica, e ciò farebbe dubitare di una sua «disgrazia» politica. La sua salute, però, è sempre stata buona, e 23 giorni di assenza (fu visto l'ultima volta il 30 marzo, alle celebrazioni di Marx) sono molti. Appuntamenti come quello di ieri, e come l'altro di lunedì mancò quando Andropov pronunciò un discorso sull'agricoltura, non sono da trascurare; non nella logica sovietica del potere.

Occorre anche ricredersi sull'ascesa di Romanov, al quale sono stati affidati nelle ultime settimane alcuni importanti incarichi? Ieri non era neppure presente, ma a questo proposito va precisato che dal Palazzo dei congressi del Cremlino mancavano tutti i membri «provinciali» del *Politburo*, forse impegnati in discorsi celebrativi di Lenin nelle loro rispettive repubbliche. Che sia stato Gorbachev a parlare non assume invece alcun preciso significato: è, con Andropov e con Alievi, uno dei tre membri del *Politburo* che hanno anche un incarico di segreteria. Sulla carta, anche se non necessariamente nella realtà, è quindi uno dei tre uomini più potenti dell'Urss.

Nel suo discorso, fra la glorificazione dell'«esempio di Lenin» e le lodi del sistema sovietico (l'aspra lotta ideologica con il capitalismo «non potrà non concludersi con una vittoria del marxismo-leninismo»), egli ha denunciato l'«avventurismo» e il «crescente aggressività» dell'Occidente verso l'Urss e verso gli altri Paesi socialisti, a suo dire chiaramente mirati nel tentativo di organizzare in Polonia una «*quinta colonna controrivoluzionaria*».

Ma per i milioni di russi che ieri pomeriggio hanno assistito al discorso davanti al teleschermo, il momento più curioso è stato quando un funzionario ha consegnato un biglietto al maresciallo Ustinov. Il ministro della Difesa l'ha letto, ha sorriso, ha dato una manata soddisfatta sul banco davanti a lui, poi ha passato l'appunto ad Andropov. Un cenno della testa e un sorriso del capo sovietico, quindi il biglietto è schizzato a Gromyko e agli altri. La grande paura per la drammatica vicenda della Sojuz era finita: pochi attimi prima i tre cosmonauti erano atterrati, sani e salvi, nel Kazachistan.

f. gal.

Nuova auto sarà prodotta nell'Urss

MOSCA — Negli stabilimenti «Lenin Komsomol» di Mosca, dove si costruisce la «Moskovic», si produrrà presto un nuovo modello di auto. Lo ha deciso nella sua consueta riunione settimanale il Politburo del pcus, che — a quanto si è appreso da un comunicato ufficiale — ha approvato un progetto in tal senso presentato dal Consiglio dei ministri.

Il nuovo modello — non se ne specificano le caratteristiche fondamentali — sarà basato «*sui più avanzati traguardi raggiunti nel campo della produzione automobilistica*».

Vettura con motore 1300 o 1500, la «Moskovic» è nata «tre volumi», in produzione da circa tre lustri. Un nuovo modello è attualmente in fase di progettazione

Gli amministratori della «Mannesmann» da Fortuna ma il giallo dei fusti di Seveso non viene chiarito

Diossina, in Bassa Sassonia entrano in azione le sonde

Muenchenhagen. Squadre di specialisti lavorano in una discarica di immondizie nei pressi di Hannover, dove la polizia della Bassa Sassonia non esclude possa trovarsi diossina proveniente da Seveso

BONN — Sulla ricerca dei fusti contenenti le scorie velenifere di Seveso è intervenuto ieri anche il governo federale facendo presente, attraverso il suo portavoce Diether Stolze, che non esiste ancora alcun indizio concreto che questo materiale sia stato deposto nella discarica per rifiuti pericolosi di Muenchenhagen in Bassa Sassonia.

Analoga dichiarazione è stata fatta dal ministero degli Interni della Bassa Sassonia, il quale ha precisato che le ricerche dei fusti sono cominciate ieri con l'impiego di sonde per la rilevazione dei metalli. Il portavoce ministeriale ha fatto rilevare che comunque il deposito di Muenchenhagen accoglie regolarmente residui di diossina. Il problema questa volta sarebbe costituito dalla segretezza, e quindi dall'illegalità, del deposito che, nel caso dei fusti di Seveso, sarebbe dovuto avvenire a vista.

La regione Bassa Sassonia ha fatto altresì sapere che l'esito delle ricerche, nelle quali sono impegnate attualmente una ventina di persone, potrà essere noto soltanto la prossima settimana.

ROMA — Il «*giallo della diossina*» è sempre più giallo: dall'incontro avvenuto ieri mattina tra il ministro per la Protezione civile, Fortuna, gli scienziati della commissione grandi rischi, il presidente della Regione Lombardia Guzzetti, un rappresentante del ministero degli Esteri e gli amministratori della «Mannesmann» italiana, non solo non si è chiarito dove siano i 41 fusti contenenti i fanghi inquinati dalla diossina, ma si è appurato che il documento depositato presso un notaio milanese e citato dal senatore Noè come la prova dell'avvenuto «*incolumento*» della diossina in un luogo autorizzato, è in realtà soltanto una dichiarazione di disponibilità di una specializzata ditta tedesca risalente al novembre 1981, data in cui la diossina era ancora in Italia.

Fortuna, spiegando ai giornalisti i risultati dell'incontro con gli amministratori della «Mannesmann», ha precisato che dell'equivoco il senatore Noè, incaricato speciale per Seveso, non ha alcuna responsabilità. Dai documenti portati all'incontro di ieri dagli amministratori della «Mannesmann», Francesco Baffigi e Winnifred Mueller Bongartz, e dal confronto tra questi e quelli che erano già in possesso della commissione grandi rischi, sappiamo che «*l'Italia è in regola* — ha detto Fortuna — *ma la diossina potrebbe essere finita dovunque*».

Dovunque i 41 fusti siano ora, vi sono arrivati clandestinamente — ha detto Fortuna — *tranne uno, che è stato regolarmente autorizzato*.

La visita alle Falkland delle famiglie argentine Londra detta condizioni

LONDRA — *La Gran Bretagna non si oppone, anzi è pronta a facilitare* «una visita su basi umanitarie alle tombe dei soldati argentini» *morti alle Falkland, ma i parenti dei caduti dovranno rispettare alcune condizioni e la spedizione dovrà essere* «garantita» *dalla Croce Rossa Internazionale. Lo ha detto il primo ministro Margaret Thatcher ai Comuni; mentre il Foreign Office precisava che tra i visitatori non sarebbe stata accettata la presenza di fotografi e giornalisti.*

Quanto alle voci su una presunta volontà dei parenti delle vittime di forzare il blocco britannico, il Foreign Office ricorda che la zona di esclusione di 150 miglia attorno all'arcipelago è ancora in vigore, ma non ha indicato che cosa accadrebbe alle navi se, come si dice, il 30 aprile salpassero dai porti argentini per raggiungere le Falkland. La nota del Foreign Office lascia intendere che qualsiasi nave argentina verrebbe costretta a tornare indietro.

Mercoledì scorso da Ginevra la Cri aveva fatto sapere di non essere ancora in condizione di «garantire» la spedizione. In particolare gli argentini dovranno comunicare in anticipo i nomi dei parenti, la nave su cui essi viaggeranno dovrà battere bandiera della Cri, la rotta dovrà essere concordata con gli inglesi. Giornalisti e non potranno viaggiare su un'altra nave. Tutti saranno scortati sia all'andata sia al ritorno.

Frattanto un gruppo di religiosi anglicani sudamericani, attualmente in visita nel Regno Unito, ha rivolto un appello alla Thatcher affinché mostri pietà e autorizzi la spedizione. I religiosi hanno accusato Londra di aver tratto vantaggio politico permettendo ai giornalisti inglesi di recarsi con famiglie britanniche alle Falkland.

Elisa Nicola

non è più con noi. La annunciano con immenso dolore i genitori Roberto e Franca, i fratelli Rudy e Riccardo e parenti tutti. I funerali lunedì 25 aprile alle ore 8,30 nella Parrocchia di Santa Giovanna d'Arco.

— Torino, 22 aprile 1983.

Angelo, Maria Teresa, Emmanuela Pepe sono affettuosamente uniti alla famiglia Nicola.

Maria Teresa e Valerio sono uniti alla famiglia nel ricordo della cara ELISA.

Profondamente e immensa è la mancata

CAV. RAG.

Serafino Osvaldo Liatti

Addolorati lo annunciano la moglie Mary Bara, la figlia Isabella col marito Franco Trucco e Giovanni, Anna Maria col marito Carlo Maria Ferraris e Andrea e Laura, la sorella Vera col marito Ferruccio Gilardo e famiglia, i cognati Angelina e Igilio Valla, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivarolo (VC) il 25 aprile alle ore 10 partendo dall'Ospedale Maggiore alle ore 14.

— Torino, 21 aprile 1983.

Franco e Nina con Massimo e Patrizia, partecipano dolorosamente al lutto.

Profondamente è mancata ai suoi cari

Camilla Soglia
ved. Vierlalo

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Gina e zia, cognata, nonna, bisnonna, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Sabino Trentadue per le premurose cure. Funerali lunedì 25 ore 6,30 Parrocchia Santa Agnese; indi la cara salma proseguirà per Casalborgone.

— Torino, 22 aprile 1983.

Felice, Lidia, Maria unite a Gina, tutti del medesimo dolore.

Le famiglie Bonadeo Renato partecipano, unite

Gualtiero Isoardi

— Torino, 23 aprile 1983.

Improvvisamente nella fede cristiana, donna vissuta, vivrà costantemente alla Patria, alla famiglia, al prossimo, ci ha lasciato

TENENTE COLONNELLO RAG. CAV.

Felice Sicomo

dei Baroni di Vila e della Mocarta, dei marchesi di Campobianco e S. Rosalia

Funzionario di Prefettura

Lo piangono il genero avv. Giorgio Giordano e la figlia dottoressa Anna Maria; vivi ringraziamenti al dottor Facchino e prof. Battaia e personale tutto della Casa di riposo Valperga Sud.

— Volpiano, 22 aprile 1983.

Pia Sicomo dei Baroni di Vila piange la scomparsa del cugino e zio

FELICE.

Cattina Massino Sicomo dei Baroni di Vila col marito dott. Francesco e i figli dott. Girolamo e Antonio colonnello Giuseppe partecipano al dolore per la scomparsa del cugino e zio

FELICE.

Direzione e Collaboratori della Casa di Riposo Valperga Sud partecipano unitamente al lutto.

Profondamente è mancata ai suoi cari

Ida Mandezzo
in Soglia

Ne danno la triste notizia mariti, figli, generi, nuora, nipoti, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 15 partenza dall'Ospedale Mauriziano per Cimitero Monumentale.

— Torino, 22 aprile 1983.

Profondamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carola Minazio
in Cuminetto

L'annunciano il marito Emilio, il figlio Giorgio con la moglie Margherita, la mamma Giuseppina e parenti tutti. Funerali sabato 23 aprile alle ore 14,30 partendo da via Lanzo 20.

— Torino, 22 aprile 1983.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gerardi
(Giuseppin)

di anni 73

Lo annunciano con intimo rimpianto la moglie Rosa, le sorelle Cristina e Teresilla con le rispettive famiglie, cognate, cognati, Camilla e figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Forno Alpi Graie sabato 23 corr. ore 15. Servizio pullman da Torino, cavalcavia Lungo Dora Colombo (via Colombo), ore 8.

— Torino, 22 aprile 1983.

Profondamente è mancata ai suoi cari

Maria Grivetto Folatti
ved. Macchiorlatti

di anni 87

L'annunciano i figli Domenico con Maddalena, Riccardo, Rita ved. Mellano, Ada con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 8,45 partenza dall'abitazione via Buniva 36. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 22 aprile 1983.

E' profondamente mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Luigi Massone

Ne danno il triste annuncio la moglie Barbara Incisa Della Rocchetta con i figli Filiberto, Consolata e Francesca, i fratelli Giuseppe e Mario con le mogli, le figlie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 c.m. alle ore 15 nella Parrocchia di Solva. La salma sarà tumulata alle ore 17 nella tomba di famiglia a Borgofranco d'Ivrea (To).

— Ivrea, 22 marzo 1983.

E' profondamente mancato ai suoi cari

dott. Luigi Massone

Sono affettuosamente vicini a Barbara Filiberto Gonzales e Francesca Chiara Incisa Della Rocchetta, i fratelli Roberto con Giovanna, Jessica, Morgana con Renato, Gioia con Raimondo Orsenigo Agnese, Ottaviano con Maria Chiara Gonella.

— Torino, 22 aprile 1983.

E' mancato

Luigia Capello
ved. Torrero

anni 83

Premio Fedeltà FIAT

L'annunciano la figlia Carmelina, i nipoti Alfredo, Aurelio con la moglie Anna Tiziana Bona e il pronipote Gianni, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 23 c.m. alle ore 14,30 partendo da via Pordenone, 28.

— Torino, 23 aprile 1983.

E' mancata

Maria Marconetto
ved. Zanirato

Ne danno il doloroso annuncio fratello, sorella, nipoti e parenti. Funerali lunedì 25 ore 10 Ospedale Mauriziano via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 aprile 1983.

Crescentemente è mancato

Carlo Collana

anni 75

Ex capotreno Giaveno

Ne danno l'annuncio i famigliari tutti. Funerali in Bruino domenica 24 aprile, ore 14.30, chiesa parrocchiale.

— Bruino, 22 aprile 1983.

ANNIVERSARI

25-4-1982 20-4-1983

Emilia Torchio
ved. Torchio

Mamma cara ci manchi tanto. S. Messa domenica 24 aprile ore 11 Parrocchia di Pessinetto di Ajet lunedì 25 aprile ore 18 nella chiesa di N.S. di Lourdes a Francia 29.

1979 1983

Roberto Molinar

La famiglia con amore lo ricorda. Santa Messa 25 aprile ore 18 Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice.

1977 1983

Nildo Benzi

Colleghi della cascina ricordano.

Potrebbe essere scarcerato il bulgaro coinvolto nell'attentato al Papa

Martella: «Nessuna prova decisiva delle accuse di Agca ad Antonov»

Il killer turco avrebbe mentito sulla presenza della moglie del funzionario di Sofia ad una riunione preparatoria dell'attentato al Pontefice: era da alcuni giorni rientrata in patria e due testimoni lo confermerebbero

ROMA — Dopodomani saranno cinque mesi che Serghej Antonov, caposcalo della Balkanair, è in carcere perché accusato di «concorso attivo» nell'attentato al Papa. Ventun settimane di interrogatori chilometrici e di non-fronti durati giornate non hanno dissipato i dubbi, in un senso o nell'altro. «*La situazione processuale rimane molto fluida*, non c'è una *sola certezza decisiva*», dice Ilario Martella, il giudice istruttore dell'inchiesta. Tuttavia, nei giorni scorsi, alcuni accertamenti ritenuti importanti dalla magistratura avrebbero alleggerito la posizione di Antonov. Al punto che voci insistenti danno per probabile una scarcerazione dell'imputato.

La riunione con Rossitza. Secondo i legali di Antonov, sarebbe ormai certo che Ali Agca, il sicario del Papa, ha mentito almeno su una circostanza: la presenza della moglie del funzionario bulgaro, Rossitza, ad una riunione operativa avvenuta tre giorni prima del ferimento di Giovanni Paolo II, il 10 maggio 1981. A contraddire Agca sono due coniugi, Donka e Kosta Krasten. Giunti appena da Sofia, hanno dichiarato a Martella che l'8 maggio partirono con Rossitza da Roma, diretti in Bulgaria, dove arrivarono la sera del giorno successivo. Testimonianze e ricevute d'albergo e di pedaggi autostradali confermano che effettivamente i Krasten fecero quel viaggio. Con loro c'era anche Rossitza? Nulla la prova con sicurezza. Tuttavia, nell'economia dell'inchiesta la testimonianza dei Krasten potrebbe avere un certo peso, malgrado alcune contraddizioni nelle loro dichiarazioni, forse riconducibili alla difficoltà di mettere a fuoco eventi avvenuti due anni prima.

I sospetti della difesa. Le dichiarazioni di Agca sulla riunione con Rossitza sono importanti — secondo i legali di Antonov — per un secondo motivo: se ne ricaverebbe il sospetto che il sicario turco sia stato imbeccato in carcere. Gli avvocati Consolo e Larussa sottolineano questa cronologia: il 3 gennaio scorso presentarono a Martella la prima istanza di scarcerazione per il loro cliente, contro il quale — scrissero — non esistevano prove; in quell'atto parlarono anche della presenza di Rossitza e della figlia tredicenne a Roma, nei giorni precedenti l'attentato al Papa; il 5 gennaio Agca convocò Martella e raccontò della riunione; disse di aver intravisto la figlia degli Antonov e Rossitza. Ma la piccola Antonov era rimpatriata due mesi prima e Rossitza — affermano adesso i legali — era anche lei a Sofia; abbiamo scritto nell'istanza che si trovavano a Roma perché siamo incorsi in un errore.

I due legali, inoltre, si chiedono perché Agca, sebbene si fosse «pentito» all'inizio del 1982, abbia deciso di parlare solo un anno più tardi della riunione, che pure ha una rilevanza notevole nell'accusa ad Antonov. Agca imbeccato? Secondo il giudice Martella, l'ipotesi è da escludere. «*Non c'è un solo indizio che questo sia avvenuto. Allo stato, il sospetto è destituito di ogni fondamento*». Martella si chiede inoltre: «*Chi sarebbe così pazzo da fare una cosa del genere, da mettersi nelle mani di un personaggio come il turco, uno che poi avrebbe potuto raccontare tutto?*». I servizi segreti, dunque, si sarebbero limitati a sollecitare Agca a confessare (incontri tra funzionari del Sismi e il detenuto avvennero nel carcere di Ascoli nel dicembre 1982, come dichiarato dal ministro Lagorio in Parlamento). Ma in nessun modo avrebbero prefabbricato le sue dichiarazioni.

Il ministero Agca. L'accusatore di Antonov e di altre presunte spie bulgare rimane — a due anni dall'arresto — un grosso punto interrogativo. Anche tra i cinque giudici che hanno indagato su di lui (Martella, Imposimato, Priore, Sica, Albano) le opinioni sarebbero discordi. Quante valgano le sue dichiarazioni? Uno dei magistrati che l'ha interrogato, e che nella sostanza gli crede, osserva: «*Agca ha il tipico atteggiamento del pentito, che si gioca il futuro sulla confessione e si sente obbligato a renderla attendibile. Così, dove Agca non ricorda, forse ricorda, o addirittura inventa. Ma se tarare le sue dichiarazioni è giusto, buttarle per un'imprecisione o una bugia sarebbe troppo*».

A maggio Martella deciderà su una nuova istanza di scarcerazione presentata dai legali di Antonov: sarà forse un giro di boa decisivo. L'alternativa è secca: se Agca ha detto il vero, rimane il «caso Bulgaria»; oppure ha mentito, e in questa eventualità nascerebbe un «caso Italia».

g. t.

Diplomatico in carcere da Farsetti

SOFIA — Gabriella Trevisan, condannata insieme con Paolo Farsetti per spionaggio militare il 14 aprile scorso, è stata trasferita giovedì pomeriggio dal carcere di Sliven, città della Bulgaria orientale che dista da Sofia 287 chilometri. L'improvviso e imprevisto trasferimento coincide con la decisione dell'avvocatessa Dragomira Petrova, suo difensore, di presentare appello contro la sentenza.

Il pubblico accusatore Atanas Atanassov ha ancora pochi giorni di tempo, fino al 30 aprile, per appellarsi; finora non lo ha fatto e secondo l'avv. Petrova e l'avv. Dragomir Stalikov, difensore di Farsetti, sembra che non intenda farlo.

Intanto un diplomatico italiano, superati nuovi ostacoli, è finalmente riuscito a visitare Farsetti. Lo ha trovato in discrete condizioni di salute.

Minacciato un «girotondo senza sosta» per il Conero

I Verdi di Ancona alla Regione Fate il parco o vi assedieremo

La commissione che dovrebbe pronunciarsi sulla proposta d'iniziativa popolare (7.000 firme) è stata rinviata sine die - Vent'anni di battaglie e di degrado ecologico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — I «verdi» anconetani minacciano la disobbedienza civile e clamorose azioni di protesta se la quarta commissione della Regione Marche non riprenderà l'esame della proposta di legge di iniziativa popolare per la costituzione del parco naturale del Conero.

«*Non siamo più disposti a pazientare* — hanno detto in conferenza stampa Marco Moruzzi del *Wwf*, Gianluigi Mazzufferi di *Federnatura* e il radicale Giancarlo Sonnino, che figurano tra i cittadini elettori primi firmatari della proposta —; o *la Regione fissa entro aprile la data in cui dovrà riunirsi la commissione che è stata rinviata* sine die oppure *cominceremo con il walking-round*». Alla maniera dei «verdi» olandesi, in altre parole, i naturalisti anconetani cominceranno un girotondo senza soste in fila indiana attorno al palazzo del Consiglio regionale, circoscritto da via Podesti, via Oberdan, via Ad Alto e corso Stamira.

I firmatari della proposta di legge popolare per il parco del Conero sono più di 7 mila e anche ammesso che non proprio tutti abbiano voglia di partecipare alla singolare forma di protesta e che non tutti restiano a quel tipo di marcialonga, non c'è dubbio che il girotondo durerà più giorni e si arricchirà di spunti inconsueti, anche in vista della campagna elettorale per le comunali di giugno, destinate a segnare ufficialmente, e per la prima volta in Italia, l'esordio dei «verdi» anconetani.

I fautori del parco del Conero assicurano che il *walkinground* non è una trovata elettorale. La protesta — dicono — viene da lontano.

Ma l'idea di fare un parco del grosso promontorio che sorge a picco sul mare alle spalle di Ancona, popolato da una fauna superstite e rinverdito dagli ultimi esemplari della macchia mediterranea tra Venezia e il Gargano, in effetti per 20 anni ha navigato, insieme col parco dei Monti Sibillini (a cavallo tra Marche e Umbria), nell'oceanico limbo delle buone intenzioni, mentre proseguivano le inurbanizzazioni, gli incendi, le lottizzazioni, gli scempi turistici di varia natura che una vecchia legge per la tutela della bellezze naturali tentava invano di tamponare.

Uno schema di strumento legislativo che dovrebbe proteggere il monte eletto dagli anconetani a proprio nume tutelare, quasi fosse una sorta di Elio Pan, fu comunque varato con 7 mila firme raccolte nelle piazze, il 30 gennaio 1980, con la presentazione della proposta di legge popolare.

La proposta fu presentata finalmente alla Regione Marche. Sembrava cosa fatta, ma, come di solito avviene, l'avvicinarsi della legge costitutiva aveva armato le resistenze di quanti nel parco vedevano limitati interessi e sfere di azione.

Insorgono così i cacciatori, gli artigiani i costruttori edili, poi gli abitanti dei paesi compresi nell'area del parco. Qualcuno teme di non poter costruire la mansarda sul tetto di casa, qualcun altro si sente come un indiano finito nella riserva. Cortei con cartelli, polemiche, accese sedute dei Consigli comunali.

Finisce la legislatura regionale nel maggio dell'80 e la proposta di legge è ancora nei cassetti della commissione competente. In settembre i naturalisti si accorgono che un usciere l'ha già trasportata in archivio: è decaduta col vecchio Consiglio, bisogna raccogliere di nuovo le 7 mila firme e ricominciare da capo.

I naturalisti tornano all'attacco e sparano bordate giuridiche chiamando in causa costituzionalisti, avvocati e perfino il commissario di governo. Sostengono che con la decadenza del Consiglio decadono le proposte di legge della giunta e dei consiglieri, ma non quelle presentate dagli elettori, che sono sempre gli stessi. Infatti gli uffici legali si pronunciano in loro favore e sulla proposta la quarta commissione consiliare esaminata il dibattito nell'estate scorsa.

Ma a questo punto — sostengono i naturalisti — avvengono fatti inconcepibili: alla prima seduta non vengono convocati i cittadini elettori primi firmatari della proposta, poi infiniti rinvii, verbali di consultazioni che non si trovano più, difficoltà nella convocazione di esperti che dichiarano per altro di essere disponibili a fornire consulenze gratuite.

Ermete Grifoni

Una campagna per salvare coste italiane

ROMA — Circa due terzi delle coste italiane, che misurano circa 7500 chilometri, sono deturpati, divorati dall'abusivismo edilizio, dagli insediamenti turistici improvvisati o speculativi o da insediamenti industriali sbagliati. La denuncia è stata diffusa ieri dal WWF, che ha annunciato una campagna per «garantire un futuro» a quel che resta dei tratti costieri.

«*Adottiamo un metro quadrato di coste e rive*» è lo slogan: si tratta di istituire un fondo nazionale per l'acquisto e la gestione di tratti e rive da destinare alla conservazione e all'uso pubblico controllato. Il fondo sarà costituito da donazioni che rappresentano idealmente l'acquisto di una o più metri quadrati di terreno

Arrestato giorni addietro in Spagna dopo quattro anni di latitanza

Attesa l'estradizione di Musselli uomo chiave della truffa petroli

L'inchiesta a Torino: Sereno Freato, ex segretario di Moro, ricorre al Tribunale della libertà - Prossimo interrogatorio di Mario Foligni, Bruno Palmiotti e monsignor Bonadeo

TORINO — Pausa di riflessione ieri per i giudici Cuva e Vaudano, che indagano sulla truffa petroli, dopo l'interrogatorio dell'ex collaboratore di Moro, Sereno Freato, che si trova ora nel carcere di Mondovì. La prossima settimana si preannuncia particolarmente ricca di appuntamenti per i due magistrati. Il dott. Cuva interrogherà Mario Foligni, fondatore del Nuovo partito popolare, Bruno Palmiotti, ex segretario del ministro Tanassi, e mons. Bonadeo, ex capo dei cappellani militari, tutti raggiunti da comunicazione giudiziaria per corruzione.

A sua volta il dott. Vaudano sentirà Freato che attraverso i suoi legali Zaccone e Morra intende ricorrere al tribunale della libertà per la revoca del mandato di cattura. Ma le attenzioni degli inquirenti sono rivolte alla Spagna dove rimangono in attesa di estradizione i due ex latitanti d'oro, l'ex capo di Stato maggiore della Finanza, gen. Donato Loprete, e il petroliere Bruno Musselli.

Ricostruiamo la figura di quest'ultimo e l'importanza del suo ruolo nello scandalo petroli.

Anno 1975. Raffaele Giudice, comandante generale della Guardia di Finanza, vorrebbe «chiedere udienza» al presidente del Consiglio Aldo Moro per fargli presenti determinate esigenze delle Fiamme Gialle. A chi si rivolge per contattare lo statista? A Bruno Musselli, il petroliere che in quegli anni stava moltiplicando le sue ricchezze col contrabbando. L'episodio, ammesso dal gen. Giudice, dà già un'idea delle entrature e della potenza del cavaliere del lavoro nonché console onorario del Cile, arrestato nei giorni scorsi alle Canarie dopo quattro anni di latitanza.

Negli anni d'oro del contrabbando, Musselli è uno dei pochissimi ad avere i numeri telefonici privati e diretti sia di Giudice sia di Loprete. Nella sua agenda telefonica i numeri sono segnati sulla stessa pagina. Scrive a questo proposito nella sua sentenza il dott. Elvio Fassone, il presidente del tribunale che nel dicembre scorso ha condannato alcuni protagonisti della truffa petroli: «*Verrebbe da pensare che a cognomi di diversa iniziale corrispondano pagine distinte. E invece sulla stessa facciata compare il nome di "Donato" e subito sotto, con uguale disinvolta dimestichezza, la dicitura non certo raffinata di "principale" accompagnata dal numero riservato di Giudice*».

Le sue amicizie spaziano a raggiera in tutti gli ambienti che contano. Intimo di Moro e di Craxi, si serve del segretario del primo, Sereno Freato, per ottenere gli approvvigionamenti di prodotti petroliferi. Ancora il dott. Fassone nella sua sentenza: «*Musselli non fa mistero della sua amicizia con alti magistrati, quale l'ex presidente del tribunale di Monza dott. Alberici che egli nomina con familiarità, il cui numero telefonico è nella sua agenda e che in effetti si interessa quando Musselli vuole sapere se il proprio telefono è sotto controllo*».

Significativo un altro episodio ricostruito dagli inquirenti. «*Durante la latitanza si curava con i computati di "avere in mano Reggiani"* (parlamentare psdi, attuale presidente della Commissione inquirente, ndr) *a tal punto da deplorare supremente che quest'ultimo non se ne fosse assunto la difesa in giudizio*».

Lungo l'elenco delle proprietà e partecipazioni del petroliere sequestrate dalla Finanza. Eccole: consigliere delegato della «Elettrodomestici S. Giorgio» di La Spezia; presidente della «Fagi», fabbrica gardesana imbottigliamento bevande gasate; socio accomandatario della «Immobiliare Splendida» di Milano; azionista della «Costruzioni generali e immobiliari spa»; azionista della «Bitumoil spa» di Milano; azionista delle «Arti grafiche Crosignani spa»; azionista della «Bolimi». Proprietà: cinque tenute a Divignano e Pombia (Novara), immobili a Milano in via Ottoboni 6 e in piazza Tripoli 7.

Con alle spalle un patrimonio di centinaia di miliardi, non meraviglia che Musselli fosse anche guardato con i suoi protettori. E' lui il punto di partenza degli assegni circolari poi finiti nelle disponibilità del gen. Raffaele Giudice.

Guido J. Paglia

La fotografa arrestata è espulsa dal Libano

Roma. Paola Crociani (in una recente immagine), la fotografa dell'Associated Press espulsa dal Libano, è ritornata ieri pomeriggio a Roma con un volo della Mea proveniente da Beirut. La donna è stata espulsa dalle autorità libanesi perché avrebbe avuto contatti con elementi locali «indesiderabili». (Telefoto)

Il clan dei fratelli Giuliano

Napoli, condannati dodici camorristi

NAPOLI — Associazione per delinquere e scorreria in armi sono le accuse rimaste in piedi al processo contro la banda camorristica dei fratelli Giuliano (quindici persone), il potente «clan» della *carbah* di *Forcella*, regno di ogni illecito traffico. Non è stato possibile provare l'accusa di aver creato l'associazione denominata «Nuova Famiglia» per organizzare il racket delle estorsioni, il contrabbando e altre attività illecite. Pene miti, quindi, per 12 imputati: da 6 anni e 6 mesi di reclusione a cinque anni. Due assolti per insufficienza di prove. Posizione stralciata e libertà provvisoria per il quindicesimo.

Quando i giudici della XI sezione penale, dopo due mesi di dibattimento, hanno emesso la sentenza, si sono levate grida di ostilità e proteste dal folto pubblico di parenti e «cumparielli», a stento tenuti a bada dalle forze dell'ordine.

I boss della gang, Carmine e Salvatore Giuliano, sono stati condannati a sei anni e mezzo. Che Giuliano a sei. Luigi, il quarto fratello, soprannominato «il re di Forcella», è uscito dal processo alla prima udienza. Ricoverato al «Cardarelli» per disturbi coronarici, venne dichiarato intrasportabile dai sanitari e la sua posizione fu stralciata. Attualmente è in libertà provvisoria perché «*la detenzione non consentirà le cure*».

A tutti gli imputati è stato concesso un condono per un periodo variante da due a un anno, però con l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e la libertà vigilata.

Non sono state accolte le richieste del pubblico ministero dottor Rodà, che nella sua requisitoria aveva invocato pene più severe.

Il traffico di «Invertage» riguarderebbe cantine in tutt'Italia

Zucchero manipolato per truccare il vino 8 arresti in un laboratorio del Milanese

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Otto persone sono state arrestate per aver falsificato e messo in commercio zucchero «invertito» (o invertage), prodotto che serve ad aumentare la gradazione alcolica dei vini. Si conoscono solo due nomi: Giancarlo Vicario, 44 anni, di Camino Monferrato (Alessandria) e Mario Rossi, 38 anni, di Rosignano Monferrato (Alessandria). Sono, rispettivamente, titolare e contabile della ditta Vitra, che ha sede a Bernate Ticino, in provincia di Milano. Gli altri sei arrestati sono addetti della stessa società: cinque di loro hanno già ottenuto la libertà provvisoria.

Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano Alberto Nobili, che nei giorni scorsi ha firmato gli ordini di cattura. I reati contestati sono associazione per delinquere, fabbricazione clandestina di zucchero invertito (espressamente proibita dalla legge), concorso in falsificazione di sigilli. I camion della Vitra infatti viaggiavano con bolle di accompagnamento intestate ad aziende inesistenti, molto spesso in esse figurava un trasporto di siero caseario.

Gli inquirenti da tempo tenevano d'occhio la Vitra (che ufficialmente compariva come una ditta di trasporto di zucchero) e il suo titolare, Giancarlo Vicario, già coinvolto in vicende di sofisticazioni alimentari, che ha collezionato finora 44 condanne per vari reati. Pare che fosse in corso da anni il traffico clandestino di «invertage». Secondo quanto hanno stabilito le indagini esso si svolgeva con grande tecnica: la Vitra comprava grossi quantitativi di zucchero che, anziché essere subito messo nei camion per il trasporto, veniva avviato a un laboratorio clandestino. Qui, con un procedimento che consiste nel mescolare lo zucchero con acqua a 80 gradi, si trasformava in «invertage». Il prodotto in sé non è nocivo, ma è proibito proprio perché serve alle sofisticazioni: aggiunto infatti ai vini leggeri o agli sciroppi, ne aumenta la gradazione alcolica.

Il traffico aveva grosse proporzioni: basti pensare che ogni trasporto (le autobotti contenevano circa 56 metri cubi ciascuna) rendeva alla Vitra trenta milioni. Le indagini sono ora estese per scoprire chi fossero gli acquirenti dell'«invertage», cantine e ditte sparse un po' in tutta Italia.

Vino adulterato 144 a giudizio

PALERMO — Dopo quelli su mafia e droga, si profila un altro maxi-processo. Riguarda la sofisticazione del vino.

Ieri il giudice istruttore dott. Guarnotta ha depositato la sentenza di rinvio a giudizio che interessa 144 persone nei confronti delle quali sono stati elevati 380 capi di imputazione.

La lunga inchiesta condotta dalla magistratura abbraccia le operazioni compiute dalla guardia di finanza nel periodo 1973-78. Allora numerose persone furono arrestate e denunciate e venne sequestrata un'enorme quantità di vino adulterato.

Cantine clandestine furono scoperte ad Alcamo, Partinico, Bancipirello e Mazara del Vallo.

Firenze, due arresti per un'antica villa comprata dal Comune

FIRENZE — Due persone sono state arrestate dagli agenti della Finanza per ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, Ubaldo Nannucci, nell'ambito di un'inchiesta sull'acquisto di alcuni immobili da parte dell'amministrazione comunale di Firenze. Non si conoscono ancora i nomi.

Nel pomeriggio di ieri, il magistrato ha interrogato per diverse ore anche l'ex assessore comunale al patrimonio, il socialista Roberto Paluzzi, attualmente assessore al commercio.

Sembra che l'imputazione contestata ai due arrestati sia di concussione e millantato credito.

Al centro dell'inchiesta ci sarebbe l'acquisto di Villa Favard, un complesso quattrocentesco costato alle casse comunali 1 miliardo 717 milioni. La villa, che apparteneva per metà alla signora Maria Luisa Barbolani di Montauto, e per l'altra alla società Annoni, è stata ceduta al Comune il 23 settembre dello scorso anno.

L'acquisto di Villa Favard è, fra l'altro, uno dei cinque casi sui quali, il 13 aprile scorso, ha deciso d'indagare anche la Commissione consiliare d'indagine nominata dall'amministrazione comunale. L'acquisto della villa è avvenuto con la formula dell'esproprio bonario, un procedimento che permette alla pubblica amministrazione di versare al proprietario dell'immobile una cifra maggiorata fino al 50 per cento.

L'avvocato che cura gli interessi della vecchia proprietà di Villa Favard ha detto di non poter rispondere alla domanda se nella trattativa con il Comune ci siano stati intermediari e se, nei giorni scorsi, i vecchi proprietari siano stati interrogati dal magistrato.

f. m.

Difficile ritorno in terraferma

Oak View (California). E' la drammatica sequenza del salvataggio d'una donna, Ronnie Burgess, finita nel torrente in piena mentre con il marito e un amico attraversava le acque a guado su un camion. I due uomini hanno raggiunto la riva da soli, la donna è stata salvata dai pompieri

Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio, ora decide il giudice istruttore

Per la morte di Alfredino un processo a proprietari e costruttori del pozzo?

ROMA — Il giudice istruttore Francesco Misiani dovrà prendere nei prossimi giorni una decisione sulle richieste del pubblico ministero Giancarlo Armati che, a conclusione dell'inchiesta sulla tragedia di Vermicino, nella quale morì il piccolo Alfredo Rampi, ha chiesto quattro rinvii a giudizio e l'archiviazione di quella parte degli atti riguardanti i funzionari della protezione civile che curarono l'attività di soccorso.

Il dottor Armati è giunto a queste richieste tenendo conto delle conclusioni di una perizia tecnica fatta per valutare tra l'altro se nel comportamento di chi organizzò i soccorsi vi fossero gravi omissioni; su questo punto la perizia ha risposto negativamente.

Diverse invece le conclusioni per quanto riguarda coloro che ordinarono la costruzione del pozzo e cioè i proprietari del fondo, il professor Amedeo Piacgna e la moglie, Piera Alfonsi.

Responsabilità inoltre, in merito all'accusa di omicidio colposo, secondo il magistrato emergono nei riguardi dell'appaltatore dei lavori Elio Ubertini e dell'operaio che li eseguì, Francesco Egidi.

Lo scavo, secondo le conclusioni del magistrato non fu protetto in maniera adeguata per impedire che qualcuno vi precipitasse dentro.

Quanto agli ingegneri Italiano Tiezzi, Fabio Rosati e Elvezio Pastorelli, che coordinarono i soccorsi, dalla perizia tecnica non ci sono elementi tali da attribuire loro responsabilità omissive.

Precipita aereo nel Varesotto due vittime

VARESE — I resti di un aereo da turismo tedesco con due corpi carbonizzati a bordo sono stati scoperti ieri pomeriggio nei boschi di Campo dei Fiori (Varese). L'aereo da turismo, un bimotore con la sigla «Pa 31», era decollato dall'aeroporto tedesco di Vilshofen ed era atteso l'altra mattina ad Ascona.

Da quanto risulta il bimotore dopo aver perso i contatti con la torre di controllo di Ascona è precipitato in una zona di boscaglia a Campo dei Fiori. Negli ultimi contatti con Ascona l'equipaggio dell'aereo da turismo sembra avesse segnalato una avaria

Cuneo, arrestato presunto boss «n'drangheta»

CUNEO — Ricercato per sequestro di persona e omicidio, il pregiudicato Luigi Cimino, 33 anni, originario di Guardavalle (Catanzaro) è stato arrestato ieri mattina alle 10,15 sull'autostrada Torino-Savona da una pattuglia della stradale di Bra.

Nei suoi confronti la Procura della Repubblica di Locri ha spiccato recentemente ordine di cattura ritenendolo implicato nel sequestro di due imprenditori «Oellini di Pomezia e Bortolotti di Ente Aranio», poi rilasciati dopo il pagamento del riscatto.

L'arresto è avvenuto nei pressi del casello di Marene.

LA STAMPA
dà di piú
Tutto dove
supplemento settimanale
dedicato ai viaggi
al tempo libero
e alle curiosità turistiche
ogni giovedì con
LA STAMPA

ANCHE NEL MONDO DELLE PIANTE SI ESPERIMENTANO NUOVI SISTEMI DI COLTIVAZIONE

Come si può creare un capolavoro verde

Macumba, nell'anfora di vetro c'è la pianta esotica

Le piccole piante poste nelle sfere di vetro, e negli altri contenitori, non hanno molte esigenze, anzi sono salvaguardate dall'atmosfera secca, dagli sbalzi di temperatura.

Per le composizioni è opportuno scegliere delle piante a crescita lenta, che possono appartenere sia alla flora rustica sua alla flora tropicale. Tutte le piantine destinate a vivere nello stesso recipiente dovranno avere analoghe esigenze di temperatura, di luce, di umidità.

Per le composizioni, che possono diventare dei piccoli capolavori, si usano piantine giovani e molto piccole, che si sistemano nel contenitore con una pinza o una paletta. Quindi, che abbiano un'età superiore rispetto a quella dell'adottando con una differenza di più di 18 anni e non più di 45, che abbiano superato favorevolmente il periodo dell'affidamento preadottivo.

L'adozione può essere disposta anche nel caso in cui, durante l'affidamento preadottivo, uno dei coniugi è morto, o è diventato incapace, o è intervenuta separazione della coppia: in tali casi, se questa è la soluzione migliore per il minore. Il decreto di adozione ad uno solo dei coniugi può essere ugualmente pronunciato.

I filtri per accertare l'adottabilità sono previsti capillarmente. Varie anche le fasi di pronunciamento del giudice, con eventuali ricorsi, sospensioni del provvedimento, possibilità di impugnare le decisioni del tribunale. Nessuna distinzione fra figli legittimi e adottati, per quanto riguarda il nome e i diritti patrimoniali. La tendenza è di favorire l'adozione di due fratelli, entrambi in stato di abbandono, per consentire la sopravvivenza dei vincoli familiari originari. L'adozione di minori stranieri o l'espatrio di minori a scopo di adozione richiedono una serie di procedure e di controlli particolarmente severi. Il concerto fra autorità consolari e il tribunale

Sono previsti anche innumerevoli casi che non rientrano nella norma generale. Ad esempio, i minori possono essere adottati anche da persone coi quali siano uniti da vincoli di parentela e quando vi sia l'impossibilità dell'affidamento preadottivo (in tali due casi l'adozione è consentita oltre che dai coniugi anche da chi non è coniugato), dal coniuge nel caso in cui il minore sia figlio anche adottivo dell'altro coniuge. La sentenza dell'adozione può essere pronunciata dal tribunale, su domanda dell'adottante o dell'adottando, per gravi motivi.

La giungla in una sfera di vetro

Visita alla serra-laboratorio di Giuseppe Zama, il floricoltore che per primo coltivò piccole piante tropicali in recipienti di vetro - L'idea gliela diede un pesce rosso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FAENZA — Anche nel mondo delle piante esiste una ricerca continua, si sperimentano nuovi metodi di coltivazione, si creano esemplari di fiori bellissimi tentando incroci con varietà già note, si studiano mezzi diversi per ambientare la vita delle piante. Uno dei più attenti e geniali esperti in questo campo è il floricoltore Giuseppe Zama, che ha recentemente realizzato con le piante opere di notevole interesse. Siamo andati a trovarlo a Faenza nella sua serra che assomiglia quasi ad un laboratorio spaziale, dove lo scultore-floricoltore lavora. Definire scultore Zama non sembra azzardato, perché ogni composizione che parte dalle sue serre è un po' come un quadro firmato.

Il materiale che di preferenza utilizza per le sue creazioni è il vetro, bianco e colorato, accostato sia a piante verdi sia a piante fiorite. Egli è stato il primo ad avere l'idea di coltivare le piccole piante tropicali in recipienti di vetro: ma le sue creazioni più insolite e affascinanti sono le Macumbe.

«E' la novità assoluta della mia azienda», ci spiega Zama. *«La Macumba è composta da diverse piante tropicali, quali ananas, criptantus, orchidee e altre, che vivono come parassite su un frammento di tronco di palma chiamato Xaxine, originario delle foreste brasiliane. Questo tronco ha proprietà straordinarie perché è di composizione fibrosa, quindi trattiene a lungo l'umidità senza decomporsi ed inoltre contiene una sostanza concimante ottima per favorire lo sviluppo delle piante parassite. In Brasile i riti magici della Macumba sono molto diffusi, sia quelli di "magia nera", sia quelli volti ad un fine benefico. Io mi sono rifatto a uno dei riti propiziatori della Macumba buona, che viene appunto eseguito nelle foreste brasiliane durante le notti di luna allo scopo di scacciare gli spiriti maligni e tenere lontane invidie e malvagità. Al termine del rito gli indigeni prendono un pezzo di tronco di palma essiccata e vi piantano sopra delle piantine vive, raccolte sul luogo dove il rito si è svolto. La composizione viene appesa sulla capanna per proteggerla: la Macumba mantiene i suoi benefici sino a che le piantine vivono»*.

Quando ha iniziato ad occuparsi delle piante?

«A quindici anni, quando frequentavo l'Istituto agrario di Firenze, ho incominciato ad amare e capire il mondo vegetale, così straordinario e ricco di una vita che non avrei mai immaginato. Ho studiato e approfondito la conoscenza delle piante per captare le loro reazioni all'ambiente ed al contatto delle mie mani. Ho scoperto così che la loro vita è tanto più rigogliosa quanto più esse vengono amate. Purtroppo la maggior parte degli adulti non mi capiva e io mi ribellavo perché i professori mi destinavano ad altre mansioni. Decisi così di rinunciare al diploma e dopo un solo anno di corso me ne tornai a Faenza per dedicarmi a questo mio nuovo amore».

Quando ha avuto l'idea di mettere le piante in contenitori di vetro?

«Subito dopo il servizio militare, quando ripresi lo studio delle piante e dei fiori. In tanti anni di floricoltura nessuno si era mai preoccupato di disegnare un contenitore che consentisse di ambientare una pianta in casa senza l'antiestetico vaso di cotto, permettendole per di più di vegetare al riparo dalle correnti d'aria, dall'aridità dell'ambiente e da altre insidie. L'idea mi venne in occasione di una sagra di paese. Vidi che la gente acquistava molto volentieri le bocce di vetro trasparente piene d'acqua, attirata dall'effetto scenico di un pesce rosso che vi nuotava dentro. Pensai di mettere al posto del pesce delle piante e delle foglie colorate».

E' stato facile lanciare sul mercato le piante coltivate nel vetro?

«No, è stato piuttosto difficile convincere fioristi e appassionati che era possibile coltivare le piante in recipienti senza pareti porose. Alla fine, dopo diversi anni, sono riuscito a conquistare il mercato sia italiano che estero. La mia più grande soddisfazione è quella di avere arredato interi appartamenti con le mie composizioni, cito ad esempio la casa di Ugo Tognazzi e quella di Alain Delon. Con l'attore francese, che è recentemente venuto in Italia a presentare i mobili della sua industria, ho collaborato presentando in un grande albergo di Milano le mie ultimissime novità. Ora mi sono specializzato nella creazione delle forme più varie di contenitori, studiati per essere inseriti in ambienti classici o moderni. Prima disegno il vaso, poi nella vetreria faccio preparare gli stampi che serviranno alla fabbricazione dei contenitori».

Ha sperimentato altre forme di coltura per le sue composizioni?

«Sì, l'idrocoltura. Con questo sistema tutte le piante coltivate in saloni, uffici, alberghi, non hanno bisogno di annaffiature e la manutenzione è molto ridotta. Il sistema è molto semplice: sono riuscito a fare vegetare e sviluppare le talee delle piante ornamentali in una speciale argilla espansa, che, oltre a nutrire, mantiene costante il grado di umidità richiesto da ogni singolo esemplare».

Giorgio Voghi

I punti più significativi della nuova legge che entra ora in vigore

Adozioni possibili fino a 18 anni (e il minore dirà il suo parere)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La lunga gestazione della nuova legge sulle adozioni, in grado di ovviare agli inconvenienti possibili con la vecchia normativa, di impedire gli increscios episodi di bambini stranieri «importati» in Italia da famiglie desiderose comunque di un figlio, e di stroncare qualsiasi mercato illegale dei minori, si è conclusa l'altro ieri con l'approvazione definitiva della legge che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori.

Il testo, licenziato dalla Commissione Giustizia del Senato, è sostanzialmente lo stesso che il Senato aveva approvato il 30 luglio scorso trasmettendolo poi alla Camera. Il documento finale è il risultato dell'unificazione di un disegno di legge del governo, di una proposta di legge di iniziativa popolare, e dei testi presentati da dc, pci, psi, sinistra indipendente. *«E' il testo più avanzato in materia fra quelli esistenti»*, ha detto la senatrice Jervolino, membro del comitato ristretto del Senato che ha seguito in particolare l'iter della legge.

Due sono i casi previsti dalla norma: l'affidamento e l'adozione, con la cancellazione in pratica della già poco diffusa affiliazione. Un principio è rivoluzionario rispetto alla norma precedente: può essere adottato anche il minore che ha superato gli otto anni di età ed è in stato di abbandono o comunque di adottabilità; e in tal modo lo si sottrae all'istituto o a soluzioni comunque non idonee per lo sviluppo e la crescita del minore. Inoltre: se l'adottando ha superato i 14 anni, egli deve essere sentito dal tribunale dei minori e non può essere adottato se non ha dato personalmente il suo consenso alla famiglia entro cui starebbe per entrare (quando la sua età è inferiore, *«può, se opportuno, essere sentito, salvo che l'audizione non comporti pregiudizio»* per lui).

I primi cinque articoli della legge sono dedicati al tema dell'affidamento, che riguarda il minore che sia *«temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo»*. In tal caso *«può essere affidato a un'altra famiglia, possibilmente con figli minori, o ad una persona singola, o a una comunità di tipo familiare, al fine di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione»*. Il rapporto con la famiglia d'origine non solo non cessa, ma deve essere favorito dallo stesso affidatario, in previsione appunto di un reinserimento nella famiglia originaria. Circa la scelta della persona o del nucleo in cui inserire il minore, la durata dell'affidamento, il controllo di questa esperienza, vengono previsti i compiti del giudice tutelare, del tribunale dei minori, del servizio locale.

L'adozione occupa gli altri 76 articoli della legge. E' consentita a coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni, che non siano giudicati inidonei, che abbiano un'età superiore rispetto a quella dell'adottando con una differenza di più di 18 anni e non più di 45, che abbiano superato favorevolmente il periodo dell'affidamento preadottivo.

L'adozione può essere disposta anche nel caso in cui, durante l'affidamento preadottivo, uno dei coniugi è morto, o è diventato incapace, o è intervenuta separazione della coppia: in tali casi, se questa è la soluzione migliore per il minore. Il decreto di adozione ad uno solo dei coniugi può essere ugualmente pronunciato.

I filtri per accertare l'adottabilità sono previsti capillarmente. Varie anche le fasi di pronunciamento del giudice, con eventuali ricorsi, sospensioni del provvedimento, possibilità di impugnare le decisioni del tribunale. Nessuna distinzione fra figli legittimi e adottati, per quanto riguarda il nome e i diritti patrimoniali. La tendenza è di favorire l'adozione di due fratelli, entrambi in stato di abbandono, per consentire la sopravvivenza dei vincoli familiari originari. L'adozione di minori stranieri o l'espatrio di minori a scopo di adozione richiedono una serie di procedure e di controlli particolarmente severi. Il concerto fra autorità consolari e il tribunale

Sono previsti anche innumerevoli casi che non rientrano nella norma generale. Ad esempio, i minori possono essere adottati anche da persone coi quali siano uniti da vincoli di parentela e quando vi sia l'impossibilità dell'affidamento preadottivo (in tali due casi l'adozione è consentita oltre che dai coniugi anche da chi non è coniugato), dal coniuge nel caso in cui il minore sia figlio anche adottivo dell'altro coniuge. La sentenza dell'adozione può essere pronunciata dal tribunale, su domanda dell'adottante o dell'adottando, per gravi motivi.

Convegno su un progetto Cnr a Roma

Questo l'identikit dell'auto di domani

ROMA — Il veicolo che nel prossimo decennio invaderà le nostre strade, con caratteristiche molto più avanzate di quelle dei veicoli attuali, è apparso in un suo identikit già sufficientemente definito nel corso dei lavori del primo convegno nazionale organizzato a Roma dal Cnr per valutare i risultati del Progetto Finalizzato Trasporti. Tre anni fa, preoccupato per la gravità della situazione del sistema di trasporto in Italia, il governo ha incaricato il Cnr di studiare dei programmi di ricerca scientifica capaci di offrire un supporto metodologico alla manifestazione dei trasporti e alla realizzazione di servizi e di strutture più efficienti. Nel 1980 è stato così avviato il progetto «Trasporti», che può contare su un finanziamento di 240 miliardi in cinque anni e si avvale della collaborazione di 3500 ricercatori e tecnici provenienti da università, industrie ed enti pubblici.

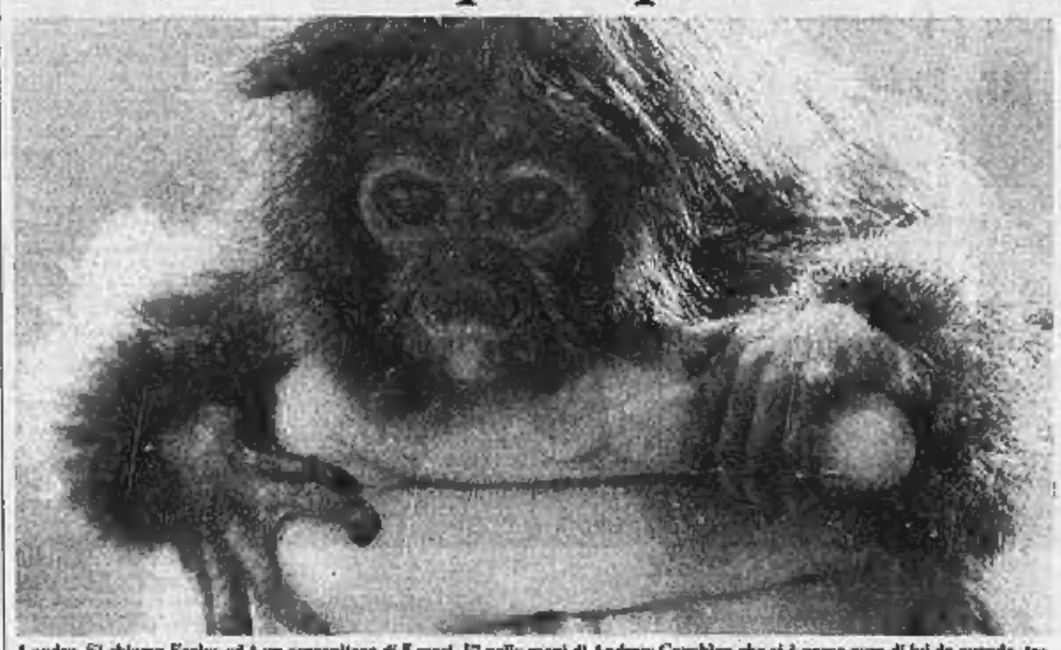
Articolato in otto sottoprogetti (interazioni trasporto-territorio, metodologie, trasporto locale, trasporto su strada, trasporto guidato a media e a lunga distanza, trasporto merci combinato, trasporto in cabotaggio, trasporto aereo) ha lo scopo di configurare l'immediato futuro dei mezzi di trasporto

In questo primo convegno nazionale i responsabili degli otto sottoprogetti hanno illustrato l'attività dei loro gruppi, le linee di ricerca prescelte e i risultati raggiunti. *«Gli obiettivi generali fissati dal Cipe per il progetto* — ha detto il direttore prof. Lucio Bianco — *sono essenzialmente cinque: offrire un supporto metodologico per pianificare i trasporti alle varie scale territoriali, servizi e strutture più efficienti a livello globale e modale, risparmio energetico, miglioramento degli effetti esterni (abbattimento dell'inquinamento, interazione con il territorio, qualità della vita urbana), assicurazione al Paese di competitività internazionale per le aziende di trasporto e per le industrie costruttrici»*.

In questo panorama, il progetto «Vettura innovativa» è stato affrontato con la collaborazione delle più importanti industrie nazionali. In sintesi, l'auto di domani sarà più confortevole, più robusta, più leggera, più economica, meno rumorosa, meno inquinante e — compatibilmente con l'ampiezza di questi parametri — meno costosa.

Bruno Ghibaudi

Latte e frutta per il piccolo Eccles



Londra. Si chiama Eccles ed è un cercopiteco di 5 mesi. E' nelle mani di Andrew Coughlan che si è preso cura di lui da quando, tre mesi or sono, la madre lo ha abbandonato. Adesso si trova nello zoo del Regent's Park. Si nutre moltissimo e predilige latte e frutta

Archiviata la denuncia della direzione contro il professor Malvezzi

Non sobillava le allieve-detenute il docente licenziato a S. Vittore

MILANO — *«Mi sono levato un peso dallo stomaco, anche se sapevo di non aver detto né tantomeno commesso nulla di scorretto»*, dice il professor Piero Malvezzi a proposito della decisione del magistrato di archiviare la denuncia a suo carico.

L'esposto era stato presentato a metà febbraio dal direttore del carcere di San Vittore, dottor Giuseppe Cangemi, che nei giorni precedenti aveva ritirato il proprio gradimento al docente, provocando perciò l'atto di licenziamento da parte della Regione.

Cangemi affermava *«in base a fatti concreti, raccontati in un rapporto ampio, preciso, dettagliato»*, come affermò di fronte a più di un cronista, che Piero Malvezzi sobillava le allieve. Nel rapporto inviato alla procura della Repubblica l'accusa era esplicita: *«Accendere la contestazione tra i detenuti fornendo loro informazioni errate»*. Invece sia il sostituto procuratore che il giudice istruttore che hanno esaminato il caso sono stati di parere opposto: *«L'insegnamento svolto da Piero Malvezzi»*, hanno scritto, *«corrisponde ai dettami della legge»*.

«Ma s'immagina se dopo 13 anni che faccio questo lavoro non conosco a memoria il regolamento carcerario?» si chiede Malvezzi. Infatti, a far scattare il rapporto e i successivi provvedimenti furono proprio le spiegazioni che il professor Malvezzi dava di alcuni articoli riguardanti i trattamenti. Di copia del regolamento che illustra i diritti e i doveri del detenuto, ognuno — a norma di legge — dovrebbe essere fornito al momento dell'ingresso in carcere.

Piero Malvezzi — scrittore e studioso di storia contemporanea, noto anche per avere curato i due volumi di *«Lettere dei condannati a morte della Resistenza»* — ha ricevuto in questo periodo centinaia di messaggi di solidarietà, *«dalla Sicilia al Veneto, nessuna regione esclusa»*. Adesso cosa farà? Riprenderà l'insegnamento? *«Certo»* risponde *«sempre che ne sia reintegrato dall'assessore regionale Filippo Hazon, il quale peraltro, comunicandomi il licenziamento, mi aveva pure espresso i sensi della sua stima. Ma ora la domanda è un'altra: come giustificherà le gravi e circostanziate accuse nei miei riguardi il dottor Cangemi?»*.

Delle carceri, Piero Malvezzi è profondo conoscitore, ed autore di qualche pubblicazione in materia. *«Ci sono alcuni punti fondamentali su cui il nostro ordinamento parla chiaro»*, dice, *«per esempio, che il principale compito degli istituti di pena è redimere. E' evidente che per tentare di farlo seriamente, bisogna, appunto, conoscere davvero leggi e regolamenti. E, soprattutto, c'è da tenere presente il dettato costituzionale secondo cui tutti i cittadini sono eguali di fronte alla legge, si trovino essi al di là o al di qua delle mura di un carcere»*.

Ornella Rota

Assassinò tre carabinieri condannato all'ergastolo

MILANO — Ha tentato di sfuggire all'ergastolo confessando la strage di cui si era sempre dichiarato innocente e insinuando il dubbio sulle sue facoltà di mente, ma i giudici di secondo grado hanno confermato la condanna della corte d'assise. Così è finito ieri il processo contro Antonio Cianci, foggiano, 24 anni, imputato di aver ucciso la notte tra l'8 e il 9 ottobre di quattro anni fa tre carabinieri che l'avevano fermato ad un posto di blocco nei pressi di Lissate.

Mentre i militi controllavano un suo documento, il giovane fece fuoco, uccidendo il maresciallo Michele Campagnuolo, l'appuntato Pietro Lia e il carabiniere Federico Tempini. Quando fu arrestato, disse che a sparare sui militi erano stati alcuni sconosciuti a bordo di un'auto.

FINO AL 31 MAGGIO

IL VOSTRO VECCHIO CARRELLO DI OGNI MARCA VALE ALMENO 4 MILIONI.

Questa eccezionale opportunità è valida per ogni carrello a contrappeso di qualunque marca, modello e condizione dato in permuta alla Compagnia Generale Trattori a fronte dell'acquisto di un carrello elevatore nuovo (transpallet esclusi).

CATERPILLAR
MACCHINE - RICAMBI - SERVIZIO

Caterpillar, Cat e CE sono marchi depositati della Caterpillar Tractor Co

Telefonateci subito

CGT
DIVISIONE CARRELLI ELEVATORI

Dealer Caterpillar per il nord e centro nord Italia.

6 FILIALI E 11 CENTRI DI ASSISTENZA AL VOSTRO SERVIZIO

ANCONA (071) 7108233
AOSTA (0165) 95245
AREZZO (0575) 350861
BOLOGNA (051) 727725
BOLZANO (0471) 80485
BRESCIA (030) 610511
CUNEO (0172) 62857
GENOVA (010) 258091
LIVORNO (0586) 942080
CARRARA (0585) 58451
MILANO (02) 903641
PADOVA (049) 630188
PERUGIA (in costruzione)
PIACENZA (0523) 399386
TORINO (011) 8010234
UDINE (0432) 852624
VARESE (0331) 850120
VERCELLI (0161) 391265

RENAULT GAMMA "S". I NUOVI ORIZZONTI.

Circa 10.000 Renault "S" viaggiano oggi sulle strade americane. E' la dimostrazione che la tecnologia Renault risponde alle norme americane, notoriamente le più severe, ed apre nuovi orizzonti alla sicurezza ed all'economia del trasporto.

Freni a disco: Renault Veicoli Industriali adotta i freni a disco. Il Renault S 130.15 infatti, primo in Europa, monta di serie freni a disco sull'asse anteriore, per una sicurezza ancora maggiore.

Motore turbo: potente ed economico, il motore turboraffreddato da 172 CV DIN è montato sul modello S.170 per una maggiore redditività grazie al suo consumo specifico molto ridotto.

Equipaggiamenti di serie: su tutta la gamma, piano di carico più basso grazie all'adozione di nuove sospensioni, impianto di frenatura completamente pneumatico (S.170), fari allo iodio, sedile conducente molleggiato, parabrezza stratificato, serbatoio da 200 litri.

Assistenza 24 ore su 24: in Italia, la nuova gamma S, come tutti i camion Renault, beneficia del Servizio Assistenza 24 ore su 24 assicurato da una rete di specialisti a vostra completa disposizione giorno e notte.

Renault Gamma S:

Renault S.170 - motore turboraffreddato da 172 CV DIN a 2800 giri/min, frenatura pneumatica - nelle versioni da 11,5, 13 e 14,5 tonn. di P.T.T.

Renault S.130 - motore da 131 CV DIN a 2800 giri/min., nelle versioni da 8, 9 e 11,5 tonn. di P.T.T. Freni a disco nella versione da 11,5 tonn.

Renault assistenza 24 ore su 24 tel. 06/50.36.841.

RENAULT. COSTRUITI PER DURARE.

RENAULT Veicoli Industriali

I Concessionari Renault Veicoli Industriali sono presenti sulle pagine gialle alla voce "Autoveicoli Industriali".

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3505 la riga. **Rubrica 5** operai/impiegati **L. 3000**, tecnici **L. 6150**, dirigenti **L. 8160**. **Rubrica 2 e 11** (domenicali) **L. 3800**. Avvisi urgenti: data fissa o tassativi il dopo. Numeri urgenti, data fissa o tassativi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 880.2185 (5 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI piattaforma mobile Aliphel H. 20 m nuova con leasing vera occasione! Telefonare! tel. 0122 831.836.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI in leasing per tutti gli operatori economici via Cristoforo Colombo 1, tel. 580.870 - 504.483. Si cercano segnalatori.
ATTENZIONE finanziamenti locazioni mutui ipotecari artigiani commerciali piccole e medie industrie, via S. Teresa 23 Telefonare 590.026.
FAIT Finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.297.

GOLD-FIN
cessione 5° stipendio fidejussi ipotecari leasing, imposta immediata. Correttezza rigorosa serietà. Corso Racconigi 20 bis tel. 366.734 aperto anche il sabato.

LA città Milano Vincenzo con licenza di importazione, e rappresentanze cerca aziende alimentari per consegne di prodotti surgelati tel. 470.3827.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravendo attività di ogni genere e tipazzo.
ABBIGLIAMENTO tab. IX X XI XIV assortiti sportivi cadeau 40 milioni. **Tel. 290.016.**
AUTOSERVIZI con autista avviato e con autovetture di prestigio vendesi brevetto licenziato con terzetti o fabbricato. Tel. 727.494.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende Barriera di Milano avviata lavoro macchinari nuovi. Minimo impegno.
AZIENDAL MARKET 650.21.75 vende accreditatissimo bene in Palatia 3 posti lavoro. Affitto garage. Minimo corrente.
BAR arredato nuovo 350.000 giornalieri incrementabili ingrandite piazza Bengasi canone 1.200 milioni. Tel. 901.1591.
CALZATURE solo tomaia lavorabile in Torino privato cede 3 mesi. Telefonare ore negozio 547.858.
CAUSE familiari cedesi storia Pavella avviata gastronomica-salumeria. Telefonare ore negozio 79.03.06.
CEDESI bar sulla piazza di S. Gillio con mini e alloggio sovrastante. Tel. 664.0397.
CEDESI drogheria zona c. Rosselli licenza con due voci telefoniche 590.775 ore negozio.
CEDESI licenza ambulante con 6 posti nei mercati della Riviera Ligure di Ponente. Tel. 019 683.061 dopo ore 19.
CENTRALISSIMO vendesi rinomata clientela settennale ottimo stato arredamento nuovo. La Piramide 790.6075.
COLLEGNO vendesi avviatissimo bar ristorante pizzeria ottima zona centralissima numerosa. La Piramide 790.6075.
NEGOZIO arredato laboratorio pasta fresca ad ingrossa zona centralissima avviato vendesi anche dilazionato. Tel. 0183 46.559 ore pasti - 45.521 ore ufficio.
PANETTERIA 4 qt pane al giorno assieme alimentari, zona commerciale, Canavese, ottimo incasso. Tel. 0124 42.078.
PIZZERIA corso grande traffico occasione L. 12 milioni mese arredatissima cedesi motivi familiari facilitazione tel. 774.012.
PRIVATO vende negozio articoli da fumo e rivestimenti legno camerata varia attività decennale L. 30 milioni. Telefonare 837.124.
RISTORANTE bar locanda alloggio soggiorno estivo giro affari annuo cedesi per motivi familiari. Tel. 909.120.
ROTOPANTE moderna nuova attrezzatura zona centralissima Diano Marina (im) 50 posti bar vendesi. Tel. 0183 46.559 ore pasti - 456.21 ore ufficio.
RIVIERA Ponente, Andora (SV) supermercato 250 mq conduzione familiare fortissimo lavoro documentato cerco passo nessuna concorrenza 6 vetrine. Telefonare 0182 408.52 ore negozio.
SANREMO cedo negozio centralissimo mobili-arredamento mq 100 più soppalco, tel. XII. Tel. 0184 667.388 ore pasti.
STUDIO Moncalieri vendesi bar ristorante 5 Ha incasso 700 mila dimostrabile ire. Tel. 011 355.255.
VENDESI albergo bar ristorante in Torino tel. 740.194.
VENDESI prestigiosamente trovasi in Torino zona S. Paolo vero affare richiesta L. 21 milioni tel. 596.002 - 375.1739.
VENDO oro pane e brioches decennale ottimo guadagno primissimo per intervenzioni telefonare 801.1306 ore pasto.
ZONA Perella su corso negozio alimentari tabelle 1, VI, XII, XIV 1 vetrina 200 mila al dì vendonsi muri più licenze 250 milioni. Solo referenziati 60 milioni. Immobiliarium. Tel. 940.8808.

4 Terreni

A Druento vendesi terreno agricolo ottima posizione tel. 984.7179 sera.
CORSICA 17 km da Bastia sul mare con spiaggia di sabbia finissima vendo piccoli lotti terreno urbanizzati per case prefabbricate e roulottes L. 11 milioni, investimento per alloggi. Tel. 0033393.381.696.
GEOMETRA Giorgi vende Marina Massa terreno con progetto approvato per 20 monolocali 300 metri mare. Bonaria privata non edificabile 1600 mq. 45 milioni 500 mila. Tel. (0585) 23.333, anche festivi.
VENDESI 13 km Imperia terreno mq 600 circa con licenza di costruzione L. 24 milioni inoltre terreno mq 2600 circa con licenza di costruzione e inizio lavori L. 44 milioni. Tel. 0183 80.521 828.50.

5 Locali e negozi

domande

A. AVVIATA scuola privata materna elementare media e superiore situata zona Crimea altrettanto per ampliamento scuola materna possibilmente in zona prossima vedo adatta circa mq 250 locali 6 più servizi piano terreno spazio aperto antistante. Scrivere Publikompass 5648 — 10100 Torino.

offerte

AFFARONE 3 vetrine 45 mq negozio via Palazzo di Città 14 senza licenza privato cede 8 milioni. Tel. 547 4[illegible]
AFFITTASI in Torino zona piazza Massaua capannone industriale mq 1200 più uffici completo di cabina elettrica impianto aria e carri ponte. Tel. 754.949.
AFFITTASI zona centralissima locali ista negozio-ufficio. Telefonare 534.477.
AFFITTO negozio e magazzino su corso grande traffico adatto vendita ricambi e assistenza veicoli. Telefonare 263.6849.
CAPANNONE mq 1800 divisibile provinciale Orbassano Volvera vendesi L. 190 milioni. Tel. 037.0251.
LIBERO via Mantova basso fabbricato mq 150 e mq 35 cortile coperto. Tel. Immobiliarium 649.761 - 553.204.
LOCALE industriale e commerciale 800 mq da piazza Castello 1.100 mq di cui 900 coperti vero affare dilazioni a multo. Telefonare 852.042

LOCALI [illegible] da 40 a 3000 mq convenienti, pesa camion coperto, segreteria, telex, telefono, locali ufficio. I.O.S. via Egeo 16, telefono 011.536.11
NEGOZIO via Po su 2 piani affitto L. 1 milione 200 mila mensili, L. 40 milioni buona entrata. Tel. pomeriggio 886.0116.
PISCINA splendida in giardino affittasi con compresso palestre sauna solarium massaggi piscina coperta zona Stupinigi prezzi decisamente antieconomici e interessanti. Tel. (011) 906.7843.
PRIVATO vende Leumonne 500 mq più 100 mq uffici trasformabile Alpignano. Tel. 967.3010.
PRIVATO vende a privato bar sulla corso Sebastopoli angolo via Cuneo L. 25 milioni non trattabili. Tel. 395.712 ore serali.
UFFICIO arredato mq 75 con telefono corso Massimo d'Azeglio 60 affittasi. Telefonare ore ufficio 447.4445.
VENDESI ed affittasi capannoni industriali zona Orbassano varie dimensioni. Tel. 901 5206.
VENDESI-AFFITTASI fabbricheita alluminio divisibile circa 13.000 mq uffici servizi vitrata coperto 1200 mq. Telefonare 315.000

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA ed carrozziere 24 anni patente C cittadi. Telefonare 501.516.
CARPENTIERE in ferro saldatore ottima pluriesperienza. Tel. 705.600.
CHEF cuoco emiliano 55enne referenziato altamente qualificato esperissimo offresi stagionale. Telefonare 0522 873.332.
CUOCO esperto offresi per ristoranti o mense aziendali, libero subito. Tel. 555.459.
IDRAULICO con vasta esperienza offresi a seria ditta. Telefonare 205.4044.
PANETTIERE pratico ventitreenne milanese cerca. Tel. 283.498.
RAGAZZE diciottenni, volenterose cercano qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare ore pasti 278.403.
SIGNORA referenziata pensionata offresi 3-4 ore mattina presso famiglia referenziata. Telefonare 859.301.
3ENNE militare/a offresi come trasfertista o generico, biennale esperienza. Telefonare 842.875 (casa).
3ENNE referenziato passaggio diretto offresi operaio generico a serie ditta. Tel. 942.2040.
3ENNE cerca lavoro come portiere o guardiano diurno notturno. Tel. ore [illegible]

impiegati

APPROVVIGIONAMENTI programmazione di produzione gestione clienti magazzini sarebbe mansione autolimitante ad opera ovvi italia estero gli responsabile buon ingresso 36enne libero ottimi. Tel. 292.420.
ASSISTENTE direzione tedesco inglese francese 27enne responsabilizzata esperienza trattativa clienti ottimi passaggio diretto. Tel. pre pasti 785.933.
COMMESSO subito portavalori preferibile obbligo trasferta 25 anni, referenziato, esamina proposte anche privati, stesse mansioni. Scrivere: «Publikompass 8067 — 10100 Torino».
GEOMETRA esaminerà valutazione di candidature anche di strade pratica conoscenza esamina proposte Italia estero. Scrivere Publikompass 6078 — 10100 Torino.
IMPIEGATA commerciale diplomata esperienza contabilità generale e clienti eventualmente proposta nuovo impiego possibilmente cintura Ovest passaggio diretto. Tel. 668.0745.
IMPIEGATA commerciale diplomata esperienza contabilità generale e clienti preferibile proposta nuovo impiego possibilmente cintura Ovest passaggio diretto. Tel. 668.0745.
IMPIEGATA con esperienza pluriennale fatturazione ivi clienti fornitori banche contabilità generale anche su elaboratore elettronico, offresi per passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 8077 — 10100 Torino».
IMPIEGATA pratica prima nota contabilità. Bca 2000 contatto con il pubblico disponga superiore offresi. Telefonare 383.615.
PERITO industriale capotecnico pluriennale esperienza produzione, programmazione assemblaggio media azienda assumo proposte. Tel. 0131 42.427 feriali - 0131 330.221 serali festivi.
PROGRAMMATRICE Cobol 25enne esce impiego. Offresi anche come apprendista. Telefonare 349.9004.
RAGAZZA 23enne diploma inglese (preferibilmente) cultura preparata non primo impiego, segretaria o commessa anche part-time. Tel. 388.624 mattina.
SIGNORA quarantenne pratica ventennale tutti lavori ufficio contatti clienti e fornitori patentato referenziato passaggio diretto ottimo orario anche part time. Telefonare 277.138 - 850.214.
SIGNORA 25enne veloce dattilografia esperta Audit 5 fatturazione, libri iva, offresi con passaggio diretto a serie ditta o studio professionale. Tel. 444.962.
SIGNORA 28enne piemontese diplomata segretaria d'ufficio cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio, anche part-time. Telefonare 605.3947.
3ENNE tranasa/tedesco/inglese esperienze pluriennale ufficio estero/italia cerca impiego preferibilmente in Torino. Tel. 848.4270 - 892.457.
3ENNE perforatrice primo impiego offresi anche città passaggio diretto. Tel. 342.656 ore serali.

tecnici

INGEGNERE meccanico con esperienza annuale cerca lavoro. Scrivere Pubblicità Rif. 7 corso Coppino 8, Alba (CN).

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI fresatori 5° livello, smerigliatori 5° livello conoscenza disegno esperienza lavoro attrezzi e piccoli stampi. Presentarsi: corso IV Novembre 106 - Cascine Vica.
CERCANSI modellatori demolitori pluriennale in legno. Telefonare 857.3685 Pianezza.
CERCASI operatore pala con mini escavatore e macchinari, operatori stradali per impianti in Torino. Tel. 332.005.
FABBRICA affida lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gustavo Modena 27 - Roma.
INCISORE pantografista assumerebbe officina costruzione stampi zona Rivoli Cascine Vica. Telefonare 956.0482.
OPERATORE torni automatici esperto Fanfina base e modelle cardasi. Telefonare 720.184 - 711.902.
SALDATORI elettrodo patentati ed ergonari saldatori, suscettibili, inoltre, capacità documentata IV-V livello, passaggio diretto, assumiamo. Scrivere: «Publikompass 7421 — 10100 Torino».
SOCIETA' commerciale alimentari in Torino cerca coppia custodi età media possibilmente senza figli, munito carrozzetta, moglie collaboratrice domestica. Scrivere: «Publikompass 5061 — 10100 Torino».

impiegati

ABITI sposa assume sarta esperta. Telefonare 530.963 ore negozio.

ASSICURAZIONI BONDON
ricerca collaboratori per proficua carriera professionale previo periodo addestramento tecnico. Conviene promozionale e supporto tecnico per sviluppo nuovi programmi aziendali Tel. 554.008.

AZIENDA commerciale con uffici presso zona Mirafiori ricerca rappresentante amministrativo con valida esperienza nel settore contabilità generale, finanza, adempimenti. E' richiesto diploma di ragioneria, età compresa tra i 30-45 anni. Scrivere Publikompass 5869 — 10100 Torino.
CERCASI ingegneri 30-35enne prima contabilità iva. Tel. 531.167.
CERCASI madrelingua francese per insegnamento part-time zona Asti. Telefonare 0141 701.108.
COMMERCIALISTA assumerebbe laureato pratica professionale. Telefonare 543.795.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca impiegata 40enne addetta per segreteria, profonda conoscenza contabilità bilancio meglio se stenodattilografia, conoscenza lingue. Scrivere: «Publikompass 5660 — 10100 Torino».
PERITO e ingegnere giovane dinamico cercasi per lavoro commerciale in piccola ditta rappresentante tecniche. Scrivere Publikompass 5839 — 10100 Torino.
RAGIONIERA lunga esperienza consolidata generalità dinamica referenziata conoscenza fam 34 cerca importante ditta import-export ottimi retribuzione possibilità carriera. Scrivere Publikompass 295 — 10100 Torino.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla qualificazione di programmatore elettronico corso gratuito di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefona
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrina 36 - 20124 Milano.

SOCIETA' metalmeccanica torinese cerca impiegata con conoscenza francese e uso Audit 2. Tel. 998.0318.
30.000-100.000 giornaliere anche secondo lavoro. Scrivere oppure presentarsi Edicline, Bettolinibrai 35 - 20124 Milano, Poliziano 70 - 00184 Roma.

dirigenti

GRUPPO investitore ricerca direttore per nuova filiale in Torino. Richiedesi esperienza specifica. Offresi investimento più interessante piano previdenziale. Telefonare (039) 384.782.
MEDIA industria settore opere pubbliche sede Veneto orientale assume ingegnere per direzione tecnica. Si richiede esperienza almeno ventennale in analoga impresa. Scrivere: «Publikompass 274 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

ACCUMULATORI Tudor agenzia Piemonte cerca agenti mono-plurimandatari introdotti esercizio. Tel. 712.395.
AZIENDA piemontese settore distribuzione settore porcellane, cristallerie, regalo, cerca agente introdotto presso clientela dettaglianti cintura Torino. Garantite ampie possibilità di ottimi guadagni. Tel. 0172 21.233.
CONCESSIONARIA primarie marche motori nautici cerca giovane venditori motivatissimi per ampliamento propria organizz. Tel. dalle ore 16 alle 12 dalle 15 alle 17 al 959.1042.

IMPORTANTE
azienda in Bologna operante nel settore trasporti e facchinaggio esamina proposte di stoccaggio e distribuzione prodotti alimentari e vari. Tel. ore ufficio 051 354.728.

IMPORTANTE
società dell'edilizia cerca [illegible] zona Alessandria Novara per seguire ed ampliare clientela esistente. Offresi adeguata preparazione, fisso, motivanti provvigioni. Accettasi prima esperienza purché molto motivato e sulla propria. Telefonare martedì 26/4 dalle ore 14 alle ore 17,30 allo 02 835.7239.

IMPORTANTE società di servizi cerca Agenti. Cui affidare la vendita di spazi pubblicitari. Si offre un minimo di reddito garantito più provvigioni. Sede di lavoro Torino e circondario. Inquadramento immediato. Inquadramento Enasarco. Requisiti: presenza, dinamismo, personalità spiccata, servizio militare assolto, auto propria, residenza Torino. Precedente esperienza in vendita di beni di consumo costituirà titolo preferenziale. Tel. per appuntamenti 011 517.506.
INDUSTRIA grafica cerca rappresentanti ambosessi introdotti nel ramo. Presentarsi: Agora, via Fréjus 106 - Torino.
INDUSTRIA parati moda cerca per ufficio acquisti alluminio cerca geometri o disegnatori millesperti esperienza vendita organizzata per Torino e provincia minimo garantito provvigione rimborso spese. Telefonare 241.832 - 241.956 oppure scrivere Selcom Centro, strada Settimo 389 interno 15 - Torino.
INGROSSO articoli sportivi cerca rappresentante introdotto nel settore per Piemonte e Val d'Aosta. 051 502.041.
OLEIFICIO Cinisellese produttore diretto cerca elementi vendita tempo prevvigioni allisarne Casella postale 609 — 18100 Imperia.
PROMOBRA agenzia esclusivo per la vendita promozionali della Bic-Italia Spa cerca collaboratori anche part-time introduzione nuova azienda. Per informazioni telefonare ai 011 800.0033 nelle ore d'ufficio.
RAPPRESENTANTE con pluriennale esperienza vendita articoli ferramenta e conoscenza utensileria Torino Provincia cerca ditta possibilmente con introduzione. Scrivere Publikompass 5660 — 10100 Torino.
REFRATTARI società cerca rappresentanti anche abbinabili. Telefonare ore ufficio (0382) 930.988 - 931.289.
TORINO e provincia sono le località dove desiderano assumere nuovi collaboratori commerciali diplomati e laureati massimo 30enni forniti di una pur breve esperienza di vendita. Siamo una grande azienda in espansione. Garantiamo una zona in esclusiva, portafoglio clienti, guadagno fisso mensile garantito oltre alle provvigioni dirette ed indirette e gara rimborso spese, corso di formazione. Telefonare per fissare un appuntamento allo 011 [illegible].565/5/7/8 ore ufficio.

10 Prestazioni consulenze

GEOMETRA lunga esperienza contabilità e revisione prezzi cerca e preventivi rapporti con amministrazioni, pubbliche occuperebbe part-time solo in area a nord di Vercelli Novara. Scrivere Publikompass 7407 — 10100 Torino.

11 Baby sitter offerte

CERCASI baby sitter zona Crocetta, bambino 2 anni. Richiesta serietà assoluta, precedente esperienza, referenze. Impegno mattino pomeriggi compresi, sabato o domenica liberi. Tel. 890.580.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. ALFA Savoia per cessata concessione Talbot vendesi con forte sconto Tagora GLS e Samba Cabriolet nuove da immatricolare con possibilità di permuta e pagamento rateale. Savoia Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Francia 333, tel. 713.113 (sabato aperto tutte le giornate).

A.A.A.A.A.A. IRRIPETIBILE
la Savoia in occasione dell'inserimento in Torino come nuova concessionaria Lancia Autobianchi propone tutta la gamma vetture: A112 tutte le versioni Delta e Prisma, Coupé e Hpe, Trevi e Gamma in pronta consegna ed a condizioni di favore. Savoia, corso Francia 333, tel. 713.113 sabato aperto tutto il giorno.

(continua)

QUESTA SERA IL WESTERN PIÚ DURO, IL CALCIO PIÚ SEGRETO.

IL MUCCHIO SELVAGGIO

Un film d'azione e di violenza. Un western per veri uomini.

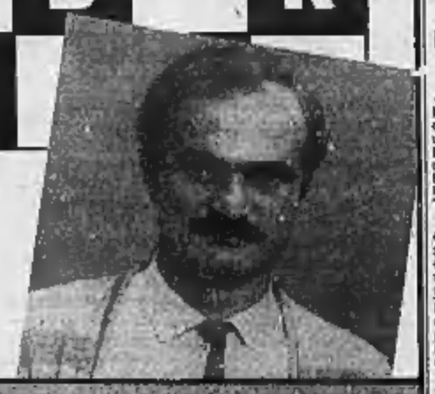
ALLE 20.30

BOMBER

Anticipazioni e curiosità sul calcio in una nuova rubrica per gli sportivi. Conduce Sandro Mazzola.

ALLE 23.00

B E
O B R
M



NATURALMENTE SU...
RETEQUATTRO

Ridotti a due i piani d'emergenza, situazione sempre più grave

Diga (o bombe) contro la lava la parola ora passa al governo

Catania. La lava ha nuovamente interrotto, a quota 1200, la provinciale che collega Nicolosi all'Etna e minaccia l'abitato di Belpasso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Una barriera di terra alla dieci metri e lunga più di mezzo chilometro. E' l'ostacolo artificiale che si pensa di creare sull'Etna a difesa del paese di Belpasso, distante comunque ancora quattro chilometri dal fronte lavico. Viene invece avanzata la proposta di bombardare la colata poco sotto le bocche di quota 2400 per disperdere il magma.

Entrambe le ipotesi sono state esaminate ieri sera durante un vertice con il prefetto Pastorelli, capo dipartimento della protezione civile inviato a Catania dal ministro Loris Fortuna.

All'incontro, svoltosi in prefettura dopo un volo in elicottero sulla zona dell'eruzione, hanno preso parte il prefetto di Catania, i sindaci di Belpasso e Nicolosi, l'altro comune minacciato dalla colata e gli esperti (vulcanologi e tecnici).

E' stata subito scartata l'eventualità di raffreddare la colata con potenti getti d'acqua dal mare e distante più di venti chilometri). Quella di bombardare gli argini in prossimità delle bocche potrebbe invece tradursi in realtà anche se si temono danneggiamenti alla funivia e all'osservatorio astrofisico. Altra chance, erigere un ostacolo artificiale tra Monte Il Leo e Belpasso, del costo di un paio di miliardi realizzabile in cinque giorni. Ogni decisione in questo senso tocca comunque al governo, che dovrebbe varare le norme legislative adatte a fronteggiare l'emergenza sull'Etna.

Mentre in prefettura si svolgeva l'incontro, dal vulcano giungevano notizie drammatiche. Dopo una quiete durata l'intera nottata, l'Etna si era risvegliato vomitando un fiume di fuoco sempre più rosso e veloce che, distribuito in due bracci, si è diretto verso Monte S. Leo, travolgendo altre villette, un camping, case di campagna e frutteti.

Tutto il quadro ha subito ieri un'evoluzione in peggio: persino il braccio semiermo di quota 1100 si è rimesso in movimento e ieri sera ha minacciato la Casa dei Salesiani. Aveva devastato il vivaio della forestale e marciava, così come gli altri due, alla velocità di 15-20 metri l'ora.

La lava più liquida e rossa del solito, sembra essersi «ingrottata», trovando strada sotterranea che le consente di mantenere costante la temperatura originaria.

Franco Sampognaro

L'importanza delle scoperte dell'immunologo Jacques Miller

Timo, piccolo organo nascosto che guida le difese del corpo

SAINT-VINCENT — In una gara di altissimo livello scientifico tra 120 scienziati concorrenti da tutto il mondo, forte della garanzia di una qualificatissima giuria internazionale, il *5° Premio internazionale Saint-Vincent per le Scienze mediche* ha visto, in finale, cinque famosi immunologi e, tra questi, la vittoria nascosta di Jacques Miller, «immunologo del timo» (direttore del Dipartimento di Patologia sperimentale del Walter and Eliza Hall institute of Medicine Research di Melbourne).

E' scienza del più concreto e accelerato progresso, l'immunologia, vera chiave di volta di molte nostre silenziose funzioni vitali e ingegnoso passe partout per la soluzione di mille *misteri* antichi e nuovi della patologia. Il concetto di immunità è andato ormai ben oltre quello originario di «*sistema di difesa antiinfettivo e antiallergico*» ed è oggi inteso — con riferimento alla rete mirabile di autocontrolli e intercontrolli a livello di midollo osseo, linfonodi, milza, timo e linfociti — nel senso più preciso e totale di «*sistema di mantenimento della normalità e integrità dell'organismo*». Se qualcosa, nel sistema, si inceppa o rallenta o accelera, allora l'attività, su tutta la rete, si fa distrutta o insufficiente o malignamente sregolata e le conseguenze sulla nostra salute si fanno sentire.

Sino ai risultati delle ricerche di Jacques Miller degli Anni 60 — ci ha detto Benedetto Bereita Angiuscola, Presidente del Consiglio superiore di Sanità e membro della giuria — che cos'era il timo, nelle nostre pur precise conoscenze anatomoistologiche e cliniche, se non un piccolo organo misterioso, ben nascosto già dietro lo sterno, con la sua davvero strana particolarità di raggiungere pieno sviluppo quando l'organismo umano è intorno ai 14 anni di vita e di cominciare a «tramontare» dai 18 in poi, sino a ridursi a povero residuo apparentemente senza più funzione?

E' stato J. Miller — si legga il suo «*Immunological function of the thimus*» su Lancet del '61 — a far uscire il timo dal suo millenario anonimato e a far risolvere l'incognita riconoscendogli posizione centrale nel sistema immunologico. E' da allora che la figura del timo è risultata quella di un vero manager che, dal suo ufficio centrale, fabbrica — a partire da cellule di montaggio — miliardi di cellule (T linfociti) e poi biochimicamente li fa suoi dipendenti e li attrezza (provvedendoli di «recettori» capaci di captare «segnali») affinché divengano finalmente in silenziosa popolazione cellulare istruita al mantenimento della normalità.

E' dopo il «diploma di maturità» raggiunto nel timo che i linfociti vanno a popolare — nell'intestino, nella milza e nei linfonodi — le loro «stazioni» nell'organismo. Ed è di là — e nel loro continuo «ricircolo» nel sangue — che i linfociti, specializzati come cellule di «aiuto» (T-helper) o di «aggressione» (T-killer) o di «soppressione» (T-suppresor) conducono l'ininterrotto e silenzioso gioco vitale della «difesa senza offesa» contro ogni tipo di aggressione esterno e interno (batteri, virus, allergeni, «microtrapianti non voluti», «anticorpi rivolti contro se stessi» ecc.).

Che cosa rischia l'organismo quando il sistema, in silenzioso e coordinato, tende a peccare di imprecisa o stanca o esagerata risposta? L'errore — che può diventare «cumulo» o «cascata» di errori — è l'eccesso di *intolleranza* (l'organismo non riconosce più bene certe sue cellule e quindi le attacca: di qui le *malattie da anticorpi*) e l'*eccesso di tolleranza* (l'organismo permette certe pericolose esuberanze di crescita cellulare: di qui un maggior rischio di *malattie tumorali*) o da *carenze di difese* (infezioni che tendono monotonamente a ripetersi).

E' allora che i «microtrapianti non voluti» vengono tollerati, che batteri e virus hanno più facile gioco, che il «rischio-tumori» può sfuggire alla «sorveglianza» che la produzione di anticorpi può esaltarsi o mancare e che nell'età avanzata intere quote di popolazione linfocitaria possono risultare «inutilmente giovani in involucri ormai vecchi».

E' anche da questi concetti che si è arrivati al promettente presente o all'ancor più promettente futuro dell'immunologia. A Saint-Vincent, proprio sul tema «Il futuro dell'immunologia» i massimi nomi degli specialisti mondiali — dal premio Nobel Renato Dulbecco a Phil Gold, da Albert Sabin a Tonio Tada, da Hans Popper a Noel Rose — hanno avvicinato il «chiasmi», con i «markers» della più fine diagnosi immunologica di alcuni tumori e con le premesse, che probabilmente verranno mantenute, degli «anticorpi monoclonali» come «magic bullets» dell'alleanza medicina-ingegneria genetica contro le malattie maligne.

Ezio Minetto

Sabin propone vaccino aerosol anti-morbillo

SAINT VINCENT — Un vaccino contro il morbillo da spruzzare per 10 secondi in bocca sotto forma di aerosol prima del sette mesi di vita, quando il vaccino sottocutaneo non è ancora efficace in molti bambini.

E' la proposta di Albert Sabin, creatore della più diffusa immunizzazione contro la poliomielite, avanzata ieri a Saint Vincent.

Con capelli e barba candidi da patriarca, impaziente (ha 76 anni e un by-pass coronarico) Albert Sabin ha sostenuto che non ci sono controindicazioni significative: gli ostacoli «sono nella testa delle autorità sanitarie in genere, nella loro difficoltà ad organizzare un'immunizzazione di massa. L'Italia vent'anni fa ha fatto un'esemplare vaccinazione contro la polio, però vaccina molto poco contro il morbillo».

Potassio contro pressione alta (ricetta india)

CAPRI — Uno studio fatto nell'isola di Santa Lucia, nei mari tropicali, ha rivelato che gli indigeni, che seguono una dieta molto ricca di sale e pertanto corrono rischi di ipertensione, riescono senza saperlo a mantenere in equilibrio la loro pressione mangiando molta frutta fresca ricca di potassio. Somministrando potassio a pazienti con la pressione alta si ha una diminuzione della stessa. E' quanto è stato affermato oggi a Capri nella prima giornata di un congresso internazionale.

Secondo molti ricercatori, somministrando potassio a tutta la popolazione si abbasserebbe dal 5 al 15 % il rischio di problemi vascolari. Lo stesso trattamento riferito ai pazienti a rischio, coloro cioè che stanno per avere la pressione alta, ha una efficacia preventiva.

Cervo ucciso nel Parco d'Abruzzo

L'AQUILA — Un grosso esemplare di cervo maschio è stato ucciso a colpi di fucile nel territorio del Parco nazionale d'Abruzzo. Ne hanno trovato i resti, in località Camosciara, Comune di Civitella Alfedena (L'Aquila), le guardie del Parco nazionale.

L'ente Parco nazionale ha denunciato il nuovo atto di vandalismo e di crudeltà, avvertendo che il patrimonio del parco è costantemente in pericolo, fino a quando la strada carrozzabile della Camosciara non verrà chiusa nelle ore notturne, come il parco ha più volte chiesto.

Ultimo sci a Claviere e Sansicario

CLAVIERE — Una nevicata ritardataria, ma abbondante, (quasi cinquanta centimetri) offre agli sciatori ancora un ultimo, lungo weekend in Alta Valle di Susa.

Oggi, domani e lunedì infatti sono gli ultimi giorni di apertura degli impianti di Claviere (quelli sul versante di Cesana restano chiusi) e di Sansicario, con un innevamento migliore che in pieno inverno.

Mostra di Fusar (foto dal mondo)

AREZZO — Evariste Fusar, giornalista-fotografo della «Domenica del Corriere», presenta in una mostra al Palazzo Pretorio della città di Anghiari (Arezzo), le sue fotografie che ha scattato in ogni parte del mondo.

Fusar, 69 anni, milanese, soprannominato «l'uomo delle copertine» (ha firmato oltre un centinaio di «prime pagine» di settimanali), è stato il primo fotografo italiano ad esporre al Palazzo della Permanente a Milano.

La mostra di Anghiari rimarrà aperta fino al 7 maggio e sarà accompagnata dal convegno di «Semiologia di Piero della Francesca» presentato da Umberto Eco.

E' anche in grado di aprire porte e finestre

Computer comandato a voce per aiutare gli handicappati

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — L'utilizzo della tecnologia più avanzata permette oggi ad una persona handicappata di essere sempre più autonoma. L'ultimo risultato ottenuto dalla ricerca è un computer «domestico» che viene comandato a voce e che collegato attraverso circuiti elettrici alle varie stanze di una casa è in grado di accendere e spegnere radio e televisore, aprire e chiudere porte e così via. E' stato presentato ieri a Milano alla fondazione «Pro Juventute-Don Carlo Gnocchi» dove da alcuni mesi è in funzione una mostra permanente di strumenti di aiuto per handicappati. Si va dalle cose più semplici, come posate, tazze, forbici dalla particolare impugnatura — alcune direttamente in commercio altre ottenute con facili lavori di adattamento — fino alle apparecchiature più sofisticate, come tastiere elettroniche che permettono anche agli handicappati più gravi di comunicare con il mondo esterno.

La mostra, che è aperta al pubblico tutti i mercoledì pomeriggio, fa parte di un sistema più complesso, il «*Servizio informazioni e valutazione ausili*» (Siva). Centro del servizio una banca-dati aggiornata su tutta la produzione e i risultati di ricerca a livello mondiale, gestita con un calcolatore elettronico che permette di individuare gli ausili più adatti a ciascuno. Il Siva è nato con l'apporto della regione Lombardia, del Cnr e soprattutto del Centro di bioingegneria creato dalla «Pro Juventute» in collaborazione con il Politecnico di Milano. Strumenti di microelettronica, leghe metalliche ultraleggere e ultraresistenti, nuovi materiali plastici sperimentati nelle imprese spaziali, trovano ora la loro utilizzazione per aiutare persone con difficoltà (handicappati in primo luogo, ma anche anziani).

Per l'avanzato livello delle sue ricerche il Siva è stato scelto dalla Comunità europea come sede del convegno «*Valutazione degli ausili per disabili motori*» che si terrà dal 27 al 29 aprile. Quello degli aiuti per camminare è un problema che interessa migliaia di persone: si pensi che, solo in Italia 800.000 usano stabilmente la carrozzina ed altre 600.000 ne hanno bisogno in modo saltuario.

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale è in atto un temporaneo aumento della pressione atmosferica. Le condizioni di instabilità ancora riscontrabili sull'Italia si attenuano progressivamente.

tempo previsto: su tutte le regioni nuvolosità variabile con possibilità di brevi precipitazioni residue specie sul versante orientale della penisola e sulle zone dell'estremo Sud. Tendenza a miglioramento ad iniziare da Ovest. Durante la notte locchia o nebbia in banchi sulle valli interne del Centro e del Nord.

temperatura: in lieve diminuzione.

venti: in prevalenza occidentali deboli o moderati. Locali rinforzi da Nord-Ovest saranno possibili sulle regioni meridionali.

mari: da mossi a molto mossi.

città italiane

Bolzano	11	23	Pescara	13	22
Verona	16	19	Roma	14	19
Trieste	13	17	Campobasso	8	17
Venezia	12	18	Bari	14	22
Milano	10	18	Napoli	10	18
Torino	10	20	Potenza	9	13
Cuneo	8	16	S. M. di Leuca	15	20
Genova	12	16	R. Calabria	15	19
Bologna	11	21	Messina	15	19
Firenze	10	18	Palermo	15	18
Pisa	12	18	Catania	13	22
Ancona	10	23	Alghero	12	17
Perugia	7	17	Cagliari	9	21

città estere

Amsterdam	9	15	sereno	Lisbona	7	18	pioggia
Atene	11	24	nuvoloso	Londra	7	13	nuvoloso
Beirut	13	23	sereno	Los Angeles	15	21	sereno
Belgrado	13	22	coperto	Madrid	5	13	pioggia
Berlino	5	15	nuvoloso	C. del Messico	14	28	nuvoloso
Bruxelles	3	13	sereno	Montreal	1	5	nuvoloso
Buenos Aires	18	18	sereno	Mosca	8	16	nuvoloso
Il Cairo	13	27	sereno	New York	5	15	sereno
Copenaghen	7	11	sereno	Oslo	7	8	sereno
Dublino	4	10	pioggia	Parigi	9	14	sereno
Francoforte	10	21	nuvoloso	Pechino	19	30	sereno
Ginevra	7	17	pioggia	Rio de Janeiro	20	30	nuvoloso
Helsinki	4	10	sereno	Stoccolma	8	15	nuvoloso
Hong Kong	23	28	nuvoloso	Sydney	13	22	sereno
Gerusalemme	9	23	sereno	Tokyo	13	19	pioggia
Johannesburg	14	24	sereno	Vienna	10	22	sereno

DAL 15 AL 30 APRILE

L'AUTOMOBILE:
un successo mondiale.
Renault 9 è stata eletta auto dell'anno 1982 in Europa, e ha conquistato quest'anno lo stesso titolo negli U.S.A. Nessun'altra vettura della stessa categoria ha tanti numeri vincenti: linea, precisione di guida, economia di carburante, equipaggiamento, confort. Potete scegliere tra nove versioni, tre cilindrate: 1100 e 1400 benzina - 1600 diesel.

RENAULT 9

L'IMPEGNO:
trattarvi bene con i fatti.
Cambiare automobile o comprarne una nuova è una decisione importante. Non bastano le solite promesse di sconti miracolosi o trattamenti economici speciali: quel che conta sono i fatti. I Concessionari Renault hanno fatti positivi da proporre, per aiutarvi a trovare concretamente la soluzione più vantaggiosa. Su misura per le vostre esigenze.

VI SORPRENDERA'

LE CONDIZIONI DI VENDITA:
speciali per 15 giorni.
I Concessionari Renault hanno dedicato alla Renault 9 quindici giorni speciali, nei quali vi riservano delle condizioni di acquisto particolarmente interessanti. Ogni aspetto della vendita, dal ritiro dell'usato alle trattative del prezzo del nuovo, fino alle particolari condizioni di pagamento, tutto sarà a vostro esclusivo vantaggio. Venite a fare la prova: Renault 9 vi sorprenderà.

DAI CONCESSIONARI RENAULT

ECONOMICI

15 Autovetture

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincrasuo consegna subito A112 Junior Elite e Abarth E Lx Delta, Treni, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe valtazioni Saxa, importante acquisizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincrasuto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincrasuto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (sempre anche il sabato tutto il giorno).

A. AUTORICCARDONE Cx diesel Pallas 2500 GS 1220 Pallas, 131 Super, Golf GLI, 128 C, Dyane 6, 127 Restyling, Visa, LN. Commissionario: Citroën, Renault, Autobianchi, Fiat, Volkswagen. Corso Svizzera 83-76, tel. 745.213 - 761 843.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 739.3364 piazza Marmo 16 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse rivendita anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via B. Ottavio 32, tel. 677.242 (aperti il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 656.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincrasuto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

RIVCAR **ALFETTA**
Arieta 1.6 1.8 2.0 anno 78 79 80 81 colori blu scuro luci di bosco grigio metallizzato minimo anticipo rate senza cambiali. RIVCAR sabato aperto tutto il giorno Corso Belgio 101 telefono 899.0644.

ALFETTA GTV 2000 da rimettincidere caldo aperone cambiato prezzo bloccato e ulteriore sconto per ragioni familiari. Tel. ore pasti 822.31.32.

ALFETTA TD grigio metallizzato 10 mesi di vita 13 mila km. Tel. 908.6840.

AUDI 4 argento metallizzato 81 perfetta vendo in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53 tel. 506.106.

AUDI 80 GLD metallizzata '81 impeccabile vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 506 106.

AUDI 80 GLE 2P tetto apribile nera 80 vende concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

AUTOCITY
Commissionaria Fiat Lancia Autobianchi pronta consegna assistenza legislazioni in giornata, vasto assortimento usato rateazioni. Via Pianezza 202, tel. 739.6025.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia italiana. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 19 tel. 504.333 - 599.578.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento anche 36 mesi senza anticipo Torino, str. S. Mauro 61, 241.761.

BMW (logo) tasear come usato vendiamo solo le nostre BMW e le vendiamo come fossero nuove. E' il momento di cui 320 d'occasione Italcar corso Turati 63 tel. 509.757.

BMW
316, 318, 318i, 320, 323, 320i Perlen garanzia Gamma coupé 81, Giulietta 1600 79 Golf GTI 81 131 Panorama Diesel 82, Volvo Turbo 83 vende Bruno Concessionaria BMW via Cigliano 44, Tel. 443.344.

BMW 728 i
anno '82 come nuovo. Bmw 735 anno '79 azzurro metallizzato ogni garanzia. Bmw 635 CSI anno '79 azzurro metallizzato perfetta vende Bruno la tua nuova concessionaria Bmw Torino, via Cigliano 44, telefono 443.344.

CARGO R4
(logo) con fattura come nuovo qualsiasi prova. Gencar via Pesina 185 tel. 656.1755 sabato aperto tutto il giorno.

CX PALLAS
(logo) 2000 benzina anno 1980 azzurro metallizzato unico proprietario pochi km vero affare. Gencar via Nizza 185 tel. 656.1755 sabato aperto tutto il giorno.

ESCORT 1.1 L 1982 bronzo metallizzato affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 255 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT Uno ES anno 10/'79 Proprietario unica appassionata vera occasione vendo Lunghissimi km 1186 vendesi. Euromotor corso Principe Eugenio 11, Torino.

GBA Special 1982 rosso perfetta pochi km affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 245 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

LA Car concessionaria Renault corso Pr. Oddone 30 tel. 489.715 dispone di un vasto assortimento di auto usate garantite tra cui R4 L GL Dyane 6 112 Elite Fiat 132 Renault 20 Ford Fiesta e molte altre.

NUOVA ALFASUD MODELLO '83 IN SPECIALE PAGAMENTO RATEALE CON INTERESSI
5%
L'offerta è valida sino al 20/5/'83 sulle vetture disponibili. Per modalità un nostro incaricato è a vostra disposizione alla
SOGEA
Il fiore all'occhiello della tua Alfaromeo corso Siracusa 40 telefono 329.9333

OCCASIONISSIMA vendo A112 fine 77 perfetta bianca a L. 2 milioni 400 mila trattabili. Tel. 235.638 ore pasti.

OPEL Rekord 2.3 D fine 81 verde metallizzato tetto apribile elettrico cerchi lega vendo Simoni corso Turati 53 tel. 506.106.

PASSAT GLD SP 81, vendesi in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

PER LA SCELTA
nella vostra auto d'occasione sempre di più Borna Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quota mensile a partire da L. 60 mila. Borna Auto, corso Giulio Cesare 180, telefoni 208.1977 - 205.2005.

PEUGEOT 104 ZS rosso 78 vende Concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

PRIVATO cede contratto Alfetta causa partenza per l'estero condizioni imprescindibili. Tel. ore pasti 218.0629.

PRIVATO unico proprietario vende Giulietta 1600 color avorio 1980 pochi km ottimo stato 7 milioni 400 mila tel. 857.380 sera.

PROPOSTA della Lincrasuto sul corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi: A112 a partire da L. 6 milioni 990 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra auto di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

RANGE Rover fine 80, beige unico proprietario inviato pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13-D.

RICAMBI PEUGEOT TALBOT
nuovi grandi rifornimenti
MOTORCAR
via Cavoli 112. Tel. 666.3267 - 636.824 ovvia l'attualmente disponibile.

RIMORCHI con portata (lt q.li 6-10-13 mensile da vendo commerciali leggeri o autocarri per mezzi grandi vendesi. Visitateci laboratorio rimorchi Cosirua, via Spano 16, tel. 011 270 020 - 251.170, oppure Salone veicoli industriali (stand 077) area ex aperto.

RITMO diesel 82 grigio metallizzato pochi km come nuova con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13-D.

RITMO Diesel 1981 berga superbollo gasolio attivo con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 301 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17.

RITMO 60 nuovo tipo rosso Nearco disponibile vende a privato mese pochi km ottima disponibile a qualsiasi prova. Tel. 356.2083 - 356.2008 ore pasti.

SAAB turbo 5 porte 81 nero tutti gli optionals pochi km inviato unicoproprietario con garanzia Saab vendo permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13-D.

SCIROCCO GTI argento metallizzato 5V 79 vende concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta Bmw, corso Raffaello 3, tel. 656.001.

TOYOTA
Land Cruiser LX nuovo modello cambio 5 velocità servosterzo sedili posteriori ribaltabili marcia e altri accessori in prova alla Lamborghini, corso Einaudi 15, unica concessionaria Torino e provincia. Telefonare 596.085.

TUTTO diesel. Fiat 131, A20 GTV, Peugeot 304 berlina. Fiat Ritmo tutte condizioni e garanzia della Concessionaria Renault Car Srl di corso Pr. Oddone 30 tel. 489.715.

VENDESI Daily furgone da rimettincidere tel. 632.896.

VENDESI OM 55 cassone lunga cantiglio con telone. Tel. 932.865.

VENDO bellissima Beta berlina 1600 tre 78 tenuta con cura tel. dopo 749.2139.

VOLVO Turbo praticamente nuovo caso per caso stupenda, prezzo a convenire. Tel. 0131 60.468 ore pasti.

VOLVO 244
(logo) Gli Diesel buona meccanica unicoproprietario prezzo interessante. Gencar via Nizza 185 tel. 656.1755 sabato aperto tutto il giorno.

194 Spider America 2.0 i metallizzato unicoproprietario bellissima. Simoni corso Turati 53 tel. 506.106.

124 SPIDER 1.8
anno '79 smeraldo come nuova vendiamo in garanzia. Bruno Concessionaria Bmw via Cigliano 44, tel. 443.344.

127 Super 1982 azzurro 5 marce vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 255 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17.

131 Panorama diesel 2000 argento metallizzato 4 mesi L. 11 milioni 100 mila vendo dipendente. Tel. 776.063.

131 2.5 Diesel furgone bianco 81 vende in garanzia Concessionaria Volkswagen Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

236.233 AUTOSTADIO
Automobili d'occasione ultimate ricondizionate, vaste scelte di modelli, possibilità di finanziamenti a prove e a lungo termine. Permuta anche a Vostro usato. Corso Agnelli 22 di fronte stop Sud-Est.

16 Motocicli

BMW R5 unico proprietario vende ad amatore. Tel. 481 668.

18 Acquisto alloggi

A. CONTANTI pagamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati (Mirafiori Nord Torino e cintura anche da ristrut. Castagno 838.6444.

ALIMENTARI DI MARCA A PREZZI

Città Mercato

FINO AL 30 APRILE

Olio di oliva BERTOLLI bottiglia lt.1	2.970	Yogurt frutta 2 vasetti gr.250 gusti assortiti	1.180	Biscotti Primi Mesi PLASMON gr.280	2.140
Pasta di semola di grano duro VOIELLO gr.500	690	Galbi GALBANI dessert gr.110	255	Caffè SÃO sacchetto gr.400	3.420
Riso Arborio GALLO gr.950	1.740	Burro GIGLIO gr.990	4.980	2 pezzi sapone giallo PANIGAL gr.600	740
Farina "00" BARILLA Kg.1	540	Margarina Gradina V.D.B. gr.200	480	DIXAN fustone Kg.9	18.790
Acqua S.BERNARDO P.V.C. cl.150	320	Grana Padano all'etto	1.068	SOLE piatti magnum gr.3430	3.490
COCA COLA vuoto a perdere lt.1,5	1.290	Robiola OSELLA all'etto	628	VERNEL ammorbidente formato convenienza gr.3870	3.990
Birra DREHER vuoto a perdere bot. cl.66	720	Bontaleggio MAURI all'etto	798	OMO vaigetta formato E 10	4.920
Vino bianco e rosso lt.1 vuoto a perdere confezione 6 bottiglie	4.290	Formaggio Brie all'etto	518	Saponetta al latte VISET gr.150	460
Maionese KRAFT vaso da gr.250	990	Formaggini Ramek KRAFT 8 porzioni	910	Dentifricio PASTA DEL CAPITANO gr.150	1.260
30 dadi Brodo Vero MAGGI	1.760	Carne in gelatina SIMMENTHAL scatola gr.140	1.060	60 pannolini LINES Svelto misura grande	13.790
Latte parzialmente scremato PARMALAT gr.1000	780	42 fette biscottate BUITONI gr.330	920	10 rotoli carta igienica SCOTTEX	2.690
		Crumiri BISTEFANI scatola gr.800	2.790		

- Ingresso libero a tutti.
- Posteggio gratuito per 1800 auto.
- 2000 carrelli spesa.
- 60 casse di pagamento.
- Formula Prestitempo pagamento rateale.

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

AUTOMOBILI DIVERSE

PRENOTA LA TUA
ROVER
In Corso Turati 13/d a Torino
Tel (011) 590747 594698
Fiorauto 2

ACQUISTASI direttamente in Torino o comuni confinanti appena 2-3 camere cucina o villetta a cesena. Tel. 550.056.

ALLOGGI arredi vile tutticl caselle in ogni zona? Casamercato pagacasecontanti! Aperto sabato pomeriggio 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

VILLA a Torino o prossime professionista acquista contanti 6-10 vani, no agenzia. Scrivere «Pubblicompass 288 — 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A.C.S. affare libero Cascina Vica recente signorile camera singolo cucinino doppio pannelli dilazioni. Tel. 635.135.

A.C.S. affare libero recente via Assietta ingresso 2 camere singolo cucinino pannelli dilazioni. Tel. 635.135.

A.C.S. vicino scuola S. Rita ingresso tinello camera singolo L. 45 milioni pannelli dilazioni tel. 635.135.

A Giaveno vendesi alloggi in villa ristrutturata 2 camere cucina servizi garage mutuo, no agenzia. Telefonare ore ufficio 984.7122.

A RIVA DI CHIERI
impresa vende villa bifamiliare in ultimazione di mq 150 per alloggio mansarda mq 80 garage taverniccia terreno mq 1000 mutuo dilazioni Iva 2%. Telefonare 944.119 - 856.287.

A Villarbasse vendesi casetta indipendente 4 camere servizi 500 mq. terreno, no agenzia. Tel. ore ufficio 984.7122.

ADIACENZE piazza Rivoli camera cucina servizio. Minimo contanti e dilazioni. Tel. immobiliaretorio 549.761 - 563.204.

ADIACENZE via Venaria/via via Bologna 30: 2-3 camere cucina servizi anche 6 letti personale sul posto anche lasciti tel. immobiliaretorio 549.761.

ALLOGGI
in villa a schiera dopo Stupinigi Castagnole Piemonte vaste metrature sino 40% contanti resto rate minimo interesse vista anche lago. 815.519.977.

ALPIGNANO impresa vende direttamente 3-4 camere con mansarda box auto pronti giugno. Tel. 513.357.

APOLLO 81
ORBASSANO
Via Italia e via Massimo d'Azeglio
IMPRESA
vende direttamente ALLOGGI E NEGOZI
TEL. 901.2319
TEL. 790.182

AVIGLIANA nuovo stabile vicini Roma vendonsi alloggi pronti. Visite lunedì, mercoledì, giovedì, sabato. Telefonare 931.1265 - 850.830.

CANDIOLO
zona Stupinigi ippodromo residenza «La Chiocciola» si prenotano appartamenti a villa unifamiliari.
DILAZIONI SENZA REVISIONE PREZZI.
Ufficio vendita: geometra Bosco telefono 965.5513
(visite in cantiere sabato e domenica)

CARMAGNOLA centro alloggio in costruzione signorile nuovo mq 90 privato vende iva 2% mutuo. Tel. 399.700 - 307.748.

CASAMERCATO C 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi completa. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Lanzo (Alpignano di Caminiana) 2 camere cucina bagno L. 42 milioni rateatio.

CASAMERCATO C 650.3805 via Bologna Porta Nuova stanza cieca 1-2 camere cucina servizi da ris 17 milioni.

CASETTA a Caselette composta ottimamente box negozio alimentari con licenza commerciale vendo. Tel. 987.9393 ore ufficio.

CASETTA libera Moncalieri Borgata Palazzo 4 camere ingresso servizi garage cantina cortile chiuso L. 60 milioni più 25 milioni dilazioni. Tel. 599.642.

CASETTA libera ristrutturata integralmente via Cressoliere: 3 grandi camere bagno vendesi ma può ricevere in affitto. Idrinoplomi. 80 milioni. Tel. 556.958.

CASETTA Rivalta libera fine anno 4 vani servizi metano box magazzino terreno mq 1000 vendo. Tel. 399.700 - 307.748.

COLLINA DI FIDSSASCO
Impresa vende
VILLE UNI-BIFAMILIARI
salone - cucina 2-3-4 camere - 4 servizi
lavanderia - garage - lavanderia
giardino privato
finiture di lusso
mutuo fondiario - Iva 2%
RESIDENZA
«I PINI» spa
TEL. 537.222
Personale sul posto sabato e festivi

COLLINA terrazze vendesi villa uni-bifamiliare posizione panoramica mq 300 1000 mq terreno. Tel. 287.835.

CONSULEDILE [illegible] sita adiacente corso Re Umberto in stabile signorile appartamenti prestigiosi da mq 170 a mq 350 a prezzi di sicuro interesse.

CONSULEDILE 533.322 stazione stabile di prima fattura corso Principe Oddone 44: 2/3/4 camere cucina bagno da L. 24 milioni, muri negozi e magazzino.

CONSULEDILE 533.322 vende libero adiacente piazza Crispi 2 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni dilazioni.

CORSO P. Eugenio signorile ristrutturato luogo su 2 piani salone cucina 3 letto box 2 auto Rainnale 642.631.

GARBINO palazzina recente costruzione 4 alloggi occupati totali mq 360 eccezionale reddito più garage indipendente libero mq 50 giardino vendo in blocco L. 180 milioni dilazioni. Tel. 599.642.

IMMOBILIARETORO via Monteve 2 camere cucina bagno. Minimo contanti mutuo e dilazioni. Tel. 549.761 - 553.204.

IMPRESA vende ultimi 3 alloggi da 4 camere e servizi L. 75 milioni, da 3 camere e servizi L. 59 milioni a Ponte frazione Marocchi. Tel. 626.867.

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, ora mutui tasso fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 810.359. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

IMPRESA vende in villaggio residenziale ville in costruzione di diverse metrature a prezzi convenientissimi con vendita privato mutuo e dilazioni. Cantiere None via S. Lorenzo 63. Tel. 626.867.

LA GERLA appartamento in signorile costruzione di salone 2 camere cucina servizi 2 posti auto mutuo. Tel. 639.982.

LIBERI 1-2-3 camere cucine servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO Druglasco salonetto 2 camere cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliaretoro 563.204.

LIBERO vendesi zona piazza Massaua alloggio 2 camere tinello cucinino. Telefonare 447.2670.

LIBERO 65 mq zona corso Cirenaica privato vende L. 75 milioni. Tel. 011 640.8030 - 640.3600.

L'IMMOBILIARETORO
è a disposizione per la vendita dei vostri immobili. Mandateci reclamo per contanti interpellateci! Tel. 549.761.

MANSARDA centro vendesi arredata ristrutturata zona giorno notte cucina servizi ascensore. Tel. 0123 417.434 sera 41.448.

NUOVE
villa minimo 200 mq con giardino privato via Rocciamelone prima di Villarbasse vicino anche festivi. 615.532.060.

PINO in villa bifamiliare salone cucina 2/3 camere 3 servizi taverniccia box per 2 auto giardini e ingressi indipendenti Iva 2%. Tel. 840.381 - 860.710.

PINO TORINESE
prossima ristoro, ville a schiera, nuova costruzione: salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, box 2 auto, taverniccia, lavanderia, cantina, giardino
VENDE
CERVINO 749.2623
mutuo fondiario 8. Pasto, permuta.
Ufficio vendite cantiere
sabato e [illegible] 10-12.

PINO Torinese vendesi in palazzina alloggio 2 camere tinello servizi box doppio tel. 841.834.

PRIVATO centro 1° piano ristrutturato contesto 2 camere servizio esterno L. 15 milioni. Tel. 530.243.

PRIVATO vende vendere libero in via Chiesa della Salute 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore L. 64 [illegible] Tel. 533.728 - 533.475.

PRIVATO vende solo a privato 4 vani e servizi box auto Rivoli. Tel. 0125 53.965.

PRIVATO vende in Val della Torre alloggio di 50 mq più garage più cantina con angolo 100 mq di terreno recintato in case bifamiliare vista Torino tel. 967.3040.

PRIVATO vende Settimo zona centrale libero 2 camere cucina terrazzo bagno cantinetta. 43 milioni dilazioni. Tel. 714.007.

PRIVATO vende vuoto splendido alloggio Settimo salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi box parco. Telefonare 831.9000.

PRIVATO vende alloggio con garage e cantina in Rivalta libero subito. Tel. 937.5375 ore pasti.

QUADRIFOGLIO
IMPRESA
vende direttamente
SETTIMO TORINESE
via Don Gnocchi
alloggi e box per auto e carovan
TEL. 800.9962
TEL. 790.182

RESIDENCE collina S. Mauro panoramica mq 290 parco piscina tennis club privato agevolazioni pagamento. Intermediari vendesi. Telefonare 241.604 ufficio.

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4/5 vani doppi servizi consegna primavera 84. Mutui 80%. Tel. 0124.29.188.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 672.5824 ore 10-12 / 18-19.

S. RITA privato vende libero sul corso Bifacuna alloggio di 60 mq 3 arie 83 milioni. Tel. 383.045 ufficio 388.119 ore pasti.

UTET 547.820 Baniera frazione Marocchi panoramica nuova con ottime finiture ampi alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi box commercialmente negozi e magazzini. L. 18 milioni contanti più mutuo a disposizione. Personale in loco.

VENDESI zona Cavoretto villa con 4000 mq di terreno unifamiliare e dolcetto bifamiliare. Tel. 216.900.

VENDESI 2 ville una bifamiliare privato zona Madonna di Campagna. Tel. 215.900 - 216.157.

VENDONSI alloggi liberi e occupati zona corso Turati classe cons. Telefonare 563.355.

VICINANZE Giaveno privato vende villetta. Tel. 937.6370 ore pasti.

VILLA adiacente corso Francia regione Regina Margherita 12 camere 4 bagni grande autorimessa giardino splendida posizione prezzo L. 825 milioni. Fiduciaria immobiliare 558.966.

VILLA Alpignano nuova costruzione salone 5 camere cucina 3 bagni taverna garage mq 1300 terreno mutuo. Tel. 967.7822.

VILLA bifamiliare nuovissima a Piovà in villaggio finita collinare dominante finiture di pregio acittabile subito 4 letto 2 saloni con caminetto 2 cucine 4 bagni terrazzi patio garage 3 auto cantina parco con alberi mq 2500 circaa L. 180 milioni mutuo e dilazioni Iva 2% impresa vende. Tel. 0141 46.007.

VILLA prestigiosa a Rivarossa in residenza vendesi. Rennale 942.606 - 942.631.

VILLA ristorno libera Trofarello due piani salone 7 camere cucina garage mq 60 e auto giardino cintato prezzo L. 215 milioni. Fiduciaria immobiliare 558.966.

VILLA-CASTELLO
completamente ristrutturato e arredato con parco cintato, divisibile in due appartamenti, vendo o permuto. Tel. 011 980.884 - 949.894.

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorile villa a schiera. Tel. 965.1264 - 0121 74.545.

20 Domande affitto

CONIUGI pensionati statali soli cercano due camere cucina servizi. Telefonare 483.982.

COPPIA con figlio cerca alloggio Torino o prima cintura. Garantisco e referenze. Tel. 819.008 ore pomeridiane e serali.

GIORNALISTA cerca appartamento mq 200 circa uso alloggio ufficio zona centro Crocetta. Tel. 830.920.

PRIMARIA SOCIETA'
cerca in affitto per proprio dirigente appartamento signorile minimo 200 mq in zona centrale. Telefonare ore ufficio al 650.3383.

PROBBIMI sposi piemontesi entrambi impiegati cercano alloggio zona Torino o Bruino tel. ore pasti al 946.8612.

PROBBIMI sposi cercano alloggio 2 camere cucinino servizi Torino e cintura max serietà tel. 380.000.

UFFICIO minimo 200 mq piano terra o 1° piano libero da luglio cerca agenzia Mondadori. Tel. 837 858 - 837.602.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a non residenti mansarda arredata zona centro tel. 820.031 ore ufficio.

AFFITTASI a prossimi sposi referenziati alloggio di 3 vani e servizi libero luglio tel. 988.3586.

AFFITTASI alloggio signorile zona Stadio mq 170. Scrivere «Pubblicompass 0828 — 10100 Torino».

AFFITTASI arredato signorile pied-a-terre prestigiosa zona splendida vista, massima tranquillità comodo posteggio. Tel. 880.786.

AFFITTASI Borgo S. Paolo via Monte Albergian ultimo piano terra quasi ultimati 2-3 stanze. Telefonare 473.0460.

AFFITTASI elegante villa arredata a Caluso 35 km Torino parco 4 camere doppi servizi. Telefonare 710.618.

AFFITTASI monocamera in residence tel. 542.361.

AFFITTASI ufficio vicinato ammobiliato 5 vani doppi servizi. Via S. Secondo tel. 591.824 - 596.118.

AFFITTASI uso ufficio zona centrale pieno terra due camere servizi tel. 841.834.

AFFITTASI via Nizza/Lingotto 3 camere cucina bagno arredato tel. Immobiliaretoro 549.761 - 563.204.

ELEGANTE residence via Piave 62 ultimo mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.8333.

22 Traslochi

TRASLOCHI ceteri preventivi gratuiti ditta a Mondione lavori accurati garanzia. Tel. 662.483 Einaudi.

23 Camere, pensioni

NOTO antropologo ricerca Torino locale idoneo anche di abitazione riceverà clienti una due volte mese. Diletta casella postale 709 Genova tel. 010 298.302.

24 Mobili, arredi

A. AL. magazzino dei mobili usati vasto assortimento cerca occasioni. Compra vendita mobili occasione. Rasoino via Cigna 3, tel. 281.398.

ATTENZIONE: camera matrimoniale L. 499 mila, cucina in laminato L. 230 mila. Pignorata Mobili, via Lagrange 29, corsiw.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANI idraulici se vostre un bagno lavoriamo moltissimi a Rattazio, non aspettate più alcun problema. Telefonare ore 20 al 618.463.

ARTIGIANO tubista idraulico, vasta esperienza, assicurazione, offresi a ditte anche part-time. Telefonare 978.206 ore 8/11 e 14/17.

DECORATORE specializzato pennellessa eseguo lavori comuni lusso preventivi omaggio. Telefonare 357.312.

DECORAZIONI perlate velocemente assistà competenza lavabile L. 100 mila tappezzerie comprese L. 140 mila intesi L. 20 mila. Tel. 322.876.

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica preparazione maturità tel. 850.6906.

33 Matrimoniali

ARIENNE sposerebbe signorina età adeguata seria semplice e sana per formare famiglia basata con seri principi ai seguito serietà e posizione adeguata. Scrivere «Pubblicompass 5844 — 10100 Torino».

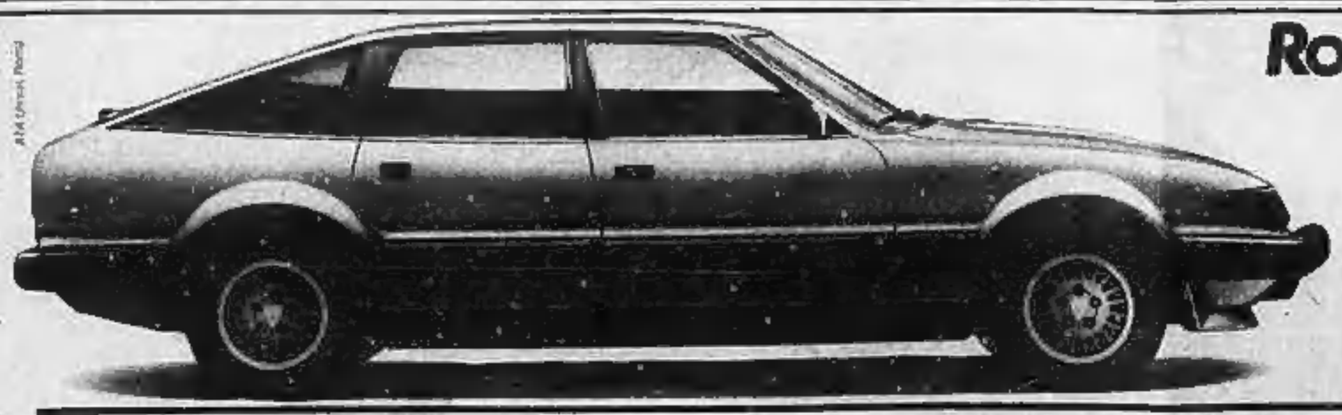
36 Nautica

AUTOMAR gommoni motori cabinati motoscafi Gobbi Senza via Tunisi 50. Tel. 396.179.

[illegible] portaserpe rincati, rimorchi portauto, portamoto, carrelli tenda ed Appendice acquistate direttamente in fabbrica. Caorle, via Sparona 16 - Torino, telefono 290.029.

GHIAMAL Full Charter vacanze in vela settore 83. Corso Duca degli Abruzzi 21/E, tel. 011 596.907.

(continua)



ROVER TURBO DIESEL: LIT. 17.400.000*

DAI CONCESSIONARI LEYLAND.

PRONTA CONSEGNA.

Cerchi in lega, cambio a 5 marce, servosterzo, volante regolabile, chiusure centralizzate, alzacristalli elettrico anteriore, specchietti retrovisori regolabili elettricamente, vetri azzurrati, cinture di sicurezza inerziali anteriori. Inoltre una precisa e puntuale applicazione della garanzia «integrale» Leyland.
Rover Turbo Diesel: la berlina che rivoluziona le vostre idee sul diesel, offrendovi prestazioni da fuoriserie. Dal vostro Concessionario Leyland.

* Franco concessionario, Iva esclusa.

ROVER

LEYLAND: LE AUTONOBILI.

ALBA: NORDAUTO - C.so Torino, 14 - Tel. 0173/49.203 • ALESSANDRIA: ROLANDI - Via G. Galilei, 87 - Tel. 0131/63.439 • AOSTA: F.LLI GAL - Via Monte Emilius, 9 - Tel. 0165/2353 • ASTI: AUTOVEGA - C.so Torino, 88 - Tel. 0141/218.343 • BRICHERASIO: LADYCAR - Via Circonvallazione, 41 - Tel. 0121/59.377 • CASALE MONFERRATO: CURINO TERESIO - P.zza XXV Aprile, 11 - Tel. 0142/55.426 • CUNEO: AUTOGIORDANO - Via Savona, 83 - Tel. 0171/402.788 • TORINO: BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - Via Barletta, 133/135 - Tel. 011/253.E36 - C.so Vittorio Emanuele II, 18 - Tel. 011/635.281 - FIORAUTO DUE - C.so F. Turati, 13/D - Tel. 011/505.585 - Via Stradella, 82 - Tel. 011/215.743 • VERBANIA: VERBANCAR - C.so Europa, 54 - Tel. 0323/502.255 • VERCELLI: CONTI FILIPPO - Via Torino, 29 - Tel. 0161/391.204 • SANREMO: M.A.C. - Via G. Vesco, 31 - Tel. 0184/72.773.

[illegible] INCHIESTA [illegible] I CONTI [illegible] PAGO DI [illegible] ECONOMICA

Pensioni, rigore mancato

Cinque milioni [illegible] «invalidi» che costano allo Stato 16 mila miliardi l'anno I ritardi dei pagamenti del Tesoro aggravano la situazione dell'Inps - Contrasti nella maggioranza per la rivalutazione per i pubblici dipendenti

ROMA — Un esercito di malati sanissimi, cinque milioni e mezzo [illegible] persone, [illegible] percepiscono la pensione di invalidità: costo per lo Stato 16.000 miliardi [illegible] anno; più disoccupati indennizzati nel settore agricolo che lavoratori effettivi: si vendono a tariffe [illegible] fissa certificati che attestano [illegible] false menomazioni; dirigenti statali che modificano la programmazione [illegible] computer per intascare, dalle imprese inadempienti con i versamenti dei contributi, tante lampanti. E' il sistema previdenza che in Italia ha assunto ormai [illegible] sembianze di una macchina divora [illegible] ai limiti dell'ingovernabilità.

Eppure nelle settimane scorse ministri e segretari di partito, soprattutto quelli della maggioranza, si sono gettati a capofitto [illegible] propagandare la linea del rigore. I fatti danno loro torto e il banco di prova delle pensioni, [illegible] meccanismo che [illegible] [illegible] contribuisce ad alimentare in misura determinante [illegible] pauroso deficit pubblico, ne [illegible] la riprova. La riforma delle pensioni? Nessuno più [illegible] parla. Neppure i tentativi [illegible] rianimazione per i quali si [illegible] adoperato [illegible] responsabile del Lavoro, Scotti, sono valsi a rimuovere gli ostacoli che hanno spinto la riforma, presentata nel '79 [illegible] stesso ministro, nei cassetti dimenticati del Parlamento: la demagogia preelettorale l'ha avuta vinta.

Da allora il disegno [illegible] riorganizzazione, ora attaccato [illegible] socialdemocratici, ora rivisto, corretto [illegible] da altre forze politiche, non ha compiuto passi avanti [illegible] frattempo [illegible] dell'Inps [illegible] sono aggravate. Il disinteresse [illegible] quasi tutte le forze politiche lo si può ricavare [illegible] alcuni esempi clamorosi: negli ultimi quattro anni [illegible] [illegible] stato fatto per disboscare la giungla dei trattamenti. In compenso [illegible] Parlamento [illegible] stati [illegible] ben 189 provvedimenti legislativi che accontentano gli appetiti di categoria, vecchi e nuovi privilegi, senza [illegible] linea razionale. Anche i governi si [illegible] no distinti nel contribuire ad accrescere l'inefficienza: nell'82 si poneva un «tetto» all'indebitamento dell'Inps ver[illegible] [illegible] Tesoro, 5500 [illegible], quando a fine '81 l'Istituto ne vantava già 8798, [illegible] mese e mezzo fa il credito dell'Inps era salito a 10.000 miliardi.

RIFORMA DELLE PENSIONI — Nel [illegible] il ministro Scotti aveva preparato, con il benestare di tutti i partiti (era il tempo della cosiddetta solidarietà nazionale), un provvedimento globale che tentava di rimettere in sesto la complessa [illegible]. Poi cominciarono le camarille tra i partiti e l'involuzione della proposta. Il 28 febbraio '82 venne riesumato un testo approvato dalla commissione Lavoro e da quella Affari costituzionali. Quando Spadolini, allora presidente del Consiglio, presentò il provvedimento in aula, le discussioni fecero saltare [illegible] intesa già [illegible] primo articolo. Poi tutto è rimasto bloccato.

PENSIONI DI INVALIDITA' — La repubblica dei finti invalidi. [illegible] fine dell'80 l'Inps, [illegible] un totale di 12.050.730 pensioni erogava 5.419.590 pensioni di invalidità (cioè il 42,15 [illegible] cento) e poco più [illegible] 5 milioni [illegible] pensioni di vecchiaia: il resto era rappresentato da pensioni ai superstiti. La gestione che aveva [illegible] maggior percentuale di invalidi (74,03 [illegible] totale) era quella [illegible] coltivatori diretti; seguivano gli artigiani, i commercianti, e all'ultimo posto i lavoratori dipendenti. Insomma il fenomeno deleterio (fra l'altro [illegible] sufficienti solo cinque anni di contribuzioni) è lievitato soprattutto tra i lavoratori autonomi.

[illegible] Parlamento giace senza [illegible] di sorta il provvedimento che modifica radicalmente [illegible] la [illegible] dell'erogazione della pensione e che la fa perdere il carattere assistenziale: non più criterio basato sull'incapacità di guadagno ma sull'incapacità di lavoro. [illegible] svolta radicale: ma chi è disposto ad inimicarsi [illegible] fasce di elettori? Eppure, in questo caso la maggioranza poteva contare anche sull'atteggiamento favorevole del [illegible].

LAVORATORI AGRICOLI — Nel decreto previdenziale [illegible] presentato [illegible] governo lo scorso marzo si prorogano (fino al dicembre 1986 gli elenchi bloccati per il Sud e le isole [illegible] dei lavoratori agricoli. [illegible] tratta di questo: gli elenchi compilati nel [illegible] concedono sussidi di disoccupazione ai lavoratori agricoli. Tra l'altro l'Inps avrebbe indennizzato i dati si riferiscono al '76) più disoccupati agricoli (1.293.759) [illegible] quanti sono, secondo l'Istat, i veri lavoratori del settore (1.130.000), migliaia [illegible] persone che mantengono [illegible] diritto alle prestazioni a prescindere dalla loro attuale situazione lavorativa. Per [illegible] più nel decreto si riduce da 151 a 101 giornate la durata della prestazione lavorativa in [illegible] quale si può incassare la speciale indennità. Infine il governo si accinge ad [illegible] altro regalo al settore [illegible] pubblico impiego per le cosiddette «pensioni d'annata» (si chiamano così una serie di rivalutazioni legate ai contratti [illegible] legislazione a pioggia intervenuta [illegible] partire dagli Anni Settanta): [illegible] miliardi per quest'anno, inclusi nella «finanziaria», e 1200 per l'84, senza copertura. Però i socialisti, per l'occasione d'accordo con [illegible] tesi del pci, [illegible] intendono privilegiare il settore del pubblico impiego a scapito di quello privato e quindi [illegible] potrebbe essere [illegible] radicale ripensamento.

Eugenio Palmieri

La Jugoslavia abolirà il plafond turistico

TRIESTE — Il governo jugoslavo ha deciso di abolire [illegible] plafond valutario imposto qualche tempo [illegible] ai turisti slavi che [illegible] recano all'estero. Lo ha reso noto [illegible] presidente dell'ente turismo di Zagabria Kruno Kozina. Per gli slavi il «deposito» ammonta a cinquemila dinari, pari a circa [illegible] mila lire.

Concordato preventivo alla Dufour

GENOVA — L'assemblea dei creditori della società dolciaria «Dufour» [illegible] approvato ieri a maggioranza (i due terzi [illegible] creditori chirografi) il concordato preventivo concesso [illegible] febbraio scorso dal tribunale di Genova presentato dal presidente della società, Marco Dufour.

Licenziamenti alla Bontempi

MACERATA — Alla «Bontempi» di Potenza Picena, la fabbrica [illegible] strumenti e giocattoli musicali [illegible] in Italia ed all'estero, continua il braccio di ferro tra la proprietà e [illegible] maestranze, queste ultime ridotte da due giornate di sciopero dopo la comunicazione aziendale di voler licenziare 98 dipendenti.

La Federmeccanica [illegible] è disposta [illegible] modificare la sua linea

«Con l'intesa Intersind-Fim tutti i tetti sono sfondati»

Perplessità anche di Massacesi, presidente dell'Alfa, [illegible] «temporeggia» [illegible] tagli d'orario - Nuovo contratto nel settore pubblico: hanno firmato i 30 mila dell'Eni

ROMA — Un altro accordo nel [illegible] pubblico [illegible] firmato all'alba. [illegible] ieri [illegible] il rinnovo [illegible] contratto dei [illegible] dipendenti del settore energia dell'Eni, mentre divampa [illegible] la polemica fra sindacati e industriali privati [illegible] sostanziale blocco delle trattative per i metalmeccanici, i tessili e gli edili. Questi i termini dell'intesa, che decorre dal 1° gennaio [illegible] ha una durata di quattro anni:

1) Miglioramenti economici pari a [illegible] nell'arco di un triennio più 250.000 lire medie nel 1983 ed altre 50.000 lire nel 1984 a titolo di «una tantum».

2) Riduzione dell'orario di lavoro di un'ora settimanale [illegible] 1° ottobre [illegible].

3) Una particolare normativa per [illegible] impiegati delle categorie più e[illegible] che stabilisce una forte riparametrazione degli aumenti retributivi e l'istituzione [illegible] uno specifico compenso con riferimento anche al lavoro straordinario.

[illegible] di intervento e di consultazione diretta a [illegible] tare [illegible] conflittualità aziendale in considerazione del «rilievo strategico del settore».

5) Introduzione di «norme significative» destinate a determinare reali incrementi di produttività.

Ettore Massacesi

[illegible] questo accordo si riduce ulteriormente l'area [illegible] contratti da rinnovare nelle imprese a partecipazione statale, così come appare ridimensionato in modo notevole il «vuoto» contrattuale nel pubblico impiego, dopo la firma [illegible] dei contratti [illegible] parastatali, della scuola, della sanità e le prospettive favorevoli per [illegible] conclusione [illegible] breve dei negoziati per gli statali. Solo nel settore privato è [illegible] elevato il numero dei contratti scaduti da [illegible] mesi e non ancora rinnovati; ed è proprio su questi contratti che la polemica non ha tregua.

Alla Confindustria [illegible] segretario generale aggiunto della Cisl, Franco Marini, ha ieri contestato [illegible] seguire «una linea [illegible] senza futuro, che ci costringerà all'inseguimento della lotta». Quale senso di opportunità e di razionalità guida «l'assurda ricerca [illegible] scontro con il sindacato» si [illegible] chiesto Marini, aggiungendo subito: «L'assurdità di tale strategia è evidente. I contratti, ad uno [illegible] uno, ete pure tra mille difficoltà, si chiudono, ma Merloni con la fissità [illegible] un disco incantato continua a dire che essi non sono validi, [illegible] estensibili ad altri settori.

Replica seccamente Felice Mortillaro, direttore generale della Federmeccanica (l'associazione sindacale delle [illegible] imprese metalmeccaniche private), precisando che «secondo o non accordo con l'Intersind, la Federmeccanica non modificherà di una virgola la sua linea; comunque, dato che l'intesa Intersind per i metalmeccanici non è esportabile, i sindacati non possono aspettarsi grandi novità dall'incontro della settimana prossima». Mortillaro critica, dell'intesa Ira Fim e imprese pubbliche, non tanto il contenuto, [illegible] la filosofia che l'ha ispirata.

Poco più tardi, ufficialmente, [illegible] Federmeccanica ha indicato chiaramente i motivi di dissenso: largo superamento dei tetti programmati (in tre anni si arriverebbe al 42 per cento contro [illegible] 33 per [illegible] previsto); troppi rinvii alla contrattazione sull'orario; aumento del costo del lavoro nel 1983 del 18 per cento invece che del 13 per cento; la concessione di una «una tantum» che rappresenta «un segnale del tutto negativo al sistema economico e agli stessi lavoratori, qualunque siano le motivazioni tecniche che l'[illegible] suggerito»; lo slittamento alla contrattazione aziendale [illegible] tutta la disciplina riguardante la flessibilità (straordinari, turni ecc.).

Nello scontro si inserisce il presidente dell'Alfa Romeo, Ettore Massacesi, dichiarando [illegible] che la sua azienda [illegible] procederà [illegible] riduzione dell'orario di [illegible] [illegible] prevista [illegible] [illegible] contratto dei metalmeccanici pubblici fino a quando non farà la stessa cosa la Fiat. «Siamo due aziende — sostiene Massacesi — che operiamo nello stesso campo e non vedo perché un'industria pubblica debba essere penalizzata con un aumento sensibile di costo per la riduzione dell'orario».

Gian Carlo Fossi

Ore [illegible] cassa in Lombardia: 33 milioni in tre mesi

MILANO — [illegible] mento [illegible] integrazione guadagni [illegible] Lombardia nel primo trimestre [illegible] 1983 è leggermente migliore di quello degli ultimi tre [illegible] dell'anno scorso, ma ancora largamente superiore (20%) al periodo corrispondente del 1982.

Secondo i dati forniti dalla Cisl regionale, da gennaio a [illegible] sono [illegible] autorizzate [illegible] milioni e 211 mila ore, il che vuol dire il 4% [illegible] meno rispetto alla fine dell'anno.

Bruno Doria vicepresidente Fiat-Usa

NEW YORK — Il dottor Bruno Doria è stato nominato executive vice president della Fiat Usa. L'annuncio è stato dato dalla Fiat Spa a Torino con la precisazione che la nomina è effettiva dal 15 aprile. Nella sua nuova posizione, Bruno Doria avrà compiti di supervisione e coordinamento delle attività finanziarie e di controllo della Fiat Usa anche con riferimento [illegible] rapporti con la società del Gruppo negli Stati Uniti.

Registratori di cassa Forte esclude proroga

ROMA — Il ministero delle Finanze non intende proporre alcun decreto [illegible] legge di proroga all'installazione dei registratori di cassa. Lo ha fatto presente il ministro Forte in relazione ad una interrogazione di alcuni senatori del pci.

Forte afferma che una proroga «allontanerebbe nel tempo l'applicazione di [illegible] importante strumento di accertamento e di deterrenza all'evasione fiscale. Il ministro dichiara inoltre che nel periodo iniziale sarà compito dell'amministrazione aiutare i contribuenti a mettersi in regola.

[illegible] DI TORINO

Avviso di gara d'appalto

La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata:

— Ristrutturazione complesso edilizio in Torino - C.so San Maurizio, n. 5 - sede dell'ITIS «AVOGADRO» - 1° lotto - Impianti elettrici.

Importo a base di gara: L. 95,107,820.

La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 1°, 2° e 3°).

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, come previsto dall'art. 9 [illegible] legge 10-12-1981 n. 741.

Entro il termine di giorni 15 dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto suddetto, iscritte alla categoria 5/c dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui al D.M. 25-2-1982 n. 770 (ex categoria 6/c della tabella soppressa), potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) alla Divisione Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO.

Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

Torino, 22 aprile [illegible]

Il Segretario generale
dott. Giovanni Prati

IL PRESIDENTE
della Giunta provinciale
Dott. Eugenio Maccari

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto

La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata:

— Ristrutturazione complesso edilizio in Torino - C.so San Maurizio, n. 5 - sede dell'ITIS «AVOGADRO» - 1° lotto - Opere murarie e complementari

Importo a base di gara: L. 667.320.800.

[illegible] licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. [illegible] 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3°).

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, come previsto dall'art. 9 [illegible] legge 10-12-1981 n. 741.

Entro il termine di giorni 15 dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto suddetto, iscritte alla categoria 5/c dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui al D.M. 25-2-1982 n. 770 (ex categoria 6/c della tabella soppressa), potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) alla Divisione Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO.

Si fa presente che [illegible] richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

Torino, 22 aprile [illegible]

Il Segretario generale
dott. Giovanni Prati

IL [illegible]
della Giunta Provinciale
Dott. Eugenio Maccari

[illegible]

[illegible] [illegible]

E' indetto il concorso pubblico per [illegible] ad [illegible] di [illegible] posto di

AIUTO BIBLIOTECARIO

Scadenza 31 maggio 1983.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale.

IL SINDACO
Luigi Proietti

Il Segretario [illegible]
Riccardo Canuto

I 700 mila dipendenti di Comuni, Province, Regioni, temono l'anticipo delle elezioni

«Vogliamo il contratto entro 15 giorni»

ROMA — Dopo la sanità, il parastato e la scuola, adesso tocca [illegible] dipendenti degli enti locali fare [illegible] contratto. [illegible] guarda circa 700 [illegible] lavoratori [illegible] comuni, province, regioni, comunità montane, istituti zooprofilattici. Il vecchio [illegible] è scaduto [illegible] 31 dicembre 1981. La «piattaforma» [illegible] stata presentata da circa un anno: ci sono stati alcuni incontri; il prossimo è stato fissato [illegible] giovedì 28. «Contiamo [illegible] concludere — ci ha detto il segretario generale degli enti locali della Uil, Maurilio Salomone — entro una quindicina di giorni. La categoria è molto inquieta. La prospettiva delle elezioni anticipate contribuisce [illegible] accrescere il nervosismo».

C'è il pericolo di agitazioni in coincidenza con le elezioni?

«No! La categoria [illegible] [illegible] un codice [illegible] autoregolamentazione che esclude gli scioperi nei periodi elettorali».

Che aumenti economici chiedete?

«Non vogliamo [illegible] lira in più, ma nemmeno una lira in [illegible] delle altre categorie pubbliche che hanno già firmato i contratti: circa 120 mila lire medie mensili nei [illegible] anni di validità del contratto, dal 1° gennaio 1983 al 1985».

Perché una cifra superiore a quella indicata dal «pivotcollo Scotti»?

«Noi non abbiamo proposto *"una tantum"* (le 250 mila lire dell'Intersind) e non chiediamo riduzioni di orario».

In materia di orario che cosa prospettate?

«Noi abbiamo 36 [illegible] settimanali effettive, esclusa [illegible] mensa. Proponiamo [illegible] riorganizzazione dei servizi in modo da tenere aperti [illegible] uffici almeno 10 ore al giorno. [illegible] vantaggio del pubblico. Contiamo [illegible] arrivare (istituendo dei turni, senza aumentare il numero dei dipendenti e con l'introduzione dell'informatica dove è possibile)».

Quali [illegible], a [illegible] giudizio, i punti più difficili?

«Sono due. Ma non si tratta di difficoltà; direi che [illegible] questioni da risolvere pregiudizialmente, prima di affrontare i temi della nostra piattaforma».

La prima qual è?

«Noi, la sindacalese, lo definiamo "inquadramento". Bisogna applicare l'articolo [illegible] del decreto 810 che da anni ha dettato norme per l'inquadramento, mai [illegible] eseguite. Le conseguenze del ritardo sono parecchie. Tra l'altro, poiché l'inquadramento [illegible] [illegible] è provvisorio, [illegible] Corte [illegible] Conti [illegible] un anno ha bloccato la liquidazione, ai vecchi livelli, delle pensioni del personale collocato a riposo. E' [illegible] 1979 che avremmo dovuto avere il nuovo inquadramento, se non si risolve questo problema non è possibile affrontare il contratto».

La seconda questione pregiudiziale qual è?

«Il riequilibrio delle [illegible] nità pregresse. [illegible] altre parole si tratta [illegible] correggere le sperequazioni che si sono determinate in seguito al trasferimento degli scatti dai vecchi stipendi che erano più bassi, ai nuovi che sono più alti».

Quali automatismi [illegible] andrebbero ridotti?

«E' uno dei nostri obiettivi. Chiediamo di trasferire la maggior parte dei futuri benefici sullo stipendio iniziale, al fine del riconoscimento professionale concreto. Per esempio pensiamo a scatti triennali invece degli scatti biennali».

Sergio Devecchi

IL BANCOROMA BASKET CORONA CON LO SCUDETTO LA SUA GRANDE STAGIONE '82-'83

il Banco di Roma ringrazia lo Sport

Ringraziamo lo sport per averci offerto un modo diverso di farci conoscere dalla gente, perché siamo una Banca che crede ad un rapporto nuovo con la gente.

Un modo interessante: perché milioni di persone hanno seguito il campionato di basket e le sue vicende direttamente o attraverso i mezzi di comunicazione.

Un modo appassionante: perché nessuno dimenticherà le emozioni di queste serate ed il calore del pubblico nel sostenere la squadra.

Per tutto questo, ringraziamo la squadra, i tecnici, il pubblico, che ci hanno permesso di vivere fino in fondo un'avventura così esaltante.

Soprattutto, ringraziamo lo sport e tutti coloro che lo vivono come noi.

BANCO DI ROMA
CONOSCIAMOCI MEGLIO.

Completati i vertici delle grandi banche, dopo anni di litigi

Nomine sul filo della crisi

Con Zandano al San Paolo, Coccioli al Banco di Napoli, Di Vagno all'Isveimer e Coda Nunziante al Mediocredito è stato fatto un passo importante - Ancora scoperte numerose Casse di Risparmio - Critiche del pci e dei radicali

GIOVANNI ZANDANO, nuovo presidente del San Paolo, torinese, laureato in Scienze politiche nel 1957, ha conseguito anche il Master in Economia monetaria presso l'Università di Yale, negli Usa. Attualmente è ordinario di Economia politica presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, consigliere economico di Dr Mita, presidente dell'Imsud (una finanziaria della Cassa del Mezzogiorno), commissario straordinario dell'Italcantieri, [illegible] società commissariata in base alla legge Prodi sui gruppi in crisi. E' stato presidente della Fime Leasing e consigliere del Mediocredito Centrale.

LUIGI COCCIOLI, presidente del Banco di Napoli, è stato presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino dal 1972, ha cinquantadue anni ed è docente di Statistica economica all'Università di Napoli, città in cui è nato. Membro del consiglio tecnico-scientifico per la programmazione economica, del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo dell'Abi, vanta una notevole esperienza professionale nel campo della programmazione economica e dell'analisi degli investimenti pubblici. Ha fatto anche parte a lungo dello staff della commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite.

GIUSEPPE VAGNO, nuovo presidente Isveimer, è nato nel 1922 a Conversano in provincia di Bari. Eletto deputato nel 1963 nelle liste del partito socialista, è stato sottosegretario alla presidenza del Consiglio nei governi Rumor e Colombo. E' stato anche sottosegretario all'industria nel quinto governo Rumor. Rieletto nelle consultazioni elettorali del 1968 e del 1972, ha fatto anche parte delle commissioni Bilancio e Partecipazioni statali. E' stato infine sottosegretario all'Interno nel secondo governo Cossiga e nel primo Forlani. Laureato in giurisprudenza esercita la professione di avvocato.

GIOVANNI CODA NUNZIANTE, nato a Napoli nel '29, laureato in Scienze agrarie, ha ottenuto anche il dottorato in ricerca agraria presso l'Università di California. In precedenza aveva gestito anche una piantagione di caffè nell'ex Congo Belga. Presso l'Università di Napoli ottiene la docenza in Economia agraria nel '64, negli anni seguenti ottiene altri incarichi presso la stessa Università. Nel '73 passa all'Università di Siena. Dal '74 al '77 è preside della facoltà di Agraria. Dal '74 presidente del Monte dei Paschi di Siena e consigliere del Mediocredito, di cui è divenuto presidente giovedì.

ROMA — Proprio sul filo della crisi politica, il Comitato per il credito e il risparmio è riuscito l'altra notte in un'impresa quasi storica: completare dopo [illegible] di litigi e [illegible] rinvii, il riassetto dei vertici delle principali banche italiane. Quella delle nomine, infatti era [illegible] vicenda che si trascinava ormai da anni, semiparalizzata dal gioco [illegible] veti incrociati [illegible] i partiti della maggioranza. Veti che [illegible] avevano imposto una procedura col contagocce. Ora, con le designazioni di Coccioli alla presidenza del Banco di Napoli, di Zandano al San Paolo di Torino, di Di Vagno all'Isveimer, di Coda Nunziante al Mediocreconsorzio e di Parravicini [illegible] di Sicilia gli tratti [illegible] riconfermati, tutti i grandi istituti di credito si ritrovano con una guida stabile.

Non tutto il cammino è stato compiuto, perché restano ancora scoperte la presidenza della Banca delle Comunicazioni e 12 presidenze e 17 vicepresidenze [illegible] varie Casse di Risparmio sparse in tutta Italia. Difficilmente però il ministro del Tesoro, Goria, potrà completare l'opera (notevolmente sfoltita dopo questa rimasta) prima delle dimissioni del governo. E quindi, per forza di cose, il discorso slitterà di qualche mese, se non al prossimo autunno.

Ma [illegible] dettaglio, l'elenco delle scelte fatte, così come [illegible] legge nel comunicato ufficiale [illegible] diffuso soltanto nel primo pomeriggio [illegible] ieri: *«Il comitato per il credito e il risparmio ha espresso parere favorevole per le nomine a presidente del Banco di Napoli del prof. Luigi Coccioli, a presidente del Banco di Sicilia del professor Giannino Parravicini; a presidente dell'Isveimer dell'avvocato Giuseppe [illegible] Vagno; a presidente del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento (Mediocreconsorzio) del professor Giovanni Coda Nunziante; a direttore generale del Mediocreconsorzio del dottor Maurizio Pagnozzi, a presidente del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, del [illegible] Alessio Paganantonio»*.

Per il Banco di Sicilia e il Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, prosegue [illegible] nicato, erano state raggiunte *«le necessarie [illegible] con le rispettive autorità regionali»*. Il ministro del Tesoro ha inoltre informato il comitato circa le sue intenzioni *«di proporre al presidente della Repubblica, previa acquisizione del prescritto parere parlamentare, [illegible] nomina del professor Gianni Zandano a presidente dell'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino»*. Il parere parlamentare sarà richiesto anche per [illegible] altri presidenti. Sarebbe stata invece rinviata ad una successiva riunione la riconferma di Rodolfo Banfi alla guida del Mediocredito.

Il comitato per il credito è dunque riuscito a far passare [illegible] un colpo solo nutrito [illegible] pacchetto di nomine. [illegible] l'exploit è stato possibile [illegible] agli interni contatti) divenuti più serrati nei giorni scorsi, fino all'esplosione della crisi politica. Nelle scelte si è certamente fatto riferimento alla competenza e della professionalità dei candidati, ma al momento della distribuzione degli incarichi, si è dovuto pure tener conto [illegible] delle forze politiche. Così, il socialdemocratico Coccioli ha lasciato il [illegible] per il Banco di Napoli dove da qualche mese è stato nominato direttore generale il democristiano Ferdinando Ventriglia. Di area dc sono anche Coda Nunziante e Zandano, mentre Di Vagno è socialista e Parravicini repubblicano.

Per Coccioli e Zandano, [illegible] sumere la presidenza del Banco di Napoli e del San Paolo rappresenta un ritorno [illegible] origini. Gianni Zandano, dopo l'esperienza alla guida dell'Imsud, approda nella sua Torino *«Ringrazio Goria e il Comitato per la fiducia accordatami, affidandomi la guida [illegible] un istituto di credito prestigioso [illegible] il San Paolo. Farò ogni sforzo per mantenere alto questo prestigio»*. Anche Coccioli ritorna nella sua città ed è pronto a raccogliere la sfida rappresentata dalla gestione della banca napoletana. *«E' fatto di andare a sostituire un personaggio del passato prestigioso [illegible] Rinaldo Ossola. [illegible] la misura dell'impegno che vado [illegible] affrontare [illegible] molto entusiasmo»*.

Sulle [illegible] del Comitato è fortemente critico il pa[illegible] comunista. In un articolo che compare oggi su *l'Unità*, il responsabile della sezione credito e strutture finanziarie del dipartimento economico del partito, Paolo Ciofi, afferma che *«siamo alla più bieca pratica lottizzatrice e spartitoria, per di più in presenza di un governo che è allo sbando in vista delle elezioni ma che, forse proprio per questo, non rinuncia all'unico obiettivo in grado di sviluppare: la spartizione di poltrone tra i partiti di una maggioranza in sfacelo e in attesa di giudizio»*.

Anche per i radicali le nomine sono state ispirate a criteri *«di lottizzazione»*. Affermano i deputati del gruppo radicale in una interpellanza al presidente del Consiglio e al ministro del Tesoro: I parlamentari chiedono in particolare quali criteri siano stati adottati per *«valutare le competenze specifiche [illegible] socialista [illegible] Vagno»*.

Emilio Pucci

GIM *generale industrie metallurgiche* [illegible]

SEDE LEGALE [illegible] FIRENZE
Capitale Sociale L. [illegible] 20.000 [illegible]
Registro Società N. 15201 - Tribunale FIRENZE

Rinvio di Assemblea

Si avvertono i Signori Azionisti che [illegible] sendo stati effettuati depositi in [illegible] insufficiente per la validità dell'Assemblea in prima convocazione, questa si terrà in seconda convocazione in Firenze il 29 aprile [illegible] alle [illegible] 14,30.

Il Consiglio di Amministrazione

[illegible] DI VILLAR [illegible]
Provincia di Torino

AVVISO [illegible] LICITAZIONE PRIVATA

IL [illegible]
RENDE [illegible]

E' indetta licitazione privata [illegible] l'appalto dei lavori di asfaltatura e pelatura stradale: importo a base d'asta L. 137.700.000

[illegible] interessati dovranno far pervenire domanda in carta bollata a mezzo posta per lettera raccomandata con la indicazione esterna dell'oggetto della richiesta entro le ore 12 del giorno 29-4-1983. Dopo tale termine non verranno prese [illegible] zione alla richiesta.

Villar Pellice, li 18 aprile 1983.

IL SEGRETARIO CAPO
Dr. Guerrini Carmelo

IL SINDACO
Ing. Fracchia Paolo

COMUNE DI [illegible] TORI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Lavori di [illegible] impianto illuminazione pubblica sulla strada di accesso al nuovo Ospedale e sulla S.P. n. 29 per Orbiglia Superiore per L. 85.795.771.

L'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1, lettera a), della Legge 2-2-1973 n. 14.

Le [illegible] nata a questo [illegible] la domanda per l'invito alla gara, redatta [illegible] bollo da L. 3000, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla [illegible] di pubblicazione del presente [illegible].

Si fa presente che le [illegible] sono vincolanti per l'Amministrazione.

Lanzo Torinese, li 22-4-1983.

IL SINDACO
(on.le Anna Maria Viotti)

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
«IMPRESA NAZIONALE DI TRIVELLAZIONE»

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. EX.04./83

L'Impresa Nazionale di Trivellazione «ENAFOR» indice una [illegible] d'appalto internazionale per la fornitura [illegible]

1124 utensili di perforazione (ROCK [illegible] FOR OIL WELL)

Questa [illegible] gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, [illegible] il monopolio [illegible] Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso ENAFOR - Départements Engineering et Approvisionnements - 1 [illegible] Hakeim - El Biar - ALGER, a partire dalla pubblicazione del presente avviso.

[illegible] offerte redatte [illegible] otto (08) copie in doppio plico sigillato [illegible] raccomandato, la busta esterna anonima, senza intestazione, sigla [illegible] timbro [illegible] concorrente, con la sola scritta: **«Appel [illegible] International n. EX.04./83 - [illegible] - A [illegible] ouvrir - A l'attention de Monsieur le [illegible] Département Engineering et Approvisionnements»**, dovranno pervenire al più tardi il 28 maggio 1983, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.

Il termine [illegible] opzione [illegible] 120 giorni dalla data [illegible] chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] E DELLE [illegible]
PETROLCHIMICHE
«IMPRESA NAZIONALE [illegible] TRIVELLAZIONE»

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO INTERNAZIONALE N. EX.01./83

L'Impresa Nazionale di Trivellazione «ENAFOR» [illegible] una gara d'appalto internazionale per la fornitura [illegible]:

— LOTTO 01: Pezzi di ricambio diversi per apparecchi di trivellazione marca «OILWELL».
— LOTTO 02: Pezzi di ricambio diversi marca «Gardner Denver, National, Mather, Foster, Baylor, Lee C. Moore, Geolograph, Lightnin, Oreco, Failok Clutch, e Dresco».
— LOTTO [illegible] ricambio diversi marca «Cameron, Hilliti, Christensen, Byron Jackson, Varco, Baash Ross, Web Wilson, Bowen e Halliburton».
— LOTTO 04: Raccordi.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relative al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso ENAFOR - Départements Engineering et Approvisionnements - 1, Place Bir Hakeim - El Biar - ALGER, a partire dalla pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in otto (8) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima senza intestazione, sigla o timbro del concorrente, con la sola scritta: **«Appel d'Offres International n. EX.01./83 - Confidentiel - A ne pas ouvrir - A l'attention de Monsieur le Chef de Département Engineering et Approvisionnements»**, dovranno pervenire al più tardi il 28 maggio 1983, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.

Il termine di opzione sarà di 120 giorni dalla data di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E [illegible] INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[illegible] NAZIONALE DI TRIVELLAZIONE»

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. EX.06./83

L'Impresa Nazionale di Trivellazione «ENAFOR» indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— LOTTO 01: 7.100 [illegible] calzature di sicurezza
— LOTTO [illegible] [illegible] paia di guanti [illegible] lavoro tipo «TRIVELLATORE».

Questa gara d'appalto [illegible] rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relative al monopolio dello [illegible] sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono [illegible]re il capitolato d'oneri presso: ENAFOR - Départements Engineering [illegible] Approvisionnements - 1, Place Bir Hakeim - El Biar - ALGER, a partire dalla pubblicazione [illegible] presente avviso.

Le offerte, redatte in otto (8) copie in doppio plico sigillato [illegible] raccomandato, la busta [illegible] anonima, [illegible] intestazione, sigla o timbro [illegible] concorrente, con la sola scritta: **«Appel d'Offres International [illegible] International n. EX.06./83 - Confidentiel - A ne pas ouvrir - A l'attention de Monsieur le Chef de Département Engineering [illegible] Approvisionnements»**, dovranno pervenire al più tardi il [illegible] maggio 1983, termine [illegible] rigore. Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.

Il termine di opzione sarà [illegible] 120 giorni dalla data di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] E DELLE [illegible]
PETROLCHIMICHE
«IMPRESA NAZIONALE [illegible] TRIVELLAZIONE»

AVVISO [illegible] DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. EX.05./83

L'Impresa Nazionale [illegible] Trivellazione [illegible] indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale [illegible] la fornitura di:

— LOTTO 01: [illegible] ricambio per veicoli speciali «KENWORTH».
— LOTTO 02: Pezzi [illegible] ricambio per veicoli «LAND ROVER».
— LOTTO 03: Pezzi [illegible] ricambio per [illegible] «TOYOTA».

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte [illegible] altri intermediari, conformemente [illegible] disposizioni [illegible] Legge n. 78-02 dell'11 [illegible] relativa al monopolio dello [illegible] sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: ENAFOR - Départements Engineering et Approvisionnements - 1, Place Bir Hakeim - EL BIAR - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in otto (08) copie [illegible] doppio plico sigillato e raccomandato, la busta [illegible] anonima, [illegible] intestazione, sigla o timbro del concorrente, [illegible] la sola scritta: «Appel [illegible] National et International n. EX.05/83 - Confidentiel - A ne pas ouvrir - A l'attention [illegible] Monsieur [illegible] Chef du Département Engineering et Approvisionnements», dovranno pervenire al più tardi il 28 maggio 1983, termine [illegible] rigore. Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.

Il termine di opzione sarà [illegible] [illegible] giorni dalla [illegible] di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica [illegible] e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA [illegible] DELLE [illegible] PETROLCHIMICHE
«IMPRESA [illegible] DI TRIVELLAZIONE»

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. EX.07./83

L'Impresa Nazionale di Trivellazione «ENAFLOR» indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— LOTTO 01: Pezzi [illegible] ricambio elettrici [illegible] apparecchi di trivellazione e campi di trivellazione NORME US.
— LOTTO 02: Pezzi [illegible] ricambio elettrici per installazioni e campi di trivellazione NORME EUROPEE.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, [illegible] i consorzi, rappresentanti di ditte [illegible] altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a [illegible] gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso ENAFOR - Départements Engineering et Approvisionnements - 1 Place Bir Hakeim - El Biar - ALGER, a partire dalla pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in otto (8) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima, [illegible] intestazione, sigla o timbro [illegible] concorrente, con la sola scritta: **«Appel d'Offres National et International N. EX.07./83 - Confidentiel - A ne pas ouvrir - A l'attention de Monsieur le Chef de Département Engineering et Approvisionnements»**, dovranno pervenire al più tardi il 28 maggio 1983, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.

Il termine di opzione sarà di 120 giorni dalla data di chiusura della gara d'appalto.

Il piano dell'acciaio a Bruxelles

L'Italia alla Cee «Vogliamo produrre ciò che consumiamo»

[illegible] dal [illegible] corrispondente

BRUXELLES — Migliaia di posti di lavoro nell'industria siderurgica pubblica saranno persi con la ristrutturazione della Finsider voluta dalla Cee e in gran parte già accettata dal ministro per le Partecipazioni Statali, De Michelis. Il ministro, proprio a [illegible] dell'importante numero [illegible] posti di lavoro persi, si è rifiutato ieri di precisare l'effetto sull'occupazione del secondo piano di ristrutturazione della Finsider, nonostante le insistenze dei giornalisti.

L'effetto sull'occupazione sarà comunque grave perché ieri [illegible] Michelis e il ministro per l'Industria Pandolfi hanno proposto alla commissione della Cee tagli di produzione, entro il 1985, [illegible] due milioni e [illegible] mila tonnellate [illegible] acciaio. *«E' [illegible] grosso passo in avanti»*, [illegible] dichiarato De Michelis, *«ma noi continueremo a difendere il diritto di produrre tanto [illegible] ciaio quanto ne consumiamo»*.

De Michelis, comunque, è pronto a un compromesso: i commissari della Cee (Ortoli, Andriessen e Davignon) vogliono che [illegible] produzione italiana sia ridotta [illegible] 600 mila tonnellate in più (a Bagnoli ed è probabile che nelle prossime settimane si troverà un accordo intermedio [illegible] le cifre offerte da Roma.

La Finsider, ha dichiarato De Michelis, ha migliorato i suoi conti economici: da un passivo di bilancio di 2130 miliardi di lire nel 1981 è passata a [illegible] passivo [illegible] «soli» 1433 miliardi [illegible] lire nel 1982. L'ottimismo di De Michelis per riportare in attivo e in pareggio i conti della Finsider nel 1985, quando dovranno cessare gli aiuti nazionali alla siderurgia, non è condiviso dalla commissione europea.

Il [illegible] aprile, comunque, i funzionari dei ministeri [illegible] interessati a quelli della commissione Cee procederanno [illegible] una *«rifica finale»*. Il ministro Pandolfi è apparso ottimista: *«C'è un apprezzamento a Bruxelles per gli sforzi fatti dall'Italia nel settore privato [illegible] in quello pubblico. E' stato apprezzato il decreto legge che praticamente permette al nostro governo di bloccare ogni [illegible] iniziativa nel settore siderurgico. [illegible] ci troviamo, quindi, in [illegible] posizione conflittuale né con [illegible] commissione europea né con gli altri governi comunitari. Il nostro piano è giudicato una buona base per il negoziato»*.

Lunedì, a Lussemburgo, il dossier dell'acciaio [illegible] discusso nuovamente

Anche il Senato, dopo la Camera, ha detto sì all'accordo

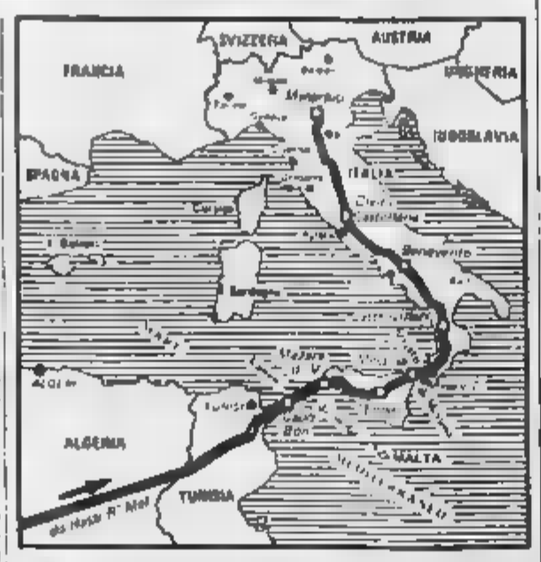
Gas algerino, c'è la legge

Stanziati 540 miliardi per coprire la differenza tra prezzo pattuito e quello [illegible] mercato - Ora Snam e Sonatrach firmeranno l'atto definitivo

ROMA — E' stato definitivamente approvato, in sede deliberante [illegible] commissione Industria del Senato il disegno [illegible] legge che fissa un'integrazione finanziaria temporanea di 540 miliardi di lire per [illegible] importazioni di metano dall'Algeria. L'integrazione è attribuita alla società importatrice, la Snam del gruppo Eni, nella misura [illegible] [illegible] miliardi [illegible] mezzo di lire per ogni [illegible] ne di [illegible] cubi di metano, nel limite massimo appunto di 540 miliardi.

L'integrazione finanziaria si è resa necessaria per [illegible] pensare il divario tra il prezzo convenuto e quello di mercato e ammonta a [illegible] centesimi di dollaro per milione [illegible] btu (unità termiche britanniche) corrispondenti a sei lire e 50 a metro cubo.

Il ministro del Commercio estero, Capria, ha sottolineato l'importanza di un [illegible] energetico che si muove da Sud a Nord e le connessioni esistenti per l'accordo relativo al gas e la ripresa dell'interscambio Italo-algerino.



[illegible] l'approvazione della [illegible] solo l'ultimo atto formale: la firma del contratto tra la Snam e [illegible] Sonatrach (la società di Stato algerina esportatrice del gas).

Proteste a Genova

GENOVA — Il centro di Genova è rimasto semiparalizzato ieri mattina per un'imponente manifestazione dei lavoratori del settore siderurgico pubblico contro i tagli produttivi imposti dalla Cee. Dallo stabilimento «O. Sinigaglia» di Cornigliano, i dipendenti della Nuova Italsider hanno raggiunto in corteo dapprima il centro della città e poi la sede della società, dove il segretario regionale della Fim, Peri, ha tenuto un comizio. Una delegazione è stata poi ricevuta dal sindaco, Cerofolini.

La dimostrazione è stata indetta, in particolare, per difendere il moderno centro a ciclo integrale di Cornigliano [illegible] cui la Cee, di fronte alla crisi del settore dell'acciaio, ha chiesto che la Nuova Italsider compia drastici tagli produttivi, in alternativa a quelli ipotizzati per gli impianti di Bagnoli (Napoli).

Piano chimico Quanto costerà

ROMA — Nel [illegible] la Montedison tornerà in attivo, mentre l'Eni Chimica dovrà aspettare il 1986 e l'Enoxi il 1987. [illegible] quanto emerge da una bozza [illegible] documento di riassetto della chimica italiana [illegible] attualmente allo studio dei ministeri delle Partecipazioni statali, dell'Industria, del Tesoro e del Bilancio.

In particolare, la bozza di documento, messa a punto dai ministeri dell'Industria e delle Partecipazioni statali, sottolinea l'esigenza di disporre nel quinquennio 1983-'87 stanziamenti [illegible] Stato in favore [illegible] [illegible] chimica. Enoxi e Montedison per almeno 3300 miliardi, da utilizzare attraverso il fondo di dotazione Eni, il rifinanziamento della legge 675 sulla ristrutturazione industriale, e l'autorizzazione all'Eni ad emettere il prestito obbligazionario [illegible] 210 miliardi cento milioni di lire.

Prezzi agricoli «summit» [illegible] Fanfani

ROMA — Alla ripresa delle trattative sui nuovi prezzi agricoli, che [illegible] a Lussemburgo il 27 aprile, il punto essenziale della strategia nazionale italiana resterà lo smantellamento [illegible] montanti compensativi monetari e l'introduzione di adeguate misure compensative.

Questa la posizione del ministro dell'Agricoltura, Calogero Mannino che, nell'informare di ciò i presidenti [illegible] tre confederazioni agricole (Coldiretti, Confagricoltura, Confcoltivatori) ha anche annunciato che, in vista del [illegible] vertice, il presidente Fanfani, presenta le stesse Mannino, li incontrerà martedì prossimo.

In attesa dell'incontro con Fanfani, la Coldiretti ha nel frattempo sospeso il «calendario di manifestazioni al Brennero».

In forte calo produzione carta

TORINO — Nei principali Paesi produttori [illegible] carta l'82 è stato contrassegnato da un rallentamento della attività produttiva. Dati si sono registrati in Usa (—4,2%), Canada (—8,6%), Svezia (—3,4%) e Finlandia (—3,8%).

Europa, Francia e Germania hanno mantenuto sostanzialmente inalterati i livelli dell'81, mentre in Italia [illegible] è avuto un risultato decisamente negativo, —4,0%.

La produzione di carta e cartoni lo scorso anno si è collocata, [illegible] 4 [illegible] e mezzo di tonnellate, [illegible] livello più basso dell'ultimo quinquennio. [illegible] diminuiti anche i consumi, sia pure in misura più contenuta, —2,3%.

Massiccio è stato il ricorso alla cassa integrazione e straordinario generalizzato, circa 6 milioni di ore ordinarie e straordinarie.

Esauriti i titoli a 6 e 12 mesi

Pieno successo per l'asta Bot

ROMA — Grosso successo per l'asta dei Bot: l'emissione è stata aggiudicata quasi per intero, l'intervento della Banca d'Italia è risultato marginale, il sistema bancario — nonostante alcuni timori dei giorni scorsi — è intervenuto massicciamente. I tassi di aggiudicazione non si sono discostati da quelli offerti e quindi si registra un nuovo calo.

Gli operatori hanno fatto piazza pulita dei titoli a 6 e 12 mesi: dei 10800 offerti con scadenza semestrale il mercato ne ha assorbiti 9641,335, mentre la Banca d'Italia ne ha raccolti per 858,615 miliardi; ancor più massiccia la presenza su titoli annuali, concessi al mercato per 6989,215 miliardi a fronte di un offerta per 7000 miliardi.

Molto buona anche la richiesta di titoli a tre mesi: 4667,195 miliardi assegnati agli operati su un'offerta di 5000 miliardi. Per i titoli a tre mesi, la Banca d'Italia si è riservata di non intervenire, per cui l'ammontare venduto ammonta a 332,805 miliardi.

Quanto ai prezzi di aggiudicazione, essi hanno mediamente ricalcato i prezzi offerti: 96 lire per i trimestrali, 91,95 per i semestrali e 84,55 per gli annuali. Da ciò se ne deducono i seguenti rendimenti (semplici, anno civile): 16,71% per i trimestrali, 17,46% per i semestrali e 18,22% per gli annuali calcolati in base all'anno bisestile o 18,27% su anno.

Rispetto alle aste precedenti si nota per i tassi trimestrali (rispetto all'asta di fine marzo) un regresso di 65 centesimi di punto, 61 centesimi per i semestrali, [illegible] per gli annuali.

Ieri inoltre è stata disposta una nuova emissione di Cct per 3000 miliardi di lire, metà biennali, metà quadriennali.

L'emissione, disposta con decreti dal ministro del Tesoro, sarà sottoscrivibile dal 2 all'11 maggio. Il prezzo di acquisto per il pubblico è fissato, per ogni cento lire di capitale nominale, rispettivamente a 98,75 lire per la scadenza biennale ed a 98,25 per quella quadriennale.

Infine è stata disposta una nuova emissione di Btnote del Tesoro poliennali per 2500 miliardi di lire. I nuovi Btp avranno scadenza 1° maggio '85 e frutteranno un tasso di interesse del 17 per cento. Il prezzo di emissione è stato determinato in 96,75 lire ogni cento nominali.

No al concordato con i creditori suggerito da «Studio '83»

Rizzoli deciso a resistere

Chiede garanzie patrimoniali e penali - Punta sul miglioramento della gestione - Spera in un consolidamento dei prestiti bancari - Decisivo il ruolo del «Nuovo Ambrosiano»

MILANO — *Freddo l'accoglienza riservata da Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din alla ipotesi di soluzione del caso Rizzoli contenute nel documento elaborato dalla società «Studio '83» che Vittorio Merloni, presidente della Confindustria, ha appena consegnato ai dirigenti della casa editrice.* «Il risanamento della Rizzoli è possibile ma occorre un taglio netto con il passato praticabile solo con un concordato da negoziare [illegible] azionisti e creditori», *spiega una fonte di Studio* «Un eventuale concordato [illegible] -giudiziale con i creditori — replica *Angelo Rizzoli* — significherebbe per noi [illegible] si un azzeramento sul piano patrimoniale mentre non risolverebbe nulla dal punto di vista penale».

Il concordato, infatti, escluderebbe che gli azionisti ricostituiscano almeno [illegible] della propria quota e lascerebbe aperta la strada alla magistratura per le ipotesi di bancarotta collegate alla distrazione di fondi avvenute a danno dei creditori stessi come dimostra la stessa necessità di accettare un concordato. Come è noto sia Angelo Rizzoli sia Tassan Din sono stati arrestati e poi rilasciati nell'ambito di un procedimento giudiziario relativo ad un ammanco di 29 miliardi circa accumulatosi nel quattro anni che vanno dal 1978 al 1979.

Le ipotesi di «Studio '83» saranno esaminate nei prossimi giorni dal commissario giudiziale Luigi Guatri e dal presidente della Rizzoli, Carlo Sco-

Angelo Rizzoli

gnamiglio, che le sottoporranno anche agli azionisti di maggioranza nel spetto la decisione finale in merito. A meno che da una trattativa diretta fra Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din da una parte e «Studio '83» dall'altra non si arrivi a una soluzione più favorevole ai venditori di quella attuale, è probabile che la strada [illegible] concordato verrà respinta.

[illegible] è convinto di poter resistere, *forte del fatto che la situazione gestionale e patrimoniale dell'azienda non è così drammatica come appariva nei primi due [illegible] dell'anno quando le perdite si [illegible] lavano al ritmo di [illegible] miliardi il mese.*

Se applicando la «Visentini bis» e utilizzando tutte le riserve verranno coperte le perdite 1982 che raggiungono 150 miliardi circa, la battaglia si sposta sulla gestione di quest'anno che, in base agli ultimi dati, potrebbe chiudere con un passivo di 20 miliardi quando conteggiato 75 miliardi di oneri finanziari. Un abbattimento di tali oneri nella misura del 50 per cento, come apparirebbe in una ipotesi di consolidamento o addirittura di concordato, una serie di risparmi sui costi conseguenti al piano di ristrutturazione con l'allontanamento di 1500 persone almeno, l'utilizzo di riserve straordinarie provenienti dall[illegible] di [illegible] testate non strategiche come «La Gazzetta dello Sport», «Il Piccolo» o «L'Alto Adige») potrebbe portare l'azienda in attivo [illegible] qualche [illegible] di miliardi.

Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din stanno cercando di lavorare su questa ipotesi nel tentativo di salvare almeno una parte della propria quota di capitale del gruppo editoriale milanese. Le banche creditrici, però, guidate «Nuovo Banco Ambrosiano», potrebbero rifiutarsi di offrire il consolidamento o il concordato ai vecchi proprietari, puntando sui nuovi di «Studio '83».

Marco Borsa

Fiat acquista dalla Toro nuova compagnia assicurazioni

TORINO — La Fiat ha acquistato dalla Toro [illegible] per cento di una compagnia di assicurazioni, la Celidonia, che era stata costituita lo scorso anno (nel marzo '82) ed autorizzata ad operare in Italia in tutti i rami più importanti, escetta quello vita. L'iniziativa della Fiat si inserisce in un programma che l'azienda ha in atto da tempo diretto a migliorare la prevenzione dei propri rischi assicurabili.

Allarme dall'associazione delle industrie costruttrici

Le macchine utensili al colmo della crisi

MILANO — «Siamo [illegible] fronte ad una crisi di gravità eccezionale: il calo degli ordini nei primi tre mesi è stato impressionante: —32% per l'interno e —38,7% all'esportazione. E non giungono segnali di ripresa dal mercato». Piero Raffini, direttore dell'Ucima, l'Unione dei costruttori di macchine utensili, così commenta le difficoltà di uno dei punti di forza [illegible] nostre esportazioni.

Nel 1982 le industrie italiane del settore hanno venduto per 1340 miliardi, con un calo [illegible] 20% in termini reali [illegible] spetto all'anno precedente. L'esportazione è scesa del 15,4% [illegible] termini reali, anche se con 836 miliardi di macchinari vendusi all'estero esportiamo oltre il 55% di quanto è prodotto in Italia. Secondo l'Ucima l'industria della macchina utensile ha risentito [illegible] ritardo anche i contraccolpi della recessione che ha investito l'economia mondiale e in particolare il settore dei beni di investimento.

«Il futuro si presenta ancor più grigio — precisa Raffini — se si considera che in questo settore si sta diffondendo il protezionismo nei Paesi industrializzati [illegible] in Francia le industrie di Stato non acquistano più macchine italiane. Negli Stati Uniti è iniziata una campagna [illegible] parte dei costruttori locali i quali sostengono che i mezzi di difesa si costruiscono [illegible] i prodotti nazionali. Infine, i giapponesi si stanno affacciando in massa anche in Europa e in Italia.

Secondo l'Ucima a queste difficoltà di carattere esterno si contrappone nel nostro Paese la mancanza di una politica industriale. Soprattutto, non si vengono presentì le difficoltà determinate dall'alto costo del danaro.

Il calo [illegible] mercato che tanto preoccupa i costruttori di macchine utensili è comprovato anche dalla minore occupazione (dai 37.200 addetti del 1980 si è passati ai 33.800 del 1982) nonchè dal crollo degli ordini: oggi le aziende hanno in media lavoro per poco più di 3 mesi, [illegible] i 6 mesi abbondanti del primo trimestre del 1980. g. mod.

Per ogni [illegible] 85 lire, l'utile supera i 42 miliardi

Credito Italiano, più dividendo

GENOVA — Gli azionisti del Credito Italiano percepiranno per il 1982 un dividendo di 85 lire per azione, superiore di 15 lire a quello distribuito l'anno precedente. La proposta del consiglio di amministrazione della banca a capitale pubblico è stata approvata ieri dai soci intervenuti all'assemblea, riunita in prima convocazione a Genova sotto la presidenza dell'avv. Alberto Boyer, per deliberare sul bilancio dell'esercizio 1982.

L'utile netto è stato di 42,2 miliardi di lire, rispetto ai 37,5 dell'esercizio precedente, conseguito dopo accantonamenti ed ammortamenti per 431 miliardi. Dei profitti, 15 miliardi sono stati destinati a riserva e oltre 27 miliardi alla remunerazione del capitale.

I mezzi propri del Credito Italiano lo scorso anno sono aumentati del 30,7% raggiungendo i 1001,6 miliardi di lire, prima dell'applicazione [illegible] «Visentini bis», i cui incrementi saranno decisi successivamente.

Per quanto poi riguarda l'attività creditizia dalla relazione del presidente Boyer è emerso che la [illegible] complessiva è stata di 31.602 miliardi, con un aumento di quasi il 10%, mentre quella ordinaria ha raggiunto i 13.154 miliardi (più 15,9%).

Gli impieghi globali sono stati pari a 24.974 [illegible] (più 12,7%), in particolare quelli a favore della clientela sono stati di 7110 miliardi (più 13,7%).

Considerato che le spese generali sono aumentate del 14,4%, il risultato lordo di gestione per il 1982 ha conseguito un valore assoluto di 408 miliardi con una espansione del 22,2%, ma considerati anche i risultati straordinari il margine attivo è stato di 473 miliardi di lire.

Depositi Fer.co. elevati al 100% dalla Consob

ROMA — I depositi obbligatori introdotti dalla Consob il 3 luglio 1981 per la negoziazione delle azioni della «Ferrovie - Ferrovie e costruzioni di Torino» sono stati elevati al 100 per cento. Lo ha stabilito la Consob, in relazione al recente andamento della quotazione. Il provvedimento entrerà in vigore alla Borsa di Torino, dove è quotato il titolo, martedì 26 aprile.

Calano prezzi e scambi, indice —0,44%

Borsa «in parme»

MILANO — Prevalenti flessioni con scambi in diminuzione.

La quota azionaria ha denunciato ulteriori, seppure contenute, erosioni nei prezzi in un contesto caratterizzato da una contrazione di affari a testimonianza del riserbo degli investitori di fronte al deterioramento della situazione politica che sembra sfociare in una nuova crisi di governo.

A listino (dove l'indice [illegible] cit è passato a 190,27, con un arretramento dello 0,44%) hanno preso terreno le Barom —7,3%, [illegible] 5,5, [illegible] Imar 4,8, Cimina 4, Vicosa 3, Falck 2,5, Cond. Acqua e Cementir 2,6, Fiat e Cogr 2,1. Ausiliare 2,1. Seguite da Pirelli risp., F. Tosi, Banco Lariano, Ifi, Cir, Sip, Invest, Eridania, Pirelli e C., Redes, Ifil, Centrale, Mediobanca, Generali e Ras.

In controtendenza si sono poste le Italcementi 83,1%, Bastogi 2,1, Italmobiliare 1,8, Torlo e Miralanza 1,6, seguite da Milano Ass., Sifos, Unicem, Breda e Comit.

Scambi meno vivaci sul mercato obbligazionario con lievi irregolarità nei prezzi.

Selettivi rafforzamenti [illegible] i Cct e resistenti i Btp. Tra le Enel indicizzate migliora l'emissione '77. Prevalentemente calme le [illegible] rtibili.

Lo concederebbero a giorni le banche

Per l'Immobiliare Roma «tampone» di 10 miliardi

ROMA — *Entro pochi giorni la Spi-Sogene (da molti conosciuta come Immobiliare Roma) dovrebbe ottenere dalle banche un consolidamento straordinario di 10 miliardi come provvedimento-tampone per fronteggiare le esigenze di liquidità più impellenti. Tutto questo in attesa che gli istituti di credito esaminino a fondo il piano di ristrutturazione finanziaria presentato dalla società alle stesse banche nella sede dell'Abi.*

Ieri il presidente Arcangelo Belli ha illustrato al consiglio di amministrazione riunito negli uffici di Piazza Colonna i termini del piano, con la novità dei dieci miliardi, e ha chiarito che nessuno ha mai avanzato l'ipotesi di avviare le richieste di amministrazione controllata: la gestione della Spi-Sogene non è in discussione — ha precisato — con un portafoglio di lavori per 500 miliardi, mentre a pesare è ancora il fardello delle perdite avute in eredità da Sindona che controllava negli anni del crack il gruppo romano, 200 miliardi di cui finora ne sono stati ripianati 120.

Nei giorni scorsi si sarebbero stati avuti sondaggi, in via del tutto informale, e le maggiori banche che hanno rapporti finanziari con la Spi-Sogene, in prima fila il Banco di Roma, poi la Bnl, il Credito Italiano, l'Italcasse, mentre si attende di conoscere il parere del S. Spirito e della Bna, si sarebbero mostrate disponibilissime venire incontro alle esigenze del gruppo presentate dalla crisi finanziaria.

«La situazione è molto incoraggiante», ha dichiarato ieri [illegible] il piano all'esame delle banche è incentrato su tre punti: 1) il rifinanziamento su due nuovi lavori per 19 miliardi, il 15 per cento del valore dei contratti, che saranno restituiti con mandato irrevocabile agli incassi; 2) la tenzione di alcuni mutui; 3) il consolidamento di circa 40 miliardi di debiti per due anni e restituzione nei cinque anni successivi con pagamento degli interessi, sia pure a tassi preferenziali. E questa sarebbe la vera misura straordinaria.

L'esposizione verso le banche ammonta a 140 miliardi. I finanziamenti più consistenti sono stati concessi nell'ordine dagli istituti che fanno parte dello speciale comitato incaricato di studiare nei minimi particolari il progetto presentato da Belli: Banco di Roma (25 per cento), Bnl e S. Spirito (dal 12 al 15 per cento), Agricoltura, S. Paolo, Nuovo Ambrosiano e Ibi.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	49	48 10
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 30	100 25
» » » 1/11/83	100 45	100 40
» » » 1/12/83	100	[illegible]
» » » 1/3/84	99 85	99 85
» » » 1/4/84	100	100 40
» » » 1/6/84	99 10	99 30
» » » 1/8/84 II	99 10	99 25
» » » 1/7/84	99 60	[illegible]
» » » 1/1/85	99 60	99 15
» » » 1/3/85	99 70	99 60
» » » 1/5/85	99 95	99 45
» » » 1/8/85	99 30	99 22
» » » 1/1/86	98	99 35
B.T.O. 12% 1983	97 80	97 70
» 12% 1984 I	96 40	96 80
» 12% 1984 II	96 20	96 20
» 12% 1984 III	96 70	[illegible]
» 12% 1987	94	93 95
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '56 II	52 70	[illegible]
» » '59 II	[illegible]	[illegible]
» 7% '72	67	[illegible]
Enel '81 indicizz.	99 10	99 00
» '77 indicizz. II	140	139 10
» 12% '79/86	94 20	91 30
Enel '80/87 indicizz.	99 30	99 00
Enel '82 indicizz. III	[illegible]	102 00
Enel '82 IV	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 6% '55	93 50	94
Autostrade 6% '60 I	78	78 20
» 6% '60	[illegible]	[illegible]
OO.PP. 6%	95 10	95 50
» 7%	83 90	84
» Int. St. 6% IV	71 90	73
» Int. St. 7% IV	87 20	87 20
» Ausa 6% 66	93 90	95 10
» » 7% 72 I	93 20	93 60
» [illegible]ote. 7% II	93 70	93 60
FF.SS. 6% '57	79 10	79 50
» 7% '72 II	93 50	[illegible]
A.F.S. 7% '75	73 20	74 10
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	73 50	[illegible]
P.S. Agr. 7% II	95 50	[illegible]
ICIPU ind. 6%	77 10	77
» » 7% III	82	84
RM 6% XXVI	77	76 10
» 7% XXIX	79 50	79 40
» 7% XXXVII	[illegible]	84 10
Tecnos Ausa 5,50% '60	91	90 50
» » 5,50% '62	92	90 50
S. Paolo 6%	95	95
» » 6% conv.	88 70	89
» » 6%	92 50	[illegible]
» CO.PP. 5% ex 5%	46 50	47
» » [illegible]	91 90	90 50
» » 7%	[illegible]	95
» » 9%	73	72
» » 9% Ecu	99 20	98 90
F. Piem. Val. AO. 6%	93	93
[illegible]	[illegible]	[illegible]
REV 6,50%	78	[illegible]
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	241
Falck 12% 81/85	—	99
Generalfin 12% 81/88	—	99 90
Generali 12% 81/88	267	263
IMI 13% 81/88	—	101
Interbanca 8% 76/85	—	103 90
Iri Alfa 7% 70/85	98 50	98 50
Iri Credito 12%	100 10	99 60
[illegible]	98	94 90
Magona 12% 79/86	—	293
Med. Fidia 12% 81/91	119 90	113
Med. Italiani 12% 81/91	99 90	99 20
Med. Olivetti 12% 79/86	225	229
Med. S. Spirito 7% 73/86	251	243
Med. Sviluppo 12% 81/88	101	100
Olivetti 12% 81/91	97	99 90
Pirelli 12% 79/85	—	—
Pirelli 12% 81/88	—	159
Pirelli 12% 81/91	115	116
S. Paolo fiato. 12% 79/86	[illegible]	270 30
Tronno 12% 79/84	—	454
IFIL 12% 81/87	251	243
Cart. Burgo 13% 81/90	95 90	95 90
Unicem 14% 81/87	126	134

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible] (Milioni) 21-4	[illegible] (Milioni) 22-4	Esportazione (Milioni) 21-4	Esportazione (Milioni) 22-4	Ufficiale Lire (Milioni - Numeri) 21-4	Ufficiale Lire (Milioni - Numeri) 22-4
Dollaro Usa	1460	[illegible]	1461,20	1467,8	1461,25	[illegible]
Dollaro Usa t. p.	1360	[illegible]	—	—	—	—
Dollaro canadese	1150	1150	1157	1165,5	1156,80	1156,7
E. C. U.	—	—	—	—	1345,82	1345,8
Marco tedesco	563	561	565,77	566,68	565,75	565,56
Fiorino olandese	526	526	528,06	529,16	528,015	529,15
Franco belga	30,80	30,80	30,960	30,970	30,900	30,900
Franco francese	[illegible]	190,80	190,81	190,88	190,885	190,80
Sterlina	2295	2295	2294,80	2298,8	2294,80	2298,8
Lira irlandese	1863	1863	1862,70	1862,7	1862,875	1861,8
Corona danese	167	166,90	167,70	167,70	167,735	167,72
Corona norvegese	187	187	204,58	204,16	204,58	204,33
Corona svedese	187	187	196,64	194,80	196,87	196,74
Marco finlandese	299	299	299,56	299,30	299,53	299,29
Franco svizzero	703	703	706,58	709	706,775	708,13
Scellino austriaco	84,25	84,25	84,740	84,800	84,734	84,839
Escudo portoghese	14	13	14,70	14,60	14,79	14,765
Peseta spagnola	10,40	10,50	10,742	10,72	10,743	10,719
Yen giapponese	5,95	5,95	6,187	6,174	6,187	6,174
Dinaro taglio gr.	20	17	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	15	14	—	—	—	—
Dollaro australiano	1150	1150	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[illegible]	[illegible]	Varias.	Quantità trattate
Alivar	4030	— 120	1000
Bonifiche Ferr.	30950	— 350	150
Cementir	1128	— 26	3500
Eridania	7250	— [illegible]	11200
Ind. Meccan. P.	3250	— 50	10000
I. Buit. P. r.	3380	—	1000
Ind. Zucchori	1370	— 30	[illegible]
Milanegr. Vitt.	7000	— 80	[illegible]
Perugina	1870	—	7000
Perugina risp.	1868	— 5	500
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	35800	— 110	15350
Assicuraz Ass.	1280	—	2500
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	+ [illegible]	1850
C. Ass. Mi risp.	8500	— 30	1800
C. Latina ex.	956	+ 5	10000
C. Latina priv.	491	+ 1	4000
FIRS	2300	+ 100	—
FIRS risp.	830	+ 20	1000
Generali	126125	+ 550	14700
Italia Ass.	13850	— 100	1300
L'Abeille Ital.	41800	— 200	200
La Fondiaria	48005	+ 5	2825
RAS	[illegible]	— 500	8775
SAI	13301	+ 100	[illegible]
SAI priv.	13800	—	[illegible]
SAI 1 / 1 / 83	12500	— [illegible]	450
Toro Ass. ord.	12300	+ 200	7500
Toro Ass. pr.	[illegible]	+ 50	30950
BANCARI			
B. Cart. Veneto	5800	—	6300
B. Comm. Ital.	30700	+ 200	1825
Banco Roma	29800	— 50	2900
Banco Lariano	6711	— 50	11850
Cred. Italiano	3690	—	46000
Cred. Varesino	4671	— 14	7500
Interbanca pr.	20101	+ 111	2900
Mediobanco	66560	— 440	2900
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2500	—	12000
Burgo priv.	2600	—	1000
Burgo risp.	n.r.	—	—
De Medici	1490	— 20	2000
Mondadori	5300	— 20	—
Mondadori pr.	3479	+ 20	2000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2435	— 55	33000
Pozzi-Ginori	117	— 2	10000
Pozzi-Ginori r.	73 50	— 10 50	—
Sicmi	450	—	2000
Sicmi priv.	445	— 2	3000
Italcementi	41200	+ 1250	3050
Italcementi r.	38900	— 100	700
Unicem	17000	+ 200	7100
Unicem risp.	13501	+ 101	—
CHIMICI - GOMMA			
Montedison	1360	— 10	10000
Montefibre	1360	— 10	10000
Pirelli	3700	— 10	10000
Pirelli risp.	2142	+ 10	—
Saffa	1000	— 10	1000
Saffa risp.	1000	— 10	1000
Snia Bpd	1000	— 10	1000
Snia Bpd risp.	1000	— 10	1000
Snia Fibre	1000	— 10	1000
Snia Fibre risp.	1000	— 10	1000
Snia Viscosa	1000	— 10	1000
Snia Viscosa risp.	1000	— 10	1000
Montedison	1360	— 10	10000
Montefibre	1360	— 10	10000
Pirelli	3700	— 10	10000
Pirelli risp.	2142	+ 10	—
Saffa	1000	— 10	1000
Saffa risp.	1000	— 10	1000
Snia Bpd	1000	— 10	1000
Snia Bpd risp.	1000	— 10	1000
Snia Fibre	1000	— 10	1000
Snia Fibre risp.	1000	— 10	1000
Snia Viscosa	1000	— 10	1000
Snia Viscosa risp.	1000	— 10	1000

[illegible]	21-4	Varias.	Quantità trattate
Pierrel	1380	— 10	21000
Pierrel risp.	790	— —	25000
Rol	1595	— 20	6500
Safte	4720	— —	1900
Saffa risp.	4350	— 100	900
Sasslgomma	15850	— 30	3150
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	359	+ 1	670000
La Rinasc. p.	235	+ 2	215000
Sifo	2802	+ 32	3000
Standa	4200	+ 30	10000
Standa risp.	4300	+ 60	500
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	1025	— 110	3000
Ausiliare	5710	— [illegible]	[illegible]
Ausiliare. To-Mi	[illegible]	— 20	[illegible]
Italcable	12910	— 80	9950
NAI	28 50	— 1 25	190000
Nord Milano	[illegible]	— [illegible]	1000
SIP	1910	— [illegible]	234000
SIP risp	2048	+ 24	24500
Tecnomasio	856	+ 1	19000
FINANZIARI			
Acque Marcie	2506	— 34	6560
Agricola	18800	— 80	1250
Bastogi IRBS	215 50	+ 4 50	700000
Banil. Siele	[illegible]	— 530	2800
Borgosesia o.	[illegible]	— 200	1250
Borgosesia r.	[illegible]	— —	—
Brioschi	1351	— 1	7000
Buton	2600	— 70	2500
La Centrale	[illegible]	— 10	66800
La Centrale r.	[illegible]	— 10	97800
La Cent. r. 1/1/83	1388	+ 10	2000
CIR	3840	— 30	39500
CIR risp.	3800	— 100	1000
Euromobiliare	3420	— 30	18300
Fidia	2515	+ 30	17500
Fin. Breda	3610	+ 60	16000
Finarte	56	— —	—
Finrex	1230	— —	7000
Finsider	84	+ 3	30000
Fiscambi	2650	— 25	—
Gemina	326	— 14	73000
Gemina risp.	349	— 14	6500
Generalfin	118 50	— 2	56000
GIM	[illegible]	= 10	2000
GIM risp.	2162	+ 10	—
IFI priv.	4850	— 60	92500
IFIL	6840	— 80	10000
IFIL risp	4880	— 10	1000
Imiest	3281	— 29	18500
Italmobiliare	46000	+ 1300	7325
Metal	1198	— 14	1000
Partec. Fin.	1884	— 6	18000
Pirelli & C.	3671	— 25	25000
Pirelli SpA	1540	— 30	29000
Pirelli Spa r.	1540	— 30	29000
Rejna	13500	— —	—
Rejna risp.	20000	— —	—
Riva Finanz.	8830	+ 30	300
Saroem	1382	— 111	100
Schlesparelli	787	— —	6500
SME	726	— 15	2500
SMI	1836	+ 3	2500
SMI risp.	1412	+ 10	3000
STET	1699	— 11	117300
Terme Acqui	1951	+ 14	3000
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Lmr	830	— 25	[illegible]
Cent. Metal	4950	— 240	2200
Dalmine	788	— 3	330000
Falck ord.	1700	— 59	[illegible]
Falck risp.	1800	— 40	2500
Ilsa-Viola	690	+ 25	500
La Magona	4950	— 20	3000
Pertusola	580	— 8	1000
Trafilerie	2884	— 5	—
TESSILI			
Cant. a Zinelli	24 25	+ 0 50	[illegible]
Cantoni	3650	— 81	[illegible]
Cucirini	1850	— 45	1500
Cucirini Beta	3290	— 20	—
Eliseno	1351	— —	4000
FISAC	7700	+ 50	—
FISAC risp.	7895	— —	—
Linif. e Can. o.	3630	— —	4000
Linif. e Can. r.	1886	+ 5	7000
Marzotto ord.	1480	— 25	1500
Marzotto risp.	1820	— 80	—
Olcese Venez.	36 25	— —	210000
Rotondi	8400	— 100	200
Snia Visc. o.	234	— 26	472000
Uniona Man.	17020	+ 70	—
Zucchi	3850	— —	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3070	+ 30	1500
Acq. De Ferr. r.	2001	+ 2	—
Acque Potabili	3780	+ 55	—
Calcat. Varese	3230	+ 300	200
CIGA Hotels	3930	+ 10	30400
Jolly Hotel	5890	— 30	4400
Pacchetti	46 75	— 1 25	110000
Tronno	13180	— 40	2000

LE AZIONI A TORINO

[illegible]	22-4	[illegible]
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	— 30
Eridania	7300	— 100
Florio	199	— 2
Milanegr. Vittoria	7100	— 300
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	11900	— —
Comp. Ass. Milano risp.	8500	— —
Comp. Latina ord.	630	— 50
Comp. Latina priv.	500	— [illegible]
Generali	125800	+ 350
RAS	140000	+ 500
SAI	12300	— —
SAI priv.	11500	— —
Toro Ass. ord.	12250	+ 150
Toro Ass. priv.	8300	+ 100
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	30700	— —
Banco di Roma	29100	— —
Credito Italiano	3700	— —
Interbanca priv.	20200	— —
Mediobanco	66000	+ 10
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2500	— —
Burgo priv.	2600	— —
Burgo risp.	n. c.	— —
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	118	+ 5
Pozzi Ginori risp.	99	+ 10
Sicmi ord.	450	— 40
Sicmi priv.	450	— 40
Unicem	17000	+ 100
Unicem risp.	13500	— —
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	850	— 40
Mira Lanza	27500	— —
Montedison	1245	— 2
Permaflex	1870	— 15
Pirelli	1290	— 10
Pirelli risp.	980	— 15
Saffa ord.	4750	— 60
Saffa risp.	4400	— 100
SAIAG	1130	— —

Titoli	22-4	Varias.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	361	— 1
Rinascente priv.	258	— 2
Sisa Genova	2780	— —
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1130	+ 20
Autostrade TO - MI	6275	— 25
Italcable	12900	— 100
NAI	40	— 1
SIP	1850	— 40
SIP risp.	1875	— 45
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	810	— —
M. Marelli r.	980	— —
Bastogi IRBS	218	+ 2
Borgomanero ord.	4800	— 200
Borgosesia risp.	3000	— 100
Centrale	2340	— 30
Centrale risp.	1350	— 60
Fidia	2950	— —
Finsider	82	— 1
GIM	2250	— —
GIM risp.	2200	— —
IFI priv.	4900	— 80
IFIL	6900	— 100
IFIL risp.	4900	— —
Imiest	3230	— 60
Metal	1200	— —
Fiscambi	2900	— 30
Pirelli & C.	3800	— 60
Pirelli S.p.A.	1670	— 30
Pirelli S.p.A. risp.	1550	— 30
BAROM	1350	— 50
Schlesparelli	785	— 5
SME	730	— —
SMI	1850	— —
SMI risp.	1400	— 100
SIFA	2030	— 30
STET	1710	— 40
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	770	— —
B.I.I. risp.	780	— —
Risanamento	1000	— —
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	790	— 3
Fornara	185	— —
Terni Cantieri	10000	— —
TESSILI		
Cantoni	3700	— 100
Fisac	7700	— —
Fisac risp.	[illegible]	— —
Viscosa ord.	660	+ 10
DIVERSI		
Acque potabili	3780	— —
CIGA	3950	+ 200
CIR	3800	— 50
CIR risp.	[illegible]	— 10
Pacchetti	92	— 2
**OBBLIGAZIONI CONV

IL [redacted] ISTRUTTORE [redacted] HA CONCESSO LA LIBERTA' PROVVISORIA ALL'UOMO CHE HA FATTO TREMARE LA CITTA'

Ironico Zampini all'uscita dal carcere «Non farò più affari con enti pubblici»

Il «grande accusatore» e faccendiere, personaggio n. 1 dello scandalo delle tangenti, è apparso elegante, sicuro di sé e molto tranquillo al cronista [redacted] «La Stampa» che per primo l'ha avvicinato - «Ho sempre avuto rapporti da gentiluomo con tutti»

Adriano Zampini è [redacted] carcere di Asti ieri sera poco prima delle 20. Ha ottenuto la libertà provvisoria dal giudice Griffey (è il terzo degli undici arrestati) impegnandosi con una ipoteca di 400 milioni su una delle sue proprietà: Villa Ravetti a Biella. La cifra — [redacted] vuole la legge — è esattamente il doppio della cauzione fissata dal magistrato.

All'uscita [redacted] dove ha trascorso un mese — altri 20 giorni li ha passati nella caserma dei carabinieri di Venaria — alto, occhi azzurri, barba ben curata, vestito beige, cravatta regimentale, Zampini dà subito l'impressione di un uomo sicuro di sé e tranquillo. Il cronista della Stampa è il primo ad avvicinarlo. Quando ha saputo che sarebbe tornato in libertà?

«Ieri sera dalla televisione, e poi oggi dai giornali: ma non credevo che gli avvocati sarebbero riusciti a fare tutto in tempo. Mi ero già rassegnato all'idea di trascorrere altre 24 ore qui».

La sua esperienza del carcere?

«Prima, nella [redacted] di Venaria, ero in una [redacted] di sicurezza, un po' scomoda. Ma ero solo e forse troppo impegnato negli interrogatori per pensare ad altro. Qui ad Asti, è stata un'esperienza straordinaria, ho scoperto una grande umanità».

Quando e dove l'hanno [redacted] restata?

Zampini è accolto, all'uscita dall'avvocato Graziano Masselli

«Il pomeriggio del 2 marzo, verso le 17. Mi hanno telefonato a casa e convocato nella sede di una delle mie società. Poi le abbiamo trasferite tutte. All'inizio ho pensato ad una visita fiscale, ma i dieci carabinieri che ci accompagnarono su hanno fatto intuire che si trattava di qualcosa di più grave».

E quando l'hanno portata a Venaria?

«Mi hanno consegnato l'ordine di cattura: ho capito».

Perché ha scelto di collaborare [redacted] i magistrati?

«Visto quello che sapevano di me, non avevo molte alternative. E' stata una scelta presa assieme ai miei avvocati, Masselli e Merlo».

Si è mai accorto di essere spiato, pedinato?

«Soltanto ripensandoci a lungo in carcere, mi sono ricordato dei particolari, delle facce, magari di qualcuno che in un certo giorno avevo visto in un ristorante e che poi ho riconosciuto per uno dei carabinieri. Ma la storia delle microspie sotto i tavoli è un'invenzione».

Che cosa pensa di tutta la gente che ha messo nei guai?

«Io ho sempre avuto ottimi rapporti con tutti».

E dopo, quando se li è trovati davanti, nei confronti in carcere?

«Ci siamo dati sempre la mano, prima e dopo gli interrogatori. Diciamo rapporti tra gentiluomini».

C'è stato qualcuno che non si è comportato così?

«Seicolone, forse, perché ha un carattere difficile, chiuso, è siciliano».

E dell'ingegner Deleo, il rappresentante dell'Intergraph che l'ha denunciata, [redacted] pensa?

«Deleo l'ho conosciuto dopo Mike [redacted] Neal, il [redacted] predecessore».

E' a lui che ha fatto perdere il posto?

«Io so solo che la risita negli Usa era stata ampiamente pubblicizzata da loro. Siamo stati ricevuti dal presidente e vicepresidente della società. Se poi, alla sera, dopo cena, qualcuno si fa contattare e accetta qualcosa...»

Programmi per il futuro?

«Vorrei continuare nel settore in cui ho cominciato. E' certo che forse non farò più affari con gli enti pubblici. Basterà dire il mio nome per veder scoppiare tutti. Ma nell'industria privata, forse il futuro è nel campo dell'informatica».

Quanto ha pagato Villa Ravetti, che le è servita per tornare in libertà?

«Parecchio già nell'80, perché era arredata. E' [redacted] costruzione dei maestri cementieri francesi della fine del secolo scorso e ha una preziosa biblioteca».

Che cosa [redacted] i ladri che hanno tentato un colpo nella sua villa?

«Forse qualche volume prezioso».

Sorride, saluta e se ne va con gli avvocati Masselli, Merlo e Fostolis.

Sul fronte dell'inchiesta la giornata di ieri ha registrato interventi dei difensori che si sono visti [redacted] la libertà provvisoria per i loro assistiti. Gli avvocati Neppi Modona e Crosso difensori di Revelli, manifestano *«il più profondo stupore e sconcerto per il provvedimento di Griffey, specie se la negazione della libertà viene posta a confronto col trattamento di favore riservato a Zampini, protagonista principale dello scandalo e imputato tra l'altro di varie ipotesi di associazione per delinquere. Sembra così che Franco Revelli, che ha sempre protestato la propria innocenza, continui a rimanere in carcere solo perché ha sempre legittimamente rifiutato di accusarsi di colpe mai commesse»*.

Ancora più dura la presa di posizione del senatore comunista Libertini: *«Gli imputati stanno scontando una detenzione preventiva che rischia di essere più lunga di quella che sarebbe, alla fine, la loro stessa eventuale condanna. E oggi viene messo in libertà Zampini perché confesso, facendosi di dubbia fama»*.

Claudio Ceramicola

Arredo e colore alla deriva

Sono i due progetti che da anni impegnano un'équipe [redacted] architetti per rendere più bella [redacted] vivibile la città - La crisi adesso rischia di vanificare [redacted] questo lavoro

«Si è fermato tutto», una [redacted] che si sente ormai ripetere come un ritornello, [redacted] Comune alla Regione. Una battuta che pronunciano amareggiati anche gli architetti [redacted] incaricati da altre quattro anni di occuparsi del colore di Torino. «defenestrati», almeno per il momento, dallo scandalo delle tangenti.

Arredo urbano e colore, settori di competenza dell'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili, sono in attesa di nuovi tutori. *«Non vorremmo che tutto questo lavoro fosse vanificato»*, dicono gli architetti Ugo Jelmini e Riccardo Zanetta, che insieme a Germano Tagliasacchi e Jorrit Tornquist formavano il gruppo di studio per il colore in centro e in periferia, diretto [redacted] professor Brino.

Questi professionisti avevano ricevuto l'incarico municipale, in qualità di consulenti, nel 1978. *«Su una base puramente professionale — affermano —. Avevamo appena terminato una ricerca di lavoro, appunto sulla qualità dei colori di Torino, che piacque a Palazzo civico. Così partimmo per quella che valutammo come una magnifica avventura, una ricerca fatta di pazienza, sacrifici, entusiasmo. E adesso?»*.

Probabilmente bisognerà attendere la nuova giunta, poi forse tutto ripartirà, a meno che vi sia *«un'abiura generalizzata del passato»*. Gli architetti e i ricercatori su questo piano [redacted] sono proprio pessimisti. *«Non si può cancellare tanto lavoro con un colpo di spugna. Il [redacted] dovrebbe [redacted] l'ultimo anno sperimentale. Poi saremmo partiti con il progetto vero e proprio. Un piano che doveva nascere dalla ricerca, da accostamenti di colore, provati e riprovati soprattutto per le zone prospicienti il centro storico, per la Crocetta, Vanchiglia, ma anche Barriera di Milano e Mirafiori Sud».*

Il blitz di polizia giudiziaria, scattato il 2 marzo. I successivi arresti, la tormentata politica sollevata dal caso, non hanno però consentito di rinnovare il contratto di consulenza [redacted] «gruppo [redacted] Jelmini, Tagliasacchi, Tornquist, Zanetta».

«Dal Comune — spiegano — ci hanno fatto sapere che dobbiamo fermarci. La [redacted] per la riconferma dell'incarico deve essere rinnovata ogni anno, ma non arriva mai a gennaio, sfilta di qualche mese, e per l'83, non c'è ora ancora a fine febbraio».

Così una ricerca ormai condensata [redacted] numerosi volumi, dall'elegante rilegatura nera, per ora rimane negli uffici dei professionisti che l'hanno realizzata, in via Giotto, al piano terra. *«Non sappiamo neppure a chi consegnare il materiale»*, dicono gli architetti amareggiati. E aggiungono: *«Se non si farà vivo nessuno, tra qualche giorno manderemo tutto a Palazzo civico»*.

Da più parti d'Italia arrivano intanto richieste di documentazione, perché lo studio [redacted] colore e sull'arredo urbano [redacted] un vanto per Torino. Tantissime amministrazioni cercano di avviare analoghe iniziative per le loro città, prendendo come punto di riferimento proprio la capitale dell'auto.

Un esempio per tutti: ieri si è aperto un convegno internazionale a Nizza, sulla Costa Azzurra, e Torino ha il posto d'onore con numerose relazioni ufficiali. Ma c'è di più: la ricerca sul colore, come si può desumere da alcune indagini demoscopiche, è [redacted] tra le iniziative più popolari della giunta Novelli con un gradimento di circa il 40 per cento degli intervistati.

Proprio per questo il «progetto-Brino», a giudizio [redacted] solo [redacted] professionisti incaricati, [redacted] può perdersi nelle pieghe di una brutta vicenda giudiziaria. *Deve proseguire*.

Giuseppe Bangiorgio

In via Verdi uno dei gioielli nascosti della città

Paralisi della pubblica amministrazione

«E' ora di uscire dall'immobilismo»

Dc, pli e pri chiedono a Novelli di riportare nella Sala rossa «un dibattito politico»

A Palazzo Civico dc, pli e pri hanno invitato, ieri, il sindaco Novelli a convocare il Consiglio comunale. A Palazzo Lascaris il pri ha spedito un messaggio a dc, psi, psdi, pli e psdi per rilanciare la proposta di un governo regionale a termine *«che nasca da un accordo istituzionale, per la gestione di questa delicata fase d'emergenza»*.

Due fatti politici rilevanti, mentre i socialisti sono a Roma per un Comitato [redacted] che ha posto in crisi il disastroso Fanfani e che probabilmente porterà gli italiani alle urne.

Democristiani, liberali e repubblicani, per [redacted] dei rispettivi capigruppo, hanno chiesto a Novelli di riportare nella sala rossa *«un dibattito politico»*, che oggi si sta svolgendo nelle sedi dei partiti, forse più a Roma che a Torino.

L'invito a [redacted] l'assemblea municipale arriva — affermano i tre partiti — dopo *«due mesi di paralisi»*: 60 giorni che hanno disorientato l'opinione pubblica, [redacted] e adesso deve essere informata.

Per la Regione, l'avv. Ernesto Algranati, segretario piemontese [redacted] pri, parla di *«totale inconcludenza del dibattito che si è svolto in Consiglio regionale»*, dove sono state poste in luce *«profonde [redacted] divergenze politiche nella [redacted] di sinistra»*, ritenuto che non è più possibile differire la soluzione della crisi. *«Invito le forze politiche ad un confronto serrato sulla proposta di governo istituzionale»*. Avanzata a [redacted] tempo dal pri.

La prima risposta — dopo la raffica [redacted] è arrivata, circa [redacted] fa, quando i repubblicani fecero [redacted] richiesta per la prima volta: — potrebbe arrivare dal psi che oggi, ore 9, al teatro Gobetti, via Rossini 8, riunisce in assemblea i propri amministratori, su relazione [redacted] Virano [redacted] segreteria torinese e conclusioni del responsabile nazionale enti [redacted] Renato Zangheri.

Festa [redacted] anziani ex militari

[redacted] celebra oggi, in tutta Italia, la festa degli anziani dell'autoamministrazione militare. Al circolo ufficiali di presidio corso Vinzaglio 6, alle 10, alla presenza del gen. Renato Lodi, comandante della Regione militare Nord-Ovest, saranno premiati 39 anziani

Sentenza per l'omicidio della bella segretaria d'azienda [redacted] Piossasco

Ha ucciso da solo Franca Cugno Assolti i due amici, a lui 26 anni

I g[redacted] hanno ritenuto Attilio Di Nicola, latitante dalla primavera '82, colpevole di omicidio volontario, ma non premeditato - Uno degli imputati condannato per favoreggiamento

L'unico responsabile [redacted] morte di Franca Cugno è, per i giudici, il fidanzato Attilio Di Nicola, condannato ieri a 25 anni e 9 mesi di carcere. Un omicidio volontario quindi, ma non premeditato, come aveva sostenuto il pm. La terna corte d'assise (pres. Corradini pm Vitari, cons. Rinaldi) ha escluso ogni concorso nel delitto per gli amici del [redacted] Nicola Orazio Impagnatiello e Donato Petralia: il primo ha avuto 6 anni e 3 mesi di reclusione per favoreggiamento personale e altri reati minori; il secondo è stato assolto per non aver commesso il fatto.

La sentenza è stata letta alle 16,30, dopo 6 ore di camera [redacted] consiglio. L'aula era semideserta: vuota anche la gabbia degli imputati, latitanti dopo che nel marzo dell'anno scorso vennero scarcerati per decorrenza termini.

Segretaria d'azienda a Piossasco, 20 anni, [redacted] bella ragazza bruna. Franca fu abbandonata in fin di vita per un colpo di pistola alla testa la notte del 5 febbraio '78 vicino all'ospedale San Luigi in una «500» rubata. Secondo l'accusa la giovane fu punita per [redacted] «sgarro» al fidanzato [redacted] l'avrebbe tradito mentre lui era in carcere per un furto. Per questo Di Nicola, aiutato dagli amici, ai sarebbe vendicato.

Il pm tre giorni fa ha chiesto l'ergastolo per [redacted] Nicola, 28 anni e 6 mesi per Impagnatiello e 15 anni per Petralia allora minorenne. Petralia andò a chiamare Franca al cinema, Impagnatiello prestò all'amico [redacted] Nicola le chiavi del suo alloggio dove poi Franca fu colpita da un proiettile alla testa.

Franca Cugno fu trovata su una «500» la [redacted] del 5 febbraio '78

Raccontò [redacted] Nicola: *«E' stata una disgrazia. Siamo andati nell'appartamento per fare l'amore. Franca è andata in bagno ed è tornata con una pistola in mano e si è difesa sul letto. Le ho tolto bruscamente l'arma ed è partito il colpo»*.

Una tesi ribadita dai suoi difensori De Filippi e Gabri: *«La tensione della disgrazia fra a conforto nelle conclusioni dei periti di parte, che non sono mai state smentite. E poi se veramente Di Nicola avesse voluto uccidere Franca l'avrebbe portata [redacted] un altro posto e non avrebbe lasciato tracce in giro peggio di Pollicino. Tutti a Piossasco sapevano che i due fidanzati si incontravano nell'alloggio di Impagnatiello, sarebbe stato idiota ucciderla proprio lì»*.

Il legale di Impagnatiello, avvocato Ronco, ha sostenuto che il suo assistito non poteva sapere che cosa sarebbe successo [redacted] nell'appartamento: *«Lui si è limitato a prestare la chiave dell'appartamento all'amico. Il resto non gli interessava»*. Una tesi accolta dai giudici. La corte ha condiviso [redacted] pieno poi la tesi dei difensori di Petralia, avvocati Masselli e Giordano: *«Il giovane si è limitato ad andare a chiamare Franca al cinema, poi se n'è andato per i fatti suoi. Non ha nulla a che vedere con l'omicidio»*.

Il primo capitolo giudiziario della vicenda di Franca Cugno si conclude, così, a cinque anni di distanza dal delitto: [redacted] gli imputati dove sono? Attilio Di Nicola, il principale responsabile, sconterà la pena?

Contro le Br che assassinarono Croce

L'Ordine avvocati sarà parte civile?

La Corte deciderà martedì sulla richiesta [redacted] costituzione [redacted] q[redacted] si oppone il pm

Il 28 aprile '77 le Brigate rosse assassinarono il presidente degli avvocati torinesi Fulvio Croce. Possono adesso l'Ordine nazionale forense e il Consiglio dell'ordine cittadino costituirsi parte civile contro i killers che sono processati [redacted] Valiette?

Secondo il professor Casalinuovo e il professor Lozzi, patroni dell'Ordine e del Consiglio, sì. [redacted] il pubblico ministero Rinaudo, no. La Corte d'assise deciderà martedì, quando il giudizio riprenderà, se è ammissibile la costituzione di parte civile. L'udienza di ieri, come già quella di giovedì, è stata occupata tutta dalla discussione di questo problema. Confortati anche da un parere favorevole del giurista Giuliano Amato, il professor Lozzi e il professor Casalinuovo hanno ribadito che non esistono ostacoli all'accettazione dell'Ordine e del Consiglio degli avvocati come parti civili: [redacted] bi gli oratori hanno ribadito che Croce fu ucciso dal terrorismi proprio perché era presidente degli legali torinesi e che il suo omicidio arrecò all'Ordine nazionale e [redacted] Consiglio dell'Ordine cittadino gravi danni patrimoniali e morali.

Dettagliate e articolate le argomentazioni di Lozzi e Casalinuovo, all'inizio del proprio intervento il professor Casalinuovo ha riservato anche un omaggio, per il modo in cui adempie [redacted] proprio mandato di difensore, all'avvocato Perla, che assiste i due terzi degli imputati, ben 41 brigatisti su 62. Martedì la Corte dovrà pronunciarsi anche [redacted] costituzione [redacted] parte civile del [redacted] di Grazia e Giustizia, Interno e Difesa. Alla quale, relativamente però ai soli danni morali, [redacted] p.m. Rinaudo s'è opposto.

Cgil, [redacted]sil, Uil «Lo sciopero [redacted] riuscito»

Il sindacato considera riuscito lo sciopero [redacted] è ora attuato giovedì in Piemonte e precisa la sua linea. La segreteria regionale Cgil, Cisl, Uil ritiene «inapplicato» e non «inapplicabile» l'accordo nel settore auto. «Si tratta di dare corso — ha precisato ieri — [redacted] accordi sottoscritti [redacted] realismo, ma con tutte le certezze sui rientri per tutti i lavoratori interessati».

Arrestati padre e tre figli

Padre e tre figli [redacted] finiti in carcere a causa di un litigio per motivi di precedenza, degenerato in rissa: hanno aggredito — secondo la denuncia — un tassista, ferendolo a calci e pugni, che [redacted]so è ricoverato in ospedale con 30 giorni di guarigione.

Giovedì alle 11,30 Gaetano Rico, 36 anni, tassista, al volante della sua Citroën è in via Foligno: da sinistra sbuca una 128, che gli taglia la strada. Insulti tra i conducenti, il Rico continua, inseguito dalla 128 che lo blocca in piazza Maggiolo.

Racconta il [redacted] «Mi hanno aggredito, picchiato duramente, sono riuscito a fuggire, mi hanno [redacted] inseguito in auto per qualche minuto». Via radio ha dato l'allarme.

Sono Cosimo Misseriani, 34 anni, corso Molise 77 B, e i tre figli, Rocco, 19 anni, Sergio di 17 e Salvatore di 20. I quattro si difendono: «E' stato lui ad aggredirci». Sono stati arrestati per lesioni.

Negozi chiusi per [redacted] giorni

Domani e lunedì, anniversario della Liberazione, i negozi rimarranno chiusi, comprese latterie e panetterie. L'Associazione commercianti ha annunciato che la prossima settimana la chiusura infrasettimanale è sospesa.

Profili di donne riunite a convegno

Da oggi e fino a lunedì, al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia, si tiene il 1° Convegno internazionale al femminile dei Paesi industrializzati - Cinquecento partecipanti da tutto il mondo

Due profili [redacted] donna stilizzati a mo' di continenti dentro un globo su uno sfondo tutto rosa e il simbolo del 1° Convegno *internazionale delle donne dei Paesi industrializzati* che s'inizia questa mattina al Palazzo del Lavoro [redacted] via Ventimiglia. Per tre giorni, 500 donne (per metà italiane, le altre provenienti da Australia, Stati Uniti, Messico, Brasile e da tutti i Paesi europei, tranne Portogallo, Svezia e Danimarca) metteranno a confronto le proprie esperienze maturate, [redacted] questi ultimi anni, nel delicato rapporto con il lavoro.

Il filo conduttore della manifestazione sta nello slogan *«Produrre e riprodurre»*, che riassume in sé il doppio ruolo, di lavoratrice e madre, rivestito dalla donna nella società. *«Due aspetti legati tra loro, sovente in conflitto, ma che devono coesistere per poter vivere in un modo più civile»*, spiega una delle organizzatrici.

L'idea del convegno è nata un anno fa, [redacted] termine del grande sconvolgimento provocato dal referendum sull'aborto e quasi in concomitanza con l'8 marzo: all'alba quindi di una nuova «era» da costruire sulle tante esperienze acquisite [redacted] movimento delle donne.

Questi tre giorni rappresentano un momento di riflessione e studio (*«Niente assemblearismo»*) preparato con meticolosità dal movimento torinese (Casa delle donne, Udi, Intersategoriale Cgil, Cisl Uil) che propone studi, ricerche, esperienze [redacted] costituiranno la base dei lavori articolati in gruppi di discussione su 10 temi diversi. Eccone alcuni: *«Padrone di casa e colf: contraddizione tra donne o comune emarginazione?»*; *«A chi progetta di fare un figlio serve di più un marito o [redacted] lavoro stabile e sicuro?»*; *«Crisi economica: tornano a casa più uomini o più donne?»*. Alle partecipanti verrà anche consegnato un catalogo in cui è stato raccolto tutto il materiale [redacted] dall'estero.

Le richieste di adesione sono state quasi un migliaio, ma è stato possibile accontentarne solo [redacted] metà: *«Per problemi tecnici, soprattutto — spiegano* le organizzatrici —, *solo in questo modo potevamo garantire la traduzione simultanea per tutti. Dagli incontri di questi giorni vorremmo creare una rete di rapporti a livello mondiale che diventino, in futuro, tanti punti di riferimento tra cui poter scambiare esperienze e idee»*. Il convegno è stato realizzato grazie al finanziamento della Cassa di Risparmio, della Federazione Cgil, Cisl, Uil, Fim del Piemonte, Provincia e Comune, nonché del *«Bureau des Femmes»* della Comunità Europea. Tutte le partecipanti, inoltre, verseranno una quota di 35 mila lire per il materiale che riceveranno.

temperatura di ieri	
massima	+ 20,8
minima	+ 10,2
media	+ 15,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 74 per cento. Temperature: massima +19,4; minima +9,8; media +13,7. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con [redacted] alternanza di schiarite ed annuvolamenti, associati a locali precipitazioni. Visibilità buona. Venti deboli o calmi. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 5.31, tramonta 20.24. Temperature delle scorse ore a Torino: max +17,8; min. +5,5.

Già 35.000 alla mostra antiquariato

Già 35 mila persone hanno visitato la seconda mostra [redacted] dell'Antiquariato inaugurata l'8 aprile a palazzo Nervi di Italia '61. Dato interessante è la presenza di numerosi operatori commerciali provenienti da tutta l'Italia e di alcuni specialisti del mercato europeo.

La mostra-mercato organizzata dalla Promark [redacted] raggiunto un livello artistico e culturale particolarmente elevato.

La rassegna chiuderà lunedì; contemporaneamente verrà estratto il biglietto del concorso che ha in palio una Lancia Prisma 1300.

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«Sono il padre di uno dei tanti drogati della "città dei fiori", del "gioco d'azzardo", e del "festival della canzone italiana".

«In questa città che è Sanremo nessuno si preoccupa di aiutare quei poveri genitori che hanno figli drogati.

«Basta fermarsi un po' in piazza Colombo, e sotto il pino, per vedersi con [redacted] della droga. Ma qui pare che esistano problemi più importanti che organizzare aiuti adeguati per strappare i nostri giovani alle grinfie della morte lenta. Ad esempio, che si fa per dare un lavoro ai reduci? E magari anche a quelli che sono vittime della droga e che vorrebbero dedicarsi a un'attività per uscire dai guai? L'orto è il padre dei vizi e il lavoro per molti è un'ancora di salvezza.

«Altro che pensare alle elezioni anticipate! Ricordiamoci di questa piaga che rovina migliaia e migliaia di famiglie. Nella "città dei fiori" non c'è futuro per i giovani».

[redacted]ue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi ho letto le considerazioni esposte da due lettori sull'argomento dello studio del greco antico nei licei, e desidero esprimere [redacted] mia opinione sull'argomento. Io sono del parere che [redacted] indispensabile conoscere bene il significato di un termine (tecnico e no), [redacted] che non è necessario conoscerne anche l'etimologia.

«Per esempio, una cinquantina d'anni fa, frequentando dopo il liceo classico il primo anno del Politecnico, ho incontrato il termine "sabbatico" (che designa la comprensione di un qua senza disperdere all'esterno il calore prodotto dal lavoro di comprensione) e l'ho accettato [redacted] come se fosse un vocabolo nuovo di origine italiana.

«In conclusione, io ritengo che lo studio del greco antico non sia né necessario né opportuno nel liceo scientifico. Piuttosto, sarebbe desiderabile che tutti i libri di testo delle scuole medie e dell'Università recassero in nota a piè di pagina — per chi volesse leggerle — l'etimologia [redacted] termini derivati dal greco antico od, eventualmente, da altre lingue».

dr. ing. Umberto Andriano

La direzione dell'Italgas di Torino ci scrive:

«In risposta alla lettera del signor Giuseppe Conforti ("Specchio dei tempi", 17 aprile) precisiamo che:

«1) L'Italgas non è in grado [redacted] "fare il bello e il cattivo tempo"; è noto infatti che agisce in regime di prezzi amministrati in base ad una metodologia emanata dal Comitato interministeriale prezzi (Cip) che, al 1° luglio di ogni anno, dovrebbe adeguare le tariffe secondo l'andamento dei costi. Abbiamo scritto "dovrebbe" perché [redacted] realtà negli ultimi anni il Cip ha fatto slittare questo termine anche di 8-9 mesi con conseguenze, per le industrie del settore, facilmente immaginabili.

«2) Anticipo consumi: mentre un bene si paga al [redacted] momento dell'acquisto e un servizio quasi sempre prima di essere utilizzato (tram, treno, aereo), forniture energetiche per uso di riscaldamento, abbonamento al giornale, ecc.) il [redacted] si paga alcuni mesi dopo il suo effettivo consumo. Per ovviare, almeno parzialmente, a questa situazione, le Aziende del Gas chiedono un "anticipo", fissato in forma scalare in base al tipo di impianto e relativo misuratore e in proporzione ai consumi prevedibili. Questo anticipo (che viene adeguato in funzione del prezzo di vendita del gas) non può essere configurato come un deposito cauzionale in quanto, in pratica, è un acconto che si ricostituisce automaticamente ogni volta al momento del pagamento della bolletta.

«3) Quota fissa: è una componente del costo del servizio ed è quantizzata in base al Provvedimento Cip n. 41/82 del 5 ottobre 1982 valido per tutte le aziende che operano nel settore della distribuzione del gas».

dott. ing. Mario Ossia

Un lettore ci scrive:

«Il malcostume e la volgare consuetudine di stromberare al seguito dei cortei nuziali continua con offese dei timpani altrui ad [redacted] fastidio. [redacted] chi [redacted] ne abita in prossimità del Valentino (e non lontano [redacted] ospedali), questa tortura inizia [redacted] con la bella stagione e prosegue per tutta l'estate.

«E dal momento che questo è un reato invito il comandante dei vigili urbani a provvedere».

C. Berruti

Un lettore ci [redacted] da Savona:

«Il 16 e 17 aprile in città [redacted] Alessandria è stato letteralmente ammantato di tricolore per onorare la visita ufficiale del Capo [redacted] Stato, Sandro Pertini. Un trionfio di rosso bianco e verde, vessilli sventolanti dalle finestre, bandiere sui balconi, lenzuola nelle vetrine dei negozi e tanti trofei e effigi murali. Un trionfio dei colori della Patria, che ha gradevolmente impressionato e che, nonostante gli odierni tempi calamitosi e preoccupanti, ha aperto il cuore alla speranza».

Piero Lova

Specchio [redacted] dei tempi

Nella «Città dei fiori» non c'è futuro per i giovani - Eppure [redacted] bello leggere e capire Saffo - L'Italgas [redacted] la chiarezza - Per qualcuno felicità è [redacted] il ciclostile - Sventola la [redacted]

Vinovo, rinvio per la rassegna

Rinviata al 30 aprile l'inaugurazione (prevista per oggi) della «Fiera commerciale artigiana» a Vinovo. Lo slittamento si è reso necessario per motivi tecnici. La manifestazione, nella centrale piazza Luigi Iley, chiuderà i battenti l'8 maggio. L'orario di accesso al padiglione [redacted] è il seguente: giorni festivi e prefestivi dalle ore 9 alle 23; giorni feriali dalle ore 17 alle 23.

Le polemiche sulla sicurezza

Università bloccata Il rettore presenta denuncia in Procura

Annunciate due assemblee di studenti

Giorgio Cavallo, rettore

Una denuncia per il blocco delle lezioni a Palazzo Nuovo attuato dagli studenti nei giorni scorsi è stata presentata in Procura dal rettore dell'Università Giorgio Cavallo. La denuncia, per occupazione, contro ignoti, è già all'esame del procuratore capo Coccia.

Quarantaquattro dei giovani che hanno bloccato l'edificio di via S. Ottavio per richiamare — come il loro sostenuto — *«l'attenzione sui problemi di sicurezza del palazzo»*, sono stati identificati dalla polizia e alcuni sono convocati in commissariato.

Gli studenti del «Coordinamento di Lettere» hanno organizzato un'assemblea per mercoledì. Quella data, anche gli esponenti di Comunione e Liberazione convocheranno un incontro fra universitari.

Il blocco delle lezioni attuato lunedì e mercoledì ha contribuito a creare nuove polemiche sul problema della sicurezza di Palazzo Nuovo: Polemiche già accesissime, che hanno contrapposto il rettore Cavallo ai docenti di Lettere e che adesso, dopo la denuncia, sembrano destinate a riaccendersi ancora di più.

In merito alla sicurezza dell'edificio, intanto, sono stati ultimati i lavori di revisione alle uscite del primo piano che d'ora in poi s'apriranno anche dall'esterno. Si starebbe provvedendo, inoltre, ad adeguare anche le uscite di sicurezza verso l'esterno, in particolare gli accessi su via S. Ottavio, in corrispondenza delle tre grandi sale.

Tra i progetti: costruire «camini di fuoco» che convoglino, in caso d'incendio, il fumo verso l'alto e l'esterno, e di una scala esterna in ferro. I «camini di fuoco» comporterebbero l'eliminazione di numerosi vani ai piani superiori del palazzo per fare spazio ai canali di convogliamento del fumo.

A trecento coppie un questionario della Guardia di Finanza di Ivrea

«Cari sposi, quanto avete speso per mobili, vestiti e gli invitati?»

Così la Tributaria cerca di controllare i negozianti, artigiani, ristoranti, per vedere se sono stati rispettati tutti gli obblighi fiscali: ricevute, fatture, libri contabili

«In riferimento al vostro matrimonio e a quanto tale momento può avere comportato sono oneri finanziari, le trasmettiamo il presente foglio pregandovi di compilarlo e di restituircelo». Con questa garbata lettera è accompagnamento a un questionario la Guardia di Finanza si è rivolta a 300 coppie di giovani sposi per chiedere informazioni sulle ditte che hanno effettuato il servizio fotografico, floreale e soprattutto sui negozi che hanno fornito i mobili e l'abito da sposa. Motivo dell'inchiesta: controllare l'importo pagato corrisponde presso i commercianti a relativi documenti fiscali.

L'iniziativa è decisamente singolare, non priva di significato per la lotta contro gli evasori. La Guardia di Finanza, impegnata dal '72 a far rispettare le norme sull'Iva, ha deciso di percorrere un'altra strada per identificare le aziende disoneste. Ha quindi gli agenti a chiedere l'aiuto delle giovani coppie una semplice ragione, seguita da un'interrogativo: *«Oggi per mettere in casa ci vogliono decine di milioni (arredamento e cerimonia degna dell'occasione), le ditte che offrono queste prestazioni rispettano le leggi fiscali?»*.

A Ivrea il questionario è stato distribuito dai giorni scorsi, portato a casa dagli stessi uomini della Guardia di Finanza. Dopo i primi momenti di perplessità degli «intervistati» la risposta è stata positiva: 300 coppie hanno compreso il significato e assicurato un grande sforzo mnemonico per compilare il documento. Ha convinto anche la precisazione contenuta nella lettera e riferita all'articolo 51 del Dpr Iva: *«Gli uffici possono invitare qualsiasi soggetto a trasmettere copia documenti e fatture di determinate cessioni, di beni o prestazioni ricevute e a fornire ogni informazione relativa»*.

Quando tutto il materiale sarà in mano al comando della Guardia di Finanza di Ivrea gli agenti potranno cominciare la seconda parte dell'inchiesta effettuando controlli incrociati. In questo modo verificheremo se commercianti e artigiani hanno rilasciato regolari documenti fiscali o hanno registrato l'incasso sul libro della partita Iva.

Stark lo scopo del questionario a fornire agli agenti tutte le informazioni necessarie per scoprire un'eventuale evasione. Infatti gli sposi sono devono solo indicare l'ammontare della spesa, ma specificare il tipo di mobili, la qualità del servizio floreale, i fotografico, il numero degli invitati, il modello del vestito.

Il comando della Finanza di Ivrea precisano di non «inventato nulla, perché queste iniziative sono già state effettuate in altre regioni» ma dicono che «servirà a promuovere nei cittadini la consapevolezza che assolvere i propri doveri in materia fiscale è, prima di tutto, un civile il cui rispetto riguarda l'intera collettività».

La famiglia d'un medico prigioniera dei rapinatori

Per quasi un'ora, sette persone sono rimaste in balia di tre banditi che, armati di pistola e di coltello, hanno tenuto sequestrati in casa i familiari del dottor Lorenzo Pupillo, 39 anni, medico condotto di Lanzo. La rapina-aggressione è avvenuta l'altra sera verso le 22, mentre il medico era fuori casa.

Un giovane ha aperto la porta dell'appartamento. Ad aprire il capo è stato il moglie, Leonarda Titone, 36 anni, che si è trovato di fronte tre uomini con il viso coperto da una calzamaglia ed armati di pistola e coltello. «Non da parte», le hanno detto i tre entrando.

Una volta all'interno, hanno fatto radunare tutti i presenti: Salvatore Pupillo, 37 anni, fratello del medico; le due figlie di 8 e 9 anni; la madre, Girolama Buffa, 76 anni; la nipote Anna Lombardo, 36 anni, e suo marito, Pietro Calega, 27 anni. Dopo aver fatto stendere tutti sul pavimento della cucina e, mentre due banditi tenevano a bada il gruppo, il terzo, Leonarda con un coltello, si è fatto accompagnare al piano superiore e consegnare gioielli e contanti per circa venti milioni.

FINO AL 30 APRILE
LA PRIMA GRANDE FIERA COMMERCIALE DELLA PELLE
A TORINO
Corso [illegible]
A COCCONATO d'ASTI
aperto anche nei festivi domenica 24 - lunedì 25 aprile
conbipel
migliaia di capi in pelle
a L. 50.000 - 100.000 - 150.000
Pantaloni - Gonne - Giubbini - Giacche - Tailleur - Piumotti
un'iniziativa pubblicitaria completa
Solo alla Conbipel la custodia gratuita delle tue pellicce per il periodo estivo

Aggredisce infermiere arrestato

Il parente di un ricoverato all'ospedale Nuovo Martini di via Toisano, è stato arrestato per violenza e lesioni a incaricato di pubblico ufficio: ha insultato e picchiato un infermiere. Si chiama Elvio Casu, abita in corso Racconigi 1[illegible] e la scorsa sera, alle 20, è stato fermato in un corridoio dall'infermiere Francesco Agati, 36 anni: *«Devo andare a trovare un parente, mi lasci passare»*. L'Agati ha spiegato che non era orario di visite. Il Casu lo ha aggredito, insultato, procurandogli lesioni guaribili in 8 giorni. Di qui l'arresto.

★ L'Alfa 112 di un operaio della Fiat Rocco Sinisi, 36 anni, è stata incendiata la scorsa notte mentre posteggiata in corso Cimarosa 102. Ignoti hanno cosparso benzina, poi dato fuoco.

★ E' costato caro a Luciano Patrignani, 39 anni, via Principessa Clotilde 35, litigare con la convivente. Da qualche tempo i rapporti tra i due sono un po' tesi. La scorsa sera l'ennesimo litigio. Lei, Consolata Corti, 36 anni, ha chiamato la polizia. Gli agenti hanno trovato in casa Patrignani, diplomato in musica classica, tre pistole (Inaciarazzi e Robert) e sei pugnali. E' stato arrestato.

★ I carabinieri hanno arrestato a Rivoli Emanuele Donatacci, 28 anni, Torino, via Roveda 28/A e Alberto Morra, 31 anni, Moncalieri, via Testa 12. Sono accusati di spaccio di sostanze stupefacenti.

Due storie di ragazze, due drammi che denunciano gli aspetti violenti della città

Sequestrata mentre sta aspettando il bus tenuta prigioniera per un'ora e violentata

Roberta, 17 anni, è stata trascinata da cinque giovani su un'auto, picchiata e tramortita con una polverina - Nessuno è intervenuto - Allucinante avventura, botte, torture, umiliazioni - Ricoverata sotto choc al Sant'Anna

Si chiama Roberta. Ha 17 anni compiuti da poco, capelli castani, che le incorniciano il volto da bambina. E' ricoverata al terzo piano dell'ospedale Sant'Anna, occhi chiusi alle braccia e in altre parti del corpo. Giovedì sera ha denunciato di essere stata aggredita, tenuta prigioniera per oltre un'ora, sottoposta ad atti di libidine da cinque giovani, forse tossicomani, che hanno tentato di usarle violenza.

Confessa: *«Ho paura che ora quei cinque possano farmi ancora male»*. Le lacrime agli occhi, con frasi spezzate, racconta i momenti di terrore e le umiliazioni subite. La madre, seduta accanto, comanda: *«Di' la verità, quanto ti è accaduto»*. E lei, Roberta, quarto anno di ragioneria, stretta tra la braccia del suo ragazzo, rivive quella lunga angoscia.

«Dopo pranzo sono andata in centro per comperarmi una giacca a vento, mi dovete scusare mercoledì per la gita scolastica a Venezia. Verso le 16,15 alla fermata del dietro piazza Statuto: dovevo andare da una zia che abita a Collegno». C'era gente? «Due o tre persone. Si è affiancata un'auto, colore rosso, alcuni giovani a bordo. Hanno chiesto l'ora. Ho girato la testa dall'altra parte. Poi si è aperta la portiera, mi hanno presa per un braccio, trascinata dentro». Hai gridato? *«Non ho avuto il tempo. I passanti avranno creduto a uno scherzo tra ragazzi»*.

E invece è cominciata l'odissea. *«Mi tenevano per la testa stesa sulle loro gambe. Ridevano, gridavano. Frasi che in quel momento non capivo. Uno ripeteva: "Adesso ci divertiamo, tenetela giù, che non gridi". Hanno tappato la bocca, afferrandomi i capelli, e mi hanno costretta a annusare una polvere biancastra. Ho sentito freddo, ho perso i sensi per qualche istante. Ripreso gli occhi e ho riconosciuto Francia. Poi una serie di curve, una strada con molti sassi. E loro sempre a ridere, gridare e ripetere che volevano divertirsi un po'»*.

La mamma le sistema i cuscini dietro la schiena: *«Con calma, Roberta»*. Lei scoppia in pianto. Il volto tra le mani: *«Finalmente l'auto si è fermata. Erano in cinque. Li ho visti in faccia, tutti ragazzi, sui 17-18 anni. Uno è scesi. Mi è sentito male. Gli altri mi hanno semispogliata»*.

L'aiuta la madre: *«Si sono accorti [illegible] (indisposta, si arrabbiati molto, hanno cominciato a maltrattarla, mordendo e graffiando»*.

Momenti di follia: *«Mi dibattevo, gridavo. Uno mi ha insultata: "Questa ci ha solo fatto perdere del tempo". Poi mi hanno spinta sull'auto e mi hanno riportata in città, lasciandomi in Piffetti, in fondo al corso Francia. Mi hanno gettata fuori urlando: "Cretina, abbiamo sprecato tempo con te". Mi hanno tirato dietro la borsetta e l'ombrello. Avevano preso la mia carta d'identità, scarabocchiato il mio cognome. Un passante mi ha soccorsa, accompagnata verso casa. Ho cercato di telefonare a mia madre, l'apparecchio era occupato, allora ho cercato il mio ragazzo e assieme siamo andati a denunciare l'aggressione»*.

Polizia e carabinieri stanno indagando sull'episodio, alcuni particolari del racconto sono un po' confusi. La mamma di Roberta spiega: *«E' ancora sconvolta per quanto è accaduto, povera figlia mia»*.

Mentre rincasa viene rapinata e poi violentata

Rapinata e violentata in strada a pochi passi da casa. E' successo all'operaia Anna M., 37 anni, sposata. Rincasava verso le 23,30 quando due giovani armati, con il volto coperto da passamontagna, l'hanno aggredita, rapinandola dell'orologio e della fede matrimoniale. I due, l'hanno costretta a seguirli in una stradina, dietro una cascina.

★ Rapina l'altra sera negli uffici della «Tub» in via Nicola Fabrizi 16. Alle 19 due giovani a viso scoperto, armati di pistola, hanno immobilizzato il titolare, Luciano Fosco, 42 anni, colpendolo in testa con il calcio di una pistola. Dopo averlo legato, imbavagliato e bendato con alcuni scrotti, i malviventi gli hanno portato via l'orologio d'oro, un bracciale lavorato e un monile in oro per un valore di 5 milioni di lire.

«Un giorno scoprii che mia figlia si bucava»

Elisa Nicola, via Lessona 36, aveva 21 anni. Diceva: «Mamma se l'avessi saputo non avrei mai provato, non voglio uscire, tornare quella di prima». *L'aveva ripetuto in carcere alla madre, Maria Franca, 55 anni, mercoledì scorso. E' stata l'ultima volta. L'altro ieri Elisa è stata trovata morta nelle docce delle Nuove. Stroncata da collasso.*

Maria Franca Nicola parla del dramma «Elisa era consapevole di questa tragedia e lottava. Aveva riacquistato la volontà per ritrovare se stessa. Avevamo trovato la clinica per curarla e la comunità per reinserirla. Il 23 marzo scorso stava per essere ricoverata, invece è finita in prigione».

Elisa, di famiglia benestante, aveva alcun apparente problema affettivo, tossicomane, era finita alle Nuove perché accusata di spaccio d'eroina. Medesimo reato per cui erano stati arrestati il fidanzato Pier Giorgio Garau, già condannato per traffico di stupefacenti.

Il dramma l'aveva scoperto la madre un anno e mezzo fa. «Un giorno vidi che Elisa aveva un buco nel braccio. Ci guardammo negli occhi, lei confessò. Disse che aveva cominciato con uno spinello, perché a scuola lo facevano tutti». *Fu il primo passo. Poco tempo dopo, una sera, sulla spiaggia, qualcuno le offrì una dose.*

«E' caduta così — ricorda la madre — poi si è innamorata della persona sbagliata. Ma lei era intelligente, suonava il piano, dipingeva, studiava grafica e pubblicità in una scuola privata. Aveva anche trovato un lavoro, ma invano».

Maria Franca Nicola ha una pausa. Poi riprende: «Elisa diceva che si rialzavano: sono dei delinquenti mamma. Ti vengono a cercare, non ti lasciano più. Li trovi dappertutto, ti costringono...» E' così che è drogato, per procurarsi denaro, diventa spacciatore suo malgrado. «Ma come è possibile che lo Stato e le istituzioni permettano queste infamie? — mormora la madre di Elisa — Forse la scuola, lo sport potrebbero fare molto...».

Nel salotto di casa Nicola c'è il pianoforte sul quale Elisa componeva e suonava. La madre della giovane guarda con tenerezza. Poi, un pensiero improvviso. «Perché perché accadono cose simili?».

Elisa Nicola, 21 anni

Il filo d'Arianna

a cura di R. Paolo

Contestando gli invalidi falsi si sono dimenticati di quelli veri - Lui risparmia l'energia, lo Stato i soldi

DEGLI invalidi falsi, e delle relative pensioni che disangnano gli enti previdenziali, è è parlato molto, specie negli ultimi tempi, non sempre a giusto ragione di recriminazioni. Oggi diamo spazio agli invalidi veri che — confusi nella mischia — hanno a loro volta ottimi motivi per lamentarsi. «Nel mese di '81 — scriveva alcuni giorni fa da Rivarolo un lettore — ho inoltrato domanda all'Ufficio del medico provinciale per sottoposto a visita medica fine di ottenere il riconoscimento della qualifica di invalido civile».

E prosegue: «A distanza di due anni, non avendo ricevuto alcun cenno di risposta, ho saputo per caso che l'incombenza di queste visite è stata trasferita dall'ottobre '72, con legge regionale, alle Usl, poiché l'articolo 1 di questa legge prevede che le domande di accertamento devono essere esaminate entro 90 giorni dalla data di ricevimento, è lecito chiedere alle autorità competenti — dopo cinque dall'entrata in vigore della legge — a quale punto si trovino le chiamate per la visita medica?».

Altre domande come questa, con accenti di civile pazienza, sono giunte da Torino e dalla provincia di Asti (dove, secondo il lettore Giuseppe Adriano, sarebbero accumulate addirittura 12 mila pratiche).

La prima constatazione riguarda un passato fatto di carenze e di ritardi: «Ti diciamo degli accertamenti — dice il capo del servizio medico-legale dell'Usl torinese, dott. Oberto — era infatti a commissioni provinciali che si riunivano una sola volta alla settimana. Ancora oggi a Torino, in attesa delle nuove strutture, le domande devono essere presentate all'Ufficio d'Igiene, ma la situazione è meno grave di allora: con sette sub-commissioni impegnate negli accertamenti, l'arretrato, su 24 mila domande, era al 31 marzo di 1224 pratiche».

Anche un'indagine svolta in sede di Consiglio sanitario nazionale ha concesso a Torino l'attestazione di città meno lenta in questo settore, con media di 3 mesi negli accertamenti d'invalidità, contro i due anni di Roma o i tre di Palermo (record negativi a cui sembra, però, allinearsi, suo malgrado, anche il lettore Rivarolo). Che non si fa ora, in città, per superare l'impasse, dopo l'attribuzione dei controlli alla responsabilità dell'Usl?

«Innanzitutto — spiega Oberto — stiamo tentando di ridurre le commissioni da sette a tre, che si riuniranno però tutti i giorni: per ottenere questo risultato abbiamo bisogno di 18 medici legali in grado di dedicarsi agli accertamenti quasi a tempo pieno. Inoltre vorremmo attuare un decentramento per la presentazione delle domande, dove un [illegible] (probabilmente un ex condotto) effettui la prima visita e svolga nel modo più accurato la necessaria istruttoria tecnica preliminare sulla documentazione, per poi trasmettere la pratica alle commissioni. Queste avranno sede in edifici privi di barriere architettoniche, che stiamo individuando, dove convocare l'invalido per il giudizio definitivo: con un meccanismo, tra domanda e declaratoria dovrebbero trascorrere non più di 15 giorni». *L'ipotesi soluzione è allettante: da vedere in quali tempi l'Usl riuscirà a metterla in pratica.*

«Sfiduciato delle lungaggini burocratiche dello Stato e anche il signor Silvio Sibille, di Condove, che ha una lunga e argomentata lettera, lamenta: «Aderendo agli inviti per il consumo energetico ha provveduto, in armonia con la legge "308", ad isolare termicamente il fabbricato in cui risiedo, installandovi pannelli solari per il riscaldamento. Nulla, ancora, si sa sulla ripartizione degli incentivi regionali».

E' vero, c'è stato un notevole ritardo del Cipe, che avrebbe dovuto stabilire entro l'estate scorsa la normativo per la ripartizione dei fondi alle Regioni. La delibera è attesa a tempi brevi, ma poi toccherà al ministero del Tesoro materialmente gli stanziamenti e, dopo quel momento, le Regioni avranno a loro volta mesi di tempo per darsi una legislazione in materia.

biAuto
LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA BMW
vendita assistenza ricambi
TORINO VIA CIALDINI 44b
TEL 443344-5/6

PROMOZIONE '83
a prezzi '81 (-34%) da iniziative uniche...
BISANZIO BEACH S.p.A.
LIDO ADRIANO (Ravenna)
Viale Petrarca 340 - (0544) 49.41.91
Villetta vista mare soggiorno cucinotto camera con balcone, cameretta bagno giardino comune 45 milioni
vista mare soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali balcone posto auto coperto, ripostiglio 55 milioni
Appartamento in residence con piscina e tennis soggiorno cucinotto 2 camere matr. 2 balconi cantina e box 42 milioni
CONDIZIONI SPECIALI:
• Solo 1 milione contanti • Mutui • Diversi piani di pagamento
o al solo 18% presentazioni con prospetti
Telefonateci o visitateci anche a TORINO via Pietro Micca 20 bis
anche sabato c/o PINO 68 a c. ...(011) 53.99.62

Messaggi urgenti
BORGOMANERA vendesi monolocale panoramico indipendente ultimato L. 90 milioni. Tel. 0182 89 440 - 0184 762.740.
SOCIETA' industriale centro Torino assume ingegnere libero subito, preferibile primarie esperienze gestionali-vendite - minimo cinque anni esperienza. Telefonare 011 365 285

Vicinanze
VIVAI CASTELLO
composto da 4 appartamenti indipendenti e signorili con autentici mobili antichi, interamente ristrutturato, riscaldamento centralizzato, 3 stanze, 3 servizi, casa custode, posto auto, giardino ad hanno interessi di 10.000 con certa Libero Trattativa riservata.

Vicinanze Rivoli
VILLA
composta da 4 appartamenti indipendenti e signorili con autentici mobili antichi, interamente ristrutturato, riscaldamento centralizzato, 3 stanze, 3 servizi, casa custode, posto auto, giardino ad hanno interessi di 10.000 con certa Libero Trattativa riservata.
Tel. 5/21.882 - 24.869

20 mt. dal mare
CALABRIA TIRRENICA
FALERNA
L. 2.500.000
PRENOTAZIONE
L. 437.500
PER 24
SENZA
Appartamenti mono-bi-trilocali indipendenti, ristrutturati privato alla spiaggia, prezzi a partire da L. PREVISTE ESTATE 83
Bar ristoranti self service
MAPA HOTEL RESIDENCE privato
Royal
C.so Regina Margherita Torino
Tel. (011) 74 84 44

CITTA' DI TORINO
COMUNICATO
Si porta a conoscenza dei cittadini che i seguenti uffici:
VI POLIZIA - Autorizzazioni
- Ordinanze
- Suolo pubblico
già precedentemente ubicati presso il Centro Civico di via Milano 1, sono stati trasferiti in Corso Xi n. 22
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Torino, li 23-4-83

ALFASUD - TI
ALFETTA - GTV
DELLA SOCIETÀ
E USATO DI TUTTE LE MARCHE
IN VENDITA PRESSO:
Alfa Romeo Filiale di Torino
Via Botticelli, 83/87 - Tel. (011)

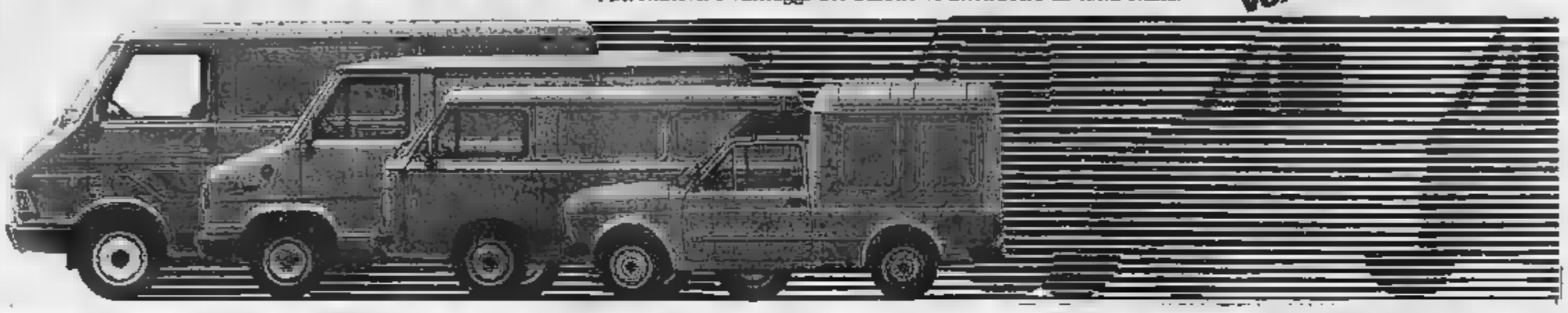
stlevani s.p.a.
il consiglio
GRUNDIG
TV COLOR TV B/N RADIO RADIOREGISTRATORI VIDEOREGISTRATORI
vieni in L.go [illegible] L. 215.000

8 BUONI MOTIVI PER UN BUON AFFARE!
1) Borgata Bigliardi. Il calore e il colore delle pietre, il carattere di architetture spontanee. Via Varella, un insediamento nuovo a misura d'uomo. Il rispetto delle vecchie tradizioni.
2) Il costo: L. 800.000 al mq per alloggi nuovi da 40 a 100 mq.
3) Minimo acconto per bloccare il prezzo.
4) Sufficiente il 30% di contanti: differenza in mutuo ventennale e interessantissimo finanziamento agevolato all'11%.
5) Possibilità di terminare le ultime finiture con il proprio intervento personale.
6) Vicinanze impianti sci: pochi minuti da Sampeyre.
7) Un luogo incantevole per una borgata esclusiva, godibile in ogni stagione dell'anno.
8) Turismo d'élite in una zona facilmente raggiungibile da ogni località di Piemonte e Liguria.
Per maggiori informazioni telefonare allo 011/650.38.65
CASA MERCATO...
C. Massimo d'Azeglio 23 - Torino
IMMOBILI & TURISMO

Stop

Una nuova prova di forza del numero 1 del trasporto leggero in occasione del Salone del Veicolo Industriale di Torino.

Prezzo Bloccato fino al 25 aprile. In tutta Italia.



Fiat Veicoli Commerciali, il numero 1 del trasporto leggero, in occasione del Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale di Torino, estende agli operatori di tutta Italia i vantaggi economici di un'importante iniziativa: il blocco totale dei prezzi al vecchio listino. Perciò chi acquista presso qualsiasi Succursale o Concessionaria Fiat d'Italia, entro il 25 aprile, 242 E, un Ducato, un E, un Fiorino, un Marengo, in qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, paga l'aumento di listino scattato il 15/4/83. Un'ulteriore prova di vitalità del leader di mercato. Un'occasione unica per entrare in possesso, a condizioni irripetibili, dei veicoli commerciali più apprezzati in Italia. Affrettatevi: i vantaggi del Salone vi attendono tutta Italia.

FIAT veicoli commerciali

ECONOMICI

36 Nautica

BIANCAL scuola di vela d'altura di nuova filosofia inizia 3 maggio corso perfezionamento tecnico-pratico. Ammessi solo patentati. Telefonare 597.036 15.30-19

VENDESI Boston Whaler m 5,20 motore 85HP Tel 941 814

37 Campeggio e sport

VENDONSI eccezionale complesso camper. Inutilizzato montaggio. Telefonare 670-001

38 Animali e veterinaria

A. NAZZE maglioni da appaiamento Yorkshire bergamasche Toy maltesi Shitzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail Tel 011 840 9137.

42 Antiquariato

ASTE volete vendere oggetti di antiquariato? C'è l'Ile Piemonte via Morosini 16 Torino tel. 011 485 338 - 482 822

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, tel 877 344 acquista dipinti dall'800 a primo 900 antichità e modernariato

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti lire 21 e 610

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. CASAMERCATO 650.3635 vende Valle Varaita posizione incantevole villetta varie metrature in caratteristica cerca e proprietà ristrutturate

A.A.A.A.A.A. LIRE 25 milioni 500 mila Casamercato 650.3635 vende stupendo appartamento Mondovì ristrutturato splendida 6 con camera matrimoniale cameretta soggiorno

A.A.A.A.A.A. LIRE 6 milioni 720 mila (ripeti: sei milioni 60 mila) Casamercato 650.3635 vende rustico semindipendente composto Cinchegrotte composto da 3 vani e locali terreno 7000 mq giardino alberi

A.A.A.A. CASALEGNO 835.444 vende casetta indipendente con giardino centro Torino ristrutturata ottimo reddito

A.A.A.A. IMPRESA vende direttamente a Valle di Cuneo a Vendone d'Alba con mq 1900 terreno ovalizzo permuta appoggio. Telefono e si reca in Liguria Telefonare 835.2085

A. L. 6 900.000

I Portici Immobiliare S.p.A. vende rustico di mq 600 con 500 mq di terreno, libretto di mq 60 con acqua luce pagamento rateale senza problemi. Tel 650 235 - 655 303

A Caluso 35 km Torino vendo casetta ventilata recentemente 3 vani bagno 4° ed ultimo giardino abitabile subito L. 25 milioni 500 mila Tel 0175 926 648

A Loc. Adriano (Rivarolo) vendiamo appartamenti villette nuove a grezzo in pronta consegna, rifiniti con possibilità di pagamento a vostro piacimento fino 3 anni senza interessi. Occasione approfittatene! 34 milioni 500 mila Agenzia Rivarolo via Pertusio 298 Tel 0544 464 530.

A Torre Pellice via Cavour Piemontese appartamenti nuovissimi a prezzi allarmanti con ottimo mutuo in loco domenica e lunedì Telefonare 0121 786 56

A Vadolaterra vendesi bella Telefonare ufficio 684 2122 no agenzie.

AD Orbino Valle Pellice in Comune Bobbio Pellice villetta mq 80 + mq 80 mansarda da ult. 15 milioni 500 mila Tel 0121 724.94 Orbino piazza Roma domenica e lunedì

ALBENGA

Camilla vende ultima porzione indipendente appartamenti vecchissimi mare 1-2 camere soggiorno con angolo cottura arredato bagno box auto mutuo e occasioni. Ufficio aperto in loco anche nei giorni festivi via Dante 115-117 tel 0182 507.42 tel Torino 549.125

ALBENGA di fronte viale Genova con impareggiabile vista mare ultimi bilocali ristrutturati finiture signorili consegna luglio prezzi favorevoli di pagamento tel 0182 53 045

ALBENGA
bilocali trilocali
quarto appartamento ancora disponibile
Imprese costruttrice vende direttamente visita mare pronta consegna.
Possibilità appositi mutui a tasso agevolato.
Per informazioni:
Tel 0173 364.59 - 309.56, 0182 642.379

ALBENGA 200 mt mare ottima vendo direttamente monte di trecento in costruzione piccoli palazzi ultimi vista mare ultimi ovunque da L. 32 milioni. Pagamento dilazionato prezzo bloccato. Telefonare 0182 540.950 pia piani 0182 541 649

ALESSIOLA Alassio immediate vendonsi appartamenti e palazzine con giardino. Tel (182) 208.644 - (019) 41 140

ALESSIOLA splendida residenza mobiliata di 278 mq con 2000 mq terreno di proprietà stupendo passaggio possibilità doppia villetta ancora pochissimi mesi. Prezzo da trattare o lavoro commerciale. Proprietà tel. 02 789 8800

ALLOGGIO mq 90 arredato Sestriere Borgata vendesi motivi salute occasione assolutamente da 774 012 - 770 118

APPARTAMENTO bellissimo in Sanremo mq 80 circa garage lavanderia vendesi affarone con giardino piscina eccellente parziale permuta con villa o alloggio Torino o mare Telefonare 546 887 ore ufficio

BARGE semi collina 45 km Torino vendo casa campagna panoramicissima abitabile 200 terreno acqua e luce L. 15 milioni 500 mila Tel 0175 926.648

BORDIGHERA affare vendo monolocale con ampi terrazzi posto macchina box/auto tel 0182 302 879 ore 11-14 o sera.

BORDIGHERA
vendo villa costruzione 76 mq 250 mq più 330 abitabili giardino 3200 mq piscina 5x10 doppio ingresso indipendente mare Montecarlo zona residenziale tel 0184 208.355.

BORDIGHERA vendesi monolocale panoramico indipendente ultimato L. 60 milioni Tel 0182 58.440 - 0184 262 748

BORGIO Verezzi vendesi splendido appartamento 2 camere cucina abitabile terrazzo mq 70 ottima esposizione prima delizia L. 70 milioni Tel 019 600 166 - 66 492

CALABRIA costruzione Tropea vendo villa mare Capo Vaticano ville sul mare 3 livelli terreni diversi prezzi convenienti mutuo Tel 0965 20 445

CALABRIA provincia Catanzaro vendesi appartamenti vista mare 1-2 camere soggiorno servizi. Prezzi 585 milioni. Telefonare 0121 77 354

CASA in centro paese adatta pensionato lavoro abitabile composta mezzo terreno vendo 12 milioni più 10 milioni rateizzabili Tel 0124 318 33

CASA sulla spiaggia Comune Pinarolo 4 camere servizi magazzini terreno adatto anche ad attività commerciale L. 84 milioni Tel 0121 214.56

CASAMERCATO A 650.3635 vendo ville case, chalets, ville campagna, ristrutturate, mare Valle varie, mutui

CASETTA Castagnole Piemonte 20 km Torino 2 camere soggiorno cucina cantina rustico magazzino garage corte L. 28 milioni dilazionabile Tel 699 842

CASETTA in Carisio collinare 4 camere cantina veranda terrazzino e 2 autorimesse con possibilità giardino vendo causa lavoro Tel ore pasti 0172 700 132

CERIALE alloggi arredati nuovi vista mare camere cucinino bagno ingresso terrazzo. Gli mesi Tel 0182 90 400 ore ufficio

CERIALE villetta con giardino soggiorno cucina 2 camere servizi L. 74 milioni Vicinanze lago Tel 572 901

CESANA TORINESE
privato vende appartamento in palazzina signorile panoramico ottima esposizione abitazione tel 011 740 572 pasti ufficio

COLLINE ottimi vendesi case indipendenti vista panoramica otto camere bagni terreno mq 7000 tel 0173 61 365

CORSICA in nuovo complesso sul mare a 20 km a sud di Bastia con spiaggia privata vendesi bungalow varie metrature con ottimo arredamento. Vendita diretta costruttore. Per informazioni e depliant rivolgersi a: Soc. Corsa Immobiliere 10 rue Tribunal 20176 Bastia Tel 95 32 03 85

COSTA Azzurra vendesi villetta vicinissima spiaggia ottimi prezzi vendita anche quindici giorni mese vista splendida vicino acqua mattino vista montagna Pietra Ligure Via Aurelia Nuova - Bagnara (Fantini) - vicino dopo Monticello Attività a mare Andrea Provence tel 080393 015858 - 60 160 618

CUMIANA casa 5 camere servizi ampio piano terra mq 2300 terreno vendo L. 95 milioni tel 903 8206 - 905 0297

CUORGNE' vero affare a soli 50 milioni con mutuo 2 alloggi in cascina 140 mq abitabili come nuovi stesso piano più soffitta, terreno. Telefonare 01 24 33370

FINALE Ligure 50 m mare vendesi bilocale arredato ristrutturato completamente servizi L. 75 milioni tel 019 692 057.

FINALE Ligure Pia 300 m mare vendesi 3 camere doppia cucina bagno ripostiglio balcone tel 019 600.852

FINALPIA agenzia La Finalese vende ampi fabbricati alloggi 4 vani servizi balcone 20 mt mare Tel 0 Finale 019 692 303.

GIAVENO immediate disponibilità trilocali vista valle alla casa nuovissima appena ultimata. Tel 3082 domenica

GIAVENO Valsangone immediate via Pecchenino 26 tel. 937.8921 aperti tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno. Ultimi tipologici per acquisti a vendita in zona.

LANGHE vendesi nuovi panorami indipendenti, recenti e ristrutturati, acqua luce strada asfaltata da 16 milioni Telefonare ore ufficio 0173 490 20.

LIBERO Libro arredato 2 camere cucinetta bagno box auto. Pagamento facilitato Tel Immobiliare 653.204.

LIDO Adriano (Ravenna) vendiamo appartamenti: 2 camere sole cucinil bagno da 50.000.000. Villetta 48.000.000 Agenzia Duilio Foglio, viale Leonardo 75 0544-494 610

MONO quadrilocale ottima collegna, privato vende via 2% a 35 minuti da Limone Piemonte, prezzo e permute da L. 600 mila al mq facilitazioni di pagamento. Eventuale mutuo. Vero affare vendesi sul posto agosto escluso domenica. Per informazioni telefonare 0171 95 071

MONTICELLO comune nuovo bella casetta 2 su 2 piani rifinita a nuovo 5 vani ingresso cantina box auto balcone coperto sito orto acqua luce ristrutturando L. 60 milioni 000 mila vicino. Tel 0141 35 572.

NERVI vicino al porticciolo vendo appartamento composto di soggiorno cucina camera da letto bagno e guardaroba libero rimesso a nuovo L. 135 milioni. Tel 0141 348.58 - 010 329 470

OCCASIONISSIMA mini-appartamento vendesi ristrutturato piccolissima balconcino zona residenziale vista a 600 mt mare ammobiliato o non con o senza garage in Genola (Alba-Cn) via nuova Bagnolo 4 Borgo Uva 6 - 12. Chi immediato

PIETRA Ligure 3 km mare impresa vendesi in villa nuovi bilocali mq 65 box giardino L. 72 milioni. Tel 019-690 156.

RIVAROLESE Stalla in Mezzolo cascinale indipendente 4 vani bagno stalla fienile terreno Cabella Ligure(Al) vendesi vendo. Telefonare 0131 22.651 - 77 448

ROBBASCO collina villa recente mobilissima giardino mq 2000 box Garelli Primula vendesi 047 228 51.

SICILIA casa civile recentissima vendesi in zona residenziale appartamento di 5 vani più servizi giardino e posto auto. Vera occasione. Tel. 0184 485 140 - 44 655.

SARDEGNA Palau immobiliare vende appartamenti con giardino sul mare L. 35 milioni più mutuo. Tel. 0789 794.500

SARDEGNA Portorotondo 6. Teresa vendiamo villa favolosa con parco rigogliosissimo mare. Immobiliare 0789 754 600

SARDEGNA privato vende S. Teodoro alloggio giardino 2 camere servizi L. 45 milioni. Tel. 0141 68.197.

SAUZE D'OULX
località Richardin
(proseguimento impianti di Oulx)
appartamenti panoramici finiture pregiate
40% SENZA INTERESSI
in 2 anni 20% inizio 40% sentenza
personale in loco
aperto domenica, lunedì
MAIORA 011 756.625

SAVONA privato vende semirustico doppia cucina 2 camere con balcone 3° piano riscaldamento centrale servizi cantina L. 70 milioni (soluzioni interpellateci) Tel. 019 24 197 ore pasti.

SESTRIERE monocamera con soppalco 4 letto cucina servizi posto auto arredo 30 milioni. Tel 0121 417 424 ore 8 - 14 - 20

SVIZZERA italiana vendesi villa signorile mista a 6 abitazioni panorama splendido a soli 5 minuti da Lugano. Tel. 0121 77 354.

UNICO
villaggio esclusivo sul mare Riviera Ligure offre ultimi appartamenti e villini nel verde con spiaggia riservata tennis terreno edificabile box auto. Telefonare 0182 87.450.

VENDIAMO direttamente sul mare Albenga Alberga Caribe moto-biposti 3/4 vani villetta terreno adatto turistico vere occasioni Genola. Tel. 0182 53.060.

VENTO rustico Arnasco 40 km Torino 5 camere cantina bagno riscaldamento mq 1500 terreno (pl. 0141 560 293.

VIGNANZE Corso vendesi villetta come nuova libera ammobiliata recintata ottimi camera ingresso bagno servizi due garages Telefonare 0123 5137.

VILLA signorile mobili box auto Pinerolo vendesi. Tel. 305.8205 - 606.9967.

46 Ville, app., camere per vacanze, turismo

APPITTASI appartamenti estivi sulla costa romagnola offerta per famiglie prezzi settimanali da L. 75 mila. Tel 65.018 - 84.214 Cesenatico (FO).

AFFITTASI Sardonecchia alloggio 4 posti letto stagione estiva telefonare 542.396.

AFFITTIAMO appartamenti vista Cervia Milano Marittima stagione estiva quindicinalmente speciale giugno settembre da 350 mila apertura Montanari di Forlì viale Matteotti Cervia 0544 973.727.

AFFITTO 2/3 mt dal mare alloggi 3/5/6 posti letto parcheggio giardino Albenga Tel. 0182 542.200 - 53.080 - 51.926.

AL mare affittiamo appartamenti ristrutturati soleggia anche quindicinalmente. Affitt. Valverde Celsaticco. Telefonare 0547 86 646 - 86.213.

AL mare affittiamo appartamenti e villa a partire da L. 50 mila settimanali quindicinali. Via Adriatico, nella pineta di Romagna. Richiedete catalogo illustrativo a: Viaggi Gianotti, via Alighieri 9 - Ravenna. Tel. 0544 33.108 (sei linee).

ALASSIO affitasi alloggio mesi estivi escluso agosto zona comoda mare spazioso tel. 011 356.826 - 644.0181 ore ufs.

ANDORA alloggi lusso con giardino 6 posti letto maggio 350 000 giugno 400.000, luglio 450.000 tel 0183 51 955.

BELLARIA Igea Marina affittasi appartamenti sul mare. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0321 40 534 ore pasti.

BORDIGHERA dalla centrale multimonolocale o singola vendesi vino anche nuovi periodi Tel 0184 260 267 pasti.

CALABRIA zonica affitto appartamento villa sul mare a soprelanzano a 200 m. dal mare 011 800.1131

CANAVESE affitto mq 800 ottimo arredamento soleggiato ammobiliato servizi termo panoramica Tel. 653.629 - 0124 692.548

CERIALE affittasi alloggi ammobiliati giugno luglio mese agosto settembre anche 15 giorni. Tel. 0182 90 400 ore ufficio.

CERVIA Pinarella, Milano Marittima, Isamo, affittiamo anche settimanalmente appartamenti, villette sul mare, luglio, agosto, giugno, settembre 60% di sconto 0544-971 245 Agenzia Bartoli viale Vorsano 28 Cervia Aperta anche festivi

COLONIA Marina alberghiera 30 mt mare parco spiaggia privata Riviera Levante inizio 5 Vere affittasi da giugno a settembre Telefonare 010 647.186.

ESTATE al mare Lido Adriano Ravenna mare affittiamo confortevoli appartamenti a villetta. Prezzi vantaggiosi. Tel. 494.366.

IMPERIA centralissima 4 posti letto L. 200 000 mensili escluso luglio agosto. Tel. 0183 273.496.

ISOLA D'ELBA
ottimi appartamenti arredati in residence anche per brevi periodi Tel. 0565 968 418 - 960.147.

LAIGUEGLIA affitasi alloggio sul mare 6 posti letto mese giugno luglio settembre tel. 0182 91.301.

LIDO Adriano (Ravenna) affittiamo appartamenti sul mare da L. 50.000 settimanali. Agenzia Rolmo viale Petrarca 296 Lido Adriano. Tel. 0544 - 494 530.

LOANO ottimo alloggio grande terrazzo vista mare 60 mt mare prezzi modici 4 posti letto. Tel ore pasti 011 850.533.

LOANO 50 mt dal mare ottimo appartamentino ammobiliatissimo luglio agosto. Tel 641.337

PORTO Santa Margherita di Caorle (Ve) ottimi appartamenti ville giugno luglio agosto settembre Telefonare 0421 836 90 orario ufficio.

SANREMO (Im) ottimi vicino mare 6-8 posti letto soleggiati, posto auto maggio a seguenti. Telefonare 0184 204 788.

SANREMO attico mansardato panoramicissimo periodo vicino mare soleggiato panoramico. Tel. 0184 004.84.

SANREMO affittiamo bungalow 4 letti cucina servizi mare tennis piscina pacco 15 giorni giugno 220 mila: disponibilità anche mesi. Tel. 011 883.9006

SARDEGNA Palau affitto alloggio 6 posti letto agosto L. 2 milioni. Tel. 0141 68.197.

SESTRIERE appartamento nuovo 4/6 posti letto posto auto vicinissimo piste affittasi. Tel. 641.088 ore 12/20.

SICILIA vicino Mazara Vallo sul mare vendesi o affittasi mesi estivi villetta 3 vani cucina giardinetto. Tel. 832.020.

SICILIA Lido Selinunte (Trapani) affittasi appena ultimati appartamenti termoautonomo bilocali sul mare ristrutturati soleggiata sabbia mare pulito. Informazioni orepasti tel. 0924 81.441

47 Alberghi, pensioni

A Marina Romea (RA) Hotel Marchiana Lido Dante Hotel Tropicana in pineta sul mare piscina lezioni ginnastica camere servizi. Telefono alcune prenotazioni estivi settembre anno 10 anni giustificazione. Richiesta catalogo. Viaggi generali Ravenna. Tel 0544 33.166

ABRUZZO mare. Promozione 1983, Hotel President Moderna costruzione parco cuscinetto (20 mila mq) splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra Hotel ed il mare immediato, camere con bagno, sul mare, aria condizionata, telefono, immersi nel parco piscine, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, posta mano speciale abruzzese, informazioni prenotazioni: Hotel President 64020 — Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 930.970 - 930.871 - 933.541.

[illegible] Pensione Silvana centrale cucina casalinga tranquillo famigliare L. 17 000. Tel 0182 452 91

[illegible] pensione 1ª Torri agosto L. [illegible] mila maggio L. 17 mila Tel 0182 81.013.

CATTOLICA Hotel Nancy Sea sul mare, ogni confort, 3 menù, bassa 23 mila, alta 32 mila. Telefonare 0541 960 953.

CATTOLICA Hotel Parisi via Modena modernissimo vicino mare collegata privata parcheggio custodito cucina tipica locale ospitare cani doccia WC bassa giugno 19.000, luglio 23.000, agosto 30.000, sett. 20.000 compreso WC bassa giugno 17.000, luglio 23.000, agosto 30.000, sett. 42.000, 7-31/8 32.000, settembre 28.500 incluso anche spiaggia sconti bambini Tel. 005-837.482 o portineria.

HOTEL Marty - Bellariva - Rimini Centro mare, balconi, Maggio settembre 17 000; giugno 17.500, luglio, agosto interpellateci. Sconto 3°, 4° letto. Gestione diretta. Tel. 0541 - 776.614.

HOTEL Vesco, Pinarella, Rimini, sul mare, camere bagno, balconi, maggio settembre 17 000; giugno 17.500, luglio agosto interpellateci. Sconto 3° 4° letto. Gestione diretta. Tel. 0541 776.616.

LAIGUEGLIA pensione Augustea posizione tranquilla cucina casalinga grande terrazza sul mare pensione completa 12 000-22 000. Tel 0182 49.142

LOANO pensione San Marco 019 668.094 ottima cucina acqua mare camere con servizio privato agosto-maggio-giugno.

MILANO Maritime Pensione Buenos Aires tel. 0544 921 710 a mare una vacanza da sogno Bassa stagione piscina acqua salata mare sono accoglienti attrezzate tutti locali in giardino.

MILANO Mare Hotel Olympic 0541 618.322 - 613.174 sul mare confort parcheggio, bassa 20 mila, media 22 mila 25 mila.

RIMINI Riviera del Conero, Hotel Santa Cristina sul mare, tennis, night, piscina, bowling, parcheggio, spiaggia privata, media stagione, doppia 32 mila 500 Sconto bimbi 10% 071 920 181.

SENIGALLIA Hotel Rocchetta Bello (An) stagione medio-internazionale tenuta da 350 mila monte accidenti preventivi anche per brevi periodi. Telefono ufficio (8-12 / 18-19) 0141 652.584

SESTRI Ligure pensione Nadia 010 640.182 sul mare menù familiare L. 17 mila 500 riscaldamento compreso.

SESTRI Ligure pensione «Albatros» sul [illegible] una accurata cucina a soli L. 18 mila maggio L. 19 mila Tel. 010 647.205.

SINARELLA Cervia, Pensione Apadana, via Campania, tel. 0544 987.263 familiare centrale, bassa 18 mila, media 23 mila, alta 25 mila 600 tutto compreso.

SINARELLA di [illegible] Hotel Liverpool camere con bagno balcone piscina tennis aria condizionata prezzi eccezionali. Tel. 0544 987.147 - 0547 51 098.

RICCIONE Hotel Excelsior telefono 0541 41 372 sulla spiaggia camere servizi telefono bassa 30 mila 32 mila media 34 mila 36 mila, alta 35 mila complessive.

RICCIONE Hotel Universal, via Vespucci, cucina genuina genitrice propria. Bassa 18 000 alta chiedete. Tel. (0541) 602.114.

RICCIONE pensione Italia via Repubblica dalmazia ottimo giugno settembre 16 000 alta chiedete 0541 42.398

RIMINI Hotel Apogeo via Orlanda tel 0541 56.259 piscina riscaldata mare camere servizi accessorio parcheggio bassa 17.000 media 22.000 complessive.

RIMINI Pensione Giovane luna telefono 0541 607.62 vicino mare, camere servizi cucina rinomata bassa 16 mila, luglio 20 mila, agosto 24 mila parcheggio.

RIMINI pensione Calcutta tel. 0541 32.200 direttamente mare ogni confort bassa 18 mila luglio 20 mila 500 agosto 28 mila.

RIMINI Riviera Hotel Butterfly telefono 0541 300.52 sul mare camere servizi bassa 17 mila 19 mila, luglio 23 mila 24 mila.

RIMINI Riviera Hotel Marano (telefono 0541 32.312 sul mare camere servizi bassa 18 mila 20 mila, luglio 23 mila 25 mila.

RIMINI San Giuliano Mare pensione Angiolina, tel. 0541 773 647 (dal 10 maggio 27.5411, veramente sul mare, giardino, parcheggio. Giugno 15 000, alta stagione 21 mila.

RIVAZZURRA Rimini Hotel Rivazzurra 0541 324.85 sul mare, ogni confort, giugno settembre 18 000, luglio 21.000.

TORTORETO Lido (Te) Hotel Nuovo Righi 161, 0861 787.244 direttamente mare vacanze al sole, mare sicuro, camere servizi, balcone, bassa stagione 24 mila 26 mila compreso cortesia, sconto.

VIBERNA Rimini pensione Renzo telefono 0541 738.583 direttamente mare confortevole cucina casalinga prezzi modici.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli finanziari. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 611.024 - [illegible]

51 Occasioni

ASTE volete vendere oggetti nuovi od usati di ogni genere? C'è l'Ile Piemonte, via Bertolotto 16 - Torino, telefoni 011 483.339 - 482.822

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra pregiatissimi marche gioielli pezzi massimi Corso Peschiera 151, tel. 326 837

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orafaria gioielleria vecchia, prima valutazione massima. Tel 876.337 via Mazzini 27.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Rismondo 67, 606.0581 ore negozio.

DIVANI letto singoli e matrimoniali produzioni massima confort prezzi unici per voi quotidiano corso Taranto tel. 726.013.

MAGA vuole essere lavoro fortuna inserisci settimane successo vincita al gioco Tel 835.301, via Mongrando 43.

MAGA «Cerca» veggente certamente risolverà problemi grandi e piccoli, amori ritorni, lavoro, successo, fortuna. Telefonate e parlerete personalmente. Tel. 696.8773 solo donne, via Asiatica 13 - Torino.

STATALI pensionati, acquisto abbigliamento smessi/i in color con spacchi quarto minimo. Trattative a zona senza accordo commerciale consegna. Telefonare 011 443.167.

IMPRESA
vende direttamente in CHIERI
Appartamenti nuovi da 80 a 150 mq
SUFFICIENTE 30% CONTANTE
RESIDUO 70% CON MUTUO IPOTECARIO AL TASSO DELL'8% FISSO
Ufficio vendite aperto tutti i [illegible] dalle 15 alle 18
[illegible] tutto il giorno
Tel. 942.2602 [illegible]

IMPRESA [illegible]
Fra ROSTA ed AVIGLIANA
nel grande parco secolare
"LE FRONDE"
alloggi [illegible] di 3, 4 camere, salone e bow; quelli del piano terreno con giardino privato, quelli del primo [illegible] con terrazzo e mansarda

COLLINA PIOSSASCO
Impresa [illegible]
VILLE UNI-BIFAMILIARI
salone cucina 2-3-4 camere 4 servizi - lavanderia - garage - lavanderia - giardino privato
Finiture di lusso
Mutuo fondiario

RESIDENZA
al PINI s.p.a.
Tel. 53.72.22

CENTRALISSIMO
PORTA NUOVA
[illegible] grande passaggio
VENDIAMO
grande negozio libero mq 950 con annessa [illegible] di vendita sottostante.
EDILCASE
Tel. 54.61.54

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - [illegible] ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 611.024 - 588.682

CENTRO STORICO: PIAZZA MAGGIORE, 2° VIA A SINISTRA, DAVANTI ALLA MIGLIORE PASTICCERIA DELLA CITTÀ.

Lì, e in altri posti della città, troverete un rivenditore Zenith che avrà il piacere di presentarvi gli eleganti orologi Mondia.

Ad esempio il [illegible] PXD, extra piatto, cassa placcata, [illegible] minerale, quadrante in smalto bianco. Capirete subito di aver trovato un orologiaio di fiducia dalla precisione dell'orologio Mondia e dalla convenienza del [illegible] prezzo.

Collezione Mistral
MONDIA
PUNTUALE IN OGNI LUOGO.

PRIME FILM: «Tootsie» di Sydney Pollack, con Hoffman e una Lange da Oscar

Provaci come donna, Dustin

La storia d'un attore di teatro senza lavoro, che si mette al femminile e ottiene un grande successo alla tv

Tootsie di Sydney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange, Teri Garr, Sydney Pollack. Produzione americana a colori. Commedia. Cinema Olimpia e Lilliput di Torino. Cinema Eden, Supercinema, Eur Cine, Fiamma e Ritzi di Roma.

Dustin Hoffman travestito da Tootsie con Jessica Lange: un eccellente mascherage professionale

Se non hai successo, perché non provi donna? Al contrario: se come attore sei molto stimato, perché non cerchi di importi come attrice? Nel divismo c'è una certa gelosia che non vuole lasciare margini inesplorati. E la tradizione del travestitismo si incontra oggi con problemi più delicati, la costrizione dei ruoli, la difficoltà delle donne, il maschilismo in chiave di femminismo. Figurarsi se Dustin Hoffman, che è bravo come tutti sappiamo, si lasciava sfuggire l'occasione di interpretare il suo doppio. Si è preso (e controllare rigidamente) la sua disponibilità femminile.

Il richiamo di *Tootsie* sul pubblico americano (lo adesso italiano) sembra affidato tuttavia più alla curiosità dell'interprete che al peso del risultato. Nel film Hoffman è un attore di teatro senza lavoro: non manca il talento, ma è troppo professionista, troppo rompiscatole e nessun regista lo vuole. Toccato nell'amor proprio (o nella presunzione), messo in crisi anche di fronte agli amici cui impartisce lezioni di arte drammatica, decide di mostrare a tutti, cambiando persona e sesso, quanto può la bravura unita all'impudenza.

Veste da donna, mette la parrucca, fa un eccellente maquillage professionale, addolcisce lo sguardo dietro gli occhiali e si presenta ai responsabili di un programma televisivo a puntate, una specie di *Dottor Kildare*, che cercano appunto una attrice volitiva per un ruolo di amministratrice inflessibile.

Beh, è facile. Non solo la finta Dorothy seduce i realizzatori dello spettacolo, ma incanta il pubblico perché offre finalmente il ritratto di una donna indipendente, che non teme di attaccare i privilegi e di mettere a posto l'arroganza maschile. Seguono copertine sulle maggiori riviste, lettere di ammiratori, tumulto di fedelissimi.

Si seguono anche vistosi contrattempi. Come sottrarsi alla corte insistente dell'attore più stupido della televisione? Come rifiutarsi alla richiesta di matrimonio di un vedovo pressante e molto perbene? Soprattutto: come comportarsi con la dolcissima e insicura Jessica Lange, compagna di lavoro di cui la finta Dorothy è vero Dustin Hoffman) s'è innamorata? E' duro andare a letto con Lange e fingere di essere una amica.

Il regista Pollack non s'è risparmiato i sussulti brillanti della commedia degli equivoci, le occasioni di equivoci e di «suspense» sessuale. Ha fatto bene: come dicevamo parlando del film quando fu presentato a Berlino, accanto alla commedia Pollack vorrebbe trovare altre chiavi e suggerire altre vie.

Vorrebbe farci meditare, giustamente, sulla condizione femminile: solo un uomo che l'ha provata può capirla. Vorrebbe farci sogghignare opportunamente sul mondo della confezione televisiva e sulle forme labili e furenti del telediviamo. Ma le intenzioni giuste, sommandosi, tengono di storia a mezz'aria, non si reggono su se stesse. La soluzione positiva (Hoffman si rivela al pubblico in una scena madre e poi ottiene l'amore di Jessica) sembra un modo per cavarsi d'impaccio e rimpiazzare l'esperienza fatta.

Hoffman naturalmente è bravo come sapete, si adopera con sofferenza e facilità, anche se ogni tanto butta occhiate al pubblico, per rassicurarlo: sono sempre un uomo. Bisognerebbe che altre grandi città seguissero l'esempio di Roma che proietta in sala l'edizione originale sottotitolata. le prove d'attore vanno basate per intero, per apprezzare, nel caso, il doppiaggio.

Jessica Lange ha vinto l'Oscar e se lo è meritato, entra nel personaggio con la gentile morbidezza con cui si entra negli abiti, non di quelle bionde che il cinema crearono una parte.

Stefano Reggiani

Il concerto della Filarmonica di Milano alla Scala

Abbado, bene con Wagner e Bartók ma troppo sontuoso con Beethoven

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *La ricorrenza del centenario wagneriano ha suggerito a Claudio Abbado di inserire nel concerto della Filarmonica di Milano, da lui diretto ieri l'altro alla Scala e questa sera a Lugano nel Palasso Congressi, quella breve ma tutt'altro che insignificante composizione che è* Eine Faust - Ouverture.

Wagner scrisse a Parigi nel 1839 sulla scia dell'entusiasmo suscitato da una bellissima esecuzione della Nona Sinfonia diretta da Habeneck, che in mezzo alla frivola dissipazione dell'ambiente musicale parigino gli riportò di colpo nell'animo la serietà entusiastica e profonda del mondo a cui egli apparteneva.

Perché diavolo nel programma di sala si vuol mettere in dubbio questo dato di fatto facciando di mandorlo il Mein Leben wagneriano, poiché l'esecutore della Nona sarebbe nel 1840, quando l'ouverture wagneriana era orchestrata tutto punto? Certo, Habeneck diresse la Nona il 1° marzo 1840, ma l'aveva diretta pure il 22 marzo 1839, solisti Dupont, Allard, Nau e Widemann, e la dirigeva quasi tutti gli anni dopo che ne fornito la prima esecuzione francese il 27 marzo 1831.

Non si tratta solo di pignolerie cronologiche. Si tratta di capire questo pezzo di musica per quel che è, niente affatto un tentativo di musica a programma supportò dal recente successo della sinfonia drammatica con cori Romeo e Giulietta di Berlioz, poi col sostegno di voceli sovrapposti all'orchestra a scopo descrittivo è cosa totalmente diversa.

Faust - Ouverture non ha intento programmatico. Severo e stringato Allegro sinfonico, impreziosito strettamente con le idee musicali del Vascello fantasma, a cui Wagner stava già cominciato a lavorare. Argomento non ne ha vicenda faustiana, come s'immagina Liszt, che supportò a Wagner di fiaccarci in qualche modo anche Margherita. Argomento della Faust - Ouverture è la Germania, anzi, la germanità, la Deutschentum, lo spirito tedesco. Faust è sta semplicemente come un'etichetta, un marchio di fabbrica.

E così mi pare l'abbia inteso Claudio Abbado, dirigendola intensità che veniva dal profondo, senza indulgere a tentazioni coloristiche e descrittive. Di colore ce poi stato a bizzeffe nella splendida esecuzione della suite dal balletto Il mandarino meraviglioso di Bartók, diretta con slancio e entusiastica convinzione. E non è ultimo merito di Abbado quello aver risuscitato e portare calor bianco l'applauso del pubblico e compositore contemporaneo che non molti anni or sono faceva ancora storcere molti.

Abbiamo lasciato per ultimo la prima parte del programma, con la Seconda Sinfonia di Beethoven, sulla cui esecuzione quasi preferiremmo sorvolare. Tutti bravi, d'accordo, l'orchestra e il direttore. Ma, sebbene l'orchestra fosse un ridotte rispetto all'enorme massa richiesta da Faust - Ouverture e dal Mandarino meraviglioso, resta inaccettabile eseguire la Sinfonia in re maggiore su una base di archi contrabbassi, e gli altri archi in proporzione.

Il fascino di quest'opera sta tutto nel fatto di avere ancora i piedi nel Settecento e di albergare già cavallereschi animosio protoromanticismo. Se si distruggo uno dei termini (il settecentismo) li facciamo ad a farsi benedire. Va eseguita con un'orchestra camera, come la Prima che è dichiaratamente per fiati, archi e basso, una fila di contrabbassi.

Si determina infatti una specie d'incongruenza tra natura delle idee musicali e volume di per cui sembra che l'orchestra non suoni bene. Invece non è vero: nessuno suona male, Abbado è bravo come sempre, ma succede che quel sound così pesante e sontuoso che va tanto bene per le partiture di Wagner e di Bartók, applicato agli elegantissimi ricami settecenteschi della Sinfonia in re minore, sembra rauchoire.

Successo entusiastico, con dieci e più minuti d'applausi alla fine del concerto, pioggia di fiori sul direttore che li ha gentilmente distribuiti alle donne dell'orchestra. Si replicato ieri sera e tutte le richieste di bis.

Massimo Mila

Parigi: trionfa il pianista Pogorelich

PARIGI — Il giovane pianista jugoslavo Ivo Pogorelich ha conquistato Parigi. Nel 1980 era stato respinto alla finale del concorso Chopin, che fece reclamare a Maria Argerich furiosa: «Ma è un genio!». Ora è preso la rivincita.

Al «Théâtre des Champs Elisées», straripante di gente, ha suonato Haydn.

Le Monde gli dedica un titolo in prima pagina: «E' bello, biondo, possente. Al piano il suo istinto e la sua intelligenza nel tocco e nell'espressione sono eccezionali. Lavora al suo strumento un pittore e uno scultore».

Rinviato il balletto alla Scala

MILANO — Anche la Scala subirà le conseguenze dello sciopero nazionale che tutte le categorie dello spettacolo hanno proclamato per il 27 aprile.

Lo sciopero annullerà un'intera giornata di prove, perciò la prima del «Ballet du XX siècle» fissata per il 28 aprile, è stata — d'intesa con la compagnia — rimandata alla sera successiva.

Per garantire i spettacoli previsti, ci saranno due repliche nella giornata successiva

Stasera ultima puntata di «Al Paradise» e Mondaini-Vianello su Canale 5

La rivista sparita dal palcoscenico rivive fastosamente nelle varie tv

Scomparsa dai teatri, la rivista tradizionale tenta di rivivere in televisione. Ne abbiamo quattro esempi: stasera Al Paradise sulla rete 1 e Attenti a noi due su Canale 5, e domani una varietà su Rete 4 e Ci pensiamo lunedì sulla rete 2.

Per Al Paradise si tratta della decima e ultima puntata (quella prossimo sabato è una selezione per il festival internazionale di Montreux). Finale, e quindi si è cercato di offrire qualcosa fuori dalla norma.

Si vedrà a dieci minuti dalla conclusione il pezzo culminante. In prima fila siede Gianni Agnelli che concede un'amabile intervista agli spettacoli nel mondo, sull'eccellenza del cinema italiano e, naturalmente, sull'eccellenza dell'automobile italiana ad un emozionante ed esteuforizzante Oreste Lionello; dopo che è passato, soltanto di continuità, ad un palcoscenico pieno di bandiere tricolori il coro Rai in frac intona «Va' pensiero sull'ali dorate», e subito dopo la melodia verdiana, tramutata in ritmo moderno, viene danzata da decine di coppie in ricercatissimi costumi.

Cominciate, cosa si ricorderà di Al Paradise? Soprattutto l'eleganza con cui il regista Antonello Falqui ha rifatto da un lato alla rivista da palcoscenico e dall'altro alla più ricca rivista (o degli Anni 50: colori, luci, costumi, effetti speciali, sofisticate coreografie e scenari sontuosi. Operazione nostalgica e un po' anacronistica?

Sì: fa sì è avvertita subito e la è sentita poi con una certa pesantezza via via nel corso delle dieci puntate, troppe, al solito. Però, se si fosse poco, oggi, il senso di una tale operazione — che ha il difetto, tra l'altro, di non essere sorretta da uno dose sufficiente di umorismo — bisogna anche dire che Falqui l'ha sempre condotta con abilità.

Note positive: il giovanile gruppo La savoiarda, la presenza frizzante, tenera e sfarfallegiante di Heather Parisi e netta accesa, che alla destrezza di ballerina unisce la giusta carica sempre tenuta in leggerezza, sul «cantore», e l'autorevole apporto divistico e professionale di Milva. Due pedalite così, insieme, le si poteva sfruttare di più, e molto più estrosamente e spiritosamente; ma allora sarebbe stata un'altra rivista.

Attenti a noi due sfrutta invece ancora una volta la coppia Mondaini-Vianello con la formula già collaudata in Rai, quella dei bisticci coniugali.

Anche Gran varietà punta sui nomi e sugli interpreti — Loretta Goggi cantante e dinamica imitatrice, Pandolfi comico, e Salce regista e presentatore, oltre all'ospite Gassman che troneggia sul mattatore per fare poi il più tonante dei mattatori — e ottiene risultati di prestigio e richiamo. E ancora gli attori animano. Ci pensiamo lunedì che però, dopo tante puntate, conferma di avere il fiato grosso.

In queste tre ultime riviste c'è lo sforzo di valorizzare il testo: non testi mordenti e satirici (come si dovrebbe particolare dalle pritate sciolte — in teoria — da timori di censure e da «prudenze» politiche) ma questo dei copioni è interessante, e va tenuto d'occhio.

Ugo Buzzolan

A Venezia delusione (e contrasti) per il nuovo spettacolo della danzatrice

Carlson, lungo sonno con l'orsacchiotto

Nel balletto, oltre una chiara ispirazione, l'interprete è sempre grande - Molto provati i bravi compagni

VENEZIA — Il terzo puntualmente veneziano di Carolyn Carlson, dopo «Undici onde» e «Underwood» (il più riuscito della sua collaborazione con il Maggio Danza della Fenice. Oltre due ore di spettacolo senza intervallo al Teatro hanno messo a dura prova gli spettatori, restati alla fine notevolmente decimati e scarsamente entusiasti, dopo le perplessità evidenti già dopo un'ora della lunga creazione. Che è stata iniziata all'ultimo momento. L'orso e la luna motivando il titolo con la presenza di un orsacchiotto di peluche che appare brevemente, mentre il cielo si stagilla una grossa luna piena.

In realtà, contrariamente ai due spettacoli precedenti, non si riesce ad individuare una chiave di ispirazione, se non forse in certe allusioni all'infanzia già presenti in «Underwood» con i trenini a molla e qui, più che nell'orsacchiotto, in alcuni cartiglioni che sunnarano «Fascination» e altri motivetti nel silenzio della ripetitiva di Igor Wakhevitch, anch'esso un po' improvvisata e passepartout.

Di autocitazioni, in questo spettacolo, ne esistono altre. Si comincia con il volo di una grossa farfalla sopra il lucente sipario metallico di Yan Orlaman, che richiama una delle cose della prima Carlson, «Le trio». Era ancora sotto l'influenza di Wilson, evidente anche qui in la prima parte dello spettacolo.

Gli oggetti-simbolo del gestuale d'avanguardia, come le sedie, stracci che ingombrano il palcoscenico. E c'è anche l'azione minimale che finisce coll'annoiare ed esasperare il pubblico dopo tre quarti d'ora di immobilità.

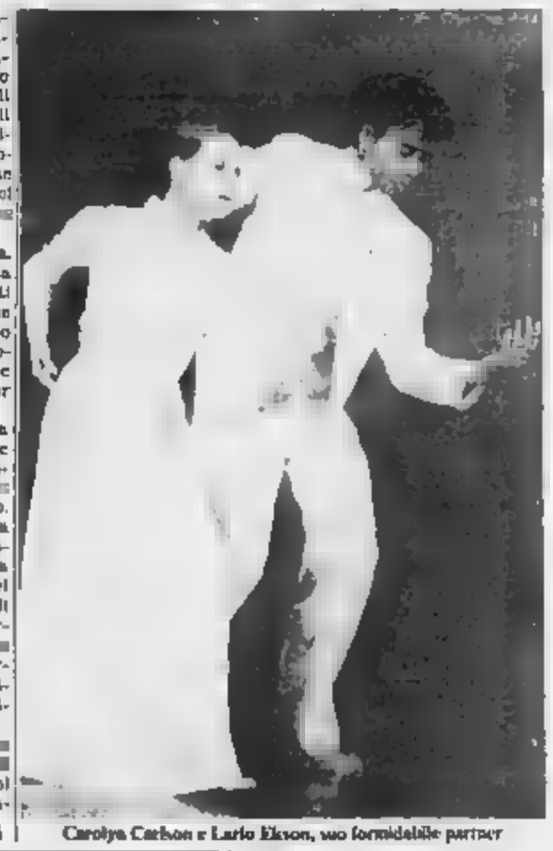
Lo stato di ipnosi che prende lo spettatore, anche attraverso la reiterazione musicale, viene appena increspato da alcune trovatine surreali come l'uomo con le ali, il clown che coltiva la pianticella, mentre sullo sfondo appaiono abeti natalizi e spighe di grano. Accenni ecologici che in «Underwood» sai meglio risolti.

Carolyn danza se stessa nello stile della Carlson, ci sono forse venti minuti su una serie di canoni fugati al stampo bachiano che consente le tipiche diagonali, i giri della danzatrice e del suo formidabile partner abituale Larrio Elson.

La compagnia, passata da sette a dodici elementi, segue con grande impegno la propria leader in eleganti costumi bianchi di Francesco Zito. Ma appare subito demotivata e arriva al termine anche provata inutilmente e scarsamente dalla freddezza evidente del pubblico. Persino le luci di Peter Vos, che apparvero arcane nell'onirico «Undici onde» e splendenti in «Underwood» qui non sono significanti, e anzi quasi inavvertibili.

Come abbiamo detto successo, venato anche di qualche contrasto e segni continui di disagio e impazienza.

Luigi Rossi



Carolyn Carlson e Larrio Elkson, suo formidabile partner

Sentenza a Sulmona

Il più grave diffamare via etere

SULMONA — Per il tribunale di Sulmona (L'Aquila), pur mancando una legislazione precisa sui diversi reati di diffamazione, ritiene più grave il reato di diffamazione con il mezzo radiotelevisivo rispetto a quello commesso a mezzo stampa. Esiste dunque una diffamazione via etere, più grave perché radio e tv hanno un pubblico più esteso di quello dei mass-media stampati.

In base a questo principio, un commentatore sportivo di Tv-1 di Sulmona è stato riconosciuto colpevole di diffamazione e condannato a 8 mesi.

Burt Lancaster anziano indomabile ad Atlantic City

Questi i film di stasera alle tv.

Bonomelli malinconico, nostalgico e irruente in un recente film di Louis «Atlantic City» (1980) con un Burt Lancaster in forma, Susan Sarandon e Michel Piccoli. La ricetta è ambientata ad Atlantic City, centro di biache e di gangsters.

Una signora si ritrova per caso in possesso di un pacco di droga di enorme valore; rivolte le scotta tra le mani e chiede aiuto a un vicino, un anziano bookmaker che vive di sogni e di vantarie facendosi mantenere da una vecchia, insopportabile vedova. Inseguito e tallonato dai gangsters, l'uomo, che ha sempre parlato di momenti di gloria mai vissuti, si scatena.

Rete 4, un western violento di Sam Peckinpah «Il mucchio selvaggio» con Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan: alcuni ex fuorilegge si mettono al servizio di un generale messicano per dare la caccia a Pancho Villa (impersonato dal regista Fernandez) finiranno via via, banche e biechi, col battersi a fianco dei peones per la libertà.

Italia 1, Paul Newman in «Colpo secco» (1967) di Roy Hill, è il capitano di una squadra di hockey su ghiaccio di una cittadina di provincia che per vincere ingaggia giocatori dai metodi pesanti e violenti.

Riccardo Fogli rappresenta l'Italia all'Eurofestival questa sera alle 22, rete Uno

Alle televisioni

Raitre

Telegiornale: 13,30; 17; 20, 21,50; 0,50
10 — Sole tu verità. Quattro episodi scritti da Enrico Roda. 4° ep. Prima di mezzanotte
11 — L'anno Mille - «La ricerca di Dio»
11,55 C'era una volta... l'uomo: Pietro il e la sua epoca
12,30 Check-up: «La immune depressioni»
14 — Prisma. Settimanale di varietà e spettacolo del Tg 1. Conduce Lello Bersani
14,30 Totòtruffa '62 (1961), film di C. Mastrocinque con Totò, Carla Macelloni, Peppino De Filippo, Ernesto Calindri
16,15 e Ollio - Il fantasma sregolato
16,30 Speciale Parlamento
17,05 Prossimamente - Programmi della sera
17,20 I problemi del signor Rossi: la e la legge
18,10 Estrazioni del Lotto
18,15 Le ragioni della speranza
18,25 Gli antenati. Un cartone animato di Hanna e Barbera. «Fred Occhio di lince»
18,50 Jessika - piena sul gioco
19,45 Almanacco del giorno dopo
20,30 Milva, e Oreste Lionello in «Al Paradise»
22 — Da Monaco (Germania): Gran Premio Eurovisione della canzone 1983

Retedue

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,20; 23,55
10 — In diretta dallo Studio 5 di Roma: Bis
12 — Meridiana - Spazio casa
12,30 Tg 2 - Start. Muoversi: come e perché
13,30 Scienza - Settimanale del Tg 2
14 — D.S.E. - Scuola aperta. Settimanale di problemi educativi
14,30 Sabato sport: Ciclismo, Castellaneta Marina, Giro di Puglia - Ippica, Concorso internazionale di dressage
16,15 «Il dado magico». Rotocalco del sabato
17,35 Estrazioni del Lotto
17,40 Prossimamente - Programmi per
18 — Tg 2 - Bella Italia. Città, uomini e cose da difendere
18,30 Tg 2 Sportsera
Blitz presenta: Il sistemone
City (1979), film di L. Mele con B. Lancaster, Michel Piccoli, Susan Sarandon
23,20 Il cappello sulla ventiera. Spettacolo della suite di Alberto Argentini
23,20 Dortmund: Hockey su ghiaccio: Italia - Svezia, campionato del mondo

Retetre

Telegiornale: 19; 21,50
11,30 Trento: 47° mostra internazionale dei vini del Trentino
17 — La favolosa storia di pelle d'asino (1970), film. Regia di J. Demy, con Catherine Deneuve, Jean Marais, Jacques Perrin, Micheline Presle
18,25 Il politico - Programmi visti e da vedere sulla rete tv
19,35 Tutti Folco Quilici - L'Arena di Verona: ieri, oggi, domani
20,15 Prossimamente
20,30 In diretta da Venezia - mercanti d'arte contro i truffatori. Una internazionale a Palazzo
10 registi italiani, 10 racconti italiani: L'isola, racconto di Gianni Stuparich, con Omero Antonutti, Juliette Meynial, Eduard Ene. Regia di Pino Passalacqua
23,05 Jazz club - Concerto di Marco di Marco, Nisio - H. Pederson, Philip Catherine

Alla radio

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23. Onda verde: 6,02; 6,56; 7,56; 9,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18,56; 20,56; 22,56.

6 Segnale orario 6,05, 7,36, 8,45 La combinazione 9 Weekend. 10,15 Black-out, 11,10 Ornella Vanoni «Incontro musicale». 13,30 Rock Village. 14,05 L'ultima delle primedonne Maria Callas. 16,15 Start. 19,30 Radiouno jazz '83; 21,30 Giallo sera; 23,05 La telefonata; 15-24 Stereosound.

Radiodue

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6, 6,06, 6,35, 7,05 Il buongiorno; Il Bollettino del mare. 8,45 Male e sua, 9,32, 10,13 Transeuropaexpress, 10 Speciale Gr2 motori; 11 Long playing; 12,10, 14 Trasmissioni regionali; 12,42 Hit Parade, 17,32 Mosaico di un viaggiatore. 21 Concerto sinfonico. 15-24

Radiotre

radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 23,55.

6 Preludio, 6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino. 12,30 Folkconcerto; 17, 19,15 Spazio tre. 21,10 La musica Pianista Emil Gilels 23 Il jazz. 24-6 Stereonotte

Italia 1

12 — Bexe
13 — Bim bum bam
14 — Adolescenza inquieta
15 — Operazione ladro
20,30 I battesimi del sabato sera: Newman - Delon Colpo secco, film di George Roy Hill con Paul Newman, Jennifer Warren
L'erede, film di P. e Delerre con Alain Delon, Simone Signoret, Ottavia Piccolo

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,05; 23
10 — Appunti del sabato
13,40 Per i più piccoli
14 — Per i ragazzi
17,20 Colpo un ne, telefilm
18,10 Mag. Suoni e immagini
18,50 del Lotto
20,40 Per favore non toccate la pallina, film con McQueen
22,15 Sabato sport

Canale 5

11,30 Mary Tyler Moore
13 — Il pranzo è servito
14,30 20 chili di guai e tonnellate di gioia, film Tony Curtis
17 — Ralphsupermaxieroe, telefilm
18 — Il mio amico Arnold, telefilm
20,25 Attenti a noi due
22 — L'allegro squadrone, film con Alberto Sordi
0,45 Omaggio a Presley: Pugno proibito

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22
14,55 Hockey da Dortmund: Urss - Csr
17 — Calcio da Parigi: - Jugoslavia (nell'intervallo Tg notizie)
18,45 Il corriere, telefilm
19,45 Con noi... in studio
20,30 Operazione testa, telefilm
21,30 1, 2, 3... rock
22,10 L'ingenua, film Ilona Staller, Giorgio Ardisson, Orchidea De Santis

Rete quattro

14 — Cronaca De Pedra, novela
14,45 Nanny la governante, film con Bette Davis
16,55 Vai col verde, quiz, giochi e simpatia di Enzo Tortora
Star Trek, telefilm
19,30 Charlie's Angels, telefilm
20,30 Il mucchio selvaggio, film di Sam Peckinpah, con William Holden, Ernest Borgnine
23,30 Bomber

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23
14,30 Consigli
16,30 Discoring
17,25 Le re dell'Ape
18,15 allegria, telefilm
19,30 Gli affari sono ri, quiz
20,30 A bocca perta
21,30 Le sei mogli di Enrico VIII
Squadra speciale K 1, telefilm - Bollettini meteorologico - Oroscopo

Eurotv

10,30 Cuore selvaggio, telenovela
19 — Kimba il leone bianco, cartoni animati, ventitreesimo episodio
19,30 Bonanza, telefilm
20,30 Ragazzi di provincia, - commedia di R. Mulligan con Tony Curtis, Debbie Reynold (110' - col., 1960)
22,15 Catch: incontro di lotta
23,15 Rombo. Settimanale a tutto motore

Rete A

14 — Sulla strada della California, telefilm
16 — La pistola e il pulpito, film
18,15 Vultus 6
19,15 Tre contro tutti, gioco
20,15 Tutti gli re, film
22 — «Stelle nude»
23,30 Buongiorno Irina film di Otto Preminger con Deborah Kerr, David Niven

PRIME

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Three di Wan Dorrey. Col Dr.: 18,40, 17,20, 16: 20,30, 22,30.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147): La notte dei morti viventi, Anni Bezzi, Debra Clare (divertente). Ap. 16, film 15,20; 17,10; 19, 20,50, 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 543.190): Assaporo... primo spiaggia a sinistra, Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Simonia Marchi. Col Non visi. Dr.: 16,40, 18,45, 20,55, 22,30.

ASTOR (via Vietti 8, tel. 519.516): Gandhi, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Flower Howard (spettacolare) Ap. 14,45; film 15, 18,20, 21,40

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 500.714) chiuso per ferie.

CAPITOL (via San Dalmazzo 28, tel. 540.606): Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare) Orario 15; 18,20; 21,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.116): Tu mi turbi di e con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi (divertente) Col Non visi Dr.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30 L. 4000

CRISTALLO (via Gioia 8, tel. 650.71.00) chiuso per lavori.

DORA (via Cigna 8, tel. 543.429): Il venditore, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico). Ap. 15,30; film 16,40, 17,50, 20,10, 22,30.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Sapore di mare con Jerry Calà, Marina Suma, Vanna Usi. Colori Non visto. Orario 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

IDEAL (C. Regina 4, tel. 561.523): Un povero ricco, di Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti Dr.: 18,10; 17,40, 19,20, 20,50, 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Orario 14,20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 653.354): L'accalappiacani, un delitto, con Gabriel Pomerio, regia di Patrick Aubier (commedia erotica). Col. Vet. 18 Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): La porcellona (Dusty Rie ed colori), Dominique Aventine, Gabriel Pontello. Vet. 18. Col. Dr.: 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30. Ingresso L. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.500): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Vanna Usi. Non visto. Dr.: 16; 18,50, 18,45, 20,35, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Orario 14,30, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.67.01): Bas Boglies, 1° tempo - Momenti con personaggi. Vet. 18. Ap. 18. Ult. 22,30. Ingresso riservato soci Nautilus Club.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Pornografia estrema. Vet. 18 Ap 10, ult. 22

NEI CINEMATOGRAFI

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Sapore di mare, Massimo Troisi, Giuliana De Sio, regia Massimo Troisi (comico) Dr.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 L. 4500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Colpire al cuore, di G. Amelio, con J.-L. Trintignant, L. Massimi Techn. Non visi. Nuovo film: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

STUDIO RITZ (via Assisi 2, tel. 830.581): Io, Chiara e lo Scuro, di M. Pontl con Francesco Nuti, Galliano De Sio (divertenti da non perdere). Col Non visi Ing 4500, Ridot 2500 Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Bogino 8, tel. 530.363): Super sexual elephant (S.P.K. americani hard 83), v.o. James Hadden, colori. Vet. 18 Ap 14,30; ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): Pappa e Ciccia, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (divertente) Ap. 14,30 Film: 14,40; 16,40; 18,40, 20,40, 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Cesare Lana Saluzzo 77, tel. 297.197): Circolo in attesa di verifica della Commissione Provinciale di Vigilanza. Prossima riapertura.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 434.621): Querelle de Brest di R. W. Fassbinder con Franco Nero, B. Davis, J. Moreau Techn. Ver 18 Ap 20, ult 22,30 Ing 3500, Ridot 2000.

FARO (via Po 30, tel. 832.219): E.T. l'extraterrestre, di S. Spielberg (fantastico). Ap 15,15; film 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

LA PERLA (corso Giulio Cesare 24, tel. 386.720): Victor-Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston Vet 14. Dr.: 15,05, 17,00; 19,05, 22,20

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 766.803): E.T. l'extraterrestre un film di S. Spielberg (4 premi Oscar). Dr 19,30, 18,30, 20,30, 22,30.

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876.081): I falchi della notte, Silvester Stallone Vet. 14 (avventuroso). Dr.: 18,20, 17,10, 19, 20,40, 22,40.

MILANO - GOPPION LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.265): Vacanze erotiche. Vet. 18 Ap 10, ult. 22,30.

SELENE RAGAZZE alle ore 15 e 17 Bonazzi spettacoli a sparo, di Wan Dorrey.

SELENE (corso Bolzano 52, tel. 674.171): Poliziotti democratici protezioni, di Steven Spielberg Vet 18 Ap 20, ult 22,30 Sconto Acec e Agis.

S. PAOLO (via Cesana 84, tel. 372.637): Il Bisse, l'orbite e il cacciatore, Alvaro Vitali, Peppe Franco, C. Russo Techn. Non visi Dr.: 20,30, 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.042): La via erotica Vet. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saccni 18, tel. 511.205): Rapporto a tre, Laura Levy Vet 18. Orario: 14,05, 15,40, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 627.065): Il Bisse, l'orbite il cacciatore, Alvaro Vitali, Peppe Franco, Daniela Poggi Non visi. Ap. 10, ult. 22,30.

FORTINO (via Cigna 67, tel. 486.557): Tessaroce, Nino Manfredi, Renato Pozzetto, regia Nanni Loy. Ap. 20,15; ult 22,30.

NUOVO ODEON (via Venezia 2, tel. 740.232): Servizio tenebi, un film di Alan Parker nella cornice dell'High dynamic system Musiche di Michael Gore, Lyrics D. Pitchford vocal Irene Cara. Ap 20, ult 22,30

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608): Clarinetto, M. Merola, N. D'Angelo Non visi Ore 20, 22,30.

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749.2007): Il barone di Münchausen, cart. anim. a col ore 15-17. Per le prenotazioni scrivi via Zona Francia

ZONA

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544.077): Persecuzione di Eric Rohmer. La mia notte con Maud (versione italiana) con Jean-Louis Trintignant ore 18 e 18. La marchesa Von (versione italiana) con Bruno Ganz, Edith Clever, ore 20,45 e 22,30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ROMANO (via Baccni 55, tel. 597.715): Sogni mostruosamente proibiti, con P. Villaggio Ap. 17,30

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 329.9327): 1941 allarme a Hollywood di S. Spielberg con J. Belushi Ore 20, 22,30.

VALDOCCO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi Nm La casa di John Carpenter con Kurt Russell Vet 14 (3° visione). Ore 20,20, 22,30

ZONA FRANCIA

BERTOLDI (corso Tassoni 3, tel. 749.36.43): Manhattan di W. Allen con W. Allen, Diane Keaton.

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.29.07): Bomber, di M. Lupo con B. Spencer, J. Calà Ore 20,40, 22,30.

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE: Oggi 8 Bello, Alvaro Vitali

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHIERA: Vai avanti tu che mi vien da ridere.

LANTERI: La storia più grossa del mondo.

MANCI (largo Cl. Cesare 108, tel. 237.974): Punto proibito di mia moglie. Vet. 18 Ap. 15: ult. 22,30

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

CINEMA TEATRO OLE MADAM' 'O TURIN (v. S. Giulia 7 - tel. 819.373): Quinquer nel paese di Lilliput. Programmazione unica ore 18,30.
Cinema e carattere pornografico.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: In viaggio con papà.
DORDANO
ROYAL: Cinerenicka.
SUSSOLENO
MARCIEU: Rambo.
CARMAGNOLA
LUX: Io Chiara e lo Scuro. Non visto.
MARGHERITA: Scomio e Dyde diritto di famiglia.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Sapore di mare.
POLITEAMA: Un povero ricco.
CASELLE
ROMA: Tootsie.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Scusate il ritardo.
GRANDE DUOMO: Tutti per uno.
CUORGNE'
PERONA: Scusate il ritardo.
MARGHERITA: Ufficiale e gentiluomo.
GIAVENO
SAN LORENZO: Bingo Bongo.
VIRLE
POLITEAMA: Tootsie.
LANZO
CATALANO: E.T. l'extraterrestre.
LEINI'
AMBRA: Chi osa vince.
MONTANARO
VITTORIA: Il lido dell'uccello. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Porky's quasi pezzi pezzi porcellini.
MOVE
EDEN: Finire le volpe il Rosa.
CRESSANO
MODERNO: Il Bisse l'orbite e il cacciatore, A. Vitali
PINEROLO
HOLLYWOOD: Un povero ricco.
ITALIA: Pappa e ciccia.
NUOVO: Montenegro tango.
RITZ: Chi osa vince.
PIOSSASCO
I GIORGIS: In viaggio con papà.
SETTIMO
[illegible]: Le ragazze di Trieste.
[illegible]: Vado a vivere da solo.
[illegible]: Grand Hotel Excelsior.
SUSA
CENISIO: Scusate il ritardo.
VALPERGA
AMBRA: Un povero ricco.
VENARIA
DANTE: Letizia.
SUPERCINEMA: Rambo.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI (Sala 500) ore 21 Festival della canzone napoletana. Il paese dei campanelli. Prenotazioni.

AL VECCHIO PO: La bambola assassina. Spettacolo per le scuole. Tel. 650.668

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 816.046): ore 21 due spettacoli Paradiso dell'acqua nel tempo per non bere - Essere l'Edipo nel tempo per non edere. Compagnia del Cabaret Voltaire. Prenotazioni

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 20,30 Compagnia Quattro Cantoni di Roma Recital di e con Rino Sudano. Ingresso soci

CARIGNANO: ore 21 Il bugiardo di Goldoni. Tel. 54.45.82. Ultimi 2 giorni

CENTRALINO CLUB (tel. 837.800): Zucchero e Caffarel.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole: tel. tel. 650.336

GOBETTI: ore 21 Paolo e Lucia Poi in Parade-stretti. Tel. 544.562. Ultimi 2 giorni

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 I Cabarettieri presentano Cantalupa... cantalupa. Testi di Gianpiero Viale. Info tel. 665.552.

NUOVO: il primo quotidiano. Sono aperte le iscrizioni al seminario di mimo con Alessandra Masoni tel. 580.656

PUNTO FISSO: dal 2 maggio stage di 3 mesi su Giochi drammatici e tecnica del movimento. Iscr. Presso Duomo ore 18-20 tel. 576.843

CIRCHI

CIRCO NANDO ORFEI (Parco Pevarin, tel. 766.902): tutti i giorni 2 spett. ore 16,30 e 21,15. Festivi 3 spett. ore 14,45, 17,45, 21,15.

RITROVI

AL BACIATELLE (Via Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby
BELLE ARTI: ore 16,30-21 danze
CLUB 84: ore 21 danze.

DUPARC: ore 21 Ulanovi Band.
EDEN: ore 16,30-21 Il Guardiaglio
FARO: 15,30 e 21 I Loro's.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, ballo, ore 21 disco
GARDEN: 15,30 grande pomeriggio danzante, 21 ore unite al Garden.
LA PERLA: ore 16,30-21 danze.
LE RGI: ore 21 Dal Musetto.
MASSAIA: ore 21 Doubleface.
ODEON: 15,30-21 Cabaret Sound
PRINCIPE: ore 21 Nuccio Nicolai.
TROCADERO: ore 21 La Troupe.

SAN GIORGIO VALENTINO - Relaxate: Cucina con Gino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Belloni 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renato Galino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

LA BUSSOLA (v. Po 9): pers. Soffiantino.
LA CIOSTRA - Adolfo Sanguinetti.
NARCISO: sculture di G. Sangregorio.
PIERA (c. Cavoli 22 - tel. 877.344): (XXII) Radiano pittori piemontesi in amichevole.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Nostalgia di Liscl. La vi-sti.
VIOTTI: Emal Fucini

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Fen da mesdera» Alle 16 e 21,15 **La maglia sconosciuta** di R. Walsh con Sal Mineo, C. Carbo, T. Moore (Bari Univ., 1955, col., muto).

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14,30-18.30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 5): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, ore festive ch. 13.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30, 15-19, chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per adattamento a nuovo della raccolta.
MUSEO EDIZIO (v. Accademia delle Scienze 5): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12, 14,30-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordini 7): 9-12 - 15-18; Festivi: 9-14; lunedì chiuso
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-18
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): quarto, feriali 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): resi riaperto al pubblico e parzia dal 19 aprile
MUSEO DI STORIA NATURALE «R. SCO» (viale Treves 37): domenica 9-13

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2° e 4° domenica e il 1° e 3° giovedì del mese

DA 5 SETTIMANE TOP!!
NAZIONALE GIOIELLO
Ritornano!
PIO ANGELETTI - ADRIANO DE MICHELI presentano
sapore di mare
...JERRY CALÀ - MARINA SUMA - CHRISTIAN DE SICA - MICHELE CAMMAROTA
...DURO BANZINA

ROMANO
COLPIRE AL CUORE
Un film di GIANNI AMELIO
L'applauso di Venezia è trionfo a Torino
...il film di GIANNI AMELIO è un referto (e un «giallo») dolorosamente reumatico. Alto professionismo di JEAN-LOUIS TRINTIGNANT...
(Corriere della Sera)
...un film fosco, tempestoso, teatro nel taglio delle inquadrature...
(Il Giornale Nuovo)
«COLPIRE AL CUORE» è un film che sa molto per la sua forza, il rigore delicato dello stile, la sapienza della narrazione...
(Il Giorno)

Querelle
un film di de Brest
RAINER WERNER FASSBINDER
ARCO
ha lasciato un messaggio di poesia

METROPOL oggi IL «MIGLIORE»
LA PORCELLONA
18 a. (une jeune fille en chaleur) 18 a.

REPOSI: 2° MESE
IL FILM CHE RIPETE IL TRIONFALE SUCCESSO di «RICOMINCIO DA TRE»
MASSIMO TROISI
Scusate il Ritardo
un film scritto e diretto da MASSIMO TROISI

4° Settimana all'IDEAL
La coppia del cinema italiano spettacolarmente irresistibile:
RENATO POZZETTO ...ORNELLA MUTI
UN POVERO RICCO
Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

Tra un film e l'altro scegli Tiffanus
VITTORIA
Un trionfo!!
Villaggio - Banfi il derby più comico della stagione
PAPPA e CICCIA
MILLY CARLUCCI ALESSANDRI SARACINI
NERI PARENTI

CENTRALE d'Essai
5ª settimana
«... un film da goderci e da ripensarci nei momenti di malumore...»
«... BENIGNI si richiama allo stile di Buster Keaton e Tati...»
ROBERTO BENIGNI
tu mi turbi

STUDIO RITZ
5ª settimana
«... gli appassionati di birdo andranno in visibilio, gli amanti del cinema leggero avranno di che divertirsi. E il cinema italiano di che rinfrancarsi...»
GIULIANA DE SIO
MAURIZIO PONZI

ARISTON
Quando i sogni dei 16 anni diventano realtà...
le mele sono mature

OLIMPIA LILLIPUT
Lui Tootsie... Lei Dustin Hoffman
Sfiduciato, accettò un ruolo femminile e diventò una star.
DUSTIN HOFFMAN
Tootsie
un Film di SYDNEY POLLACK

ASTOR e CAPITOL
ORARIO: - 18,20 - 21,40
Vincitore di 8 PREMI OSCAR
GANDHI

LA PERLA
GLOBO D'ORO a JULIE ANDREWS come migliore attrice
BLAKE EDWARDS' VICTOR Victoria
Tutta l'ironia parigina di lei. Ma soprattutto tutto il gusto italiano di lui.

SUCCESSO al DORIA
per un mercato che scotta:
IL VERDETTO

Stasera alle 20,30 RETE 2 TV
un grande regista francese racconta con ironia una storia americana
Atlantic City U.S.A.
di Louis Malle
con Burt Lancaster, Susan Sarandon, Michel Piccoli
Leone d'oro "ex aequo" alla Mostra di Venezia del 1980
COMMEDIA, DRAMMA, AVVENTURA
NEL FILM DEL SABATO SERA SULLA RETE 2 TV
prossimamente
David Niven e Faye Dunaway in
Il capitano di lungo...corso
di John Frankenheimer
Richard Harris e Omar Sharif in
Juggernaut
Richard Lester
Alain Delon - Catherine Deneuve in
Notte sulla città
Jean-Pierre Melville
Catherine Deneuve - Anouk Aimée in
Chissà se lo farei
Claude Lelouch
RAI Radiotelevisione Italiana

Prossimamente a Vinovo Sabato 23 ore 15
Premio Bolzano L. 10.000.000
Oggi concorso gettoni d'oro

AMBROSIO
TRON

la Commedia
Stasera, domani ingresso omaggio e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
della Pasqua
CARAVAN CENTER
Domenica 1° maggio
I LANGAROLI

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
sera
un'altra grande orchestra
BRUNO D'ANDREA BAND
AL LISCIO
I BIG LISCIO

ALFIERI
Ore 21 - Domani ore 15,30 e 21

NUOVO - SALA VALENTINO
Questa sera ore 21,15
domani ore 16,18 e 21,15
I CABARETTIERI
presentano «CANZONA...CANZONA»
testi di Gianpiero Viale
ULTIMI TRE GIORNI

V. della Rocca 18 - T. 83 75 00
Questa sera ore 22
ZUZZURRO e GASPARE
Inf. prenot. ai soci dalle 19

GARDEN
Str. Valsalice 3 Tel. 655.059 Bus 64
OGGI E DOMANI LUNEDI'
ORE 21 LISCIO AL GARDEN

SMERALDO
CHIVASSO
Ore 21 BALLO LISCIO
I LANGAROLI
Domani e lunedì ore 15 DISCOTECA

8° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE e COMMERCIALE
Torino 15 - 25 aprile 1983
orario: 9,30 - 20
PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO
□ autocarri □ veicoli speciali
□ rimorchi □ componenti
□ accessori □ attrezzature

CINEMA TORINO
IN HARD AMERICAN
Vietato anni 18

GIGI Sammarchi e ANDREA Roncato
ARLECCHINO
Un profumo di mare, di donne, di scherzi, di amici..
Un mare di risate con GIGI e I «DRAGHI» del Mediterraneo
ACAPULCO, prima spiaggia... a sinistra

Il Cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

Il commediografo ha fatto centro con «Brighton Beach memoirs»

Simon nell'Olimpo di Broadway

La mecca del teatro riscopre «Uno sguardo dal ponte» di Miller, interpretato splendidamente da Tony Lo Bianco

NEW YORK — Da alcuni anni, Neil Simon è il commediografo di maggior successo degli Stati Uniti. Il tramonto di Tennessee Williams, di Arthur Miller e di Edward Albee gli ha lasciato di fatto il dominio di Broadway.

Estremamente prolifico — nell'ultimo ventennio ha prodotto con implacabile regolarità una commedia all'anno, più innumerevoli copioni cinematografici — Simon non è però mai riuscito a raccogliere l'eredità culturale dell'illustre triade. Sposato con una bravissima attrice di Hollywood, Marsha Mason, è sempre stato giudicato dai critici un peso leggero tra i pesi massimi. In verità, i suoi personaggi abbondano di battute e scarseggiano di pathos e di solidità. Più di una volta, il *New York Times* ha osservato che le opere di Simon sembrano sketches televisivi portati a teatro.

Con l'ultima commedia, *Brighton Beach Memoirs* («Ricordi di Brighton Beach») il commediografo sembra essere uscito dalla sua routine mediocrità. Il lavoro è largamente autobiografico e ricorda, forse con meno vigore drammatico ma certo con più mordente, *L'orologio americano* di Miller.

Non solo è ambientato come quello in una famiglia ebrea negli anni della grande crisi, e ha per protagonista un adolescente che fa insieme da narratore e da interprete della scena più significativa. Ne coopta anche la tecnica teatrale brechtiana di quadri sovrapposti e di scenografie scheletriche.

Il più autorevole critico newyorchese, Clive Barnes, dopo aver paragonato alcune scene alla commedia («Simon deve confondere il disegnatore Rembrandt», ha riassunto così il suo giudizio. «*Sono sicuro* — *scrive* — *che i nostri accademici abbandoneranno le nuvole su cui si sono rifugiati e incomincieranno a parlare di Simon con la serietà che egli merita* — *sono sicuro che i ricordi di Brighton Beach diventeranno un punto di riferimento costante della letteratura drammatica americana*».

«*Siamo di fronte a un maestro* — ha aggiunto Barnes — *a migliorare col succedersi delle produzioni*». Il critico auspica che Simon, nei suoi lavori futuri, «*sappia mostrare maggiore aggressività*». «*Le sue principali debolezze nei confronti di quest'opera sono le stesse: il commediografo ha paura di affrontare il tema del dolore, nei momenti più difficili si isola negli schemi e nelle barzellette: è un peccato, l'artista deve saper spiccare il salto finale, a costo di rischiare la catastrofe*».

Nelle sue linee generali, *Brighton Beach memoirs* è il diario del protagonista, il giovane Eugene, nel 1937, l'anno finale della sua adolescenza; del quartiere di Brighton Beach — Brighton Beach appunto — dove egli cresce e che ospita la più grande comunità ebraica newyorkese; del nonno europeo alla vigilia della guerra.

Eugene, che ha deciso di diventare uno scrittore e non riuscirà a entrare nella squadra di baseball degli Yankees, si rivela un attento cronista delle «piccole cose della vita», nonché della più ampia tragedia storica che sta per scatenarsi sul mondo, intorno a lui ai membri della sua famiglia, ai vicini di casa. Tra questi ultimi vi sono il fratello più anziano, Stanley, la sua bella ma affettuosa madre Kate, il padre, un duro operaio, la piacevole vedova Blanche e le sue due figlie. Nora ormai in età da marito, e Laurie, quindicenne, di cui il ragazzo naturalmente si infatua.

L'interpretazione — e qui i critici sono unanimi — è magistrale. Il protagonista, Matthew Broderick, figlio d'arte, è giudicato la scoperta dell'anno; nella parte del fratello, Zelyko Ivanek ricorda addirittura il Marlon Brando prima maniera, quello appunto delle opere di Tennessee Williams.

Per una singolare coincidenza, Broadway ha riscoperto, in una stagione più che altro commerciale, il capolavoro di Arthur Miller, *Uno sguardo dal ponte*, reso celebre in tutto il mondo anche da Raf Vallone, e *L'uomo con tre braccia* di Albee, che più che un dramma ricorda una lezione di morale.

I Ricordi di Brighton Beach sono indubbiamente il paragone con la commedia: è molto più vivace e efficace, e rivela un mestiere profondo. Rispetto alla prima, undici capolavori di Miller, non c'è più da desiderare; è il caso che Simon ha ancora spazio per migliorare, e dovrà produrre lavori ancora più significativi per restare nell'Olimpo in cui la critica americana ha deciso di collocarlo. *Uno sguardo dal ponte*, interpretato splendidamente da Tony Lo Bianco, sta perciò rilanciando la fama di Miller. L'italiano autore, in una divertente intervista alla televisione, ha raccontato che la gioventù americana «*lo sta riscoprendo*».

a. c.

Tony Lo Bianco fa Miller

Nella polemica sui bilanci degli Enti Lirici, aperta dal direttore artistico del Regio di Torino, Rattalino, interviene Moscon, Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma.

Rattalino [illegible] si fa cultura [illegible]

«*Lo Stato corrisponde un contributo annuo agli Enti lirici, quale riconoscimento della loro importanza culturale e non solo per il nostro Paese. Non si fa cultura senza nuovi studi, senza ricerca di cose diverse, senza sperimentare strade non battute. Altrimenti è mera routine.*

Produrre — come ha fatto il Teatro dell'Opera per l'inaugurazione della stagione 82/83 — un allestimento della Semiramide affidandolo ad uno dei più grandi artisti contemporanei, Arnaldo Pomodoro — che non aveva mai lavorato per il teatro lirico —, è stata un'operazione culturale di grande respiro. Certo si sarebbe potuto chiedere in prestito ad una altro Ente un vecchio allestimento, con minor spesa. Ma il bilancio 1982 dell'Opera — escludendo gli interessi passivi dovuti alle inadempienze statali — era in pareggio pur nella previsione del nuovo allestimento della Semiramide. Sicché legittimamente l'Opera ha messo in scena questo spettacolo, ha lavorato per la scoperta del nuovo, ha fatto cultura.

L'equilibrio è minato e non è senza dubbio fondamentale; ma per ottenerlo occorre che le leggi che questo nostro Stato si dà vengano rispettate, che i contributi vengano erogati nei tempi prescritti e gli Enti lirici non vengano lasciati ad attendere, come nell'aprile [illegible], i contributi che dovevano essere versati il I semestre 1981 e del 1982.

E occorre ricordare inoltre che i contributi sono proporzionali al costo dei dipendenti: perché se così fosse — come giustizia imporrebbe, visto che per i teatri c'è cassa integrazione e non si deve né si può provvedere a licenziamenti — ecco così fosse dunque il Teatro dell'Opera dovrebbe percepire, per fare un esempio, più del doppio del contributo stanziato a favore del Regio di Torino. Del che siamo molto lontani, purtroppo.

Non sembra dunque che la vicenda della Semiramide romana possa prestarsi a drammatizzazioni polemiche come ha fatto la direzione del Regio».

Giorgio Moscon

I magnifici attori di Glasgow in scena a Parma con il divino marchese

Nel boudoir di Sade irrompono i punk

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — *Abbiamo capito bene perché il Citizens Theatre di Glasgow ha presentato al pubblico* philosophie *nel boudoir da Sade, al Teatro Festival di Parma, è stato, per celebrare un paradosso, uno spettacolo un tantino imbarazzante. Peccato, perché questo è il più audace e ad un tempo rigoroso dei due spettacoli portati in Italia dalla eccellente compagnia.*

Il regista Philip Prowse (quello, per intenderci, del Mercante di Venezia al Teatro Nuovo) ha approntato una riduzione rispettosa del dialogo filosofico scritto dal divino marchese a 55 anni, nel 1795, mentre trascorreva uno dei rari periodi di libertà vigilata, più che circospetti dei suoi amici rivoluzionari, dopo 20 anni di Bastiglia e in tanti nel manicomio di Charenton.

Per rispettare Sade vuol dire non mantenere inalterata la scrittura del pensiero aristocratico e ribelle, ateo e anarcoide, ma seguirlo, passo dopo passo, nel grado di ossessione erotica, non arrestarsi d'innanzi a nessun divieto, anzi fare sacrosanto dovere di abbattere tutti, l'uno dopo l'altro.

Eccoli, dunque, gli attori Citizens nel foto di un salone parigino tardo settecentesco, Madame de Saint Ange è in rigoroso stile di velluto scuro da società, il cavalier Dolmance è in vestaglia bianca e nastro parrucca. Nelle loro nere torri l'attorniano, severi, cinque domestici. Ma, in questo scenario, sono anche adolescentini punk, neri di ciuffo, nelle maschere da baia, che mischiano, coscienziosi, dosi di cocaina, le offrono agli astanti, cavano garbatamente l'opposto giradischi la colonna sonora, mescolandosi in continuo all'azione.

Una scena dello spettacolo «Filosofia nel boudoir», presentato dal Citizens di Glasgow

Quando, fragile nel suo attillato, irrompe in quel tetro e vacuo salone, perniciosamente sospeso tra il secolo dei Lumi e il nostro, la quindicenne, virginale Eugenie, l'allieva e la vittima dei due sublimi istitutori, ciò cui assistiamo è una sorta di contrasto platonico rovesciato: una sequenza di stringenti argomentazioni filosofiche sui legami domestici, sulla religione, lo stato, il libertinaggio, l'omicidio, mescolate ad accurate ricognizioni degli organi genitali.

Crescendo in sapienza e virtù erotologiche Eugenie fino a sfondo alla dolcissima Faithfull, alla spiritosa Lene Lo ch a un bellissimo Peter Gabriel.

*E proprio Bab specie di «padrino» della mostra: sue sono musiche che attraversano le reti metalliche del Mulino, composte appositamente per *Rockabola*, con suggestioni acquatiche e rumori inquietanti.*

belle le due foto dei Tubes: tutti azzimati subito prima del concerto, completamente sfasciati subito dopo. Harari è riuscito a far quasi bello Franco Battiato, mentre ha reso un brutto servizio alla Bertè ribattezzandola nel suo chiodo sexy.

La mostra, organizzata dall'Assemblea Teatro e curata da Renzo Gioia, resterà aperta fino all'8 maggio. Sarà quindi a Barcellona da maggio a luglio, per poi arrivare a Milano, Venezia e Roma.

m. ven.

Ma vi giuro che con quei quattro movimenti inediti che ci intravedere, è come avessimo visto tutto, o quasi. E subito pensiamo in quale baratro di volgarità inabisserebbe qualunque compagnia italiana innanzi a un copione del genere o, all'opposto, ne riuscirebbe malaccia per barbarante autocensura.

I giorni scorsi, invece, non si vietano nulla: compreso lo strazio della madre Eugenie, che se ne va lasciandola, stupefatta, la pelliccia di visone e collana di pelle vera, e viene sodomizzata figlia

sequenza, che, anche nel dialogo sadiano, è il vertice della furia eversiva (la distruzione della società minuta da quella della famiglia) ti accorgi quanta superiore eleganza intellettuale questa compagnia freghersi. Tutto viene compiuto, nulla è evitato: ma c'è una cosa imperiosa autoironia, un cogliere, quasi felino straniamento critico nei gesti ribaldi, negli sguardi assassini degli attori, c'è, persino nella loro distonia, con attenta tattica della citazione, come tutto venisse, di continuo, messo tra virgolette, che non turbati, ma si un pugno riso liberatorio. Anche se Stendhal non Parma persino si mostra capace di colarsi, tra applausi divertiti e ricomposti.

Guido Davico Bonino

In mostra a Torino e Roma i ritratti dei miti del rock e del jazz

Fermate la musica, c'è il fotografo

Peter Gabriel col trucco di Sanremo fotografato da Harari in un bagno. Tempo: 5 minuti

TORINO — Una trincea di reti metalliche reca appesi, al Mulino Peyla, i più grandi santoni del rock internazionale. La mostra si chiama Rockabola ed è la personale di Guido Harari, fotografo che con gli anni e la massacrante sfacchinata delle tournées ha costruito un rapporto con i divi che cantano.

Interessanti, sul catalogo, i tempi di posa della fotografia. Due giorni per ritrarre, nella sua casa, un ironico e gelato Frank Zappa: smoking e cappello sulle ventitré, posa da artista al pianoforte, e da vero siculo fa le corna con l'aria da gradasso. In un minuto di posa, Lou Reed rivela un volto umido e scontroso: nello stesso tempo, Carlos Santana regala fiumi di dolcezza abbracciando la moglie Urmila. C'è Bob Marley nella famosa serie alla marijuana e Laurie Anderson nella famosa ombra, mentre Sanremo con il suo festival fa da sfondo alla dolcissima Faithfull, alla spiritosa Lene Lo ch a un bellissimo Peter Gabriel.

E' proprio Bab specie di «padrino» della mostra: sue sono musiche che attraversano le reti metalliche del Mulino, composte appositamente per *Rockabola*, con suggestioni acquatiche e rumori inquietanti.

belle le due foto dei Tubes: tutti azzimati subito prima del concerto, completamente sfasciati subito dopo. Harari è riuscito a far quasi bello Franco Battiato, mentre ha reso un brutto servizio alla Bertè ribattezzandola nel suo chiodo sexy.

La mostra, organizzata dall'Assemblea Teatro e curata da Renzo Gioia, resterà aperta fino all'8 maggio. Sarà quindi a Barcellona da maggio a luglio, per poi arrivare a Milano, Venezia e Roma.

m. ven.

ROMA — *Nel di delle più ville di Roma, nel in liberty del centro «Palazzina ni», sono esposte, fino al 9 maggio, le immagini dei protagonisti della musica afro-americana negli Anni 70-80.*

I fotografi Ivo Saba e Luigi Zanon le hanno in dieci anni di «convivenza» con il jazz: centinaia di concerti, decine di festival, visuti sotto il palco a scattare immagini nei momenti più coinvolgenti; e poi a notte fonda a bere con i musicisti e la mattina dopo ancora insieme per caricare strumenti diverse tappe della tournée.

è venuta fuori una colta, «Scena e controscena», che raggiunge appieno gli di partenza: cogliere il face-to-face in due momenti, quello della creazione artistica, performance e quello della riflessione in trasparenza «La mistica preparazione intellettuale, l'espressione semplice e umana».

Oltre foto, spesso proposte, nel caso dell'«Art of Chicago», seguenza vita-spettacolo che dà senso all'intera raccolta, mostra offre serie di bellissime diapositive fogli giornalo alle 11 e alle 17). Ci sono tutti, da Charlie Mingus a Sun Ra da Klein Jones a Sarah Vaughan, da Abbey Lincoln a Archie Shepp.

f. c.

Hemingway morto in film

MADRID — La vita dello scrittore Ernest Hemingway portata grande nella coproduzione ispano-tedesca-francese. Ne dà notizia il quotidiano madrileno «Pueblo».

Il giornale precisa che il libro da cui sarà tratto il lungometraggio — ed anche, sembra, un «serial» televisivo — è opera dello scrittore spagnolo José Luis Castillo-Puche che fu molto amico di Ernest Hemingway. Il Premio Nobel per la letteratura, morto suicida a Cuba, aveva trascorso numerosi anni in Spagna.

Film sulla guerra afghana

MOSCA — Una coproduzione russo-afghana nella quale gli attori interpretano «il ruolo degli eroici medici russi inviati al fronte in Afghanistan» è stato proiettato in «prima» a Kabul: ne dà notizia il quotidiano delle forze armate sovietiche «Krasnaya Zvieda» (Stella Rossa).

Il film, «Calda estate a Kabul», ha ottenuto un notevole successo tra gli spettatori, per la più tecnici sovietici

SERIE A

Si giocano Inter-Roma e molte gare per la salvezza in un clima di sospetti

Torna il campionato, si riparla di scommesse

Marchesi: «Noi non tremiamo né la Roma né gli scandali»

L'allenatore dell'Inter non perde la calma - Liedholm: «Gara dura»

MILANO — Le incognite sono più di una, soprattutto nell'Inter incognite di carattere ambientale e tecnico. Fino a che punto, ad esempio, peserà tutto il polverone sollevato dopo Genoa-Inter?

Se lo [illegible] in queste ore anche Rino Marchesi, uno abituato a mantenere la [illegible] nel ritmare la grande tensione. Il suo carattere, la sua freddezza sono stati fino a ieri una garanzia. Molti focolai d'incendio sono stati spenti sul nascere proprio dall'allenatore.

E domenica c'è [illegible] la grande occasione, l'ultima, irripetibile. Perché battere la Roma potrebbe significare tante cose: riaprire il campionato, [illegible] le mani sulla zona Uefa, fare la pace con il pubblico, che dopo l'eliminazione dalla Coppa delle Coppe e dopo le sconfitte interne con il Torino e il Pisa non ha risparmiato le proteste.

«Finora la squadra ha già reagito [illegible] mantenendo eccellente alla vicenda della partita di Marassi», garantisce Marchesi. «Propria contro l'Avellino, infatti, giocammo comodamente. Giocheremo allora ventiquattro ore dopo la nascita delle prime voci», ricorda il tecnico.

Questa è un'Inter tutta italiana: non ci sarà [illegible]ler, richiamato in patria dalla nazionale, non ci sarà nemmeno Juary, per il momento fermato in panchina. I dirigenti nerazzurri vogliono evitare traumi psicologici al brasiliano, fin troppo implicato nella vicenda di Genova.

[illegible] Altobelli, per esempio, promette grande riscossa. Dice: «E' l'occasione che aspettavamo [illegible] tempo, un'occasione per lottare! uno stadio, [illegible] anche per dimostrare che non meritavamo di perdere nella partita dell'Olimpico».

L'arrivo della Roma a Milano non ha stuzzicato né i bagarini né i tifosi. Prevendita fiacca, secondo le ultime notizie: poco [illegible] 250 milioni con moltissimi distinti e disposizione. I bottegnini di S. Siro [illegible] puntualmente aperti domenica dopo [illegible] ore 13. Di biglietti ce n'è per tutti.

La Roma, invece, da Busto Arsizio [illegible] odore [illegible] bruciato. E' il solito Liedholm ad allarmare l'ambiente. «Non ti-fidiamoci, anche senza Muller l'Inter sarà un avversario molto duro».

In casa giallorossa, però, sono tutti convinti che l'Inter non possa fare [illegible] agnabetta alla capolista. «Ho letto che Trapattoni si illude di poter fare uno sgarrone, ma non ci crede nemmeno lui, lo dice così per rianimare l'ambiente», ha polemizzato a distanza Bruno Conti. Solo Liedholm, come al solito, fedele [illegible] suo ruolo, ha [illegible] ragione [illegible] collega bianconero. «E' vero, potrebbe finire anche [illegible] uno sgarrone, quella bianconera è una squadra fortissima».

Veniamo ai motivi [illegible]. Nell'Inter ci sono [illegible] paio di problemi: assente Muller, incerto il recupero di Bini, Oriali e Sabato promettono di essere in [illegible] fin [illegible] primo minuto. Nella Roma, invece, solita [illegible] per il ruolo di difensore aggiunto sulla sinistra: Nela o Maldera, ma nelle ultime ore la candidatura dell'ex rumanista ha preso il sopravvento.

f. c.

Vitali, Onofri e Iachini interrogati in tribunale

Il giudice istruttore Fucigna [illegible] sentiti come testimoni nel quadro dell'inchiesta sul gioco clandestino - «Non escludo né confermo [illegible] interessamento [illegible] Genoa-Inter» - «Potrebbero essere convocati [illegible] seguito altri giocatori»

Genova. Onofri e il d. s. Vitali in attesa di essere interrogati

GENOVA — *Genoa-Inter è approdata [illegible] tribunale. Vi è arrivata formalmente attraverso l'inchiesta sulle scommesse clandestine che il giudice istruttore di Genova dottor Roberto Fucigna ha aperto nell'autunno scorso (e per la quale vennero arrestate [illegible] 60 persone, che poi hanno ottenuto la libertà provvisoria). Nella serata di giovedì il dottor [illegible] Fucigna ha convocato telefonicamente, per ieri mattina, nel suo ufficio a [illegible] di giustizia, il direttore sportivo del Genoa Giorgio Vitali, il capitano [illegible] della squadra Claudio Onofri e il giocatore Pasquale [illegible]ai. Volevo interrogarli come testi, e i tre testeranno, e tanto, sono rimasti nel suo ufficio per periodi variabili tra i tre quarti d'ora e l'ora e mezzo. Nessuno di loro, uscendo dall'ufficio del magistrato, ha fatto dichiarazioni, nel rispetto del segreto istruttorio, ma tutti e tre sono sembrati tranquilli (Lo stesso Vitali — ha poi detto il dottor Fucigna parlando [illegible] i giornalisti — mi ha ringraziato per questa iniziativa ed ha [illegible]icitato la più ampia indagine in questo senso»).*

Qualcosa si è invece appreso dallo stesso magistrato. Il dottor Fucigna ha detto, in sostanza, che l'interrogatorio dei [illegible] testimoni si inquadra nel processo già avviato, e che è stato fatto per chiarimenti «anche nell'interesse delle [illegible] persone sentite». Si è parlato di scommesse, di tutto quello che è accaduto fino a oggi.

C'è quindi un interessamento dell'autorità giudiziaria su Genoa-Inter? «Non lo escludo né lo confermo», *è stata la risposta. Altra domanda: Lei è in contatto con il dottor [illegible] Biase?* «Non rispondo. Certo De Biase sapeva che [illegible] ho questo processo. Siamo però due autorità diverse: lui rappresenta la giustizia sportiva. Io sono giudice istruttore e devo verificare se a Genova vi sono state delle scommesse».

Come mai ha scelto l'autorità [illegible] Genoa-Napoli [illegible] questi interrogatori?

[illegible] del tempo libero da dedicare a questa istruttoria e li ho convocati. [illegible] non sono condizionato [illegible] dalle partite».

Ritornando a Genoa-Inter, il dottor Fucigna ha detto: «Un eventuale accordo sul risultato non mi interessa, a me come giudice istruttore interessa sapere se vi sono state delle [illegible] Nell'ambito del processo che ho in corso, sono emerse esigenze per sentire questi testimoni. Se dovessero emergere [illegible] elementi, potrebbero essere [illegible] tri altri giocatori».

Al termine dell'incontro con i cronisti il dottor Fucigna ha invitato a fermarsi nel suo ufficio l'inviato di un giornale sportivo che l'altro giorno, in anteprima, aveva dato notizia che il magistrato genovese avrebbe «riattivato» l'inchiesta sulle scommesse clandestine interrogando alcuni tesserati del Genoa.

Giorgio Ridone

Sorteggiati ieri i «quarti»

Sfida Juve-Roma in Coppa Italia

MILANO — *Duello diretto Juventus-Roma anche in Coppa Italia, in più Inter-Pisa, Verona-Milan, Torino (o Catanzaro)-Napoli: ecco i quarti di finale sorteggiati ieri presso la Lega. Le date degli incontri di andata e ritorno saranno stabilite in seguito, badando ad evitare coincidenze [illegible] con la finale di Coppa [illegible] Campioni, sia [illegible] la partita della Nazionale in Spagna, sia col campionato [illegible] B, [illegible] la presenza del Milan. E' probabile che si giochi ai primi di giugno.*

E' stata un'operazione molto laboriosa [illegible] quanto bisognava evitare, tra l'altro, che il [illegible] accoppiasse Milan e Juventus, in quanto i vari impegni dei campioni d'Italia da una parte e quelli dei milanisti in campionato dall'altra avrebbero potuto far saltare tutto. Resta comunque qualche problema, come quello avanzato dalla Roma, che potrebbe non disporre [illegible] dello Stadio Olimpico, impegnato alla domenica dalla Lazio.

[illegible] *predisposti gli accoppiamenti per le semifinali: la vincente del gruppo A Juventus-Roma incontrerà la vincente del gruppo B (Inter-Pisa) mentre la vincente C (Verona-Milan) affronterà Torino [illegible] Catanzaro o Napoli.*

«Mniederby oggi al Filadelfia (ore 15) con la partita di ritorno della finale regionale della categoria allievi: nell'andata i granata hanno vinto per 2-1.

Dopo la frattura [illegible] un piede giovedì nell'amichevole di Alessandria

Stagione finita per Zaccarelli

Intervento operatorio e ingessatura - Il Torino [illegible] gli uomini contati contro il Verona

TORINO — Renato Zaccarelli ha [illegible] giovedì sera nell'amichevole [illegible] Alessandria la frattura del metatarso del piede destro. Per il centrocampista [illegible] la stagione è finita. Un infortunio doloroso per il quale ieri si è reso necessario un intervento chirurgico per la riduzione della frattura con l'applicazione [illegible] un ferro per il [illegible] lidamento articolare e [illegible] silvaletto gessato che Zaccarelli dovrà portare per [illegible] quarantina di giorni. Il giocatore è stato assistito dalla moglie Loredana, dato che l'intervento, effettuato presso il padiglione D [illegible] terzo piano della clinica Fornaca, si è protratto per circa un'ora ed è stato effettuato in anestesia locale.

L'infortunio si è verificato a seguito di un contrasto con l'ex granata Giancarlo Camolese, 22 anni, che [illegible] militato [illegible] settore giovanile del Torino ai tempi di Radice, prima [illegible] essere ceduto all'Alessan-[illegible]. «Siamo entrati contemporaneamente — spiega Zaccarelli — [illegible] nel "tackle" il pallone è scoppiato. Ho sentito subito un dolore fortissimo perché il mio piede [illegible] finito esattamente sotto i tacchetti di Camolese. Lui non ho colpa, [illegible] io ho finito per avere la peggio. Per un attimo ho pensato di aver chiuso con il calcio, perché, tolta la scarpa, sul mio piede c'era un buco. Brutta sensazione. Adesso spero che il peggio sia passato. Se è tornato a giocare Bettega, a 32 anni, ce la farò anch'io».

Fra una ventina [illegible] giorni Zaccarelli tornerà in ospedale per l'estrazione del ferro ed il probabile rinnovo della attualista gessato. Poi si porrà il problema della rieducazione, quindi la ripresa in estate con i compagni. «Questo guaio non ci voleva — ha soggiunto il centrocampista [illegible] — proprio adesso che il Torino è impegnato in zona Uefa e poi nelle finali di Coppa Italia. Star fuori mi secca, spero di chiudere meglio questa stagione in cui mi sembra di essere andato bene».

Per il Torino [illegible] un brutto colpo. L'infortunio [illegible] Zaccarelli si aggiunge alla indisponibilità di Torrini e Bonesso. Inoltre Van [illegible] Korput ha subito pure lui una botta e ieri è stato sottoposto ad esame radiografico [illegible] escluso fratture. Quindi domani giocherà: «Purtroppo sono così che capitano — fa notare Berselini — è un momento nero. Abbiamo gli uomini contati, ma affronteremo i nostri impegni senza incertezze. [illegible] aspetto [illegible] reazione del Torino. Questi sono i momenti in [illegible] si vede il carattere della squadra».

Contro il Verona la [illegible] zione è formalmente scontata: Terraneo, Van De Korput, Beruatto; Ferri, Danova, Galbiati; Bertoneri, Dossena, Selvaggi, Hernandez, Borghi. [illegible] 1 granata ritrovano [illegible] preparazione [illegible]

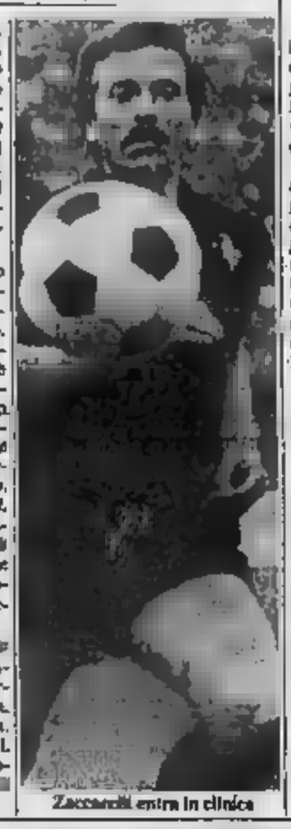
r. b.

Totocalcio n. 35

Avellino-Pisa	[illegible]
Cagliari-Cesena	x 1
Catanzaro-Juventus	[illegible]
Fiorentina-Ascoli	1
Genoa-Napoli	x 1 2
Inter-Roma	x 1
Torino-Verona	1
Udinese-Pompeiana	x 1
Catania-Como	x 1 2
Foggia-Reggiana	1
Lazio-Palermo	2 1
Perugia-Milan	[illegible]
Sambenedettese-Bari	x

Totip n. 17

PRIMA CORSA	1 2
Napoli (trotto)	2
SECONDA CORSA	1
Montecatini (trotto)	1
TERZA CORSA	1 1 x
Bologna (trotto)	x 1 x
QUARTA CORSA	1
Trieste (trotto)	2 -
QUINTA CORSA	x 2
Milano (galoppo)	2 x
SESTA CORSA	2 1
[illegible] (galoppo)	1 2



Zaccarelli entra in clinica

Il Genoa invita alla calma

Misure severissime in attesa del Napoli

GENOVA — Il Genoa cerca [illegible] reagire [illegible] la maggiore compostezza e tranquillità possibili alle disavventure che lo hanno colpito proprio [illegible] vigilia della [illegible] partita con il Napoli.

«Mi preoccupa la reazione del pubblico, la rabbia dei tifosi, [illegible] potrebbero pensare ad [illegible] persecuzione nei confronti del Genoa», dice Simoni. L'allenatore rossoblù invita alla calma, a non commettere gesti incontrollati. [illegible] credere alla provocazione [illegible] confronti dei colori [illegible] Ma, ad ogni buon conto, domenica [illegible] dell'ordine aumenteranno [illegible] di vigilanza fuori e dentro lo stadio, per prevenire [illegible] saranno impiegati duecento tra poliziotti e carabinieri, saranno istituiti blocchi prima degli ingressi, per fermare chi dovesse recarsi al campo con razzi, sbarre di ferro o [illegible] corpi contundenti, e [illegible] vigilate anche le stazioni per prevenire incidenti.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico della partita («che il Genoa — dice Simoni — deve assolutamente piacere»), l'allenatore rossoblù farà concludere stamane a Napalio la preparazione. [illegible] e [illegible] sembrano recuperati.

g. b.

Lunedì l'Uefa decide

Svezia-Italia il 29 maggio?

ROMA — Lunedì la commissione d'organizzazione [illegible] dell'Uefa farà conoscere la data definitiva della partita Svezia-Italia.

Il segretario generale Dario Borgogno e il si[illegible] [illegible] Antonioli, [illegible] i rapporti internazionali, si sono incontrati ieri a Zurigo con [illegible] presidente della Federcalcio svedese Brodd e il segretario Hernald, per esaminare la [illegible]ne. Il spostamento della data dal [illegible] maggio prossimo.

All'incontro [illegible] partecipato il presidente della Federcalcio francese Bastre e il presidente della Federcalcio austriaca Bammann, membri della commissione d'organizzazione dell'Uefa.

Si ritiene probabile [illegible] spostamento dei match [illegible] maggio, tre giorni dopo Juventus - Amburgo, come spera Bearzot.

Domani il Catanzaro si augura [illegible] limitare i danni

Addio dei calabresi alla Juve

CATANZARO — I tifosi calabresi ha vogliono proprio fotografare questa bella Juventus, che rappresenta per Catanzaro una [illegible] ultime immagini di una serie A ormai avanita. [illegible] tutto il sapore di [illegible] domenica [illegible] archiviare in [illegible] album ricordi questa [illegible] il passaggio dei bianconeri che [illegible] ss [illegible] ripasseranno più [illegible] questa parti.

La settimana è stata caratterizzata dalle voci che in maniera confusa si sono agitate sull'eventuale passaggio della società ad un [illegible] di operatori locali. Il consiglio direttivo, presaato [illegible] alla generale disapprovazione, aveva messo in vendita la società, fissando la data del 20 aprile come ter-[illegible] ultimo. Tale data è scadu[illegible], ma non era perentoria e qualcosa potrebbe ancora accadere. Il sindaco della città, [illegible]. Mario Pirrielo, che pilota la difficile operazione, [illegible] così detto: «Ho chiesto al presidente Aleric altri dieci giorni di tempo perché devo rendermi conto di certe cose. E' certo che se gli attuali gestori dovessero rimanere pretenderò precise garanzie».

In questo marasma la gara appare per la Juventus appena una formalità da sbrigare in fretta per continuare a pensare ad altro appuntamento di maggior significato. Ne sono consapevoli un po' tutti, a cominciare dal tecnico Logtia: «Chiaramente, sul piano tecnico, non c'è partita. I [illegible] dubbi sulla formazione sono espressione del mio impegno a predisporre la [illegible] per limitare i danni.

f. b.

Brio, Bettega, Rossi tris di assenti

TORINO — Rossi, Bettega e Brio sono indisponibili, salvo sorprese saltaranno la trasferta di Catanzaro. Per Rossi le lastre hanno escluso complicazioni ossee, ma il centravanti dovrà osservare alcuni giorni di riposo. Bettega [illegible] Brio ieri si sono allenati, [illegible] a ritmo ridotto: sarebbe assurdo rischiarli.

I bianc[illegible] partono stasera alle 8 da Caselle, con volo «charter» [illegible] volta di Lamezia Terme, da dove proseguiranno per il ritiro di Soverato. [illegible] la formazione: Zoff; Prandelli, Cabrini; Bonini, Gentile, Scirea; Marocchino, Tardelli, Galderisi, Platini e Boniek.

Chi c'è e chi manca in campionato

ASCOLI — A Firenze Marzione [illegible] schierare la miglior formazione, salvo lo squalificato Nicolini, recuperando sia Menichini che Carotti.

AVELLINO — Nessun infortunato, ma Veneranda deciderà la formazione all'ultimo.

CAGLIARI — Giagnoni darà ancora fiducia a Poli lasciando fuori Uribe e sostituirà lo squalificato Pileggi con Mariano Marchetti.

CATANZARO — Certa l'utilizzazione di Bivi come unica punta affiancato da Borrello come tornanta. Probabile l'impiego [illegible] Pesce.

[illegible] — Ancora Dell Pizzi in porta, torna Mei stopper al posto di Conti, l'ammalato Piracini sostituito da Masini. In attacco Buriani tornante, con Marco [illegible] e Schachner coppia di punta.

FIORENTINA — Nessun problema per De Sisti, che confermerà la formazione vittoriosa a Verona.

GENOA — Formazione obbligata dei rossoblù, per le squalifiche di Romano, Gentile e Briaschi e per la perdurante indisponibilità di Antonelli e Vanderevcken. Recuperati Onofri e Benedetti, esordio in attacco del diciottenne Simonetta come seconda punta a fianco di Fiorini.

INTER — Certo il recupero di Oriali, probabile quello di Bini, attacco da decidere, per [illegible] dell'infortunato Sabato e di Muller impegnato in Nazionale.

JUVENTUS — I bianconeri dovranno rinunciare a Brio, Bettega e Rossi, utilizzando Prandelli terzino con Gentile stopper e Marocchino e Galderisi in attacco.

NAPOLI — Problematico il recupero dello stopper Ferrario, eventualmente sostituito da Marino.

PISA — I nerazzurri, già in ritiro a Vietri sul Mare, non hanno problemi.

ROMA — Incerto il recupero di Nela, eventualmente sostituito [illegible] Nappi.

SAMPDORIA — Guerrini stopper al posto dello squalificato Bonetti[illegible] Renica libero, Vullo terzino al posto dell'infortunato Pellegrini, forse Bellotto tornante. In attacco probabile un turno di riposo a Mancini sostituito da [illegible]

TORINO — Ancora indisponibile Torrini, k.o. anche Zaccarelli. Ferri in mediana e quasi certo Bertoneri all'ala destra.

UDINESE — Mauro al posto dello squalificato Causio, con Miano a centrocampo, recuperato Surjak.

[illegible] — Incerto Tricella, eventualmente sostituito da Spinosi con Volpati stopper e Manuell a centrocampo. [illegible] Oddi, rimpiazzato da Fedele.

COSI' PER SPORT — di Gian Paolo Ormezzano

A raffica sul guardalinee

Il guardalinee olandese [illegible] De Vrieze, designato dall'Uefa per sbandierare [illegible] Widzew-Juventus, mercoledì sera allo stadio di Lodz, è stato colpito da un uomo (un contadino venuto da abbastanza lontano) e da una donna, i quali hanno lanciato una bottiglia e un cilin[illegible] metallico, entrambi riuscendo a beccare il [illegible] cio alla testa, nello [illegible] tistante. Inoltre, qualche E.T. malpagio ha iniziato pallini di piombo e ghiaietta, con una fionda (o due), sempre nello stesso momento, sempre colpendo con precisione [illegible] testa. Il signor De Vrieze, o [illegible] Vries, o De Vreze (sembra [illegible] film [illegible] Totò: onorevole Trombetta, ma Trombone, anzi Ciarlini) è miracolosamente ripartito, grazie anche alle cure immediate del dottor La Neve, medico della [illegible]penza, subito su[illegible] sulla testa.

Leggendo i giornali italiani di ieri, soltanto l'ipotesi [illegible] meteorite sulla testa del guardalinee può [illegible] esclusa. Quella del satellite sovietico o statunitense non si sa, rimane in piedi, anzi [illegible] aria. La polizia di Lodz ha arrestato uno, Bonick ha rivelato che invece è stato [illegible], giornali italiani hanno

Il dr La Neve visita da [illegible]

dopo ventiquattro ore aggiunto alle bottiglia un cilindretto metallico, che è poi il «cuore» di un fungo a stretta rotolo di carta stagnola, che i polacchi lanciavano [illegible] campo, una specie di carta iglienica dei ricchi o di bengala dei poveri. Questa del cilindro è una storia buffa, ne sono stati lanciati almeno cento, un italiano addetto alla posta[illegible] ricevuto [illegible] cartoline pubblicitarie ne ha raccolto uno e lo ha dato a un giornalista che [illegible] ha «rivenduto» ad un altro, e così il cilindretto è stato promosso a bomba antiguardalinee.

Il fatto è che la stampa sportiva italiana vuole sempre scrivere tutto ma un pratitutto qualcosa di più, a costo di immaginare, se non anche inventare. Prima si dilaniavano, [illegible] deformavano le interviste, ridevano si accre[illegible] i proiettili, [illegible] deformano le teste dei guardalinee. Sicurissimo è bello, esclusivo è far sapere che quella ferita in più è stata causata non dalla bottiglia che si è rotta in frammenti, ma dal[illegible] fiondata [illegible] un principe polacco exule rientrato [illegible] patria travestito [illegible] tifoso juventino.

Mai dimenticheremo la faccia triste, disperata del guardalinee De Vrieze (o De Vries, o [illegible] Vreze? Ci sono parte «scuole» in contrasto) che ripeteva, in inglese: «Una bottiglia, lo so bene io che l'ho presa [illegible] testa, una bottiglia», e i paragiornalisti (o giornalisti pari) italiani che perentoriamente gli dicevano: «No, era una bomba, era una rosa di proiettili». Così insistente e decisa, la stampa italiana, che quel signore, davvero un signore, se [illegible] potuto si sarebbe sparato [illegible] testa una fiondata di qualcosa, pur di non dire di no al meglio giornalismo sportivo del mondo.

COPPA CAMPIONI — Attesa già febbrile per il match decisivo del 25 maggio, terzo [illegible] fra i bianconeri e l'Amburgo

Atene, caccia al biglietto

Ne saranno posti in vendita soltanto 73 mila, metà [illegible] Grecia - Privilegiate le agenzie che prenoteranno anche gli alberghi - Già [illegible] stazioni televisive hanno chiesto [illegible] collegamento - Tifo ateniese [illegible] i bianconeri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ATENE — Mentre la primavera rende ancora più bella ed attraente Atene, la città si appresta a ricevere il 25 maggio circa quarantamila stranieri soprattutto dall'Italia e dalla Germania, per assistere alla partita Juventus-Amburgo, finale di Coppa Campioni.

Sorge intanto un [illegible] problema: la disponibilità dei biglietti. L'Uefa ne [illegible] il 25 per cento a favore di ciascuna delle due finaliste il che significa [illegible] mila biglietti circa per ogni squadra, su un totale di 73.000. Gli altri posti, per arrivare agli 80 mila della capienza, sono per inviati, dirigenti e personalità.

L'Italia ha già av[illegible] numerosissime richieste, soprattutto tramite le agenzie di viaggio. Ed è proprio questa la via che si consiglia di seguire perché saranno le agenzie turistiche, che hanno già prenotato gli alberghi e i relativi posti letto, a poter disporre di un numero adeguato di ingressi.

Il costo degli alberghi va da un minimo di 35 mila lire [illegible] un [illegible] di 75 mila, colazione compresa. I prezzi dei biglietti variano dalle 1200, 800 e 500 dracme, pari a 25 mila, 16 mila e 11 mila lire italiane. Saranno messi in vendita, sia in Grecia, sia all'estero, a partire [illegible] 5 maggio prossimo.

Lo stadio Olimpico di Atene, teatro della finalissima, ha una capienza di 80 mila posti, tutti a sedere, ed è uno dei più belli e moderni impianti d'Europa.

Eccezionali misure di sicurezza saranno adottate dalla polizia ellenica: circa tremila agenti saranno di servizio durante l'incontro che avrà inizio alle [illegible] 21.15 locali (20,15 ora italiana).

Sino a questo momento 45 [illegible] televisive e 25 radiofoniche hanno chiesto di trasmettere in diretta l'atteso incontro. Qui si prevede un «tifo» in favore della Juventus: la squadra bianconera gode di profonda stima e ammirazione e le foto dei suoi giocatori compaiono quasi [illegible] i giorni sui giornali greci.

Ambiente favorevole, dunque, per i campioni d'Italia i quali però non hanno mai giocato [illegible] allo stadio Olimpico, a differenza dell'Amburgo che su questo terreno ha già incontrato [illegible] l'Olympiakos campione di Grecia nelle fasi eliminatorie dell'attuale torneo di Coppe Campioni (vittoria dei tedeschi per 4 a 0).

Emanuele Mavrommatis

Chioggia, un Jumbo

[illegible] — I club bianconeri di tutta Italia stanno preparando la trasferta di Atene. Alla segreteria della Juventus stanno già arrivando le prenotazioni prima ancora che siano giunti ai club i biglietti.

«Ne aspettiamo circa diciottomila — spiega Secco che tiene le fila dell'operazione —, ma non saranno sufficienti. A parte i club torinesi, naturalmente già mobilitati, arrivano telefonate da tutta Italia. Da Riesi a Chioggia, dove sono già in 300 ed hanno preparato un Jumbo ed un DC-10».

Nel '75 i «miracoli» di Zoff

Eliminati i tedeschi: 2-0 al Comunale, 0-0 ad Amburgo - Carlo Parola, allora allenatore, ricorda: «Ci fu da soffrire, Dino fu splendido. Decisero i [illegible] gol dell'andata, [illegible] squadre tedesche lontane da casa rendono meno» - Belgrado '73, in 30 mila al seguito

TORINO — *E' rimasto solo il tedino [illegible] nell'Amburgo, [illegible] squadra appare completamente rinnovata rispetto a quella che la Juventus affrontò nel marzo del '75 in Coppa Uefa. Della Juve [illegible] quell'anno sono ancora in attività Zoff, Gentile, Scirea, Bettega e Furino e sarà ad Atene anche Morini nello staff [illegible] generale della squadra. Magari andranno in Grecia del team '75 pure Capello e Altafini, se Tu[illegible] non li convincerà ancora ai commenti «in tubo».*

Le strade di Juventus ed Amburgo si incroceranno quindi per la [illegible] il 25 maggio ad Atene, [illegible] più importante. Nel '75 fu un doppio confronto di Coppa Uefa. Nel concitato dopopartita di Lodz scrivemmo che i bianconeri allora erano [illegible] eliminati; in realtà lo furono il turno successivo, ad opera degli olandesi del Twente. Contro i tedeschi, invece, vittoria per 2 a 0 in casa e combattutissimo 0 a 0 ad Amburgo.

Sono passati [illegible] anni. Tutto risolto nell'andata a Torino con i gol di Capello e Viola (ora al Genoa, dopo un po' di vagabondaggio). [illegible] già nel '75, sia all'undata che al ritorno, il grande protagonista del confronto fu Dino Zoff. Il che significa che l'Amburgo ha lontane tradizioni di squadra d'attacco, e lo dimostrò anche al Comunale dove, malgrado la sconfitta, almeno [illegible] occasioni colossali «San Dino» e salvataggi miracolosi.

Carlo Parola era in panchina, allora. Ricorda: «I risultati dimostrerebbero che [illegible] passato il turno senza problemi, vittoria in casa e pareggio fuori, ma in realtà ci fu da soffrire. Zoff tolse molte castagne dal fuoco. Soprattutto ad Amburgo, in una serata gelida, la difesa [illegible] ebbe molto lavoro. Era [illegible] momento, quello, per il calcio [illegible] anche se l'Amburgo non ne era il miglior rappresentante. Era l'epoca d'oro [illegible] Moenchengladbach; ad ogni modo, giocammo due buone partite. Non c'è il due senza il tre. E' un augurio che faccio a Trapattoni ed ai giocatori. Aggiungo ancora che le squadre germaniche calano di rendimento fuori dei loro stadi. Il campo neutro di Atene è più favorevole a noi, quindi».

Non c'è dubbio che il ricordo di quelle partite è di buon auspicio per la Juventus, pur se il raffronto a otto anni di distanza è improbabile visto quanto è cambiata la formazione dell'Amburgo. I tifosi bianconeri, comunque, non hanno dubbi: la loro fiducia è dimostrata dall'assalto alle agenzie di viaggio e dalle continuate di telefonate alla sede Juventus, per avere i biglietti.

Si ripete quanto accadde nel '73, per la finale di Belgrado con l'Ajax. «Ci saranno stati trentamila italiani a quella partita — ricorda Pietro Giuliano, direttore generale della Juventus — e furono [illegible] anche [illegible] loro appoggio non [illegible] bastò».

All'inizio del match anche più di trentamila persone canteranno l'inno di Mameli, [illegible] momento emozionante. Qualcuno assicura che fu proprio quel coro, che li commosse, a far venir loro addosso tutta la responsabilità, sino a bloccarli. Ma adesso molti dei presenti hanno superato ben altre emozioni, le ultime al Mundial, a Barcellona e Madrid. Sono cresciuti, insomma. [illegible] p.

«Non adatti» Usa e Canada

Mondiali '8[illegible] in Messico

[illegible]O — La sottocommissione della Fifa incaricata di esaminare [illegible] possibili sedi [illegible] manifestazione ha espresso l'opinione che le richieste di Canada e [illegible] non siano [illegible] «in alcuni importanti aspetti». [illegible] condizioni [illegible] comitato considera chiuso il lavoro e presenterà il proprio rapporto per poter giungere ad una decisione nella riunione del 30 maggio a Bloccolma.

Il presidente della Fifa, Joao Havelange, invierà negli [illegible]ti Uniti e in Canada una sua delegazione personale per spiegare dettagliatamente la situazione. E' chiaro che, al momento, i mondiali dell'86 si giocheranno in Messico, anche se gli Stati Uniti lotteranno ancora.

Anche se la decisione sarà [illegible] soltanto il 20 maggio a Bloccolma dal comitato esecutivo della Fifa sulla base del rapporto della commissione ispettiva, che è stata anche in Messico, la decisione sembra già presa.

Grande è la delusione negli ambienti calcistici statunitensi. Il portavoce federale, Richard Roukov, ha parlato di «choc» aggiungendo che «proprio qualche ora prima di ricevere la notizia, la commissione senatoriale statunitense per il commercio aveva votato all'unanimità una risoluzione tendente ad accordare il suo pieno sostegno, morale e finanziario, alla nostra federazione per ottenere l'assegnazione dell'organizzazione della Coppa del Mondo 1986».

Il «no» agli Usa sembra legato a due motivi: da una parte la difficoltà di avere tutti i campi disponibili (baseball e football americano non li cedono volentieri anche lemmando la concorrenza del calcio), dall'altra il desiderio della Fifa di trattare direttamente i rapporti con il mondo della pubblicità senza demandare tutto ad una organizzazione-filtro (come in Spagna) che si prende una fetta degli introiti. E. S.

MOTOMONDIALE — I tre piloti della Yamaha, [illegible] Suzuki in sette centesimi di secondo

Che battaglia tra Roberts, Spencer e Mamola

La prima giornata di p[illegible] visto un sostanziale equilibrio in pista - Kenny ha girato in 1'53"92, media km/h 183,236 - [illegible] Lucchinelli e Uncini il 5° e il 6° tempo

[illegible] SPECIALE

MONZA — Gli scongiuri fanno ancora il loro effetto ed ecco che la danea [illegible] sole procura sulla pista di Monza una bella giornata tiepida e luminosa [illegible] riconcilia con il motociclismo [illegible] pubblico che soltanto aspetta d'essere chiamato. A vedere gli assi di Honda, Suzuki e Yamaha, e anche della nostra autarchica Cagiva, sono arrivati in massa invadendo prati simili a risaie e tratturi da affrontare con i cingoli.

In pista, a soddisfare [illegible] stessi e la [illegible] di questi veri intenditori che preferiscono le «pieghe» di prova alla bagarre della corsa, ci sono [illegible]nati tutti. Ed ecco tatticismi esasperati e pneumatici speciali, che si continua a negare siano da tempo, ma che [illegible] realtà da tempo diventano pur essendo in altre condizioni coperture normali.

E veniamo subito al cronometro. Novità confermata, per il Gran Premio d'Italia, il ritorno della Suzuki quale protagonista assoluta. Randy Mamola [illegible] preso in mano la situazione ed ha cominciato a fornare raccogliendo tempi sempre migliori. Uncini, invece, va per gradi, [illegible] che non c'è bisogno di spaccar montagne ma semplicemente di mettere a punto la macchina in modo ottimale.

Resta il fatto che in un solo secondo scarso sono compresi in sei: le [illegible] Suzuki di Ma[illegible] e Uncini, la Yamaha di Roberts che per centesimi sta pure davanti a tutti, due delle Honda ufficiali quelle affidate a Spencer e Lucchinelli, e una privata d'eccezione condotta dal francese Roche. Piccola parentesi relativa alla Honda privata. Su un circuito come questo, dove conta la potenza, si conferma che queste macchine, risultate [illegible] micidiali, hanno qualità [illegible] torsionale d'eccezione; speriamo migliorino [illegible] le altre caratteristiche.

Roberts ha cercato il tempo d'eccezione nel pomeriggio giocando per poche tornate con il telaio già collaudato. Poi ha fatto [illegible] su giri con il nuovo, che è caratterizzato dalla sospensione verticale posteriore e da un differente attacco anteriore, a Giacomo Agostini ha assicurato che con quella moto Kenny è imbattibile. I giapponesi hanno riaccantonato l'uso del nuovo telaio e Mino non vuole scontentarli, anche se poi continua a modo suo [illegible] la diligentemente il secondo al grande Kenny e, per ora, non ha spazi di gloria personale.

Alla Honda, c'è Spencer che cerca di mantenere il ruolo di protagonista assoluto [illegible] maggior dispendio d'energie [illegible]. Marco Lucchinelli, invece, pur effettuando tutta una serie di esperimenti, è sceso coi tempi senza difficoltà. Più indietro sono il rientrante Katayama e Haslam, incredibilmente tra i migliori Raymond Roche, ex pugile dilettante.

Alla Cagiva mordono il freno. Cercano di cavare il meglio della vecchia moto, mentre che in officina sta [illegible] ruggendo [illegible] molto più avanzata.

Nelle piccole cilindrata la Garelli vorrebbe avere un po' di soddisfazione dopo un avvio stentato e Angel Nieto ha subito piazzato la sua 125 davanti a tutti. Non c'è riuscito invece Lazzarini con la piccola 80, che sembra proprio inferiore [illegible] [illegible]r di Doni flinger.

Giorgio Viglino

Classe 500: *1) Roberts (Usa), Yamaha, 1'53"92, media 183,236 km/h; 2) Spencer (Usa), Honda, 1'53"94; 3) Mamola (Usa), Suzuki, 1'53"99; 4) Roche (Fra), Honda, 1'54"7; 5) Lucchinelli (Ita), Honda, 1'54"10; 6) Uncini (Ita), Honda, 1'54"70.*

Alla Vuelta, danneggiato Saronni

[illegible] volata vincente [illegible] approfitta Petito

BARCELLONA — Il ventiseienne Giuseppe Petito, dell'Alfa-Lum, si è aggiudicata la terza tappa della Vuelta, la Tarassa-San Carlo della Rapita, di 247 chilometri, emergendo in una tumultuosa volata. Nell'ultimo centinaio di [illegible] sembra che si [illegible]se, in definitiva, [illegible] a un bis della battaglia [illegible] nale di giovedì tra Van der Aerden e Saronni. Senonché, il belga, ritenendo erroneamente d'aver vinto, ha alzato le braccia, interrompendo la propria azione e danneggiando conseguentemente anche Saronni, rimasto indietro.

Con un tempestivo guizzo ne ha approfittato Petito con alla ruota Laguia per superare entrambi.

Ordine d'arrivo: 1. [illegible] seppe Petito, 247 km, 6 ore 35'34", media 27,481; 2. Laguia; 3. Van der Aerden, 4. [illegible]

Il [illegible] mantiene il primato in classifica con 1" di vantaggi[illegible] Kuiper, [illegible] su Einault, 3° [illegible] 17" su Petito.

g. f.

Give di Puglia sorprese Norris vince ed è leader

VIESTE — Sorprese al Giro di Puglia. La terza tappa ha rivoluzionato la classifica. La maglia bianca Maniezvani, Marinzio, Rosola e Gavazzi che lo seguivano, sono giunti al traguardo in grave ritardo.

La vittoria è andata a Mario Noris che è anche passato al comando della graduatoria generale. Il corridore della Atala-Campagnolo è [illegible] l'autore di un coraggioso inseguimento. Lo jugoslavo Vinko Polonclo [illegible] uscito dal gruppo al Valico del Lupo.

Noris è scattato [illegible] discesa, lo ha raggiunto a 14 km dall'arrivo e ha anticipato il rivale al termine [illegible] tappa di 8 secondi. Polonclo ha battuto in volata un folto gruppo con Battaglin, Baronchelli e Frenier. Oggi quarta tappa da Vieste a Lucera di 182 chilometri.

Ordine d'arrivo: 1. Noris, km 148 in 3 ore 21'04"; 2. Polonclo a 5"; 3. De Wolf; 4. Ricci; 5. Leali; 6. Chinetti.

Classifica generale: 1. Noris; 2. Polonclo a 3"; 3. G.B. Baronchelli a 7"; 4. Masciarelli a 8"; 5. De Wolf a 9".

Torneo di pallanuoto

Stefanel Recco verso il titolo?

Lo Stefanel Recco ha l'occasione di ipotecare lo scudetto: oggi i campioni d'Italia affrontano il Posillipo. I napoletani sono secondi, con quattro punti di distacco.

PROGRAMMA (inizio ore 18): Can. Napoli - Camogli Portofino; L. Bogliasco - Or[illegible] Civitavecchia - D. [illegible]na; T. Nervi - Florentia; S. Recco - Posillipo; J. W. Pescara - Sturla.

[illegible] Recco punti [illegible] Posillipo 18; Can. Napoli, D. M. Savona e Ortigia 14; L. Bogliasco 12; Camogli-Portofino e Florentia 10; T. Nervi 9; J. W. Pescara 8; Civitavecchia 4; Sturla 1.

Oggi i match Casio-Bartolini e Panini-Riccadonna

Sparoggi anche nella pallavolo

Anche il campionato di pallavolo è giunto alla stretta finale. Dopo l'[illegible]gnazione del titolo femminile, andato giovedì sera per la terza volta alla Teodora Ravenna che ha liquidato sul 3 a 1 la Nelson di Reggio Emilia, stasera sono in programma due spettacolari «belle» [illegible] l'ammissione alle semifinali [illegible] torneo maschile.

Già qualificate [illegible] Kappa Torino e [illegible] Santal Parma, protagoniste [illegible] spareggi [illegible] Milano contro Bartolini Bologna e Panini Modena opposte all'Asti Riccadonna. La squadra lombarda e quella piemontese hanno infatti vinto l'incontro di ritorno. Il Riccadonna ha battuto l'altra sera sul proprio campo grazie al tifo di Pasini per 3 a 2.

Due incontri incerti, quindi, sotto il segno della lotta più accesa. Impegnativo il compito delle formazioni di scena a Modena.

Playoff [illegible] per l'ammissione alle semifinali: a Milano ore 15,30, Casio Milano-Bartolini Bologna (arbitri Faustini-Bittarelli); a Modena, ore 17,30, Panini Modena-Asti Riccadonna.

Playoff spareggio A1-A2 maschile: ore 17,30 Vianello Pescara-Car Ravenna; ore 17,30 Iseo Polis-Pallonetto Belluno.

OGGI in TV

RETE 2

Ciclismo: [illegible] 14,20, da Castellaneta Marina, Giro di Puglia.

Pallanuoto: a seguire, Pescara-Sturla.

Ippica: a seguire, da Roma, concorso internazionale di Dressage.

Hockey su ghiaccio: ore 23,55, da Dortmund, quintultimi, sintesi di Italia-Svezia.

NOTIZIE FLASH

● Alain [illegible] [illegible] la [illegible] nault è stato il più veloce nelle prove libere sul nuovo circuito di Spa: 2'09"80 contro 2'10"79 di Rosberg (Williams) e 2'11"75 di Arnoux (Ferrari).

● Nel [illegible] di dressage di Villa Borghese vittoria di Otto Heiser su Hakim nel premio «[illegible] George» e di Theurer su Acapulco nel premio «[illegible]ude».

● Il [illegible] F.C. ha comunicato di avere completato il [illegible]rem. Giuseppe Brizzi quale consigliere della società con [illegible] di intrattenere i rapporti tra [illegible] giocatori e tecnici.

● Per la serie [illegible] hockey-prato oggi Cus Torino - Amatori, a Bra Benvenuta - Cassa Rurale San Saba.

● A Torino, lunedì, il Centro Nuoto organizza la «Giornata del delfino», presso la piscina Trocale (ore 9 e ore 15).

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fallon
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
[illegible] Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mosseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO N. 300 [illegible]001

SAVA NELLA LOGICA
Ritmo

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo [illegible] acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo [illegible] 5 porte:*

Risparmio con rateazioni a 24 mesi **1.604.000**
Risparmio con rateazioni [illegible] 30 mesi **1.279.000**
Risparmio [illegible] rateazioni a 36 mesi [illegible]

*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e [illegible] in strada. In base al listino e ai tassi in vigore [illegible] 15/4/1983.

Quindi si può acquistare [illegible] Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole [illegible]
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto [illegible] nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi [illegible] più comoda e individuata la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola [illegible] tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita [illegible] momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, [illegible] in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto [illegible]teggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio [illegible]

È una iniziativa dei Concessionari e delle Succursali Fiat del Piemonte, Liguria e della Valle d'Aosta.

FIAT

TRECCANI ENCICLOPEDIA DEL NOVECENTO

ILLUMINA IL SECOLO DEI NUOVI ORIZZONTI

Enciclopedia, per tutti noi, significa un grandioso e compiuto elenco di tutte le nozioni in possesso dell'uomo. Dopo aver raggiunto, con la grande Enciclopedia Italiana, il massimo risultato possibile in questa direzione, la Treccani apre oggi un nuovo capitolo nella storia dell'Enciclopedia.

A coronamento di quindici anni di lavoro è in via di ultimazione l'Enciclopedia del Novecento, un'opera del tutto nuova e diversa in cui il sapere dell'uomo contemporaneo è visto, analizzato ed esplorato in tutta la complessità dei suoi massimi problemi: dall'atomo all'ontologia, dall'arte all'eguaglianza, alla coscienza, all'astronomia ecc.

Centinaia di grandi studiosi di tutto il mondo, tra cui ben diciannove premi Nobel, fanno di quest'opera un'enciclopedia delle conquiste, [redacted] anche dei dubbi [redacted] delle attese, delle crisi e delle speranze del nostro secolo.

Un secolo, che apre nuovi orizzonti dinanzi alla scienza e alla cultura dell'uomo, un secolo che per quantità e qualità di risultati, sembra equivalere ad almeno duemila anni di storia.

Ogni autore espone e interpreta un aspetto centrale della cultura e della scienza contemporanea. La natura e l'insieme di questi interventi dànno vita al più grande e importante dibattito interdisciplinare mai realizzato, facendo dell'enciclopedia una opera capace di spiegare a fondo e far pensare.

Enciclopedia del Novecento Treccani. Sette volumi fondamentali per chi non si accontenta di sapere chi, come e quando, ma vuole capire perché.

L'Enciclopedia del Novecento è composta di sette volumi.
Migliaia [redacted] illustrazioni (diagrammi, fotografie a colori [redacted] in bianco [redacted] nero, riproduzioni, ecc.) corredano [redacted]
La legatura è in mezza pelle marocchino [redacted] con incisioni in [redacted] fino.

Inviando questa cartolina debitamente compilata, riceverete un elegante saggio dell'opera, contenente tutte le informazioni che, per mancanza di spazio, non è stato possibile illustrare nel testo dell'annuncio.

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Piazza Paganica, 4 – 00186 ROMA

Desidero ricevere [redacted] impegno il piano completo dell'opera, le speciali [redacted] di prenotazione dell'Enciclopedia [redacted] Novecento a L. [redacted] mensili e maggiori notizie sulle altre [redacted] Treccani.

NOME E COGNOME

[redacted]

CITTA'

PROV. CAP TEL.

PROFESSIONE

Il Sunia studia una convenzione con le banche

Poter comprare la casa non sarà più un sogno

Il progetto faciliterebbe circa 30 mila famiglie di inquilini con contratti soggetti a proroga - Previsto un servizio di consulenza

Sono oltre 200 mila a Torino le abitazioni soggette a proroga cioè con inquilini dal reddito familiare inferiore agli otto milioni nel '77 e con contratti di locazione in scadenza entro quest'anno. Un'indagine del Sunia (Sindacato inquilini) [illegible] in luce che il 31,4 per cento di queste famiglie ha un desiderio: comprarsi una [illegible].

Spiegano i rappresentanti del Sunia: «*L'11,6 per cento sono giovani coppie che intendono sposarsi; il 10,1 per cento motivano la decisione con trasferimento per lavoro, il 31,7 per cento considera inadeguata l'abitazione dove vivono; il [illegible] per cento sono già sfrattati e devono cambiare residenza; il 12 per cento lamenta di essere sfrattati presto in rapporto alla scadenza del contratto d'affitto, il 16,8 per cento infine spiega la decisione di [illegible] casa come un investimento*».

Da questo quadro è evidente che la voglia di quattro mura propria è, per molti, una indiscutibile necessità che si scontra con alcuni ostacoli [illegible] elevati prezzi delle [illegible]zioni anche se il mercato immobiliare è da tempo fermo; la scarsità [illegible] risparmi messi da parte [illegible] famiglia in anni di lavoro. Dicono al Sunia: «*Pensando ad un alloggio [illegible]dia del valore [illegible] 50 milioni (706 mila lire per 70 metri quadri), l'acquirente dovrebbe sborsare subito circa il 50 per cento della cifra, circa 25 milioni, ma la maggioranza non ce l'ha*».

[illegible] sta studiando quindi [illegible] possibilità di stipulare con due banche torinesi di diffusione internazionale una convenzione particolare: «*Diminuire anzitutto dal 50 al 30 per cento l'esborso immediato [illegible] quattrini (scendendo dai 25 milioni attuali a 15)* — spiega il Sunia — *e per le famiglie con due redditi pari a circa 21 milioni l'uomo marito e moglie [illegible] 37 e i 40 anni una anzianità di lavoro di circa 10 anni (che rappresentano il 15 per cento dei casi), l'acquisto di un alloggio non costerebbe più soltanto un sogno, grazie anche all'anticipo sulla liquidazione pari al 70 per cento in base alla legge*».

Le convenzioni [illegible] le banche dovrebbero garantire inoltre «*un interesse al di sotto del 20 per [illegible] (stiamo trattando per il 18%) e un tempo di ammortamento, cioè di mutuo, più lungo, cioè 15 anni anziché 10: il tutto si tradurrebbe per la famiglia in una rata mensile di circa 450 [illegible] lire, circa 5 milioni l'anno sui 21 di reddito*». Potrebbe essere la soluzione per circa 30 mila famiglie torinesi [illegible] gli inquilini con contratti soggetti a proroga che vogliano comprare un appartamento.

«Per loro e per tutti coloro che aspirano all'acquisto della prima casa, il Sunia sta anche predisponendo un servizio di consulenza tecnico-fiscale. «*E' importante una serie di accertamenti, da perizie tecniche sullo stato di manutenzione dell'immobile al controllo del permesso di abitabilità specie per gli ultimi piani(i) attici o mansardati, di recente costruzione*». Tutto questo [illegible]rebbe evitare a chi tratta la compravendita di un'abitazione di non cadere in trappole e raggiri e di affrontare, con l'aiuto di un esperto, tutta la procedura burocratica. Secondo i rappresentanti del Sunia «*questo servizio dovrebbe costare all'acquirente di un alloggio medio-piccolo non più di 100 mila lire*».

Tra i progetti del sindacato inquilini c'è anche un ampliamento [illegible] proprie funzioni «*Ci siamo posti il problema della gestione del condominio, spesso fatta da un condomino non sempre esperto di leggi. Per i piccoli proprietari mettiamo a disposizione già dal 1° maggio il servizio di consulenza per la compilazione dei moduli 740. In seguito forniremo strumenti [illegible] carattere tecnico - legale ai condomini, [illegible] strumenti e consuntivi delle spese condominiali*». Così il computer entrerà nel condominio, visto che tutto il servizio del Sunia si baserà su questo, e con lui forse anche i conti della casa diventeranno più trasparenti).

Simonetta Conti

[illegible] mattina a Beinasco, ricoverate d'urgenza all'Infantile; [illegible] in serata

Cinque bambine mangiano topicida mentre giocano nell'asilo: salvate

Fra i tre e i cinque anni, abitano alla frazione Fornaci - Hanno ingerito dei granuli trovati nell'aula - Nella zona è in corso la derattizzazione - E' stata aperta un'inchiesta

Cinque bambine fra i 3 ed i 5 anni sono finite al Regina Margherita per aver ingerito, all'asilo, granuli [illegible] topicida. Il [illegible] è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 11, alla scuola materna comunale di via Mascagni a Beinasco. In tutta la zona una ditta torinese [illegible] provveduto, nei giorni [illegible] compiere opera di derattizzazione. Anche i prati che circondano l'asilo, una [illegible] costruzione su due piani con alcuni saloni parzialmente interrati, il giardino e talune sale di ricreazione sono stati cosparsi con piccoli granuli contenenti una particolare sostanza che provoca la morte dei ratti per grave emorragia interna.

Ieri mattina Marianna [illegible] Bari, Loredana De Bonis, Aurora Piatto di 3 anni e Tiziana Catalano e Manuela Ravinale [illegible] 5 anni, tutte residenti alla frazione Fornaci, hanno trovato in un angolo di una sala giochi alcuni granuli e li hanno portati alla bocca. Del pericoloso gioco si sono accorte in breve le maestre che hanno soccorso le piccole ed avvertito [illegible] Guardia Medica. A bordo [illegible] alcune ambulanze [illegible] bambine [illegible] state così trasferite all'ospedale infantile Regina Margherita. Qui, nel reparto di accettazione diretto dal prof. Dario Pavesio, sono state prontamente sottoposte ad iniezioni di vitamina «K», ritenuto l'antidoto ideale contro questo tipo di veleno. Dichiarate subito fuori pericolo, quattro bimbe sono state dimesse in serata; la quinta è stata trattenuta in osservazione per ipertermia.

I carabinieri di Beinasco hanno iniziato una serie di accertamenti, anche al fine di risalire ad eventuali responsabilità. I genitori dei bambini avvelenati si sono dimostrati stupiti per la presenza del topicida [illegible] tanto facilmente raggiungibili dai piccoli ospiti. Pare fosse [illegible] solo la precauzione di affiggere manifestini con la scritta «*Attenzione Trattamento derattizzante*», ma i bambini di 3 anni non [illegible] ancora leggere.

* Un bimbo di 5 anni, Marco Martin, residente a Pinasca in via San Bernardino 13, ha ingerito alcune [illegible] di benzina, bevendo [illegible] una bottiglietta trovata in cucina. Non è grave

Inaugurata scuola [illegible] in ricordo di Vian

Il manifesto disegnato dagli studenti della scuola «Vian»

Una nuova scuola media costruita sette mesi fa [illegible] via Stampini 35 sarà intitolata questa mattina a «Ignazio Vian». Per l'occasione il simbolo Novelli scoprirà anche [illegible] monumento dedicato al tenente di complemento della Guardia di Frontiera impiccato a soli [illegible] anni.

«*Il complesso* — spiega il preside [illegible] Gallo Pecca — *dispone di 24 aule in grado di ospitare circa 600 allievi e [illegible] insegnanti. Progettato dall'architetto [illegible] del Comune, prevede locali che possono essere utilizzati anche per le attività sociali di quartiere, una sorta di teatro e una grande palestra che possiamo dividere in due e utilizzare per diverse manifestazioni*». Sino al novembre [illegible] erano la scuola [illegible] in via Gospello [illegible]. «*Si chiamava già allora Ignazio Vian* — dice il preside — *Adesso in pratica portiamo questo coloroso nome nel nuovo fabbricato. Nel vecchio andranno le scuole elementari*».

Per diffondere tra gli alunni [illegible] del quartiere la notizia dell'inaugurazione è stato indetto un concorso «*Tutti gli allievi hanno partecipato con un bozzetto di manifesto* — spiega Luciano Gallo Pecca — [illegible] *migliore è risultato quello di Doriana Sarain, di 14 anni, [illegible] ragazzina che, anche se non si è distinta a scuola, ha un rilevato senso artistico ed è senza dubbio dotata*».

[illegible] cerimonia di commemorazione il preside della scuola ha spiegato ai giovani chi [illegible] Ignazio Vian. «*In realtà [illegible] sapevano già. Abbiamo ricordato i momenti più salienti. Come l'8 settembre 1943 [illegible] gruppi di militari e comandò le formazioni che combatterono [illegible] il 19 settembre contro reparti tedeschi nella zona di Borgo, passando quindi alle dipendenze delle formazioni autonome "Mauri". Arrestato a Torino, in seguito a delazione, il 19 aprile 1944 e torturato dalle SS venne impiccato senza processo il 22 luglio 1944*».

Secondo l'esposto di 15 inquilini

Assegnatari Iacp truffano l'ente?

La denuncia: «Molti, anziché abitare nell'alloggio a riscatto, lo subaffittano a cifre elevate»

C'è una truffa ai danni dello Iacp? L'ipotesi è adombrata in un esposto presentato nei giorni [illegible] alla procura della Repubblica. Lo hanno firmato una quindicina di inquilini di case popolari delle Vallette riuniti in un comitato e assistiti dall'avv. Silvana Fantini. Di cosa si tratta? Si legge nella denuncia: «*Molti assegnatari di alloggi a riscatto non prendono neppure per un giorno possesso degli appartamenti concessi loro dallo Iacp, ma li danno in locazione a terzi (i quali spesso risultano intestatari dei contratti per le forniture di luce e gas)*».

Il fenomeno, si dice, è molto diffuso ma finora non è stato posto alcun rimedio. In pratica gli assegnatari «infedeli» versano all'istituto autonomo case popolari un canone di poche migliaia di lire, ma in compenso percepiscono loro inquilini cifre molto più alte. C'è quindi un danno non trilevante per lo Iacp e per altre persone che, avendone [illegible] oltre che necessità, vengono private di un alloggio.

Non è tutto. Al termine del periodo previsto gli assegnatari, secondo la denuncia, acquisiscono il diritto di riscatto dell'[illegible] pur non avendolo mai abitato e «*frustrando la legittima aspettativa di coloro che per anni si sono esposti ad esborsi non irrilevanti nell'ambito di illeciti contratti di locazione*». In pratica, i subaffittuari contribuiscono al pagamento delle rate di riscatto di un alloggio che diventerà proprietà dell'assegnatario, senza trarne alcun beneficio, anzi rischiando in ogni momento lo sfratto, e restando esclusi dalle graduatorie per le case popolari perché risultano già inquilini in alloggi dello Iacp. L'Istituto ammette la sublocazione solo in rari casi e comunque dopo che l'assegnatario ha occupato per un [illegible] periodo l'appartamento.

Furto all'Olivetti Preso il ladro

Un dipendente della Olivetti di Scarmagno è stato arrestato ieri dai carabinieri di Ivrea su ordine di [illegible] emesso dalla Procura della Repubblica eporediese. L'uomo, Sergio Alasotto, 40 anni, abitante a Banchette in via Castellamonte 12, è accusato di furto aggravato e continuato.

Addetto ai movimenti di materiale elettronico nei magazzini, Alasotto avrebbe falsificato parecchi buoni di prelievo del materiale per un importo finora accertato di venti milioni di lire, ma che potrebbe aumentare quando i controlli in corso saranno terminati e si potrà stabilire con certezza la quantità di buoni [illegible].

La merce che l'impiegato trafugava sarebbe stata poi da lui rivenduta all'esterno, un po' per volta, dallo stesso Alasotto, nascosta nelle [illegible] del veicolo a nella borsa.

Spiegato il motivo dell'acqua colorata che usciva [illegible] molti rubinetti

Versando scarichi industriali in Po inquinarono l'acquedotto torinese

Responsabili sarebbero due aziende di Nichelino - I titolari [illegible] stati rinviati a giudizio e compariranno il 9 giugno davanti al pretore di Moncalieri - Rischiano 2 anni di carcere

Hanno forse un nome i presunti responsabili dell'inquinamento dell'acquedotto municipale di Torino. Il pretore di Moncalieri Filippo Russo, che da tempo conduce le indagini, ha rinviato a giudizio due industriali di Nichelino che avrebbero consentito lo scarico delle acque di lavaggio nella condotta dell'acquedotto. Sono: Giampiero Attanasi, 49 anni, direttore della ditta Decap (via Gotta 12) e Antonio Centanaro, 31 anni, responsabile della Decom, in via Teano 6.

I due dovranno comparire davanti al giudice il 9 giugno per rispondere di violazione della legge Merli: rischiano una forte ammenda ed anche l'arresto fino a due anni. Secondo l'accusa le due aziende avrebbero per lungo tempo scaricato le acque di lavaggio [illegible] linee di decappaggio direttamente nella rete fognaria che, a sua volta, defluisce nel canale di scarico, per immettersi nel torrente Chisola, che è un affluente del Po. L'inquinamento (che in alcuni periodi si è verificato due o tre giorni alla settimana, con durata di 12 ed anche 24 ore), per poco non ha bloccato l'erogazione dell'acqua potabile; comunque ha provocato seri danni alle strutture dell'acquedotto.

La denuncia è stata fatta dal direttore dell'acquedotto Aldo Pedussia che aveva deciso di rivolgersi ai carabinieri, dopo [illegible] i tecnici dell'acquedotto avevano rilevato in alcuni campioni di acqua prelevati dall'impianto di potabilizzazione di Corso Unità d'Italia 229, improvvise e frequenti presenze di composti di ferro provenienti [illegible] scarichi industriali.

I depositi ferrosi avevano [illegible] concentrazione di 2mg per litro che, comunque non pregiudicano la potabilità dell'acqua, ma creo l'inconveniente dell'acqua colorata. Il fenomeno è dovuto al deposito e al successivo trascinamento dei sali di ferro. Cosa è accaduto?

«L'azienda — spiega Pedussia — si è trovata di fronte a fenomeni incontrollabili e in diverse occasioni è stata [illegible] stretta a fermare gli impianti per tutta la durata dell'inquinamento, al punto [illegible] non poter garantire l'erogazione dell'acqua in alcune zone della città».

Gli accertamenti si sono subito intrisi ed è stata localizzata la zona in cui venivano effettuati gli scarichi.

Solo dopo alcuni mesi i risultati hanno consentito l'individuazione delle ditte che più apparivano compromesse. La Decap ha una linea di decappaggio di particolari metallici di carrozzeria, scarica ogni giorno 32 metri cubi di acque di lavaggio, la Decom che ha tre linee di decappaggio di grossi rotoli di lamiere, ne scarica 25. La legge Merli prevede apposite condotte di scarico che le due aziende indiziate non hanno mai installato.

Avventura [illegible] parco

Quest'estate il Gran [illegible] aperto ai giovani

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso è una delle oasi naturali più famose, ma anche [illegible] no conosciute d'Italia. Se ne parla spesso per trattare i problemi collegati e tuttora in parte irrisolti: perfi [illegible] in pochi ad averlo visitato, anche soltanto in parte. Sono altrettanto pochi coloro che conoscono per esperienza diretta la fauna e la flora protette, forse «fin troppo protette», come qualcuno sostiene.

Quest'estate però il Parco si aprirà ai visitatori più giovani, grazie ad un progetto [illegible] ed a punto della Comunità montana Valli Orco e Soana, che comprende sette brevi [illegible] escursioni «guidate» nel territorio della riserva. Ogni periodo avrà durata di cinque giorni e l'arco di tempo [illegible] flessibilmente abbracciato [illegible] dal 6 giugno al 26 agosto.

I maggiori beneficiari dell'iniziativa saranno i ragazzi delle scuole, da un minimo di 9 anni ad un massimo di [illegible]. «Lo scopo dichiarato — dice il presidente dell'Ente montano Albino Bellino — è far conoscere il Parco, avvicinare i ragazzi alla realtà dell'ambiente alpino. E' anche una forma di educazione che dovrebbe portare alla prevenzione dei tanti atti irresponsabili dai quali derivano danni enormi all'ambiente naturale».

Attrezzati di tutto punto, i ragazzi che parteciperanno all'iniziativa dovranno ritrovarsi a [illegible] alle 8 del giorno prescelto ed incominciare così un'avventura che durerà 5 giorni, sotto [illegible] guida di un esperto della montagna e di due animatori. Le escursioni giornaliere porteranno a toccare i più noti rifugi delle montagne canavesane, già attrezzati per il ricovero dei giovani ospiti.

Oltre all'osservazione della fauna e della flora sono previsti esperimenti sulle tecniche pittoriche, dal titolo «Disegniamo i selvatici del Parco». Gli ultimi due periodi inseriti nel programma [illegible] aperti anche alle famiglie dei partecipanti.

A San Giorio [illegible] uccide il feudatario

[illegible] svolge domani a [illegible] Gliorio in [illegible] della festa patronale [illegible] 56ª edizione de «La soppressione del feudatario», rievocazione storico - leggendaria che i sangiorioni ogni anno [illegible] fra le vecchie mura del castello medievale. Con splendidi costumi d'epoca, musiche e danze folcloristiche viene presentata ad un pubblico sempre numeroso la storia di poveri contadini [illegible] dalle angherie di un tiranno che replica una fanciulla già [illegible] sposa ad un giovane del villaggio.

La manifestazione si conclude con la rivalsa del popolo che uccide il «conte». La rievocazione avrà inizio alle ore 15 con la sfilata del gruppo [illegible] e la partecipazione [illegible] «majorettes» rivolesi.

Orbassano la mostra commerciale

Si inaugura oggi, alle 15, ad Orbassano la quarta mostra commerciale cittadina (orario: feriali 17-23; festivi 15-23). La rassegna è stata allestita in via Torino nei pressi del complesso Sisport. 86 [illegible] espositori presenti su un'area espositiva di duemila metri quadri [illegible] mostra offre di tutto un po': dalle auto alle moto; dall'abbigliamento all'arredamento; dal «necessaire» per il giardinaggio a tutto quanto occorre per il tempo libero. Rispetto alle precedenti edizioni è assai numerosa, quest'anno, la partecipazione di piccoli artigiani che espongono lavori di pelletteria, bigiotteria e articoli vari: tra questi uno stand allestito dall'Agafh (l'associazione che riunisce le famiglie di giovani handicappati). Infine non manca neppure un mini laboratorio per la preparazione dei gelati.

«*Con gli anni di Commerciale di Orbassano si è accresciuta qualitativamente* — spiega l'organizzatore della mostra Vincenzo Quastella — *La gente lo ha compreso*».

La mostra chiuderà i battenti la sera del primo maggio con una lotteria: primo premio in palio una automobile.

Alla Remmert

Il Cipi, [illegible] interministeriale politica industriale, presieduto dal ministro Bodrato, ha verificato l'accertamento della sussistenza delle condizioni che giustificano il prolungamento per tre mesi del trattamento di integrazione salariale per i dipendenti delle aziende Remmert e Bel Oert. Il provvedimento, preso in base [illegible] legge [illegible] riguarda il periodo dal [illegible] marzo al 30 giugno.

I farmacisti [illegible] un detective per smascherare l'erborista

Davanti al pretore è comparso ieri un negoziante [illegible] Moncalieri [illegible] avrebbe venduto erbe medicinali «abusivamente» - Sentenza rinviata

L'Associazione titolari di farmacie della provincia di Torino ha dichiarato guerra agli erboristi che, abusivamente, mettono in vendita prodotti per i quali è richiesta una speciale [illegible]. A farne le spese il l'erborista di Moncalieri, Adriano Salza, 56 anni, titolare di un rinomato negozio in piazza Martiri della [illegible] Libertà 15.

Questo negoziante, laureato e con 36 anni di attività alle spalle, è comparso ieri davanti al pretore di Moncalieri, Filippo Russo, per rispondere all'accusa di esercizio abusivo della professione. In sostanza il dottor Salza si è trovato coinvolto in un caso che [illegible] discutere, perché altre [illegible] tenze hanno già risolto con formula piena erboristi.

I farmacisti chiedono una demarcazione [illegible] fra attività del farmacista e quelle dell'erborista. In sostanza il dottor Russo dovrà [illegible] se i farmacisti vengono danneggiati dal «concorrente». Il dibattimento è stato rinviato al 13 ottobre perché il giudice non ha potuto interrogare i denuncianti. [illegible] sulla [illegible] comparso soltanto il dottor Salza. «*Non ho commesso alcun illecito [illegible] vendita di quei prodotti era regolare*». L'Associazione titolari di farmacie per sorprendere i concorrenti ha fatto intervenire un'agenzia di informazioni ed accertamenti che ha «assoldato» veri e propri «[illegible]» dalla ricetta facile. Era appunto un funzionario dell'agenzia il finto cliente dell'erborista che si è fatto [illegible] dalla commessa una pomata, alcune compresse e uno sciroppo.

[illegible] denuncianti i prodotti richiesti sarebbero preparati a dose e forma di medicamento, per cui è prevista la competenza esclusiva dei farmacisti. Tocca dunque al pretore stabilire se i prodotti messi in vendita dal dottor Salza erano tutti compresi nella tabella merceologica autorizzata per l'esercizio di erboristeria e se sulle confezioni c'erano affisse le etichette indicanti la posologia dei prodotti.

I farmacisti, in sostanza, chiedono di far rispettare la circolare in cui si afferma che le piante officinali destinate ad [illegible] medicamentoso sono riservate ai farmacisti, [illegible] tre la vendita di [illegible] piante [illegible] può essere esercitata dagli erboristi in [illegible] del relativo diploma o delle licenze amministrative rilasciate dalle competenti autorità.

Giorno per giorno

Gruppo Alpino

In occasione del trentesimo [illegible] di [illegible] della [illegible] dioce Avis [illegible] Bussoleno, oggi presso il salone «Don Bunino» [illegible] uno spettacolo-concerto con la partecipazione del coro alpino «Val Susa» di Bussoleno e del gruppo folcloristico di Chiusa San Michele.

Coworito Borgo Po

In corso Moncalieri [illegible] stamane, ore 10,15, l'arch Mario Decorsia ricorderà l'anniversario [illegible] Liberazione parlando su «*La difesa delle libertà per [illegible] un'autentica democrazia: dalla lotta partigiana alla lotta contro il terrorismo*». Alle 11 le scuole [illegible] circoscrizione deporranno un omaggio floreale alla lapide che ricorda l'avv. Fulvio Croce, [illegible] del terrorismo.

Testimoni di Geova

Dal [illegible] per 13 settimane, a Leinì, assemblee dei delegati piemontesi su «*Siate ricchi verso Dio, guardatevi dalla concupiscenza*».

Pinna Pinter

Nell'aula della fondazione, via Vespucci 51, stamane, [illegible] 11, conferenza del prof. Phil Gold, dell'ospedale [illegible] Montreal su «*Human tumor markers 1983*».

Mezzofondo

Organizzato dall'Unione Sportiva domenica 24 aprile alle ore 15 a Chiusa San Michele si svolgerà il «Quinto Meeting studentesco di mezzofondo». Parteciperanno a questa semi-campestre i giovani delle categorie: pulcini A e B, ragazzi, cade[illegible]ori.

Corsa dell'Angi

Domani a Bussoleno si svolgerà l'ottavo Gran Premio della Liberazione, corsa ciclistica tra amatori organizzata dal gruppo sportivo «Pedale Valsusino» e dall'Angi.

[illegible]

Torneo lampo open oggi, [illegible] 14,30, organizzato dal circolo scacchistico Vaio per [illegible] in memoria di Rocco Emma, [illegible] incontri si terranno in via F. Milca 8.

Festa del calcio [illegible] giovanissimi

Da oggi a lunedì, su una [illegible]a di campi della provincia, è in programma la quarta [illegible] internazionale del calcio giovanile, organizzata dall'Aspi. Complessivamente sono più di novanta le squadre impegnate nelle varie categorie. Molti dei giovanissimi calciatori saranno ospitati da famiglie torinesi e nasceranno così nuove amicizie. Tra le piccole curiosità legate all'organizzazione c'è anche la presenza di [illegible] centravanti in gonnella. [illegible] simpatica ragazzina dodicenne di una compagine francese. Il regolamento [illegible] prevede [illegible] presenza [illegible] squadre miste, [illegible] anche questo piccolo problema sarà risolto.

Una nuova casa...
La casa di sempre rimessa a nuovo...
Prima di decidere fate uno shopping nel...
"QUALCOSA DI NUOVO...ANZI D'ANTICO"
Shopping del MOBILE di Ruozzo Fernando
[illegible] NOME NUOVO CON VENT'ANNI [illegible] ESPERIENZA NELL'[illegible]
Via Mongrando 70 -
Soggiorno classico con bar ad angolo + tavolo e 4 [illegible] L. 2.850.000
Soggiorno classico finemente intarsiato + tavolo e 4 sedie L. 2.250.000
Soggiorno moderno quattro elementi + tavolo e 4 sedie L. 1.300.000
Soggiorno medio basso in noce naz. + tavolo e 4 sedie L. 950.000
Mobile cucina composto lung. m. 1,60 con tavolo e 6 sedie a L. 350.000
SALOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE
STREPITOSA OFFERTA
CUCINE COMPONIBILI
[illegible] cucine in [illegible] (dal 25%) Aut. conc. vigile in
SUZUKI
concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21 86 64
[illegible]urFrau" è:
Poltrona Frau
Telefono 541667 - 544082
Bosso Personal Pool
Viale Italia, 33 - LEINI' - Tel. (011) 998.85.13 Uff. 968.00.84
fornitura - installazione - assistenza
su 23 misure, 3 modelli
[illegible] RIVA LAGUNA
da lire 215.000 [illegible] 8.500.000
compreso vasca, filtro, kit di pulizia
CACCIO [illegible] LEGNANO
PREZZI ECCEZIONALI!
Perfino in più economici disegni.
[illegible] mq + iva
da L. 600.13.92
SETTIMO T.se
MATRIMONIO?
Selezionismo con metodi avanzatissimi ai partner dei tuoi sogni
Massima serietà e professionalità
«ARMONY»
istituto di psicologia delle coppie
Via Consolata, 12
Tel. 011/516.732
OGGI SU STAMPA SERA
Potete vincere un viaggio in America con il nuovo Grande Concorso
«UN CAMION CHIAMATO...[illegible]
STAMPA SERA
[illegible] ORE [illegible] ANTICIPO

PELLERINA: PUBBLICO NUMEROSO E CONTENTO

Il circo di Nando Orfei nel regno degli animali

Da giovedì il [illegible] no di Nando Orfei ha innalzato il suo grande tendone al Parco della Pellerina nella serata d'esordio e nei due spettacoli di ieri il pubblico è affluito numeroso e contento alle rappresentazioni.

Spettatori grandi e piccini si sono molto divertiti all'eclettico spettacolo che rispetta in pieno la più collaudata tradizione circense: si comincia coi cavalli ammaestrati di Anita Orfei, poi passare a un numero di 15 cagnetti che divertono i bimbi in esercizi vari; appare poi, un po' fantomatico, l'«uomo ragno», così magro e disarticolato da entrare tutto in intero in una piccola cassetta di vetro.

Non mancano le strepitose evoluzioni aeree dei trapezisti: puntuale e molto applaudito ecco Paride Orfei col rischioso esercizio degli elefanti (a quelli adulti se ne aggiungono tre piccolini, agli inizi di carriera), seguito dalla [illegible] Ambra che chiude il primo tempo

Ambra Orfei presenta un numero con le colombe ammaestrate

festeggiata per il gentile numero delle bianche colombe.

Suo padre Nando Orfei, apre la seconda parte come ardimentoso domatore di nove tigri bellissime. L'esibizione di una clowns musicali scatena risate e battimani; l'emozione finale la dà la giovane cubana Ruby Costa in pier – con grande rischio, a dodici metri d'altezza e senza rete, sul trapezio in oscillazione trasversale e frontale.

Concorso di Stampa Sera

Un camion che si chiama «fantasia»

Perché [illegible] un nome di fantasia al camion che l'Iveco ha chiamato Special? Stampa Sera ha bandito un concorso che s'intitola proprio «Un camion chiamato...», rivolto a tutti i lettori del quotidiano. I partecipanti dovranno scrivere sul tagliando, pubblicato ogni giorno su Stampa Sera, il nome che ritengono più bello per il nuovo camion dell'Iveco, presentato in questi giorni al Salone del veicolo [illegible]. Il giornale pubblicherà il tagliando fino a mercoledì 4 aprile.

Fra tutte le risposte arrivate entro lunedì 2 maggio saranno estratti a sorte questi premi: un viaggio aereo con il pernottamento per due persone per una [illegible] a New York. Il viaggio si svolgerà in settembre, comprenderà una escursione nella città degli Stati Uniti dove si svolgerà l'incontro mondiale di boxe dei pesi welter. Il secondo premio due coppie di cerbiatti in lega leggera della Cromodora, per auto. Dal 3° al 12° premio, una coppia di fari Sicm per auto.

Molti tagliandi sono già arrivati a Stampa Sera, nomi simpatici, spiritosi, a volte decisamente strani: anche sul camion può vincere la fantasia.

TRE GIORNI DI ALIANTI E CALCIO GIOVANE

Tra vento e palloni

Tre giorni sulle ali del vento: l'aeroporto di [illegible] Aeritalia [illegible] oggi, domani e lunedì [illegible] gara nazionale di alianti cui parteciperanno [illegible] trentina di piloti, quasi tutti esperti del volo a vela. Il programma dei tre giorni della manifestazione è naturalmente legato all'evolversi delle condizioni atmosferiche: gli alianti dovrebbero decollare [illegible] le 13 per compiere un tragitto di un quadrilatero che, oltre Torino, ha come vertici Margosso in Val Sesia, Bardonecchia e Vinoforte. La gara è di velocità, e vincerà quindi il pilota che riuscirà a coprire l'intero tragitto nel minor tempo possibile.

Le categorie ammesse sono due, alianti «15 metri» e «standard». In occasione della gara di volo a vela l'Aeroclub Torino sta preparando una serie di manifestazioni collaterali per intrattenere il pubblico nei «tempi morti» tra il decollo e l'atterraggio degli alianti. Sono in programma esibizioni di [illegible] acrobatici e lanci di paracadutisti della sezione dell'Aeroclub.

Per tre giorni, [illegible] oggi a lunedì, Torino sarà la capitale del giovane calcio europeo: 182 squadre, 144 piemontesi e [illegible] provenienti da Francia, Spagna, Svizzera, Germania Occidentale e Belgio, daranno vita alla quarta edizione della «Festa internazionale del calcio giovanile», organizzata come di consueto dall'Aspi.

Si giocheranno 333 partite sui campi di Torino e cintura, del Canavese e della Valle d'Aosta: i mini-calciatori sono suddivisi in tre categorie: pulcini (fino [illegible] 12 anni), esordienti (fino ai 14) e giovanissimi (fino ai 17). In totale, oltre tremila atleti «in sedicesimo».

«La manifestazione richiede un impegno notevole — dice uno degli organizzatori, Nino Furnari, presidente della società sportiva Vittoria Juventus —. Il problema più pressante, quello [illegible] soggiorno a Torino dei giovani calciatori stranieri. È stato però risolto grazie alla collaborazione delle [illegible] dei loro "colleghi" piemontesi, che ospiteranno i ragazzi d'Oltr'Alpe per tutta la durata del torneo».

La «Festa del calcio giovanile» si concluderà il 25 aprile al Parco Ruffini, con la disputa delle finalissime e la sfilata di tutte le squadre [illegible] hanno partecipato alla manifestazione, con la cornice delle esibizioni di bande musicali e gruppi di majorettes.

g. fer.

I campioni del muscolo si sfidano

Domani a Ivrea sarà di scena [illegible] il culturismo.

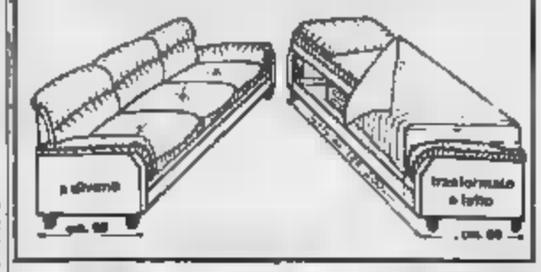
Nella Palestra Comunale di via dei Cappuccini si svolgerà il 1° campionato piemontese di cultura [illegible] F.I.A.F.C. (Federazione Italiana Amatori Cultura Fisica), affiliata della I.F.B.B. (International Federation Body Building), per le categorie maschile, femminile e over 40.

Il programma prevede alle ore 9 la pesatura e la suddivisione delle categorie, alle ore 9 il pre-gara e alle ore 20,30 la gara e la premiazione, mentre il pubblico potrà accedere in palestra dalle [illegible] ingresso libero: assisterà ad uno spettacolo inconsueto.

A curare l'organizzazione di questa gara, i cui finalisti di ogni categoria accederanno ai campionati per il Nord Italia, è la Libertas Atletic Club di Ivrea.

CROCIERA 83
CON SOLE
L. 370.000
6 GIORNI
SULLA MERAVIGLIOSA
FEDERICO C
GENOVA
FERRATO VIAGGI
493.300 - 491.862 - 495.175

«CASA DEL [illegible] SALOTTO»
arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA [illegible]
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252-3 - Torino
DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»



FINO A DOMANI ALL'ALFIERI

Pagliai è geloso del suo Bugiardo

Ugo Pagliai sta rinnovando le bugiarderie del Lelio goldoniano e, giunto quasi alla 150ª replica, le riproporrà sino a domenica sul palcoscenico del Carignano. Dall'estate scorsa ha compiuto più volte il giro d'Italia toccando i paesi più arroccati della Sicilia e dell'Appennino, non [illegible] segni di cedimento.

«*Certo [illegible] stanco lo sono — dice — ma sono le ultime battute. Questo "Bugiardo" mi ha [illegible] la sensazione di ora [illegible] ria via, incontrando platee sempre nuove, degno d'essere considerato molto più d'una semplice commedia d'intreccio*».

Ne è quasi geloso. Nella calca che precede la prima, [illegible] via vai di conoscenti, una [illegible] a casa [illegible] veloce spuntino, descrive in ampie volute questa figura di fanfarone, sottolineandone le diverse chiavi di lettura.

«*Il "mio" Lelio si porta dentro un mondo infantile vissuto lontano dalla famiglia e fa della bugia un modo di criticare la società dell'epoca, una continua schermaglia*».

Considerato per anni [illegible] belli (un po' tinti) della Tv, [illegible] qualche [illegible] in più appare più vero anche se sguardo pungente e sorriso sempre a fior di labbra sono elementi rivelatori d'un carattere a tratti scorbutico [illegible] particolarmente s'addice a personaggi bonariamente ambigui.

Dopo questa lunga tournée, a partire dal mese di giugno indosserà i panni televisivi di Massimo in *Come le foglie* di Giacosa.

«*Non ho molte paure — conferma — anche perché questo lavoro teatrale mi ha impegnato a lungo, impedendomi [illegible] impersonare altri ruoli. E se anche [illegible] fine [illegible] una stagione in teatro accusa [illegible] certa spossatezza, il pensiero del pubblico mi ricarica. Per me il teatro è fonte di vitalità*».

f. d. l.

TERZO IL FILM CON VILLAGGIO, BANFI, CARLUCCI

Gandhi raddoppia dopo l'Oscar Fa retrocedere Sapore [illegible] mare

Gli otto Oscar assegnati a Gandhi continuano a influire, con risultati consistenti, sull'esito commerciale del film. A Torino è stato visto da quasi 9000 persone negli ultimi sette giorni, raddoppiando quasi la presenze in confronto all'antecedente settimana.

Il totale suddetto [illegible] comprensivo degli spettatori istituzionali e docenti che affollano [illegible] proiezioni speciali organizzate [illegible] Provveditorato agli studi.

Passato, a Torino, in testa alla «Hit Parade» delle prime visioni, Gandhi ha [illegible] retrocedere al secondo posto Sapore di mare, che peraltro batte il film di Attenborough nel risultato complessivo: nel 22 giorni di «tenitura», al Ghione e al Nazionale, la piacevole pellicola di Carlo Vanzina è stata vista da 38.819 persone, 13.796 nella prima sala, 22.123 nella seconda. Gandhi, invece, in 29 giorni, ha richiamato circa 21 [illegible] spettatori [illegible] Roma 38.326 in 32 giorni, 42.504 a Milano in uguali periodi.

La modestia del prodotto non toglie spettatori a Pappa e cicla, [illegible] classifica e conferma che il pubblico odierno si orienta, soprattutto nei giorni festivi e prefestivi, verso i film di pura evasione, specie quando beneficiano dei richiami di interpreti popolari, come, nel caso, Villaggio e Banfi. [illegible] in Pappa e [illegible] c'è anche il grazioso complesso [illegible] femminile di Milly Carlucci, una «presenza» sexy che [illegible] lascia indifferente il pubblico maschile.

Qualche rammarico per l'indifferenza [illegible] pubblico torinese nei riguardi dell'intensa e sofferta ultima interpretazione di Romy Schneider: La signora è di passaggio, film discutibile [illegible] da non trascurare per la splendida recitazione dell'attrice scomparsa, ebbe all'Arlecchino solo 1949 spettatori in 7 giorni: [illegible] molti a confronto dei 10 mila circa di Roma e dei quasi [illegible] di Milano.

g. v.

Ecco i primi [illegible] classe

(Spettatori dal 15 al 21 aprile)

1	Gandhi (2 sale)	3870
2	Sapore di mare (2 sale)	3494
3	Pappa e cicla	3085
4	Tron	4227
5	Il verdetto	4490
6	Sonate Briardo	4441
7	Un povero ricco	4321
8	Io Chiara e lo Scuro	2290

UN BILANCIO [illegible] 10 ANNI

Regio cenerentolo? Diventerà principe

Ospite d'onore, giovedì sera al Turin Palace, lo stato maggiore del Teatro Regio invitato dal presidente del Y's Mens club, avvocato Trebbi. Riunione conviviale, certo, ma anche occasione per fare un bilancio di dieci anni di attività con lo sguardo attento alle prospettive per il futuro, specie dopo [illegible] roventi polemiche seguite alla conferenza stampa dei dieci aprile.

Il sovrintendente Erba, il vicepresidente del consiglio d'amministrazione Negro e il direttore artistico Rattalino hanno [illegible] concetti noti. «*Siamo l'unico ente lirico con il bilancio in pareggio dal '77: siamo davvero stanchi di pagare per i debiti altrui*» è stato il filo motivo degli interventi.

«*Il Regio — ha sottolineato il maestro Rattalino — è un'azienda sana: bisogna insistere molto su questa definizione per creare il mito del Regio, teatro ben amministrato*».

Le accuse non sono mancate. «*Per ragioni di prestigio la Scala e l'Opera di Roma sono intoccabili: vorremmo sapere le ragioni di un deficit così sproporzionato specie in rapporto alla qualità di certi spettacoli*».

Il teatro Regio cenerentola? «*Sì — è stato detto — ma c'è tutta la rabbia per diventare principessa: siamo soli, le forze parlamentari piemontesi si disinteressano della situazione del Regio*».

Sovvenzioni da parte dei privati? «*Non abbiamo nessuna remora — spiega Rattalino — nei confronti degli sponsor: se ricevessimo due miliardi dai privati, la produzione del [illegible] farebbe un netto [illegible] di qualità [illegible] stessi sponsor. Inoltre, eserciterebbero una funzione di controllo in quanto la legge prevede un loro eventuale ingresso nel consiglio di amministrazione*».

Al termine acceso dibattito tra gli intervenuti.

F. g.

Foto Centro
Specialisti incaricati ufficialmente, presenteranno e dimostreranno le ultime novità e le particolarità tecniche [illegible] Sistemi:
HASSELBLAD CONTAX
MINOX YASHICA
Metz Vivitar
Verrà effettuato il FOWA CONTROL: controllo generale e gratuito, con nuovissimo e sofisticato attrezzature, degli apparecchi: Hasselblad, Contax-Yashica, Minox, [illegible] e Vivitar.
Il FOWA CONTROL avrà luogo presso:
photo
Sabato 23 aprile 1983 (ultimo giorno)
EURO PHOTO - Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/305.111 - TORINO

Una gara enogastronomica — Ha preso il via l'altro giorno all'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese una gara enogastronomica «Mestoli e pennelli». Si tratta di un tour cui partecipano cuochi e pittori ad ogni tappa, una giuria di esperti gastronomici e appassionati d'arte sceglierà una tipica ricetta piemontese e un quadro tra cinque capolavori, ogni serata da un diverso pittore. Prossimo appuntamento alle «Botte Colonne» di Caselette.

Università della terza età — Oggi alle 9 presso il salone delle conferenze della Toro assicurazioni, [illegible] Lavoro 4, si terrà il consiglio Regionale e Nazionale dell'Associazione Università terza età. Contemporaneamente nella sede torinese di via Carena 3 si svolgerà un seminario di didattica per l'educazione permanente con la partecipazione dei docenti delle diverse università della terza età. I lavori si concluderanno alle 18.

Dedicato a Carlin Bergoglio — Domani alle [illegible] sarà intitolato a Carlin Bergoglio, pittore, giornalista e critico di sport, morto nel 1958 il complesso sportivo Falchiera E-2, in via degli Ulivi 11.

Solitudine e partecipazione — Al Centro Maltri di via Carlo Alberto 18, oggi alle 15, 30 e 20,30 si svolgerà un seminario sul tema «Solitudine e partecipazione», svolto dal monaco buddista Elio Guarisco. Seguirà un dibattito.

Città pulita — Oggi nel parco Cavalieri di Vittorio Veneto (Piazza d'Armi) alle ore 9,30 appuntamento con la manifestazione conclusiva della campagna «Città pulita 1982-83» organizzata dal quartiere Santa Rita. Ragazzi [illegible] scuole della zona parteciperanno a un gioco ecologico la cui progettazione è stata curata dalla scuola [illegible] dia «Manzari».

Alla Berman — Sarà inaugurata oggi alle 16,30, alla Galleria Berman di via Arcivescovado 9/B, la mostra di olii tra '300 e '900.

Incontro con la [illegible] — Presso il Salone conferenze dell'Associazione allievi Fiat [illegible] Dante [illegible] è tenuta una serata [illegible] poesia curata da Rinaldo Prieri, poeta e «lui dicitore». Sono stati letti da Luciano Buzzola, versi di Catullo, Ungaretti, Quasimodo, Montale, Lorca, Neruda, Cvetaeva e dello stesso Prieri, [illegible] del libro «[illegible]stere e levare».

Miss Cinema

[illegible] Cinema per Torino e Raffaella Barocelli, 19 anni, indossatrice diplomata alla scuola [illegible] Ilda Biancolatto, che l'altra sera [illegible] Du Parc è arrivata prima su [illegible] concorrenti. Damigelle d'onore Anna Mar[illegible] e Ilaria van Koller, [illegible] trombe torinesi di 19 [illegible].

Raffaella, che studia danza classica e pratica soprattutto lo sci nautico (segno [illegible] Ariete), parteciperà insieme alle altre due vincitrici alla finale per l'elezione [illegible] Miss Piemonte.

In bicicletta tra le vigne

[illegible] strada della fresa e della malvasia i cicloamatori si raduneranno [illegible] 9,15 per fare [illegible] una volta festa. I viri «doc» [illegible] collina chierese festeggiano così, con una pedalata ecologica, l'apertura delle botti [illegible] cantina sociale. Si brinderà con il nuovo vino lungo il percorso da [illegible] Bosco, Moriondo, Castelnuovo, Montucco, Berzano e Schierano. L'emblema del raduno è stato disegnato dall'umorista astigiano Guarene che chiama a raccolta sulla «strada del vino» tutti i ciclisturisti.

«*Sarà questa una grande giornata* — promettono gli organizzatori — *la mattinata di domenica si concluderà con un grande campagnolo allestito [illegible]. I festeggiamenti continueranno nel pomeriggio con l'esibizione della banda musicale di Castelnuovo e del gruppo di Frustatori di Rocchetta Tanaro. A sera verrà eletta miss Malvasia*».

Lunedì è in programma una caccia al [illegible] agrituristica.

l. m.

La televisione oggi

Quarta rete
Elefante

10,30 Prisonmerosio
14,15 Telefilm American Story
15 — Telefilm The Rookies
16,30 Tuttomotori
17,30 Mirage, filmati musicali
18 — Il discorriere
18,30 Telefilm Ultraman
19 — Telemaichibei
20 — Rotocicla
20,30 Film Ulisse gride dalla selvaggina
[illegible] Telefilm Police Surgeon
23 — Telefilm The Rookies
[illegible] Era Gesù
1 — Film [illegible] si confessano a...

Videogruppo

10 — Film La donna dell'anno
12 — Andiamo al cinema
12,15 Film Novela Seiki
14 — Asta antiquariato
16 — Grande Usu
18,30 Il discorriere
18,50 Guida [illegible] sopravvivenza
19 — Videonotizie
19,30 Il «30 minuti»
20 — Ruote in pista
20,30 Film Amici per la pelle
22,30 Calcio mondiale inglese
23,30 Videonotizie
24 — Film della notte

Telecity

[illegible] Telenovela Laura
10 — Gran Bazar, con Marisa del Frate
13 — Telenovela Laura
13,25 Telenovela Cuore selvaggio
14,15 Film Ardenne [illegible] un inferno, di S. Pollack
16 — Telefilm Bonanza
17 — Viva, per ragazzi
20,25 Film Ragazzi di provincia
22,10 Incontro di catch
23,10 Trailers
23,30 Asta di antiquariato

Sesta Rete Indipendente

11 — Film Il ritorno di Godzilla
13 — Film [illegible] veloci del vento
15 — [illegible] Ringo il lestano
16,30 Documentario Animali
17 — Film Il grande [illegible]
19 — Documentario Animali
20 — Documentario Animali
21 — Film Tommy di [illegible] Russ[illegible] con Oliver Reed, Ting Turner
22,30 Telefilm Western
23 — Film Notti calde a Tokyo

Mireille Darc nel film «L'ultimo giorno d'amore», su Antenna Nord alle [illegible] 22,45

Studio Nord

11 — Film La storia del generale Custer, con Errol Flynn
12,45 Canavese oggi
13 — Telefilm Gli eroi giudiziari
13,30 Parco giochi, quiz [illegible] sivo
14,30 Film Tarzan e [illegible] magica
16,45 All'Aiuto
16,15 Film La tragedia del Titanic
19,40 Le erbe un passato un futuro
20,10 Telefilm [illegible] giudiziari
20,40 Film Bello il cielo delle Hawaii
23 — Film Aiuto mi sono una ragazza

Telecupole

14 — Caccia e pesca
16,30 Lo puoi fare anche tu
18 — Telefilm Provaci ancora Lenny
18 — Hockey stars
[illegible] Telefilm Los Angeles ospedale Nord
20,30 Telefilm I novellini
21 — Telefilm Due americane scatenate
22 — Spettacolo musicale
22,30 Tg, replica
23 — Asta antiquariato
1 — Film Voglia di vivere, voglia di amare

Videouno

13,25 Telefilm Da [illegible] a Knots Landing
14,15 Soviet Circus
15 — Pasti perduti
15,15 Film La donna per una notte
16,45 Film I tre volti della paura
18,30 Teatro ragazzi
19,30 Concerto
20,15 Pariacoppia
20,45 Telefilm
21,35 Telefilm Side Street
[illegible] Il magnifico [illegible] ziaro

Tele Malta

13 — Telefilm Robin Hood
13,30 Pallacanestro (Scavolini)
15 — Film [illegible] pistole per [illegible] fratelli
18,30 Telefilm Harry O
17,30 Film Di ace dentro fino al collo
19 — Telefilm Search
20 — Telefilm Robin Hood
20,35 Film
23,30 Film

Quinta rete

10 — Film Linea rossa [illegible] di Howard Hawks
11,30 Telefilm L'uomo dell'Atlantide
13,30 Film [illegible]si, bolle e violenza, con Gino Bramieri
16 — Telefilm Kiss Kiss
18,30 Telefilm Black Beauty
18,30 Telefilm L'ispettore Bluey
[illegible] Golf La domenica è calcio
20 — Telefilm Una strana ragazza
20,30 Film Il sorriso del ragno
22,15 Telefilm Selvaggio West
23,15 Film Il gatto mammone, con Lando Buzzanca
0,45 Film L'anticristo

Telestudio Relequattro

9,30 Novela Cirenda De Pedra
10,15 Film Aprile a Parigi
12 — Telefilm L'ora di Hitchcock
13 — Caccia al 13
13,15 Novela Mariña
14 — Novela Cirenda De Pedra
14,50 Film Manny la governante
16,30 Topolino show
16,30 Telefilm Star Trek
[illegible] Telefilm Charlie's Angels
20,30 Film Il maniaco colleggio di Sam Peckinpah
23,15 Bomber
0,30 Film Il letto in piazza, con Renzo Montagnani, Rossana Podestà
4,45 Film Il domestico, con Lando Buzzanca, Martine Brochard

RTA Rete A

10 — Telefilm
[illegible] Film La [illegible] dei barbari, con Richard Todd, Mariana Koch
12 — Telefilm
13,35 Telefilm Furia
14 — Telefilm Bella [illegible] della California
15 — Telefilm Barnaby Jones
16 — Film La statua e il pugnale
17,45 [illegible]film Furia
19,[illegible] Gioco Tre contro tutti, con Mimmo Minopoli e Bobby Solo
20,15 Film Tutti gli uomini del re, con [illegible] Crawford, Mercedes MacCambridge, Joanne Dru
22 — Spettacolo Stelle nude, intervista di Paolo Mosca, con Ombretta Colli
23 — Telefilm [illegible] della California
23,30 Film Buongiorno tristezza, di Otto Preminger, con Deborah Kerr, [illegible] Niven, Jean Seberg

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e ricambi originali
Copotec srl
AEG-TELEFUNKEN
TORINO
C. Racconigi [illegible]
386116 - 386362

LA STAMPA
PK publikompass
Il salone LA STAMPA
Via Roma 80
è temporaneamente chiuso per lavori di ristrutturazione
per i seguenti servizi
• specchio dei tempi
• abbonamenti
• copie arretrate
• pubblicità publikompass
• poligrafico dello stato
• gazzetta ufficiale
rivolgersi alla sede provvisoria in
GALLERIA SAN FEDERICO 41
(ammezzato)
ORARIO: 9-12,30 / 15-19
SABATO: 9-12,30 solo pubblicità PUBLIKOMPASS

Si apre stamane alle 10,30 la 390ª edizione della Fiera alessandrina

L'industria cerca nuovi orizzonti e la «San Giorgio» è il trampolino

La rassegna si occupa anche di artigianato e agricoltura - Un settore è agli macchinari per la terra

ALESSANDRIA — Si è lavorato incessantemente per tutta la notte e si prosegue nella mattinata — è una cosa normale in queste occasioni — per sistemare gli stand, dare gli ultimi ritocchi. Poi, come sempre, tutto sarà in perfetta regola per le 10,30, quando il ministro Pierluigi Romita inaugurerà questa trecentosettantanovesima edizione della «Fiera di San Giorgio». Accompagnato dal sindaco, dal presidente delegato dell'Ente fieristico avvocato Giancarlo Zino, dal prefetto Ugo Trotta, dai presidenti della Provincia e del Comprensorio, Angelo e Carlo Pelucco, dalle autorità e dai rappresentanti del mondo produttivo ed imprenditoriale.

Nata nel 1526, per concessione del Duca di Milano, allora signore e padrone di queste terre, la San Giorgio ultrasecolare continua ad avvenimento, a cui si guarda con interesse e con fiducia. Ogni anno (e particolarmente nei momenti di crisi, come gli attuali) è un importante momento promozionale dello sviluppo economico della provincia. Dedicata all'industria, artigianato, ed agricoltura, in edizione 1983 è voluto dare, in particolare, maggior spazio, maggior attenzione al settore agricolo *(«Abbiamo pensato giustamente di riservarlo in relazione all'importanza dell'agricoltura nella nostra provincia, in un momento in cui il settore secondario stenta a e quello terziario a qualificarsi»*, afferma l'assessore Zino) ma certo non sono stati trascurati gli altri aspetti della vita economica dell'Alessandrino.

«Un particolare rilievo — fa ancora notare Gianfranco — *merita l'esposizione macchine agricole che trova epicentro nell'ex capannone (un'industria che, purtroppo, ha cessato l'attività) e nelle aree vicine. Sono mila metri quadrati in più rispetto al passato, quali seimila coperti. Trova quindi significativa conferma la linea di tendenza che vuole ampliare nella San Giorgio le superfici coperte destinate alle attività produttive, industriali e artigianali».*

Parlando artigianato non si può scordare un aspetto interessante di questa San Giorgio. L'Associazione Libera Artigiani (il è proclamato dal Parlamento europeo anno gianna aveva indetto un concorso tra le terze classi scuole della provincia: i ragazzi dovevano, con l'aiuto degli insegnanti di educazione artistica, preparare una *«composizione manuale di qualsiasi genere e materiale»*.

Hanno cinquanta classi, giudicatrice ha i trenta lavori più meritevoli che la Libera Artigiani presenta nei suoi stand in fiera: sono composizioni artigianali, veramente eccezionali. Da una incubatrice a pannelli solari perfettamente funzionale (3ª A «Sineo» Sale, primo premio), a telaio per tessitura, funzionante (3ª F della «Pavese» Valle S. Bartolomeo, terzo premio), a pupazzi (3ª della «Pellizza» di Mandrogne, quarto premio).

Alcuni altri lavori presentati: una macchina fotografica in legno e stagnola, una candela con accensione a fotocellula, un boiler con pannello solare, mosaici, fiori di carta e tante altre cose veramente interessanti. **Franco Marchiaro**

Atmosfera tesa in Consiglio la minoranza l'aula

Si sfiora la crisi in Provincia Pelucco (psdi) chiede la verifica

In contrasto i socialdemocratici pci e psi - Il presidente Rossa: «Si strumentalizza»

ALESSANDRIA — *Aria di crisi in Provincia: l'altra sera la minoranza — dc-pri-pli-msi — ha abbandonato l'aula del Consiglio provinciale, riunito per l'esame di un lungo ordine del giorno, di protesta per una situazione «che — dicono i capigruppo quattro partiti — si ha tempo causa le continue disfatte della maggioranza».*

Il determinante sarebbe il comportamento dei psdi — che con pci e psi costituisce la maggioranza — che da tempo chiede la verifica Carlo Pelucco, in contrasto con il compagno di partito Giuseppe Zanlunga.

Lo scontro dell'altra sera è avvenuto durante una discussione su problemi varie, Carlo Pelucco, dopo aver richiamato la maggioranza perché provvedesse ad alcuni adempimenti in materia, ha rinnovato l'interrogazione presentata nei mesi scorsi e tendente appunto ad ne verifica. Vi è stato un battibecco, il presidente, il socialista Angelo Rossa, ha sospeso i lavori per riunire la maggioranza e dopo un'ora di inutile attesa i quattro partiti della minoranza hanno abbandonato l'aula.

«La decisione — ha detto ieri Angelo — stupisce e amareggia ed è una presa di posizione giustificata solo dalla volontà di strumentalizzare la richiesta di una breve pausa per una necessaria chiarificazione all'interno della maggioranza destinata, in primo luogo, a favorire un corretto rapporto fra le varie forze politiche presenti in Consiglio. L'attività della Provincia non può subordinata a interessi parte cui tutti i partiti devono comportarsi in relazione alle difficoltà del

I lavori del Consiglio provinciale sono stati aggiornati «anche — ancora il presidente — esisteva il numero legale proseguire la seduta. (r. sc.)

Furto a Lu di 80 milioni

MONFERRATO — nell'abitazione Mario Trisoglio, 84 anni, via Mameli 109: i ladri se ne andati con un bottino di circa 80 milioni.

A denunciare il furto ai carabinieri è stato lo proprietario, che risiede abitualmente a Milano e si reca a Lu saltuariamente. (r. sc.)

Polveriera col prefetto

A Murisengo tutti contrari

ALESSANDRIA — *Incontro interlocutorio, lo hanno definito i diretti interessati, ieri mattina fra il prefetto Ugo Trotta ed delegazione Comune Murisengo, composta dal sindaco Valentino Prati, dal vice sindaco e dai rappresentanti della frazione San Candido, per il problema della polveriera esistente nella ridente*

«Al prefetto — spiega il sindaco Prati — avevamo inviato una relazione chiedendo la revoca della licenza del deposito di esplosivi contestato dalla popolazione, spiegandone i ed ora attendevamo una risposta. Il dr Trotta ci ha chiesto l'invio di altri documenti assicurandoci che verrà fatta un'istruttoria sulla vicenda per valutare esattamente la situazione e le conseguenze».

Il timore della popolazione, anche paesi vicini, sembra giustificato dal fatto che già nel 1970 ci fu una violenta esplosione deposito di munizioni ed i danni furono ingentissimi.

«Sino a che il problema non risolto — ricorda il sindaco — non ci saranno le condizioni di sviluppo per la frazione San Candido: dovrebbe infatti sorgere nella zona un'area artigiana, chi avrà il coraggio di insediarsi?».

r. sc.

Protestano operatori e genitori

In ritardo a Novi il Centro sociale

Mobili e materiale stipati in alcuni magazzini

NOVI LIGURE — *I genitori dei ragazzi handicappati e l'Anffas* stanno *protestando per la mancata entrata in funzione del «centro diurno socioformativo» di via Verdi. Attualmente in città esiste un centro lavoro protetto con sede in via Roma, in anziani, una specie «parcheggio» per giovani portatori handicap. Il «centro socioformativo», invece, dovrebbe fare filtro tra la famiglia e l'esterno per socializzare questi ragazzi inserire poi nella scuola e nel lavoro.*

E' nato dall'esigenza di avere adeguati, sotto la spinta dell'Anffas e dei genitori stessi che si mobilitati riuscendo ad ottenere Comune i locali di via Verdi opportunamente ristrutturati. L'Anffas vi è poi impegnata attestare i locali ha già raccolto oltre 30 milioni di materiale, grazie alla sensibilità ed al contributo dei novesi.

Tutto il materiale, però, mobili ed altri arredi di vario tipo, è in un magazzino da quasi cinque mesi in quanto non è ancora stato fatto il collaudo con la conseguente dichiarazione di abitabilità. Di qui le polemiche. «Non si capisce — dicono all'Anffas — il perché questo ritardo. Vari uffici comunali palleggiano le responsabilità e i nostri ragazzi continuano ad attendere».

Renzo Tornatore, presidente dell'Anffas novese, rincara la dose: «Secondo me manca la volontà politica per fare questo. La nostra associazione ha deciso di mandare in Comune quei genitori che vengono noi a protestare.

r. s.

Chi è Giancarlo Vicario di Gabiano, arrestato in un magazzino di

Coinvolto in un «giro» di sofisticazioni era stato costretto a chiudere l'azienda

Con lui è finito carcere anche Mario Rossi, 38 anni, abitante a Rosignano

GABIANO — Giancarlo Vicario, anni, molto noto a Gabiano, dove l'altro sino a qualche anno aveva un'azienda vinicola, è in carcere a per sofisticazione. Con lui è carcere anche Mario Rossi, 38 anni, di Rosignano Monferrato.

L'operazione, che aveva portato di un camionista a Bernate (Varese), dove secondo l'accusa si produceva vino sofisticato, è conclusa con l'arresto di otto persone. Di queste, cinque sono attualmente in libertà provvisoria, mentre detenuti, a disposizione magistrato Milano, rimangono Giancarlo Vicario, Mario un milanese.

Si tratta di delle tante operazioni antisofisticazione che sempre più frequentemente portano alla luce l'esistenza rete complessi idonei alla preparazione di vino senza l'utilizzo dell'uva, prodotto che, immesso poi sul mercato a prezzi veramente competitivi, danneggia modo sensibile la qualificata produzione vitivinicola italiana, in particolare quella piemontese.

Giancarlo Vicario — che da qualche anno, separatosi anche dalla moglie, non più a Gabiano vive a Milano — ha nel suo passato una lunga serie di episodi che lo legano al mondo dei sofisticatori.

Proprio per questo era stato costretto a chiudere l'azienda vinicola. E' anche coinvolto nella clamorosa vicenda di acquisto (l'accusa afferma in modo truffaldino) di ingenti quantitativi di zucchero poi destinato sofisticazione.

Nell'estate scorsa furono 17 persone denunciate dai carabinieri procura della Repubblica di Casale, queste appunto Vicario. Lo zucchero, si dice, stato utilizzato nei Milanese vaste operazioni sofisticazione. Poco conosciuto, invece, è il Mario Rossi.

f. m.

Due arresti per droga

ALESSANDRIA — Due tossicodipendenti stati arrestati dalla squadra antinarcotici Questura, no Claudio Gallan, 24 anni, Alberto 14, e Danilo Ferrari di 26, via Benzi 3.

I due sono stati notati dagli agenti in una zona frequentata da tossicodipendenti e trovati in di hashish.

Incontro con tutti gli studenti

Droga nelle scuole dibattito al Volta

Presenti don Ciotti e Giuseppina La Torre

ALESSANDRIA — Verranno stamane, alle 8,30, all'Itis «Volta» da tutte le scuole medie superiori cittadine per parlare di droga con tre personaggi d'eccezione: , il «parroco Bellet» oggi di Acerra (Napoli), don Ciotti, fondatore del Gruppo impegnato nel recupero tossicodipendenti, e Giuseppina La Torre, moglie del deputato comunista Pio La Torre, che prima di essere barbaramente ucciso fu promotore di una per contribuire a combattere il fenomeno droga.

E' significativo che uno degli invitati venga Sicilia ed un altro dal Napoletano, due zone dove operano associazioni mafiose e camorristiche che hanno fatto del commercio degli stupefacenti la loro maggior fonte di guadagni.

(p. b.)

acquistate

"LE BETULLE„ a CASSINE

VILLAGGIO RESIDENZIALE

un'ottima occasione per sottrarre i vostri risparmi all'inflazione

costruzioni mediterranee s.p.a.

CASE:

- COSTRUITE UNA LUNGA DURATA ED IL PIACERE ABITARLE
- ARCHITETTONICHE A MISURA D'UOMO, TECNOLOGIE DI AVANGUARDIA
- MAGISTRALE SISTEMAZIONE URBANISTICA CIRCONDATI DAL VERDE E PARCHEGGI
- A VOSTRA SCELTA RISCALDAMENTO AUTONOMO
- DILAZIONI PAGAMENTI FINO A 2 ANNI

se volete abitare "LE BETULLE„

punti vendita: cantiere - via alessandria (0144) 714258 CASSINE
uffici - v. d'acquisto (0144) 56621 ACQUI TERME
informazioni: studio geom. rapetti tel (0144) 2959-51452 ACQUI TERME

VALENTINA
dancingdiscoteca - valenza - tel.

SABATO
SERATA DI LISCIO ORCHESTRA
I WAGHERIANI

24
pomeriggio DISCOTECA con
TOMMY

VEGLIA orchestra
PINNO LIBE'

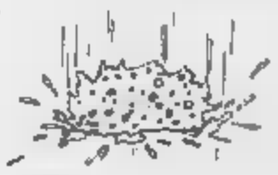
LUNEDI'
(pom.) DISCOTECA con
TOMMY

(sera) BALLO LISCIO orchestra
LEARCO GIANFERRARI

MURI MALSANI
UMIDITÁ - MUFFE

Combatti queste malattie il sistema

brevettato ITALCHIMICA



Contro la malattia umidità:

italchimica restauro

L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
- Deumidificazione dei muri umidi
- Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne ed esterne
- Restauri del cemento faccia a
- Pavimentazioni impermeabilizzanti su balconi e terrazze

PREVENTIVI E SOPRALUOGHI SENZA
NOME
VIA
CITTÀ TEL.

Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA - Via S. Dalmazzo 9 - 15100 Alessandria
RESTAURO - Via Venezia 17 - 15100
Tel. (0131) 65.713 - 44.66.77 - 44.15.75

Per il weekend nei centri dell'Alessandrino si festeggia la primavera

Quando Del Carretto gustò il polentone

— Il ritorno primavera, del tempo (almeno si spera) ha riaperto la delle feste e sagre di fine settimana; questi alcuni appuntamenti di e domani. A Ponti torna domani la tradizionale «Sagra del polentone». E' una manifestazione che risale al 1671, quando signore del luogo, il marchese Edoardo Narrano cronache che dalla Calabria arrivarono alcuni calderai in cerca di lavoro.

Il marchese delle loro capitalità e i calderai prepararono un gigantesco paiolo in cotta polenta. Così come, da tempo immemorabile, si ripete in ogni edizione della sagra. Domani mattina, alle rievocazione storica, in costume, dell'incontro tra marchese e calderai, poi cottura del gigantesco polentone che, irritata cipolle e merluzzo, verrà distribuito attorno alle 17, con abbondante vino.

A Castelletto d'Erro, domani e lunedì «Festa della Primavera», esposizione dei prodotti locali artigianali ed agricoli. Domani pomeriggio merenda cesto, pomeriggio, invece, rosticciata. Nelle due giornate esibizioni-spettacolo del Mago Houdini.

Nel ricordo dello strepitoso successo della «Festa del Piemunt», la Pro Loco di Cavatore (con la collaborazione del Comune e della Comunità montana) organizza per domani una «Merenda dell'ospitalità». Durante la settimana di Pasqua un gruppo di cavatoresi (Sebastiano Martino, Franco Gaggero, Pietro Zunino, Domenico Zunino, Ferraris, Carlo Abrile, Pierini Gatti, Domenico Bonino, Franco etti e Ilde Ricci, accompagnati al clarino da Renzo Mignone e alla fisarmonica da Elio Mignone) girarono di casa in casa a «cantare le uova».

Con le offerte ricevute domani pomeriggio distribuiranno a tutti i turisti la «Merenda dell'ospitalità»: frittata, uova sode, formaggi locali, il «Bra Om», mantastorie Ingaroli, proporranno musiche e canti del folclore piemontese. (r. m.)

CERRINA — Festa patronale, per tre giorni, in frazione Montalero. Si inizia, oggi, alle 15 con gara di «alla bersagliera» e zante, alle 21. Sport e ballo liscio, domenica. Lunedì banda «La bersagliera» Tonco, corteo folcloristico, concerto in piazza e rinfresco gratuito. (g. d.)

SAN GIORGIO MONFERRATO — La «Festa del vino e del vignaiolo», su iniziativa della Cantina sociale e del Comune, si terrà domani e lunedì in regione Chiabotto. (g. d.)

NOTIZIE IN BREVE

OCCIMIANO — E' stata rinnovata, per cinque settimane, la integrazione per i dipendenti ditta di prefabbricati per l'edilizia «Rib», con sede ad Occimiano. La cassa, applicata a rotazione, per quattro ore, interessa tutti i 150 dipendenti.

— L'operaio Vincenzo Gruppano, 53 anni, in strada Grippina è stato ricoverato in coma al reparto neurochirurgico di Alessandria: ha riportato trauma cranico e frattura del parietale sinistro cadendo da una scala su cui era salito per tinteggiare il soffitto di casa.

BALZOLA — La «Libera associazione per studi e ricerche ecologiche» per la difesa Valle Padana» consegnerà oggi, alle 15,30, una targa e una pergamena scolaresche delle elementari, per i lavori di ricerca svolti dai bambini sui problemi dell'ambiente, sotto il profilo ecologico.

ASTA PUBBLICA

L'Asta del risparmio...
...per te, per lei, per la casa

Camere matrimoniali con armadio 6/8	da L.	870.000	«Gizmi»	da L.	79.500
Soggiorni completi di tavolo e sedie	»		Gelatiere	»	32.000
Salotti angolari 5 pezzi	»	547.000	Aspirapolvere per (12 V)	»	17.500
Materassi 80x190	»	47.000	Tavolini da pic-nic (2 sedie + 2 sgabelli)	»	28.500
Sedie da cucina cad.	»	16.500	Sedie sdraio in tela	»	19.500
Asse da stiro	»	19.500	Completo 29 pz. «Guzzini pic-Bol»	»	24.900
Ferri a vapore «Ariete»	»	24.500	Zerbini in cocco cad.	»	6000

SPALTO MARENGO, 72 - ALESSANDRIA

ManzoniFinarte
tappeti
esposizione: dal al 27 aprile.
Orario: 10-12.30 15.30-18.30. Tutti i giorni compresi i festivi.
giovedì, 28 aprile: ore 15
Manzoni Finarte - via Manzoni 38 - Milano - 02/7600436/7/8

TEATRO — Il recital il 30 aprile al Comunale

Carmelo Bene in scena è la voce della poesia

Il celebre attore interpreterà i «Canti orfici» di Campana e i versi di Dante, che [illegible] ebbero a Bologna

Carmelo Bene interpreterà al Comunale i versi di Dante

ALESSANDRIA — Carmelo Bene, l'attore più amato e odiato d'Italia, consacrato comunque [illegible] un successo oramai internazionale, sarà sabato al [illegible]o Comunale per presentare il suo ultimo spettacolo «Voce della poesia, poesia della voce» che comprende la lettura [illegible] alcuni brani [illegible] «Canti orfici» del poeta Dino Campana nel cinquantenario della sua morte e la «Lectura Dantis» che recitò in una serata memorabile dall'alto della [illegible] Torre degli Asinelli a Bologna.

Il palcoscenico del «Comunale» sarà invaso dall'eccezionale attrezzatura fonica che Carmelo Bene sta portando in «tournée»: un formidabile impianto di amplificazione che diventa uno strumento di espressione artistica. Il noto attore — per la prima volta viene in Alessandria — è stato sempre attento — anticipando i tempi anche in questo — all'uso [illegible] mezzi tecnici: raffinato regista cinematografico, sperimentatore molto sofisticato del mezzo televisivo (basti pensare al suo «Amleto» e al «Mille modi di morire in resta»), Carmelo Bene [illegible] avere oggi [illegible] microfono una strana partner che [illegible] consente un'esaltazione della propria essenza di attore e un'identificazione totale col pubblico.

«In «Voce della poesia, poesia della voce» il Teatro Comunale chiude — e l'evento è indubbiamente eccezionale — una stagione di appuntamenti ben riusciti, dove le proposte [illegible] e gli esperimenti innovativi hanno convissuto senza forzature e con un successo [illegible] stabile.

Lo spettacolo di sabato 30 aprile, che si inizia alle 21,30, è inserito nelle manifestazioni collaterali della «Fiera di San Giorgio» l'Azienda Teatrale Alessandrina lo ha organizzato in collaborazione con il [illegible]omitato Feristico. La prevendita dei biglietti si terrà a partire da mercoledì 27 aprile (ore 18-19) al botteghino del Teatro. e. c.

MUSICA — Debutta il 26 aprile alla Sala Faro

A Valenza [illegible] giovane che predilige Liszt

Claudio Accatino, [illegible] anni, allievo di Aurora Verso, guarda [illegible] «modello» Poltini e cerca i primi consensi con [illegible] impegnativo programma

Claudio Accatino

VALENZA — *Beethoven, Brahms, Mendelssohn, poi Barberis, Quaranta - Cristiano ed infine Liszt. E' questo il [illegible] che Claudio Accatino, 18 anni compiuti il 12 agosto nel segno del focoso Leone, ha preparato per il debutto di martedì (ore 21,15) alla Sala Faro.*

Allievo [illegible] Daniela Carapelli ai corsi sperimentali quando [illegible] appena 9 anni, a 11 ha cominciato [illegible] studiare con Aurora Verso, a sua volta allieva prediletta di Maria Golia al Conservatorio di Torino.

A questo primo cimento ufficiale Claudio si prepara con puntiglio, ma senza affanno. E' consapevole delle difficoltà che [illegible] concerto comporta, ma non prova alcuna emozione, né rubrica nuoti [illegible] memoria, che un pianista, dalle cui dita [illegible] migliaia di crome e semicrome, deve assolutamente evitare. «Non mi capita fortunatamente. Domino discretamente la situazione anche quando suono in pubblico e questo [illegible] [illegible] compito».

«Quale autore preferisci?»

[illegible] Fra tutti Liszt, per le soluzioni compositive che tendono [illegible] dare al pianoforte il respiro dell'orchestra, un po' come fa Johannes Brahms, [illegible] cui scrittura è «arieggiante, corposa».

Claudio Accatino ha una fortuna: i suoi primi ammiratori sono i genitori. Il padre Giovanni, programmatore elettronico alla Camer[illegible] [illegible] Commercio, e la mamma Rosanna, dipendente del Comune [illegible] sandria, hanno assecondato con entusiasmo gli studi musicali del loro ragazzo.

Valenza dunque ama i giovani: molti sono infatti i ragazzi di talento alle soglie [illegible] concertismo, che nell'ambiente sostanzialmente favorevole [illegible] questa città riescono [illegible] esprimere la loro arte.

L'appuntamento dunque è per martedì sera con Claudio Accatino, alla cui sensibilità e bravura sono affidati [illegible] prima [illegible] elone assoluta: la «[illegible] in blue» dell'anziano compositore Barberis, lo splendido, maestoso «Funerailles» e il brillante Mephisto valser di Liszt.

Ci ingranno [illegible] [illegible] «Mi [illegible] augurio, così come spero che a questo seguano altri [illegible]rti».

Alla tastiera [illegible] [illegible] Orofrian e coda, Claudio sognerà di essere un giovanissimo Pollini. ar. ca.

COMUNE [illegible] ALESSANDRIA

379 Fiera di San Giorgio

RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA ARTIGIANALE [illegible] COMMERCIALE

ALESSANDRIA DAL 23 APRILE AL 1 MAGGIO

MOSTRE E ARTISTI — In visita alle gallerie alessandrine

Piccole sculture di Mallard e fotografie sulla Resistenza

Interessante la personale ad «Amnesie-Centro di arti visive»

Alle 18 di [illegible] si inaugura alla galleria d'arte «La Maggiolina» di via Modena 60, ad Alessandria, la personale del pittore Domenico Guglielminetti (proseguirà sino al 4 maggio). Astigiano, giovanissimo (ha iniziato poco più che undicenne la sua avventura di pittore) crea nelle sue [illegible] un'atmosfera metafisica.

Un'altra giovanissima pittrice, Gabriella Orlandi, che abita e lavora a Casaleggio Boiro, espone le sue opere — angoli suggestivi [illegible] vecchi cortili, case di campagna [illegible] abbandonate, serene marine, paesaggi e ritratti [illegible] donne — alla galleria Loggia di S. Sebastiano, ad Ovada.

Ad «Amnesia - Centro di arti visive» di corso [illegible] Cannoni, 11, ad Alessandria, [illegible] è aperta invece (prosegue fino al [illegible] maggio) la mostra «Piccole sculture» di Vincent Mallard.

Piero Ruggeri, pittore che nelle sue opere indaga con frenetica partecipazione la natura ed il rapporto uomo-natura, presenta la sua più recente produzione alla Bottega d'arte [illegible] di Repetto di Massucco. In corso Roma 13, [illegible] Acqui Terme: è dedicata al critico e amico, scomparso Luigi Carluccio.

Guido Botta, pittore alessandrino che ama le Langhe ed il Monferrato, presenta le sue opere alla galleria d'arte «Angelo Galeazzo» ad Alba:

[illegible]ci bia[illegible] al Comunale

ALESSANDRIA — Quindicesimo concerto vocale strumentale di primavera martedì 26 aprile alle 10 [illegible] Teatro Comunale: lo eseguirà il «Coro di Voci Bianche» del 350 ragazzi della scuola media «Peobettino» [illegible] Castellazzo Bormida.

Diretto dal maestro Luigi Zotta, con l'assistenza musicale del prof. Gian Carlo Bacchi, il coro di voci bianche eseguirà brani musicali di Smetana, Zotta, Torti, Gesualdo da Venosa, Bellini, Bach, Verdi, Albinoni, Ortolani.

Con i ragazzi canterà il tenore Gianni Berta; suoneranno Laura Bonelli (pianoforte), Marco Bauchiero (fagotto), Lucia Margiaretti (flauto), Fabrizio Piedbun (clarinetto) e Valeria Bisio (violino). (g. d.)

«Paesaggi (quelli lunaroli e monferrini), e qualche nudo femminile. Botta partecipa [illegible] alcune opere anche alla Biennale «Città della Spezia», a Saluzzo Maggiore, e al premio nazionale «Gaudenzio Ferrari» a Santhià.

Apre oggi al Circolo culturale Arci di Gavi Ligure la personale del pittore Guido Hanzel (sino al 1° maggio).

A Voc[illegible]mpola [illegible] Arquata, nei locali del Circolo Acli, è aperta [illegible] mostra della pittrice Germana Merlo Puglionisi.

Ad Acqui Terme, nelle sale di Palazzo Robellini (piazza Levi) personale del pittore Romano Campagnoli (sino al 3 maggio).

Alla Bottega d'arte di via Bidone 47, a Voghera, antologia delle opere [illegible] pittore Pietro Bisio di Casei Gerola: quadri ad olio e disegni dal 1953 ad oggi. Prosegue [illegible] al 30 aprile.

[illegible] Inaugura oggi a Voghera, [illegible] locali della ex Banca d'Italia [illegible] piazza Cesare Battisti, una mostra fotografica sulla Resistenza, divisa in due settori: uno dedicato all'avvento del fascismo ed alle gesta della dittatura «Alfotta», l'altro che abbraccia il periodo storico 1915-1945. [illegible].m.

CINEMA

Paul Newman in Verdetto

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Academy, prima spiaggia a sinistra (comico).
AMBRA: Sob (commedia).
[illegible].E: Yol (dramm.).
CORSO: Tootsie (commedia).
CRISTALLO: Chorus Call (sexy).
[illegible] Peppa e ciccia (comico)
MODERNO: [illegible] tranquillo [illegible] paure (dramm.).

ACQUI TERME
[illegible] Bonnie e Clyde all'italiana (comico)
CRISTALLO: Il verdetto (dramm.).
[illegible]: Kaos, principe guerriero (avvent.).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Tootsie (comm.).
POLITEAMA: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).
[illegible] [illegible] Il ritardo (comico)

CASSANO SPINOLA
LUX: Atlantic City (Usa, dramm.).

CASTELCERIOLO
MACALLE': Scirocco (dramm.)

GAVI LIGURE
[illegible] FORTE: Tu mi turbi (comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Nudi belli e boni (sexy).
[illegible]: La notte di San Lorenzo (dramm.).

OVADA
LUX: [illegible] e gattiusmo (avvent.).
MODERNO: Kaos, principe guer[illegible] (avvent.).
TORRIELLI: Un sogno lungo un giorno (dramm.).

SERRAVALLE [illegible]
LARA: Il conte Tacchia (comico).

TORTONA
MODERNO: Executer (spionaggio).
SOCIALE: Pap[illegible] e ciccia (comico).
VERDI: Un sogno lungo un giorno (dramm.).

[illegible]LENZA PO
SOCIALE: Amici miei II (comico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Yol (dramm.).
GALVANI: Un povero ricco (co[illegible]).
ROMA: Tu mi turbi (comico).
SOCIALE: Il verdetto (dramm.).
ITALIA: Peppa e ciccia (comico).
MODERNO: Cane e gatto (comico).

ALLE TV

TELECITY
20,25 **Ragazzi in provincia:** un sassofonista e una ragazza inglese giungono a New York dalla provincia e passano un secco di guai (1960)

G.R.P.
0,05 **La polizia ordina spari:** a Viola: [illegible] preziosa statuetta di Buddha sarà oggetto di scontri e avventure (1977)

RETE 4
20,30 **Il vecchio selvaggio:** in Messico, [illegible] banditi assoldati [illegible] rivoluzionari, passano ad un certo punto alla controparte (1969)

TACCUINO

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 47.241; Acqui: 57.775, [illegible]ale. 76.361; Novi: 741.387, [illegible] 81.777; Tortona: 813.061; Valenza: 952.501; Voghera 45.455
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (305 + numero interno).

[illegible]
Alessandria: Rizzetti, v. Vochieri; notturna: Comunale Pista, v. Medaglie d'oro.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi; Caligaris, c. Bagni.
Casale: Misericordia, v. Lanza.
Novi: Comunale, v. Verdi.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Doglieria, v. Emilia.
Valenza: Viganò, v. Cavour.
Voghera: Cazzaniga, v. Garibaldi.

TAXI
Piazza Libertà 63.031.
Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle [illegible] alle 18.
[illegible]nità Messa alle 9,45.

Castelceriolo — «Scirocco», di Veit Relin, è il film che verrà presentato questa [illegible] al cinema e pubblico. La storia ha per sfondo Gerusalemme e per protagonista una giovane donna.

VOLKSWAGEN Audi
La Concessionaria **AUTOBOCCA**
vi invita [illegible] visitare la nuova sede in
NOVI LIGURE
zona industriale - Tel. 0143/79.213
espone tutti i modelli
[illegible] pronta consegna compreso la
GOLF GTD
Audi VOLKSWAGEN

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
Sabato [illegible] aprile (solo sera)
Domenica 24 aprile (pom. [illegible] sera)
Lunedì 25 aprile (pom. e sera)
[illegible]
con il complesso
MOMO YANG
Giovedì [illegible] aprile
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

SUPER MAXI DISCOTECA MUSIC HALL DANCING
TUCANO 185
SABATO [illegible] APRILE
[illegible]
DOMENICA [illegible] APRILE (pomeriggio)
LUNEDI' 25 APRILE (pomeriggio)
[illegible] occasione del 4° anniversario del TUCANO 185
[illegible] TUTTI
[illegible] la [illegible] di [illegible]
e il [illegible] di [illegible]
[illegible]
[illegible] APRILE
POT POURRI DI CANZONI ANNI '60 [illegible] '70

Cassaforte Giuseppe Botta Valenza

fiamca
FABBRICA CASSEFORTI A TORINO PER LE [illegible] E [illegible]
GLI [illegible]
[illegible] Prezzi competitivi
● Condizioni amichevoli
● Permute
[illegible] Assistenza tecnica
[illegible]:
via Sasso 6 - Tel. (0131) 92655 - [illegible]
fiamca
CASSAFORTE FIDUCIARIA

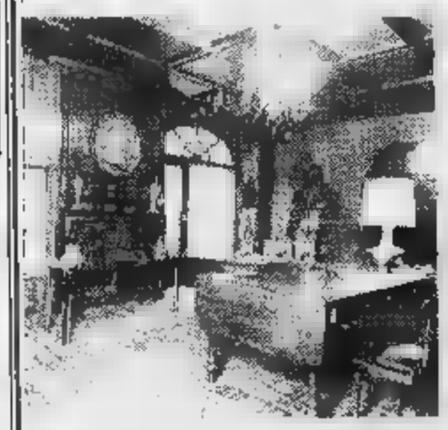
Linotipia
[illegible] Intertype a nastro concentratore allegata di tastiera giustificante SIMONCINI
Prezzo interessante.
Telefonare 0141/204.834 ore ufficio

LA STAMPA
Tutto Scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO [illegible] PROVINCIA
TERMIGNONI
Kawasaki
Alessandria Via Faà di Bruno, 61
tel. (0131) 56218
SERVIZIO RICAMBI – ASSISTENZA
uni-trak · ZX1100
[illegible] CONSEGNA GAMMA [illegible]
VENDITE RATEALI

[illegible]	L. 3.330.000	Contanti L.	400.000	rate mensili da L.	115.350
KAWASAKI 400 [illegible]	L. 4.350.000	Contanti L.	600.000	rate mensili da L.	148.100
KAWASAKI 550	L. 4.760.000	Contanti L.	750.000	rate mensili da L.	151.050
[illegible] 550 UNITRAK	L. 5.980.000	Contanti L.	[illegible]	rate mensili da L.	190.850
KAWASAKI 750 UNITRAK	L. 6.670.000	Contanti L.	[illegible]	rate mensili da L.	225.650
KAWASAKI 1000 R2	L. 7.280.000	Contanti L.	1.000.000	rate mensili da L.	[illegible]
KAWASAKI 1100 UNITRAK	L. 8.748.000	Contanti L.	1.248.000	rate mensili da L.	288.200

PERMUTE – USATO GARANTITO

Karel Ficenec
Tortona - Via Emilia, 242
Tel. (0131) 861.643

Burberrys
Church
Brecce
Pringle of Scotland
Aligne
MISSONI
NINO CERRUTI
Trussardi
Arfango
uomoschön
COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE '83
GR
NINO CERRUTI
PREZZI LANCIO PUBBLICITARIO
Comunicazione effettuata in data 13-4-83

Propaganda e voto si intrecciarebbero [illegible] le «regionali»

Elezioni politiche anticipate? Già si studiano le coalizioni

Chi si pone meno problemi sono i movimenti regionali - La dc: «Sentiremo gli alleati»

Giovanni Vogliano

Franco De Grandis

AOSTA — I partiti e i movimenti valdostani stanno già facendo i conti [illegible] le elezioni politiche anticipate. Lo studio delle alchimie che dovranno armonizzare le scelte certamente più rigide delle regionali (dove ognuno farà [illegible] a sé) [illegible] quelle di coalizione (valendo il metodo del collegio uninominale) è cominciato.

[illegible] sembrare un paradosso, ma chi [illegible] ha meno problemi [illegible] sono i movimenti regionali, «nemici» fra le mura di casa, quasi certamente alleati in quella che [illegible] definiscono la politica «estera». Lo scioglimento delle Camere andrebbe a vantaggio [illegible] Federazione dp-uvp che allineerebbe [illegible] Dujany in entrambe le competizioni, rimandando il «dopo» la scelta.

Il patto federativo sottolinea proprio in questi giorni [illegible] marcatamente che in [illegible] sato il [illegible] «respiro per la collaborazione tra tutti i [illegible] menti regionalisti» e il presidente del dp Dante Malaguti, esplicito come il suo abitudine, dice [illegible] essere «favorevole all'accordo con l'Union valdôtaine» nell'eventualità [illegible] elezioni politiche anticipate.

«Noi — spiega Malaguti — siamo alternativi e complementari all'Uv. Possiamo essere distanti sul piano regionale, ma all'esterno la nostra politica [illegible] può che essere identica a quella dell'Union».

Da via des Maquisards giungano voci più caute: c'è [illegible] po' [illegible] malumore per l'apertura della [illegible] a Roma, che [illegible] costringere la Valle a due momenti [illegible] voto differenziato [illegible] tre per Arnad e La Salle [illegible] hanno anche [illegible] amministrative), ma Valentino Letort non va oltre questa constatazione: quando [illegible] si [illegible] [illegible] può preventivare un ritorno all'alleanza regionalista, aggiunge soltanto che «ciò richiederà lunghi momenti [illegible] riflessione».

Sugli ordinamenti dell'Uv influiscono almeno altri due elementi: l'intenzione (per ora non confermata né smentita) della democrazia cristiana [illegible] «lanciare» un suo [illegible] (con ogni probabilità Bondaz) e la strada dell'alternativa comunista, che batte verso sinistra quindi verso il psi, che pure è [illegible] qualche modo legato, in Valle, [illegible] movimento di Andrione e Perrin.

Le elezioni anticipate [illegible] vierebbero un gioco dai fragili meccanismi, un [illegible] senza una immagine precisa e [illegible] incastri non automatici. Si potrebbe andare [illegible] un [illegible] d'accordo molto ampio (uv, dp-uvp, psi, psdi, pri) con la democrazia cristiana su un proprio binario di forza, ma non sono oggi da escludere altre soluzioni. Basta sentire le voci di alcuni partiti.

Giovanni Vogliano (pli): «Dobbiamo ancora prendere posizione. Lascio aperte le due possibilità: candidato nostro o coalizione, anche se attualmente è difficile scorgere partners ideali».

Liborio Pascale (psi): «Le elezioni anticipate che sono una [illegible] in campo nazionale creano in Valle difficoltà. Nel '79 c'era ancora la nostra alleanza con il psi, quest'anno potrebbe contare molto la figura [illegible] candidati».

Marcello Dondeynaz (pci): «Ormai è quasi certo: dobbiamo prepararci [illegible] politiche. Vi saranno complicazioni anche per le scelte a base regionale. Noi lavoreremo senza dubbio [illegible] l'alternativa, per un ampio schieramento delle forze progressiste di sinistra».

[illegible] (pri): «In Valle le vere politiche [illegible] le regionali. L'abbinamento di queste con le elezioni per [illegible] Camere potrebbe confondere la caratterizzazione dei partiti valdostani con strani impasticciamenti e ammucchiate [illegible] pri potrebbe [illegible] scegliere in questo [illegible] una sua lista [illegible] bandiera, perché non vuole e non può confondersi».

Infine [illegible] Bondaz (dc): «Se sarà il caso affronteremo l'impegno serenamente. Credo che il dopo arrivare a una coalizione, sentiremo i [illegible] alleati».

C'è insomma anche l'incubo dell'abbraccio tra dc e Union Valdôtaine, il partito-Stato con il movimento autonomista. Su questa soluzione però l'ambiente politico manifesta diversi dubbi. Una cosa tuttavia è fin d'ora certa: nel preparare il [illegible] elettorale partiti e [illegible] dovranno inserire punti che possano essere ripescati [illegible] una probabile [illegible] e sguardo con destinazione Roma.

Dario Crestodina

Pont-Saint-Martin — La giunta regionale ha approvato i lavori di sistemazione idraulica di un tratto del torrente Lys a valle del ponte [illegible] statale 26 in Comune di Pont-Saint-Martin, [illegible] tratta del [illegible] stralcio dell'opera.

L'incontro [illegible] giovedì tra cittadini, sindaco, assessori

Ospedale, per il posteggio offerte quattro alternative

La proposta «transitoria» in [illegible] di una soluzione definitiva

Il parcheggio di piazzale Cosi di fronte all'ospedale

AOSTA — Il problema del parcheggio davanti all'ospedale è stato affrontato [illegible] Comune giovedì tra amministratori, cittadini interessati al problema [illegible] firmatari della petizione, dipendenti ospedalieri [illegible] e parenti di ammalati e il sindaco di Aosta, [illegible] Bich.

La soluzione «integrativa e transitoria» in [illegible] che [illegible] riesca a trovare una soluzione definitiva offerta ai dipendenti ospedalieri è stata questa: [illegible] [illegible] concede [illegible] possibilità di accedere con le auto nei due [illegible] di via Guedoz, di utilizzare [illegible] modo più ampio via Challigne (lato ovest dell'ospedale) e di modificare la viabilità in viale della Pace. Verrebbe anche spostato il mercato, che ora si svolge settimanalmente sull'attuale parcheggio di piazzale Cosi, probabilmente in piazza Roncas.

Trovare posto per l'auto è oggi sempre più difficile a causa anche dei lavori per costruire la piastra, la palazzina all'entrata dell'ospedale. L'incontro tra sindaco, amministratori e cittadini [illegible] è svolto nel salone [illegible] Municipio.

«La realizzazione dell'opera non è [illegible] competenza del Comune — ha detto il sindaco Bich —. [illegible] progetto è già stato depositato alla Regione, [illegible] cui assessorato competente non è ancora arrivato uno primo (poco di) finanziamento».

Lo [illegible] concetto è stato espresso da Pasquale Parello, assessore alle Finanze, che ha illustrato l'attuale situazione finanziaria del Comune e la reale impossibilità di [illegible] mersi tale onere di spesa.

La competenza regionale è stata sottolineata dai delegati [illegible] reparto e da tutti i dipendenti presenti in riunione i quali hanno, all'unanimità, ribadito «le responsabilità dell'amministrazione regionale», nonché «le mancate promesse assunte, a suo tempo, dall'assessorato competente, che aveva dato [illegible] realizzazione [illegible] un parcheggio pluripiano, prima che cominciasse i lavori della "piastra"».

La costruzione [illegible] un posteggio «è un dato inconfutabile, non può più attendere oltre». Quali proposte alternative, dunque, sono emerse dalla discussione? «Parliamo attuare soluzioni integrative e transitorie — ha aggiunto ancora Bich — [illegible] la speranza che non rimangano tali. Lo spostamento del mercato e alcune modifiche alla circolazione viabile nelle vicinanze dell'ospedale potrebbero risolvere, momentaneamente, la situazione».

s. t.

Condirettori rientrano al Casinò?

SAINT VINCENT — Quanto lasciato intendere dal presidente della giunta regionale Mario Andrione sembra [illegible] andando verso la concretizzazione. Al Casino di Saint Vincent le acque si sarebbero calmate.

Il clima è più disteso ed è sempre più probabile che rientrino le dimissioni presentate dai due condirettori generali Giovannini e [illegible] monati.

Sciogimento Consorzio bocciato

Ritornata [illegible] Comuni la decisione [illegible] Rhin sulla [illegible] sportiva

ROISAN — [illegible] ricomincia da capo per decidere cosa fare dell'area sportiva di Rhin (o Reun). [illegible] essere costruiti gli impianti sportivi [illegible] Comunità montana del Grand Combin. Il Coreco (Comitato regionale di controllo) ha annullato la delibera votata a maggioranza dall'assemblea del Consorzio dei cinque Comuni (Roisan, Oyace, Bionaz, Ollomont e Doues) con [illegible] quale si decideva di sciogliere [illegible] Consorzio stesso e [illegible] lasciare ogni decisione alla Comunità [illegible] del Grand Combin.

«L'avevo detto che sarebbe andata a finire così — ha dichiarato Franco Carral, sindaco [illegible] Roisan e presidente del Consorzio — *In assemblea avevo fatto presente che la procedura non [illegible] regolare. Sono i consigli municipali dei singoli Comuni, poi del consorzio che devono decidere [illegible] ritirarsi o no. I fatti mi hanno dato ragione.*

Adesso bisognerà attendere che tutti i singoli Comuni, se vorranno farlo, decidano di ritirarsi e poi la pratica passerà alla Comunità Montana sarà quello il momento delle decisioni definitive. La Comunità ha già detto e ripetuto che vuole fare, come previsto dal progetto originario, un campo di calcio, con annesse strutture per poter praticare alcune specialità di atletica leggera (salto in alto, salto in lungo, corsa piana) e per il gioco delle bocce.

Però, di fatto, adesso il campo è utilizzato tutte le domeniche per il [illegible] della leva e forse presto verrà utilizzato anche per la tebaldia e il hotel. «Ho già ricordato altre volte — dice ancora Carral — che i praticanti degli sport de Nouthra tera [illegible] più [illegible] quattrocento nella Comunità Grand [illegible] mentre [illegible] c'è nessuna squadra di calcio. L'area poi potrebbe [illegible] utilizzata per manifestazioni varie, come ad esempio la "bataille des reines", mostre, fiere e così via, con costi molto modesti. [illegible] certo comparabili con quanto è necessario alla realizzazione di quello che sarebbe un vero e proprio stadio, anche se di dimensioni non particolarmente rilevanti. Comunque non voglio fare polemiche. Vediamo che cosa faranno i Comuni e poi passiamo la parola all'assemblea della Comunità Montana».

Da martedì 20 lire in più la benzina

AOSTA — La benzina acquistata al distributore con il «buono Valle» aumenta da martedì di 20 lire il litro. I cartelli sono stati resi noti ieri dall'ufficio regionale zona franca che si è attenuto alla decisione presa giovedì sera dal Consiglio dei ministri.

Infatti la riduzione dell'imposta di fabbricazione decisa con decreto legge non viene applicata in Valle per il suo particolare regime fiscale. Questa volta perciò il buono [illegible] esenzione paga [illegible] il rincaro a seguito dell'incremento dei costi a livello europeo.

Il valore del buono scende da 700 a 680 lire il litro. La «super» acquistata senza buono rimane invece a 1165 lire il litro.

Ostacoli all'edilizia pubblica

Alloggi popolari di nuovo bloccati

Decisione del Tar per esproprio non corretto

AOSTA — L'edilizia pubblica residenziale continua a trovare ostacoli. Non è ancora [illegible] decisa l'area [illegible] dovrà essere costruito il palazzo dei ferrovieri, la Commissione edilizia del Comune ha ricevuto il progetto [illegible] dodici alloggi dell'istituto [illegible] popolari nel quartiere Dora per questioni [illegible] estetica: ora il tribunale regionale amministrativo (Tar) ha accettato la richiesta di sospendere la [illegible] struzione, non ancora cominciata, di [illegible] edificio nell'area Voison (tra [illegible] vie Chamolé e Lys a Aosta).

La domanda [illegible] sospensiva era stata presentata dai [illegible] pietari del terreno, che si oppongono all'esproprio. [illegible] l'area dovrebbero essere costruiti alloggi da destinare a tre cooperative e all'istituto [illegible] case popolari. Su questo ultimo episodio, l'assessore comunale all'urbanistica Carlo Perina [illegible] detto che «la decisione del Tar dimostra come le leggi sull'edilizia pubblica residenziale siano di difficile applicazione per il particolare tessuto socio-economico della nostra città».

Il Tar sostiene che per l'area Voison la legge sull'esproprio [illegible] è stata applicata [illegible] modo corretto e che inoltre non è stata chiarita la validità e la congruità dell'esproprio stesso.

«Si parla di un'interpretazione delle quote d'esproprio — ha detto ancora Perina — ma per il momento [illegible] esiste una legge in merito». Certo è che i proprietari [illegible] terreni espropriati, che attualmente percepiscono 6000 lire al metro quadrato contro le [illegible] o più della libera vendita, vengono penalizzati. «La carenza [illegible] legislazione — ha proseguito Perina — non mette chiarezza nei rapporti [illegible] l'amministrazione pubblica e i privati, facendo [illegible] contenziosi».

Per quanto riguarda la vicenda dell'area Voison [illegible] prima udienza del Tar è [illegible] al [illegible] luglio. «Ritengo che la sospensiva accolta dal Tribunale regionale amministrativo — ha affermato Cipriano Roveyaz, presidente della federazione regionale cooperative — [illegible] sia altro che una perdita di tempo per l'avvio dei lavori.

Assemblee Inteva e Montefibre

[illegible] — In considerazione dell'incontro che avranno martedì pomeriggio con il presidente della giunta regionale le organizzazioni sindacali hanno già fissato la data delle successive assemblee negli stabilimenti.

Giovedì alle 9 si riuniranno le dipendenti dell'Inteva di Pollein, venerdì alle 15 i lavoratori dell'[illegible] Montefibre [illegible] Châtillon.

Per gli alunni [illegible] Rhemes, Valsavarenche e Valgrisenche

Un convitto per pendolari nella media di Villeneuve?

Eliminerebbe la preoccupazione delle valanghe, ma le aule sono poche

VILLENEUVE — La nuova scuola media di Villeneuve, in funzione dallo scorso [illegible] di ottobre, forse avrà, a decorrere dall'anno scolastico 1983-'84, un convitto per ospitare gli alunni provenienti [illegible] località più lontane della Comunità montana. L'iniziativa, attualmente all'esame degli organi di gestione della scuola e ancora allo stato embrionale, trova valide motivazioni, prima fra tutte l'esigenza di eliminare il pericolo, per [illegible] alunni residenti [illegible] nelle vallate laterali (Valgrisenche, [illegible] di Rhêmes, Valsavarenche), rappresentato, durante il periodo invernale, dalla caduta di valanghe.

«Il progetto iniziale dell'opera prevedeva, oltre all'edificio scolastico [illegible] e proprio, la cui costruzione è terminata [illegible] scorso [illegible] — dice il presidente del Consorzio Carlo Alberi —, un secondo complesso che avrebbe dovuto funzionare da convitto. Tale scelta, in sede di esecuzione dei lavori, [illegible] Regione ritenne opportuno stralciare [illegible] parte del progetto relativa al convitto».

I problemi per concretizzare l'iniziativa sono dovuti alla mancanza di adeguati locali perché la maggior parte delle aule attualmente disponibili verrà occupata già dal prossimo anno scolastico (in previsione dell'aumento del numero degli alunni). Vanno [illegible] nati i costi ai quali il Consorzio [illegible] incontro per la gestione del con[illegible]: spese quasi proibitive se rapportate al numero degli alunni [illegible] usufruirebbero della struttura: «La [illegible]or parte dei ragazzi — dice infatti Alberi — proviene [illegible] Villeneuve e Saint Pierre e per essi, ovviamente, l'esigenza di un convitto non sussiste».

«L'alternativa — continua il presidente del Consorzio — potrebbe essere quella di or[illegible] [illegible] adeguato sistema di trasporti: ciò che in pratica è stato possibile, [illegible] senza difficoltà, già quest'anno. Abbiamo infatti raggiunto un accordo con la Regione e la Saviem, la quale ha istituito apposite linee per il trasporto degli alunni alla scuola, al mattino, ed il ritorno a casa al termine delle lezioni. In questo modo non eliminiamo comunque [illegible] pericolo costituito [illegible] transito, durante la stagione invernale, [illegible] alcune strade esposte alle valanghe».

Osvaldo Chabod

Chiarimenti [illegible] magazzini [illegible]

AOSTA — Dopo la decisione della giunta regionale di concedere alla ditta Gatti il nulla-osta per l'ottenimento della tabella ottava (che consentirebbe [illegible] passaggio [illegible] vendita di articoli casalinghi e da regalo [illegible] vendita di tutti i prodotti commercializzati: alimentari, abbigliamento, ecc.) il gruppo regionale [illegible] partito comunista ha formalmente presentato la sua opposizione.

I consiglieri regionali comunisti hanno infatti inviato alla Commissione [illegible] coordinamento una lettera nella quale invitano la commissione stessa a non convalidare la [illegible] della giunta. [illegible] della lettera la deliberazione della giunta regionale è illegittima «in quanto contrasta con i precisi orientamenti [illegible] Consiglio regionale e è stata assunta violando le procedure prescritte dalla legge, che impone alla giunta regionale di [illegible] un parere preventivo della competente commissione regionale».

Il presidente della Commissione di coordinamento — dottor Pastorella — ha comunque già comunicato ai rappresentanti regionali del partito comunista di aver esaminato il loro esposto e di aver chiesto chiarimenti sulla vicenda [illegible] presidente [illegible] giunta, Mario Andrione.

b. m.

Oggi assemblea [illegible] Cooperativa

Oltre 5 miliardi il bilancio 1982 della Forza-Luce

GIGNOD — Si svolgerà domani pomeriggio alle 14 presso la scuola elementare di Variney l'assemblea dei soci della Cooperativa agricola Forza e Luce di Gignod. Fra i punti più importanti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e il rinnovo delle cariche sociali, che si effettua ogni [illegible] anni e riguarda i consiglieri [illegible] amministrazione (che poi eleggeranno il presidente) e il Collegio sindacale.

I consiglieri di amministrazione [illegible] 23, ripartiti fra vari Comuni (ne spettano 7 a Gignod, 5 a Saint-Christophe, 3 a Doues e Porossan, 2 a Allein e una a Arpuilles e Excenex, frazioni del Comune di Aosta e una anche a Valpelline).

I consiglieri sono votati [illegible] che [illegible] attualmente 875.

[illegible] consuntivo [illegible] sarà presentato dal presidente uscente Gino Florio e parlerà [illegible] su una cifra [illegible] che supera i [illegible] miliardi. Il Collegio sindacale è [illegible] composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Un risultato [illegible] estremo importanza [illegible] dell'attuale gestione, [illegible] verrà presentato da [illegible] rio all'assemblea, è la convenzione firmata con l'Enel per il vettoriamento (trasporto) dell'energia elettrica ai soci delle zone di Saint-Christophe e Porossan (oltre 500 utenti).

La Cooperativa [illegible] all'Enel circa 9 lire per chilowattora trasportato ai [illegible] utenti, ma ha risparmiato la [illegible] del rifacimento delle linee.

Verrès — Buona la frequenza al corso per programmatori Basic cominciato la scorsa settimana e organizzato dall'Istituto professionale [illegible] Verrès in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica [illegible] istruzione. Le ore di lezione [illegible] 40. [illegible] si chiuderà il 14 giugno.

CARO COMMERCIANTE, VORREI PRESENTARTI L'AMICO DI CUI HAI BISOGNO: IL PERSONAL COMPUTER IBM.

Ti aspetta da:
[illegible]
Av. Du C Des Commis, 16
Aosta - Tel. 0165/32242

Privè Valle
TRANSAZIONI IMMOBILIARI
VENDE
EMARESE
soggiorno con camino, angolo cottura, camera, bagno, balcone L. 55.000.000 più mutuo
CHAMPORCHER
Villa Franchini (vicinale arredata L. 48.000.000 più mutuo
ST-VINCENT
in condominio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone L. 75.000.000
CHATILLON
soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, balcone, cantina, giardino volendo arredato L. 72.000.000.
Uscita Casello Autostradale CHATILLON - ST-VINCENT
Telefono (0165) 61.774
anche festivi

VENDESI IN AOSTA
Avviata profumeria - bigiotteria - articoli regalo
Posizione centralissima.
Ottimo reddito
Telefonare ore negozio
0165-40.976

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel. 40232

IL MODO PER ESSERE OPEL

CORSA 1.0 da L. 5.600.000*

[illegible] L. 11.112.000*

ViaAuto S.p.A.S.
BUROLO (Ivrea) S.S. Lega[illegible] Vercelli
Tel. 0125/57.648
Concessionaria per Bassa Valle d'Aosta
Rateazioni e massime valutazioni usato
* Iva esclusa

GERANI FIORITI
PETUNIE - BEGONIE ecc.
ROSAI - ARBUSTI - PIANTE PERENNI
E PIANTE DA FRUTTO
FLORICOLTURA
[illegible] FORMENTO
ST-PIERRE (AO) (zona Priorato)
TUTTI I GIORNI 8-12 - 14-18,30

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Gandhi, regia di [illegible] (Usa 1982) — Lungometraggio a cartoni animati che racconta la vita di un barbiere dalla nascita all'età adulta.

DIACOSA: Pappa e ciccia, regia di Neri Parenti, [illegible] E Villaggio, L. Banfi, M. Carlucci (Italia 1983) — Due film in uno secondo i modi delle commedie [illegible] Banfi, un maestro che si finge miliardario e un geometra in vacanza in un villaggio turistico.

ITALIA: Tootsie, regia di Sidney [illegible] con D. Hoffman, J. Ienge (Usa 1982) — Attore disoccupato si finge donna per sfondare nel mondo dello spettacolo; ma la [illegible] [illegible] lunga [illegible] pesante.

LUX: Tron, regia di Steven Li[illegible], con J. Bridges, D. Warner, C. Morgan (Usa 1982) — Un creatore di videogames, durante un controllo [illegible] memorie [illegible] un computer, viene catturato dal suo malvagio datore di lavoro e [illegible] precipitare all'interno dei circuiti di un gioco elettronico.

SPLENDOR: Gandhi, regia [illegible] Richard Attenborough, [illegible] B. Kingsley, C. Bergen, M. Sheen, J. Gielgud (G B [illegible] — [illegible] M[illegible] mata dell'apostolo della non-violenza grande [illegible] il merito a un'interpretazione da Oscar.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Gandhi, regia [illegible] Richard Attenborough, con B. Kingsley, C. Bergen, M. Sheen, J. Gielgud (G B 1982) — La vita [illegible] mata dell'apostolo della non-violenza alla prima Oscar [illegible].

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Il verdetto, regia di Sidney Lumet, [illegible] P. Newman, J. [illegible], M. Rampling (Usa [illegible] — Avvocato in crisi umana e professionale ritrova [illegible] vincendo una causa difficile.

VERRES

[illegible] Il tempo delle mele n. 2, regia di Claude Pinoteau, con B. Marceau, C. Brasseur, D. Fossey (Francia 1982) — Si ampliano le esperienze di vita e le ambizioni [illegible] giovani protagonisti del [illegible] pio film.

IL TEMPO

[illegible] fino alle 12 di domani sumento [illegible] nuvolosità. Temperature di ieri min. 7, max [illegible] (ore 14). Umidità [illegible] Vento moderato da Est.

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

12.10 Voix de la [illegible]
14 — Mordicus curieux, [illegible] gramma a cura di Bruno Perna
14.30 Voix de la Vallée

TV3

19,10 Tg3 regionale
[illegible] Tg3 regionale (replica)

RETE [illegible] RADIO NORD-OVEST

7 — Disco weekend
7,30 [illegible]
9,15 [illegible]
9,15 Dediche
9,30 Oroscopo
11 — Anteprima sport
12,10 Superclassifiche
13,06 Raffaella Carrà
14,06 Riassunto Hit
17,03 Anticamera Hit
20 — Superdisco weekend

RTA

[illegible]
19,30 Voix d'Aosta notizie

ANTENNE 2

12,45 A2 première édition du journal
13,35 Colorado
[illegible],10 Les jeux du stade
17 — Récré A2
17,50 Carnets de l'aventure
18,50 Jeu des [illegible] et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales [illegible] FR3
[illegible] La théâtre de Bouvard
20 — Journal de TF1 deuxième édition
20,35 Sport: Hitchi[illegible] Paris
21 — Grand prix eurovision [illegible] la chanson
23,20 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

12,10 Follow me
12,25 Charles-Henri Favrod: Un curieux du monde
12,50 Il faut savoir
12,55 A bon entendeur
13,05 Temps présent
14,05 Happiness
14,55 Hockey sur glace
17,45 Matthias Bärtori
18,10 L'univers est à vous
18,30 Records au Kilimandjaro
19 — New York Police Department
19,50 Téléjournal
20 — Loterie suisse à numéros
20,10 Pablo est mort
21,55 Benny Hill
22,25 Téléjournal
22,40 Sport

MERCATI

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby (sagra), La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tamoil», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Statale 26.
Morgex: «Total», località Marais.

FARMACIE

Aosta: Mosca, via Torino (chiusura ore 22 esclusa diurna urgenti)

L'assessore regionale Angelo Pollicini replica alle critiche

«Ecologia, le norme ci sono ma non tutti le rispettano»

«Confrontiamo le aree verdi curate dalla Regione con quelle comunali a Aosta»

AOSTA — «E' perlomeno superficiale affermare che in Valle manca una politica ecologica. Vi sono quindici leggi regionali poste a tutela dell'ambiente e quello è che purtroppo non sempre i Comuni fanno rispettare queste norme. Ho inviato decine di circolari alle amministrazioni municipali relative all'esigenza di ritirare le concessioni dei prelievi dalle aree in pubblico rispetto».

Angelo Pollicini, una riviera in miniatura sul tavolo per ricordare il suo passato alla nazionale Cogne, assessore al Turismo, Urbanistica, Beni Culturali non accetta l'accusa che la Regione non salvaguardi o trascuri l'ambiente.

Indica il nuovo manifesto per la giornata ecologica e dice: «Certo, non basta una manifestazione l'anno per far sapere che cos'è l'ecologia e per difendere la natura. Bisognerebbe ricordarsi che lo slogan del 1982 era 1 uguale a 365 per significare che tutti i giorni debbono essere uguali a quella giornata. Era un invito, un impegno, che adesso rinnoviamo, per tutti a conservare e restaurare il patrimonio verde della Valle».

Ma l'assessorato al Turismo ha coscienza del problema, si muove in qualche direzione. Ha un programma per la salvaguardia dell'ambiente?

«Intanto, l'assessorato provvede alla manutenzione e alla conservazione in modo soddisfacente i venti parchi e giardini di Aosta. Confrontiamo pure le aree tenute dalla Regione con quelle comunali. L'assessorato regionale ha poi sempre provveduto a installare in città una precisa e completa segnaletica monumentale, compito che invece spetterebbe all'Ufficio Comunale».

Allora è una aperta polemica col Comune d'Aosta: dopo la copertura dello stadio del ghiaccio, adesso anche l'ecologia divide i due enti pubblici.

«Nessuna polemica. Attendiamoci ai fatti. Anche per rispondere a chi per le ha denigrato la Valle d'Aosta senza prendere informazioni o ricevendole chissà chi. Non è vero che in Valle non esiste una normativa specifica che regolamenti il problema dal punto di vista geologico e paesaggistico: basta prendere visione dell'articolo 1 della legge numero 16 modificato il 9 giugno e le leggi a tutela dei beni ambientali».

E' necessario un nuovo assessorato regionale all'ambiente che si occupi specificatamente del problema, come avviene in altre regioni?

«A mio giudizio se si rispettano le norme regionali in vigore si difendono l'ambiente e il territorio, che sono la miglior ricchezza della nostra regione. Gli organi addetti a far rispettare quelle norme ci sono già».

La polemica in atto sembra assumere aspetti più politici (e partitici) che amministrativi.

«Non è vero che il problema della tutela dell'ambiente non trovi nei movimenti regionalisti riscontri pratici e concreti. Si pensi alle "mille lire", chilometri di sentieri mantenuti in stato agibilità e segnalati con metodo razionale. Poi i sentieri di montagna e comunali con segnaletica e contributo regionale alle spese di installazione (pari al 60 per cento). Anche qui vi sono Comuni che hanno voluto, altri che invece non hanno raccolto l'incentivo della Regione. Non possiamo costringere la gente a seguire le indicazioni ecologiche, le circolari, spionando il fucile».

p. cer.

Come agiscono i volontari «Ger»

Donnas, i soccorsi arrivano in Valle dai radio-amatori

DONNAS — Per ora, sono una trentina di soci, ma sicuramente — dicono — saremo di più». Il loro ottimismo non pare comunque fondamento se si conosce con quale passione, impegno e serietà hanno formato il gruppo che ha finalità davvero lodevoli.

Stiamo parlando del Ger (Gruppo emergenza radio) - Centro operativo «Orizzonti», che alcuni appassionati radioamatori hanno costituito a Donnas un polo di moltiplicatori, utilizzando gli obiettivi che una lunga pratica dilettantistica di strumenti rice-trasmittenti di debole portata poteva offrire un servizio civile in caso emergenza.

«Soprattutto — dice il segretario del Ger, Carlo Risone — dopo tanti anni che il "baracchino", la radio ricetrasmittente, ai più era servito per lunghe chiacchierate gli amici "Cb", radioamatori, sparsi un po' dovunque, in molti di noi, anche non espressa, c'era maturità di rendersi utili pur continuando il nostro passatempo».

Quali siano scopi del Gruppo emergenza radio, che ha sede a Donnas in via Carcoani 22, li illustra il vicepresidente del Ger, Enzomichele «Il nostro obiettivo principale è quello di costituire e coordinare stazioni volontarie di ascolto e pronto intervento operanti sulle frequenze dei 27 Megahertz e di collaborare con gli organi preposti ai . Desideriamo dirimere in pratica le autorità Valle per qualsiasi tipo di circostanza: dall'incidente al soccorso alpino, alle donazioni di sangue, alle calamità naturali».

«Devo dire — continua Dalle — che nonostante in Valle di Aosta siano molti gli appassionati radioamatori, il nostro gruppo è stato il primo a costituirsi statutariamente in questo senso, e nostra speranza per consolidare le problematiche che esistono in ambito al servizio civile e volontario in Valle è quello vederci riconosciuti nella nostra funzione a livello regionale».

Intanto durante le loro attività ufficiale i Ger, i radioamatori della Bassa Valle che sono presieduti da Gianfranco Parise, hanno già avuto modo di far apprezzare la loro utilità in parecchie circostanze, collaborando nel soccorso per spegnere incendi, intervenendo tempestivamente le ambulanze dopo un incidente stradale accaduto in piena notte appena sotto Pont Saint-Martin.

Anche nel giorno della gura di Champoluc hanno dato conforto e tranquillità ai numerosi famigliari degli sciatori che Milano, dopo le prime notizie sulla tragedia, erano in apprensione per loro parenti che si erano recati a trascorrere il weekend nella nostra regione.

«Tre le cose immediate che ci proponiamo di fare — conclude il segretario Risone — quella di in dotazione a chi per strumento di lavoro od eventuali servizi ha necessità, come gli allevatori o i veterinari, apparati apparecchi rice-trasmittenti, che in frequenza con la nostra sede la disposizione 24 ore su 24 possono un contatto ed eventualmente un aiuto».

Walter Barbero

TUTTE LE VETTURE
NATE SOTTO QUESTO MARCHIO
LE POTRAI AVERE

SENZA PAGARE

INTERESSI PER 1 ANNO
UNA LIRA PER 6 MESI
2.000.000 DOPO 36 RATE MENSILI

e

L. 1.000.000

PER PAGAMENTO IN CONTANTI

RISPARMIO IMMEDIATO E SICURO

CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

S.S. PER VIVERONE - - IV
Tel. (0125) 57.685.

Stamane al Puchoz il via al trofeo «Costante Zambroni» calcio

Veterani con lo scatto da ventenni i giocatori delle squadre di Praga

Saranno difficili avversari per i valdostani i francesi del Chedde - Le finali alle 16

AOSTA — Si svolgerà questo pomeriggio al Puchoz il trofeo «Costante Zambroni» di calcio veterani. Le qualificazioni (due gironi) da tre squadre ciascuno) si giocheranno stamane e le finali cominceranno alle 16. Al torneo partecipano lo Chatillon, l'Aosta, i veterani di Aosta, la formazione francese del Chedde e due prestigiosi club dell'Est: lo Slavia Praga e il Bohemians Praga, entrambi della capitale cecoslovacca.

Due squadre in cui militano giocatori grande passato calcistico: hanno giocato in serie A e vantano numerose presenze in nazionale. I cecoslovacchi della Slavia sono giunti ieri mattina il pullman dal Brennero. Ad attenderli all'uscita dell'autostrada, in regione America, era Roberto Bignotti presidente del comitato organizzatore del torneo. I Bohemians è arrivato nel pomeriggio. Gli stranieri del «Costante Zambroni» i francesi giungono stamani alloggeranno a Gressan all'hotel Pezzoli.

Un po' di riposante campagna prima di scendere sul terreno del Puchoz e affrontare le agguerrite squadre dei veterani valdostani decisi a ostacolare i campioni dell'Est.

La squadra del «Bohemians» Praga che partecipa al torneo di calcio veterani «Zambroni» a Aosta

che sulla carta sono i favoriti del torneo.

A Praga l'anno scorso nostani furono sconfitti 6-0 dallo Slavia e 5-2 Bohemians. In questa squadra (la maggiore è prima in classifica nel campionato cecoslovacco di serie A ed ha sette giocatori in nazionale) vi sono tre grandi giocatori del passato: Hus e Stocek, che disputarono in Italia Mondiali e Bonaka «cervello» della formazione veterani. A Praga contro gli nostani fu padrone del centrocampo e propiziò quasi tutte le 8 reti.

Con lo Slavia ieri mattina è arrivato anche il capitano Stanislav Kokoutek, oggi sessantenne, che giocò valse nazionale. Golgador della formazione è Robert Segmuller, centravanti incontenibile. In grado di risolvere da solo partita. L'anno scorso a Praga infilò per 4 volte la rete rossonera battendo con dribbling e area l'intera difesa. Le due squadre cecoslovacche sono teste di serie dei due gli di qualificazione.

c. r.

In salvo due sciatori

COURMAYEUR — Le squadre di soccorso di Courmayeur sono state impegnate tutta la notte e buona parte della mattinata di ieri nella ricerca di due sciatori dispersi in Val Veny.

L'allarme è scattato mercoledì sera alle 20, quando alcuni spagnoli hanno avvisato che due loro compagni non erano rientrati. I finanzieri del soccorso alpino e due impiegati della società Val Veny, Charlot e Germano partivano con i gatti delle nevi alla ricerca degli sciatori.

Le ricerche venivano sospese ieri mattina alle 4, per il pericolo di valanghe. Alcune ore più tardi, quando già si organizzando giro di ricognizione elicottero, giungeva la notizia che i due spagnoli erano salvi: allontanato campo per comportamento scorretto.

In Seconda Categoria, dopo l'arrivo dei referti relativi alle partite del 10 aprile scorso, sono stati squalificati per una giornata Pietro Ciri (Chatillon) e Roberto Giovinazzo (Verrès).

In merito alle vicende calcistiche della domenica sono stati squalificati: Claudio Challini (Morgex-Carbo) e Marino Punet (Verrès) entrambi perché recidivi in ammonizione. E' stato inoltre squalificato fino 20 aprile prossimo giudice sportivo Comitato valdostano, l'allenatore della Sant'Orso Gabetto Walter Blanquin.

c. r.

Oggi e domani in programma il pionato degli sport de nouthra tera

Tra i juniores aria di rivincite sui campi di fiolet, tsan, rebatta

Il giovane Borettaz dovrà confermare il bel punteggio prima partita - Gli incontri

I giovani del Brissogne, tutti sotto i anni: hanno perso ma la voglia di giocare a tsan è rimasta ancora tanta

AOSTA — Oggi pomeriggio si disputerà la terza giornata del campionato juniores di fiolet. Riposa la squadra del G. S. Bertodo (composta da ragazzi di Bassa e St-Oyen) e il Gignod. Il esordirà la forte squadra di Morgex che nell'ultima giornata ha battuto per soli punti (1040-1023) proprio la formazione nuova della «Columbia Fréide». Bravo nel Morgex soprattutto Eugenio Ghiardini che ha realizzato più di 300 punti.

Nell'altro girone, scontro tra St-Christophe e Charvensod, con i «charvensalein» che partono favoriti. Riposa il Gignod I. Tra i più giovani (fino a 12 anni) riposa la capolista St-Christophe e si affronteranno i «boola» di Arpuilles e Gignod, con entrambe le formazioni che cercano la prima vittoria, nel girone A.

Nel girone di Morgex, invece, si giocherà la seconda partita della stagione, che vedrà di fronte la prima e la terza squadra. Il giovane Claudio Borettaz sarà chiamato a confermare il suo punteggio della prima partita.

Nello tsan programma prevede domani a Verrayes la partita tra i locali e il Montjovet attuale «leader» classifica. I giovani Verrayes, seguiti da Mario Cavorsin, tenteranno riabilitare la loro sezione fronte a quella di Montjovet, dopo la cocente sconfitta patita nenica scorsa dai giocatori prima squadra. Per la formazione allenata da don Piero, invece, vincere quest'incontro significherebbe conquistare matematicamente il titolo, con due giornate di anticipo e per la prima volta.

I campioni usciti di Challon, privi quest'anno di Mario Brunod e Guido Dufour, passati in serie A, non hanno ancora saputo difendere la loro posizione e cercheranno oggi a Challand S.A. difendere almeno il penultimo posto in graduatoria. Riposa St-Vincent. Lunedì pomeriggio giocherà il recupero Challand S.A.-St-Vincent. La classifica: Montjovet punti 16; Verrayes 7; St-Vincent 4; Châtillon 3; Challand S.A. 2.

Due sole partite di rebatta previste questa settimana decidere quali saranno le formazioni affronteranno nella finale a tre, la squadra del Gressan A (seguita da Fiemino Curtaz) già qualificata. Oggi si giocherà Valpelline-Jovençan e domani Pollein-Gressan B.

Per entrambe partite si tratta della «bella».

c. r.

La gara di sci-alpinismo

L'alto patronato di Sandro Pertini per il Mezzalama

AOSTA — Il Capo dello Stato Sandro Pertini ha comunicato ieri ad Achille Compagnoni, presidente del Comitato organizzatore della undicesima edizione del Trofeo Mezzalama, di aver concesso alla competizione internazionale di sci-alpinismo, programma nei giorni 12, 13, 14 e 15 maggio sulle vette del massiccio Rosa, l'alto patronato della Presidenza della Repubblica.

competizione, di cui ricorre quest'anno il cinquantenario della prima edizione (31 maggio 1933, vinsero allora Luigi Carrel, Antonio Gaspard e Pietro Maquignaz dello Sci Club Cervino) aveva già avuto simili riconoscimenti prestigiosi nell'agosto 1971 quando ad Antagnod l'allora presidente Giuseppe Saragat, accompagnato dalle Guide della d'Ayas, era salito fino al Rifugio Mezzalama per rendersi conto di persona scenario maestoso della competizione disputata quell'anno nel mese di settembre).

Nel 1975 il presidente Giovanni Leone premiò al Quirinale i vincitori della gara. Negli ambienti dell'organizzazione si attende ora che l'assessore regionale Angelo Pollicini esprima un invito ufficiale al Capo dello Stato per la cerimonia del cinquantenario del Mezzalama, in programma al Casino di Saint-Vincent.

Concerti degli insegnanti dell'Istituto musicale

Cesello, sobrietà timbrica in musiche di Bach e Brahms

AOSTA — Il concerto del duo Benedetti-Mossetti, flauto e clavicembalo, ha inaugurato mercoledì aprile un nuovo ciclo concerti, i cui protagonisti sono gli insegnanti delle varie scuole di strumento attivate all'Istituto musicale di Aosta.

programma è consistito nell'esecuzione una serie di opere bachiane, tutte meditate come studi o approfondimenti del linguaggio musicale e della tecnica strumentale, che soprattutto nella «Partita minore» per flauto solo toccano i supremi vertici espressivi nell'ambito della letteratura flautistica Settecento.

pieno gli estetici del tempo le esecuzioni sono risultate controllatissime nel cesello e nella sobrietà timbrica, mantenendosi nei limiti una nobile, ma non fredda stilizzazione.

In occasione del 150° anniversario della nascita di Johannes Brahms (1833-97) il duo pianistico composto da Linda Bosticco Angela Colombo si è poi cimentato, giovedì 21 aprile, in un ampio omaggio grande compositore comprendeva l'esecuzione alcuni Liebeslieder, tratti dall'op. e 65, danze ungheresi e delle variazioni un tema di Schumann op. 23.

Un programma di questo tipo, tutto artisticamente valido al cento per cento, impone una tensione esecutiva tevole, non consentendo alle due pianiste alcun cedimento concentrazione, che stata perfettamente grado evidenziare le colorature, la freschezza ritmica, il fraseggio plastico l'equilibrato indirizzo espressivo della interpretazione brahmsiana.

Senza indulgere in raffinatezze particolari, ma con sostanziale chiarezza di proporzioni sonore, l'esecuzione è riuscita accattivarsi all'ultima nota l'attenzione dei numerosi giovani spettatori; applauditissime le pianiste hanno confermato l'eccellente impressione che avevano lasciato qualche anno al pubblico valdostano, concludendo il loro recital con una travolgente danza ungherese di Brahms.

Emanuela Lagnier

Per le partite 10 17 aprile

Calcio, squalifiche decise dal giudice

AOSTA — Il giudice sportivo della Lega Dilettanti calcio. In merito alle partite giocate il giorno 10 aprile scorso (i referti arbitrali sono giunti in ritardo) deciso i seguenti provvedimenti: squalifica di una giornata perché recidivo in ammonizione a Renato Borin (Mars Saint Vincent).

Per quanto accaduto sui campi domenica scorsa invece stato squalificato per due giornate Alberto Drago (Charvensod), espulso durante l'incontro con il St. Vincent, mentre fino al maggio prossimo non potrà ricoprire incarichi sportivi e Giordano Vittone (Charvensod) massaggiatore,

IL TUO PICCOLO GRANDE AMICO: IL COMPUTER IBM.

Ti aspetta da:
informatique
Av. Du C. Des Commis, 16
Aosta - Tel. 0165/2242

ADRIATIQUE
Misano (Riccione)
loc. mare, quinz. appart. vac. 11 ott - 9 per. 180.000 Lires compris; mai, giu, sept. red. 50% A. SARTI - Tel. 0541 / 614.036.

CHIVAS REGAL
1801
BLENDED SCOTCH WHISKY
Distribuito
S.r.l.

Le ceramiche delle migliori marche:
Cisa, Cerdisa, St. Agostino
le trovi da
VUILLERMOZ
ELIGIO
che ti ricorda inoltre i famosi blocchi da costruzione isolante Ytong
HONE (AO) - V.le Stazione 16
Tel. 0125/833.154

la Vallée
Agenzia Immobiliare
Via Chanoux 14
Tel. 37.750
11027 Saint Vincent (Ao)
- Saint Vincent vendiamo centrale negozio souvenir, regalo, prodotti dell'artigianato.
- Saint Vincent zona alta, vendiamo appartamento composto da: ingresso, cucinotta, saloncino, camera, bagno, balcone, cantina, possibilità garage.

studio RG VENDE studio RG
ST-VINCENT:
ALLOGGI in prestigiosa ottocentesca palazzina ia, 1-2-3 vani servizi con box giardino riscaldamento autonomo videocitofono cantina. Rifiniture ssime arricchite da preziose decorazioni liberty. Da L. 68.000.000.
ALLOGGI in da L. 50.000.000.
RUSTICI con terreno e progetto approvato L. 15-27 milioni.
VILLA costruzione mq 170 di alloggio.
VILLINO panoramico centrale con terreno composto soggiorno, cucinino, doppi servizi, 2 camere, bal box, cantina-lavanderia.
EDIFICABILE zona residenziale per villa.
7 KM DAL CENTRO edificabili progetto approvato per villette L. 27.000.000 per lotto.
VILLA ZONA TERME mq ALLOGGIO.
AOSTA
ALLOGGIO via Parigi, 155, 3° monolocale L. 30.000.000.
ALLOGGIO viale Chabod: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, cantina L. 65.000.000.
ALLOGGIO nuovo via Malherbes 20, 1° piano adatto anche come ufficio: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, box auto L. 125.000.000 trattabili.
RISTORANTE BAR - CE AOSTA
BAR/PIZZERIA AOSTA
RISTORANTE CUCINA TIPICA ST-VINCENT
AUTOFFICINA CENTRO ST-VINCENT
GESTIONE ALLOGGIO ST-VINCENT
studio RG via Chanoux,91 tel. 0166 - 24.74 11027 saint-vincent (ao) studio RG

Rilanciata la proposta per un'area protetta lungo il Tanaro

Speranze per il parco fluviale

Il progetto fu bloccato alcuni anni fa - L'opinione dei tecnici - Polemiche sulla data di riapertura del depuratore di Asti bloccato dall'inquinamento industriale

ASTI — Rilancio della proposta del parco naturale del Tanaro, redazione di un catasto degli scarichi industriali per rendere possibile la riapertura del depuratore, costituzione di consorzi di Comuni e industrie per realizzare quanto disposto dalla legge Merli contro l'inquinamento.

Non sono sufficienti queste realizzazioni per salvare il Tanaro da una lenta morte ecologica? Tra i rischi che assediano la vita del fiume non sono soltanto le discariche abusive, l'opera di erosione delle draghe, l'inquinamento industriale. Anche i ritardi burocratici, la difficoltà di andare oltre le generiche dichiarazioni di buona volontà e di impegno ecologico possono far sì che il degrado del corso d'acqua diventi un processo irreversibile.

Per questo la circoscrizione Asti Sud e il «Gruppo per la caloriz*zazione dell'area Ta*naro» hanno organizzato giovedì sera un dibattito nel salone del palazzo della Provincia che aveva l'impegno di far emergere proposte concrete.

Protagonisti alcuni tecnici, tutti d'accordo nell'indicare nel riavvio del depuratore una condizione indispensabile per salvare il fiume. L'impianto, fuori uso dagli scarichi industriali, è fermo ormai due anni. «Solo una *redazione di un accurato catasto degli scarichi industriali* — ha spiegato Luigi Dagna, responsabile del laboratorio di igiene della Provincia, che sta realizzando una serie di controlli biologici nel Tanaro —, *sarà possibile evitare che l'impianto vada in "tilt"*».

Un esempio positivo di progetto di depurazione è stato illustrato dal responsabile tecnico del consorzio che realizzando la «cura ecologica» del tratto Po Sangone: «*L'impianto di depurazione basta* — ha detto l'ingegner Sergio Romano —, *è infatti solo l'anello finale*, occorre un controllo continuo e rigoroso. Solo così le industrie non superano i parametri di *inquinamento prefissati*».

Resta il problema dei fanghi che divide ancora gli stessi tecnici. «*La proposta dell'assessore Magliotti di depositarli nella discarica di Valle Andona è una assurdità pericolosa* — ha sostenuto il capogruppo comunista, Luciano Nattino —, *nel prossimo Consiglio comunale proporremo anche il rilancio dell'asse del Tanaro bloccato anni fa dall'opposizione, strumentalizzata dei contadini*».

E' un segno dei grossi interessi economici che un'azione di recupero ecologico del fiume dovrà affrontare. «*Per anni leggi permissive e inadeguate* — ha ricordato Franco Barello, del servizio cave della Regione Piemonte —, *hanno dato mano libera sul fiume alterandone l'equilibrio idrogeologico. La Regione ha avviato un piano per la individuazione delle zone estrattive fissando controlli severi*».

Al convegno non è arrivata però nessuna indicazione precisa sulla data della riapertura del depuratore. L'assessore Magliotti ha fatto una rapida apparizione nella sala ma non ha preso la parola. Martedì in Consiglio comunale l'assessore, rispondendo a un'interpellanza del consigliere comunista Willy Rizzolari, ha assicurato che la riapertura è ormai imminente.

Dagli amministratori sono arrivati segnali incoraggianti. «*La Provincia è impegnata per la realizzazione del catasto degli scarichi* — ha promesso l'assessore allo Sport e Turismo Carlangelo Moro —, *per superare le difficoltà che i piccoli Comuni incontrano e rendere operativi i compiti loro assegnati dalla legge in materia ecologica si punterà sulla costituzione di consorzi*».

Domenico Quirico

Audioteca per ciechi Si cercano dicitori

ASTI — Anche i vedenti potranno utilizzare la biblioteca consortile. In collaborazione con l'«Unione italiana ciechi» verrà istituito un servizio di audioteca dotata di cassetta su cui registrati romanzi, saggi, testi di studio e professionali.

L'iniziativa verrà finanziata dalla Regione Piemonte. La biblioteca, servendosi anche di personale volontario, sta già via in questi giorni al lavoro di registrazione delle opere.

sulla Statale muore (81 anni) per le ustioni

CASTEL BOGLIONE — Si sono spenti ieri i funerali di Maria Francesca Alemanni, 81 anni, rimasta ustionata alcuni giorni fa mentre stiracchiava il fuoco della stufa. La donna abitava in regione Cascina Nicola: lunedì sera aveva acceso la stufa e per ravvivarla ha gettato dell'alcol sulle fiamme. Alcune lingue di fuoco l'hanno raggiunta alle braccia e al torace.

Trasportata da alcuni vicini all'ospedale di Nizza le sono state riscontrate ustioni gravi; in seguito a queste ferite la donna è morta la notte scorsa.

(f. la.)

Bruciato un locale a Laigueglia

Incendio e minacce al conproprietario dell'«Angelo azzurro»

Mentre il suo dancing in Riviera andava a fuoco ha ricevuto la telefonata di avvertimento

LAIGUEGLIA — Fiamme nella notte in un ristorante a Laigueglia. Il fuoco ha parzialmente danneggiato il salone dell'ex ristorante «Liguove — dopo un lungo periodo di chiusura — stava per essere inaugurato un nuovo «dancing»-ristorante, dal nome «Angelo azzurro» music-hall».

L'origine è certamente dolosa: alla stessa ora in cui l'incendio è divampato, uno dei due proprietari, Giorgio Maggiora, 38 anni abitante in via Emanuele Filiberto 2, ad Asti, riceveva nella sua abitazione una telefonata che gli preannunciava il fatto, con un esplicito invito-minaccia: «Non devi aprire il ristorante a Laigueglia, altrimenti ti incendiamo anche quello che hai ad Asti».

Maggiora è infatti comproprietario del locale notturno «Angelo Azzurro» in via Emanuele Filiberto 18 ad Asti che è collegato con l'hotel ristorante Alerame. La stessa società di gestione è il dancing «La Sie» all'uscita della città, sulla statale per Torino.

I danni al locale di Laigueglia si aggirano sui venti milioni di lire. L'incendio è avvenuto all'una notte scorsa. Ad accorgersi che le fiamme stavano divampando sono stati tre finanzieri della stazione di Alassio in servizio di pattugliamento. Il fuoco stava distruggendo arredi, banco-bar, sedie al centro dell'unico grande salone, nell'edificio posto tra l'Aurelia e l'arenile, quasi di fronte alla stazione ferroviaria di Laigueglia.

I tre finanzieri, infranto il vetro di una finestra, riuscivano — prima del sopraggiungere dei carabinieri e dei vigili del fuoco — a circoscrivere le fiamme e a contenere i danni. In una piccola stanza accanto al salone, ignaro di quanto stava accadendo, stava dormendo l'altro proprietario, Giovanni Battista Zanino, 38 anni, residente a Laigueglia in lungomare Colombo, socio del Maggiora che, come si è detto, si trovava nella sua abitazione piemontese quando è stato svegliato dalla telefonata anonima.

La Finanza sta indagando e non trascura di indirizzare la sua attenzione anche in concorrenza, a cui l'esercizio avrebbe potuto recare danno. Anche il Maggiora ha dichiarato agli inquirenti che si tratta certamente di un «atto» dei concorrenti. Il locale comunque riaperto.

La manifestazione per l'anniversario della Liberazione

Quel 25 aprile di libertà

Un gruppo di partigiani astigiani posa per il fotografo il giorno della Liberazione, 25 [illegible] '45

ASTI — Alle del aprile del 1945 la nona divisione «Garibaldi», unitamente alle brigate [illegible] del colonnello Toselli, alla «[illegible] d'Arazzo» del colonnello Novello e a reparti di «Giustizia e Libertà», entravano definitivamente in città. Qualche ora prima della fuga delle forze tedesche e dei repubblichini venivano trucidati quattro partigiani prelevati dalle carceri. Poi giungeva la missione inglese e americana: la cittadina riprendeva. Ci furono festeggiamenti popolari che durarono diversi giorni.

Per ricordare l'anniversario della Liberazione sono previste una serie di manifestazioni sia nel capoluogo che in altri centri della provincia. Ieri pomeriggio ad ASTI, nell'interno dello stabilimento Way Assauto, hanno parlato alcuni ex partigiani e il presidente dell'Anpi, Francesco Rosso (Perez). Stamane nel salone della Provincia si svolge (ore 10,30) un incontro tra ex partigiani e gli studenti delle scuole superiori sul tema «I significati della Resistenza per i cittadini del domani».

Domani? domenica? in frazione VARIGLIE inaugurazione del monumento ai partigiani. Parlerà il sindaco di Revigliasco, Nivolo, il presidente della Provincia, Tovo, e il sindaco di Asti, Fa[illegible]. Sempre domenica a ROCCHETTA [illegible] (con inizio alle manifestazione commemorativa tra i Comuni della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato. Dopo i saluti ai partigiani e alle autorità da parte dei sindaci di Rocchetta Tanaro (Stefano Icardi) e di Nizza (Cesira Antonucci Serra), terrà l'orazione ufficiale lo scrittore Franco Piccinelli. Seguirà la consegna di attestati di riconoscimento ai superstiti componenti le prime Giunte della Liberazione che hanno operato in varie zone.

Lunedì cerimonie a SCURZOLENGO e CALAMANDRANA. ASTI alle ore 9 celebrazione della Messa al campo presso il cimitero urbano, alle 10 nei giardini pubblici deposizione di una corona al cippo commemorativo del ventesimo anniversario della Liberazione. Seguirà un corteo per le vie del centro e alle 11 in piazza Alfieri parlerà la medaglia d'oro al valor militare, Giovanni Pesce.

v. ma.

Passa da Asti la marcia della pace

ASTI — Giunge oggi (sabato) la marcia della pace proveniente da Bove. Alle 16,30 radano sul ponte di corso Savona e corteo per le vie cittadine fino in piazza San Secondo. Seguirà un incontro dei partecipanti alla manifestazione con le autorità locali nel palazzo municipale.

Il sindaco Pasta consegnerà oggi agli staffettisti un messaggio di della città di Asti verrà letto, insieme ad altri, a conclusione della staffetta prevista a Caselpusterlengo.

TACCUINO ASTIGIANO

ASTI

LUX: I ladri della notte Stallone (1983, azione)

POLITEAMA: Peppa e Gloria con P. Villaggio, L. Banfi e M. Carlucci (1983, comico).

SPLENDID: Il ritorno dell'ufficiale e il saldatore (1982, comico).

VITTORIA: Tootsie con D. Hoffman (1983, commedia).

CANELLI

[illegible]: Quarello di R. Fassbinder (1982, drammatico).

[illegible] D'ORO: Vai avanti tu che mi vien da ridere, L. Banfi (1983, comico)

MONCALVO

NUOVO: Pane nero.

NIZZA

AURORA: Quarello di R. Fassbinder con [illegible] e F. Nero (1982, drammatico)

LUX: Poliziotto super più (1983, comico)

SOCIALE: Delitto sull'autostrada (1982, giallo)

VERDI: Executor (1982, azione)

SAN DAMIANO

LUX: Tre uomini da abbattere, con A. Delon, D. Di Lazzaro [illegible]: Il conte Tacchia, con V. Gassman, E. Montesano (1982, comico).

CRISTALLO: riposo.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: 353 558; [illegible] 721.971; Canelli 832.525; [illegible] Bormida 68.048; Nizza d'Arazzo [illegible], Calliano 925.444; Moriechiero 406.186; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Coppanito [illegible] Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6458; Villanova 94.585.

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] Calarina, corso Torino 21. Notturna: Moderna, via Cavour 30.

[illegible]: Fantozzi, via Giuliani 1.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.

Nizza: Branchi, viale [illegible] Partigiani.

«La Stampa» - Asti

Ufficio corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 252 - 50 221. Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible]; [illegible] (pronto intervento) 112. Polizia 113. Polizia stradale 21 23 56. Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52 605.

TAMBURELLO L'Ediconsat ospita (ore 15,30) il Bussolengo

E oggi «Cerot» Marello & C. sfidano i campioni d'Italia

Un ricaccio di Aldo Marello «Cerot»

ASTI — Tommasi, Montrosset, Pagani, Frevitali e Renzi sono i cinque campioni d'Italia che costituiscono lo spettacolare quintetto del Bussolengo, pronto a scendere in campo oggi (sabato ore 15,30) sullo sferisterio di Lungotanaro con lo scudetto cucito sulle maglie, per incontrare l'Ediconsat.

L'allenatore degli astigiani Angelo Ferrando dopo la sconfitta esterna contro i trentini del Rallo, aveva [illegible] intendere senza mezze parole di preparare qualche novità in vista della gara odierna: «Ci saranno novità», aveva detto. In settimana nulla è trapelato, ma nell'aria c'è qualcosa, pronto ad «esplodere» oggi sul campo.

Prima di presentare le formazioni [illegible] po, c'è da ricordare che lunedì aprile la serie A giocherà nuovamente: le partite saranno valide per la quarta giornata di andata e l'Ediconsat dovrà vedersela in trasferta contro il Madone.

Ed ecco la formazione: EDILCONSAT: Marullo, Capasso, Malpetti, Pastrone, Mogliotti e Sibona.

Le altre gare della terza giornata di serie A sono: Salvi-Marmirolo, Bonate-Valgatara, Negrar-Madone, Rallo-Aldeno.

f. c.

VOLLEY La squadra astigiana ha vinto (3-2) un acceso [illegible] emozionante incontro

La Riccadonna impone la bella alla grande Panini

Ecco la rosa ufficiale dell'Astiriccadonna che ha ottenuto quest'anno il miglior piazz[illegible] della storia [illegible] pallavolo astigiana. In piedi da sinistra: Swiderek, Gobbi, Peru, Magnetto, Martino, Pilotti; accosciati da sinistra: Capello, Lazzeroni, Banola, Masoala e Berti (Telefoto)

ASTI — L'emozionante battuti e ribattuti fra Astiriccadonna e Panini continua: i modenesi vittoriosi in casa hanno ceduto giovedì sera ad Asti per 3-2 (15-8, 9-15, 15-9, 7-15, 15-3) e così sarà la «bella» in programma (sabato) a Modena a decidere quale delle due formazioni accederà alle semifinali del play-off scudetto.

Al Palazzetto gremitissimo si è così consumata ancora una volta una serata di festa e di gran tifo. Alla fine del quinto set che sanciva per la seconda volta in un mese, la resa di una «grande» del volley, molti del pubblico si sono abbracciati e altri hanno invaso proficuamente il parquet per salutare con i giocatori una vittoria che prolunga ancora l'emozione degli «spareggi» scudetto.

La partita è stata bella, combattuta, giocata bene; la Riccadonna ha fatto pendere la bilancia in suo favore, in virtù di una maggiore concentrazione, che le ha consentito di controllare l'incontro nei momenti più delicati e decisivi.

La squadra astigiana si è aggiudicata così il primo set in scioltezza (15-1, 9-6, 15-8) e altrettanto ha fatto nel terzo (10-3, 12-7, 15-9) e più ancora nell'ultimo quando è andata al cambio campo con un parziale favorevole di 8-1 che ha avuto il potere di preparare in anticipo la festa sugli spalti. Delle due frazioni perse, soltanto la quarta è stata nettamente a marca Panini (un bruciante 10-4 iniziale), mentre la seconda è stata abbastanza equilibrata sino al 7-8 per i modenesi.

Questi ultimi, evidentemente in crescita, non sono comunque ancora apparsi al vertice della loro condizione, ma per il match di oggi godono di una tradizione favorevolissima: gli astigiani in incontri ufficiali infatti non hanno mai espugnato il parquet emiliano.

Sarà la volta buona? Giovedì la squadra si è espressa coralmente in modo più che lodevole, con un Martino vestito a lusso per impegno e autorità: gli altri hanno meritato ampiamente la sufficienza.

Se a Modena i padroni di casa non cresceranno in modo tale da tornare irraggiungibili e se soprattutto gli astigiani non scenderanno in campo «soffocati» dal solito timore reverenziale, allora si potrà assistere alla terza sfida, all'insegna dell'equilibrio. La vivranno anche centinaia di tifosi astigiani che hanno assicurato la presenza a Modena.

Formazione della Riccadonna: Lazzeroni, Martino, Banola (Magnetto), Swiderek (Masoala), Gobbi, Peru.

Franco Cavagnino

I «galletti» in amichevole al Comunale con il Pavia

ASTI — I «galletti», approfittando della pausa del campionato serie fermo per gli impegni della rappresentativa di serie C, giocheranno oggi (sabato) al Comunale con inizio alle ore 15,30 un incontro amichevole contro il Pavia (serie C2 girone In campo l'allenatore Marcello Neri schiererà titolari e riserve: la partita riveste importanza, soprattutto per rifinire le condizioni di Moretti, fermo per un infortunio domenica scorsa a Montecatini; il terzino dovrebbe giocare almeno un tempo.

Dopo l'amichevole la comitiva si scioglierà, per ritrovarsi poi martedì la ripresa degli allenamenti, in vista dell'impegno casalingo della domenica successiva contro la Cerretese. Da questa partita potrà dipendere la certezza definitiva della salvezza. Se infatti gli uomini di Neri riusciranno a conquistare i due punti, potranno considerarsi virtualmente al sicuro.

Ecco la probabile formazione di partenza dell'Asti contro il Pavia: Riccarandi; Crispoltoni (Moretti, Tretter; Franchini, Spollon, Cascella; Rispoli, Maggioni, Marchese. Frara, D'Agostino.

(f. c.)

LO SPORT IN BREVE

Si gioca (sabato) alle ore 15,30 la terza giornata del campionato di tamburello di serie B con questo programma: Francavilla-Arzano; Chiusano-Tonco, Castelferro-Cremolino, Capriata-Bo[illegible] Vigliano-Viarigi (posticipata a domenica 24).

Queste le partite della serie D maschile di pallavolo: Unimorando-Trecate (Palazzetto ore 20), Colle Don Bosco-Gandamiano (ore 21), Bourato-Alessandria, Lasnillano-Gallia[illegible], Santmartinese-Canelli (ore 17), Valsalice-La Salle.

Nella serie D femminile le ragazze del San Damiano giocheranno in casa alle ore 17 di domani (domenica) contro il Saluzzo.

Si corre oggi la terza edizione del Memorial Madero, gara podistica organizzata dal gruppo «ex Caserme». Partenza alle ore 15 da corso Alessandria.

Basket serie C2

La Perlino a Collegno ultima spiaggia?

ASTI — Una squadra, la Perlino, in lotta per accedere al play-off, un'altra, l'Acerbi Collegno, disperatamente alla ricerca di punti per salvarsi dalla retrocessione. Ecco il tema dominante della partita che gli astigiani dovranno affrontare oggi (ore 18) sul parquet dei torinesi. La posta in palio questo caso vale proprio doppio per entrambe.

Pronostico quindi molto difficile, anche se la Perlino, tornata alla vittoria contro il Derthona, garantisce ben più solide dell'avversario come qualità del parco giocatori. Del Collegno si conoscono i pregi e quindi di riflesso i pericoli che possono correre gli astigiani.

Mesue quindi assieme le caratteristiche dell'una e dell'altra squadra e adattate le esigenze di classifica, ne viene fuori inevitabilmente una gara, se non altro sulla carta, tutta da lottare.

[illegible], Perlino: Pinto, Picone, Cavallini, Mussini, Pascolati, Cucchetti, Bianco, Pietrantonio, Lisciotto.

(f. c.)

S.P. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI

QUESTA SERA
BALLO MODERNO
con
GLI OCEANO
e [illegible]
forti il avremo anche
Domenica pomeriggio
e sera

Servizio pullman da ASTI
NIZZA CANELLI S. STEFANO

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
QUESTA SERA, DOMANI SERA, E LUNEDI' SERA SUPERMUSICA con i
T.N.T. GROUP
DOMANI POMERIGGIO E LUNEDI' [illegible]
DISCO★SHOW
con JACK • PINO
VENERDI' 29 APRILE
VEGLIONE DELLE
SEGRETARIE D'AZIENDA

LOMBRICHI
VENDIAMO LETTIERE AVVIATE PER PICCOLI E GRANDI ALLEVAMENTI
Per informazioni e visite senza impegno rivolgetevi a:
AZIENDA AGRICOLA DUE ULIVI
COCCONATO D'ASTI - Fraz. Tuffo
Tel. (0141) 48.51.41 - 48.52.84

CAB 3
LA DISCOTECA
QUESTA SERA E DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL CAB
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

COMUNE DI ALESSANDRIA
379 Fiera di San Giorgio
RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
ALESSANDRIA DAL 23 APRILE AL 1 MAGGIO

MURI MALSANI
UMIDITÁ - MUFFE
Combatti queste [illegible] con il sistema brevettato dall' ITALCHIMICA

Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro
L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
- Deumidificazione muri umidi
- Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne ed esterne
- Restauri del cemento faccia a vista.
- Pavimentazioni elastiche impermeabilizzanti su balconi e terrazze
PREVENTIVI E SOPRALUOGHI SENZA IMPEGNO
NOME
COGNOME
VIA
CITTÀ TEL.
Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA - Via S. Delmazzo 9 - 15100 Alessandria
RESTAURO - Venezia 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 86.713 - 44.66.77 - 44.15.75

Questa sera al teatro di Moncalvo

Arriva il Galileo del «Magopovero»

E' la prima del gruppo in provincia di Asti

Moncalvo. Stasera il teatro comunale ospiterà la «prima» astigiana del «Galileo». Il nuovo spettacolo messo in scena dal gruppo del «Magopovero». Testo e regia sono di Luciano Nattino. Protagonista è Antonio Catalano che dà al personaggio dello scienziato una dimensione nuova e fuori dall'immagine storica. Accanto a Catalano recitano Armando Bonno e Gaetano Mosca nella parte dei discepoli. Lorenza Zambon, l'attrice patavina che da qualche tempo lavora con la compagnia astigiana, completa il cast. Le musiche sono di Paolo Conte e della banda di Castagnole Monferrato. «Galileo» è stato presentato già a Torino e in diverse città italiane. Ora arriva in provincia di Asti completando il cartellone dedicato dal nuovo teatro di Moncalvo. Nella foto, di Roberto Barale, una scena dello spettacolo

Una ventina ex ospiti del «Villaggio dei ragazzi» lancia un appello per ritrovare i compagni

«Dove sono finiti tutti i miei amici bambini trent'anni fa a Buttigliera?»

Nell'antica villa Maffei vivevano una cinquantina di orfani di guerra e piccoli profughi - Storia di un coro

ASTI — *AAA, amici di trent'anni fa cercasi. E' un appello, lanciato mediante «La Stampa», per riallacciare i rapporti, cancellati dopo tanto tempo, di quello che fu, a cavallo della seconda guerra mondiale, «il villaggio dei ragazzi», una cinquantina di orfani di guerra e di bambini abbandonati in difficili condizioni di vita, che trovarono nell'antica villa Maffei, alle porte di Buttigliera, una soluzione ai giganteschi problemi dell'epoca, una scuola, divertimenti estivi, cibo e soprattutto amicizia.*

L'appello viene da una delle ex ospiti del villaggio, Anna Bassignana, oggi quarantenne, impiegata della Cassa di Risparmio di Asti. Vuole ritrovare i compagni e le compagne di allora, per un «ritorno» al villaggio, nel secolare parco della villa, oggi scuola media e parzialmente sede di adulti handicappati. L'appuntamento è fissato per il 15 maggio prossimo.

«Eravamo sessanta bambini — ricorda Anna —; grazie all'eccezionale capacità educativa e umana della direttrice del villaggio, Angela Quaranta, non sentimmo mai la solitudine. Formavamo una comunità autentica — aggiunge con commozione — e per studiare l'attività pedagogica di Buttigliera, all'avanguardia per i tempi, vennero in tanti, qualcuno elaborò persino una tesi di laurea sul nostro sistema educativo».

Ecco una foto del gruppo di Buttigliera di trent'anni fa. Si riconosce il maestro Guido Gisella

Affiorano ricordi di quegli anni difficili, emergono dal passato persone care: don Daniele Goens, prete belga anticonformista, animatore del villaggio dei giovani; padre Costenaro, originario di Bassano del Grappa, gesuita, organizzatore degli scouts di Chieri; Ilia Conti, segretaria tuttofare della comunità.

Ma, soprattutto, il ricordo che può servire ai compagni di allora: il maestro Gisella, recentemente scomparso, che al villaggio creò, dal niente e con il solo aiuto della fisarmonica, il «Coro dei 40 ragazzi di Buttigliera», un gruppo musicale e canoro che girò, negli Anni 50, tutta l'Italia, la Spagna, la Francia, la Germania.

«I 40 ragazzi — ricorda Anna Bassignana — furono ospiti della Rai e dei più noti teatri dell'Europa; organizzammo un autentico "recital", intitolato "Tera Piemuntèisa" che raggruppava canzoni di tutte le valli del Piemonte».

Il debutto a Firenze, in occasione della riapertura dello «stadio»; la trasferta più importante a Düsseldorf, appena finita la guerra, per cantare, con altri ragazzi provenienti da tutto il mondo, il «basta alla guerra».

Anni difficili che ora si vuole in questo modo ricostruire. Una «rimpatriata» fissata a Buttigliera per maggio, la possibilità di ritrovarsi e riconoscersi, dopo trent'anni, davanti a vecchie fotografie.

Anna Bassignana, e con lei le tre o quattro persone che già si sono reincontrate, aspettano il maggior numero possibile di «ex ragazzi».

Chi si riconoscerà nella fotografia che pubblichiamo, e che avrà il piacere di riandare col pensiero al «villaggio», può mettersi in contatto, fin d'ora, con l'indefessa dell'inedito rendez-vous telefonando allo 0141-212.981.

Laura Boaia

Il boom degli allevamenti interessa ormai anche l'Astigiano

Lombrico, formidabile spazzino

I «vermi mangiatutto» possono diventare anche un buon investimento se accuditi con tecnica

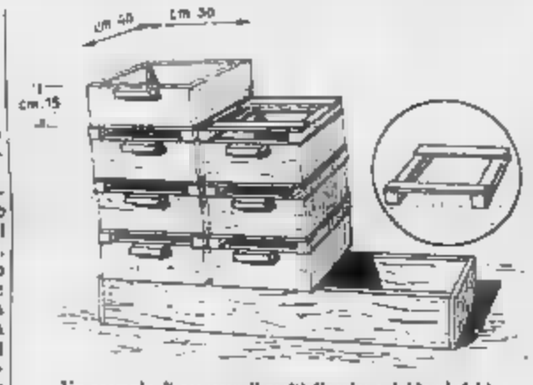
ASTI — *«Il futuro della natura è in mano ai lombricoltori che lavorano seriamente per la produzione di humus e riporteranno la terra ai punti massimi di fertilità».* Così Gianfranco Bruschi, di Mongardino, proprietario di un allevamento di lombrichi, infaticabili vermi che vivono nel terreno mangiando terriccio e detriti vegetali e contribuendo alla aerazione del terreno.

«Prima di tutto bisogna dire» — continua Bruschi — *che allevare questi lombrichi, oggi, al di là della moda, è una cosa seria se si vuole arrivare a trarne un buon profitto, poichè anche se non si richiede da parte dell'allevatore un impegno costante, bisogna* [illegible] *quattro varie operazioni di accudimento».*

Del lombrico viene utilizzato tutto: oltre che per la produzione di humus vengono usati per l'alimentazione dei pesci, polli, uccelli e pertino per la preparazione di cosmetici.

Oggi ci sono persone di tutti i ceti sociali che allevano lombrichi: dai professionisti ai pensionati, agli agricoltori. I grandi allevatori sono pochi. Uno di questi è Cesare Pasetti, amministratore della società agricola e zootecnica «Pontesuero», alle porte di Asti, che recentemente è stato relatore al primo simposio nazionale di allevamento del lombrico, tenutosi a Ovada.

«La pubblicità, sempre più presente su pubblicazioni specializzate, quotidiani e settimanali, dimostra — dice Pasetti — *gli interessi che si muovono attorno ai lombrichi. Ci sono molti che sfruttano il boom del momento ma pochi stanno lavorando seriamente per il futuro sviluppo di questa attività. E' facile allevarli, sia nell'orto che in giardino, e se ne hanno vantaggi immediati; è meno facile impostare con serietà il proprio allevamento. Non è sufficiente* — continua Pasetti — *acquistare pochi metri quadrati di lettiere di vermi e qualche quintale di letame per dipenderе, come alcuni garantiscono, miliardari in pochi anni. Se l'allevamento è condotto su estensioni medie e grandi, se costituisce un'attività economica, deve rendere il massimo risultato in relazione al capitale ed al lavoro investiti».*



Un esempio di cassone di moltiplicazione dei lombrichi

La lombricoltura sta avviandosi a ottenere uno sviluppo sempre più importante, anche nel campo dei preziosi fertilizzanti organici. La società agricola zootecnica «Pontesuero», con l'assistenza di istituti specializzati e dell'Università di Torino, sta provando a utilizzare fanghi industriali in alternativa o in aggiunta all'alimento lombrichi.

«In tutto il mondo — conclude Pasetti — *esistono molte industrie che lavorano e trasformano sostanze organiche come alimenti, carta, pelli, ecc. Al termine del ciclo produttivo, rimane residuo della trasformazione, fango, quasi sempre inquinante, composto in gran parte da sostanza organica che ha alcuna possibilità di utilizzo e che per le aziende creano problemi di smaltimento.*

v. ma.

Studenti stranieri

BUBBIO — Una delegazione del Comitato agrario internazionale formato da sette/due borsisti di Egitto, India, Pakistan, Tanzania, Etiopia ed ex Guinea francese ha visitato nei giorni scorsi la Valle Formida

I ventidue studenti sono giunti in Italia grazie a una borsa di studio del ministero degli Esteri

Tre giorni equestre

Da Cerreto a cavallo per la Langa

CERRETO — Il «Cavalcavalli», l'associazione amici per il turismo equestre, che ha sede in paese, organizza per oggi, domani e lunedì la classica «Tre giorni di primavera», passeggiata in sella che toccherà le propaggini dell'Appennino, il cuore delle Langhe e la pianura del Tanaro.

Il programma, in sintesi, è il seguente: stamane alle ore 10, partenza da Acbi, frazione di Sale Langhe, alla sorgente del Belbo, e percorso sino a San Benedetto Belbo. Alla sera, cena e pernottamento a Clavone, in una cascina.

Domenica, alle 9, galoppata verso le «Langhe del vino», percorrendo la strada di Monforte, Barolo, La Morra. Pranzo nella tenuta Mascarello e percorrenza della Valle Tanaro, pernottamento per cavalli e cavalieri a Pocapaglia, vicino a Bra.

Lunedì, verso le 15, partenza per il Lago di Ternavasso e conclusione della «tre giorni» nella trattoria del Castello, nella zona dei Roeri.

La quota di partecipazione al suggestivo itinerario di campeggio equestre è di lire 15.000, costo del foraggio per i cavalli a parte.

L. b.

Finanziamenti per miliardi

Stalle in collina c'è un piano carne

La Regione sta per avviare con propri fondi (circa 6 miliardi di lire) il programma regionale per il Piano carne che concede agevolazioni a sostegno delle aziende zootecniche montane e collinari che producono carni bovine, ovine e caprine.

Gli interventi previsti si articolano in contributi in conto capitale per:

a) riattamento o costruzione stalle per bovini, ovini e caprini. La spesa massima è di circa 21 milioni di lire per azienda con contributo regionale del 40% in montagna e del 48% in collina;

b) acquisto macchine per foraggio. La spesa massima ammissibile è di circa 12 milioni per azienda. Il contributo regionale è del 40% in montagna e del 28% in collina;

miglioramento prati e pascoli. Spesa massima ammissibile circa 62 milioni per ogni beneficiario con contributo regionale del 75% sia in montagna che in collina;

Sono previsti anche premi quinquennali per il mantenimento di: vacche destinate alla produzione di carne (premio circa L. 155.000 a capo per un massimo di 10 vacche per azienda) e vitelli da carne nati in azienda (premio di circa L. a capo per un massimo di vitelli per azienda).

Le domande devono essere presentate ai Servizi regionali decentrati dell'agricoltura. Tuttavia avranno priorità le domande in relazione al trasferimento di domande presentate negli anni '81 e '82 per gli stessi interventi della legge regionale 63/78 e non ancora finanziate per mancanza di fondi.

s. mr.

Nuovo libro di poesie

ASTI — *Irene Laude Curto ha pubblicato il quinto volume di poesie dal titolo «Pollini di luce», stampato dalla casa editrice Gabrieli di Roma. La poetessa astigiana, come nelle precedenti opere, oltre a sviluppare temi classici, affronta problematiche sociali e religiose. In omaggio alla sua terra natale la poetessa ha inserito nella raccolta di quarantun elaborati il capitolo «Mistica pagnola» per esaltare il fascino delle «sue» colline.*

All'autrice sono stati assegnati diversi premi per le sue opere poetiche, tra cui il «Premio Cultura» della presidenza del Consiglio dei ministri.

AZ. AGRICOLA ARTUFFO
Via Cavour 5
TONCO (Asti)
Tel. (0141) 41.184
LOMBRICOLTURE
- Fornitura di lombrichi per allevamento con insegnamento pratico e scritto
- Ritiro fertilizzante prodotto tramite società consortile

LOMBRICHI
VENDIAMO LETTIERE AVVIATE PER PICCOLI E GRANDI ALLEVAMENTI
Per informazioni o visite senza impegno rivolgetevi a:
AZIENDA AGRICOLA «DUE ULIVI»
COCCONATO D'ASTI - Fraz. TUFFO
Tel. (0141) 48.51.41 - 48.52.64

GAZEBO dancing
CANELLI
Questa sera e domani sera
Liscio con i SATURNI

Lombricoltura
RED VALLEY
"un grosso allevamento"
e l'esperienza di un'azienda che anni opera campo internazionale sono una garanzia per chi intende iniziare allevamento di
LOMBRICHI DELLA CALIFORNIA
Per informazioni
tel. 0141/281.291 - 291.229
Mongardino (Asti)

1° CORSO DI ALLEVAMENTO
SOCIETA' AGRICOLA E ZOOTECNICA PONTESUERO
COME LA 1ª
1° Nella tecnica, nei macchinari e nella commercializzazione dei prodotti.
1° Nell'impiego dei laghi industriali alimentazione
1° In tutta Italia per assistervi meglio (AT - VA - Roma - CT)
Relatori ufficiali per la conduzione tecnica dell'allevamento al primo SIMPOSIO NAZIONALE DI LOMBRICOLTURA (Ovada 5-10-1982).
ALLEVARE LOMBRICHI UNA COSA AFFIDATEVI A CHI HA UNA ESPERIENZA.
S.A.Z.P. - Pontesuero - 14100 ASTI
Regione Vallaversa 99-100 - Tel. (0141) 27.17.12
VARESE - ROMA - CATANIA
I corsi della durata di una giornata sono completamente gratuiti e si terranno presso le quattro sedi della società. Per informazioni rivolgersi alla sede di Asti

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
Tel. 953.853
QUESTA SERA
Ballo Piemontese
DOMENICA POMERIGGIO E SERA
Ballo moderno + Discoteca
Servizio pullman ASTI-NIZZA-CANELLI

Per realizzare il giardino
Per attestire il parco o il frutteto...
VIVAI F.LLI PREGNO
PIANTE DA GIARDINO E PARCHI
Arbusti da siepe e da fiore - Rampicanti in genere - Actinidia (frutto della salute) - Piante perenni da esterno - Tutte le varietà recenti e classiche di ROSE PIANTE DA FRUTTO - Gerani Petunie - Begonie - Primule - Viole del pensiero
Produzione propria - Prezzi di concorrenza - Garanzia assoluta sulla qualità
Aperti anche festivi mattino
ASTI - C.SO CASALE, 277 - TEL. (0141) 27.16.55

DITTA
BONA BARTOLOMEO & P.
Corso Torino, 273 - Via Lorenzo Perosi - Tel. 21.43.42 - ASTI
ARNIA 10 telaini completa L. 54.000
FOGLI CEREI di pura cera sterilizzata il Kg. L. 11.000
SMIELATORE MANUALE a 6 telaini L. 195.000
SMIELATORE con motorizzata - 15 telaini L. 550.000
Inoltre: Maturatori da 100 a 1000 Kg. — Sceratrici solari ed a vapore — Banchi per disopercolare in plastica ed inox — Filtri termali e da sacco — Coltelli elettrici — Refrattometro per miele ecc.

Ford
TRASLOCHI Altmazi
A.T. ASTIGIANA TRASLOCHI
V.le Pilone 90 - ASTI
Tel. 0141/273.501
Concessionaria Asti e provincia

Per l'allevamento redditizio del
LOMBRICO
forniamo lettiere, materiali e insegnamento, la tecnica più aggiornata e sperimentata.
Assicuriamo il ritiro dell'Humus prodotto e l'inserimento nella più importante associazione nazionale di categoria.
Per informazioni telefonare al 50.891 ore pasti

I buoni sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA (TO)
(011) 922.720
Visite solo appuntamento telefonico

Esposti nel Palazzo dell'Amministrazione i redditi [illegible]

I 30 consiglieri della Provincia fanno sapere quanto guadagnano

Al [illegible] estremi Giacomo Rossi (pli) [illegible] 2 milioni [illegible] [illegible] lire (più nove delle figlie) e Pier Luigi Gasco (dc), con [illegible] milioni (più 37 della moglie) - Il presidente Giovanni Falco ha denunciato 47 milioni e mezzo - L'universitario nullatenente

CUNEO — Sono esposti all'albo pretorio dell'amministrazione provinciale (atrio del palazzo in corso Nizza) i redditi per il [illegible] dei 30 consiglieri provinciali, presidenti e assessori compresi, anche se la notizia della pubblicazione, che viene fatta a norma dell'art. 11 della legge n.441 del 5 luglio '82, è [illegible] pubblicizzata pochissimo, molti cittadini hanno voluto rendersi personalmente conto della situazione patrimoniale degli amministratori della provincia che hanno eletto.

I consiglieri sono elencati in ordine alfabetico, la lettura [illegible] denunce è semplificata [illegible] tabelle che riportano il reddito complessivo, i beni immobili e mobili registrati, le azioni di società possedute, le partecipazioni [illegible] e le cariche — amministratore o sindaco — rivestite in società finanziarie o individuali.

I più «poveri» [illegible] Giacomo [illegible] (pli), proprietario terriero, che ha denunciato [illegible]25.000 di redditi propri più 3.545.000 di una figlia e 5.402.000 di una seconda figlia; Domenico Barbero (pli), ingegnere libero professionista, che ha denunciato una somma definita con condono [illegible] pari a 2.324.000. Marco Altare (psdi) 2.373.000, pensionato.

I più «ricchi» amministratori provinciali, sempre in base alle denunce [illegible] redditi pubblicate all'albo pretorio, sono invece Pier Luigi Gasco (dc): 81.980.000 più 37.028.000 della moglie entrambi farmacisti; Francesco [illegible] (psi): 80.887.000, medico. Il dottor [illegible] presidente dell'amministrazione Provinciale: 47.489.000; il dottor [illegible] Oddero (dc), assessore provinciale, [illegible] 46.035.000 più 4.872.000 della moglie; Giacomo Perlo (dc), funzionario Rai: 24.212.000 più 12.507.000 della moglie; Ermanno [illegible] (psdi) commerciante: 27.113.000; dottor Marco Fagnola (dc) assessore e funzionario Usl: 22.886.000; Natalino Bergese (dc), impiegato bancario: 24.696.000 più 8.504.000 della moglie.

Possono essere considerati relativamente benestanti, sommando i redditi dell'interessato con quello denunciato dal coniuge o dai figli [illegible], Alessandro Mortarotti (dc) presidente dell'aeroporto a Levaldigi: 33.136.000 più[illegible] dell[illegible] moglie; Francesco Ribotta (dc), assessore e funzionario Usl: [illegible] più 11.800.000 della moglie; Stefano Bacchetto (dc), impiegato, [illegible]: 17.202.000 più 12.795.000 della moglie; dottor Attilio De Carolis (psi) pensionato: 16.328.000 più 13.896.000 della moglie; Bernardo Almar (dc) impiegato: [illegible] più 13.215.000 [illegible] moglie, più 3.893.000 complessivamente i tre figli.

Anna Oraglia Artico (pci) impiegata: [illegible] più 11.360.000 il marito: Lido Riba (pci) impiegato; 14.712.000 più [illegible] della moglie, Francesco Angeloni (pci) impiegato: 11.483.000 [illegible] [illegible] moglie più 6.031.000 del figlio; prof. Livio Berardo, insegnante, (pci): 11.536.000 più 11.512.000 della moglie; prof. Pier Luigi Quaglia, assessore e arredatore: 7.170.000 più 12.965.000 del coniuge.

Con denunce, comprese anche i congiunti, da 30 milioni in [illegible] Paolo Chiarenza, impiegato bancario (msi): 20.258.000; Francesco Conterno (pri), preside, assessore 19.192.000 più 184.000 il figlio; Emilio Contratto (dc), impiegato: 12.829.000 più 8.441.000 del coniuge; geom. Adelmo Crosetto (dc), direttore della stazione di [illegible] di Monte Chianale: 15.223.000 più 3.938 [illegible] della moglie; prof [illegible] Garino (psi), insegnante: 14.413.000; [illegible] Lazzari (dc), geometra: 12.435.000 più 846.000 [illegible] coniuge; Gianmarco Viglino (psi), geometra libero professionista; [illegible] più 11.395.000 [illegible] moglie; Giacomo Paire (pli), bancario, assessore, 12.384.000 (questa denuncia dei redditi si riferisce però al 1980).

C'è infine il consigliere Marco [illegible] (prl), il quale ha dichiarato di non essere percettore [illegible] alcun reddito in quanto studente universitario.

Le denunce [illegible] [illegible] amministratori provinciali sono esposte [illegible] al 2 maggio prossimo e qualunque [illegible] può liberamente consultarle entro tale data. Nelle tabelle sono anche elencati gli [illegible]ggi, i terreni, le auto possedute nonchè le cariche ed eventuali partecipazioni societarie

g. d. m.

Dibattimento a Cuneo il 25 maggio

Tra un [illegible] il processo a maestro, mercoledì a [illegible] Peveragno

L'insegnante deve rispondere di atti di libidine violenta [illegible] una scolara, gli [illegible] di non avere segnalato per tempo la vicenda

CUNEO — Si svolgerà mercoledì 25 maggio il processo in tribunale nei confronti di Carlo Macagno, 62 anni, maestro di Peveragno arrestato il 6 aprile, citato a giudizio [illegible] procuratore della Repubblica dottor Sebastiano Campisi, [illegible] atti [illegible] libidine violenta nei confronti [illegible] scolara di sette anni.

Nello [illegible] processo sono coinvolti [illegible] il reato [illegible] omissione di atti di ufficio, cioè per non aver segnalato alla magistratura quanto era venuto a [illegible] [illegible] la direttrice didattica Caterina [illegible] e il maresciallo dei carabinieri Dario Braidotti, comandante della stazione di Peveragno.

La rapidità [illegible] [illegible] la scabrosa vicenda approda nell'aula giudiziaria viene spiegata [illegible] il fatto che è stata respinta da parte del tribunale la domanda [illegible] provvisoria presentata dai difensori. Contro [illegible] scarcerazione [illegible] è pronunciato anche il Procuratore della Repubblica dottor Sebastiano Campisi.

La vicenda è esplosa ai primi di aprile dopo che la madre della bambina, delusa perchè le sue protette-denunce non venivano prese in considera[illegible] [illegible] Peveragno, si rivolse alla squadra mobile davanti ai cui funzionari vuotò il sacco. Gli inquirenti dopo una rapidissima inchiesta raccolti indizi, trasmisero un [illegible] parere alla procura che spiccò ordine di cattura contro il maestro. L'imputato si è sempre protestato innocente sostenendo [illegible] avere solo avuto verso [illegible] scolaretta attenzioni paterne, anche in considerazione di una asserita difficile situazione familiare.

g. d. m.

Le commemorazioni in provincia da oggi [illegible]

In tutta la Granda si ricorda quel 25 aprile di 38 anni fa

A Cuneo fiaccolata, cortei e omaggio al monumento di Galimberti Oggi [illegible] Dogliani incontro fra partigiani - Le altre manifestazioni

CUNEO — *Un [illegible] automobilistico domani [illegible], con fiaccolata per le vie della città, l'omaggio alle lapidi e [illegible] cippi; poi il giorno successivo, varie cerimonie ufficiali [illegible] Cuneo ricorda domani e lunedì il 38° anniversario della Lotta [illegible] Liberazione. [illegible] un programma allestito dall'amministrazione comunale, d'accordo con [illegible] organizzazioni partigiane*

Domani sera il primo appuntamento con la tradizionale [illegible] suggestiva fiaccolata automobilistica per le [illegible] della città. I partecipanti si ritroveranno [illegible] con le automobili e le motociclette alle 20,30; sul piazzale antistante il monumento alla Resistenza, opera dello scultore Mastroianni Alla [illegible], il via al corteo, che percorrerà, con le fiaccole, viale degli Angeli, [illegible] nel, corso [illegible] e piazza Galimberti.

Dopo l'omaggio alla lapide che ricorda il grande cuneese martire della lotta [illegible] liberazione, è previsto un discorso tenuto da un rappresentante dell'associazione partigiana. Fitto il programma per il giorno [illegible], lunedì 25 aprile: alle [illegible] al giardino pubblico, omaggio al monumento dei caduti da parte dell'amministrazione comunale; alle 9, nella [illegible] Ignazio Vian, alle 9,30 al cimitero, Santa messa in suffragio dei caduti per la libertà. Al termine del rito sarà reso omaggio al Mausoleo dei partigiani caduti.

Le manifestazioni ufficiali si chiudono, alle 10,30, con l'omaggio al monumento alla Resistenza, alla tomba [illegible] Duccio Galimberti, nel [illegible] tuario di Madonna degli Angeli e al cippo di Tetto Croce che ricorda il sacrificio del martire cuneese.

G. R.)

DOGLIANI — *S'inaugura oggi pomeriggio (ore 16) presso la cascina «La Serra Valdibà» [illegible] commemorazioni del [illegible] aprile con [illegible] «incontro [illegible] partigiani contadini delle Langhe a quarant'anni dall'inizio della Resistenza: 1943-1983». E' promosso dal Comitato celebrazioni partigiane delle Langhe, dall'Anpi provinciale, regionale e della Regione. Questa [illegible] 21) proiezione del film «Sette fratelli Cervi».*

Domani mattina raduno di partigiani, sindaci, contadini per le deposizioni [illegible] una targa sul frontespizio della casa dove ebbe sede il comando della 105ª brigata 48ª divisione Garibaldi «L. Capriolo».

Domani pomeriggio (ore 15) tavola rotonda su «Resistenza e mondo contadino». In serata canti partigiani sull'aia. Una delegazione si recherà al colle della Resistenza di Boasola. [illegible] Alle celebrazioni interverrà [illegible] il presidente del Consiglio regionale Germano Benzi e gli assessori Bruno Ferraris e Giovanni Ferrero. (g. f.)

BORGO S. DALMAZZO — *In [illegible] dell'anniversario del [illegible] Aprile quest'oggi una delegazione [illegible] partigiani renderà omaggio ai cippi dei Caduti [illegible] Borgo e delle sue valli e domani sera parteciperà alla fiaccolata in programma [illegible] Cuneo. Lunedì mattina, presenti il sindaco e le altre autorità cittadine, commemorazione in largo Argentera, messa di suffragio e visita al cimitero. Nel pomeriggio, [illegible] 16, prima edizione della marcia [illegible] sentieri partigiani con partenza da piazza Savio e Vanzetti e conclusione a S. Antonio Aradolo.* (p. p.)

MAGLIANO ALFIERI — *Lunedì alle 10,30 al parco della Resistenza sarà celebrata una messa per tutte le vittime della violenza [illegible] ieri e [illegible] oggi, per iniziativa del gruppo Ana e della Pro loco.*

ALBA — *La città, medaglia d'oro [illegible] valore militare, ricorderà [illegible] il 38° anniversario della Liberazione lunedì [illegible] (ore 21) con [illegible] manifestazione celebrativa. [illegible] [illegible] presentazione [illegible] della banda musicale percorrerà le vie cittadine e deporrà una corona di alloro al monumento ai caduti. Seguirà [illegible] concerto della banda in piazza del Duomo [illegible] esibizione degli sbandieratori.*

Bergolo e Barberino [illegible] Mugello un gemellaggio con il folclore

[illegible] — Un gemellaggio all'insegna [illegible] folclore e della musica popolare delle [illegible] antiche, della campa[illegible] si risveglia [illegible] torpore invernale e «canta» alla primavera. [illegible] un pullman [illegible] di [illegible] parte [illegible] gli abitanti di Bergolo, il più piccolo centro della Granda, partirà alla volta [illegible] Barberino di Mugello, [illegible] paese a 30 [illegible] Firenze.

«A Barberino — precisa il sindaco Romano Vola — si [illegible] la tradizionale festa della primavera, un "canté mage" anticipato [illegible] qualche giorno. E' un appuntamento per molti gruppi folcloristici della Toscana, un'occasione [illegible] proporre [illegible] pubblico ballate e motivi popolari, suoni antichi, tutti legati al mondo rurale, [illegible] campagna, alla terra. A questa manifestazione partecipa anche il nostro Comune, che [illegible] qualche anno, con il Canté Mage è diventato una piccola capitale del folclore cuneese e piemontese».

Il caso di una firma dubbia all'esame della Procura

Garessio, [illegible] imprenditore denuncia «Chi incassò assegno del Comune?»

GARESSIO — La procura della Repubblica [illegible] Mondovì sta svolgendo indagini per stabilire chi può aver incassato un assegno di [illegible] milioni e 200 mila lire emesso dal Comune di Garessio a favore [illegible] [illegible] imprenditore edile che non l'ha mai ricevuto. E' una vicenda che ha inizio [illegible] [illegible] primi di [illegible] quando l'imprenditore edile di Ceva, Attilio Ferrero, partecipa ad un appalto per opere pubbliche indetto [illegible] Comune [illegible] Garessio.

Come prescritto [illegible] legge, versa una «cauzione» [illegible] 8.300.000 lire che [illegible] Tesoreria del Comune incassa. L'appalto viene vinto da un'altra impresa della zona e nel mese di [illegible] la segreteria del Comune restituisce le cauzioni alle imprese escluse. Per un errore [illegible] qualche impiegato l'assegno di 8 milioni e 200 mila lire non viene intestato ad Attilio ma [illegible] Augusto Ferrero, suo fratello, anch'egli imprenditore edile di Ceva.

A differenza di quanto capita abitualmente, né la fotocopia dell'assegno né la lettera di accompagnamento e [illegible] ricevuta dell'ufficio postale vengono fotocopiate dal Comune. Alcuni giorni fa l'imprenditore Attilio Ferrero si presenta al sindaco [illegible] sio e chiede la restituzione della cauzione versata tre anni prima. Dopo brevi indagini, si accerta che l'assegno è stato incassato al Banco Ambrosiano di Mondovì «girato» [illegible] Augusto Ferrero. *«La firma è stata contraffatta, non è la mia* — ha dichiarato l'imprenditore all'autorità giudiziaria — *non ho mai incassato quegli 8 milioni né ho mai ricevuto quanto [illegible] dal Comune di Garessio».*

Di qui [illegible] denuncia contro ignoti per «contraffazione di firma» e l'indagine più ampia condotta [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Mondovì per [illegible] l'itinerario fatto dall'assegno «incriminato». Chi materialmente, ha [illegible] pilato l'assegno sbagliando il nome del destinatario. g. m.

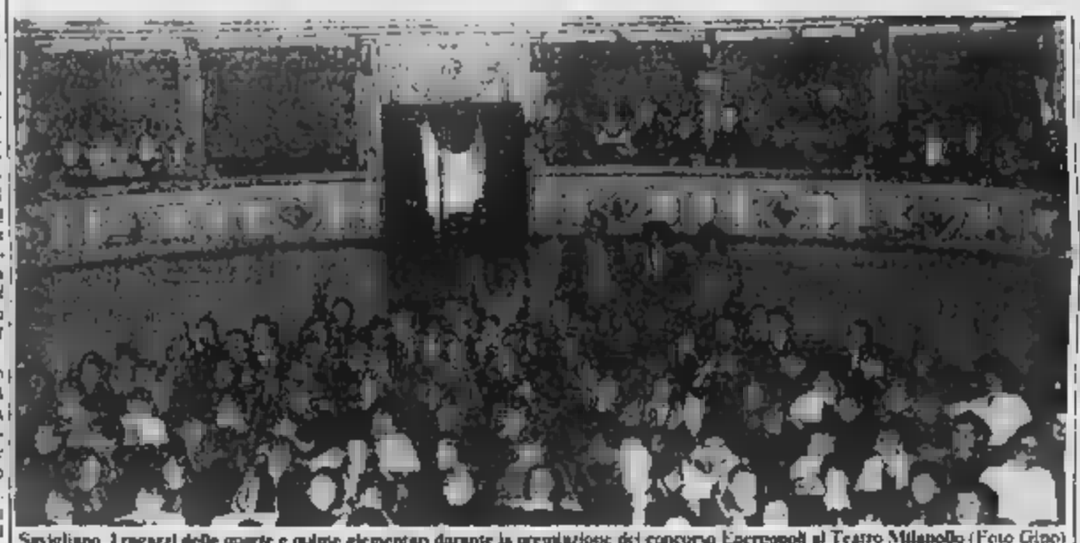
Peste suina Un incontro in Regione

TORINO — Si è tenuta ieri all'assessorato regionale all'Agricoltura, presenti esperti dell'assessorato [illegible] Sanità e allevatori, una riunione per fare il punto sulla peste suina africana che il mese scorso colpì alcune aziende di Racconigi.

E' probabile che si proceda a ulteriori riduzioni delle zone infette e protette, mentre [illegible] allo studio provvedimenti a favore degli agricoltori danneggiati.

Al Teatro Milanollo di Savigliano [illegible] festosa cerimonia che ha concluso il concorso

Un gioco che insegna a risparmiare energia Premiati i ragazzi della 4ª e 5ª elementare



Savigliano. I ragazzi delle quarte e quinte elementari durante la premiazione del concorso Energopoli al Teatro Milanollo (Foto Gino)

SAVIGLIANO — **In questo gioco la città si chiama Energopoli, una metropoli dove si risparmia energia e tutti sono felici. E a dir di sì all'iniziativa, promossa dall'Italgas, sono stati tutti i ragazzi delle 4ª e 5ª elementari [illegible] Savigliano. Hanno partecipato al gioco-concorso spiegando, dal loro punto di vista, che cosa significa risparmio e perchè è necessario ridurre i consumi, soprattutto di petrolio, metano e altri prodotti.**

Non [illegible] potuto stabilire chi [illegible] stato il più bravo e precisi» tutti gli alunni savigliane[illegible] hanno dato un grande contributo [illegible] a questa iniziativa e lo testimoniano centinaia di disegni pervenuti all'Italgas.

Così gli organizzatori hanno preferito premiare la scuola e ringraziare pubblicamente (la cerimonia [illegible] è tenuta al teatro Milanollo) i piccoli studiosi. f. pan.

Comunità Valgrana Approvato il bilancio

CARAGLIO — Il Consiglio della Comunità montana della Valgrana ha approvato il magro bilancio di previsione [illegible] Il documento finanziario pareggia sui [illegible] circa. Tra [illegible] principali voci [illegible] spesa, 97 milioni sono investiti per il piano stralcio, 117 per le spese correnti, 50 per l'indennità compensativa [illegible] montanari residenti e una [illegible] sono stati stanziati per la costruzione del terzo lotto della strada interconnessione tra il ponte S. Maria, nel comune [illegible] Valgrana e le frazioni Ollasca e Piatta [illegible] Speirana nel [illegible] [illegible] Montemale.

«Le necessità [illegible] un ente sovracomunale come la [illegible]nità Montana sono innumerevoli — dice l'assessore al bilancio Franco Rina —. Purtroppo i fondi che lo [illegible] elargisce [illegible] Regioni per la successiva suddivisione sono veramente irrisori se si pensa che a noi [illegible] [illegible] concessi soltanto 100 [illegible] circa.

b. n.

La nuova sede in corso Piave

Cassa di Grinzane Una filiale [illegible] Alba

[illegible] CAVOUR — La Cassa Rurale e Artigiana di Grinzane ha ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia e sta per aprire una nuova filiale ad Alba in corso Piave 129. Questa una delle novità della banca che terrà questa [illegible] (o domani in seconda convocazione) alle ore 21,30 l'assemblea annuale per l'approvazione del [illegible] e [illegible] rinnovo delle cariche sociali, valide per [illegible] anni. Il consiglio di amministrazione illustrerà i risultati dell'esercizio [illegible] [illegible] giudicati molto positivi. I depositi sono aumentati [illegible] [illegible] per [illegible] circa passando [illegible] 39 miliardi 661 milioni del 31-12-81 a 50 [illegible] liardi 70 milioni del 31-12-82.

Anche gli impieghi sono aumentati da 15 miliardi 852 milioni a [illegible] miliardi 80 milioni. *«In un periodo in cui le banche in generale* — [illegible] direttore ragionier Teresio Vergnano — *lamentano [illegible] fuga [illegible] depositi, constatiamo che è aumentata [illegible] fiducia e l'attaccamento [illegible] risparmio [illegible] alla nostra Cassa rurale. Tra le nostre prerogative ci teniamo a precisare che gli interessi vengono corrisposti in misura eguale a tutti i depositanti, a parità [illegible] giacenza, senza sorprese e senza antipatiche discussioni».*

La [illegible] [illegible] di [illegible] Piave [illegible] aperta in ampi locali e [illegible] [illegible] cassetta di sicurezza [illegible] continua. [illegible] Cassa di Grinzane, nata come società cooperativa all'inizio del secolo, viene riconosciuto il merito di aver favorito lo sviluppo artigianale e industriale della zona, particolarmente della località Gallo in cui operano attualmente [illegible] numerose attività produttive e alcuni grandi [illegible].

Il consiglio [illegible] amministra[illegible] [illegible]ile verrà rinnovato nella prossima assemblea è presieduto dall'ingegner Leonardo Prunotto. g. f.

Vivaci proteste in paese per l'arrivo di un confinato

A Castelnuovo [illegible] dovranno [illegible] presentare liste per le elezioni

CASTELNUOVO [illegible] — [illegible] viva attesa nella Valle [illegible]ta per la riunione convocata per le 20,30 di questa sera del consiglio comunale: sarà probabilmente l'ultima — lo scioglimento dell'amministrazio[illegible] [illegible] vista [illegible] [illegible] amministrativa del 26 giugno avverrà l'11 maggio — ed è stata preceduta da vivaci polemi[illegible] [illegible] dall'assegnazione [illegible] un giovane confinato, Umberto Rossi di Salerno.

Vari consiglieri, pieni [illegible] amarezza e di indignazione, dopo il fallimento delle proteste contro l'invio [illegible] soggiornante obbligato, avevano nelle scorse settimane rassegnato le dimissioni. Qualcuno in seguito le ha ritirate, altri le hanno invece mantenute.

Non è quindi certo che la seduta del Consiglio comunale di questa sera possa svolgersi: per essere legale dovrebbero [illegible] presenti almeno [illegible] consiglieri. Sulla [illegible] coloro cioè che non hanno rinunciato all'incarico, ci sono, nessuno può però prevedere se interverranno.

Il sindaco Giovanni Bou[illegible] ha rivolto a tutta l'amministrazione un appello a partecipare. Sono all'ordine del giorno importanti argomenti che inevitabilmente allontanerebbero di parecchi mesi se non fossero discussi e approvati questa sera. La vicenda del confinato [illegible] figurava tra [illegible] oggetti in discussione. [illegible] legalmente poteva [illegible] inserita ma [illegible] certo che della vicenda sempre che la riunione [illegible] possa svolgersi, si parlerà a lungo. Purtroppo il clima ormai elettorale non favorisce una serena disamina dello scottante argomento.

In paese l'opinione pubblica è sconcertata. g. d. m.

QUESTA [illegible] AL LISCIO
GLI SMERALDI
AL MODERNO DISCOTECA
D.J. DEIMOS
Da ricordare la soluzione dell'indovinello N. 10
LUNEDI' 25 [illegible]
FANTASY firma le tue ore liete

QUESTA [illegible] ECCEZIONALE LISCIO con I NOVELLI FOLK

[illegible] BALERA [illegible] CON ORCHESTRA
QUESTA SERA GRUPPO [illegible]
D.J. SUPERRAFFA
E NELLA SALA [illegible] LISCIO
[illegible] CASTELLANIA
PASI ORCHESTRA SPETTACOLO
GIOVEDI' 28 APRILE [illegible]

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Se vuoi passare in modo giusto e simpatico la tua serata... [illegible] a LE CUPOLE
LE CUPOLE [illegible] li hanno mai delusi
LE CUPOLE per questa sera in pedana una maxi orchestra
BRUNO D'ANDREA BAND
AL LISCIO
I BIG [illegible] LISCIO
LUNEDI' 25 APRILE SI [illegible]

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E SERA, LUNEDI' 25 POMERIGGIO E SERA
moderno BABAS BAND
liscio PLAYMEN
GIOVEDI' 28 APRILE
orchestra di RAOUL CASADEI
Tutti i sabati sera al CAMACO presso il MER APPEAL di COCA-COLA e [illegible] ...attenti alle sorprese

SBALORDITIVO!
[illegible] di [illegible] in pelle
viene offerta dall'ABITPEL [illegible]
ECCEZIONALI [illegible] MAI VISTI!!!
G.I. JEANS vera pelle 98.000
TAILLEURS vera pelle 245.000
GIUBBE vera pelle 129.000
GONNE uomo-donna 98.000
[illegible] 159.000
MESE DELLA PELLE
ABITPEL
55 [illegible] Baraccon[illegible]
Dal [illegible] venerdì [illegible] pomeriggio
Sabato e [illegible] il

Incontro sul tema
Gli utensili dietetici nell'alimentazione attuale
Relatore:
Prof. G. Piero Salvaneschi
specialista in dietologia
Ingresso ad inviti da ritirarsi presso:
Erboristeria Beltritti
Casa del regalo di Colla
Oggi a Borgo [illegible] Dalmazzo
presso il cinema Don Bosco ore 16,30

[illegible] DANCING CANELLI
SABATO SERA E DOMENICA [illegible]
BALLO LISCIO

SNOOPY Discoteca
Corso Fratelli Bandiera 23 Alba - CN

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Bagnasco (Cn) - Tel. [illegible]
QUESTA SERA E [illegible]
(al moderno) orchestra
I TAXI [illegible]
(al liscio) orchestra
[illegible]
FOLK
LUNEDI' 25 APRILE GRANDE SPETTACOLO DI
ILONA STALLER «la CICCIOLINA»

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
[illegible] DOMANI SERA, E LUNEDI' SERA [illegible] con i
T.N.T. GROUP
DOMANI POMERIGGIO E LUNEDI' POMERIGGIO
[illegible] JACK [illegible]
VENERDI' 29 APRILE VEGLIONE DELLE
SEGRETARIE D'AZIENDA

Le «tragedie dell'anima» nel libro di Donato Bosca

Quelle «segrete cose» della Langa contadina

Rassegna verista dei personaggi d'oggi sulle colline albesi

SERVIZIO

MANGO — L'anziana sarta Inés che maledice la spagnola colpevole di averla lasciata calva da ragazza, condannandola allo zitellaggio; la giovane amica Miranda che giustifica il suo intransigente rubato col fatto di essere stata messa nei pastieri (ma aveva rimediato l'ostetrica) da un medico ottuagenario e bavoso. Ernestina e Giuseppe, che invecchiano nella casetta, abbandonati dai figli che la civiltà urbana ha fagocitato; il sacerdote Massimiliano Ferraris, detto Don Cloé, che risponde il fatto suo alle grevi e ironiche battute sul celibato ecclesiastico che i paesani lasciano cadere all'osteria; l'altro prete, don Alberto, criticato aspramente dalla vecchia Teresa perché non crede che suo marito Giovanni, momentaneamente in Purgatorio in attesa che la sua anima si liceli in Paradiso, sia venuto nella a tirarle le coperte del letto.

Sono alcuni dei personaggi che sfilano in una serie di teatrino verista che Donato Bosca, studioso del fenomeno delle «maschere», ha trasformato in un libro, dal titolo «Dentro le segrete cose» (Primalpe Edizioni). E' un lavoro di introspezione che l'autore mutughese (è originario, ha dedicato al suo paese (dove l'opera è stata presentata) e agli altri borghi della Langa (in cui le Inés e le Miranda, i Giuseppe e i Don Cloé esistono ancora.

Esplodono dalla penna di Bosca drammi e sofferenze laceranti, come quelle di Costino che si consuma lentamente nella cattedrale che gli divora le gambe, mentre la moglie immigrata e il figlioletto malaticcio si struggono invocandone la morte; o quello di Carlo, poco più di un ragazzo, che s'impicca a un noce dopo anni di incomprensione e padre «perché non lavorava, perché non pensava a sistemarsi, a farsi la fidanzata, perché passava le notti fuori e tornava a casa a tarda ora ubriaco, perché parlava con la coscienza con la quale parlavano gli altri, perché era sempre lì con la faccia da Cristo in croce».

Tragedie di sapore antico, ma anche drammi degli Anni Ottanta, come quello del contadino Rocco, il quale scopre con raccapriccio che il figlio Stefano, l'unico che sia riuscito a sottrarsi ai suoi voleri di padre padrone, ha una relazione particolare con un distinto impiegato di mezza età.

Il volume è arricchito dai delicati disegni di Luigi Carbone e dalle efficaci fotografie di Bruno Murialdo.

Leonardo Osella

Cicciolina al «Centro» Magliano

MAGLIANO ALPI — Ieri sera, in una grossa discoteca di Alba, aveva fatto scalpore. La sua trasparenza, il gioco di veli avevano portato migliaia di persone nella capitale delle Langhe: erano arrivati giovani e meno giovani da un po' tutta la provincia, attratti dal sottile fascino del proibito.

Poi la sorpresa si è lentamente attenuata: Cicciolina, nome d'arte e di battaglia della biondissima diva Ilona Staller, si è esibita un po' dovunque. E' stata a Borgo San Dalmazzo e a Rodello, a Belvedere addirittura si è fermata per tre giorni. Ora nel suo giro per la Gran fa tappa in un'altra mastodiscoteca, «Il Centro» di Magliano Alpi, che dopo cantautori (il proprietari hanno prenotato Piergiorgio Berlioli e Francesco De Gregori), orchestre di liscio, imbocca la strada sculorette. (l.s.)

E' uscito il primo vocabolario dell'area occitana

Come passare in fretta dall'italiano al patois

La parlata della zona medio-alta della Valle Varaita - Tante curiosità

SAMPEYRE — «*Ricerca di un metodo pratico per comprendere e scrivere facilmente il patuà sampeyrese*»: uscito da qualche settimana, per i tipi dell'editrice «3C» Scarnafigi, questo volume è il primo vocabolario italiano-patuà (la parlata occitana della zona medio-alta della valle Varaita) ed è il frutto di anni di ricerche e di appassionato lavoro da parte del suo curatore, il colonnello Chiaffredo Rabo, morto quattro anni fa, prima di portare a termine questa sua interessante opera. La cura del libro è stata proseguita dalla moglie Ida, dopo che la sorella Cicia ne ha curato la stampa con la collaborazione di Domenico Valle, Sandro e Lina Fina. Diviso in due parti — dal dialetto sampeyrese all'italiano e dall'italiano al sampeyrese — il volume ha suscitato grande interesse.

«L'impostazione è molto moderna — ha scritto Giampiero Boschero, ricercatore dell'associazione culturale "Lou Saulestrehi" che ha sede proprio in Sampeyre — poiché è il primo vocabolario dell'area occitana d'Italia che consente di passare dall'italiano all'occitano. In esso si scopre con piacevole sorpresa che sono riportati anche molti termini usati ormai soltanto da poche persone. "Izino" (recipiente), "aigiugnoi" (forbetta di montagna), "tripulià" (pedeggiare lentamente e così via».

Rabo ha voluto riportare centinaia di vocaboli con le diverse grafie correnti dell'occitano, senza la pretesa, tuttavia, di voler creare una grammatica. La lettura è divertente e spazia fra l'ironia e la curiosità. I moltissimi vocaboli raccolti sono inframmezzati da disegni e fotografie d'epoca, gruppi e cerimonie. Il vocabolario va da «atelà» (attaccare l'asino alla slitta) a «balandran» (sussulto del morto, «camelaio» (merce di scarto), «chiapatro» (trappola per topi), «fumo» (pipa di gesso), «grulhaio» (ciabattone, chi cammina strisciando), «muzei» (museruola per vitelli o maiali), «rucagno» (lana cardata a mano), fino all'ultima parola riportata nel dizionario, «zimase» (rosicare).

Rabo non ha voluto firmare in prima persona questa ricerca sfogliando lo pseudonimo di «Cima di Croso» che è la più alta montagna che sovrasta Sampeyre. a. ge.

Cento deltaplani in volo dal colle della Liretta

A Villar San Costanzo il campionato piemontese

VILLAR SAN COSTANZO — Un centinaio di deltaplani decolleranno oggi e domani dal colle della Liretta, a quota 1120, in un appassionante gara di volo libero, valevole per il campionato piemontese. Oggi si disputa la seconda prova (doveva tenersi a Corte Canavese, ma fu rinviata per maltempo): la prima avvenne ad Andrate in Valsesia.

La terza e ultima prova si disputerà domani, sempre con partenza dalla Liretta Villar Costanzo e atterraggio in località Piano Quinto, nella Valle Stura dopo un volo di 23 chilometri.

«E' questa la prima competizione — dice Sandro Monti, segretario della Delta Cuneo, cui fa capo l'organizzazione delle due prove — che si effettua dopo la pausa dei diritti per il volo libero».

j. c.

Al bivio di Genola prendi la strada della qualità.

SCILP

Alla SCILP di Genola troverai il vasto assortimento di apparecchi idro-sanitari, accessori per il bagno e impianti di riscaldamento e, in più, i consigli gratuiti del personale specializzato.
Aspettiamo una visita senza impegno, anche al sabato mattina.

Bagni, accessori, riscaldamento.
SCILP la qualità in mano.
Via Frassinetto, 1 - 12040 GENOLA (CN) Tel. (0172) 68154

Carrù: ragazze del gruppo «Twirling junior» ai campionati di Vercelli

Le più brave majorette del Piemonte

Presto saranno in gara per il titolo nazionale

CARRU' — Il gruppo «Twirling junior» delle majorettes ha conquistato il titolo di campione regionale a Vercelli. Lo stesso gruppo parteciperà ai campionati nazionali che si svolgeranno il 27 maggio, sempre a Vercelli.

Le atlete partecipanti erano Tiziana Chicchio, Laura Dompè, Marina Massimino, Morena Mellano, Nicoletta Mosso, Maurizia Occelli, Daniela Picola, Nadia Turco, Irene Veglia, Patrizia Veglia, Vanessa e Marina Zavatteri.

Negli stessi campionati regionali il «team junior» delle majorettes è classificato al terzo posto, mentre il team senior è giunto quarto e Valeria Ferrero si è classificata al nono posto nel settore «free style» categoria singolo.

e. c.

Carrù. Il gruppo di «Twirling junior» che ha vinto il titolo regionale e punta al tricolore» (Telefoto)

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferrero

Cuneo — La galleria Degli Orti in via Settembre 8, alla sua esperienza espositiva, propone un'altra mostra di grande interesse: la personale del torinese Giacomo Soffiantino che per l'occasione presenta anche cartella con acquaforte: «Agli orti brinati», edita dalla galleria stessa. Soffiantino è una delle figure artistiche contemporanee affascinanti, allievo di Menzio per la pittura e di Galandri l'incisione, insegnante Accademia Albertina di Torino. L'opera di Soffiantino è delicata e graffiante di tempo stesso, magica e meditata, silenziosamente avvolgente di una luce dominante che è sempre protagonista. La mostra merita di essere visitata con attenzione nei primi giorni del mese di maggio.

Cuneo — Presso «L'Caprissi» in piazza Boves 3, sede del Club della grafica «Amici della Langa» la preziosa organizzazione di Giorgio Serco, si inaugura oggi alle ore la mostra nazionale della grafica — edizione '83 — che presenta artisti fra i maggiori del panorama artistico italiano. Sono presenti tra gli altri opere di Almone, Proddo, Cascella, Casinari, Galli, Guttuso, Messina, Morlotti, Mingozzi, Purificato, Tamburi, Terreno. La mostra resta a disposizione del pubblico fino il 1° maggio con orario feriale 17-20 e festivo 10-12, 18-20.

Mondovì — L'Hotel Europa in via Torino 29 ospita la mostra con opere di quattro significativi autori: l'albese Walter Accigliaro, il monregalese Corrado Ambrogio, Mondo Bracco e Rodolfo Graziani ancora di Alba. Un quartetto interessante dalle proposte personali ed eccitanti di un certo modo stringato d'interpretare la realtà che ci sta intorno, anzi invertiamo secondo le loro originali intuizioni.

Ceva — Alla saletta d'arte Music Club di regione Piana espongono i Domingos. Il trio pittorico di ormai scontato successo fino alla fine del.

Alba — La galleria L'Angolo in corso Langhe ospita una bella mostra di grafica di Luigi Carbone, artista casa albese che da sempre rivolge l'attenzione alla terra di Langa, con nostalgica osservazione del tempo che fugge cancellando l'umano. La mostra termina il 9 maggio.

Mombarcaro — Nella saletta d'arte del ristorante Tana del Leone espone fino alla fine del mese l'impetuoso pittore figurativo Zunino.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Tu mi turbi.
FIAMMA: Tootsie.
ITALIA: Furia erotica.
NAZIONALE: Sapore di mare.

ALBA
CORSO: Pappa e ciccia.
EDEN: Scusate il ritardo.

BENE VAGIENNA
ALLODI: Attila.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: In viaggio con papà.
DON BOSCO: Kramer contro Kramer.

BOVES
NUOVO: La notte di San Lorenzo.

BRA
IMPERO: I nuovi barbari.
: Sapore di mare.
: Tootsie.

BUSCA
LUX: La dottoressa preferisce i marinai.

CARAGLIO
SPLENDOR: Rambo.

CEVA
: Lo chiamavano Bulldozer.

CHERASCO
GALATERI: Bruce Lee vive ancora.

DRONERO
(Riposo)

ASTRA: Storia di Piera.
POLITEAMA: Rambo.

MONDOVI'
CORSO: Police stallon.
ITALIA: Il tempo della mela n. 2.

ORMEA
ARISTON: Entity.

PIASCO
LA ROSA: Il tempo della mela n. 2.

RACCONIGI
SOCIALE: Più bello di ai muore.
GIOVANNI: Violentemente mia.

ROBILANTE
ROBILANTESE: (riposo.

SALUZZO
CO: Un povero ricco.
ITALIA: L'alba nella città del cielo.
SPLENDOR: I guerrieri del Bronx.

SAVIGLIANO
AURORA: Cane e gatto.
RITZ: Rambo.

FARMACIE
Cuneo: Botteri, via Roma.
Alba: Bisvano, piazza Rossetti
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo

Maggio musicale a Caraglio

CARAGLIO — Si inizierà il quattro maggio nella chiesa dei Cappuccini, con il concerto di violino e chitarra del duo Pignatta-Briasco, il maggio musicale caragliese. La manifestazione giunta alla terza edizione è organizzata dal circolo culturale «Caraglio nostra». Mercoledì 11, nella chiesa di San Giovanni saranno di scena i gruppi cameristici del Conservatorio con un quartetto di fiati, uno di chitarre e un sestetto di archi e fiati.

Il terzo appuntamento è in programma martedì 17 con l'esibizione «Giovani Cameristi Cuneesi» con un quartetto di archi e flauto che propongono musiche di Mozart, Boccherini e Stamitz. Il maggio musicale caragliese si concluderà il 27 sempre nella chiesa di San Giovanni con il coro polifonico città di Ivrea che si esibirà in un repertorio di «spirituals» e «blues».

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21,15. L'abbonamento è di lire diecimila.

ALLE TV PRIVATE

G.R.P.
0,05 **La polizia ordina: spacca a vista:** *due pericolosi sfruttatori di Buddha sono oggetto di sconcertanti avventure* (1977)

RETE 4
Il selvaggio: i dei banditi rivoluzionari, sono un certo punto alla (1960)

STUDIO NORD
20,40 **Sotto il cielo delle Hawaii** *due ragazzini americani arrivano clandestinamente a Honolulu e svaniano tremenda sorveglianza* (1946)
23 — **Aiutoi! Mi sono vergine** *giovane conte inseguito dalla polizia incontra ricca ereditiera e decide di sposarla* (1971)

VIDEOGRUPPO
20,30 **Amici per la pelle:** *due amici per la pelle entrano in disaccordo quando uno due vince una gara* (1955)

QUARTA RETE
20,30 **Ultimo grido della savana:** *film documentario sulla caccia nel mondo e le sue degenerazioni violente* (1975)

TELECITY
20,15 **Ragazzi** *in provincia: un assicuratore e una ragazza inattesa giungono a New York dalla provincia e passano un sacco di guai* (1960)

VIDEOUNO
22,35 *Il magnifico avventuriero: pacifico cow-boy scambiato per bandito, è braccato dallo sceriffo e dal fuorilegge* (1965)

COMUNE DI

379 Fiera di San Giorgio

RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE

ALESSANDRIA dal 30 APRILE al 1 MAGGIO

I vostri mobili nascono qui... su misura.

Mobili, boiserie, cucine, restauri e [illegible] su misura. Arredamenti per negozi

MOBILARTE
Appena fuori Saluzzo
Str. per Saluzzo - Revello
[illegible] 92

QUESTA SERA GRANDE SERATA al liscio ORCHESTRA REVIVAL 70
Torino

a 5 minuti da Cuneo Centro i «valori casa»
- DIFESA DELL'INVESTIMENTO
- NON SOLO MATTONI BEN MESSI

RESIDENZA DEL PARCO
MADONNA DELL'OLMO
DAL MINI ALLOGGIO ALLA VILLA A SCHIERA
prenota una visita telefonando a
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

ACQUISTIAMO PER CONTANTI AREE FABBRICABILI
tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

La posizione socialista sul porto

Ora il psi chiede un uomo politico presidente del Cap

Criticato anche il sistema Compagnia - «Il direttivo deve essere completamente rinnovato»

GENOVA — Anche il partito socialista genovese, dopo la democrazia cristiana e il partito comunista, ha illustrato le proprie idee ed i propri progetti per il «grande malato» e il porto di Genova. Il documento, approvato dalla segreteria provinciale del psi, è stato illustrato ieri ai giornalisti dal segretario Fabio Morchio, dal vice Giancarlo Giglio e da Franco Rolandi, responsabile del settore porto del partito.

Sostanzialmente, il documento si articola in tre punti: Consorzio autonomo del porto e relativo problema della presidenza, situazione della Compagnia unica e ingresso dei privati nel porto.

Per il primo argomento, il psi ribadisce la necessità di un rilancio della funzione Consorzio autonomo attraverso una dinamica azione delle strutture e un rilancio professionalità. «*Il problema della presidenza politica o manageriale* — hanno detto i responsabili genovesi del — *è un falso problema. Il nuovo presidente deve possedere, oltre a comprovate doti manageriali, sensibilità politica esperienza amministrativa, nonché conoscenza problemi del porto e della realtà genovese. Queste capacità sono requisiti di una categoria sociale e neppure possono essere oggetto di strumentalizzazione per ridimensionare e incrinare il ruolo proprio delle forze politiche, che traggono la propria autorità dal consenso popolare*».

Un presidente politico, insiste il partito l'indicazione che viene dal psi, mentre è da scongiurare un presidente-manager. Con un presidente e un rilancio della politica imprenditoriale portuale, il psi ritiene che necessario modificare qualcosa anche nella «Compagnia unica lavoratori merci varie», cioè i portuali.

«*La Culmv, come fatto storico, presenta oggi alcuni limiti per essere un adeguato soggetto imprenditoriale* — aggiungono i socialisti —. *Pertanto, è necessario giungere alla decasualizzazione del salario dei portuali, cioè il lavoratore del porto deve diventare come un normale dipendente di una qualsiasi azienda. E il vertice della Compagnia dev'essere, inoltre, completamente rinnovato attraverso nuove elezioni anticipate rispetto alla sua naturale scadenza, che è quella del maggio dell'anno prossimo*».

Infine il terzo argomento: l'ingresso dei privati in porto. «*Il psi è favorevole al loro ingresso* — dicono in piazza del Posta Vecchia, sede della federazione socialista — *ma devono essere coinvolti funzionalmente con investimenti di capitale e rischio. Fino a questo momento, però, sono giuste proposte che a nostro avviso sono contrarie al valore dell'apertura politica. Quindi, progetti di ingegneria societaria — e la considerazione — sui propetti economici concreti*».

Alberto Rebello

Sciopero Italsider a Genova

GENOVA — Gli operai dell'Italsider di Genova scioperato questa delle «Oscar Sinigaglia» di Genova-Cornigliano, nel ponente della città. cinquemila lavoratori hanno partecipato alla manifestazione iniziatasi poco prima delle 8,30 con l'uscita degli operai dagli stabilimenti dell'Italsider.

Gli operai, dopo aver percorso alcune strade del centro si sono fermati in via Corsica. (a. r.)

Replica del sindaco di Carasco alle accuse di inquinamento

A Chiavari infuria la polemica e l'Entella continua a morire

Dopo la moria di pesci, le indagini tentano di risalire alle cause - Troppi «attentati ecologici» contro la «fiumana bella» - E' un problema soprattutto di civismo

CHIAVARI — Il temporale della scorsa notte e la mareggiata di ieri hanno cancellato le tracce più evidenti del «disastro ecologico» che ha colpito ancora una volta il fiume Entella; ma le gore dell'inquinamento e dell'eccezionale moria di pesci verificatasi da mercoledì sera in poi sono tuttora oggetto di accertamenti e analisi.

I tecnici genovesi dell'Istituto di igiene e profilassi che hanno effettuato le prime indagini sui campioni di acqua e di pesce prelevati mercoledì sera e giovedì mattina alla foce del fiume non hanno ancora espresso un parere misteriosa sostanza ha avvelenato le acque dell'Entella. I risultati delle analisi si avranno solo la settimana prossima.

Ma che qualcosa di «strano» fosse contenuto nell'acqua e nei pesci è testimoniato dalla presenza sul fiume, ieri mattina, di biologo incaricato di effettuare un'accurata indagine «elementare» del corso d'acqua, in particolare sulla presenza o meno delle larve acquatiche di determinati insetti (come ad esempio le libellule).

«*Studi recentissimi* — spiega il biologo genovese — *hanno dimostrato che l'inquinamento non agisce allo stesso modo su tutte le specie: alcune resistono e si adattano, altre muoiono. Se questa base, analizzando un tratto ben preciso del fiume, potremo avere indicazioni molto attendibili sullo stato di salute dell'Entella*».

Il punto prescelto è quello compreso tra il rio Renza e il ponte della Maddalena, ideale perché «contagiato» dall'acqua che spesso tende a fermare il fiume. Occorrerà tempo per avere il responso di queste analisi; nel frattempo l'aspetto giudiziario-penale della vicenda prosegue con gli accertamenti e i sopralluoghi che il pretore Cirio effettuando.

Avuta notizia del fenomeno, il magistrato, che più volte è stato impegnato in una lotta contro l'inquinamento, si è recato in alcune «calde», aspettate di ispezionare gli scarichi abusivi. Una di queste è Carasco. Gli accertamenti c'è naturalmente il più stretto riserbo. Abbiamo però raccolto il parere del sindaco Carasco, Luigi Bacigalupo, circa i ripetuti episodi di inquinamento dei quali spesso accusati gli insediamenti industriali del Comune fontanino.

«*E' ora di finirla con* — sostiene il sindaco — *ci si ricorda di Carasco solo quando offre posti di lavoro: nelle nostre fabbriche ci sono infatti oltre mille persone, e 750 vengono da fuori, da Chiavari, Lavagna e da altri centri. E per il resto si continua a 'sparare a zero' contro di noi. Inquinamento? Noi abbiamo fatto il possibile, abbiamo controllato le aziende quando in costruzione, lo controlliamo sia negli scarichi liquidi (hanno tutti il depuratore) che nei fumi. Sono venuti i tecnici del Comitato ambientale, tempo fa, e hanno accertato che non ci sono problemi; che altro possiamo fare. Il fiume non passa lo da Carasco*».

I responsabili del nuovo, grave «attentato ecologico» sarà un'impresa difficile: i malumori abitanti di Chiavari, Lavagna e di tutti i centri che si affacciano «Fiumana bella» è tuttavia diffuso: non si pensa solo agli scarichi velenosi, fortuna troppo frequenti (tre casi negli ultimi due anni), ma all'inquinamento «sottile», quello di tutti i giorni. Dalle fogne che scaricano senza depurazione alla spazzatura bruciata e gettata sulle rive, dai camion di detriti che rovesciano il loro contenuto in pieno giorno senza che intervenga ammassi di pattume che ogni piena trascina via e che vanno ad intasare i ponti favorendo così gli allagamenti, a tutto un patrimonio naturale un tempo rigoglioso e oggi in declino.

Marco Raffa

Un incendio distrugge

S. SALVATORE DI COGORNO — Un incendio divampato giovedì notte alle 2,30 ha semidistrutto un'officina che produce biciclette da corsa, in via XXV Aprile, di proprietà dei fratelli Mino e Giorgio Nocetti.

Nel rogo è andata distrutta anche una decina di biciclette già imballate (oltre cinquanta) e altro materiale nuovo per diversi milioni.

A dare l'allarme è stato un vicino che ha notato scintille e fiamme provenire dal retro (m. c.)

Migliora il carabiniere ferito

CHIAVARI — Lieve miglioramento delle condizioni di Renzo Biasotti, il carabiniere diciannovenne colpito al fegato da un colpo di pistola esploso, per errore, da un commilitone.

Il fatto è avvenuto giovedì scorso nella caserma di Sestri Levante, notte. Biasotti, ricoverato a Chiavari, ha avuto una crisi emorragica ed è stato trasportato a San Martino di Genova i sanitari lo hanno sottoposto ad un lungo intervento chirurgico. Ieri sera le sue condizioni sono migliorate. (m. r.)

Un ragazzo di Chiavari è svanito nel nulla

Sale sul treno per Londra ma scompare nel tragitto

La madre lo ha accompagnato alla stazione - Doveva raggiungere il fratello in Inghilterra ma è stato atteso invano - Inutili le ricerche

CHIAVARI — Un ragazzo di 20 anni è sparito nel nulla dopo essere salito, il 16 aprile scorso, su un treno che avrebbe dovuto portarlo in Inghilterra a lavorare. La madre, disperata, si è rivolta ai carabinieri di Chiavari denunciandone la scomparsa.

Giovanni Agresti abitava con la madre, Teresa, nel centro storico di Chiavari. Il giovane aveva da poco terminato gli studi e, non trovando lavoro, aveva deciso di tentare la fortuna all'estero. Un fratello del ragazzo, Vito, che lavora da anni a Londra come cameriere in un ristorante, gli aveva proposto di raggiungerlo. Perciò, venerdì scorso, Gianni, accompagnato dalla madre, si è recato a Genova, alla Brignole, per prendere il diretto internazionale delle 20,04.

«*Ha pagato il biglietto* — racconta la signora Agresti — *poi l'ho accompagnato nello scompartimento. Lì Gianni è salito in piedi e si è sistemato tranquillo, pronto a riuscire a combinare qualcosa di buono in Inghilterra. La notte di sabato, però, ho ricevuto un telefonato di Vito da Londra. Gianni doveva arrivare alla stazione Victoria alle 10: suo fratello lo ha aspettato a lungo, fino a mezzanotte, sperando in un ritardo. Ma Gianni non è mai arrivato*».

Prima di partire i carabinieri della scomparsa del figlio, Teresa Agresti ha atteso alcuni giorni. «*La speranza era* — dice — *che Gianni avesse cambiato idea decidendo magari di andare dalla sorella sposata, che abita a Lugano e che in questi giorni ha avuto un bambino*». Ma ben presto anche questa ipotesi si è rivelata infondata.

I carabinieri hanno subito iniziato le ricerche presso l'autorità ferroviaria e hanno quindi diramato una serie di fonogrammi diretti ai posti di frontiera Francia e Inghilterra. «*Purtroppo* — commenta il brigadiere che si sta occupando della vicenda — *non esiste l'obbligo della registrazione per chi passa il confine tra Italia e Francia e Gran Bretagna. Si controllano i documenti e si confronta, eventualmente, con le liste dei ricercati, ma tutto si ferma qui. Non si può quindi, al momento, sapere se il ragazzo sia in Italia o più oltre frontiera*». m. r.

Si ferisce con la sega a motore

LAVAGNA — Antonio Caligiuri, anni, abitante a Lavagna in Dante, è stato ricoverato ieri al pronto soccorso di Chiavari in gravi condizioni. tagliando alcuni rami di un albero in località «Lo Scoglio», utilizzando piccola motosega.

L'attrezzo gli è improvvisamente sfuggito di colpendolo ginocchio e provocandogli una copiosa emorragia. Soccorso parenti e da un'ambulanza della Croce Rossa di Lavagna, l'uomo è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico durato quattro ore. La prognosi è tuttora riservata. (m. r.)

La Liguria dal cielo

Oggi, e poi ogni martedì e venerdì, fino al 31 maggio, in regalo con Stampa, edizione Liguria di Levante, una grande fotografia aerea a colori Bogliasco, Camogli, Chiavari, Cornigliano, Genova, Lavagna, Nervi, Portofino, Rapallo, Recco, Margherita, Sestri Levante.

Il vostro giornalaio vi consegnerà oggi, assieme a La Stampa, la prima dodici fotografie omaggio per posta, entro il mese di maggio.

Martedì consiglio dopo le inattese dimissioni di Leo Capello

Perché il Savona è al bivio

Una crisi più difficile del previsto - Possibile che il Consiglio segua il presidente

SAVONA — *Sbaglia chi ritiene di facile soluzione la nuova crisi interessa il Savona calcio dopo l'annuncio delle dimissioni da parte di Leo Capello. Non è infatti soltanto una crisi di società pura e semplice, ma è della squadra soprattutto dello stato d'animo del presidente.*

Capello, prima che un dirigente, è soprattutto sportivo. Il suo impegno nel Savona può avvenire con entusiasmo, e questo è venuto a Frasi gridate allo stadio lo hanno offeso. Ha parlato, annunciando le dimissioni, di «motivi personali». «Se deve pagare anche la mia famiglia — ricorda —, allora il mio non è nel calcio». Come dargli torto?

D'altronde Capello è — né ha mai chiesto di essere — un presidente «professionista». Fratassoli raccoglie ingiurie ogni domenica. Ma il Savona non l'Inter, qui si suda e basta.

Il Savona è a grado di andare avanti Capello, Il problema (dal punto di vista della società) è grave. In caso contrario siamo a un bivio decisivo. O qualcuno convince il presidente a restare, oppure andiamo a un'estate «al buio», magari col rischio di una chiusura (più o meno mascherata).

Quello che riguarda il presidente è dunque un problema umano. Capello ha tenuto per due anni responsabilità del Savona calcio, ha portato la Rari Nantes nel firmamento pallanuoto, ha 4 impegni di lavoro. più, il'peso dell'inchiesta sul finanziamenti e il recente lo ha portato San Paolo. E' comprensibile che ne abbia (per verità contenuto a bilanciato da altre manifestazioni di simpatia) lo abbia demoralizzato. E, se vi una possibilità di farlo ricredere, quella è legata alla reazione degli sportivi nei a basta.

Il presidente Capello in ritiro a Calizzano: tempi

Martedì al Savona c'è consiglio. E' possibile che siano in vista dimissioni collettive, a meno che qualcuno voglia in prima persona assumersi l'onerosa prospettiva della successione. questo senza ricorrere a trucchi in passato non hanno portato buoni frutti.

bisogna lasciare nel cassetto le altre e più difficili soluzioni, che questa crisi pede allontanare e viceversa. Più facile arrivare in una società forte che prendere da quando tutti scappano. Non dimentichiamolo

Oggi si vede come, in breve tempo, Savona possa impostare — sempre che lo voglia — un programma vista dell'estate senza Leo Capello che, è risaputo, all'interno della coalizione dirigenziale biancoblù faceva anche da catalizzatore. Non per nulla erano del tutto scomparsi certi screzi.

Fa onore a Capello continuare a difendere strenuamente (non solo in pubblico, anche lontano chi indirettamente) i suoi collaboratori, infierire neppure su chi ha campagna acquisti. Dispiace tirare in ballo Cicori e Curchi. Il primo ha ammesso le sue responsabilità, secondo sempre detto che la squadra gli andava bene.

Ma ormai sono discorsi inutili. Il Savona continua a divorare dirigenti su dirigenti. Questa volta s'è giocato, con Leo Capello, anche la carta del cuore. s. ch.

I funerali della piccola Chiara Ghiri

COSSERIA — sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Casseria i funerali di Chiara la bimba di otto anni travolta e uccisa mercoledì (g. p. c.)

Oggi nella serie A di pallanuoto spicca Recco-Posillipo

Ecco il ritorno, chi si riscalda?

Il Lys deciso a fare meglio - Nervi, con la Florentia due punti importanti?

Comincia oggi (ore 18) il girone di ritorno del massimo campionato di pallanuoto che va alla ricerca di quel «sette» che sia in grado di rimettere un po' di equilibrio al torneo, che sta assumendo sempre più i contorni e le dimensioni di una trionfale marcia del Recco Stefanel verso il traguardo detto.

Ci prova il Posillipo Parmacotto, attualmente secondo in classifica con quattro lunghezze di vantaggio sulla «corazzata». La formazione di Marziali con il suo allievo Mario Fiorillo gol all'attivo) viene ad Albaro per tentare la grande impresa ma il pronostico, per cambiare, Recco Stefanel.

«*Sette giorni fa con la Florentia* — ammonisce il presidente biancazzurro Fisso — *giocammo la peggior partita della stagione, ottenendo un pareggio forse immeritato. Spero che i ragazzi abbiano a frutto quell'esperienza, e ritrovino con la squadra partenopea lo smalto dei giorni migliori. Il Posillipo Parmacotto una delle più belle realtà del campionato, e non ci renderà vita facile*».

A fare il tifo per lo squadrone di Szikora sono anche quelle compagini che puntano alla seconda piazza, garantirebbe l'accesso alla Coppa delle Coppe. Tra queste naturalmente c'è anche il Bogliasco Lys, decisissimo a riscattare nella tornata conclusiva l'opaco comportamento del girone di andata. Il team di Marciani riceve la visita dell'Ortigia Siracusa e vuole cancellare lo zero che i siciliani hanno nella casella delle sconfitte.

«*Signora* — ammette il presidente bogliaschino Peruzzi — *non ci siamo espressi secondo le nostre possibilità. Evidentemente qualcosa non gira. Il verso giusto, alcuni giocatori sono al sotto del loro standard rendimento, ed inevitabilmente tutto il complesso ne risente. Con l'Ortigia Siracusa non sarà una passeggiata. Per il collettivo di Albo occorrerà la massima determinazione: una vittoria ci rimetterebbe autorevolmente corsa per posto*».

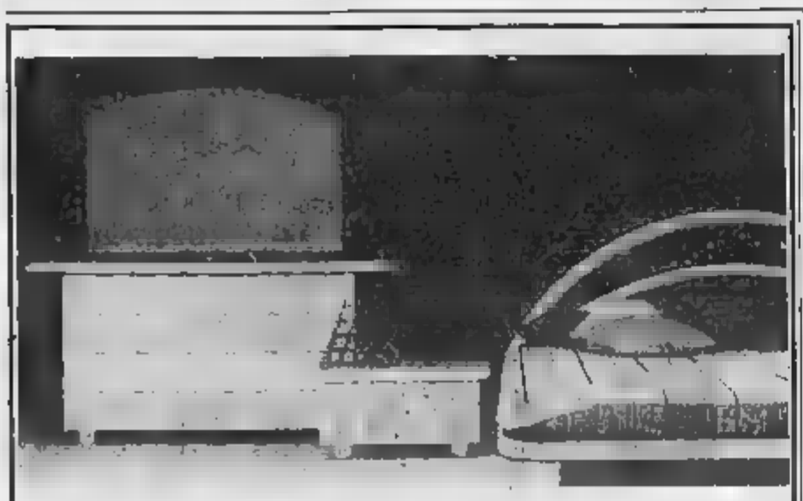
Alberani del Recco

Diversi gli obiettivi di Camogli Portofino, Nervi Tecnocar e Sturla: le tre formazioni levantine vogliono evitare retrocessione in A2 e hanno la possibilità oggi di punti preziosi.

Il Camogli Portofino gioca nella vasca Canottieri Napoli e sottoscriverebbe per un pareggio. «*Il calendario ci propone adesso quattro scontri fuoco* — il coach Di Bartolo — con Canottieri Napoli e Bogliasco Lys fuori ed Ortigia. Recco Stefanel al "Bozzetto". E' un vero e proprio tour-de-force e accontenterei raccogliere due punti. A Napoli giocheremo concentratissimi, e darmo parecchio filo da torcere al "sette" Capobianco».

Il Nervi Tecnocar affronta al porticciolo diretta concorrente per la permanenza in A1: si tratta della Florentia, che sabato scorso fermò il Recco Stefanel. «*Con una vittoria* — commenta il tecnico bluarancione Cillo — *supereremmo i toscani in graduatoria, raggiungendo quota 11*».

Infine lo Sturla. Il pareggio con la Canottieri Napoli ha ricaricato gli uomini di Dodero, che tornano a sperare nella salvezza. I biancoverdi giocano Nalidi con il Pescara Jean's West, e tenteranno il colpaccio a sensazione. s. c.



ESPOSIZIONE ASSORTIMENTO PROPOSTE NOVITA' MOBILI

PRIMAVERA 1983

CINOVA
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUE S.
BELLATO
MAZZEI
FLU'

mobili GUIDO s.r.l.
EMILIO e G. PAOLO
Ranzo Canale (Im) - Tel. 0183/318.102

Via Statale 44 RANZO (Imp.)

FIDEURAM

LA PIU' GRANDE SOCIETA' ITALIANA DI CONSULENZA PER IL RISPARMIATORE

Inaugurazione

NUOVA AGENZIA DI SANREMO

Via Matteotti 144
Tel. 79.616 (3 linee)

Sabato 23 aprile
ore 10

Teatro dell'Opera del Casino di Sanremo

FIDEURAM *organizza un Convegno sul tema:*

«PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEI FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO IN ITALIA»

CASPITA! CHE PREZZI!

Arreda PICCOLI

Via del Poggio (di Asilo) esposizione
Da 9 Via ang. via Vespucci
SARANNO POSTE IN VENDITA SEGUENTI
MERCI
ACQUISTATE AD SOLO PEZZO

100 materassi a molle lusso	80.000	3 ovolne americane ml 3	850.000
200 cuscini letto	6.500	6 armadietti bagno con specchi	345.000
100 reti	85.000	6 divano + letto	350.000
100 salme imbottite cucina	75.000	6 salotto completo	890.000
50 mobili letto	95.000	6 soggiorno alto completo	490.000
30 scrittoio	45.000	6 soggiorno basso lusso	790.000
50 mobili sala 700	95.000	15 divani stagionali	890.000
12 letti matrimoniali ottone	395.000	20 camerette olmo frassino noce	430.000
100 tappeti - piastrelle	7.000	8 camerette olmo frassino noce	480.000
60 scolapiatti cucina	45.000	11 camerette olmo frassino noce	545.000
30 cappe con luce cucina	85.000	7 camere noce lusso	1.320.000
40 pensili cucina	22.000	6 camere stagionali lusso	1.380.000
		4 camere stile noce	1.490.000

BICICLETTE UOMO - DONNA - BAMBINO A PREZZI FAVOLOSI

Poi: cucine a gas - elettrodomestici - cristalleria - posateria - quadri - articoli per regalo - tappeti

TRASPORTO E MONTAGGIO A DOMICILIO GRATIS FINO A 100 KM.

Tel. 0182/86.867 ANDORA

Imperia: approvata variante al piano regolatore

Villette Pogliano, il caso risolto con la sanatoria

La conclusione ha suscitato le ire comunisti: «E' una soluzione immorale» - Ribattono i dc: «Le critiche sono superficiali e demagogiche»

IMPERIA - Iniziata 13 anni fa le lo questo periodo si alternati ben 8 sindaci, si è chiusa giovedì sera in Consiglio Comunale, dopo una seduta durata circa 4 ore, la spinosa vicenda delle «villette Pogliano».

La variante al piano regolatore generale per l'individuazione di una nuova zona di espansione residenziale in località Molino del Giusi è stata approvata 18 voti favorevoli (16 dc e 2 psdi), 5 le astensioni (4 psi e un pli), contro hanno votato 12 comunisti e il rappresentante del msi, Martinengo.

Sono state accolte le controdeduzioni indicate dal comitato tecnico urbanistico della Regione che prevedono una lieve riduzione della cubatura totale (da 10.700 mc si è scesi a e un assetto più razionale della zona (verde pubblico e collegamenti stradali).

La sanatoria chiude, non senza polemiche, una questione molto contrastata. Anche giovedì sera non sono mancate le schermaglie. Il gruppo ha presentato una mozione urgente, chiedendo che il Comune Imperia si costituisse in giudizio, per opporsi al ricorso presentato al Tar dalla s.n.c. Cascine.

Quest'ultima aveva chiesto al Tribunale regionale l'annullamento di un'ordinanza del sindaco che nel '77 richiedeva il pagamento di 442 milioni quale sanzione prevista da un articolo della legge urbanistica.

La mozione del pci è stata bocciata con 18 voti contrari (16 dc e 2 psdi).

«*La vicenda è chiusa con una soluzione poco* - h'immorale che chi ha sbagliato non debba pagare — dice il capogruppo comunista Silvano Conrado —, *per assurdo invece è stato premiato non avere rispettato i regolamenti urbanistici. E' un grave precedente che potrebbe dar ragione a chi sceglie metodi e strade chiari. Il Comune avrebbe dovuto costituirsi giudicato anche per una ragione di principio. La sanatoria* - conclude Conrado - *poteva essere concessa solo a condizione che prima venisse pagata la multa*».

Risponde l'assessore all'urbanistica Sergio De Nicola (dc): «*Una castrica ormai consolidata, e confermata fatto che il comitato tecnico urbanistico della Regione non bocciato la nostra proposta, ci ha convinti a scegliere questa soluzione: il Tar sicuramente avrebbe ragione ai privati e in questo modo rischiamo anche di perdere gli oneri di urbanizzazione. critiche dei comunisti* - aggiunge De Nicola - *sono superficiali e demagogiche. Abbiamo agito con realismo e correttezza*».

m. f.

Più fiori dalla Riviera in Austria

SANREMO — Si è allungata la stagione dell'esportazione dei fiori della Riviera verso l'Austria. autorità Vienna venendo incontro richieste dell'Ancef, l'Associazione nazionale dei commercianti e degli esportatori fiori che sede a Sanremo, hanno aperto le frontiere fino al 30 aprile.

passato l'Austria chiudeva improrogabilmente le importazioni per ragioni economiche, il 15 aprile. L'accordo è stato reso noto ieri in una conferenza stampa dai dirigenti dell'Ancef, che hanno anche sottolineato come questo importante risultato sia da mettere in relazione a precedenti iniziative. (s. d.)

L'iniziativa per la prima volta in Liguria

Si apre domani a Bordighera la rassegna arte-artigianato

L'inaugurazione alle nel Palazzo del parco - La mostra si chiuderà il 1° maggio - Dimostrazioni pratiche - Organizzazione a cura della CnA

BORDIGHERA — Il passo dall'artigianato all'arte è breve. A volte si uniscono in una perfetta simbiosi: l'uno integra l'altra con incredibile armonia.

E' il caso «*I' Rassegna figure dell'artigianato e dell'arte*» programma domani al 1° maggio Palazzo del Parco di Bordighera, dove un centinaio di maestri artigiani esporranno il meglio del loro lavoro. La rassegna sarà aperta tutti i giorni dalle 19,30. Al mattino la visita sarà riservata agli studenti degli istituti scolastici della Riviera.

L'inaugurazione è prevista alle 18. presenti il sindaco, Pier Giorgio Zaccari, e numerose autorità. In occasione del taglio del nastro inaugurale la «*Compagnia cantante*» di Ventimiglia, interpreterà alcuni motivi dialetto.

La rassegna di Bordighera investirà tutte le branche dell'artigianato artistico-figlolerla in vetro, incisioni ar-

desia avorio, arazzi, fabbricazione di strumenti musicali, costruzione di bambole, intaglio di radica per pipe, intreccio di cesti, lavorazione legno d'ulivo, scultura, lavorazione del ferro battuto, dipinti su seta, arti grafiche, pittura ad olio e

Ampio spazio è riservato all'antiquariato con presenza di restauratori di dipinti ed esperti nella rilegatura di testi antichi. Ci saranno anche alcuni apicultori con le loro arnie, i favi brulicanti, il miele e la ricercatissima e costosa «pappa reale».

Tutti i giorni gli espositori daranno dimostrazione teoriche e pratiche della loro arte.

La «*I' Rassegna figure*» è stata organizzata dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato (Cna) in collaborazione dell'Accademia toscana «*Il machiavelli fiorentino*».

g. p. m.

In conto per il tema del Rotary

IMPERIA — Oltre cento studenti delle scuole medie superiori di Imperia hanno preso parte al concorso bandito dal Rotary Club che ha posto in palio tre premi da 500 mila lire l'uno.

Il tema proposto, uguale per tutti, era: «*La vera pace passa attraverso l'amicizia. Le molte tensioni oggi esistenti nel mondo possono risolte sviluppando concretamente reciproche relazioni, attraverso scambi culturali e frequenti incontri soprattutto fra i giovani*».

(b. v.)

Lungomare dalla Piazza del pallone al porticciolo

Passeggiata per S. Lorenzo

LORENZO MARE — Entro l'inizio dell'estate San Lorenzo Mare avrà una nuova passeggiata a mare i cui lavori sono già stati appaltati per un importo di 49 milioni: quella che congiungerà la «Piazza del pallone» con il porticciolo del «Nuovo porto» e che proseguirà, in un secondo tempo, fino a Ponticelli.

Imminente anche l'inizio dei lavori (costo 150 milioni) per la realizzazione soletta sul torrente San Lorenzo nel tratto il ponte della ferrovia e quello via Aurelia: «*Servirà* — ha chiarito il sindaco Luigi Migliari — *a dotare San Lorenzo di una piazza centrale, che potrà anche accogliere il mercato settimanale*».

Sta anche per giungere al Consiglio comunale pratica per la costruzione una strada tra rio Vignasse e frazione Molino, nell'entroterra: è una via di comunicazione destinata ad verso monte lo sviluppo edilizio del paese che ormai esaurito ogni possibilità di espansione lungo la fascia marittima.

Infine l'impresa Taramazzo sta per dare inizio ai lavori, che dureranno circa quattro mesi, per la costruzione della «tangenziale» a Nord, destinata a dirottare in parte il traffico della via Aurelia che, attualmente, il paese, tagliato in due. L'onere è di 160 milioni. E' prevista la costruzione di un nuovo ponte sul torrente San Lorenzo. (b. v.)

Ultimo Consiglio a Taggia

TAGGIA — Si riunirà probabilmente il 2 e 3 maggio prossimi l'ultimo Consiglio comunale dell'attuale amministrazione. Pochi giorni dopo, l'11, decadrà. In vista delle elezioni del giugno, per il rinnovo dei 30 seggi di Palazzo Selori.

In discussione molte pratiche, alcune relative a importanti opere pubbliche. Si parlerà dello svincolo autostradale in costruzione in regione Periane (deve essere creata una discarica, nel vallone dei colli, per sistemarvi il materiale risulta degli scavi) e del progetto di ampliamento del cimitero, con realizzazione di 256 nuovi loculi e di 15 tombe di famiglia, con una spesa di mezzo miliardo. (s. d.)

Un posto «Doria»

IMPERIA — L'amministrazione provinciale di Imperia ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento un posto di secutore tecnico (ex bagnino-bidello) presso l'Istituto nautico «Andrea Doria»: il termine per la presentazione delle domande scade il 21 maggio, ore 12. (b. v.)

Ventimiglia: incontri dc-psi

I comunisti duri contro la giunta

VENTIMIGLIA — Prima presa contatto, giovedì sera, fra la dc e il di Ventimiglia per le tanto attese e discusse verifiche e chiarimenti in seguito ai disaccordi nati in seno alla maggioranza. L'incontro, che si è protratto fino a tarda ora, si è svolto «*in un clima disteso, cordiale e che preannuncia per i prossimi appuntamenti dei risultati tangibili*» ha affermato il segretario provinciale democristiano Bianco.

Intanto il pci si è inserito nell'atmosfera, ormai quasi pre-elettorale, con le proprie argomentazioni. Adriano Maini, capogruppo consiliare comunista, spiega: «*Il fallimento completo della maggioranza è evidente, perché soffre di una cronica e vistosa carenza di respiro programmatico. La giunta* —sincera il Maini —*porta ora allo scoperto problemi già messi sul tappeto dal pci tanto tempo fa, come i parcheggi, Pu della Rocca, il piano turistico. Inoltre i conti consuntivi fatti in ritardo penalizzano il Comune che ha pario mutui*».

Tiggio Barbè, consigliere regionale del pci, che la propria presenza alla riunione ha voluto dare più forza agli argomenti, spiega: «*Da otto anni, cioè da quando il psi è alla guida dell'amministrazione le cose sono ulteriormente peggiorate. Il polo laico soffre di immobilismo e non ha avuto un ruolo propulsivo. La dc poi traggia a rimorchio, anche se ora tenta di far sentire la propria voce*».

Boggio rincara la dose accusando: «*E' stata denigrata l'immagine di questa città*».

m.

1100 cc. di pepe

Per una guida spumeggiante e piacevole, veloce e sicura, con consumi ridotti.
Orologio al quarzo di serie, indicatore economia

5...4...3...2...1... GT

VISA GT • 1360 cc. 80 CV - 5 marce
PRONTA PRESSO LA
CONCESSIONARIA CITROËN
SEGICAR
CORSO MAZZINI 501 - TEL. 0184 86.519/0

ADAMO
CALZATURE UOMO
VIA ROMA 90 - TEL. 73.948 - SANREMO

La grande boxe ha scelto volta la Città dei fiori

Il quinto mondiale di Sanremo

Pedroza-Lockridge, con in palio la corona del piuma Wba - Tutti pazzi per La Rocca

Torna a Sanremo Nino La Rocca, qui in un momento decisivo dell'incontro con Bobby Joe Young

SANREMO — E cinque Per la quinta volta Sanremo ospita un mondiale boxe. Dopo Benvenuti-Fullmer (1968), Valdez-Corro (1978), Mattioli-Hope (1979) e Hagler-Obelmejias (1982), domani toccherà a due pugili conosciuti al pubblico europeo — il panamense Eusebio Pedroza, campione in carica, e lo statunitense Rocky Lockridge, sfidante — riportare nella città fiori la grande boxe con il fascino della Mondovisione che trasmetterà negli Stati Uniti, in Sud America e naturalmente in Italia, le immagini riprese sul ring allestito nel grande Tendrotenda Plan di Poma. E se qualcuno storcesse il naso per questo mondiale del piuma, versione Wba, in più c'è sempre il *match* Nino La Rocca, ormai idolo incontrastato dei tifosi, che se la vedrà con il *coloured* americano Sawyer che, da parte sua, promesso di non fare solo la comparsa.

La riunione di domani sera che Rodolfo Sabbatini, l'organizzatore romano, ha programmato a Sanremo stante il «no» alla sponsorizzazione da parte del Casino è un'altra tappa del lungo, spesso polemico ma comunque interessante binomio tra la città dei fiori e la grande boxe.

dice che ormai il to, con i suoi costi enormi, possa muoversi solo su un circuito poche città. Una ristretta *elite* località che, la loro fama turistica, abbinano il gioco d'azzardo: Las Vegas, Atlantic City, Montecarlo, Saint-Vincent, Sanremo. Con l'aggiunta, magari, di qualche città sudamericana che all'azzardo sostituisce i diamanti.

Sanremo, questo club esclusivo città sede *match* mondiali, sembra voglia restarci. Ci sarebbe già stata qualche *avance* per assicurarsi il prossimo mondiale La Rocca (che costituirà l'avvenimento pugilistico dell'anno), è durissima. Vincent, giovedì scorso, avrebbe già offerto oltre dollari sull'unghia a Sabbatini ottenere il *match*.

Quello che è certo è che, in attesa che Pedroza e Lockridge decidano domani chi tra loro due è il più forte (una vittoria del panamense nel risolto la questione tanto era contestata), è proprio il futuro incontro mondiale del pugilio di Agostino a tener banco. Sabbatini ne sicuramente parlato con due personaggi che sono arrivati ieri a Sanremo: Bob Arum, presidente della «*Top Rank*» di New York che organizza i più grossi incontri di boxe negli Stati Uniti e che distribuisce riprese ai grandi *network* televisivi, il panamense Cordoba, presidente della Wba (*World Boxing Association*).

Sanremo per Pedroza-Lockridge e per il ritorno di La Rocca c'è una discreta fetta del *boxing* internazionale: è arrivato Pinklon Thomas, imbattuto peso massimo americano, aspirante al titolo mondiale di Holmes: giorni fa era giunto Johnny Bumphus, un superleggero che potrebbe vedersela il nostro Oliva; insieme a Arum è sbarcata a Sanremo l'intera famiglia Duva, un gruppo famigliare di *manager* (controllano Lockridge) che hanno avuto momenti di gloria per aver organizzato il tra Leonard e Hearns, il più ricco che ricordi la storia del pugilato.

La Rocca arriverà solo pomeriggio con l'inseparabile Rocco Agostino e con l'ex campione del mondo Bruno Arcari. Da Panama, poi, sono giunti una cinquantina di sportivi-turisti. tifosi di Pedroza che nel loro piccolo Stato è una specie di eroe nazionale.

b. m.

Il programma della riunione

La diretta tv domani sera sulla «Domenica sportiva»

O — Il mondiale dei pesi piuma tra Pedroza e Lockridge si domani dalle 22,55 in poi. L'Abc, la rete televisiva americana che riprenderà la riunione, ha programmato il gong della prima ripresa 22,37. Pedroza e Lockridge si batteranno sulla distanza delle 15 riprese (la ha, infatti, mantenuto la tradizionale, mentre la Wbc, l'altra organizzazione pugilistica internazionale, è scesa a dodici).

Il mondiale sarà ripreso in diretta anche dalla Rai-tv, nel corso della «Domenica sportiva» sulla Rete Verrà registrato anche, prima del mondiale, il «match» Nino La Rocca e Hubert Sawyer (pesi welter, otto riprese) che sarà poi mandato in onda, sempre nella «Domenica sportiva», dopo l'incontro tra Pedroza e Lockridge.

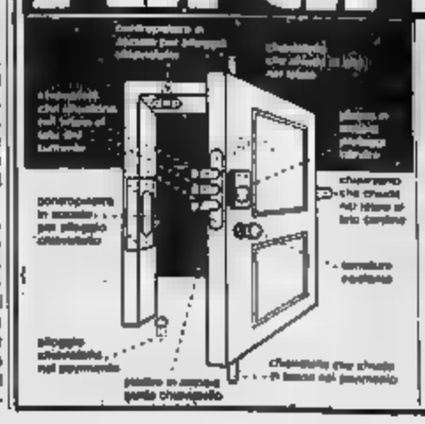
Nella riunione di domani sera a Plan di Poma, che s'inizierà alle 20,30, sono in programma altri tre «match»: pesi medi, otto riprese, Nicola Cirelli (Italia) contro Kamanga (Zaire); pesi piuma, sei riprese, Salvatore Bolognieri (Italia) contro Giampaolo Compiani (Italia); pesi medi, 8 riprese, Baya (contro Walter Borghesi (Italia). Baya è un pugile africano che fa parte della colonia di Rocco Agostino, mentre Borghesi, pur essendo italiano a effetti, vive abitualmente in Svizzera a Lugano.

(b. m.)

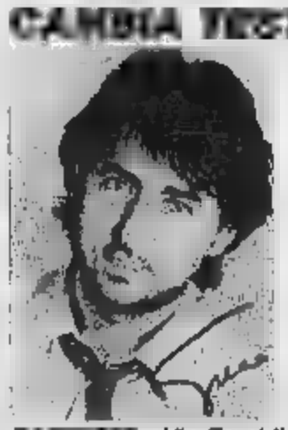
STUDIO G. L. MOBILI
di GELSOMINO DANTE
L'artigianato del mobile in massello
la fantasia dell'arredamento moderno
vostra disposizione
CONCESSIONARIO CUCINE
Via Filippo Leale
Tel. 019/79.351
CALIZZANO (SV)

IMMOBILIARE CONTE
Per vendere il immobile metodo e professionalità
Per acquistare con tranquillità
PIAZZA DANTE 8 - Tel.
IMPERIA

CERCASI in ANDORRA
MAGAZZINO - mq 600 circa IN AFFITTO
Tel. 0182-52.721, pasti

Alt al ladro

con Megablok nella tua porta
Prezzi a partire da
L. 250.000
iva e installazione compresa
PREVENTIVI GRATUITI
Telefonate per informazioni a:
DELLA NAVE RENATO
Tel. (0182) 94.11.65
Via 3r. Borghetto S. Spirito

pell MODA
BORSE - VALIGIE - ONDRELLI
ARTICOLI DA VIAGGIO E REGALO
VIA BLENGINO 5 - Tel. 0184-43.505
DI TAGGIA

CAMBIA TESTA VAI DA

FANTASTICO
Per festeggiare il 1° anniversario dell'apertura del salone e il nuovo salone di Alassio, Greco fino 30 dicembre pratica sugli saloni un favoloso del su i servizi
Altri tagliano i capelli
- Via Feraldi 6, ang. Via Matteotti, 1° piano, tel. 85.548
ALASSIO - 1° piano Caffè Roma, di fronte il «Muretto», tel. 43.338
Comunicazione al Comune ai sensi della legge 60 del 19-3-80

Hotel - Ristorante
Giovanna
Molini di Triora Tel. (0184) 94.026

MISSONI Ragazzi ungaro LUCIANO SOPRANI PENDI TWAIN
annamode sanremo

Migliaia [illegible] domande ai concorsi della scuola a Savona

Tanti laureati in lizza per un posto di bidello

Cassaintegrati e giovani appena usciti dall'università alla ricerca di [illegible] lavoro - Il dramma dei precari davanti al rischio [illegible] disoccupazione

SAVONA — Migliaia di domande per i concorsi della scuola, sia per gli insegnanti, che per [illegible] applicati di segreteria e i bidelli. Per questi ultimi non ci sono posti di ruolo, ma solo supplenze. Le possibilità di conquistare una cattedra o una «busta [illegible] sicura» sono esigue. *«Non si scoraggiano nemmeno quando li informiamo sulla inutilità pratica della domanda* — dicono i segretari confederali della Cgil, Cisl e Uil Giuseppe Piana, Giuliana Cornetti e Adriano Filippi-Farman —, *rispondono che ci provano lo stesso...»*.

La valanga [illegible] domande presentate dimostra la gravità della crisi occupazionale. Tra i candidati al posto di bi[illegible] supplente ci sono molti operai cassintegrati, molti laureati; giovani usciti dalle università con il 110 e lode. Se per [illegible] maggior parte «dottori in lettere». [illegible] cano nemmeno i laureati in giurisprudenza o [illegible] scienze politiche. La disoccupazione intellettuale è ormai una piaga endemica.

Per il concorso riservato ai docenti [illegible] nuola dell'obbligo le cattedre disponibili sono [illegible] (43 di italiano, 21 di matematica, 8 di inglese, 7 di francese, 8 di educazione artistica, 23 di educazione tecnica, 5 di educazione musicale, 8 di educazione fisica). Le domande sono un migliaio. I termini per presentarsi sono già scaduti.

Per il [illegible] scuola media superiore non ci [illegible] cattedre disponibili al momento: i candidati che supereranno [illegible] prove avranno l'abilitazione e saranno inseriti in graduatoria. I primi classificati hanno la possibilità di insegnare non appena si creerà un posto vacante negli organici [illegible] dei vari istituti. Anche per questo concorso le domande sono centinaia.

Rimane aperto il problema dei precari. Le commissioni genovesi (composte da docenti di scuola media superiore) stanno esaminando [illegible] preparazione degli insegnanti «pre-[illegible]»: chi supererà [illegible] sarà automaticamente immesso [illegible] «ruolo», [illegible] sarà «bocciato» dovrà abbandonare l'incarico. Contro questo meccanismo selettivo s'è levata [illegible] [illegible] contestazione da parte dei precari.

In generale si tratta [illegible] persone [illegible] insegnano da sette-otto [illegible] ogni incarichi a tempo pieno. La maggior parte non [illegible] più giovani e rischiano di trovarsi senza lavoro. Il sindacato li difende: *«Intendiamoci* — precisano i tre segretari — *non proteggiamo gli incapaci, ma contestiamo l'operato delle commissioni. Avrebbero dovuto esaminare la professionalità acquisita negli anni di insegnamento, e non impostare il confronto con il candidato su un piano solo nozionistico»*. [illegible] Savona tre insegnanti [illegible] stati «bocciati».

[illegible] la crisi demografica della [illegible] popolazione scolastica con me può conciliarsi con i nuovi concorsi? *«Le 122 cattedre disponibili per le scuole secondarie di primo grado, sono particolari* — rispondono i segretari — *saranno integrati nei ruoli insegnanti con compiti specifici, per migliorare la qualità dell'insegnamento, per seguire gli handicappati, per [illegible] discipline»*.

Massimo Numa

Il segretario comunale precisa

Nel servizio da Borghetto Santo Spirito comparso [illegible] «Cronache della Liguria» a pagina [illegible], intitolato *«Lettera [illegible] richiamo per la Giunta?»*, le dichiarazioni del segretario comunale dottor Esposito sono limitate alla frase: *«Dovrò accertare come sono uscite»*.

Il periodo successivo, posto erroneamente tra virgolette e che recita: *«Non dico però che l'intera vicenda è destituita di fondamento. E' probabile che il caso venga sollevato da interpellanze dei gruppi di opposizione»*, è stato aggiunto dall'autore del servizio.

L'Usl: «Costruire almeno l'indispensabile»

Progetto Valloria ridotto, [illegible] subito

Il presidente Iovino [illegible] presentato il bilancio a pareggio - Polemica con i politici per il S. Paolo

[illegible] — Bilancio a pareggio reale sulla somma di 78 miliardi e [illegible] milioni, nuovi servizi, potenziamento di quelli esistenti, e mini-progetto per un ulteriore trasferi[illegible] [illegible] reparti [illegible] vecchio San Paolo costituiscono gli elementi essenziali del documento previsionale per il [illegible] che ieri il presidente della 7ª Unità [illegible] locale del Sa[illegible]. [illegible] Giuseppe Iovino, ha presentato al comitato di gestione.

«Non si tratta — sottolinea Iovino — *di un pareggio fittizio ma reale, concreto, ottenuto non con tagli ai servizi ma con una razionalizzazione delle prestazioni, la eliminazione di sprechi e attraverso una maggiore produttività di tutto il sistema. Questo grazie anche alla collaborazione ed al contributo dei lavoratori della sanità e delle [illegible] organizzazioni sindacali»*.

Il bilancio [illegible] previsione dedica ampio spazio al problema della ultimazione del complesso ospedaliero di Valloria.

«Purtroppo — osserva il presidente con una punta polemica nei confronti dei politici — *resta ancora molto vago il prospettivo del reperimento dei [illegible] finanziari necessari a risolvere il grosso problema del completamento dell'ospedale di Valloria.*

In [illegible] simile situazione di estrema incertezza e di non poche difficoltà la presidenza dell'Usl propone di mettere in cantiere [illegible] [illegible] un [illegible] minore che permetta [illegible] realizzazione di un lotto funzionale. Esso riguarderebbe la costruzione della piastra del pronto soccorso, il completamento [illegible] sale chirurgiche e di alcuni piani di degenze onde trasferire nel nuovo [illegible] [illegible] i servizi del pronto [illegible] l'unità coronarica, la chirurgia e la traumatologia. Per finanziare questi lavori sarebbe sufficiente la vendita [illegible] «Merello» [illegible] Bergeggi dal quale, secondo la destinazione (sicuramente turistica) che gli verrebbe [illegible] ributta, si potrebbero ricavare dai 5 ai 10 miliardi.

m. s.

Accordo [illegible] al Cairo

CAIRO — Intesa raggiunta alla ex Coldtalia per l'applicazione dell'accordo sul piano congiunturale delle cokerie firmato 15 giorni fa a Roma.

Accolta integralmente la parte tecnica che prevede la messa a riposo di sette forni e la riduzione della produzione da 300 a 255 mila tonnellate annue di coke, viene ridotto da 100 a 80 il numero dei lavoratori che, a turno, saranno posti in cassa integrazione. Il provvedimento avrà la durata di 13 mesi.

(g. p. c.)

TRIBUNALE DI IMPERIA

Fallimento Amoretti-Pinaro

Avviso di vendita all'incanto di beni immobili in data 5 maggio 1983 alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dei signori Amoretti Carlo e Pinaro Maria Angela, residenti [illegible] Pietrabruna:

Lotto 1° - Nel Comune [illegible] [illegible] di [illegible]

Partita n. [illegible], porzione [illegible] fabbricato rurale [illegible] Pietrabruna, via Mazzini 20, [illegible] posto da un piano sottostrada, [illegible] Fol. 3°, mapp. 590/1, [illegible] e stalla; due piani a calasto Fol. 3°, mappale 590/5

Prezzo base L. 40.000.000; cauzione L. 4.000.000, deposito per spese L. 8.000.000; offerta in aumento non minori a L. 400.000.

Lotto 2° - Nel Comune consuario di Pietrabruna

Partita [illegible] Fol. 3°, mapp. 319, mq 348, uliveto; mapp. 333 mq 1117, pascolo. Partita n. 1839, Fol. 2°, mapp. 497, mq 295, uliveto.

[illegible] [illegible] L. 1.430.000; cauzione L. 143.000, deposito per spese L. 286.000, offerte in aumento non inferiori a L. 50.000.

Lotto 3° - [illegible] Comune [illegible] suario di [illegible]

Partita [illegible] [illegible]. 5°, mapp. 164, mq 800; uliveto; mapp. 185, mq 662, bosco a.f.

Prezzo base L. 1.350.000; [illegible] L. 135.000; deposito per spese L. 270.000, offerte in aumento non inferiori a L. 50.000.

Lotto 4° - Nel Comune [illegible] [illegible] di Pietrabruna:

Partita 2116, Fol. 4°, mapp. 48; mq 1729; Fol. 4°, [illegible] 443, mq 23 fabbr. rurale.

Prezzo base L. 10.000.000; cauzione L. 1.000.000; deposito per spese L. 2.000.000, offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Lotto 5° - Nel Comune consuario di Cologdo:

Partita 5839, fabbricato rurale, Fol. 14°, mapp. 307, mq 16, porzione di fabbricato rurale; Fol. 14°, mapp. 308/1, semin. arb. irriguo; Fol. 14°, mapp. 299, mq 104, bosco a.f., Fol. 14°, mapp. 283, [illegible] 1100.

Prezzo base L. 115.000, cauzione L. 11.500, deposito [illegible] spese L. 23.000, offerte in aumento non inferiori a L. 30.000.

Lotto 6° - Nel Comune consuario di Cologdo

Fol. 12°, mapp. 396, mq 1285, bosco a.f.; Fol. 17°, mapp. 941, mq 140, uliveto.

Prezzo [illegible] L. 270.000, cauzione L. 27.000, deposito per spese L. 54.000, offerte in aumento non inferiori a L. 30.000

Le domande per partecipare all'incanto in carta bollata [illegible] L. 700, alti giudiziari, accompagnate da due marche da bollo [illegible] L. 500 ciascuna, contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno 5 maggio [illegible] ore d'ufficio, unitamente [illegible] depositi di cauzione e spese di cui sopra, da versarsi mediante assegno bancario circolare [illegible] intestato [illegible] Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia. I beni suddetti verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, secondo le risultanze della perizia in atti.

Le spese di registrazione decreto, trascrizione e volture saranno a carico dell'aggiudicatario, il quale entro trenta giorni dall'aggiudicazione [illegible] l'intero prezzo mediante libretto [illegible] sviato intrumiero, dedotta la cauzione già versata.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria.

Il Cancelliere
Dott. C. [illegible]

ESCLUSIVISTA PROVINCE [illegible] E SAVONA

DITTA CASSANI

Via Lamarmora - [illegible]
Tel. 0184-77.482/3

MANTECATORI
PASTORIZZATRICI
MONTAPANNA
IMPIANTI CUCINE
BANCHI FRIGO
FORNI
TAVOLI E SEDIE
IMPASTATRICI
BICCHIERI
BILIARDI
FABBR. GHIACCIO

Assistenza tecnica

BALLO & BASCHERI
S.N.C.
18100 IMPERIA Porto Maurizio
Via F. Cascione 117 - Tel. 61.143

Impianti di
riscaldamento condizionamento
termoventilazione igienico-sanitari
termoaerazione refrigerazione

Lavori edili, portuali in genere

c.c.p. 4-25718 - C.C.I.A. 39795 - Pos. Ass. 8011911/3

ARREDAMENTI BAR - NEGOZI
Una ragione per realizzare il tuo punto di vendita
Vendita anche «LEASING»
PIRAINO - Corso Garibaldi 38 - Tel. 0183/63.280 - IMPERIA

Dopo [illegible] spaccatura della maggioranza

Varazze ha detto no al [illegible] depuratore

Riammodernato la [illegible] [illegible] Ramognino

VARAZZE — Il consiglio comunale di Varazze ha detto no al Consorzio [illegible] [illegible] la depurazione delle acque e lo smaltimento dei rifiuti. Nel corso della riunione di giovedì sera i voti contrari della dc, del psi e del pli hanno bocciato l'astensione, sostenuta da pci, psi e psdi.

Il consiglio si è iniziato con un nuovo rinvio della discussione politica sulle [illegible] dell'assessore repubblicano Angelo Franchi (porto, [illegible] mercio e polizia urbana), che [illegible] sostituito ufficialmente dal liberale Augusto Accinelli.

Sul problema del depuratore è avvenuta una spaccatura della maggioranza che era ampiamente prevista. Il quadripartito che governa Varazze (dc, psi, psdi e pli, dopo l'uscita [illegible] pri dalla coalizione) non aveva infatti concordato una linea comune, e la votazione ha visto i vari gruppi schierati a favore o contro l'adesione senza preventivi accordi di maggioranza.

Per la dc, l'assessore Giovanni Parodi ha così motivato il «no»: *«Si tratta di una spesa troppo alta* (2 miliardi per la compartecipazione alle spese e 500 milioni di quota annua, n.d.r.) *per essere affrontata. Con duecento milioni possiamo mettere in opera dei microdiffusori che saranno ampiamente sufficienti a smaltire i rifiuti della città»*.

La promessa di un contributo della Regione (300 milioni) ha consentito l'approvazione di un progetto di massima per il riammodernamento della discarica delle Ramognine, poi comune di Varazze, che dovrebbe firmare una convenzione con Celle Ligure per l'utilizzo dell'area.

[illegible] Ramognino, [illegible] tempo inadeguato alle esigenze della città, sono stati di recente il centro di una polemica tra i comuni di Varazze e Cogoleto.

Sul problema, polemico Giovanni Busso, capogruppo del pci: *«In linea di massima non siamo contrari a una convenzione con Celle* — ha detto —, *ma non senza [illegible] programma previo come invece [illegible] avvenendo»*.

Il pci ha infatti votato [illegible] tro, mentre il psi si è astenuto [illegible] [illegible] [illegible] maggioranza, compatta, ha però [illegible] il documento.

Ai primi di maggio è previsto un nuovo aggiornamento del consiglio comunale, in cui dovrebbe finalmente trovar spazio il cambio della guardia tra Franchi e Accinelli.

Durante il consiglio c'è stata anche un'accesa discussione, sollevata dal democristiano Ghiglietti, che ha accusato [illegible] [illegible] [illegible]

Canali affronta la Carrarese pensando ai prossimi impegni

Sanremese, la Coppa è bella ma salvarsi è più importante

Il tecnico [illegible] ha [illegible] deciso la formazione definitiva - I biancazzurri dovranno evitare ammonizioni, che sconterebbero nelle cruciali giornate che attendono la squadra

SANREMO — La Sanremese anti-Carrarese, per la partita di ritorno delle semifinali di Coppa Italia [illegible] programma oggi pomeriggio nella città toscana allo «Stadio dei Marmi», è ancora abbastanza misteriosa: a parte Piscedda che se ne è andato (ampiamente giustificato) in tournée con la nazionale nei Caraibi, c'è il dubbio di Marangon che accusa un malanno che giovedì pomeriggio lo aveva costretto ad anticipare l'uscita dal campo durante la partita di allenamento e infine c'è Bozzi, che forse in Coppa avrebbe potuto ritrovare una maglia [illegible] titolare, che non è neppure partito per Carrara. Ha qualche problema fisico e già oggi dovrebbe sottoporsi ad una visita medica per far luce sui suoi malanni.

E allora come sarà la Sanremese in campo? *«Innanzitutto deve decidere su Marangon. Dipende da lui. Se se la sente giocherà»*, dice Canali facendo capire che le scelte definitive le farà solo nell'immediata vigilia del [illegible]. Ma il tecnico le idee dovrebbe già averle chiare: Cichero sostituirà Piscedda nel [illegible] di libero, ruolo che ha ricoperto anche giovedì in allenamento; il posto di Cichero dovrebbe andare al giovane Bordin; in attacco dovrebbe giocare Negri che rileverebbe Formoso a cui dovrebbe essere dato un turno di riposo; in porta sicuramente [illegible] sarà Bobbo [illegible] sempre successo in Coppa (e Bobbo, in questa manifestazione, [illegible] ha mai tradito la fiducia ricevuta).

Le schieramento si può [illegible] azzardare, naturalmente con beneficio d'inventario: Bobbo; Bordin, Vertova; De Luca, Marangon, Cichero; Arseo Negri, Francesconi, Di Prete (Amadio), De Luca, Bertazzon.

Con la Carrarese in questi ultimi anni la Sanremese vanta [illegible] tradizione piuttosto favorevole. La squadra di Orrico di tecnico toscano che avrebbe già firmato per la prossima stagione con [illegible] Brescia) non è mai riuscita a spuntarla contro i matuziani anche se [illegible] zero a zero della partita [illegible] sembra favorire certamente di più i padroni di casa in questa rincorsa alla finale [illegible] Coppa che si disputerà tra Fano e Paganese, protagonista dell'altra semifinale.

Resta da vedere con che spirito Carrarese e Sanremese affronteranno [illegible] *match* odierno. Entrambe hanno ancora conti in sospeso con il campionato: i toscani nella [illegible] possibile verso la serie B, i matuziani [illegible] quella verso una salvezza [illegible] sicura. La tentazione di rincorrere sogni di Coppa è forte, ma c'è il rischio [illegible] sprecare energie e magari beccarsi qualche [illegible] monizione da scontare poi [illegible] campionato (almeno per [illegible] biancazzurri un'ammonizione oggi potrebbe fare [illegible] ro la squalifica).

Insomma si punta alla finale, ma con cautela. *Mister* Canali [illegible] il primo ad ammetterlo: *«Certo alla Coppa do importanza — dice — ma devo pensare di più al campionato. Non posso fare altro se guardo agli impegni che ci attendono»*.

Bruno Monticone

[illegible] basket [illegible] conclusione

Polysport-Caparol ultime emozioni

La partita [illegible] importante del weekend cestistico in Riviera [illegible] senza [illegible] quella in serie D fra la Polysport Marina Yachting di Lavagna e [illegible] Caparol di Vado Ligure. No[illegible] [illegible] [illegible] giunti alla penultima [illegible] campionato le due squadre appaiono sufficientemente motivate. Anzi, gli ospiti scenderanno [illegible]a [illegible] pomeriggio alle ore 17.30 sul parquet del palazzetto di Lavagna fortemente determinati: devono difendere [illegible] lutamente la quarta posizione [illegible] classifica [illegible] del Pisa per poter poi accedere [illegible] *playoff*; per loro dunque la partita assume [illegible] notevole importanza.

Più accademici [illegible] obiettivi dei lavagnesi che hanno ormai da tempo raggiunto la tranquillità in classifica: gio[illegible] l'ultima partita casalinga e pertanto ce[illegible]ranno [illegible] congedarsi dal proprio pubblico nel migliore dei modi. Inoltre tenteranno (benché abbiano a disposizione ancora un incontro molto facile a Sarzana in conclusione del campionato) di toccare quota [illegible] il traguardo che tutto il clan lavagnese s'è prefisso fin dall'inizio della cadilità.

Partita di congedo anche a Rapallo. Stasera il [illegible] gioca contro [illegible] Pavia. E' lo scontro [illegible] le squadre più dimesse del campionato di Cit[illegible] otto punti finora per la squadra rapallese, addirittura due di meno per i pavesi.

I ragazzi del [illegible] cercano, dopo infinite domeniche di amarezza, [illegible] po' di gloria [illegible] il [illegible] *«Tenteremo [illegible] salutare il nostro pubblico* [illegible] *una vittoria* — ha detto il presidente Franco Orio —. *E' stata un'annata estremamente sfortunata.*

La nostra è una formazione molto giovane [illegible] si è trovata a mal partito fra squadre molto più attrezzate ed esperte. Comunque bisogna prendere atto dell'appassionato lavoro dell'allenatore Stefano Della Casa e dell'impegno costante che hanno profuso tutti».

[illegible] Promozione [illegible] senza problemi per l'Office Automation: oggi pomeriggio i chiavaresi capeggiati da Terribile e Modafferi incontrano l'Ardita sul campo di casa.

La vittoria non dovrebbe sfuggire alla capolista che s'appresta a terminare un campionato in cui ha tenuta sempre la prima posizione.

Facile anche il compito della Tigullio di Santa Margherita Ligure impegnata domani mattina alle [illegible] 9,15 sul campo del Don [illegible] Sampierdarena.

Stefano Bonati

ROSSO
accessori bagno
termocucine
elettrodomestici
impianti [illegible] riparazioni
rubinetteria
lavelli fino [illegible] 150 cm.
forni da incasso
piani di [illegible]
Il prezzo fisso garantisce il cliente!
VIA AURELIA 132 - Telef. 019/880.342
VADO LIGURE (SV)

Tommaso CERVETTO
concessionario
PASQUALI
macchine agricole
Rivoda Motozappe
Officina - Assistenza - Ricambi
Via del Mille, 99 - Tel. 0182/51.573 ALBENGA

Nel campionato di serie [illegible] di pallanuoto primi della classe contro gli ultimi

Tutto facile per il Chiavari?

I ragazzi di D'Altrui affrontano la povera Triestina - Impegnativa trasferta per il Rapallo

Compito facile oggi pomeriggio per il Chiavari, capolista del campionato di serie B di pallanuoto: il calendario, giunto alla [illegible] giornata, mette [illegible] fronte i primi della classe contro [illegible] ultimi, cioè gli alabardati di Trieste.

Per i ragazzi di Geppino D'Altrui dovrebbe trattarsi di una passeggiata a quasi: la Triestina è riuscita ad ottenere l'unico punto della sua classifica nella vasca di casa con il Rapallo, per gli altri otto turni [illegible] dovuto incassare anche sconfitte, compresa quella di mercoledì, molto pesante, ad opera di un Bologna corsaro. Il Chiavari, dunque, potrà tirare il fiato in vista della prossima serie di impegnativi derbies con il Rapallo e l'Andrea Doria.

Il Rapallo, invece, dopo una discreta partenza, [illegible] accusando parecchie battute a vuoto e oggi pomeriggio deve affrontare una dura partita in trasferta a Milano: [illegible] un appuntamento molto importante ai fini della lotta per la salvezza, anche se, [illegible] [illegible] di clamorose [illegible] prese, la Triestina appare già condannata.

Sulla carta la squadra ligure si fa preferire, ma l'allenatore Tanganelli è abbastanza preoccupato: *«Manca spesso [illegible] necessaria concentrazione ed allora [illegible] spreca tutto quel poco [illegible] buono che si riesce a fare. In più [illegible] da registrare, purtroppo, [illegible] cattivo momento dell'attacco. Antonucci, Cupido, Pozzo e Vincenzi [illegible] girano come dovrebbero e tutta la squadra ne risente. Questa di Milano è una partita da non perdere assolutamente, altrimenti il distacco con le squadre che ci precedono si farà veramente sensibile»*.

Impegno abbastanza duro anche per [illegible] Mameli che va a trovare il Torino, squadra [illegible] e bene attrezzata, [illegible] Macchia e Hinek pericolosi cecchini: [illegible] uomini di Gandolfo rischiano qualcosina a guardare intanto con crescente preoccupazione a questo Sori che sta rinvenendo di [illegible] carriera sulle prime. Anzi la squadra di Cucchia sarebbe virtualmente prima in classifica perché deve recuperare una partita con il Pegli: oggi, però, anche il Sori avrà il suo [illegible] fare dovendo ospitare il Como, [illegible] squadra giovane, veloce e grintosa: si preannuncia un gran bell'incontro.

L'Andrea Doria è impegnato nella non agevole trasferta di Bologna, [illegible] tre l'unico derby ligure della giornata [illegible] [illegible] fronte il Pegli, che in settimana ha sorprendentemente imposto [illegible] alla Mameli, [illegible] il Lerici, squadra [illegible] qualche ambizione, ma che non ha ancora trovato la miglior condizione.

s. b.

Delude l'equipaggio di «Azzurra»

PORTOFINO — Prima giornata del «Trofeo Zegna» di Portofino, manifestazione velica riservata agli «yachts» della classe Ior e ai tipi 1 Ss.

La manifestazione è nobilitata dalla presenza [illegible] ben tredici velisti di «Azzurra», lo yacht che prenderà parte all'America's Cup 83». Nella prima classe Ior i velisti di «Azzurra» hanno deluso e si sono dovuti arrendere all'«Almagores» [illegible] Tiziano Nava, che è stato per ben tre volte campione del mondo.

Il grande sconfitto è il timoniere di «Azzurra», [illegible] Pellaschiar. (a. c.)

Uno sprint Fossese-Cavese al limite dei 180 minuti

La capolista va a Marassi, i giallobl[illegible] la vedranno con il P. Carrega

Il duello tra Fossese e Cavese è il leit-motiv che caratterizza le battute finali del campionato di Prima categoria. Entrambe laraghesi, le due formazioni si giocano negli ultimi 180 minuti del torneo le proprie chances di promozione.

Domani la capolista Fossese è attesa da un duro confronto sul terreno del Marassi, mentre la Cavese, che insegue a due lunghezze, se la vedrà al «Ribolli» con il P. Carrega. I giallobl[illegible] Fossa sognano l'aggancio, ma i rossoneri di Pattaro giurano che non commetteranno errori.

Marassi (25)-Fossese (41) — *Scatto del ravesino subito con il non certo trascendentale Ravecca, il Marassi [illegible] un risultato a sensazione domani (campo di S. Desiderio, ore 10,30) con la capolista del torneo. Un impegno quindi difficile per l'equipe laraghese che deve finalizzare il gran lavoro svolto [illegible] tutto l'arco della stagione.*

Cavese (33)-P. Carrega (21) — *Dopo il [illegible] successo esterno nel derby con il Fontanabuona, la Cavese vuole sfruttare a dovere il fattore campo e conquistare i due punti con il collettivo di Rebuffo. I giallobl[illegible] hanno ancora perso la speranza della promozione e cercano di recuperare in extremis il terreno perduto nei confronti dei «cugini» della Fossese. Il successo comunque garantirebbe loro la disputa degli spareggi.*

Si giocherà domani al «Ribolli» ore [illegible] Nel P. Carrega [illegible] ci sarà Zani. Fossa non dovrebbe avere problemi.

Culmv (37)-Fontanabuona (17) — *I fontanini ormai retrocessi vanno a far visita alla Culmv dal dente avvelenato. I portuali infatti mai hanno digerito lo stop imposto loro dall'Anpi C. e devono vincere a ogni costo per arrivare agli spareggi per la promozione.*

Cep (35)-Anpi C. (21) — *Con due sconfitte consecutive il Cep ha compromesso irrimediabilmente le proprie possibilità di promozione e cerca comunque di chiudere onorevolmente un buon campionato. Sulla [illegible] strada un'Anpi [illegible] assestata di punti, che al gioca la salvezza. Al campo di S. Salvatore domani, ore [illegible] gli ospiti giocheranno alla morte.*

Monegliese (33)-S. Olcese (25) — *Reduce dal «blitz» compiuto sul terreno del P. Carrega, [illegible] Monegliese cerca [illegible] riconfermarsi domani al «Secca» (ore 10,30) con il S. Olcese. [illegible] compagine [illegible] Fibrini dovrebbe essere ormai al sicuro, ma vuole conquistare quel punto che le darebbe la matematica sicurezza della permanenza in Prima. Il trainer Roncone [illegible] dispone di Cucco ma recupera Puglia e Rolandelli. Nelle file degli ospiti ritorna Colangeli.*

Ligorna (24)-Ravecca (21) — *Partita drammatica per gli ospiti che si trovano nella necessità di fare risultato a tutti i costi per poter ancora credere nella salvezza. Al «Ligorna A.» domani (ore 10,30) il Ravecca [illegible] gioca tutta una stagione.*

Pastore B. (22)-Lagaccio (37) — *Una serie di risultati negativi ha trascinato il Pastore B. sull'orlo della retrocessione, ma la squadra [illegible] Rossetti cerca con il Lagaccio l'impennata vincente per risollevare la propria traballante situazione.*

Borgoratti (26)-Orlomer[illegible] (27) — *Classico match tra due squadre che non hanno [illegible] più nulla [illegible] chiedere al campionato*

n. c.

Sammargheritese: vincere vuole dire sperare ancora

I ragazzi di Caffaratti ricevono [illegible] Monzone, secondo [illegible] classifica

La lotta per la salvezza infiamma la penultima giornata [illegible] campionato [illegible] Promozione. Tutto deciso, infatti, in [illegible], [illegible] il Migliarina matematicamente promossa all'Eccellenza.

La Sammargheritese gioca al «Broccardi» il *match* della disperazione. Per poter nutrire ancora qualche speranza di salvezza, gli uomini di Caffaratti dovranno assolutamente battere il Monzone.

Sammargheritese (23)-Monzone (32) — I padroni [illegible] casa non hanno scelta. Solamente l'affermazione piena potrebbe alimentare la fiammella della speranza, ogni altro risultato infatti avrebbe il sapore di una sentenza pressoché definitiva.

Battere il Monzone non è impresa facile: quella spezzina infatti è formazione che va per la maggiore, e non vuole perdere il secondo posto in classifica. [illegible] «Broccardi» (domani, [illegible] 15,30) farà verac[illegible] caldo.

Pro Recco (21)-Bogliasco (38) — Un derby levantino che ha scarsa importanza ai fini della classifica. I biancazzurri di Tedesco infatti sono praticamente condannati alla retrocessione, e un eventuale successo non muterebbe la loro criticissima situazione; Riva Trigoso (32)-Auro C. (27) — Dopo aver abdicato definitivamente sul fronte promozione, il Riva Trigoso cerca di concludere nel migliore dei modi il campionato, mantenendo il secondo posto alle spalle dell'ormai promossa Migliarina.

Lavagnese (37)-Ceparana [illegible] — I bianconeri di Rota con il successo ottenuto a spese del Valdivara si sono garantiti in pratica la salvezza e tentano il «bis» immediato con il Ceparana.

Pontedecimo (28)-Assonia B. (21) — Il collettivo di Beghezza punta decisamente alla posta piena per rimediare al rovescio di Molassana, [illegible] avvicinarsi così [illegible] traguardo della salvezza.

Lumense C. (23)-Monterosso (27) — La Lumense C. deve vincere per mantenere a debita distanza la Sammargheritese terz'ultima in classifica, ma trova sulla [illegible] strada un Monterosso poco propenso a concessioni.

Valdivara (27)-Migliarina (39) — Passerella [illegible] [illegible] spezzini di Fabbri, promossi domenica scorsa al campionato di Eccellenza. Il Valdivara comunque sente il clima del derby, e nascerà sicuramente [illegible] *match* che [illegible] ha fini di classifica. [illegible] potrebbero vedere (campo [illegible] Valdivara, ore 15,30) gran gioco e gol [illegible] una parte e dall'altra.

[illegible] (33)-Molassana (28) — Il [illegible] vuole allungare ulteriormente [illegible] sua serie positiva (4 vittorie consecutive) ma sul campo «Balardo» (domani, [illegible] 15,30) dovrà vedersela con una formazione fra le più quotate del girone.

Alfo Costa

[illegible] Rotary Club di Alassio rammenta vivo cordoglio al unisce al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del proprio socio

Sott. Luigi Massone

— Alassio, 22 aprile 1983

[illegible] Dipendenti caro Stabilimento Farmaceutico Testa prendono parte al dolore della famiglia Massone per l'improvvisa scomparsa del caro

dott. Luigi [illegible]

— Alassio, 22 aprile 1983

[illegible] Le Mamelli e Bersaglieri di Imperia partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

dr. Luigi Massone

— Imperia, 22 aprile 1983

Controfinestra ISOLANDIA:

Il notosissimo problema della [illegible] non si risolve, in casa, con prodotti dannosi anche per [illegible] salute. Il sistema più [illegible] è «isolandia» la controfinestra Alfa Lum, a saliscendi, completa di zanzariera, facile da pulire, sottile e bella esteticamente su qualunque tipo di villa [illegible] condominio. Applica[illegible] anche [illegible] le persiane e le inferriate. E' in alluminio anodizz[illegible]: inalterabile.

E per l'inverno Isolandia è un validissimo sistema per risparmiare il 30% [illegible] riscaldamento.

Isolandia [illegible] monta rapidamente, senza sporcare o sostituire nulla.

Alfa Lum
[illegible], contro il freddo e gli insetti

ALFA LUM è vicino a casa tua
PARODI RITA
Reg. S. Giorgio [illegible]
[illegible] (SV) 0182/50673

GOMME Gorrino
VENDITA E ASSISTENZA
•
PNEUMATICI PER AUTOVETTURE E INDUSTRIALI
•
Vado Ligure
Via [illegible], [illegible] - Tel. 019 880.356

[illegible]
P.R.I.M.
s.d.f. di Ferrari Bonarelli Chiabotti
esperienza confortata
da crescenti mercato
che me[illegible]
a a
o la
di tenuta a europea
cata
senza
Via [illegible]

— Vivaio Piante da Giardino
— Piante da Frutto e Agrumi
— Progettazione e [illegible] e Terrazzi
— Assistenza
vival ZERBONE
Via Aurelia Nuova Circonvallazione
Tel. 0182/50.296 - [illegible] (Sv)

LA [illegible]
ogni giovedì
Tutto dove dà di più

GASOLIK versione ribaltabile
GASOLIK
Il Motocarro del risparmio (25 km con un litro di gasolio) nelle versioni con pianale di carico: normale, medio, lungo, ribaltabile [illegible] spe[illegible]
[illegible] ANCHE BICILINDRICO
COMMISSIONARIA:
DITTA ANSELMO SASSI
MACCHINE AGRICOLE
Regione Caranda di Rapallino, 18 - CAMPOCHIESA DI ALBENGA
Tel. (0182) 20.244 - Abitaz. 53.454

"tiesseti"
LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE EMATOLOGICHE [illegible] RADIOIMMUNOLOGICHE
Convenzionato U.S.L.
Orario prelievi: [illegible]-10
Via 1° Maggio 4 - Tel. 019/880.703
VADO LIGURE

LE ALTRE SONO ARANCE...
CHEBON® è L'ARANCISSIMA
TELEX 216543
LIGURE FRUTTA
ALBENGA s.r.l. ALBENGA
TEL. 0182/53.856 - 53.543
CHEBON
anche [illegible] *PIETRA LIGURE* in regione Corte
nuova sede della ditta
F.lli AICARDI S.A.S. Tel. 019/645.102

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Aurelio Saffi, tel. 543 241) Orario V 16 Dr 18.30: 17.10; 19.30 20.50 22.40 L. 4500
ARISTON (via San Vincenzo 19r, tel. 208 540) I falchi della notte, con S. Stallone. V 14 Dr 16.50 17.25 19.15; 20.55 22.45 L. 4500
ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 584 620) Amityville possessione, con J. Olson e R. Young Dr 16.30 17.30; 19.10 21 22.30 L. 5000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588 810) Peggy e soda con P. Villaggio e L. Banfi - in Fanoni Dr. 16 16.45; 18.40 20.35 22.30 L. 5000
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 380) Provvisoriamente chiuso V 16, sp. ore 10 un 22.30 L. 4000
GIOIELLO (via Rossi 101r, tel. 295.601) Tarzan's desiderio di una ragazzina V 16 Dr 15 16.55 18.50 20.40 22.40 L. 4500
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 584.403) Tron (prot. W. Disney Dr. 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.45; L. 5000.
IDEAL (corso Montegrappa, t. 883.360) Remo, con B. Stefano Dr. 15, 17; 18.45; 20.30; 22.30 L. 6000.
LUX (via XX Settembre 253r, tel. 581 607) Sapore di mare, con J. Cash e G. Burns, r. Vanzina Dr. 15; 17; 18.50; 20.45 22.45 L. 5000.
NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel. 565 517) Il cavaliere, con P. Noiret e C. Rampling - in B. Lumet Dr. 15; 17.40 20.35 22.30 L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 394 298) Bambi di W. Disney Dr. 15 16.30 18 19.30; 21; 22.30 L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 27r, tel. 581 415) Bambi, con Ben Kingsley, C. Bergen, T. Howard; r. R. Attenborough Dr. 15; 18.15; 21.30 L. 5000.
ORFEO (via XX Settembre 121r, tel. 584 630) Mary mare mare voglio di... con C. Verdone e J. Thulin Dr. 15.30; 17.30 19.15 21 22.45 L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. [illegible] Tootsie, con D. Hoffmann e J. Lange; r. S. Pollack Dr. 17.30; 20.30 22.30 L. 5000
RIVOLI (via XII Ottobre 18, tel. 589 612) Tootsie, con D. Hoffmann e J. Lange; r. S. Pollack Dr. 15.40; 18.20 22.40 L. 5000.
SMERALDO (piazza Carmagnola 7) Mean's la guerra spedita di Mean V 16 Dr 15 16.20 20.50 22.30 L. 4500
SUPERCITY MOVIES (via Cesare Cr. 14, tel. 893 738) Diario intimo di una giornalista V 16 Dr 15 [illegible] 17.30; [illegible] 20.27.30 L. 4500
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 543 217) Un povero ricco, con R. Pozzetto O. Muti Dr. 16.30 17.35; 19.10; 20.50; 22.40; L. 5000

VERDI (via XX Settembre 35, tel. 582.137) Un bambino benissimo di genio. Dr. 15; 16.00; 18.40; 20.50; 22.35; L. 4000.

PROSSIMI INIZI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 298 [illegible]) Bella vendetta. V. 16
MARIN (corso Armellini 4, tel. 891.002) C.T. l'extraterrestre.

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB MARINA — Chiama Alex Francese (via Vitale 1, tel. 878.836) Vet.
CINECLUB P. LANA (via Acquarone 84 R): Il matrimonio di Maria Braun.
DANTE (via Cantore 1/a, tel. 580 767) Sospiria.
MIGNANELLI (via [illegible] 8 [illegible] tel. 380 297) Le cose.
PIANA (via Peggy) Il matrimonio (1° visione)
PLANETARIO (via Caffaro 11): Easy Paperini Ducks stories!. Sala De Mitte: Il Mastroianni. Sala Ford: Le vacanze del signor Hulot.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, t. 221.338) Una lama nel buio.
CHIABRERA (via Chiabrera, t. 299.616) Assassin by night. V. 16
CORALLO (via Innocenzo IV, t. 580.418) Io Chiara e lo Scuro.
DUPERIA (Sal. B. Giovanni di Pré 69 R, tel. 261 203) Super attimo. V. 15.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Spaghetti House 7 (Ottavo anno 2667.
ASTORIA: Sapore di mare.
ELDORADO: Delta passport. V. 18
MODENA: E.T. l'extraterrestre.
SPLENDOR: Rambo
CORNIGLIANO
ESPERIA: Rocco.
CENTORA
COLOMBO: Bonnie e Clyde all'italiana.
BETTIN PONENTE
GARDEN: Il Boss, l'arbitro, il calciatore.
ROMA: E.T. l'extraterrestre.
VERDI: rocco
PEGLI
ELVIA: Bonnie e Clyde all'italiana.
RECCO
AMBRA: Bonnie e Clyde all'italiana.
ARENZANO
ITALIA: Tarzan e Jane.
COGOLETO
VERDI: Obiettivo morbido.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Assassinio.
MIGNON: Bonnie e Clyde all'italiana.
LUX: Conservatori.
CHIAVARI
ASTOR: Vado a vivere da solo.
CANTERO: Peppo e pirata.
NUOVO: Come e guai.
ODEON: Conservatori.
MONDINI: Tu sei lui!.

RAPALLO
AUGUSTUS: Bambi.
ODEON: Peppo e pirata.
ITALIA: Un povero ricco.
CENTRALE: Tarzan e Jane.
ARISTON: Tootsie e Jane.
CENTRALE: Rambo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 869.330) riposo.
[illegible] E. DUSE (via Sacchetti, tel. 818.429) ore 16 e 20.30 Prossi spazio Spes, di W. Allen regia A. Savioli, con A. Savioli, O. Dadone, T. Sterpi e Bonacini. L. 10.000 - 6000
POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 880.589) ore 20.30 Il gatto e la gattina, di B. Marmont con Walter Chiari e Nuova Gloria. L. 12.000 - 8000.
TEATRO ALCIONE (via Carlevaro 47, t. 56 56 56) ore 21 Regia di una notte di mezza estate, di Lindsay Kemp. L. 14.000 - 10.000 - 7500.
SALA CARIGNANO (vico Vito Giorgi 6 riposo riposo.
TEATRO SANTA SABINA (via Borgo Pila 39 R), ore 21: Quasi ragazzi, di D. Chiarelli. Coma. «Il Cristallo» - L. 3000

[illegible]

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza [illegible] n 20 R) riposo.

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible] (via [illegible] ne 29 tel.): Posto a riposo.
ELDORADO (via G. Torres, tel. 20.063) Clementi. Or. 15; 16.30; 21.45
ASTI (via Vittorio, tel. 20.045) Titoli.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170) Prossimi spettacoli.
CHIANA: Tootsie.
OLIMPIA: Prossimo spettacolo.

SECONDE VISIONI

LUX (a Santuario tel. 22.473) Kung principe guerriero.
PALESTUDIO (a Dego 46, tel. 36 63 22) La ragazza di Trieste.
CINEMA SALEBANO [illegible] Bobby Suzuki.

ALTRE VISIONI

ALASSIO
COLOMBO: Un povero ricco.
RITZ: Delitto sull'autostrada.
ALBENGA
ASTOR: Un povero ricco.
AMBRA: Il sergente.
CRISTALLO (Ceriale)
[illegible] BORGHETTO SANTO SPIRITO
MARCONI: Remo.
[illegible] MONTENOTTE
ARISA: Dai 9 in [illegible] Il mondo Topolino.

GALLIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: Rocco e la mosca.
CARCARE
OLIMPIA: Chiedo pel loro
DIANA
ODEON: Rambo.
FINALE LIGURE
IDEAL: Edoardo il Monello.
ONDINA: Un povero ricco.
VITTORIA: Sapore di mare.
LOANO
PERLA: Vado a vivere da solo.
LORRENE: Un povero ricco.
MILLENNIO
ITALIA: Diego Bongo.
LUX: Prossimo.
PIETRA LIGURE
CORSINALE: La capra.
SPOTORNO
ARISTON: Assassinio al chiaro di luna.
VARAZZE
VERDI: Tu sei lui!.
TEATRO: Eastwood.

IMPERIA

PRIME VISIONI

ASTRA: riposo
ROSSINI (Oneglia - Via Vittorio 18, tel. 93 674): Sapore di mare.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 66, tel. 63 671): Amici miei atto II°.
DANTE (Oneglia - via S. Bartolomeo, tel. 93 820): Peppo e pirata.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22 745): Dora Crystal.
CAVOUR: Pink Floyd the wall.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: I nidoni di casa.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il mondo Topolino.
CENTRALE: Le mele sono mature.
BORGHETTO
OLIMPIA: Io Chiara e lo Scuro.
ZENIT: Vado a vivere da solo.
SAN LORENZO AL MARE
CORALLO: La piovra maligna. V 16.
VENTIMIGLIA
HESPERIA: Quando V 15
EUROPA: Sorriso il mondo.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 39, tel. 77 677) ore 21 15 Tootsie.
RITZ (via Matteotti): Genitori.
ASTRA (via Matteotti 30, tel. 84 815) Il filosofo, l'arbitro e il calciatore.
SANREMESE: Bonsai.
CENTRALE (via Matteotti): Peppo e pirata.
SUPERCINEMA: Assassino prima spiaggia a sinistra.
ORFEO: Sapore di mare.

Le televisioni private in Liguria

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Ciao ciao; 9,45 Il grande Galaxy, film (1949, dramm.); 12 [illegible], telefilm; 13 Flash cinema; 13,15 Marina, novela; 14 Gli inattendibili, telefilm; 15 I predoni di Enzo Biagi, intervista a Ugo Tognazzi; 16 Le favole più belle, cartoni; 16,30 Topolino show; 18,55 Vai col verde, quiz, giochi e simpatia; 19,30 Star Trek, telefilm; 19,30 Charlie's Angels, telefilm; 20,30 [illegible] al centro della terra, film (1959); 23 Domani sul Secolo XIX; 23,05 C.H.I.P.S., telefilm.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 58 — Ore 8,30 Il mio amico Arnold, telefilm - [illegible] mela, telefilm; [illegible] Come ingannare mia moglie, film, commedia; 11,30 Mary Tyler Moore, telefilm; 12 Tutti a casa (All in the family), telefilm; [illegible] ricorda di [illegible] è servito, gioco a premi; 13,30 Una famiglia americana, telefilm; 14,30 Due ragazzi che si amano, film, commedia; 16,30 I pulli, cartoni [illegible] 17 Ralphwaldoemerson, telefilm; 18 Il mio amico Arnold, telefilm; 18,30 Babilonia, rubrica di cinema; 19 L'albero della mela (Facts of life), telefilm; 19,30 Baretta: «Tandemma gliandisco», telefilm; 20,25 Attenti a noi due, varietà; 22 Goal; 23,20 I pionieri di S. Sebastian, film, commedia; 1,20 Ore 6,22 Invito sul treno, film.

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 49, 52, 58, [illegible] — Ore 9 Cuccioli ed uccelli; 9,30 Allenatore Wulfi, telefilm; [illegible] Cyclone Billy, telefilm; 10,30 Fuoco magico, film; 12 Cactus tre, telefilm; 13,10 George, [illegible] film; 13,30 Cuore selvaggio, sceneggiato; 14 Cronda da Pedro, sceneggiato; 14,40 Il profeta del gol, film documentario Ita; [illegible] L'uomo ragno, cartoni; [illegible] Ranger della foresta, telefilm; 17,30 Grunge il diabolico magnifico, cartoni; 18 Kimba il leone bianco, cartoni; 18,30 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19 Kiss Kiss, telefilm; 19,30 Bonanza, telefilm; 20,10 Il principe ladro, film avventuroso [illegible] Usa 1951); 22,15 Catch, campionati di lotta; 23,15 Rambo, rubrica automobilistica; 0,15 Il ginecologo [illegible] erotico, film sexy Ita.

TELECITTA'

[illegible] 48, 52, 54 — Ore 12 Cuccioli [illegible] soli, 12,30 Leggiamoli insieme, [illegible] stampa quotidiana; 13 Weekend, telefilm; 13,30 Appuntamento con la gallina «Primarella»; [illegible] Cartoni; 14,30 Il cavalier Tempesta, telefilm; 17,30 Cartoni; 18 Oggi cronache; 18,15 Sergente Preston, telefilm; [illegible] selvaggio, documentario; [illegible] Liguria notizie; 19,30 Leggiamoli insieme; 20 Detectives, telefilm; 21 Il mondo e il tempo, film; 22,30 Meteor non stop; 23,17 Teleport, film.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 10,30 Primopiano con Primocanale; 12,30 Mamma & Barbara, cartoni; 13 Ranatan, rubrica di magnetismo spa; 13,30 Vetrina d'arte e preziosi; 16,30 Che cornicchie le cornicchie; 17,30 L'ispettore Bluey, telefilm; 18,30 Vitaminico, proposte di acquisto; 19 Il giornalone, cronaca sport e spettacolo da Genova e dalla Liguria; 19,30 Bhas si computer, giochi e premi; 20 Laura, telenovela; 20,30 L'uomo del pugno d'oro, film avventuroso; 22 L'ispettore Bluey, telefilm poliziesco; 23 Il gioco della verità, film [illegible] poco

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 48, 55, 59, 62, 69 — Ore 11 Maria Kerkett; Il fascino del mistero, telefilm; 11,30 Vi dimostriamo, rubrica di prevenzione; 12 Cartoons; 13 Tele Match Ball, rubrica di sport; 13,30 Echeverrido 2RTV notizie; 13,45 Pagina tre; 14 Passi sport; 14,30 Mommy in pretie, telefilm; 15 American Story, telefilm; 16 Trattoria, principi sportivi con; 18,30 La Rete per i giovani; 19 Il salotto di 2RTV, rubrica; 19,30 Il lombalone, rubrica; 20 I protagonisti della società; 19,40 Il pensiero della sera; 19,55 I nostri programmi; 20 Replicista; 20,30 In fondo alla piscina, film, 100 minuti di suspense; 22,15 Echeverri 2RTV notizie; 22,30 American Story, telefilm; 23 Telemeteo; 23,20 Pagina tre; 23,30 Musica pelos.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, 49, 52, 56 — [illegible] 11 La [illegible] 12,30 Ellery Queen; 13,20 Vichi il vichingo; 13,45 La gang dei segugi; 14,10 Hawkeye l'ultimo dei Mohicani; 14,30 Lassie; 15,30 La calzolaia ammirevole, commedia; 17 Vichi il vichingo; 17,25 La gang dei segugi; 17,50 Hawkeye; 18,15 Musicale; 18,30 Padre e figlio investigatori; 19,20 La partita in Liguria; 20 Lassie; 20,30 L'uomo di Saint Michael; 22,30 Qualcuno dietro la porta; 24 Fatto di sabato; 0,20 Padre e figlio investigatori; 1 Film; 2 Film.

TELEIMPERIA

UHF 24, 38, 56, 61 — Ore 12 Film; 13,30 Telesalsa; 17 Film; 18,30 Telesalsa; 20,30 Previsioni del tempo - TV1 notizie; 20,50 Break sport; 21,05 Lasciamo magico; 22 Telesalsa; 24 TV1 non stop film e seguire fino alle 12 del mattino.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Chi è più matto ha ragione, film; 11,30 Storia vera, telefilm; 12 Cartoni; 13 TG Tris; 13,30 Asta Boiti Tris; 17 Cattaneo, cartoni; 17,30 Documentario; 18 TG Tris; 18,30 Telefilm; 19 L'uomo e la terra, documentario; 20 TG Tris; 20,15 Tempo di cinema; 20,45 Musica; 21,15 Asta [illegible]; 0,30 Spettacolo notturno; 1,30 Tutta la notte con te.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Cartoni; 12,50 TG 31; 13 Telefilm; 13,30 Ministoria; 14,30 Telefilm; 15 Documentario; 15,30 Il pianeta degli uomini spenti, film; 17 TG 31; 17,10 Cartoni; 17,30 Documentario; 18 Telefilm; 18,30 Ministoria; 18,30 Telefilm; 20,15 TG 31; 20,40 Giulietta e Romeo, film; 22,30 I due della Legione, film. Al termine TG 31.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Broglia ragazzi, programma di cartoni [illegible] 9 Laura, telenovela; 9,30 Cuore selvaggio, telenovela; 10 Gran Bazar; 12 Peyton Place, telefilm; 13 Cuore selvaggio, telenovela; 13,45 Laura, telenovela; [illegible] 15,15 Antenna 44 - Un inferno, film; [illegible] Viva - Cartoni; Lucky, l'angelo dai capelli, telefilm; Arthur; 20,25 A Sud Ovest di Sonora, film, 22,10 [illegible] telefilm; Ho da lavare, telefilm; Segue Oroscopo; 23,10 Trattoria; 23,30 Asta di antiquariato, pranzo e oggetti d'arte. Al termine film stop.

RETE 20

UHF 31, 49, 67 — Ore 12 Fantaglandia, telefilm; 13 L'incredibile Hulk, telefilm; 14 La strana coppia, telefilm; [illegible] Programma per i ragazzi; programmi di cartoni; 16 Fantaflandia, [illegible] film; 17 Francois dell'isola, film; 18,30 Mayas; [illegible] show; 20 [illegible] Il Barbera, cartoni; 20,20 [illegible] Mr. Abelmann, film, 22 I [illegible] vizi del generale cattivo, film. Seguono programmi Telecity

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 10 Miss Carter, film; 11,30 Laura, telenovela; 12,25 La strana coppia, telefilm; 12,50 Gli amori della montagna, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Matt e Jenny, telefilm; 14 Il discoprimo, musicale; 14,30 Love story, telefilm; 15,25 L'ultima notte a Warlock, film; 17 Bye Bye Boys: L'orso Yoghi, cartoni; 17,30 Supercartoons, cartoni; 18 Matt e Jenny, telefilm; 18,25 Radiolandia medico fanatico; 18,50 [illegible] coppia, telefilm; 19,15 Le sport; 19,35 Zoom Tg Ponente, notiziario; 20 Supercartoons, cartoni; 20,25 A Sud Ovest di Sonora, film, western Usa 1966; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario, 23,15 Ellery la furia, film, commedia Italia 1971.

[illegible]

ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,50 In [illegible] telefilm; 9,20 Angeli volanti, telefilm; 10,10 I cinque volti dell'assassino, film giallo, Usa 1963; 17 Bazar; 13 Bim Bum Bam: La battaglia del pianeta, cartoni animati - Le dio Sherlock, telefilm; 14 Gli adolescenti, telenovela; 15 Angeli verdi, telefilm; 16,30 Angeli volanti, telefilm; 18,30 Bim Bum Bam: Le avventure di Superman, cartoni animati - Brat Maverick, telefilm; 19 Operazione lepre, telefilm; 19 In casa Lawrence, telefilm; 20 Sindrome per amore, telefilm; 20,30 Indianapolis, film, sportivo. Usa [illegible]; 22,45 Colpo grosso al Casinò, film, giallo, Francia 1963 - Oroscopo; 0,40 Cannes, [illegible] film, 1,40 Codice Jerico, [illegible]

TELEGENOVA

UHF 38, 40, 42 — Ore 7 Mister Baseball, cartoni; 7,30 Gordian, cartoni; 7,55 Forza Sugar, cartoni; 8,20 Le nuove avventure dell'Ape Maja, cartoni; 8,45 Una signora in gamba, telefilm; 9,10 Harry'O, telefilm; 10 Tre sul divano, film; 11,30 Reporter, telefilm; 12,30 La stella del mattino, rubrica; 13,10 Ruota la pista, rubrica; 13,35 Telefilm; 14 Il pinguino e la città, rubrica; 14,30 Film - Flipper - Giornalino di cartoni; 15 Mister Bassotti, cartoni; 16,25 Forza Sugar, cartoni; 16,50 Gordian, cartoni; 17,15 L'orsacchiotto Misha, cartoni; 17,40 Le nuove avventure dell'Ape Maja, cartoni; 18 Io sono Topol, cartoni; 18,25 Salvaggio West, telefilm; 19,15 Bisogno con...; 19,25 Funny Face, telefilm; 19,50 Rotofilash, informazione, sport, spettacolo e...; 20 Captain Jet, cartoni; 20,25 Harry'O, telefilm; 21,25 Canta d'amore, film biografico, [illegible] 23 Albet jour, [illegible] previsioni; 23 [illegible] Rotofilash, informazione, sport, spettacolo e...; 23,15 Betty Wrotte, telefilm; 23,45 La [illegible] non colpisce, film, 1,20 Rotofilash, informazione, sport, spettacolo e ...1,30 Superbrain, telefilm; 2,20 Agenda speciale, telefilm; 3,10 Albet jour, oroscopo e previsioni

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Pace il camaleonte, telefilm; 10,30 [illegible] vita intorno a noi, documentario; 10,50 Per noi due il Paradiso, film; 12,20 La [illegible] dei racconti, cartoni; 12,45 Ute Dispetun, cartoni; 13,10 S.O.S. polizia, telefilm; 13,40 Un uomo una città, telefilm; 14,30 La guerra lampo dei fratelli [illegible] film; 16 [illegible] banda dei ragazzi, cartoni; 16,30 Ute Dispetun, cartoni; 17 Caccia al tesoro; 17,25 Pace il camaleonte, telefilm; 17,55 La vita [illegible] a noi, documentario; 18,15 Francois, film commedia Usa; 18,45 Un [illegible] una città, telefilm; 20,35 Supersex, cartoni; 21 Ebbro [illegible] lucida, film [illegible] Italia; 22,40 S.O.S. polizia, telefilm; 23,10 I [illegible] [illegible] Incontro, film [illegible] poliziesco Ita 1979; 0,40 Intermezzo di mezzanotte; 0,50 Terabruni Island, film; 2,15 Cubola in fuga.

BAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 51 — Ore 12 Misha, cartoni; 12,30 Tamagon, cartoni; 13 Rubrica Contadini; 13,30 Asia; 16 La bottiglia di Thulé, film; 17,30 Misha, cartoni; 18 Tamagon, cartoni; 18,30 Addio Giuseppina, cartoni; 19 Sport domani; 19,30 Notiziario; 19,40 La grande barriera, telefilm; 20,20 Amore in [illegible] film; 22 Notiziario - Oroscopo; 22,15 Asta.

[illegible]

UHF 30 — [illegible] 12,25 L'orsacchiotto Misha; 12,50 Diario giorno; 13 Di tutto un tel; 13,30 Tripper G-7; 14 Phantasm; 14,30 Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide, film poliziesco; 16 The Bold Ones; 16,45 Supercargador; 17,20 Diario sera; 17,35 L'orsacchiotto Misha; 18 Tridex G-7; 18,30 H & B show; 19,30 Diario flash; 19,35 Gli antenati; 19,55 La voce del Signore; 20,05 Ciak si gira; 20,30 TBM notizie; 20,55 Carosello; 21 The Bold Ones, telefilm; 21,40 Oroscopo - Notiziario; 21,45 Diario notte; 21,50 Ma-rea a Shangai, film avventuroso, Hong Kong 1976.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 9,40 Vision plus; 10,15 La maison de TF 1 (di à 13,55); 12 Bonjour, bon appétit; 12,30 Séquence du spectateur; 13 Journal; 13,10 Documentaire. Les grands explorateurs; 13,55 Série La Lumière des justes; 15 Trente millions d'amis; 15,30 Récré vidéo; 16,35 Magazine automobile; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,20 Emission régionale; 19,45 S'il vous plaît, 20 Journal; 20,35 Série. Quincy; 21,25 Droit de réponse; 22,50 Etoiles et toiles: Alain Resnais; 23,30 Journal.

A 2

Ore 10,15 Antiope; 11,10 Journal des sourds et des malentendants; 11,30 Platine 45, 12 Il faut le dire; 12,45 Journal; 13,35 Série Colorado; 15,10 Les jeux du stade; 17 Récré A 2; 17,50 Les carnets de l'aventure; 18,50 Jeu. Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord pas d'accord (I.N.C.); 19,15 Emission régionale; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Sports: Hockey sur glace; 21 Variété Eurovision de la chanson; 23,20 Journal.

FR 3

Ore 12 Objectif entreprises; 13,30 Horizon; 18,30 Pour les jeunes; 19,10 Journal; 19,15 Emission régionale; 19,50 Dessin animé; 20 Les jeux; 20,35 Tous ensemble: Saint John Perse; 21,40 Série: Jackie et Sara; 21,55 Journal; 22,13 Une minute pour une image; 22,15 Musiciels.

Al Mip-Tv di Cannes, anche attori e cantanti in mostra

Montand e Ustinov in vendita

L'attore inglese domani animerà lo spettacolo offerto dall'associazione film-tv

DAL [illegible]

CANNES — Diciannovesimo appuntamento a Cannes col Mip-Tv, [illegible] internazionale [illegible] programmi televisivi, [illegible] vetrina di film, serials, cartoons ideati in tutto il mondo per il piccolo schermo. Trasferita dal vecchio palazzo sulla Croisette [illegible] nuovo complesso festivaliero costruito sul mare, [illegible] al vecchio [illegible] di Cannes, la [illegible] si presentia vestita di nuovo, più grande e più bella.

Negli stands variopinti [illegible] le novecento società di produzione e distribuzione e delle [illegible] estere televisive presenti alla [illegible] 4500 espositori in rappresentanza di 116 Paesi (l'anno scorso erano 107) si contenderanno i clienti venuti da ogni parte del mondo alla ricerca [illegible] programmi più interessanti e spettacolari da offrire al loro pubblico.

Aggueriti networks, piccole e timide tv appena nate quest'anno, per la prima volta, e presente anche la Somalia, che entro la fine del mese diffonderà [illegible] limitatamente per ora soltanto a Mogadiscio, la sua prima trasmissione televisiva), sono calati in massa [illegible] Mostra Attorno [illegible] contendersi a suon di dollari documentari, sceneggiati, film comiche, spettacoli musicali, programmi scientifici.

L'anno scorso il Mip [illegible] presentato ben 16.100 programmi (di cui 3600 lungometraggi), quest'anno il [illegible] non è ancora stato fatto, ma il catalogo offerto ai visitatori è semplicemente raddoppiato di [illegible]. Quali [illegible] principali tendenze? Qualunque ipotesi appare prematura: al primo posto, ancora una volta, sembrano essere i serials. I programmi a puntate tipo *Dallas*, *Dynasty*, le telenovelas brasiliane [illegible] seguono i lungometraggi, i programmi per ragazzi, i documentari scientifici.

I filoni ai quali si sono ispirati i registi e i produttori sono molteplici: da quello drammatico — che sembra riscuotere un particolare favore presso il pubblico di tutto il mondo — alle rievocazioni storiche. Il genere avventuroso-catastrofico è presente in maniera massiccia, mentre registra una certa flessione quello fantascientifico.

Qualche produttore, come l'americana Paramount, si è ispirato alla guerra: all'ingresso dello sterminato salone che ospita gli stands della Casa americana, i visitatori sono accolti da un inquietante carro [illegible] con la svastica [illegible] dipinta [illegible] torretta, che sembra aggredire abusando [illegible] un [illegible] direttore: i clienti vengono fatti accomodare in un bunker protetto da [illegible] chetti [illegible] sabbia, le [illegible] zioni vanno avanti tra paurose esplosioni, sibilo di proiettili, raffiche di mitraglia.

Per la prima volta nella storia del Mip, molti attori parteciperanno quest'anno alla rassegna per presentare i loro ultimi spettacoli. Fra gli altri, altissimi, Yves Montand e Peter Ustinov, che domenica sera animerà lo spettacolo offerto dall'Etma (l'associazione europea dei film televisivi), durante il quale verranno premiati i migliori film realizzati per il piccolo schermo.

Francesco Fornari

Yves Montand è un ospite altrettanto al Mip-tv di Cannes

Da Campopisano

Arlecchino tournée e polemiche

[illegible] — «La chiave di Campopisano» (il nome derivato dalla piazzetta in [illegible] ha [illegible] il gruppo e dall'antica insegna, una chiave appunto, [illegible] la bottega di un fabbro) riproporrà il suo ultimo spettacolo, «Dall'universo di Arlecchino», dal 28 al 30 aprile all'Instabile di via Cecchi.

Il lavoro, frutto di una ricerca sulla commedia dell'arte e le origini del teatro, articolato in due parti in cui c'è largo spazio per il mimo, interpretato da tre giovanissimi, «emigrerà» poi per una tournée in Austria, in Germania e in Francia.

Non è la prima volta che il gruppo diretto da Mimmo Chianese viene invitato all'estero, perché il principio del confronto e dello scambio di esperienze è alla base di tutta l'attività della «Chiave di Campopisano», che ha portato a Genova, [illegible] altri, gli artisti del Roy Hart.

«Dall'universo [illegible] Arlecchino» andrà in [illegible] da Vienna a Friburgo, ma come al solito nessun rappresentante [illegible] Comune o di altre istituzioni si è degnato di venirlo a vedere. Solo il sindaco ha mandato un telegramma scusandosi di non poter venire», si sfoga Mimmo Chianese, da tempo portavoce delle proteste dei gruppi teatrali cosiddetti «minori».

«Sarebbe il caso di chiarire l'equivoco secondo cui alle Biabbie ci sono gli attori di serie "A" [illegible] noi siamo [illegible] serie "B". Le Biabbie funzionano per un certo tipo di pubblico. Ma insistono anche [illegible] altri, [illegible] compagnie [illegible] hanno bisogno di spazi e [illegible] un minimo di assistenza economica. Certo, bisognerebbe verificare la qualità del lavoro svolto; però i gruppi minori [illegible] [illegible] [illegible] perché [illegible] [illegible] [illegible] fatto conti».

«Noi — spiega [illegible] — abbiamo [illegible] molte volte ai vari assessorati di creare e pubblicizzare un [illegible] teatrale genovese, ma [illegible] amministratori della cultura non vedono oltre il proprio [illegible].

Le critiche arrivano a raffica per tutti: [illegible] [illegible] lavoro promozionale, salvo [illegible] coprire d'oro qualche gruppo che arriva da fuori, a "scalata chiusa"».

Il quadro generale della situazione, dalle parole di Chianese, appare assai grigio.

«La Tosse ormai non ha più nulla di alternativo. Il rilancio non esiste più, ci sono [illegible] scuole dove manca un insegnante che [illegible] occupi delle attività [illegible]; tre teatri, Laboratorio, Archivolto e Garage, [illegible] [illegible] [illegible]

a. p.

Molto pubblico, stagione breve e conti in rosso

Teatro a Sanremo: Proclemur battuta da Tieri-Lojodice

[illegible]MO — *Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice sono stati gli attori di maggior «cassetta» fra quelli sfilati al casinò municipale di Sanremo nel corso* [illegible] *stagione* [illegible] *prosa.* [illegible] *Con Candida, il celebre lavoro di Shaw, hanno incassato più di tutte le altre compagnie: 9 milioni 580.000 lire.*

Un primato comunque insidiato sul filo [illegible] *lana. Le distanze sono brevissime,* [illegible] *ritirare nell'ordine* [illegible] *poche migliaia* [illegible] *lire: Anna Proclemer con* [illegible] *piccole volpi è arrivata a 9 milioni e 584.000 lire;* [illegible] *Quattrini con A piedi nudi nel parco ha incassato 8 milioni e 516.000 lire; Alberto Lionello con Tramonto è arrivato a 8 milioni e 362.000 lire; Adriana Asti con Gli amanti del mio* [illegible] *sono i miei amanti a 8 milioni e 219.000 lire; il Teatro Stabile di Genova con E lei* [illegible] *conquistar si sottomette a 7 milioni e 306.000 lire; Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri con 3 due gemelli veneziani a 6 milioni e* [illegible] *lire; Giulio Bosetti con Tutto per bene, che stasera inaugurato la stagione, a 5 milioni e 373.000 lire.*

Queste cifre sono alcune della curiosità [illegible] *bilancio consuntivo della stagione* [illegible] *irale, una delle più brevi* [illegible] *storia della casa da gioco: solo nove spettacoli, una brevità voluta in vista del passaggio dalla gestione pubblica a quella privata, passaggio che poi è finito come tutti* [illegible]

Un bilancio che, [illegible] *fatto di numeri, chiude in rosso: le 9 compagnie, che hanno dato complessivamente* [illegible] *recite, sono costate in* [illegible] *270 milioni. L'incasso* [illegible] *non ha superato i 76 milioni. Ma sono dati scontati.*

La stagione di prose del Casinò, anche per ragioni di [illegible] *piazza del teatro, non è mai stata allestita per avere un utile economico, ma soprattutto per ragioni promozionali.* «Certamente la fortata brevità della stagione ha un po' condizionato il programma — *dice Angelo Maccario, consulente teatrale del Casinò* — però da dicembre in poi, sono passate di qui alcune delle migliori compagnie nazionali. Poiché, a parere dei critici, la stagione teatrale italiana non è [illegible] delle più brillanti. I risultati [illegible] possono anche considerarsi positivi».

Occasione perduta? «Rimpianto soprattutto per quello che non si è potuto fare — *risponde Maccario* — per una questione di date non abbiamo potuto avere alcune compagnie importanti come quella di [illegible] Salerno che presentava "Tabù" di Nicola Manzari o come la "Maria Stuarda" di Zeffirelli con Valentina Cortese e [illegible] Falk o il spettacolo di Vittorio [illegible] Gassman finito a Montecarlo. In particolare mi è spiaciuto [illegible] non aver potuto far arrivare "L'ombelico" di Anouilh messo in scena da Franco Parenti. L'ho visto domenica al teatro Princesse Grace di Montecarlo in edizione francese. Ne valeva la [illegible].

Maccario, critico teatrale e consulente del Casinò, è un po' anche lo «storico» delle stagioni di prosa della casa da gioco: dal 1946 ad oggi ha perso pochissime rappresentazioni.

«Sarò mancato quattro o cinque volte al massimo» — [illegible]. *La commedia più bella* [illegible] *quella vista quest'anno?* «Senz'altro "Candida" [illegible] Tieri e la Lojodice».

Morandi mercoledì a Genova

GENOVA — Gianni Morandi, dopo la trionfale tournée in Urss, ha cominciato un tour in Italia: farà tappa a Genova mercoledì prossimo, per uno spettacolo al Teatro Universale.

Molto pubblico, stagione breve e conti in rosso

Teatro a Sanremo: Proclemur battuta da Tieri-Lojodice

[illegible]MO — *Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice sono stati gli attori di maggior «cassetta» fra quelli sfilati al casinò municipale di Sanremo nel corso* [illegible] *stagione* [illegible] *prosa. Con Candida, il celebre lavoro di Shaw, hanno incassato più* [illegible] *tutte le altre compagnie: 9 milioni 580.000 lire.*

Un primato comunque insidiato sul filo [illegible] *lana. Le distanze sono brevissime,* [illegible] *ritirare nell'ordine* [illegible] *poche migliaia* [illegible] *lire: Anna Proclemer con* [illegible] *piccole volpi è arrivata a 9 milioni e 584.000 lire; Valeria Quattrini con A piedi nudi nel parco ha incassato 8 milioni e 516.000 lire; Alberto Lionello con Tramonto è arrivato a 8 milioni e 362.000 lire; Adriana Asti con Gli amanti del mio* [illegible] *sono i miei amanti a 8 milioni e 219.000 lire; il Teatro Stabile di Genova con

PRIME [illegible]: «Tootsie» di Sydney Pollack, con Hoffman e [illegible] Lange da Oscar

Provaci come donna, Dustin

La storia d'un attore di teatro senza lavoro, che si mette al femminile e ottiene un grande successo alla tv

Tootsie - *Sydney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange, Teri Garr, Sydney Pollack. Produzione americana a colori. Commedia. Cinema Olimpia e Lux-plex di Torino, Cinema Eden, [illegible]y, Sur Ciak, Fiamma e Rivoli di Roma.*

Dustin Hoffman travestito da [illegible]tsie con Jessica Lange: un eccellente maquillage professionale

[illegible] uomo non [illegible] successo, perché non provi come donna? O al contrario: se come attore sei molto stimato, perché non cercarti di importi come attrice? Nel divismo c'è una [illegible] golosità che non vuole lasciare [illegible] giri inesplorati. E la tradizione [illegible] diviatica dei travestitismo [illegible] incontra oggi [illegible] problemi più delicati, la costrizione [illegible] ruoli, le [illegible]ni delle donne, il [illegible]lismo in chiave di femminilità. Figurarsi se Dustin Hoffman, che è bravo come tutti sappiamo, si lasciava sfuggire l'occasione [illegible] interpretare il suo doppio, di scoprire (e controllare rigidamente [illegible] [illegible] disponibilità femminile.

Il richiamo di *Tootsie* sul pubblico americano (e adesso italiano) sembra altissimo tuttavia più alla scommessa dell'interprete che al peso del risultato. Nel film [illegible]lman è un attore di teatro senza lavoro non manca il talento, ma è troppo professionista, troppo rompiscatole e nessun regista lo vuole. Toccato nell'amor proprio (e nella presunzione), messo in crisi anche [illegible] fronte agli amici cui impartisce lezioni di arte drammatica, decide [illegible] mostrare a tutti, cambiando persona e [illegible] quanto può la bravura unita all'impudenza.

[illegible] veste da donna, mette [illegible] parrucca, fa un eccellente maquillage professionale, addolcisce lo sguardo dietro gli occhiali e si presenta [illegible] responsabili [illegible] un programma televisivo a puntate, una specie di *Dottor Kildare*, che [illegible] appunto una attrice validissima per un ruolo [illegible] [illegible] ministratrice inflessibile.

Beh, è facile. Non solo la finta Dorothy seduce i responsabili dello spettacolo, ma incanta il pubblico perché offre finalmente il ritratto di una donna indipendente, che non teme di attaccare i privilegi e di [illegible] a posto l'arroganza maschile. Seguono copertine sulle maggiori riviste, lettere di ammiratori, tumulto [illegible] fedelissimi.

Ma seguono anche visite contrattempi. Come sottrarsi alla corte insistente [illegible] l'attore più stupido della televisione? Come rifiutarsi alla richiesta di [illegible] un vedovo prestante e molto perbene? Soprattutto: come comportarsi con la dolcissima e insicura Jessica Lange, compagna di lavoro di cui [illegible] finta Dorothy (e vero Dustin Hoffman) [illegible] innamorato? E' duro andare a letto con Jessica Lange e fingere [illegible] essere una [illegible] amica.

Il regista Pollack [illegible] s'è risparmiato i sussulti brillanti della commedia [illegible] equivoci, le occasioni di riso e di «suspense» sessuale. Ha fatto bene: ma, come dicevamo parlando del film quando fu presentato a Berlino, accanto alla [illegible] Pollack vorrebbe trovare altre chiavi e suggerire altre vie.

Vorrebbe farci meditare, giustamente, sulla condizione femminile: solo un uomo che l'ha provata può capirla. Vorrebbe farci sogghignare opportunamente sul mondo della confezione televisiva e [illegible] forme labili e furenti del teledivismo. Ma le intenzioni giuste, sommandosi, tengono la storia a mezz'aria, indecisa su se stessa. La soluzione positiva (Hoffman si rivela al pubblico [illegible] una scena madre e poi ottiene l'amore [illegible] Jessica) [illegible] un modo per [illegible] [illegible] pacco e rinnegare l'esperienza fatta.

Hoffman naturalmente è bravo come sapete, [illegible] adopera con sofferenza e facilità, anche se ogni tanto butta occhiate al pubblico, [illegible] per rassicurarlo: [illegible] sempre un uomo. Bisognerebbe che altre grandi città seguissero l'esempio [illegible] Roma che proietta [illegible] una sala l'edizione originale sottotitolata. Le prove d'attore vanno delibate [illegible] intero, anche per apprezzare, nel [illegible] il doppiaggio.

Jessica Lange [illegible] vinto l'Oscar e se l'è meritato, entra nel personaggio con la goffa morbidezza con cui sta negli abiti, una [illegible] quelle bionde che al cinema creano una parte.

Stefano Reggiani

Il concerto [illegible] Filarmonica di Milano alla Scala

Abbado, bene con Wagner e Bartók ma troppo sontuoso con Beethoven

[illegible] [illegible] [illegible] — *La ricorrenza del centenario wagneriano ha suggerito a Claudio Abbado di inserire [illegible] concerto della Filarmonica [illegible] Milano, da lui diretto ieri l'altro alla Scala e questa sera a Lugano nel Padiglione dei Congressi, quella breve ma tutt'altro che insignificante composizione che è [illegible] Faust - Ouverture.*

Wagner la scrisse a Parigi nel 1839 [illegible] dell'entusiasmo suscitato da una bellissima esecuzione della Nona Sinfonia diretta da Habeneck, che in mezzo alla frivola dissipazione dell'ambiente musicale parigino gli riportò di colpo nell'animo la serietà entusiastica e profonda del mondo tedesco a cui egli apparteneva.

Perché [illegible] nel programma [illegible] sola [illegible] vuol mettere in dubbio questo dato di fatto facendo di mendoolo il Mein Leben wagneriano, poiché l'esecuzione della Nona sarebbe avvenuta [illegible] 1860, quando l'ouverture wagneriana era già orchestrata di tutto punto? Certo, Habeneck diresse la Nona [illegible] 1846, ma l'aveva diretta pure il 16 marzo 1838, [illegible] Dupont, Allevard, Nau e Widemann, e [illegible] dirigerà quasi tutti gli anni dopo che ne aveva fornito la prima esecuzione francese il 27 marzo 1831.

Non [illegible] tratta solo di pignolerie cronologiche. [illegible] tratta [illegible] capire questo pezzo di musica per quel che è, niente affatto un tentativo di musica a programma supportito dal recente successo della sinfonia drammatica con cori Romeo e Giulietta di Berlioz, che col suo seguito di vasti vocali sovrapposti all'orchestra è scopo descrittivo è cosa [illegible] diversa.

La Faust - Ouverture non ha nessun intento programmatico. E' un severo e stringato Allegro sinfonico, imparentato [illegible] strettamente con le idee musicali del Vascello fantasma, a cui Wagner aveva già cominciato a lavorare. Argomento non ne è la vicenda faustiana, come s'immaginava Liszt, che sapeva a Wagner [illegible] ficcarci dentro in qualche modo anche Margherita. Argomento della Faust - Ouverture è la Germania, anzi, la germanità, lo Deutschentum, lo spirito [illegible] Faust ci sta semplicemente come burattinetto, un marchio di fabbrica.

E così mi pare l'abbia [illegible] Claudio Abbado, dirigendola [illegible] intensità che [illegible] dal profondo, [illegible] indulgere a tentazioni coloristiche e decorative [illegible] Di colore ce n'è poi stato a bizzeffe nella splendida [illegible] esecuzione [illegible] nata del balletto Il mandarino meraviglioso di Bartók, diretta con slancio di entusiastica convinzione. E non è ultimo merito [illegible] Abbado quello di esser [illegible] a portare al calor bianco l'applauso del pubblico con una composizione contemporanea che non molti anni or sono faceva ancora storcere molti nasi.

Abbiamo lasciato per ultimo la prima parte del programma, con [illegible] Sinfonia di Beethoven, nella [illegible] esecuzione quasi preferirei sorvolare. Tutti bravi, d'accordo, l'orchestra e il direttore. Ma, sebbene l'orchestra fosse un poco ridotta rispetto all'enorme massa richiesta dalla Faust - Ouverture e dal Mandarino meraviglioso, resta inaccettabile eseguire la Sinfonia in re maggiore su una base di sei contrabbassi, e gli [illegible] archi [illegible] proporzione.

Il fascino di quest'opera sta tutto nel fatto di avere ancora i piedi nel Settecento e [illegible] sbirciare già sensi cavallereschi [illegible] animoso protoromanticismo. [illegible] si distrugge [illegible] dei termini (il settecentismo) il fascino va a farsi benedire. Va eseguita [illegible] un'orchestra da camera, come la Prima che è dichiaratamente per fiati, archi «e basso». [illegible] una fila [illegible] contrabbassi.

Si determina infatti una specie d'incongruenza tra la natura delle idee musicali e il volume di suono per cui sembra che l'orchestra [illegible] suoni bene. Invece non è così: nessuno suona male. Abbado è bravo come sempre, ma succede che quel sound così pesante e sontuoso che va tanto bene per le partiture di Wagner e [illegible] Bartók, applicato agli eleganti ricami settecenteschi della Sinfonia in re minore, sembra ruscellare.

Successo entusiastico, [illegible] dieci e più minuti d'applausi alla fine del concerto, pioggia di fiori sul direttore che li ha gentilmente distribuiti alle donne dell'orchestra, ma [illegible] restituito tetragono a tutte [illegible] richieste di bis.

Massimo [illegible]

Parigi: trionfa il pianista Pogorelich

PARIGI — Il giovane pianista jugoslavo Ivo Pogorelich ha conquistato Parigi. Nel 1980 era stato respinto alla finale del [illegible] Chopin, cosa che fece esclamare a Maria Argerich furiosa: «Ma è un genio!». Ora si è preso la rivincita.

Al «Théâtre des Champs Elysées», straripante di gente, ha suonato Haydn.

Le Monde gli dedica [illegible] titolo in prima pagina: [illegible] bello, [illegible]ndo, possente. Al piano il suo istinto e la [illegible] intelligenza nel tocco e nell'espressione sono eccezionali. Lavora [illegible] suo strumento [illegible] un pittore o uno scultore».

Rinviato il balletto alla Scala

[illegible] — Anche la [illegible] [illegible] la conseguenza dello sciopero nazionale che tutte le categorie dello spettacolo hanno proclamato per il 27 aprile.

Lo sciopero annullerà un'intera giornata di prove, perciò la prima del «Ballet du XX siècle», fissata per il 28 aprile, è stata — d'intesa con la compagnia — rimandata alla sera successiva.

Per garantire i tre spettacoli previsti, ci saranno due repliche nella giornata successiva.

Stasera ultima puntata [illegible] «Al Paradise» e Mondaini-Vianello su Canale 5

La rivista sparita dal palcoscenico rivive festosamente nelle varie tv

Scomparsa dai teatri, la rivista tradizionale resta di rifugio in televisione. In due sere abbiamo quattro esempi: stasera Al Paradise sulla rete 5 e Attenti a noi due su Canale 5, e domani sera Gran varietà su Rete 4 e Ci pensiamo lunedì sulla rete 5.

Per Al Paradise si tratta della decima e ultima puntata (quella del prossimo sabato è una selezione per il concorso internazionale di Montreux) Pingitore, e quindi si è pensato di offrire qualcosa fuori dalla norma.

Si vedrà a dieci minuti dalla conclusione il punto culminante. In prima fila siede Gianni Agnelli che concede un'amabile intervista sugli spettacoli nel mondo, sull'eccellenza del cinema italiano e, naturalmente, sull'eccellenza dell'automobile italiana ad un emozionato ed inaspettato Orazio Lionello; dopo di che si passa, senza soluzione di continuità, ad un palcoscenico pieno di bandiere tricolori dove il coro Rai in frac intona «Va' pensiero sull'ali dorate», e subito dopo la melodia verdiana, tramutata in ritmo moderno, viene danzata da decine di coppie in abiti risorgimentali.

Comunque, così si ricorderà di Al Paradise? Soprattutto l'eleganza con cui il regista Antonello Falqui si è rifatto da un lato alla rivista da palcoscenico e dall'altro alla più ricca rivista tv degli Anni 50: colori, luci, costumi, effetti speciali, sofisticate coreografie e scenari sontuosi. Operazione nostalgica e un po' anacronistica?

Direi di sì: la si è avvertita subito e la si è [illegible] poi [illegible] certa pesantezza più via, nel corso delle dieci puntate, troppe, al solito. Però, se si coglie poco, oggi, il senso di una tale operazione — che ha il difetto, tra l'altro, di non essere sorretta da una dose sufficiente di umorismo — bisogna anche dire che Falqui l'ha sempre condotta con abilità.

Note positive: il giovanile gruppo La ravera; la presenza [illegible], tenera e sfarfallegiante di Heather Parisi [illegible] natta ascesa, che alla destrezza [illegible] di [illegible] unisce la grinta carica [illegible] sempre tenuta in leggerezza, sul «candore»; e l'autorevole apporto divistico e professionale di [illegible] Due pedalini così, messi assieme, le si poteva sfruttare di più, e molto più estrosamente e spiritosamente; ma allora sarebbe stata un'altra rivista.

Attenti a noi due sfrutta invece [illegible] volto la coppia Mondaini-Vianello secondo [illegible] formula già collaudata [illegible] Rai, quella [illegible] bisticci coniugali.

Anche Gran varietà punta [illegible] sugli interpreti — Loretta Goggi cantante e disinvolta imitatrice, Panelli comico, e [illegible] regista e presentatore, oltre all'ospite Charisman che troviamo sul mattinale per fare poi il più tonante dei mattatori — e ottiene risultati di prestigio e di richiamo. E ancora gli attori animano [illegible] pensiamo lunedì che però, dopo tante puntate, conferma di avere il fiato grosso.

In questo tre ultime riviste c'è [illegible] sforzo di valorizzare il testo: non sono certo testi mordenti e satirici (come ci si aspetterebbe in particolare dalle private sciolte — in Italia — da timori [illegible] censure e da «prudenze» politiche) ma questo recupero del copione è interessante, e [illegible] tenuto d'occhio.

Ugo Buzzolan

A Venezia [illegible]lusione (e contrasti) per il [illegible] spettacolo della danzatrice

Carlson, lungo sonno con l'orsacchiotto

Nel balletto, oltre due ore senza chiara ispirazione, l'interprete è sempre grande - Molto provati i bravi compagni

VENEZIA — [illegible] [illegible] applausi veneziano di Carolyn Carlson, dopo «Undici [illegible] e «Underwood» non è [illegible] già riuscito della sua collaborazione con il Teatrodanza della Fenice. [illegible] [illegible] ore di spettacolo senza intervallo al Teatro Malibran hanno [illegible] so a dura prova gli spettatori, restati [illegible] fine notevolmente decimati e scarsamente entusiasti, dopo la perplessità evidenti [illegible] dopo un'ora della lunga creazione. Che è stata intitolata all'ultimo momento. L'ora e [illegible] luna scarsamente motivando il titolo se non con la presenza di un orsacchiotto di peluche chi [illegible] brevemente, mentre in cielo si staglia una grossa luna piena.

In realtà, contrariamente ai due spettacoli precedenti, non si riesce ad individuare una chiave di ispirazione, se [illegible] forse [illegible] certe allusioni all'infanzia già presenti in «Underwood» con i trenini a molla e qui, più che nell'orsacchiotto, [illegible] alcuni flebili carillons che suonavano «Fascination» e altri motivetti nel [illegible] della musica ripetitiva di Igor Wakhevitch, anch'essa un po' improvvisata e passepartout.

Di autocitazioni, in questo spettacolo, ne [illegible] [illegible]. Si comincia [illegible] il volo di [illegible] grassa farfalla sopra [illegible] lucente sipario metallico [illegible] lauro Crisman, che richiama una delle [illegible] più felici della prima Carlson, «Le trio», che era ancora sotto l'influenza [illegible] Bob Wilson, evidente anche qui in tutta la prima parte dello spettacolo.

Ci sono oggetti-simbolo del teatro gestuale d'avanguardia, come le sedie, gli stracci che ingombrano il palcoscenico [illegible] E c'è anche l'azione minimalista [illegible] finisce coll'annoiare ed esasperare il pubblico dopo tre quarti d'ora [illegible] quasi immobilità.

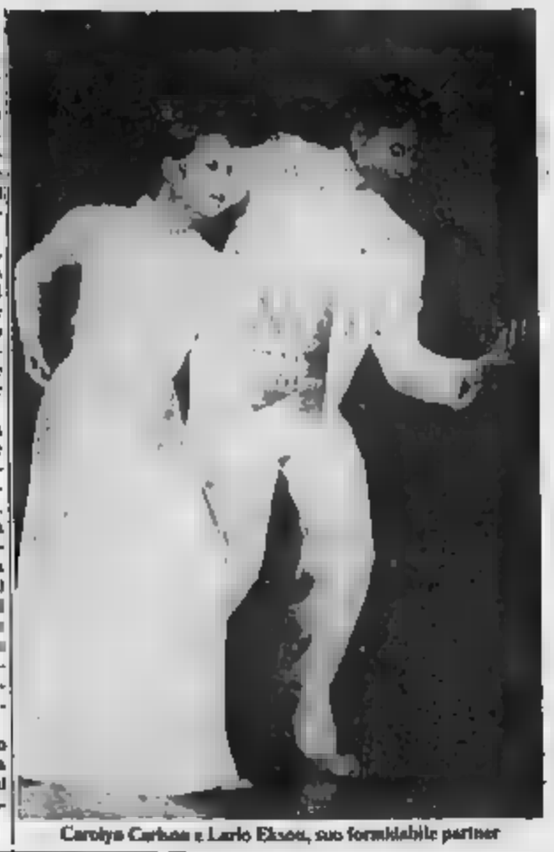
Lo stato di trance che prende lo spettatore, anche attraverso la reiterazione musicale, viene appena increspato da alcune trovatine surreali come l'omino con le ali, il clown che coltiva la pianticella, mentre sullo sfondo appaiono abeti natalizi e spighe di grano. Accenni ecologici che in «Underwood» erano assai meglio risolti.

Di danza vera e propria, nello stile caratteristico della Carlson, ci sono forse venti minuti su una sorta di canone fugato di stampo bachiano che consente le tipiche diagonali, i giri della danzatrice e del suo formidabile partner abituale Larrio Ekson.

La compagnia, passata da sette a dodici elementi, segue con grande impegno la propria leader in eleganti costumi bianchi di Francesco Zito. Ma appare subito demotivata e arriva al termine anche provata inutilmente e scaricata [illegible] freddezza evidente del pubblico. Persino [illegible] luci [illegible] Peter Vos, che apparvero [illegible] nell'onirico «Undici [illegible]de» e splendenti in «Underwood» qui non sono significanti, e anzi quasi inavvertibili.

Come abbiamo detto scarso successo, venato anche da qualche contrasto e da segni continui di disagio e impazienza.

Luigi Rossi



Carolyn Carlson e Larrio Ekson, suo formidabile partner

Sentenza a [illegible]

E' più grave diffamare via etere

SULMONA — [illegible] Il tribunale di Sulmona (L'Aquila), per mancanza una [illegible] precisa sui diversi reati di [illegible] si [illegible] re più grave [illegible] reato di diffamazione con il mezzo radiotelevisivo rispetto a quello commesso a mezzo stampa. Esiste dunque una diffamazione via etere, più grave perché radio e tv hanno un potenziale diffusivo più esteso di quello dei mass-media stampati.

In base a questo principio, un commentatore sportivo di Tv-1 di Sulmona è stato riconosciuto colpevole di diffamazione e condannato a 8 mesi.

Burt Lancaster anziano indomabile ad Atlantic City

Questi i film di stasera alla tv.

Scanzonato e malinconico, nostalgico e irruente [illegible] sulla rete [illegible] un recente film [illegible] Louis Malle «Atlantic City» [illegible] un [illegible] Lancaster in gran forma, Susan Sarandon e Michel Piccoli. La vicenda è ambientata ad Atlantic City, centro di biache e di gangsters. [illegible] [illegible] si ritrova per [illegible] in possesso [illegible] un [illegible] [illegible] droga di enorme valore: l'involto [illegible] scivola tra le mani a chiede aiuto ad un vicino, un anziano bookmaker che vive di sogni e di vanterie facendosi mantenere [illegible] una vecchia, insopportabile vedova. Individuato e taglieggiato dai gangsters, l'uomo, che ha sempre parlato di momenti [illegible] gloria mai vissuti, si scatena.

Rete 4, un western duro e violento di Sam Pechinpah «Il mucchio selvaggio» (1969) con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan: alcuni banditi al confine messicano durante la rivoluzione di [illegible] Villa (impersonato dal regista Emilio Fernandez) rimangono via via, benché aridi e biechi, coi baluardi a fianco [illegible] [illegible] per [illegible] libertà.

Italia 1, Paul Newman in «Colpo secco» (1967) di [illegible] Hill, è il capitano di una squadra di hockey su ghiaccio di una cittadina di provincia che per vincere ingaggia giocatori [illegible] metodi pesanti e violenti.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 21,50; 0.50

10 — **Sole la verità.** [illegible]tro episodi scritti da Enrico Roda 4ª ep. Prima di mezzanotte

11 — **L'anno Mille - «La ricerca di Dio»**

11,55 **C'era una volta... l'uomo:** [illegible] **Il [illegible] e la sua epoca**

12,30 **Check-up: «Le immuno depressioni»**

14 — **Prisma.** Settimanale di varietà e spettacolo del Tg 1. Conduce Lelio Bersani

14,30 [illegible] [illegible] (1961), film [illegible] C. Mastrocinque con Totò, Carla Macelloni, Lia Zoppelli, Ernesto Calindri

16,15 **Stanlio e Ollio - Il [illegible] stregato**

16,30 **Speciale [illegible]**

17,05 **Prossimamente - Programmi per sera**

17,20 **I problemi del signor Rossi: la [illegible] la [illegible]**

18,10 **Estrazioni del Lotto**

18,15 **Le regioni della speranza**

18,25 **Gli antenati.** Un cartone animato [illegible] Hanna e Barbera. [illegible] [illegible] di lince»

18,50 [illegible] **Novak - Primo piano sul gioco d'[illegible]**

19,45 [illegible] **poco del giorno dopo**

20,30 **Milva, Heather Parisi e Oreste Lionello in «Al Paradise»**

22 — **Da Monaco (Germania): [illegible] Premio Europeo della canzone 1983**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,20; 23,55

10 — **In diretta dallo Studio 6 di Roma: Ella**

12 — **Meridiana - Spazio casa**

12,30 **Tg 2 - Start. Muoversi: come e perché**

13,30 **Scienza - Settimanale del Tg 2**

14 — **D.S.E. - Scuola aperta.** Settimanale di problemi educativi

14,30 [illegible] **sport: Ciclismo, Castelfranco Marina, [illegible] di Puglia - Ippica, Roma, Concorso internazionale di dressage**

16,15 **«Il dado magico».** Rotocalco del [illegible]

17,35 [illegible] **del Lotto**

17,40 **Prossimamente - Programmi [illegible] sera**

18 — **Tg 2 - [illegible] Italia.** Città, paesi, uomini e cose da difendere

18,30 **Tg 2 Sportsera**

18,45 **Blitz presenta: Il sistemone**

20,30 **Atlantic City (1979), film di L. Malle con B. Lancaster, Michel Piccoli, Susan Sarandon**

23,20 **Il cappello sulla ventola.** Spettacolo [illegible] notte di Alberto Argentini

23,20 **Dortmund: Hockey su ghiaccio: [illegible] - Svezia, campionato del mondo**

[illegible]

Telegiornale: 19; 21,30

11,30 **Trento: 47ª mostra internazionale dei vini del Trentino**

17 — **La favolosa [illegible] [illegible] pelle d'asino** (1970), film. Regia di J. Demy, con Catherine Deneuve, Jean Marais, Jacques Perrin, Mi[illegible] Presle

18,25 **Il pollice - Programmi visti e da vedere [illegible]lla rete tv**

19,35 **Tutti in scena,** di Folco Quilici - **L'Arena di Verona: ieri, oggi, domani**

20,15 [illegible]

20,30 **In [illegible] [illegible] Venezia - Dieci mercanti d'arte contro i trafugatori. Una mostra internazionale a Palazzo Grassi**

22,05 [illegible] **registi italiani, 10 racconti italiani: L'isola,** dal racconto di Gianni Stuparich, con Omero Antonutti, Juliette Meyniel, Eduard Emil. Regia di Pino Passalacqua

23,05 **Jazz club - Concerto di Marco di Marco, Niels - H. Pedersen, Philip Catherine**

Riccardo Fogli rappresenta l'Italia all'Eurofestival questa sera alle 22, rete Uno

Italia 1

12 — **Bosa**

13 — **Blu blue bon**

14 — **Adolescenza inquieta**

15 — **Operazione ladro**

20,30 **I bellissimi del sabato sera: Newman - Delon Colpo secco,** film di George Roy Hill con Paul Newman, Jennifer Warren

22,45 **L'evaso,** film di P. Granier e Delerre [illegible] [illegible] Delon, Simone Signoret, Ottavia Piccolo

Svizzera

Telegiornale: 18,45; [illegible] 22,05; 23

10 — **Appunti del sabato**

13,40 **Per i più piccoli**

14 — **Per i ragazzi**

17,20 **Colpo da un milione,** telefilm

18,10 [illegible] **Mag. Suoni e immagini**

18,50 **Estrazioni del [illegible]**

20,40 **Per favore [illegible] [illegible] pelline,** [illegible] con McQueen

22,15 **Sabato sport**

Canale 5

11,30 **Mary Tyler Moore**

13 — **Il pranzo è servito**

14,30 [illegible] **chili di guai e [illegible] tonnellate [illegible] gioia,** film con Tony Curtis

17 — **Ralph supermaxieroe,** telefilm

18 — **Il mio amico Arnold,** telefilm

20,25 **Attenti a noi due**

22 — **L'allegro squadrone,** film con Alberto Sordi

0,45 **Omaggio a Presley: Fuoco proibito**

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22

14,55 **Hockey da Dortmund: Urss - Cecoslovacchia**

17 — [illegible] **da Parigi: Francia - Jugoslavia** (nell'intervallo Tg nazionale)

18,45 **Il corriere,** telefilm

19,45 **Con noi... in studio**

20,30 **Operazione [illegible] festa,** telefilm

[illegible] **1, 2, 3... rock**

22,10 **L'inganno,** film con Ilona Staller, Giorgio Ardisson, Orchidea De Santis

Rete quattro

14 — **Cirenda De Pedra,** novela

14,45 **Nanny la governante,** film con Bette Davis

16,55 [illegible] **col verde,** quiz, giochi e simpatia di Enzo Tortora

18,30 **Star Trek,** telefilm

19,30 **Charlie's Angels,** telefilm

20,30 **Il mucchio selvaggio,** film di Sam Peckinpah, con William Holden, Ernest Borgnine

23,30 **Bomber**

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23

16,30 [illegible]

[illegible] **Discoring**

17,25 **La [illegible] [illegible] re dell'Apa Magà**

18,15 **Dottori in allegria,** telefilm

19,30 **Gli affari [illegible] [illegible] ri,** quiz

20,30 **A bocconcerto**

21,30 **Le sei mogli di Enrico VIII**

22,45 **Squadra speciale K 1,** telefilm - **Bollettino meteorologico - Oroscopo**

Eurotv

10,30 **Cuore selvaggio,** telenovela

18 — **Kimba il [illegible] bianco,** cartoni animati, ventitreesimo episodio

19,30 **Bonanza,** telefilm

20,30 **Ragazzi [illegible] provincia,** film - [illegible]da di R. Mulligan con Tony Curtis, Debbie Reynold (110' - col., 1960)

22,15 **Catch: incontro [illegible] lotta**

23,15 **Rambo.** Settimana [illegible] a tutto motore

Rete A

14 — **Sulle strade della California,** telefilm

15 — **La piccola e il pupilo,** film

18,15 [illegible]

19,15 **Tre contro tutti,** gioco

20,15 **Tutti gli uomini [illegible] re,** film

22 — **«Bimbi nudi»**

23,30 **Buongiorno tristezza,** film [illegible] Otto Preminger con Deborah Kerr, David Niven

Alla radio

RADIOUNO

Giornali [illegible] 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23. Onda verde: 8,02; 8,56; 7,56; 9,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18,10; 18,56; 20,56; 22,56.

6 Segnale orario; 6,05; 7,35; 8,45 La combinazione musicale. 8 [illegible] 10,15 Black-out; 11,10 [illegible] Varietà. «Incontri musicali»; 12,30 Rock Village. [illegible] L'ultima delle [illegible] Maria Callas. 13,15 Start; 15,30 [illegible]ound jazz '83. 21,30 Giallo sera; 23,05 La telefonata; 15-24 Stereouno.

[illegible]

Giornali radio [illegible] 6,30; 7,30; [illegible] 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6, 6,06, 6,35, 7,05 Il brigidì; 7 Bollettino [illegible] mare; 8,45 Mille e una canzone; 9,32, 10,13 Transeuropaexpress; 10 Speciale Gr2 motori; 11 Long playing hit; 12,10, 14 Trasmissioni regionali; 15,42 Hit Parade; 17,32 Mare di un commesso viaggiatore; 21 Concerto sinfonico; 15-24 Stereodue.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; [illegible] 11,45; 13,45; 18,15; 20,45; 23,53.

8 Preludio, 6,55, 8,[illegible] 10,30 Il concerto del mattino; 15,30 Folkconcerto; 17, 18,15 Spaziotre; 21,10 La musica; 22,10 Pianista Emil Gilels; [illegible] Il jazz; 24-6 Sassonotte.

La posizione socialista sul porto

Ora il psi chiede un uomo politico presidente del Cap

Criticato anche il sistema della Compagnia - «Il direttivo deve essere completamente rinnovato»

GENOVA — Anche il partito socialista genovese, dopo la democrazia cristiana e il partito comunista, illustrato le proprie ed i propri progetti per curare il «grande malato» e cioè il porto di Genova. Il documento, lo della segreteria provinciale del psi, è stato illustrato ieri ai giornalisti segretario Paolo Marchio, dal vice Giancarlo Giglio e da Franco Rolandi, responsabile del settore porto del partito.

Sostanzialmente, il documento articola in tre punti: Consorzio autonomo del porto e relativo problema delle presidenza, situazione Compagnia unica e ingresso dei privati nel porto.

Per il primo argomento, il psi ribadisce la un rilancio della funzione Consorzio autonomo attraverso più dinamica azione delle strutture e rilancio della professionalità. «*Il problema della presidenza politica o manageriale* — hanno i responsabili genovesi psi — *è un falso problema. Il presidente deve possedere, oltre a comprovate doti manageriali, sensibilità politica ed esperienza amministrativa, conoscenza dei problemi del porto e della realtà genovese. Queste capacità non requisiti di una categoria sociale e neppure possono essere oggetto strumentalizzazione per ridimensionare e incrinare il ruolo proprio forze politiche, che traggono la propria autorità dal consenso popolare*».

Un presidente politico, questa è pertanto l'indicazione che viene dal psi, mentre poi a dir sostengono un presidente manager. Con nuovo presidente e per un rilancio politica imprenditoriale portuale, il psi ritiene che sia necessario modificare qualcosa anche nella «Compagnia unica lavoratori merci varie», cioè i portuali.

«*La Culmv, fatto storico, presenta oggi alcuni limiti per essere un adeguato soggetto imprenditoriale*» — aggiungono i socialisti — «*Pertanto, è necessario giungere alla deroutalizzazione del salario dei portuali, cioè il lavoratore del porto deve diventare come normale dipendente una qualsiasi azienda. E il vertice della Compagnia deve essere, inoltre, completamente rinnovato attraverso nuove elezioni anticipate rispetto alla sua naturale scadenza, che è quella del maggio dell'anno prossimo*».

Infine il terzo argomento: l'ingresso dei privati in porto. «*Il psi è favorevole al loro ingresso* — dicono in piazza della Posa Vecchia, sede della federazione — *ma devono essere coinvolti funzionalmente con investimenti di capitale di rischio. Fino a questo momento, però, giunte proposte che a nostro avviso non consone dell'apertura politica. Quindi, progetti di alta ingegneria societaria — è la conclusione — ma progetti economici concreti*».

Alberto Robello

La foto dello scoppio di Albisola

ALBISOLA — Mostra fotografica nel locale ristorante «Mafalda» in via Colombo per ricordare l'esplosione del 18 febbraio scorso.

La manifestazione, organizzata dalla Sms Paolo Bonelli, comincia mani e si conclude lunedì sera.

La foto esposte rappresentano i drammatici momenti successivi allo scoppio. Particolarmente significative le immagini dei feriti rimasti sotto le Bella trattoria «Stella». (m. nu.)

I funerali della piccola Chiara Orsi

COSSERIA — Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Cosseria i funerali di Chiara Orsi la bimba di otto anni travolta e uccisa mercoledì (g. p. c.)

Saranno presenti anche il re Svezia e 39 premi Nobel

Pertini ospite di Sanremo alle «Giornate nobeliane»

La manifestazione sarà presieduta dal prof Antonino Zichichi - terranno sei simposi scientifici di assoluto valore - Il programma della visita Capo dello Stato

SANREMO — Il presidente della Repubblica Sandro Pertini, il Carlo di e 39 Premi presenzieranno «Giornate nobeliane» che svolgeranno a Sanremo prima settimana maggio. Gran regista e presidente dell'appuntamento culturale più importante dell'anno il professore Antonino Zichichi, presidente dell'Istituto nale di fisica nucleare.

Il programma è reso noto presidente della Provincia, Leo Pippione, dall'assessore al Turismo, Gianni Giuliano, dall'assessore provinciale alle Attività culturali, Giovanni Lotti.

Pertini ed il re si incontreranno a Sanremo il 7 maggio. Il protocollo della giornata prevede una manifestazione al Teatro Ariston con i saluti ai due illustri ospiti del presidente della Fondazione Nobel, prof. Bergstrom, del Lotti (promotore di tutte le nobeliane in Riviera), del vicepresidente della Fondazione Nobel, dott. Browaldh, del direttore dell'Istituto Nobel norvegese, prof. Sverdrup, e del professor Zichichi. Nel pomeriggio visita a Villa Nobel (la dimora sanremese dell'inventore della dinamite venne acquistata nel 1909 dall'allora presidente dell'Azienda soggiorno, Rinaldo Ferrero) e alla sera concerto eseguito dall'Orchestra sinfonica Sanremo, con lista il pianista Janos Solyom.

Tra i 39 Premi Nobel che hanno aderito all'invito e presenzieranno «Giornate» ci sono gli svedesi Alfven (fisica), Granit (medicina), Siegbahn (fisica), gli americani Dulbecco (medicina), Yang, Hofstadter, Gellman (fisica), Pauling (pace), il belga Prigogine, il francese Jacob (medicina), lo svizzero (medicina), il sovietico Kapitza (fisica), l'inglese Ilam (fisica).

150° anniversario della di Nobel la provincia di Imperia e Sanremo hanno voluto organizzare una risonanza mondiale. Il programma prevede, tra l'altro, 6 simposi scientifici internazionali. Il primo sarà: «*Cervello umano, una sfida alla scienza*»; seguiranno poi «*Progressi nella immunologia moderna*», «*Fisica nucleare e pace*», «*Progressi nella ricerca sul cancro*», «*Nuove frontiere tra vita e scienze fisiche*», «*Scienza galileiana oggi*».

Ai simposi, aperti al pubblico, parteciperanno le loro esperienze ed i loro studi anche i Nobel. «Giornate» anche una parentesi ecologica. Il 2 maggio, infatti, alle 16, sempre al Teatro Ariston, dopo la cerimonia inaugurale e la conferenza inaugurale del prof. Zichichi sul tema «*La scienza la pace*», per il premio «Europa Zaccari», in ricordo dell'uomo politico di Bordighera parso alcuni anni fa, si procederà alla consegna del riconoscimenti agli studenti che hanno partecipato al so «Il contributo dei Premi Nobel italiani sviluppo della cultura e pace nel mondo».

In questi giorni di vigilia squadre di giardinieri sono all'opera per rendere ancora più bella e suggestiva Villa Nobel. Movimento anche nelle forze dell'ordine. Polizia e carabinieri stanno preparando speciali per garantire la massima sicurezza al presidente Pertini e al di Svezia. Secondo indiscrezioni pare che il primo incontro tra i due capi di a Villa Zirio, una struttura maggiormente controllabile dal punto di vista della sicurezza. Pare anche che Pertini giungerà a Sanremo in elicottero. Il velivolo potrebbe atterrare o al campo sportivo o a Portosole.

Bruno Basso

L'incidente a Pietra ieri pomeriggio

Una donna ferita in moto nello scontro con un'auto

PIETRA L. — Gravissimo incidente, ieri pomeriggio, in viale della Repubblica. Su di un ciclomotore, Cielia Rava, 35 anni, Tovo San Giacomo, via S. Sebastiano 65, si è scontrata con una Ritmo condotta da Adriana Corradi, 26 anni, Finale Ligure, via Nizzo 12.

La Rava è ora ricoverata, con prognosi riservata, all'ospedale Santa Corona. Illesa, invece, la donna al del l'auto.

Sembrava, poi no, un incidente senza gravi conseguenze: Cielia era, infatti, illesa e aveva parlato con gli agenti, i ma pattuglia della Stradale di Finale, accorsi sul post rituali. Era addirittura tornata a casa quando le sono colta da malore. **Trasportata d'urgenza in ospedale e sottoposta ad accertamenti radiografici, alla donna è stata riscontrata una frattura cranica.**

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, la era diretta verso Loano quando si è con l'auto della Corradi, che stava effettuando un'inversione di marcia.

m. nu.

Gli esperti escludono la tesi della polvere vulcanica

In Liguria ancora sabbia che arriva dall'Africa

In questi giorni insieme pioggia il residuo coperto auto, e pl - Ne cadute mille tonnellate - Dal Sahara

ALBENGA — Da dove proviene la sabbia rossa piovuta sulla Liguria nei giorni scorsi? Le ipotesi a livello di opinione pubblica diverse: soprattutto l'attuale eruzione dell'Etna distoglie dall'individuare la provenienza esatta che per gli specialisti non lascia spazio a dubbi.

«*Il fenomeno sedimenti di natura argillosa e scistosa è di chiara provenienza dal deserto del Sahara* — spiega il prof. Giuliano Fierro, titolare della cattedra di Geologia marina all'Università Genova — *e non è un fenomeno insolito per le nostre zone*».

Tutti ricordano infatti che, con frequenza anche pluriennale, ci sono stati casi in cui soprattutto sulle carrozzerie delle macchine era possibile vedere strato sottile di

«*Si tratta di un sedimento estremamente fine* — aggiunge il prof. Fierro —, *ai cui colore denuncia la provenienza. In altre occasioni la granulometria della sabbia era anche di valore maggiore. E' difficile valutare il peso del solitile Questo è compito logi e di geofisici*».

Nessuno si è invece avventurato a quanta sabbia hanno trasportato le correnti in quota dopo che un periodo di pressioni sul Sahara aveva favorito l'aspirazione di sabbia finissima negli alti strati poi le nuvole hanno funzionato da agenti trasportatori per migliaia di chilometri.

Calcolando che su ogni metro quadrato sia caduta una quantità pari un quarto di grammo (cioè la quattromilaparte un chilo), sulla Liguria di Ponente, compresa cioè fra Genova e Ventimi sono cadute 1000 tonnellate di sabbia.

Ora, quest'enorme quantità di sabbia si è sparsa sotto forma di un velo sottilissimo sulle strade, sui campi, sui terrazzi ma, in modo più appariscente che altrove, sulle auto e sui vetri parabrezza.

Ma in queste , malgrado il tempo incerto non inviti ad effettuare il lavaggio dell'automobile, sono centinaia gli automobilisti che ricorrono ai servizi di lavaggio rapido.

F. SS.

Ci sono state molte riconferme

Spotorno: nuovi tutti i nomi dell'Azienda di Soggiorno

SPOTORNO — Eletto a Spotorno il nuovo consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma di soggiorno. Molte le riconferme fra gli undici componenti ma anche qualche volto nuovo rispetto della linea che intendeva evitare la lottizzazione politica lavoro una partecipazione più «tecnica».

Questi eletti: presidente Matteo Ravera, rappresentanti dell'Ept Enrico Berlingeri (riconfermato); rappresentanti datori lavoro Ezelino Desidera (albergatori) e Nanni (commercianti); per i lavoratori Gianni Bonasera (Uil) e Franco Mocellini (Cgil), entrambi riconfermati.

Esperti: Franco Calvi (albergatore designato dal pri), Mario Silvavalli (ristoratore, designato dal psi) e Angelo Spotorno (bagni marini, designato dalla dc). Gli ultimi due sono riconfermati.

A questi aggiungono l'assessore al turismo Andrea Rossello, delegato del sindaco, e l'ufficiale sanitario di Spotorno dott. Pino Gastoglio.

Nello stesso Consiglio comunale anche approvato a partire dal primo giugno il raddoppio delle tariffe del 1983 riguardanti la soggiorno, mentre per il 1984 il Consiglio si riservato deliberare quando saranno rese le decisioni prese dagli altri Comuni della provincia.

a. d.

Martedì consiglio dopo le inattese dimissioni di Leo Capello

Perché il Savona è al bivio

Una crisi più difficile del previsto - Possibile che il Consiglio segua il presidente

SAVONA — *Sbaglia chi ritiene di facile soluzione la nuova crisi che interessa il Savona calcio dopo l'annuncio delle dimissioni da parte di Leo Capello. Non è infatti soltanto una crisi di società pura e semplice, ma è dettata soprattutto dallo stato d'animo del presidente.*

Capello, prima che un dirigente, è soprattutto uno sportivo. Il suo impegno nel Savona può avvenire solo con entusiasmo, e questo è venuto a mancare. Frasi gridate alla stadio lo hanno offeso. Ha parlato, annunciando le dimissioni, di «motivi personali». «Se deve pagare anche la mia famiglia — ricorda —, allora il mio posto non è nel calcio». Come dargli torto?

D'altronde Capello non è — né ha mai chiesto di essere — un presidente «professionista». Pratzoli raccoglie ingiurie ogni domenica. Ma il Savona non è l'Inter, qui si suda e basta.

Se il Savona è in grado di andare avanti senza Capello, il problema (dal punto di vista della società) è meno grave. In contrario siamo a bivio decisivo. O qualcuno convince il presidente a restare, oppure andiamo a un'estate «al buio», magari col rischio di una chiusura (più o meno mascherata).

Quello che riguarda presidente è dunque un problema. Capello ha per due anni del Savona calcio, ha portato la Rari Nantes nel firmamento nazionale della pallanuoto, i suoi impegni di lavoro. In più, di pari dall'inchiesta finanziamenti e il recente malore che portato al Paolo E' comprensibile che accenno contestazione (per la verità molto contenuta e bilanciato altre manifestazioni di simpatia) lo abbia demoralizzato. E, se c'è possibilità di farlo ricredere, quella è legata alla reazione degli sportivi savonesi e basta.

Il presidente Capello in ritiro a Calizzano: tempi

Martedì al Savona c'è consiglio. E' possibile che siano vista dimissioni collettive, a meno che qualcuno non voglia la prima assumersi l'onerosa prospettiva successione. E questo ricorrere trucchi che in passato non hanno portato buoni frutti.

Per ora bisogna lasciare nel cassetto le altre e più difficili soluzioni, che questa crisi vede comunque allontanare e viceversa. facile è una forte prendere il comando quando tutti scappano. Non dimentichiamolo.

Oggi si vede come, in breve tempo, il Savona può impostare — sempre che lo voglia — un programma vista dell'estate Leo Capello che, è risaputo, all'Inferno collisione dirigenziale biancoblù faceva anche catalizzatore. Non per nulla erano del tutto scomparsi certi screzi.

Fu onore Capello continuare a difendere strenuamente (non solo in pubblico, ma anche lontano da orecchie indiscreti i suoi collaboratori, senza infierire neppure su chi ha condotto la campagna acquisti. Dispiace tirare ballo Ciceri Cucchi. Il primo ha ammesso responsabilità, do sempre detto che squadra gli andava bene.

sono discorsi inutili. Il Savona continua a divorare dirigenti su dirigenti. Questa volta giocato, Leo Capello, anche la carta del cuore.

s. ch.

Due nemici a Civitavecchia: arbitri deconcentrazione

Rari, attenta non distrarti

La partita, in teoria abbastanza facile, potrebbe invece nascondere insidie

Chicco Sclaccero

SAVONA — I giocatori della Del Monte Savona no partiti ieri pomeriggio alle in volta di Civitavecchia, dove stasera alle 19 incontra, per la prima giornata del girone di ritorno del campionato di serie A di pallanuoto, la formazione locale.

In teoria dovrebbe trattarsi di un impegno abbastanza facile per i savonesi, attualmente terzi in classifica alla pari di Ortigia Siracusa e Canottieri Napoli, recopromossa che ha conquistato solo 4 punti ed occupa penultimo posto della graduatoria.

Ma il «mister» Mistrangelo non si fida! «*Se questa partita fosse giocata in una piscina neutra, scommetterei su una larga vittoria da parte nostra. Ma l'esperienza mi ha ormai insegnato che quando si va fuori dalla Liguria non sono risultati scontati*».

Timore di subire un altro arbitraggio tipo e Napoli? «*Precisamente* — risponde Mistrangelo —. *Quest'anno non è soltanto a noi, che pure siamo i "maltrattati" per antonomasia degli arbitri, incontrare direzioni di gara incredibili lontano dalla nostra regione. E su questo è accaduto a Recco, Bogliasco, Camogli, come possiamo sentirci tranquilli noi*».

Mistrangelo, giustamente, punta valori tecnici specifici a favore dei suoi. Il Civitavecchia Spet, all'andata (si giocò a Bogliasco), fu sepolcrillo un cinquantetre 16-5. La iniziale, sotto il profilo squisitamente pallanotistico, non annovera giocatori ritenuti pericolosi.

Il portiere Balletti e l'attaccante Pagliarini, rappresentano due individualità, da qui sostenere che il Civitavecchia può reggere il confronto tecnico con la Del Monte c'è una bella differenza.

I quattro punti che i romani hanno finora conseguito sono venuti in un di cui grazie alla deconcentrazione degli avversari. «*E questa è la seconda cosa che temo* — avverte ancora Mistrangelo —, *cioè che i miei possano sottovalutare troppo il Civitavecchia. Ci succede spesso giocar bene loro le squadre dotate male con quelle inferiori. Oggi troviamo un avversario che fa della grinta la sua migliore arma, forse l'unica oltre al pubblico. Per questo dobbiamo entrare presentarci in vasca con poca concentrazione*».

Arbitri ed eventuale eccessiva sufficienza sono gli ostacoli del storno per la Rari. Se tutto fila liscio, il Savona ha possibilità di sfruttare un turno che vede Posillipo e Ortigia impegnate a Recco e Bogliasco, la Canottieri casa coi Camogli.

Insomma, una giornata che può dare biancorossi un vantaggio in classifica rispetto alle avversarie dirette nella lotta per il secondo posto «*I conti potremo farli solo alla fine*» ripete Mistrangelo. D'accordo, stavolta l'occasione e di quelle da perdere.

r. bg.

ESPOSIZIONE
ASSORTIMENTO
PROPOSTE
NOVITA' MOBILI
PRIMAVERA 1983

CINOVA
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUE S.
BELLATO
MAZZEI
FLU'

mobili GUIDO s.n.c.
di GUIDO E. & G. PAOLO
18026 Ranzo Canale (Im) - Tel.
Via RANZO (Imp.)

FIDEURAM
LA PIU' GRANDE SOCIETA' ITALIANA
DI CONSULENZA PER IL RISPARMIATORE
Inaugurazione
NUOVA AGENZIA DI SANREMO
Via 144
Tel. 79.616 (3 linee)
Sabato 23 aprile
ore 10
Teatro dell'Opera del Casino di Sanremo
FIDEURAM organizza un Convegno sul tema:
«PROSPETTIVE SVILUPPO DEI FONDI D'INVESTIMENTO IN ITALIA»

CASPITA!
CHE PREZZI!
Arreda PICCOLI
Via del Poggio (di fronte Asilo) esposizione
Da domani ore 9 Via Clavesana ang. via Vespucci
SARANNO POSTE IN VENDITA LE SEGUENTI MERCI NUOVE CHE POTRANNO ESSERE ACQUISTATE ANCHE AD UN SOLO PEZZO
200 materassi a molle
100 materasse a molle lusso
200 cuscini lana
100 reti
150 letti imbottiti cucine
50 mobili letto
30 attrezzature
50 mobili sala 700
12 letto matrimoniale cocine
100 lampadari - plafoniere
60 scolapiatti cucine
30 cappe con tubi cucine
50 pensili cucine
3 cucine componibili ml 3
5 lampadari legno con specchio
6 divano - letto
6 salotto completo
6 soggiorni ang. completo
6 soggiorno lusso
15 armadi scorrevoli
20 camerette olmo frassino noce
6 camerette olmo frassino noce
11 camerette olmo frassino noce
7 camere noce lusso
6 camere lacca lusso
4 camere sala noce
BICICLETTE UOMO - DONNA - BAMBINO A PREZZI FAVOLOSI
Poi: cucine a gas - elettrodomestici - cristallerie - posateria - quadri articoli per regalo - tappeti
TRASPORTO E MONTAGGIO FINO A 100
Tel. 0182/86.867 ANDORA

Imperia: approvata [illegible] variante [illegible] piano regolatore

Villetta Pogliano, il caso risolto con la sanatoria

La conclusione ha suscitato le ire [illegible] comunisti: «E' [illegible] soluzione immorale» - Ribattono i dc: «Le critiche sono superficiali e demagogiche»

IMPERIA - Iniziata 13 anni fa (e in questo periodo si [illegible] alternati ben [illegible] sindaci), si [illegible] chiusa giovedì sera [illegible] Consiglio Comunale, dopo [illegible] seduta durata circa 4 ore, la spinosa vicenda [illegible] «villetta Pogliano».

La variante al piano regolatore [illegible] generale per l'individuazione di [illegible] nuova zona di espansione residenziale in località Molino dei Oliusi è stata approvata con 18 voti favorevoli [illegible] (16 dc e 2 psdi), 5 le astensioni (4 psi e un pli), contro hanno votato 12 comunisti e il rappresentante del msi, Martinengo.

Sono state accolte [illegible] controdeduzioni indicate dal comitato tecnico urbanistico della Regione che prevedono [illegible] lieve riduzione della cubatura totale (da 10 700 mc si è scesi a [illegible] e un assetto più razionale della zona (verde pubblico e collegamenti stradali).

La sanatoria chiude, non senza polemiche, una questione molto contrastata. A [illegible] giovedì [illegible] sono mancate le schermaglie. Il gruppo comunista ha presentato una mozione urgente, chiedendo che il Comune di Imperia si costituisse in giudizio, per opporsi al ricorso presentato al Tar dalla società s.n.c. Cascine.

Quest'ultima aveva chiesto al Tribunale regionale l'annullamento di un'ordinanza [illegible] sindaco che nel '77 richiedeva il pagamento di 442 milioni quale sanzione prevista da un articolo della legge urbanistica.

La mozione del pci è stata bocciata con 18 voti contrari (16 dc e 2 psdi).

«*La ricenda si è chiusa con una soluzione poco seria.* E' immorale che chi ha sbagliato non debba [illegible] — dice il [illegible] comunista Silvano Corrado —, *per assurdo invece è stato premiato chi* [illegible] *aveva rispettato i regolamenti urbanistici. E' un grave precedente che potrebbe dar ragione a chi sceglie metodi e strade poco chiari. Il Comune doveva costituirsi in giudizio, che per una ragione di principio. La sanatoria* - conclude Corrado - *poteva essere concessa solo a condizione che prima venisse pagata la multa*».

Risponde l'assessore all'urbanistica Sergio De Nicola (dc). «*Una variante ormai consolidata, e confermata dal fatto che il comitato tecnico urbanistico della Regione non ha bocciato la nostra proposta.* [illegible] convinti a scegliere *questa soluzione: il Tar sicuramente avrebbe dato ragione ai privati e in questo modo rischiavamo anche di perdere gli oneri di urbanizzazione. Le critiche dei comunisti* - aggiunge De Nicola - *sono superficiali e demagogiche. Abbiamo agito con realismo e correttezza*».

m. f.

Più fiori dalla Riviera in Austria

SANREMO — Si è allungata [illegible] la stagione dell'esportazione dei fiori della Riviera verso l'Austria. Le autorità di Vienna, venendo incontro [illegible] richieste dell'Ancef, l'Associazione nazionale dei commercianti e degli esportatori di fiori che ha sede a Sanremo, hanno aperto le proprie frontiere fino al 30 aprile.

In passato l'Austria chiudeva improrogabilmente le importazioni, per ragioni economiche, il 15 aprile. L'accordo è [illegible] reso [illegible] ieri in una conferenza stampa dai dirigenti dell'Ancef, che hanno anche sottolineato come quest'[illegible] importante risultato sia da mettere in relazione a precedenti iniziative. (c. g.)

L'iniziativa per la prima volta in Liguria

Si apre domani a Bordighera la rassegna arte-artigianato

L'inaugurazione alle [illegible] nel Palazzo del parco - La mostra si chiuderà il 1° maggio - Dimostrazioni pratiche - Organizzazione [illegible] cura del CnA

[illegible] — Il [illegible] dell'artigianato all'arte è breve. A volte si uniscono [illegible] una perfetta simbiosi: l'uno integra l'altra con incredibile armonia.

E' il caso della «*1ª Rassegna figure dell'artigianato e dell'arte*» in programma da domani al 1° maggio [illegible] del Parco di Bordighera, dove un centinaio di maestri [illegible]giani esporranno il meglio del loro lavoro. [illegible]-rassegna sarà aperta tutti i giorni dalle [illegible].30 alle 19,30. Al mattino la visita sarà riservata agli studenti degli istituti scolastici della Riviera.

L'inaugurazione è prevista alle 18. Saranno presenti il sindaco, Pier Giorgio Zaccari, e numerose autorità. In occasione del taglio del [illegible] inaugurale la «*Campagnola cantante*» di Ventimiglia, interpreterà alcuni motivi [illegible] dialetto.

La rassegna [illegible] Bordighera investirà tutte le branche dell'artigianato artistico-bigiotteria in vetro, incisioni su [illegible]sia e avorio, arazzi, fabbricazione di strumenti musicali, costruzione di bambole, intaglio di radica [illegible] pipe, intreccio di cesti, lavorazione del le[illegible] d'ulivo, scultura, invorazione del ferro battuto, dipinti su seta, arti grafiche, pittura ad olio e bassorilievi.

Ampio spazio è riservato all'antiquariato con la presenza di restauratori di dipinti [illegible] esperti nella rilegatura di tessuti antichi. [illegible] anche alcuni apicultori con le [illegible]arnie, i favi brulicanti, il miele e la ricercatissima e [illegible] «pappa reale».

Tutti i giorni gli espositori daranno dimostrazione teoriche e pratiche della loro arte.

La «*1ª Rassegna ligure*» è stata organizzata dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato (Cna) con la collaborazione dell'Accademia toscana «*Il machiavello fiorentino*».

g. p. m.

In [illegible] per il te[illegible] del Rotary

IMPERIA — Oltre cento studenti delle scuole medie superiori di Imperia hanno preso parte al [illegible] bandito dal Rotary Club che ha posto in palio tre premi da 500 mila lire l'uno.

Il [illegible] proposto, uguale per tutti, era: «*La vera pace passa* [illegible] *l'umanità: le molte tensioni oggi esistenti* [illegible] *mondo possono essere risolte sviluppando* [illegible] *reciproche relazioni, attraverso scambi culturali e frequenti incontri soprattutto fra i giovani*».

(b. v.)

1100 cc. [illegible] pepe

Per [illegible] guida spumeggiante e piacevole, veloce e sicura, con consumi ridotti.
Orologio al quarzo di serie. Indicatore di economia

5...4...3...2...1... GT

VISA GT - 1360 cc, 80 CV - 5 marce
PROVATELE PRESSO LA
CONCESSIONARIA CITROËN
SEGICAR
CORSO MAZZINI 501 - TEL. 0184 86.519/0 SANREMO

Lungomare dalla Piazza del pallone al porticciolo

Passeggiata per S. Lorenzo

SAN LORENZO MARE — Entro l'inizio dell'estate San Lorenzo Mare avrà una nuova [illegible] passeggiata a mare i cui lavori sono [illegible] stati appaltati per un importo di 49 milioni; è quella che congiungerà la «Piazza [illegible] pallone» con il porticciolo del «Nuovo porto» e che proseguirà, in un secondo tempo, fino a Ponticelli.

Imminente anche l'inizio dei lavori (costo 150 milioni) per la realizzazione di un sottopo[illegible] [illegible] torrente San Lorenzo nel tratto fra il ponte della ferrovia e quello della via Aurelia: «*Servirà* — ha chiarito il sindaco Luigi Migliari — *a dotare San Lorenzo di una piazza centrale, che potrà anche accogliere il mercato settimanale*».

Sta anche per giungere al Consiglio comunale la pratica per la costruzione di una strada tra rio Vignasse e la [illegible] Mulino, nell'entroterra: è una via [illegible] comunicazione destinata ad indirizzare verso monte lo sviluppo edilizio del paese che ha ormai esaurito [illegible] possibilità di espansione lungo la fascia marittima.

Infine l'impresa Taramazzo sta per [illegible] inizio [illegible] lavori, che dureranno circa quattro mesi, per [illegible] costruzione della «tangenziale» a Nord, destinata a dirottare in parte il traffico della via Aurelia che, attualmente, «strozza» il paese, tagliato in due. L'onere è di 180 milioni. E' prevista la costruzione [illegible] [illegible] ponte sul torrente San Lorenzo.

(b. v.)

Ultimo Consiglio [illegible] Taggia

TAGGIA — Si riunirà probabilmente il 3 e il maggio pr[illegible] l'ultimo Consiglio [illegible]nunale dell'attuale amministrazione. Pochi giorni dopo, l'11, decadrà. In vista delle elezioni del 26 giugno, per il rinnovo [illegible] 30 [illegible]ggi di Palazzo Solari.

In discussione molte pratiche, [illegible] relative a importanti opere pubbliche. [illegible] parlerà dello svincolo autostradale in costruzione in regione Feriane (deve essere creata una discarica, nel vallone dei colli, per sistemarvi il materiale di risulta degli scavi) e del progetto di ampliamento del cimitero, con la realizzazione di 256 nuovi loculi e di [illegible] tombe di famiglia, con una spesa di mezzo miliardo. [illegible] d.j.

Un posto al «Doria»

IMPERIA — L'amministrazione provinciale di Imperia ha bandito [illegible] concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di esecutore tecnico (ex bagnino-bidello) presso l'Istituto nautico «Andrea Doria». Il termine per la presentazione delle domande scade il 21 maggio, ore 12.

(b. v.)

Ventimiglia: incontri dc-psi

I comunisti duri contro la giunta

VENTIMIGLIA — Prima presa di contatto, giovedì sera, fra la dc e il psi di Ventimiglia per le tanto attese e discusse verifiche e chiarimenti in seguito ai dissensi [illegible] in [illegible] alla maggioranza. L'incontro, che ci è protratto fino a tarda [illegible] si è svolto «*in un clima disteso, cordiale e che preannuncia per i prossimi appuntamenti [illegible] risultati tangibili*» come ha affermato il segretario provinciale democristiano Bianco.

Intanto il pci si [illegible] inserito nell'atmosfera, ormai quasi pre-elettorale, con [illegible] proprie argomentazioni. Adriano Maini, capogruppo consiliare comunista, spiega: «[illegible] *fallimento completo della maggioranza è evidente, perché soffre di una cronica e vistosa carenza [illegible] respiro programmatico, [illegible] giunta* —rincara il Maini— *porta ora allo scoperto problemi già mesi sul tappeto dal pci tanto tempo fa, [illegible] parcheggi, Punta [illegible] Roccia, il piano turistico. Inoltre i conti consuntivi fatti [illegible] ritardo penalizzano il Comune che ha perso mutui*».

Tiggio Barbè, consigliere regionale del [illegible]. [illegible] [illegible] propria pres[illegible] alla riunione ha voluto dare più forza agli argomenti, spiega: «*Negli otto anni, cioè da quando il psi è [illegible] guida dell'amministrazione le cose sono ulteriormente peggiorate. [illegible] solo Ialco soffre di immobilismo e [illegible] ha avuto un ruolo propulsivo. La dc poi viaggia a rimorchio, anche se ora tenta di far sentire la propria voce*».

Paolo Boggio rincara la dose accusando: «E' stata danneggiata l'immagine di questa città».

L m.

ADAMO
CALZATURE UOMO
VIA ROMA 80 - TEL. 73.949 - SANREMO

La grande boxe ha scelto ancora una volta la Città dei fiori

Il quinto mondiale di Sanremo

E' Pedroza-Lockridge, con [illegible] pallo [illegible] corona dei piuma Wba - Tutti pazzi per La Rocca

Torna a Sanremo Nino La Rocca, qui in un [illegible] decisivo dell'incontro [illegible] Joe Young

SANREMO — E cinque. Per la quinta volta Sanremo ospita un mondiale [illegible] boxe. Dopo Benvenuti-Fullmer (1968), Valdez-Corro (1975), Mattioli-Hope (1979) e Hagler-Obelmejas (1[illegible], domani sera toccherà a due pugili poco conosciuti [illegible] pubblico europeo — il panamense Eusebio Pedroza, campione [illegible] carica, e lo statunitense Rocky Lockridge, sfidante — riportare nella città dei fiori la grande boxe con il suggestivo fascino della Mondovisione che trasmetterà negli Stati Uniti, in Sud America e naturalmente in Italia, le immagini riprese sul ring allestito nel grande Teatrotenda di Piazza di Roma. E se qualcuno storcesse il naso per questo mondiale dei piuma, versione Wba, in [illegible] c'è sempre il *match* di Nino La Rocca, ormai idolo incontrastato dei tifosi, che se la vedrà con il coloured americano Robert Sawyer che, da parte sua, ha promesso di non fare solo la comparsa.

La riunione di domani sera che Rodolfo Sabbatini l'organizzatore romano, ha programmato a Sanremo nono[illegible] [illegible] alla sponsorizzazione da parte [illegible] Casinò è un'altra tappa del lungo, spesso polemico ma comunque interessante binomio tra la città dei fiori e la grande [illegible].

Si dice che [illegible] pugilato, con i suoi [illegible] enormi, possa muoversi solo su un circuito di poche città. Una ristrettissima *élite* di località che, alla loro fama turistica, abbinano [illegible] d'azzardo: Las Vegas, Atlantic City, Montecarlo, Saint-Vincent, Sanremo. [illegible] l'aggiunta, magari, [illegible] qualche città sudafricana che all'azzardo sostituisce i diamanti.

Sanremo, in questo club esclusivo di città sede di *match* mondiali, sembra [illegible] [illegible] restarci. Ci sarebbe già stata qualche avances per assicurarsi il prossimo mondiale di La [illegible] (che costituirà certamente l'avvenimento pugilistico dell'anno), [illegible] la concorrenza è durissima. Saint Vincent, giovedì scorso, avrebbe già offerto oltre [illegible] dollari sull'unghia a Sabbatini per ottenere il *match*.

Quello che [illegible] certo è che, in attesa che Pedroza e Lockridge decidano domani chi tra loro due è il più forte (una vittoria del panamense nel 1980 non aveva risolto la questione tanto era stata contestata), [illegible] proprio il futuro incontro mondiale del pupillo di Rocco Agostino a tener banco. Sabbatini [illegible] ha sicuramente parlato con [illegible] personaggi che sono arrivati ieri a Sanremo: Bob Arum, presidente della «*Top Rank*» di New York che organizza i più grossi avvenimenti di boxe negli Stati Uniti e che distribuisce le riprese [illegible] grandi *network* televisivi, ed il panamense Cordoba, presidente della Wba (*World Boxing Association*).

A Sanremo per Pedroza-Lockridge e per [illegible] ritorno di La Rocca c'è una discreta fet[illegible] [illegible] boxing internazionale: [illegible] è arrivato Pinkion Thomas, imbattuto [illegible] massimo americano, aspirante al titolo mondiale di Holmes; due giorni fa era giunto Johnny Humphrus, un superleggero che potrebbe vedersela [illegible] il nostro Oliva; insieme a Bob Arum è sbarcata a Sanremo l'intera famiglia Duva, [illegible] gruppo famigliare di manager (controllano Lockridge) che hanno avuto momenti di gloria per aver organizzato il *match* tra Leonard e Hearns, il più ricco che ricordi la storia del pugilato.

La Rocca arriverà [illegible] oggi pomeriggio con l'inseparabile Rocco Agostino e con [illegible] campione del mondo Bruno Arcari. Da Panama, poi, [illegible] giunti una cinquantina di sportivi-turisti, [illegible] tifosi di Pedroza che nel loro piccolo Stato [illegible] una specie di [illegible] nazionale.

b. m.

Il programma della riunione

La diretta [illegible] domani sera nella «Domenica sportiva»

SANREMO — Il mondiale dei pesi piuma tra Pedroza e Lockridge si svolgerà domani sera dalle 22,55 in poi. L'Abc, la rete televisiva americana che riprenderà la riunione, [illegible] programmato il gong della prima ripresa [illegible] 22,57. Pedroza e Lockridge si batteranno [illegible] [illegible] delle [illegible] riprese (la Wba ha, infatti, mantenuto la distanza tradizionale, mentre la Wbc, l'altra organizzazione pugilistica internazionale, è scesa a dodici).

Il mondiale sarà ripreso in diretta anche [illegible] dalla Rai-tv, nel corso della «Domenica sportiva» sulla [illegible] rete uno. Verrà registrat[illegible] anche, prima del mondiale, il «match» tra Nino La [illegible] e [illegible] Sawyer (pesi welter, otto riprese) che sarà poi mandato in onda, sempre nella «Domenica sportiva», dopo l'incontro tra Pedroza e Lockridge.

Nella riunione di domani sera a Plan di Poma, che s'inizierà alle 20.30, sono in programma altri tre «match»: pesi medi, otto riprese, Nicola Cirulli (Italia) contro Mobobo Kamunga (Zaire); pesi piuma, [illegible] riprese, Salvatore [illegible] gieri (Italia) contro Giampaolo Compiani (Italia); pesi medi, [illegible] riprese, Mwehu [illegible] (Zaire) contro Walter Borghesi [illegible]. Boya è un pugile africano [illegible] fa parte della colonia di Rocco Agostino, mentre Borghesi, pur essendo italiano [illegible] tutti gli effetti, vive abitualmente in Svizzera a Lugano.

(b. m.)

STUDIO G. L. MODILI
di GELSOMINO DANTE
L'artigianato del mobile in massello e la fantasia dell'arredamento moderno a vostra disposizione
CONCESSIONARIO CUCINE [illegible]
Via Filippo Leale
Tel. 019/79.351
CALIZZANO (SV)

IMMOBILIARE CONTE
Per vendere il tuo immobile [illegible] metodo [illegible] professionalità
Per acquistare [illegible] investire con tranquillità
DANTE II - [illegible] 0183/27.33.00
Tel. IMPERIA

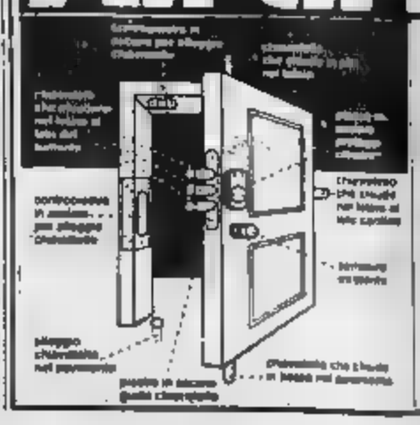
il pe[illegible] moda
[illegible]ORSE - VALIGIE - OMBRELLI
ARTICOLI DA VIAGGIO E REGALO
VIA BLENGINO 5 - Tel. 0184-43.505
ARMA [illegible] TAGGIA

CAMBIA TESTA VAI DA FANTASTICO

Per festeggiare il 1° anniversario dell'apertura del [illegible] Sanremo e il nuovo salone [illegible] Atasalo, Greco fino al 30 dicembre [illegible] pratica [illegible] un favoloso sconto [illegible] 20% [illegible] i servizi
Altri tagliano i capelli
SANREMO - Via Feraldi 6, ang. Via Matteotti, 1° piano, tel. [illegible]
ALASSIO - 1° piano Caffè Roma, [illegible] fronte al «Muretto», tel. [illegible]
Comunicazione al Comune si [illegible] legge 30 del 19-3-80

CERCASI in ANDORA
MAGAZZINO - mq [illegible] circa IN AFFITTO
Tel. 0182-52.721, [illegible] pasti

Hotel - Ristorante
Giovanna
Molini di Triora Tel. (0184) 94.026

Alt al ladro

con Megablok nella tua porta
Prezzi [illegible] partire da
L. 250.000
Iva e installazione comprese
PREVENTIVI GRATUITI
Telefonate per informazioni a:
DELLA NAVE [illegible]MATO
Tel. (0182) 64.11.65
Via Tevere 3r. Borghetto S. Spirito

MISSONI · GIANFRANCO FERRÉ · FENDI · LUCIANO SOPRANI · TWAIN
anamode
sanremo

Migliaia domande concorsi scuola a Savona

Tanti laureati in lizza per un posto di bidello

Cassaintegrati e giovani usciti dall'università in cerca di lavoro - Il dramma dei precari davanti al rischio della disoccupazione

SAVONA — Migliaia di domande per i concorsi della scuola, sia per insegnanti, che per gli applicati di segreteria e i bidelli. Per questi ultimi non ci sono posti di ruolo, ma solo supplenze. Le possibilità di conquistare una cattedra o una «busta paga sicura» sono esigue. «*Non si scoraggiano nemmeno quando li informiamo sulla inutilità grafica della domanda* — dicono i segretari confederali della Cgil, Cisl e Uil Giuseppe Pisna, Giuliana Cornetti e Adriano Filippi-Farman —, *rispondono che "ci provano lo stesso..."*».

La valanga domande presentate dimostra la gravità della occupazionale. Tra i candidati al posto di bidello supplente molti operai cassintegrati, molti laureati: giovani usciti dalle università con il 110 e lode. Se per la maggior parte sono «dottori in lettere», non mancano nemmeno i laureati in giurisprudenza e scienze politiche. La disoccupazione intellettuale è ormai piaga endemica.

Per il concorso riservato della scuola dell'ob- le cattedre disponibili 122 (43 di italiano, 21 matematica, 8 di inglese, 7 di francese, 8 di educazione artistica, 23 di educazione tecnica, 5 di educazione musicale, 6 di educazione fisica). Le domande sono un migliaio. I termini per presentarsi sono già scaduti).

Per il concorso della superiore non ci sono cattedre disponibili al momento: i candidati che supereranno le prove avranno l'abilitazione e saranno inseriti in graduatoria. I primi classificati hanno la possibilità di insegnare non appena si creerà un posto vacante negli organici dei vari istituti. Anche per questo domande sono centinaia.

Rimane aperto il problema dei precari. Le commissioni genitoriali (composte da docenti di scuola media superiore) stanno esaminando la preparazione degli insegnanti «precari»: chi supererà l'esame sarà automaticamente immesso in «ruolo», chi sarà «bocciato» dovrà abbandonare l'incarico. Contro questo meccanismo selettivo s'è levata feroce contestazione da parte dei precari.

In generale si tratta di persone che insegnano sette-otto anni con a tempo pieno. La maggior parte non sono più giovani e rischiano di trovarsi senza lavoro. Il sindacato il «*Intendiamoci* — precisano i tre segretari — *non proteggiamo gli incapaci, ma contestiamo l'operato commissioni. Avrebbero dovuto esaminare la professionalità acquisita negli anni di insegnamento, e non impostare il confronto con il candidato su un piano solo nozionistico*». Savona tre insegnanti stati «bocciati».

In crisi demografica della popolazione scolastica come può conciliarsi con i nuovi concorsi? «*Le 122 cattedre disponibili per le scuole secondarie primo grado, particolari* — rispondono i segretari — *saranno integrati nei ruoli insegnanti con compiti specifici, per migliorare la qualità dell'insegnamento, per seguire gli handicappati, per nuove discipline*».

Massimo Numa

Il segretario comunale precisa

In servizio da Borghetto Spirito comparso ieri su «Cronache della Liguria» a pagina intitolato «*Lettera di richiamo per la Giunta?*». Le dichiarazioni segretario comunale dottor Esposito sono limitate alla frase: «*Dovrò accertare come sono uscite*».

Il periodo successivo, posto erroneamente tra virgolette e che recita: «*Non dice però l'intera vicenda il destituito fondamento. E' probabile che il caso venga sollevato da per perpetuare dei gruppi di opposizione*», è stata aggiunta dall'autore del servizio.

L'Usl: «Costruire almeno l'indispensabile»

Progetto Valloria ridotto, ma subito

Il presidente Iovino ha presentato il bilancio a pareggio - Incontro con i politici per il S. Paolo

SAVONA — Bilancio a pareggio reale sulla somma di 78 miliardi e 675 milioni, nuovi servizi, potenziamento di quelli esistenti, e mini-progetto per un ulteriore trasferimento di reparti dal vecchio San Paolo costituiscono elementi del documento previsionale per il 1983 che ieri il presidente della 7ª Unità sanitaria locale del Savonese, avvocato Giuseppe Iovino, ha presentato al comitato di gestione.

«*Non si tratta* — sottolinea Iovino — *di un pareggio fittizio ma reale, concreto, ottenuto tagli ai servizi ma con una razionalizzazione delle prestazioni, la eliminazione di sprechi e attraverso una maggiore produttività di tutto il sistema. Questo grazie anche alla collaborazione ed al contributo dei lavoratori della sanità e delle loro organizzazioni sindacali*».

Il bilancio di previsione dedica ampio spazio al problema ultimazione del complesso ospedaliero di Valloria.

«*Purtroppo* — osserva il presidente con una punta polemica nei dei politici — *resta ancora molto la prospettiva del reperimento mezzi finanziari necessari a risolvere il grosso problema del completamento dell'ospedale di Valloria*.

In una simile situazione estrema incertezza e di non poche difficoltà la presidenza propone di mettere cantiere, con urgenza, progetto minore che permetta la realizzazione un lotto funzionale. riguarderebbe la costruzione della piastra pronto soccorso, il completamento delle sale chirurgiche e di alcuni piani di degenza onde trasferire nel nuovo San Paolo i servizi del pronto l'unità coronarica, la chirurgia e la traumatologia. Per finanziare questi lavori sarebbe sufficiente vendita del «Merello» di Bergeggi dal quale, secondo la destinazione (sicuramente turistica) che verrebbe attribuita, si potrebbero ricavare dai 5 ai 10 miliardi.

m. s.

per la cokeria di Cairo

CAIRO — Intesa raggiunta alla ex Cokitalia per l'applicazione dell'accordo sul piano congiunturale delle cokerie firmato 15 giorni fa a Roma.

Accolta integralmente la parte tecnica che prevede la a ricaldo di sette forni la riduzione produzione 200 a tonnellate annue di coke. viene ridotta da 100 a 80 il dei lavoratori che, a turno, saranno posti in cassa integrazione. Il provvedimento avrà la durata di 13 mesi.

(g. p. c.)

TRIBUNALE DI IMPERIA

Fallimento Amoretti-Pinero

Avviso di vendita all'incanto di beni (immobili in data 6 maggio 1983 alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni di proprietà signori Amoretti Carlo e Pinero Angela, residenti in Pieve-bruna:

Lotto 1° - Nel Comune censuario di

Partita n. 1938, porzione di rurale di Pietrabruna, via Mazzini 20, posto piano sotto- a Fol. 3°, mapp. 630/1, uso ferile e stalla; due piani a catasto Fol. 3°, mappale 630/5.

Prezzo base L. 40.000.000; cauzione L. 4.000.000, deposito per spese L. 8.000.000; offerta in aumento non inferiori a L. 400.000.

Lotto 2° - Nel Comune censuario di

Partita n. 886, Fol. 3°, 319, 345, uliveto; mapp. mq 1117, pascolo. Partita n. 1939, Fol. 2°, mapp. 497, mq 296, uliveto.

Prezzo base L. 1.430.000; cauzione L. 143.000, deposito per spese L. 286.000, offerta in aumento non inferiori a L. 50.000.

Lotto 3° - Nel Comune censuario di Pietrabruna

Partita 1939, Fol. 6°, mapp. 164, mq 600; uliveto; mapp. mq 562, bosco a.f.

Prezzo base L. 1.350.000, cauzione L. 135.000; deposito per spese L. 270.000, offerta in aumento inferiori a L. 50.000.

Lotto 4° - Nel Comune censuario di

Partita 2118, Fol. 4°, mapp. mq 1729, Fol. 4°, 443, mq 23 fabbr. rurale.

Prezzo base L. 10.000.000; cauzione L. 1.000.000; deposito per spese L. 2.000.000, offerta non inferiori a L. 200.000.

Lotto 5° - Nel censuario di

Partita 5839, fabbricato rustico Fol. 14°, mapp. 307, mq 15, porzione fabbricato rustico Fol. 14°, mapp. 308/1, semin. irriguo, 14°, mapp. 299, mq 104, bosco a.f., Fol. 14°, mapp. 283, mq 1100.

Prezzo base L. 115.000, cauzione L. 11.500, deposito L. 23.000; offerta in aumento inferiori a L. 30.000.

Lotto 6° - Nel Comune censuario di Bolzaneto

Fol. 12°, mapp. 896, mq 1286, bosco a.f.; Fol. 17°, mapp. 941, mq 140, uliveto.

Prezzo base L. 270.000, cauzione L. 27.000, deposito per L. 54.000, offerta in non inferiori a L.

Le partecipare all'incanto in da L. 700, atti giudiziari, accompagnate due L. ciascuna, contenenti il numero dice e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno presentate in Cancelleria entro il giorno maggio ore d'ufficio, unitamente ai depositi di cauzione e spese di cui sopra, da versarsi mediante assegno bancario circolare trasferibile intestato al Cancelliere Capo del Tribunale Imperia. I beni suddetti verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, secondo le risultanze della perizia in atti.

Le spese di registrazione decreto, e vi dell'aggiudicatario. Il entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà l'intero posta inutilmente, dedotta la cauzione già versata.

Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelliere.

Il Cancelliere
Dott. C. CODEBO'

ESCLUSIVISTA PROVINCE IMPERIA E

DITTA CASSANI

Via Lamarmora - SANREMO
Tel. 0184-77.482/3

MANTECATORI
PASTORIZZATRICI
MONTAPANNA
IMPIANTI CUCINE
BANCHI FRIGO
FORNI
TAVOLI E SEDIE
IMPASTATRICI
BICCHIERI
BILIARDI
FABBR. GHIACCIO

Assistenza tecnica

BALLO & BASCHERI
S.N.C.
18100 Porto
Via F. Cascione 117 - Tel. 61.143

Impianti di
riscaldamento condizionamento
termoventilazione igienico-sanitari
termoaerazione refrigerazione

Lavori edili, portuali in genere

c.c.p. 4-25718 - C.C.I.A. - Pos. Ass. 8011911/3

ARREDAMENTI BAR - NEGOZI
Una ragione per realizzare il tuo punto di vendita
Vendita anche «LEASING»

PIRAINO - Corso Garibaldi 38 - Tel. 0183/63.280 - IMPERIA

Dopo la spaccatura maggioranza

Varazze ha detto no al nuovo depuratore

Rimmodernata la delle Ramognine

VARAZZE — Il consiglio comunale di Varazze ha sancisce per depurazione delle acque e smaltimento dei rifiuti. Dopo la riunione di giovedì i voti contrari della dc. e hanno bloccato l'adesione, sostenuta dal pci, psi e psdi.

Il consiglio è iniziato con un rinvio della discussione sulle dimissioni dell'assessore repubblicano Angelo Franchi (porto, mercato e polizia urbana), sarà sostituito ufficialmente dal liberale Augusto Accinelli.

Sul problema del depuratore è avvenuta una spaccatura della maggioranza che era ampiamente prevista. Il quadripartito che governa Varazze (dc, psi, psdi e pli, dopo l'uscita del pri coalizione) non aveva infatti concordato una linea, e la votazione ha i vari gruppi schierati a favore o contro l'adesione preventivi di maggioranza.

Per la dc, l'assessore Giovanni Parodi ha così motivato il «no»: «*Si tratta di una spesa troppo alta (2 per compartecipazione spese e quota* n.d.r.) *per affrontarla. Con duecento milioni possiamo mettere opera dei microdiffusori che saranno pienamente sufficienti a smaltire i rifiuti della città*».

La promessa di un contributo della Regione (500 milioni) ha consentito l'approvazione di un progetto di massima per il rimmodernamento della delle Ramognine, col comune di Varazze, dovrebbe firmare una convenzione con Celli Ligure per l'utilizzo dell'area.

Le Ramognine, da tempo inadeguate alle esigenze della città, sono state di recente al centro di una polemica tra i comuni di Varazze e Cogoleto, problema, polemico Giovanni Busso, capogruppo del pci: «*In linea massima non siamo contrari a una convenzione con Celle* — ha detto —, *ma non un programma preciso come fanno sta succedendo*».

Il pci ha infatti contro, mentre il psi si è astenuto. La maggioranza, compatta, ha però approvato il documento.

Ai primi di maggio è previsto un nuovo aggiornamento del consiglio comunale, in cui dovrebbe finalmente trovar spazio il cambio della guardia tra Franchi e Accinelli.

Durante il consiglio c'è stata anche un'accesa discussione, sollevata dal democristiano Ghiglietti, che ha accusato sapramente tutti i consiglieri per i continui rinvii della riunioni: «C'è una corsa a *intascare il gettone di presenza* — ha detto in pratica Ghiglietti —, *che spesso arriva a mila per seduta*».

r. bg.

Laigueglia: prima dell'incendio il padrone è «avvertito»

Ristorante brucia di notte dopo telefonata minatoria

Il locale è l'ex Lido - Era stato rinnovato di recente - Le indagini

— Fiamme nella notte un ristorante Laigueglia. Il fuoco parzialmente danneggiato il bene dell'ex ristorante «Lido» dopo un lungo periodo chiusura, stava per essere inaugurato un nuovo «dancing-ristorante, intitolato «L'Onda».

L'origine pare quasi certamente natura dolosa alla stessa ora in cui l'incendio divampato, dei due proprietari riceveva nella sua abitazione Asti telefonata che gli preannunciava il fatto, esplicito invito-minaccia: «Non devi aprire a Laigueglia, altrimenti ti incendiamo anche quello che hai ad Asti».

I danni aggirano sui venti lire. L'incendio è avvenuto all'una della notte scorsa. Ad accorgersi che le fiamme stavano divampando sono stati tre finanzieri della stazione di Alassio in servizio di pattugliamento (Tricoli, De Acetis, Forcella).

Il fuoco stava distruggendo arredi, banco-bar, sedie, al centro dell'unico grande salone, nell'edificio posto tra l'Aurelia e l'arenile, quasi di fronte alla stazione ferroviaria di Laigueglia.

I finanzieri, intanto il vetro di una finestra, sono riusciti — prima del sopraggiungere dei carabinieri e dei vigili del fuoco — a circoscrivere le fiamme e a contenere così i danni.

In una piccola stanza accanto al salone, ignaro di quanto accadeva, stava dormendo uno dei proprietari, Giovanni Battista Zanino, anni, residente a in lungomare Col.

socio, Giorgio Maggiora, 38 anni, di Asti, come già detto, si trovava nella sua abitazione piemontese quando è stato svegliato telefonata anonima.

r. sr.

I ladri in discoteca

RE — Furto alla discoteca «*El Chico*» di Carcare. I soliti ignoti, che probabilmente erano riusciti a farsi chiudere all'interno del locale, hanno rubato un nuovissimo impianto del valore di 8 milioni, circa 200 dischi e centinaio di bottiglie di liquori.

La scoperta del furto e stata fatta solo nel tardo pomeriggio di ieri dal titolare Silvio Occhin

(g. p. c.)

Alassio: per una lettera misteriosa

Si dimette direttivo della Confesercenti

ALASSIO — Dimissioni in massa del direttivo e del presidente della Confesercenti di Alassio in segno di protesta per una vicenda al centro della quale c'è la sostituzione di un nome «rosso» dei candidati proposti per la presidenza dell'Azienda di soggiorno: la sostituzione sarebbe stata compiuta all'insaputa dei dirigenti alassini.

In quanto risulta, questa la successione dei fatti. Nel gennaio di quest'anno, la Confesercenti inviava Commissione consiliare per la designazione del presidente dell'Azienda di soggiorno, una lettera con una terna di nomi: Antonio Pantoni, Franco Scarpati e Gastaldi.

Pochi giorni il direttivo viene casualmente a sapere che in Comune è giunta successiva comunicazione su carta intestata della Confesercenti, con la quale il geologo e insegnante Franco Scarpati veniva sostituito da Giuseppe Vitali, presidente del settore dei pubblici esercizi, titolare del «*Pippo's Bar*».

Doppiamo incredulità, poi richiesta di spiegazioni ai funzionari senza trovare chiarezza nel protocollo delle lettere in partenza, infine la tempestosa riunione nel corso della quale il direttivo si è dimesso.

Spiega il presidente della Confesercenti, Pilar Marchesi: «*Abbiamo rimesso il caso alla nostra presidenza provinciale e siamo in attesa di una spiegazione. Non posso, oggi, entrare nel merito della vicenda*».

«*Le nostre dimissioni, qualora la spiegazione fosse convincente, saranno naturalmente ritirate*».

r. sl.

Interpellanza di un consigliere

A Vado piove polvere Imputata la centrale

SAVONA — A tra «polvere» del deserto e «pulviscolo» della centrale le chine, le ringhiere dei poggioli finestre, le aiuole appaiono ricoperte da una patina dalle più diverse colorazioni.

Il fenomeno, riferito però solo a quello prodotto dalla centrale, è oggetto di una nuova interpellanza al sindaco, presentata dal consigliere comunale Giuliano Tranquilli, nella quale si parla di diffuso malcontento tra i cittadini e di proprietà pubbliche e private. «Queste polveri grigiastre nasali (frequenti durante l'arco dell'anno — afferma il consigliere — e sono imputabili al funzionamento della che è azionata a carbone, con gli elettrofiltri sottodimensionati e con capacità limitata captazione delle polveri».

L'esponente dc quindi al sindaco alcuni quesiti: cosa si è fatto eliminare totalmente questo tipo di inquinamento, che fine ha fatto la dell'inquinamento si è fatto e si facendo per eliminare le vibrazioni prodotte centrale e che colpiscono soprattutto il quartiere Grilli.

m. s.

CASA DELLA MOTO
SAVONA
Tutti i nuovi modelli 1983.
Permute.
Nuova concessionaria HONDA
via Gioberti 41
Tel. 68.

Un hotel e il suo arredamento

Nella Riviera dei Fiori, una zona consolidata vocazione turistica, il settore alberghiero è una delle attività trainanti dell'economia. Le moderne tecnologie sono a disposizione attrezzature e proposte di arredamento sempre più efficienti, capaci di soddisfare esigenze diverse di eleganza e affidabilità.

L'arredamento e la scelta dei macchinari per bar e ristoranti sono il primo biglietto da visita un locale moderno: un investimento intelligente valorizzare le strutture turistiche commerciali. La scelta non manca, in provincia operano diverse ditte specializzate che offrono un vasto campionario di attrezzature e macchinari per le diverse esigenze di bar, gelaterie, ristoranti, locali tipici, pizzerie e tavole calde.

A Imperia la ditta Pirajno mette a disposizione una vastissima gamma di arredamenti e attrezzature: modernità, eleganza e affidabilità garantite da lunga esperienza nel campionario completo capace di soddisfare le esigenze più diverse.

La Ditta Pirajno offre che specializzata, il esposizione è in Corso Garibaldi 38 a Porto Maurizio.

A Sanremo anche la ditta Cassani-Antoni offre scelta ampia e qualificata. Un centro di vendita specializzato (macchinari e arredamenti per bar e ristoranti con l'esclusiva delle attrezzature Carpigiani per l'Italia).

Nel settore più specifico dell'arredamento la ditta «Metroquadro» di Imperia è un altro punto di riferimento qualificato per una scelta che rappresenta stesso tempo un buon investimento.

metroquadro
IMPERIA - VIA GARESSIO 38 - Tel. 0183-274.704

Arredamenti per il commercio
Banchi bar misura modulari
Attrezzature per bar gelaterie
Registratori di
Vantaggiose facilitazioni pagamento
Modularità
Robustezza
Convenienza
Un vasto su esposizione di 1000 mq circa

Canali affronta la Carrarese pensando ai prossimi impegni

Sanremese, la Coppa è bella ma salvarsi è più importante

Il tecnico non ha ancora deciso la formazione definitiva - I bianconazzurri dovranno evitare ammonizioni, che sconterebbero nelle cruciali giornate che attendono la squadra

SANREMO — La Sanremese anti-Carrarese, per la partita di ritorno delle semifinali di Coppa Italia in programma oggi pomeriggio nella città toscana allo «Stadio dei Marmi», è ancora abbastanza misteriosa: a parte Piscedda che se ne è andato (ampiamente giustificato in tournée con la nazionale universitari Camibi), c'è il dubbio di Marangon che accusa un malanno che giovedì pomeriggio lo aveva costretto ad anticipare l'uscita dal campo durante la partita di allenamento e infine c'è Bozzi, che forse in Coppa avrebbe potuto ritrovare una maglia da titolare, che non è neppure partito per Carrara. Ha qualche problema fisico e gli, oggi dovrebbe sottoporsi ad una visita medica per far luce sui suoi malanni.

E allora sarà la Sanremese in campo? *«Innanzitutto devo decidere su Marangon. Dipende da lui. Se ne la sente giocherà»*, dice Canali, facendo capire che le scelte definitive le farà solo nell'immediata vigilia del match. Ma il tecnico le idee dovrebbe già averle chiare: Cichero sostituirà Piscedda nel ruolo di libero, ruolo che ha ricoperto anche giovedì in allenamento; il posto di Cichero dovrebbe andare al giovane Bordin. In attacco dovrebbe giocare Negri che rileverebbe Formoso a cui dovrebbe essere dato un turno di riposo; in porta sicuramente ci sarà Bobbo come sempre successo in Coppa (e Bobbo, in questa manifestazione, non ha mai tradito la fiducia ricevuta).

Lo scioglimento si può azzardare, naturalmente con beneficio d'inventario: Bobbo; Borelli, Vertova; De Luca, Marangon, Cichero; Arecco, Negri, Francesconi, Di Prete (Amadio), De Luca, Bertazzon.

Con la Carrarese di questi ultimi anni la Sanremese vanta una tradizione piuttosto favorevole. La squadra di Orrico di tecnico toscano che avrebbe già firmato per la prossima stagione con il Brescia) non è mai riuscita a spuntarla contro i nerazzurri anche se lo zero a zero della partita di andata sembra favorire certamente di più i padroni di casa in questa rincorsa alla finale di Coppa che si disputerà contro chi la spunterà tra Fano e Paganese, protagonisti dell'altra semifinale.

Resta da vedere con che spirito Carrarese e Sanremese affronteranno il match odierno. Entrambe hanno ancora conti in sospeso con il campionato: i toscani nella corsa possibile verso la serie B, i matuziani in quella verso una salvezza più sicura. La tentazione di ricorrere sogni di Coppa è forte, ma c'è il rischio di sprecare energie e magari bruciarsi qualche ammonizione da scontare poi in campionato (almeno per tre bianconazzurri un'ammonizione oggi potrebbe fare scattare la squalifica).

Insomma si parla alla finale, ma con cautela. Mister Canali è il primo ad ammetterlo: *«Certo alla Coppa do importanza — dice — ma devo pensare di più al campionato. Non posso fare altro se guardo agli impegni che ci attendono»*.

Bruno Monticone

Sui campi di Cengio e Savona

I mini-calciatori al Torneo Boggio

A Casarza Ligure tre giorni di incontri per le finali del «Trofeo delle Province»

SAVONA — Due appuntamenti di spicco, tra oggi, domani e lunedì, per il calcio savonese. Si tratta della XVIII edizione del Torneo Boggio per allievi e delle finali del Trofeo delle Province per rappresentative di Seconda e Terza categoria.

Trofeo Boggio — La manifestazione, organizzata come sempre dalla Villetta, comincia oggi per concludersi lunedì sera. Otto le squadre al via, divise in due gironi.

Nel gruppo A figurano Sampdoria, Pegliese, Pisa e Cengio, nel B: Varese, Verona, Levante C e Albisola. Si gioca sul campo di Cengio e al «Bacigalupo» di Savona. Oggi sono in programma a Cengio (ore 10,15 e 17,30) Samp-Pegliese e Pisa-Cengio, e a Savona (29,45 e 22) Varese-Levante C e Verona-Albisola. Domani mattina a Cengio (9,30 e 10,45) Levante-Albisola e Verona-Varese, al «Bacigalupo» (15,30 e 16,45) Cengio-Pegliese e Samp-Pisa.

Lunedì mattina, agli stessi orari (9,30 e 10,45) a Cengio si disputano Pisa-Pegliese e Samp-Cengio, a Savona Varese-Albisola e Verona-Levante C. Le finali dal 5° all'8° posto sono di scena sempre lunedì a Cengio (ore 15,30 e 16,45), mentre i posti dal primo al quarto verranno assegnati in notturna (ore 20,45 e 22) al «Valerio Bacigalupo».

Torneo delle Province — Gran finale della manifestazione che raduna i giocatori di Seconda e Terza categoria di tutta la regione domani a Casarza Ligure (La Spezia). Alle dieci del mattino sarà giocata la finalissima per le selezioni di Terza tra Savona (che ha battuto ai rigori, 5-3, La Spezia) e Genova (4-2 in semifinale su Chiavari), mentre al pomeriggio è in programma l'ultima giornata di gare per il Trofeo delle Province, composte da elementi di Seconda che di Terza categoria. Alle 15 scenderanno in campo Genova e Chiavari, alle 17 Savona e La Spezia, mentre il turno di riposo tocca stavolta ad Imperia. La classifica vede per ora in testa, con 4 punti, Savona, Chiavari e Imperia. Genova ha 3 punti e Spezia uno. Decisivi quindi gli ultimi confronti, con Chiavari e Savona favoriti dal pronostico.

r. bg.

I pongisti di Genova, Savona e Spezia dominano il «Grand Prix 1983»

Ai liguri piace il tennis tavolo

I liguri hanno dominato la quinta prova del «Grand Prix 1983» di tennis tavolo svoltasi nella palestra comunale di Ospedaletti. Solo due dei consegusti nelle varie categorie sono finiti oltre i confini regionali: oltretutto uno dei due è stato conquistato dalla coppia Bravo-Cossia, liguri che gareggiavano sotto bandiere diverse.

La prova, organizzata dal TT Regina, ha visto in lizza oltre 80 atleti. Questi i risultati: il genovese Signorelli ha vinto il singolare non classificati, lo stesso Signorelli in coppia con Simoncini, anche lui genovese, si è imposto nel doppio non classificati; nel singolare femminile ha vinto Ivana Sacco, portacolori del San Sanremo; ancora Simoncini nel re ragazzi-allievi; Perugi, di Genova, ha vinto nel singolare giovanile; lo spezzino Binglioni si è imposto nel singolare 3ª cat. regionale e si è ripetuto nel singolare 3ª cat. nazionale; il torinese Luigi Landini ha vinto il singolare assoluto precedendo Giuseppe Pagano di Lavagna e la coppia Bravo-Cossia, che gareggiava per Acqui Terme ha vinto il doppio 3ª cat. regionale.

Basket verso l'epilogo

Nei campionati maschili di basket (C) e serie D1 weekend molto importante per le formazioni del Ponente. Nella terzultima giornata il First Loano affronta questa sera in trasferta l'Arenzano.

In serie D penultima di campionato. La Caporal Vadese, ormai sicura della qualificazione in *poule* C2 giocherà domani pomeriggio sul campo del Lavagna.

La Centallina Savonese (12 punti) riceverà domani alle 17,30 il Sarzana. Il CDM Spezia (14 punti) viaggerà a Cecina; il Puglisi Cariale, ormai rassegnato, si congeda domani dal suo pubblico nell'incontro col Pisa (palestra di via Romana ore 17,30).

(m. f.)

La «poule» di Volley

SAVONA — Finiti i campionati nazionali (serie B e C1), proseguono oggi e domani le *poule* maschili e femminili di serie C2 e D. Tra gli appuntamenti più interessanti, lo scontro di domani mattina (ore 10,30 Palasport) tra Pallavolo Savonese e Favaro Spezia (C2 maschile *poule* salvezza) e Sanremo-Celle in *poule* promozione di C2 femminile.

Di rilievo anche l'impegno, in C2 femminile *poule* salvezza, che attende stasera la Pallavolo Savonese, al Palasport contro la capolista Sedes Sanremo.

(r. bg.)

Anticipo Promozione

SAVONA — Anticipo della penultima giornata del campionato di Promozione, girone A, oggi pomeriggio alle 15,30 al «Valerio Bacigalupo» tra Veloce e Sestrese. La Veloce ha 34 punti, uno in più degli attuali avversari.

(g. p. c.)

ROSSO
accessori bagno
termocucine
elettrodomestici
impianti riparazioni
lavelli fino a 150 cm.
forni da incasso
piani di cottura
Il prezzo fisso garantisce il cliente!
VIA AURELIA 132 - Telef. 019/880.342
VADO LIGURE (SV)

Tommaso CERVETTO
concessionario
PASQUALI
macchine agricole
Honda Motozappe
Officina - Assistenza - Ricambi
Via dei Mille, 99 - Tel. 0182/51.573 ALBENGA

IL VADO E L'ALBENGA AFFRONTANO IL DERBY DI DOMANI CON DUE OBIETTIVI SOLTO OPPOSTI

Tonelli: «Mi piacerebbe un incontro molto aperto»

Il mister pensa già al futuro: «Resterò se avrò una squadra valida»

VADO L. — Paolo Tonelli, allenatore del Vado, vedrà il derby con l'Adea Albenga dalla tribuna. Il giudice sportivo lo ha infatti squalificato fino al 27 aprile. Il provvedimento rammarica però, e un altro: *«Peccato — dice — che le squalifiche classifica dell'Albenga non consentano agli ingegni di recare qui a giocare amarti. Sia chiaro: non ho detto che sono certo che faranno le barricate, ma soltanto che il loro bisogno di centrare il pareggio per correre rischi potrebbe togliere un po' d'interesse ad un confronto che avrebbe potuto essere molto divertente»*.

Tonelli, assonnato, sperava di vedere la replica di Vado-Biellese. *«L'Albenga — sostiene — non è certo squadra da dover soffrire per restare nell'Eccellenza. Se avesse avuto un pizzico di fortuna avrebbe almeno due o tre punti in più e domani ci sarebbe tranquillamente da divertirsi»*.

Squalificato Tonelli, Tonelli dovrà rivedere qualcosa a centrocampo. Il mister non anticipa nulla, ma sembra orientato a concedere spazio a Porcu o a Luzzeri, con conferma di Mazzucchelli libero e Quinterno a metà campo al fianco di Pinzza e Croci. In prima linea confermato il trio Doni-Altovino-Catroppa.

«A questo punto della stagione — afferma Tonelli — il dilemma è uno solo: puntare fino in fondo sui titolari per vedere dove riusciamo a finire, o dare spazio ai più giovani per un discorso di ampio respiro in chiave futura? La decisione di comune accordo con la società. Intanto questo derby voglio giocarlo con gli uomini migliori perché non mi sembra il caso di fare esperimenti in una partita dove il campanile conta persino più della classifica. Poi vedremo».

Tonelli va, Tonelli resta. Le voci che circolano sul conto del trainer rassobbi come quelle sul conto di alcuni giocatori, ad esempio Catroppa e Altavilla in questi giorni sono numerose. Paolo risponde per tutti: *«Vado incontro al mio quinto anno in rossoblù e cerco proprio che restare impostato il discorso fin qui intrapreso, a prescindere dal prezzo obiettivo di finire fra le primissime. Sul duallismo Catroppa-Altovino si è detto e scritto fin troppo. I due sono un pericolo di ossidamento per vanno come meglio non potrebbero. Cedere uno dei due significa perdere un grosso potenziale e solo l'arrivo di un'altra punta di valore potrebbe giustificare l'operazione»*.

Roberto Baglietto

«Abbiamo bisogno di un punto ma non faremo le barricate»

Gli ingauni devono raggiungere la tranquillità in classifica

ALBENGA — *Squalificato (previsto) Marchetti, Raimondo e Capurro fuori per motivi disciplinari: quale stato d'animo all'Albenga in vista del derby di domani col Vado?* «Non dobbiamo badare agli assenti — risponde il presidente Dino Sciolli — ma al risultato. La nostra posizione in graduatoria non è ancora del tutto sicura, per cui a Vado andremo a cercare quel punto che potrebbe valere la tranquillità».

Ad Albenga lo dicono apertamente: il duallismo tra Vado e Cairese, la lotta insomma per vedere finirà davanti alla rivale, preoccupa. «Se non ci fosse questo stimolo — affermano nel clan ingauno — i rossoblù scenderebbero magari in campo con meno stimoli e con qualche rimasino in più».

Di formazione impossibile o quasi parlare. Fontana dovrebbe però essere orientato più o meno sugli stessi che hanno ottenuto un punto d'oro domenica a Borgomanero. Accantonano, dunque: Ancona, Coffino, M. Bianchi; Pittino, Rembado, De Gregorio, Clocca, Salvi (Cavallo), Basso, Pittino, Franchi. Il Vado tiene una squadra «chiusa», più per lo spettacolo che per il risultato. «Non siamo abituati a fare le barricate, i punti li facciamo sul gioco» — rassicurano da Albenga.

La concorrenza di Cairo e Noiese per entrare in zona playout costringe l'Adea Albenga però a uno schieramento prudenziale. All'andata finì 0-0, con i locali a recriminare e un Vado che non era certo quello attuale, né per condizione psicofisica né per tranquillità di classifica.

La società giallorossa intanto attende la conclusione della stagione con una certa apprensione. Il futuro, nonostante la squadra si sia dimostrata in definitiva all'altezza della situazione, preoccupa. E' dei giorni scorsi voce che il dottor Franco Orecchia dell'Adea, la ditta che fa da sponsor alla società, abbia l'intenzione di lasciare.

r. bg.

Il Rotary Club di Alassio esprimendo suo cordoglio si unisce al dolore famiglie per l'improvvisa scomparsa del
dott. Luigi
— Alassio, 22 aprile 1983

I Dipendenti della Stabilimenti Farmaceutici Viale partecipano al dolore della famiglia Massone per l'improvvisa scomparsa del caro
dott. Luigi Massone
— Alassio, 22 aprile 1983

La ditta Marvelli e Bonaventura di Imperia partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del
dr. Luigi Massone
— Imperia, 22 aprile 1983

Pallone elastico

Scatta domani con la prima giornata il campionato di serie B di pallone elastico, un torneo che si preannuncia lunghissimo (sono ben 12 le squadre partecipanti, un record) e che vede al via un'esigua, ma qualificata, pattuglia di squadre liguri: il Bardineto, la Calcinese e la Taggese.

Il Bardineto lo scorso anno vinse il torneo: «La squadra è riconfermata» dice il segretario Giancarlo Airaldi.

Da Bardineto a Calice Ligure, tradizionale rivale: «Anche noi — commenta il presidente Giacomo Viola — puntiamo ad entrare nella poule finale».

a. d.

Anticipi in Seconda

SAVONA — Quattro anticipi oggi per il girone B di Seconda categoria. Si tratta di Nolese-Celle, Millesimo-Vilettese, Cosseria-Don Bosco e soprattutto del big match tra la capolista Lavagnola 78 e la Spotornese, quarta in classifica. Gli antenati saranno altresì necessari per permettere ai selezionati della Rappresentativa che giocherà domani a Casarza Ligure le finali del Trofeo delle Province di scendere in campo.

Gli altri incontri della quintultima giornata (Castelvecchio-Altarese, Dego-Rocchettese e Briarbormida-Dego B) saranno regolarmente giocati domani.

(r. bg.)

Baseball e softball

In serie A di baseball primo derby a Sanremo tra i locali del «Sanremo» e il «Liguria Savona».

In serie B il «Rivoli Sanremo» affronterà domani la sua prima trasferta sul terreno del «Full Torino».

In serie C il Borghetto riceve domani (alle 10) la «Libertas Vercelli», mentre la Calcese giocherà sul campo del Marconi Genova.

Nel campionato di serie A2 di softball esordio della «Victus Pinale» che riceve il «Tempesta» in due incontri.

Per la serie A2 di softball trasferta del Borghetto sul campo dei Pegli, mentre il Savona riceverà il «Blue Rox».

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più

— Vivaio Piante da Giardino
— Piante da Frutto e Agrumi
— Progettazione e allestimento Giardini e Terrazzi
— Assistenza
vivai ZERBONE
Via Aurelia Nuova Circonvallazione
Tel. 0182/50.296 - ALBENGA (Sv)

GOMME Gorrino
VENDITA E ASSISTENZA
PNEUMATICI PER AUTOVETTURE E INDUSTRIALI
Vado Ligure
Via Aurelia, - Tel.

Controfinestra ISOLANDIA:

Il noiosissimo problema delle zanzare non è risolvo, con prodotti dannosi anche per la salute. Il sistema più efficace è «Isolandia» la controfinestra Alfa Lum, a saliscendi, completa di zanzariera, facile da pulire, sottile e bella esteticamente su qualunque tipo di o condominio. Applicabile anche con le persiane e le inferriate. E' in alluminio anodizzato: inalterabile.

E per l'inverno Isolandia è un validissimo sistema per risparmiare il 30% riscaldamento.

Isolandia si monta rapidamente, sporcare o sostituire nulla.

Alfa Lum
Isolandia, mantiene il freddo e gli insetti

ALFA LUM è vicino a casa tua:
PARODI RITA
Reg. S. Giorgio 5
ALBENGA (SV) 0182/50673

INFISSI IN ALLUMINIO
P.R.I.M.
pluriennale confortata da crescenti richieste sia dal mercato nazionale che d
co-
secondo la
cata.
tutti senza m
Zuccarello - Tel.

GASOLIK versione ribaltabile

GASOLIK
Il Motocarro risparmio (25 km con un litro di gasolio) nelle versioni con pianale di carico: normale, dio, lungo, ribaltabile e speciali
ORA ANCHE BICILINDRICO
COMMISSIONARIA:
DITTA ANSELMO SASSI
MACCHINE AGRICOLE
Regione Caranda di Rapallino, 18 - CAMPOCHIESA ALBENGA
Tel. (0182) 20.244 - Abitaz. 53.454

"tiesseti"
LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE EMATOLOGICHE E RADIOIMMUNOLOGICHE
Convenzionato U.S.L.
Orario prelievi: 8-10
Via 1° Maggio 4 - Tel. 019/880.703
VADO LIGURE

LE ALTRE SONO ARANCE...
CHEBON è L'ARANCISSIMA
TELEX 216543
LIGURE FRUTTA
ALBENGA
s.r.l.
REGIONE STANCHERE - ALBENGA
TEL. 0182/53.856 - 53.548
CHEBON
anche PIETRA LIGURE in regione Corte
nuova sede della ditta
F.lli AICARDI S.A.S. Tel. 019/645.102

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (passo Antoniotto 8/a, tel. 543 741): Orario. V. 18. Dr.: 18.20; 17.10 19; 20.50; 22.40. L. 4000.

ARISTON (vico San Matteo 19r, tel. 208 543): I [illegible] nuda, con S. Bandera. V. 14. [illegible] 17.30: 19.15; 20.55; 22.45. L. 4500.

ASTOR (p.za XX Settembre 23/r, tel. 564 420): Audiofilm presentazione, con J. Dean e M. Young. Dr. 18.50; 17.20; 19.10; 21; 22.50. L. 3000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 048 810): Paperino e Pluto con P. Villaggio e L. Banfi. I 4 Pierrot. Dr.: 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. L. 3000.

CENTRALE (via B. Vecchiure, tel. 580 380): Provvisoriamente perso. V. 18 ap. ore 10 un 22.30 L. 4000.

DIONISO (via Colombo 11, tel. 566.886): Le allieve di Madame Claude. V. 16. Ore 15; 16.55; 18.50; 19.45; 21.10; 22.40. L. 4500.

ODEON (via Bobbi 101, tel. 284 901): Terrifici incidenti di una minorenne. V. 16. Dr. 15; 16.55; 18.50; 20.40; 22.45. L. 4000.

ORATTACIELO (piazza Dante 48, tel. 564.403): Tess prod. W. Disney. Dr. 15.30; 17.30; 19.10; 20.50; 22.45. L. 5000.

IDEAL (corso Vittorio Emanuele, 1 [illegible] Russia, con S. Stallone. Dr.: 15; 17; 18.45; 20.30; 22.30. L. 5000.

LUX (via XX Settembre 25/r, tel. 561 921): Segno di morte, con J. Caan e M. Burns. • Versione Dr. 15; 17; 18.50; 20.45; 22.45. L. 5000.

NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel. 565 517): Il vendetta, con P. Newman e C. Hamping. • 8 Lunedì Dr.: 15; 17.40; 20.25; 22.30. L. 5000.

ODEON (corso Buenos Aires 93r, tel. 366 734): Bambi di W. Disney. Dr.: 15; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. L. 5000.

OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581 415): Assalto, con Ben Gazzara, C. Bergen. T. Howard e R. Attenborough. Dr.: 15; 16.15; 21.30. L. 5000.

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564 844): Mary mary sono voglia di... con C. Walker e J. Thurber. Dr. 15.30; 17.30; 19.30; 21; 22.45. L. 5000.

PLAZA (piazza Tommaseo 1/r, tel. 268 552): Tootsie, con D. Hoffmann e J. Lange. • Lampo, con B. Pollack. Dr.: 15.45; 18; 20.20; 22.40. L. 5000.

RIVOLI (via XX Ottobre 16, tel. 584 612): Tootsie, con D. Hoffmann e J. Lange. • B. Pollack. Dr.: 15.45; 18; 20.20; 22.40. L. 5000.

SMERALDO (vico [illegible]magnasco 7): Mosè e la guerra contro il Faraone. V. 16. Dr.: 15; 16.20; 20.05; 22.30. L. 4500.

SUPERESTRENO VIP (via Cagliari 9r, tel. 883 738): Diario intimo di una giornalista. V. 18. Dr.: 15; 16.10; 17.30; 19.40; 20; 22.30. L. 4500.

UNIVERSALE (via XX Settembre 2[illegible] tel. 542.313): Un povero ricco, con R. Pozzetto. [illegible] Mgm. Dr.: 16.30; 17.25; 18.10; 20.50; 22.40. L. 5000.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, t. 321-350): Mia [illegible] nel buio.

[illegible] (via Cavalleria, t. 280-510): Amanda By night. V. 18.

[illegible] (via [illegible] t. 566.418): Io Chiara e lo Scuro.

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Pré 35 R, tel. 251 203): Buster edizione. V. 16.

SAMPIERDARENA

A.G.I.S. (Sampierdarena Mercato / Cipressa piazza 2667):

ASTORIA: Salvate il rifugio.

ELDORADO: Dodi proprietà. V. 18.

MODERNA: Il Tyrannosaurus.

SPLENDOR: Rambo.

CORNIGLIANO

ESPERIA: nuovo

CENTRO

COLOMBO: Bonnie e Clyde all'italiana.

SESTRI PONENTE

GARDENIA: Il Gloss. I soldati. Il soldatesco.

ROMA: Il Tyrannosaurus.

VERDI: nuovo

PEGLI

EDEN: Bonnie e Clyde all'italiana.

RECCO

ARENA: Bonnie e Clyde all'italiana.

ARENZANO

ITALIA: Tootsie e amore.

COGOLETO

VERDI: Obiettivo morbido.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Rambo.

MIGNON: Bonnie e Clyde all'italiana.

LIDO: Conservatorio.

CHIAVARI

ASTOR: Vado a vivere da solo.

CANTERO: Peppo e nipote.

NUOVO: Come e golia.

ODEON: Conservatorio.

MIGNON: Tu mi turbi.

CINEFORUM

CINECLUB LUNARIO - Cinema San Prothasius (via Vivaldi 1, tel. 505 838): Vedi.

CINECLUB F. LANG (via Acquarone 34 R): Il matrimonio di Maria Braun.

DANTE (via Cardinal Minella, tel. 560 757): Belgarion.

METASILE (via Cecchi 6 rosso, tel. 560 297): La casa.

DIANA (via Peggi): Il soldatesco (1° visione)

PALMARY (via Cellaro 11): Bona Pagnore Buenos Aires! Solo De Mille. Il film inedito. Solo Ford. La vendetta del pistolero Hudel.

RAPALLO

AUGUSTUS (tempi).

GRIFONE: Peppo e nipote.

ITALIA: Un povero ricco.

BESTRI LEVANTE

ARISTON: Vado a vivere.

CENTRALE: Rambo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): riposo.

SALA E. DUSE (via Garibaldi, tel. 873.429): ore 18 e 20.30: Primissimi incontri Sala, di W. Allen regia A. Salines, con A. Salines, G. Giacobbe, T. Bolkan di Bologna L. 10.000 - 6000.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 540.089): ore 20.30: Il gatto e la gattina, di B. Marnotti con Walter Chiari e Maria Monti. L. 13.000 - 8000.

TEATRO ALCIONE (via Carducci 47, t. 58 98 99): ore 21: Segno di una notte di mezza estate, di Lindsay Kemp. L. 14.000 - 10.000 - 7000.

SALA CARBONARA (vico Vito Giani 8 rosso): riposo.

TEATRO SANTA SABINA (via Borgo 26 R): ore 21: Quasi ragazzi, di G. Chiarelli. Comp. «Il Chiostro». L. 3000.

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 9 29 R): riposo.

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible] (via Pia, 86 [illegible] Peppo e nipote.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.883): Gandhi. Dr.: 15; 18.30; 21.45.

ARI (via Vegerio tel. 20.846): Thor.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Protezioni particolari. V. 18.

DIANA: Tootsie.

OLIMPIA: Philadelphia Security.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buscaglia, tel. 22.973): [illegible] primo quartiere.

FILMSTUDIO (a Diez 46, tel. 39.63.22): La [illegible] di Trieste.

CINEMA [illegible] Buddy Buddy.

ALTRE VISIONI

GALLERIANO

CLUB LO SCORPIONE: Rocky e la [illegible]

CAIROLE

OLIMPIA: chiuso per ferie

CENTRALE

GIGLIO: Rambo.

FINALE LIGURE

IDEAL: Gandhi. Il Mondo.

CRISTINA: Un povero ricco.

VITTORIA: Segno di morte.

LOANO

PERLA: Vado a vivere da solo.

LOANESE: [illegible]

ITALIA: Bingo Bongo.

LIDO: Fracchia.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La sfera.

SPOTORNO

[illegible] Assassinio al pluttero [illegible] ass.

MURAZZE

VERDI: Tu mi turbi.

VERDI: L'assassino.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: nuovo

ROSSINI (Oneglia - Via Vittorio 18, tel. 23.671): Segno di morte.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cesare [illegible] tel. 93.871): Assalto nella [illegible]

[illegible] (Oneglia - via S. [illegible] tel. 73.630): Peppo e nipote.

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.748): Dark Crystal.

CAVOUR: Pink Floyd the wall.

ALTRE VISIONI

PIANO MARINA

DIANEGRI: I vigili (1° visione)

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Il cavallo Tommino.

DERBY: La mela sono maturo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: La Chiara e lo Scuro.

ZEMA: Vado a vivere da solo.

RIVA LIGURE

CORALLO: La ginnasta malfigna. V. 18

VENTIMIGLIA

NAPOLEON Cinevilla. V. 18

EUROPA: Scandalo il ragazzo.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071): ore 21.15 Tootsie.

RITZ (via Matteotti): Gandhi.

ASTRA (via Matteotti 30, tel. 86.810): Il vizio, il vizietto e il pelleterbo.

SANREMESE: Spetti.

CENTRALE (via Matteotti): Peppo e nipote.

SUPERCINEMA: Assassino prima spiegato e chiarito.

ORFEO: Segno di morte.

Al Mip-Tv di Cannes, anche attori e cantanti in mostra

Montand e Ustinov in vendita

L'attore inglese [illegible] animerà [illegible] spettacolo [illegible] dall'associazione film-tv

[illegible] [illegible] INVIATO SPECIALE

CANNES — Diciannovesimo appuntamento a Cannes col Mip-Tv, mercato internazionale [illegible] dei programmi televisivi, scintillante vetrina di film, serials, cartoons, ideati in tutto il mondo per il piccolo schermo. Trasferita [illegible] vecchio palazzo sulla Croisette [illegible] nuovo complesso festivaliero costruito sul mare, accanto [illegible] vecchio porto di Cannes, la rassegna si presenta [illegible] di nuovo, più grande e più bella.

Negli stands variopinti delle novecento società di produzione e distribuzione e delle trecento [illegible] televisive presenti alla rassegna, 4500 espositori in rappresentanza di 116 Paesi (l'anno scorso [illegible] 107) [illegible] contenderanno i clienti venuti da ogni parte del mondo [illegible] ricerca dei programmi più interessanti e spettacolari da [illegible] loro pubblico.

Aggueriti patetoria, piccole e timide [illegible] nate (quest'anno, per la prima volta, è presente anche la Somalia, che entro [illegible] fine del mese dell'undera. limitatamente per ora soltanto a Mogadiscio, la sua prima trasmissione televisiva), sono calati in massa sulla Costa Azzurra per contendersi a suon di dollari documentari, sceneggiati, film comiche, spettacoli musicali, programmi scientifici.

L'anno scorso il Mip ha presentato ben 16.100 programmi (di [illegible] 000 lungometraggi), quest'anno il conto non è ancora stato fatto, ma il [illegible] go offerto ai visitatori è semplicemente raddoppiato [illegible] spessore. Quali le principali tendenze? Qualunque ipotesi [illegible] prematura: [illegible] primo posto, [illegible] una volta, sembrano [illegible] i serials, i programmi a puntate tipo *Dallas*, *Dynasty*, le telenovelas brasiliane. Seguono i lungometraggi. I programmi per ragazzi, i documentari scientifici [illegible].

I filoni ai quali si sono ispirati i registi e i produttori sono molteplici: [illegible] quello drammatico — che [illegible] riscuotere un particolare favore presso il pubblico di tutto il mondo — alle rievocazioni storiche. Il genere avventuroso-catastrofico [illegible] presente in maniera massiccia, mentre registra una [illegible] quello fantascientifico.

Qualche produttore, come l'americana Paramount, si è ispirato alla guerra: all'ingresso dello sterminato salone che ospita gli stands della Casa americana, i visitatori sono accolti da un inquietante carro armato, con la svastica dipinta sulla torretta, che sembra aggredire sbucando [illegible] muro diroccato: i clienti vengono fatti sedere in un bunker protetto da sacchetti di sabbia, le contraerei vanno avanti tra paurose esplosioni, sibili di proiettili, raffiche di mitraglia.

Per la prima volta nella storia del Mip, molti attori parteciperanno quest'anno alla rassegna per presentare i loro ultimi spettacoli. Fra gli altri, stellissimi, Yves Montand e Peter Ustinov, che domenica sera animerà lo spettacolo offerto dall'Eima (l'associazione europea [illegible] film televisivi), durante il quale [illegible] premiati i migliori film realizzati per il piccolo schermo.

Francesco Fornari

Yves Montand è un ospite attesissimo al Mip tv di Cannes

Da Campopisano

[illegible] tournée [illegible] polemiche

GENOVA — «La chiave di Campopisano» (il nome deriva dalla piazzetta in cui ha [illegible] il gruppo e dall'antica insegna, una chiave appunto, che indicava la bottega di un fabbro) riproporrà il suo ultimo spettacolo, «Dall'universo di Arlecchino», dal 26 al 30 aprile all'Instabile di via Cecchi.

Il lavoro, [illegible] di una ricerca sulle [illegible] dell'arte e le origini del teatro, articolato in due parti in cui c'è largo spazio per il mimo, interpretate da tre giovanissimi, «emigrerà» poi per [illegible] tournée in Austria, [illegible] Germania e in Francia.

Non è la prima volta che il gruppo diretto [illegible] Mimmo Chianese viene invitato all'estero, perché il principio del confronto e dello scambio di esperienze è alla base di tutta l'attività della «Chiave di Campopisano», che ha portato a Genova, [illegible] gli altri, gli artisti del Bay Hart.

«Dall'universo di Arlecchino» andrà in tournée [illegible] a Friburgo, ma come al [illegible] Genova rappresentante del Comune e di altre istituzioni si è degnato di recarsi a vedere. Solo il sindaco ha mandato un telegramma scusandosi di non poter venire, al «fogo Mimmo Chianese, da tempo portavoce [illegible] proteste dei gruppi teatrali cosiddetti «minori».

«Sarebbe il caso di chiarire l'equivoco secondo cui alla Stabile ci sono gli attori di serie "A" mentre noi siamo di serie "B". Lo Stabile funziona per un certo tipo di pubblico. Ma esistono anche [illegible] altri, numerose compagnie che hanno bisogno di spazi e [illegible] minimo [illegible] assistenza economica. [illegible] bisognerebbe verificare la qualità del lavoro svolto: però i gruppi minori [illegible] si [illegible] bravi perché nessuno ha mai fatto [illegible] fronte».

[illegible] — spiega [illegible] — [illegible] chiesto molte volte ai vari assessorati di [illegible] e pubblicizzare [illegible] circuito [illegible] teatrale genovese, ma [illegible] amministratori [illegible] cultura non vedono oltre il proprio naso.

Le critiche arrivano a raffica per tutti: «Nessuno fa un lavoro promozionale, salvo poi scoprire d'ora qualche gruppo che arriva [illegible] fuori, a "scuola chiusa"».

Il quadro generale della situazione, dalle parole di Chianese, appare assai grigio.

«La Tenda ormai non ha più [illegible] di alternativo. Il cabaret [illegible] esiste più, ci [illegible] tante scuole dove manca un insegnante che [illegible] occupi delle attività teatrali; tre teatri, Laboratorio, Archivolto e Garage, [illegible] stati chiusi.

a. p.

Molto pubblico, stagione breve e conti in rosso

Teatro a Sanremo: Proclemer battuta da Tieri-Lojodice

SANREMO — *Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice sono stati gli attori di maggior «cassetta» fra quelli sfilati al casinò municipale di Sanremo nel corso della stagione di prosa 82-83. Con Candida, il celebre lavoro di Shaw, hanno incassato più di tutte le altre compagnie: 8 milioni 593.000 lire.*

Un primato comunque insidiato sul filo di lana. Le di[illegible] brevissima, addirittura nell'ordine di poche migliaia di lire: Anna Proclemer con La piccola volpi è arrivata a 8 milioni e 586.000 lire; Paola Quattrini con A piedi [illegible] nel parco ha incassato 8 milioni e 516.000 lire; Alberto Lionello con Tramonto è arrivato a 7 milioni e 342.000 lire; Arti con Gli amanti dei miei amanti sono i miei amanti a 6 milioni e 213.000 lire; il Teatro Stabile di Genova con [illegible] per conquistar si accontenta a 6 milioni e 206.000 lire; Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri con I due gemelli veneziani a 6 milioni e 873.000 lire; Giulio Bosetti con Tutto per bene, che aveva inaugurato la stagione, a 5 milioni e 373.000 lire.

Queste cifre sono alcune [illegible] consuntivo della stagione teatrale, una delle più brevi della storia della casa da gioco: solo nove spettacoli, una brevità voluta in vista del passaggio della gestione pubblica a quella privata, passaggio che poi è finito come tutti sanno.

Un bilancio che, in fatto di numeri, [illegible] in rosso: [illegible] 9 compagnie, che hanno [illegible] complessivamente 36 [illegible] costate in tutto 170 milioni. L'incasso lordo non ha superato i 76 milioni. [illegible] dati accertati.

La stagione di prosa del Casinò, anche per ragioni di [illegible] pienza del teatro, non è mai stata «elastica» per essere un ulteriore [illegible] economica ma soprattutto per ragioni promozionali. «Certamente la forzata brevità della stagione ha un po' condizionato il programma — dice Angelo Maccario, consulente teatrale del Casinò — però da dicembre in poi, sono passate di qui alcune delle migliori compagnie nazionali. Poiché, a parere [illegible] critici, la stagione teatrale italiana non [illegible] delle più brillanti, i risultati di Sanremo possono anche considerarsi positivi».

Occasione perduta? «Rimpianto soprattutto [illegible] quello che non [illegible] è potuto fare — risponde Maccario — per una questione di date non abbiamo potuto avere alcune compagnie importanti come quella di Enrico Maria Salerno che presentava "Tabù" di Nicola Manzari o come la "Maria Stuarda" di Zeffirelli con Valentina Cortese e Rossella Falk o lo spettacolo di Vittorio Gassman finito a Montecarlo. In particolare mi è spiaciuto di non [illegible] potuto far arrivare "L'orobelico" di Anouilh messo in scena da Franco Parenti. L'ho visto domenica [illegible] teatro Principessa Grace [illegible] Montecarlo in edizione [illegible] vale la pena».

Maccario, critico teatrale e consulente del Casinò, è un po' anche lo «storico» delle stagioni di prosa della casa da gioco: dal 1946 ad oggi ha perso pochissime rappresentazioni [illegible].

«Sarà [illegible] quattro o cinque volte al [illegible] — dice. *La commedia più [illegible] tra quelle viste quest'anno?* «Senz'altro "Candida" con Tieri e la Lojodice».

Morandi mercoledì a Genova

GENOVA — Gianni Morandi, dopo la trionfale tournée [illegible] Urss, ha cominciato un tour in Italia: farà tappa a Genova mercoledì prossimo, per uno spettacolo al Teatro Universale.

APPUNTAMENTI

In mostra [illegible] cultura di Raffaello

GENOVA — E' stata presentata ieri mattina, presso la Soprintendenza per i beni artistici e storici della Liguria, la mostra *Raffaello e la cultura raffaellesca in Liguria: inferenti di restauro e problemi di fruizione e conservazione*, che è in corso di allestimento da parte della stessa Soprintendenza, in occasione del quinto centenario della [illegible] Raffaello. L'esposizione sarà allestita in autunno presso la galleria nazionale [illegible] palazzo Spinola ed è inserita nelle manifestazioni patrocinate dal comitato nazionale per [illegible] celebrazioni raffaellesche.

Un concerto rinviato

GENOVA — E' [illegible] rinviato a mercoledì 27 il concerto di Roberto Tolomelli, previsto per martedì sera, al teatro San Pietro di piazza Pratsinetti, a Quinto. Il maestro dirigerà l'Orchestra Filarmonica in un programma di musiche di Ravel, Fauré, Mozart.

Lindsay Kemp ultima recita

GENOVA — Ultima replica, stasera, [illegible] *Sogno* [illegible] *di mezza estate*, lo spettacolo [illegible] Lindsay Kemp tratto [illegible] William Shakespeare.

L'uomo Verdi ad Imperia

IMPERIA — Si inaugura oggi alle 18, nel ridotto del teatro Cavour, la mostra Verdi Genova, allestita dall'Ente autonomo Teatro dell'Opera [illegible] Genova con la collaborazione [illegible] della Cassa di Risparmio. La mostra è stata presentata in anteprima nel capoluogo ligure e ora, per iniziativa del Comune, si trasferisce ad Imperia.

Le televisioni private in Liguria

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Ciao ciao; 9,45 Il grande Gatsby, film (1949, dramm.); 12 Alfred Hitchcock presenta, telefilm; 13 Flash cinema; 13,15 Marina, novela; 14 Gli inafferrabili, telefilm; 15 I preti di Enzo Biagi, intervista a Ugo Tognazzi; 16 Le favole più belle, cartoni; 16,30 Topolino show; 18,55 Vai col vento, quiz, giochi e sorpresa; 19,30 Star Trek, telefilm; 19,30 Charlie's Angels, telefilm; 20,30 Pianeta [illegible] pianeta della terra, film (1960); 23 Domani [illegible] Secolo XXI; 23,05 C.A.I.P.S., telefilm.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 58 — Ore 8,30 Il mio amico Arnold, telefilm - L'allievo della mela, telefilm; 9,20 Come ingannare mio marito, [illegible] media; 11,30 Mary Tyler Moore, telefilm; 12 Tutti a casa (All in the family) telefilm; [illegible] Salpalà, rubrica di moda; 13 Il pranzo è servito, gioco a premi; 13,30 Una famiglia americana, telefilm; 14,30 Due ragazzi che si amano, film, commedia; 16,30 I pupilli, cartoni; [illegible] 17 Ralph supermaxieroe, telefilm; 18 Il mio amico Arnold, [illegible] 18,30 Babilonia, rubrica di cinema; 19 [illegible] dalla mela (Facts of life), telefilm; 19,30 Sorrisi «Tesserama elezioni», telefilm; 20,25 Alfonzi e noi due, [illegible] 22 Goal; 23,20 I cannoni di S. Sebastian, film, commedia; 1,20 Ore 5,23 tornare sul treno, film

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 49, 52, 58, 60 — Ore 9 Cocola [illegible] bradisi; 9,50 Attenzione Wuilli, telefilm; [illegible] Sitty, telefilm; 10,30 Fuoco magico, film; [illegible] [illegible] telefilm; 13,10 George, [illegible] film; 13,30 Cuore selvaggio, sceneggi[illegible] 14 Cicanda [illegible] Pedra, sceneggiato; 14,40 Il profeta [illegible] gosi, film documentario [illegible] L'uomo regna, cartoni; 17 Rag[illegible] delle favole, telefilm; 17,30 Gruppo [illegible] [illegible]ico spaghetto, cartoni; [illegible] Kimba il leone bianco, cartoni; [illegible] Cuore selvaggio, sceneggiato; 19 [illegible] Kiss, telefilm; 19,30 Bonanza, telefilm; 20,30 Il principe ladro, film avventuroso [illegible] Calcio, campionati di lotta; 23,15 Rombo, rubrica automobilistica; 0,15 Il ginecologo della mutua, film sexy ita

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 Cartoni da ridere; [illegible] Leggimondi Inciclopedia, rassegna [illegible] quotidiana; 13 Wobinda, telefilm; 13,30 Appuntamento con la galleria «Pramerica»; 16 Cartoni; 16,30 Il cavalier Tempesta, telefilm; 17,30 Cartoni; 18 Oggi cronache; 18,15 Sergente Preston, telefilm; [illegible] Natura selvaggia, documentario; 19,15 Liguria notizie; 19,30 Leggimondi italiano; 20 Detectives, telefilm; 21 Arrivano a 6 zampe, film; 22,30 Motori non stop; 23,17 Astaire, film.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore [illegible] Primamattina [illegible] Primissima; 12,30 Hanno il barbaro, [illegible] 13 Revelor, rubrica di magnetoterapia; 13,30 Vetrine d'arte e preziosi; 16,30 Che commedia la comiche; 17,30 L'ispettore Bluey, telefilm; 18,30 Videoshop, proposte di acquisto; 19 Il giornalone, cronaca sport e spettacolo da Genova e dalla Liguria; 19,30 Ebbe al computer, giochi e premi; 20 Laura, telenovela; 20,30 L'uomo del pugno d'oro, film avventuroso; 22 L'ispettore Bluey, telefilm poliziesco; 23 Il gioco della verità, film drammatico.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 48, 55, 59, 62, 66 — Ore 11 Bonte Karloff: il mostro del mistero, telefilm; 11,30 Vi almanacco, rubrica [illegible] pranoterapia; 12 Cartoons; [illegible] Ball, rubrica di sport; 13,30 Estrazioni [illegible] notizie; 13,45 Pagina tre, 14 Focus sport, 14,30 Mammy la per lì, telefilm, 15 American Story, telefilm; 16 Trailers, anteprime spettacoli, 16,30 La festa per i piccoli; [illegible] 6 calcio di 2RTV, rubrica; 19,30 Il mondano, rubrica; 19,45 I problemi della scuola; 19,50 Il pianeta della sera; 19,55 I nostri programmi; 20 Rotocalco; 20,30 In fondo alla piazza, film, 100 metri di avventura, 22,15 Schiaparelli 2RTV notizie; 22,30 American Story, telefilm; 23 Telegiornale; 23,20 Pagina tre; 23,30 Musica amica.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 [illegible] vacanze; 12,30 Story Queen; 13,20 Vichi il vichingo; 13,45 La gang dei segugi; 14 [illegible] Hamtaya l'ultima dei Mohicani; 14,30 Lassie; 15,30 [illegible] avventurose, commedia; 17 Vichi il vichingo; 17,25 La [illegible] dei segugi; 17,50 Hamtaya; 18,15 Musicale; 18,30 Pedro e Ilpio investigatori; 19,20 La politica in Liguria; 20 Lassie; 20,30 L'uomo di Saint Michael; 22,30 Qualcuno dietro la porta; 24 Follia di notte; 0,20 Pedro e Ilpio investigatori; 1 Film; 2 Film.

TELEIMPERIA

UHF 24, [illegible] 58, 61 — Ore 12 Film; 13,30 Telesalo; 17 Film; 18,30 Telesalo; 20,30 Previsioni del tempo - TV1 notizie; 20,50 Break sport; 21,05 Lanterna magica; 22 Telesalo; 24 TV1 [illegible] stop film a seguire fino alle 12 del mattino.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Chi è più matto fra noi gioca, film; 11,30 Storia vera, telefilm; 12 Cartoni; 13 TG Tris; 13,30 Asso Bolli [illegible] Ball, rubrica di sport; 13,50 Estrazioni [illegible] notizie; 13,45 Pagina tre, 14 Focus sport, 14,30 Mammy la per lì, telefilm, 15 American Story, telefilm; 16 Trailers, anteprime spettacoli, 16,30 La festa per i piccoli; [illegible] 6 calcio di 2RTV, rubrica di sport; 19,30 Il mondano, rubrica; 19,45 I problemi della scuola; 19,50 Il pianeta della sera; 19,55 I nostri programmi; 20 Rotocalco; 20,30 In fondo alla piazza, film, 100 metri di avventura, 22,15 Schiaparelli 2RTV notizie; 22,30 American Story, telefilm; 23 Telegiornale; 23,20 Pagina tre; 23,30 Musica amica.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Biviglia ragazzi!, programma di cartoni animati; 9 Laura, sceneggiato; 9,30 Cuore selvaggio, telenovela; 10 Gran Bazar; 12 Peyton Place, telefilm; 13 Cuore selvaggio, telenovela; 13,45 Laura, telenovela; 14,15 Antenna 44 - Un tesoro, film; 17 Viva - Cartoni: Lulu, l'angelo tra i fiori; Mickey superstar; Cartoni: Kiss Arthur; [illegible] & Barbara, Matt e Jenny, Lulu, l'angelo tra i fiori, King Arthur; 20,25 [illegible] Ovest di Sonora, film; 22,10 L'amore più vicino de tendere, telefilm; Oggi Oroscopo; 23,10 Trailers; 23,30 Asso di selezionate, prenotazioni oggetti d'arte. Al termine [illegible] stop.

RETE 20

UHF 31, 48, 67 — Ore 18 [illegible] testimonia, telefilm; [illegible] L'incredibile Hulk, telefilm; 14 [illegible] coppia, telefilm; 14,30 Programma per i ragazzi; programma di cartoni; 18 Fantastimondo, [illegible] film; 17 Pomeriggio dell'estate, film; 18,30 Mevin; 19 Supercircoscritto show; 20 Hanna & Barbera, cartoni; 20,20 Addio Mr. Abdomen, film; 22,1 Due volti del generale oscuro, film. Seguono programmi Telecity

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10 Miss Carter, film; 11,30 Laura, telenovela 12,25 La strana coppia, telefilm; 12[illegible] Gli pionni della montagna, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 [illegible] Jenny, telefilm; 14 Il discovriere, musicale. [illegible] Love story, telefilm 15,25 L'ultima notte di Warlock, film; 17 Bye Bye Boys: L'orso Yogi, cartoni; 17,30 Supercircoscritto, cartoni; 18 Matt e Jenny, telefilm; 18,25 Radiocronaca mostra Ravalet; 19,50 La strana coppia, telefilm; 19,15 Le sport; 19,35 Zoom Tg Ponente, notiziario; 20 Supercircoscritto, cartoni; 20,25 Il Sud Ovest di Sonora, film western Usa [illegible] 23 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,15 Ebbe la lupa, film, commedia Italia 1971

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore [illegible] la casa Lawrence, telefilm; 8,20 Angeli volanti, telefilm; 10,10 I cinque volti dell'assassino, film giallo. Usa 1955; 12 Bozo; 13 Bim Bum Bam: La battaglia dei pianeti, cartoni animati - Le zie Sherlock, telefilm; 14 Gli [illegible] telenovela; 15 Bim Bum Bam, [illegible] film; 16,30 Angeli volanti, telefilm; 16,30 Bim Bum Bam: Le avventure di Superman, cartoni animati - Brat Maverick, telefilm; 18 Operazione lotta, telefilm; [illegible] la casa Lawrence, telefilm; [illegible] [illegible] [illegible]

FILONE FILM: «Tootsie» di Sydney Pollack, con Hoffman e una Lange da Oscar

Provaci come donna, Dustin

La storia d'un attore di teatro senza lavoro, che si mette al femminile e ottiene un grande successo alla tv

Dustin Hoffman travestito da Tootsie con Jessica Lange: un eccellente maquillage professionale

Tootsie - *Sydney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange, Teri Garr, Sydney Pollack. Produzione americana a colori Columbia. Cinema Olimpia e Lilliput di Torino, Cinema Eden, Embassy, Eur Cine, Fiamma e Rivoli di Roma.*

Se come [illegible] non hai successo, perché non provi come donna? O al contrario: se come attore sei molto stimato, perché non cerchi di importi come attrice? Nel divismo c'è una certa gelosia che non vuole lasciare margini inesplorati. E la tradizione divistica del travestitismo si incontra oggi con problemi più delicati, la [illegible] stirazione dei ruoli, le difficoltà delle donne. Il [illegible] smo in chiave di femminismo. Figurarsi se Dustin Hoffman, che è bravo come tutti sappiamo, si lasciava sfuggire l'occasione di interpretare il suo doppio, di scoprire (e controllare rigidamente) la sua disponibilità femminile.

Il richiamo di *Tootsie* sul pubblico americano (e adesso italiano) sembra affidato tuttavia più alla scommessa dell'interprete [illegible] peso del risultato. Nel film Hoffman è un attore di teatro senza lavoro: non manca il talento, ma è troppo professionista, troppo complicato e nessun regista lo vuole. Toccato nell'amor proprio (e nella presunzione), messo in crisi anche di fronte [illegible] cui impartisce lezioni di arte drammatica, decide di mostrare a tutti, travestendo persona e sesso, quanto può la bravura unita all'impudenza.

Si veste da donna, [illegible] la parrucca, fa un eccellente maquillage professionale, addolcisce lo sguardo dietro [illegible] occhiali e si presenta ai responsabili di un programma televisivo a puntate, una specie di *Dottor Kildare*, che cercano appunto una attrice volitiva per un ruolo di amministratrice infallibile.

Beh, è facile. Non solo la finta Dorothy seduce i [illegible] spettacolo, ma incanta il pubblico perché offre finalmente il ritratto di una donna indipendente, che non teme di [illegible] i privilegi e di mettere a posto l'arroganza maschile. Seguono copertine sulle maggiori riviste, lettere di ammiratori, tumulto di fedelissime.

[illegible] seguono anche vistosi contrattempi. Come sottrarsi alla corte insistente dell'attore più stupido della televisione? Come rifiutarsi alla richiesta di matrimonio di un vedovo pressante e [illegible] perbene? Soprattutto: come comportarsi con la dolcissima e ingenua Jessica Lange, compagna di lavoro di cui la finta Dorothy (e vero Dustin Hoffman) s'è innamorato? E' duro andare a letto con Jessica Lange e fingere di essere una cara amica.

Il regista Pollack non s'è risparmiato i sussulti brillanti della commedia degli equivoci, le occasioni di [illegible] «suspense». Ha fatto bene: ma, come dicevano parlando del film quando fu presentato a Berlino, accanto alla commedia Pollack vorrebbe trovare tre chiavi e suggerire altre vie.

Vorrebbe farci meditare, giustamente, sulla condizione femminile: solo [illegible] che l'ha provata può capirla. Vorrebbe farci sogghignare opportunamente sul mondo [illegible] confezione televisiva e sulle forme labili e furenti del teledivismo. Ma le intenzioni [illegible] giuste, sommandosi, tengono la storia a mezz'aria, indecisa su se stessa. La soluzione positiva (Hoffman si rivela al pubblico una seconda volta) arriva [illegible] modo per cavarsi [illegible] paccio e rimangere l'esperienza fatta.

Hoffman naturalmente è bravo come sapete, si adopera con sofferenza e facilità, anche se ogni tanto tutta perplessità [illegible] pubblico, per rassicurarlo: [illegible] sempre un [illegible]. Bisognerebbe che altre grandi città seguissero l'esempio di [illegible] che proietta in una sala l'edizione originale sottotitolata, le prove d'attore vanno delibate per intero, anche [illegible] apprezzare, nel caso, il doppiaggio.

Jessica Lange ha [illegible] l'Oscar e se l'è meritato, entra nel personaggio con la gonfia morbidezza con cui [illegible] negli abiti, una di quelle bionde che il cinema creano [illegible] parte.

Stefano Reggiani

Il concerto della Filarmonica di Milano alla Scala

Abbado, bene con Wagner e Bartók ma troppo sonnoloso con Beethoven

[illegible]

MILANO — *La ricorrenza del centenario wagneriano ha suggerito a Claudio Abbado di tuffarsi nel concerto [illegible] Filarmonica di Milano, da lui diretto ieri l'altro alla Scala e questa sera a Lugano nel Palazzo dei Congressi, quello breve [illegible] tutt'altro che insignificante composizione che è* Eine Faust - Ouverture.

Wagner la scrisse a Parigi nel 1839 sulla scia dell'entusiasmo suscitato da una [illegible] esecuzione [illegible] Nona Sinfonia diretta da Habeneck, che il mese alla frivola disinvoltura dell'ambiente musicale parigino gli riportò di colpo nell'animo [illegible] entusiastica e profonda del mondo tedesco a cui egli apparteneva.

Perché diavolo nel programma di [illegible] si vuol mettere in [illegible] questo dato di fatto [illegible] mendacio il Mein Leben *wagneriano, poiché l'esecuzione della Nona sarebbe avvenuta nel 1840, quando l'ouverture wagneriana era già orchestrata [illegible] tutto punto? Certo, Habeneck diresse la [illegible] l'8 [illegible] 1842, ma l'opera diretta pure il 10 marzo 1839, soltanto Dupont, Altard, Nox e Widemann, e la direzione quasi [illegible] più anni dopo che ne [illegible] fornito la prima esecuzione francese il 27 marzo 1831.*

[illegible] si tratta solo di pignolerie cronologiche. Si tratta di capire questo pezzo [illegible] musica [illegible] quel che è, niente affatto un tentativo di musica a programma supportato [illegible] recente successo della sinfonia drammatica con cori Romeo e Giulietta *di Berlioz, [illegible] scialo di mezzi vocali [illegible] posti all'orchestra a scopo descrittivo è cosa totalmente diversa.*

[illegible] *Faust* - Ouverture *non ha nessun intento programmatico. E' un severo e stringato Allegro sinfonico, impercettibilmente straripante con le idee musicali [illegible] Vascello fantasma e cui Wagner [illegible] cominciato a lavorare. Argomento non [illegible] è la vicenda faustiana, come s'immaginava Liszt, che suggerisce a Wagner di ficcarsi dentro in qualche modo anche Margherita. Argomento della Faust - Ouverture è la Germania, [illegible] sì, la permanità, la Deutschentum, lo spirito tedesco. Faust ci sta semplicemente [illegible] un'etichetta, un marchio di fabbrica.*

E così mi pare l'abbia intesa Claudio Abbado, dirigendola [illegible] intensità che venga dal profondo, senza indulgere a tentazioni coloristiche e descrittive. Di [illegible] ce [illegible] poi stato [illegible] bisogno nella splendida [illegible] suite dal balletto Il mandarino meraviglioso *di Bartók, diretta [illegible] slancio [illegible] entusiastica con- [illegible] non è ultimo merito di Abbado quello di esser riuscito a portare al calor bianco l'applauso [illegible] pubblico con [illegible] composizione [illegible] temporanea che non molti anni or sono faceva [illegible] storcere molti nasi.*

[illegible] *lasciato [illegible] ultimo la prima parte [illegible] programma, con la Seconda Sinfonia [illegible] Beethoven, sulla cui esecuzione quasi preferiremmo sorvolare. Tutti bravi, d'accordo, l'orchestra e il direttore. Ma, sebbene l'orchestra fosse un poco ridotta rispetto all'enorme massa richiesta dalla* Faust - Ouverture *e [illegible] Mandarino meraviglioso, [illegible] inaccettabile [illegible] sinfonia in re maggiore [illegible] una base di sei contrabbassi, e gli altri archi in proporzione.*

Il fascino di quest'opera sta tutto nel fatto di avere ancora i piedi nel Settecento e di sbirbergare già sensi cavallereschi di animoso protoromanticismo. Se si distrugge uno dei termini (il settecentismo) il fascino va a farsi benedire. Va eseguita con un'orchestra [illegible] camera, [illegible] in Prima che è dichiaratamente per fiati, archi «e basso», non [illegible] fila [illegible] contrabbassi.

Si determina infatti [illegible] specie d'incongruenza fra [illegible] natura delle idee musicali e il volume di [illegible] per [illegible] ben che l'orchestra non [illegible] bene. Invece non [illegible] saranno suonate male, Abbado è bravo come sempre, ma [illegible] de che quel sound così pesante e sostenuto che va tanto bene per le partiture di Wagner e di Bartók, applicato agli eleganti ricami settecenteschi [illegible] sinfonia in re minore, sembra raschiare.

Successo entusiastico, con dieci e più minuti d'applausi alla fine del concerto, pioggia di fiori sul direttore che li ha gentilmente distribuiti alle donne dell'orchestra, ma [illegible] resistito tetragono a tutte le richieste di bis.

Massimo Mila

Parigi: trionfa il pianista Pogorelich

PARIGI — Il giovane pianista jugoslavo Ivo Pogorelich [illegible] esibitosi Parigi. Nel 1980 era stato respinto alla finale del concorso Chopin, [illegible] che fece esclamare a [illegible] Argerich furiosa: «Lui è un genio!». Ora si è preso la rivincita.

Al «Théâtre des Champs Elysées», strapieno di gente, [illegible] suonato Haydn.

Le Monde gli dedica un titolo in prima pagina: «E' bello, biondo, possente. Il piano il suo istinto e la [illegible] intelligenza nel tocco e nell'espressione sono eccezionali. Lavora [illegible] suo strumento come un pittore o uno scultore».

Rinviato il balletto alla Scala

MILANO — Anche la Scala subirà le conseguenze dello sciopero nazionale che indice le categorie dello spettacolo [illegible] proclamato per il 27 aprile.

Lo sciopero annullerà un'intera giornata di prove, perciò la prima del «Ballet [illegible] Siècle», fissata per il 28 aprile, è stata — d'intesa con la compagnia — rimandata alla sera successiva.

Per garantire i tre spettacoli previsti, ci saranno [illegible] repliche [illegible] giornata successiva.

Stasera ultima puntata di «Al Paradise» e Mondaini-Vianello su Canale 5

La rivista sparita dal palcoscenico rivive fastosamente nelle varie tv

Scomparsa dai teatri, la rivista tradizionale trova di rifugio in televisione. In due [illegible] abbiamo quattro esempi: stasera Al Paradise *sulla rete 5 e* Attenti a noi due *su Canale 5, e domani sera* Oran varietà *su Rete 4 e Ci pensiamo lunedì sulla rete 2.*

Per Al Paradise *si tratta della decima e ultima puntata (quella del prossimo sabato è una selezione per il concorso internazionale di Montreux). Finale, e quindi si è cercato di offrire qualcosa fuori dalla norma.*

Si cadrà a dieci minuti dalla conclusione di punta culminante. In prima fila vedi Gianni Agnelli che concede un'amabile intervista sugli spettacoli nel mondo, sull'eccellenza del cinema italiano e, naturalmente, sull'eccellenza dell'automobile italiana ad un emozionato ed assuefazionista Orazio Lionello; dopo di che si [illegible] senza soluzione di continuità, ad un palcoscenico pieno di bandiere tricolori dove il coro [illegible] in frac intona «Va' pensiero sull'ali dorate», e subito [illegible] la melodia verdiana, tramutata in ritmo moderno, viene danzata da decine di coppie in abiti risorgimentali.

Comunque, cosa si ricorderà di Al Paradise? Soprattutto l'eleganza con cui il regista Antonello Falqui vi è rifatto da un lato alla rivista da palcoscenico e dall'altro alla più ricca rivista fo degli Anni 50: colori, luci, costumi, effetti speciali, sofisticate coreografie e scenari sontuosi. Operazione nostalgica e un po' axeroniastica?

Direi di [illegible] si è avvertita subito e la si è sentita poi con una certa pesantezza più via via nel corso delle dieci puntate, troppe, al solito. Però, se si coglie poco, oggi, il senso di una tale operazione — che ha il difetto, tra l'altro, di non [illegible] da una dose sufficiente di umorismo — [illegible] anche dire che Falqui l'ha [illegible] condotta [illegible] abilità.

Note positive: il giovanile gruppo La savorra; *la presenza frizzante, tenera e sfarfallegiante di Heather [illegible] nella scena, che alla [illegible] da di ballerina unisce la giusta carica [illegible] sempre tenuta in leggerezza, [illegible] «candore»; e l'autorevole apporto divistico e professionale di [illegible] Due pulcelle con, messe assieme, le si poteva sfruttare di più, e molto più estrosamente e spiritosamente, ma allora sarebbe stata un'altra rivista.*

Attenti a noi due sfrutta invece ancora una volta la coppia Mondaini-Vianello [illegible] la formula [illegible] in Rai, quella dei bisticci coniugali.

Anche Oran [illegible] punta sui nomi e sugli interpreti — Loretta Goggi cantante e dinamica imitatrice, Panelli comico, e Salce regista e presentatore, oltre all'ipotizzato Gorman che [illegible] maltrattare per fare poi il più tonante dei mattatori — e ottiene risultati di prestigio e di richiamo. E ancora gli attori animano. Ci pensiamo lunedì che però, dopo tante puntate, confermo di avere il fiato grosso.

[illegible] *queste tre ultime riviste c'è [illegible] sforzo [illegible] valorizzare il testo; non [illegible] certo testi mordenti e satirici (come ci si aspetterebbe in particolare dalle private estrose — in teoria — da timori di censure e da «prudenze» politiche) ma questo recupero [illegible] operazione è interessante, e [illegible] tenuto d'occhio.*

Ugo Buzzolan

Bert Lancaster anziano indomabile ad Atlantic City

Questi i film di stasera alle 20.

Scanzonato e malinconico, nostalgico e brumista il sulla rete 2 un recente film [illegible] Louis [illegible] «Atlantic City» (1980) con un Burt Lancaster in gran forma, Susan Sarandon e Michel Piccoli. La vicenda è ambientata ad Atlantic City, centro di bische e di gangsters.

Una ragazza si ritrova per caso [illegible] possesso di un pacco di droga di enorme valore: l'involto le scotta tra le mani e chiede aiuto [illegible] un vecchio, un [illegible] ciano bookmaker che vive di sogni e di vanterie facendosi [illegible] da una vecchia, insopportabile vedova. Individuato e tallonato dai gangsters, l'uomo, che ha sempre parlato di momenti di gloria mai vissuti, si scatena.

Rete 4, un western duro e violento di Sam Peckinpah «Il mucchio selvaggio» (1969) [illegible] William Holden, Ernest Borgnine, [illegible] Ryan; alcuni [illegible] confini messicani durante la rivoluzione [illegible] Pancho [illegible] (impersonato dal regista [illegible] Fernandez) finiranno via via banchè ariati e biechi, [illegible] batteria a fianco del [illegible] per la libertà.

Italia 1, Paul Newman in «Colpo [illegible] [illegible] Hay Hill, è il capitano di una squadra di hockey su ghiaccio di una cittadina di provincia che per vincere ingaggia giocatori [illegible] metodi poco puliti e violenti.

A Venezia delusione (e contrasti) [illegible] il nuovo spettacolo della danzatrice

Carlson, lungo sonno con l'orsacchiotto

Nel balletto, oltre due ore senza chiara ispirazione, l'interprete è sempre grande - Molto provati i bravi compagni

VENEZIA — Il terzo appuntamento veneziano di Carolyn Carlson, dopo «Undici onde» e «Underwood» non è il più riuscito della sua collaborazione con il Teatrodanza della Fenice. Oltre due ore di spettacolo senza intervallo al Teatro Malibran hanno messo a dura prova gli spettatori, restati alla fine notevolmente decimati e sicuramente entusiasti, dopo le perplessità evidenti già dopo un'ora della lunga creazione. Che è stata inutilmente all'ultimo momento. L'orso e la luna scarsamente motivando il titolo se non con la presenza di un orsacchiotto di peluche che [illegible] brevemente, mentre in cielo si staglia una grossa luna piena.

In realtà [illegible] ai [illegible] spettacoli precedenti, [illegible] riesce ad individuare [illegible] chiave di ispirazione, se [illegible] forse in certe allusioni all'infanzia già presenti in «Underwood» con i trenini a molla e qui, più che nell'orsacchiotto, [illegible] alcuni fiebili cartoons che ricordavano «Fascination» e altri motivetti nel silenzio della musica ripetitiva di Igor Wakhevitch, anch'essa un po' improvvisata e passepartout.

[illegible] autocitazioni, in questo spettacolo, ne esistono altre. Si comincia con il volo di una grossa farfalla sopra il lucente sipario metallico di lauro Crisman, che richiama una delle cose più belle della prima Carlson, «Le trio», che era ancora sotto l'influenza di Bob Wilson, evidente anche qui in tutta la prima parte dello spettacolo.

Ci sono oggetti-simbolo del teatro gestuale d'avanguardia, come le sedie, gli stracci che ingombrano il palcoscenico. E c'è anche l'azione minimale che finisce coll'annoiare ed esasperare il pubblico dopo tre quarti d'ora di quasi immobilità.

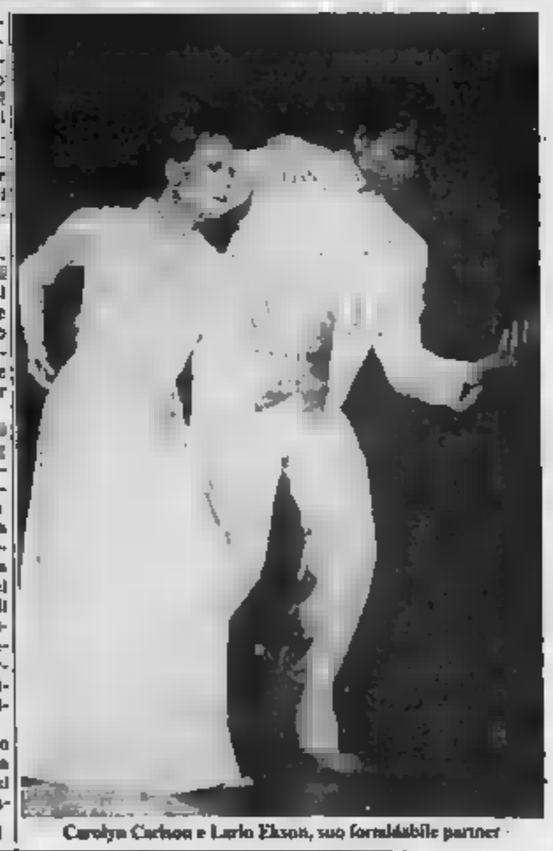
Lo stato di ipnosi che prende lo spettatore, anche attraverso la reiterazione musicale, viene [illegible] increspato [illegible] alcune [illegible] come l'ondeo con le ali, il [illegible] che collega la gratticcia, mentre sullo sfondo appaiono alberi natalizi e spighe di grano. Accenni ecologici che in «Underwood» erano assai meglio risolti.

Di danza vera e propria, nello stile caratteristico [illegible] Carlson, ci sono [illegible] venti minuti su una sorta di canone fugato [illegible] stampo bachiano che consente [illegible] tipiche diagonali. I giri [illegible] danzatrice e [illegible] formidabile partner abituale Larrio Ekson.

La compagnia, passata [illegible] sette a dodici elementi, [illegible] grande impegno la propria leader in eleganti costumi bianchi di Francesco Zito. Ma appare subito demotivata e arriva al termine anche provata inutilmente e scaricata dalla freddezza evidente del pubblico. Persino le luci di Peter Vos, che apparvero [illegible] nell'ontrico «Undici onde» e splendenti in «Underwood» qui non sono significanti, e anzi quasi inavvertibili.

Come abbiamo detto scarso successo, venato anche da qualche [illegible] e da segni continui di disagio e impazienza.

Luigi Rossi



Carolyn Carlson e Larlo Ekson, suo formidabile partner

Sentenza a Sulmona

E' più grave diffamare via etere

SULMONA — Per il [illegible] nale di Sulmona (L'Aquila), per mancando una legislazione precisa sui [illegible] reati di diffamazione, si deve ritenere più grave il reato di diffamazione con il mezzo radiotelevisivo rispetto a quello commesso a mezzo stampa. Esiste dunque una diffamazione via stera, più grave per- [illegible] radio e tv hanno un po- [illegible] più esteso di quello [illegible] stampati.

In [illegible] a questo principio, un commentatore sportivo di Tv-1 di Sulmona è stato riconosciuto colpevole di diffamazione e condannato a 8 mesi.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 21,50; 0.50
10 — **Sole tu verità.** Quattro episodi scritti [illegible] Enrico Roda. 4° ep. **Prima di mezzanotte**
11 — **L'uomo Mitte - «La ricerca di Dio»**
11,55 **C'era una volta... l'uomo: Pietro il Grande e la [illegible]**
12,30 **Check-up: «La immuno depressioni»**
14 — **Prisma.** Settimanale di varietà e spettacolo del Tg 1. Conduce Lelio Bersani
14,30 [illegible] '62 (1961), film di C. Mastrocinque [illegible] Totò, [illegible] Macelloni, Lia Zoppelli, Ernesto Calindri
16,15 [illegible] e [illegible] - **Il fantasma viaggio**
16,30 **Speciale [illegible]**
17,05 **Prossimamente - Programmi per sette sere**
17,20 **I problemi del signor Rossi: la casa, la legge**
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Le ragioni della speranza**
18,25 **Gli animali.** Un cartone animato di Hanna e Barbera «Fred Occhio di linci»
18,50 **Jessica Novak - Primo piano** [illegible] **gioco d'azzardo**
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Mitva, Heather [illegible]gi e Orazio Lionello in «Al Paradise»**
22 — [illegible] (Germania). **Gran Premio Eu- [illegible] della [illegible] 1983**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,20; 23,55
10 — **In diretta dallo Studio 8 di Roma: Bis**
12 — **Meridiana - Spazio casa**
12,30 **Tg 2 - Start. Muoversi: come e perché**
13,30 **Scienza - Settimanale del Tg 2**
14 — **D.S.E. - Scuola aperta.** Settimanale di programmi educativi
14,30 [illegible] sport: Ciclismo, Canottaggio [illegible] rino, Giro di Puglia - Ippica, Roma, Concorso internazionale di dressage
16,15 **«Il dado magico».** Rotocalco del sabato
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 [illegible] - **Programmi per [illegible] sera**
18 — **Tg 2 - Bella Italia.** Città, paesi, uomini e cose da difendere
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Blitz presenta: Il [illegible]**
20,30 [illegible] **City (1979),** film di L. Malle con B. Lancaster, Michel Piccoli, [illegible] Sarandon
23,20 **Il cappello sulle ventitré.** Spettacolo della [illegible] Alberto Argentini
23,20 **Dortmund. Hockey su ghiaccio: Italia - Svezia, campionato del mondo**

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,30
11,30 **Trento: 47° mostra internazionale [illegible] vini del Trentino**
17 — **La favolosa storia di pelle d'asino** (1970), film. Regia di J. Demy, con Catherine Deneuve, Jean [illegible] Jacques Perrin, Micheline Presle
18,25 **Il pollice - Programmi visti e [illegible] vedere sulle reti tv**
[illegible] **Tutti in scena,** di Folco Quilici - **L'Arena di Verona; ieri, oggi, domani**
20,15 **Prossimamente**
20,30 [illegible] **Biennale di Venezia - Dieci [illegible] d'arte contro i frustratori.** Una mostra internazionale a Palazzo Grassi
22,05 **10 registi italiani, 10 racconti [illegible]: L'isola,** dal racconto di Gianni Stuparich, con Omero Antonutti, Juliette Meyniel, Eduard Ema. Regia di Pino Passalacqua
23,05 **Jazz club - Concerto di Marco di Marco, Miele - H. Pederson, Philip Catherine**

Riccardo Fogli rappresenta l'Italia all'Eurofestival questa sera alle 22, rete [illegible]

Italia 1

12 — **Bozo**
13 — **Bim bum bam**
14 — **Adolescenza inquieta**
[illegible] — **Operazione ladro**
20,30 **I bellissimi del [illegible] bato sera: Newman - Detour Colpo secco,** film di George Roy Hill con Paul Newman, Jennifer Warren
22,45 **L'ovaio,** film di P. Granier e [illegible] Alain Delon, Simone Signoret, Ottavia Piccolo

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,05; 23
10 — **Appunti del sabato**
13,40 **Per i più piccoli**
14 — **Per i ragazzi**
17,20 **Colpo da un milione,** telefilm
18,10 **Music Mag. Suoni e immagini**
18,50 **Estrazioni del Lotto**
20,40 **Per favore non toccate le palline,** film con Steve McQueen
22,15 **Sabato sport**

Canale 5

11,30 **Mary Tyler Moore**
13 — **Il pranzo è servito**
14,30 20 [illegible] **di quel e [illegible] tonnellata** [illegible] **gioia,** film con Tony Curtis
17 — **Ralphsupermaxieroe,** telefilm
18 — **Il mio amico Arnold,** telefilm
20,25 [illegible] **notizie**
22 — **L'allegro squadrone,** film con Alberto Sordi
0,45 **Omaggio a Presley: Pugno proibito**

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22
14,55 **Hockey di Dortmund: Urss - Car**
17 — [illegible] **Parigi: Francia - Jugoslavia (nell'intervallo Tg notizie)**
18,45 **Il corriere,** telefilm
19,45 **Con noi... in studio**
20,30 **Operazione [illegible] testa,** telefilm
21,30 **1, 2, 3... rock**
22,10 **L'ingenua,** film con Ilona [illegible] Giorgio Ardisson, Orchidea De Santis

Rete quattro

14 — **Cirenda De Pedra, novela**
14,45 **Nanny la governante,** film con Bette Davis
16,55 [illegible] **col verde,** quiz, giochi e simpatia di Enzo Tortora
18,30 **Star Trek,** telefilm
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Il mucchio selvaggio,** film di Sam Peckinpah, con William Holden, Ernest Borgnine
23,30 **Bomber**

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23
14,30 **Quaeigol**
18,30 **Discoring**
17,25 **Le nuove avventure dell'Ape Maja**
18,15 **Dottori in allegria,** telefilm
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20,30 **A bocceperta**
21,30 **Le sei mogli di Enrico VIII**
22,45 **Squadra speciale K 1,** telefilm - **Bollettino meteorologico - Oroscopo**

Eurotv

10,30 **Cuore selvaggio,** telenovela
18 — **Kimba il leone bianco,** cartoni animati, ventitreesimo episodio
19,30 **Bonanza,** telefilm
20,30 **Ragazzi di provincia,** film - commedia di R. Mulligan con Tony Curtis, Debbie Reynold (110' - col., 1960)
22,15 [illegible] **Incontro di lotta**
23,15 [illegible]**bo. Settimanale di tutto motore**

Rete A

14 — **Sulle strade della California,** telefilm
16 — **Le [illegible] e il pulpito,** film
18,15 **Yutus 6**
19,15 **Tre [illegible] tutti, gioco**
20,15 **Tutti [illegible] uccisi dal re,** film
22 — **«Stelle nude»**
23,30 **Buongiorno tristezza,** film di Otto Preminger con Deborah Kerr, David Niven

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: [illegible] 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23. Onda verde: 6,02; 6,56; 7,56; 9,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18,16; 18,56; 20,56; 22,56.
6 Segnale orario; 6,05; 7,26; 8,45 [illegible] combinazione musicale; 9 Weekend; 10,10 Black-out; 11,10 Orietta [illegible] noni; «Incontri musicali»; 13,30 Rock Village; 14,03 L'ultima [illegible] primadonna: Maria [illegible]; 15,15 Start; 19,30 Radiouno Jazz '83; 21,30 Giallo sera; 23,05 La telefonata; 16-24 Stereouno

RADIODUE

Giornali radio: 6,55; 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6, 6,06, 6,35, 7,05 Il risveglio; 7 Bollettino del mare; 8,45 Mille e una canzone; 9,32, 10,13 Transeuropaexpress; 10 Speciale Gr2 motori; 11 Long playing hit; 12,10, 14 Trasmissioni regionali; 15,42 Hit Parade; 17,32 Morte di un commesso viaggiatore; 21 Concerto sinfonico, [illegible] Stereodue

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 20,45; 23,53.
6 Preludio, 6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino; 10,30 Folkconcerto; 17; 19,15 Spaziotre; 21,10 La musica; 22,10 Pianista Emil Ghilels; 23 Il jazz; 24-6 Stereonotte.

Fallite le trattative a Roma, la società è irremovibile

Pallanza esige un incontro tra sindacato e Montedison

Davanti al ministro dell'Industria - La Fulc, contro la cassa integrazione speciale per i 2300 operai, chiede il rispetto degli accordi di giugno - C'è chi parla di autogestione della fabbrica - Martedì nella sede della società si decide per la Taban

VERBANIA — I timori sul nulla di fatto nell'incontro di Roma tra la delegazione degli amministratori e dei sindacalisti e il ministro Bodrato sono risultati fondati.

Il ministro, riferendo alla delegazione dei suoi contatti con il liquidatore Corrado Rotti Cocchi e con la Montefibre, ha reso noto che la società ha deciso in modo irrevocabile di liquidare gli stabilimenti «Nylon» di Verbania e Ivrea. Inoltre altri imprenditori (si parla di Snia e Anic) rifiutano di subentrare nella conduzione degli impianti.

«Bodrato — come riferisce Romano Zaretti della Fulc — ha solo assicurato il suo interessamento perché i 2300 operai colpiti dal provvedimento possano usufruire — anche in assenza di un piano di riconversione degli impianti e quindi di prospettive future — della "cassa" speciale».

«E' una soluzione che respingiamo perché significherebbe la fine della fabbrica come unità produttiva. Chiediamo invece al governo una sollecita risposta all'invito della Fulc Nazionale di convocare la Montedison, o chi per essa davanti al ministro dell'Industria. Vogliamo il rispetto dell'accordo del 9 giugno dello scorso anno che prevedeva tra l'altro un investimento di 40 miliardi per allestire 3 "moduli" di filato per il nuovo Nylon Poliammidico.

«Nessuno di noi si era illuso — dichiara Diego Caretti consegretario Cisl nella federazione sindacale unitaria verbanese — che bastassero la manifestazione di giovedì mattina e l'incontro a Roma nelle stesse ore tra il ministro Bodrato e la delegazione dei rappresentanti dei nostri enti.

«I giochi sono diversi — continua — i prossimi elevatissimi. Nessuno più è disponibile a raccogliere quello che altri buttano. La dimostrazione viene dal rifiuto subito notificato da altre società chimiche alla proposta sondaggio dello stesso ministro al Silenzio perché si facessero carico del lavoro della disciolta Società Italiana Nylon».

Nello stabilimento dopo le notizie da Roma la tensione è sensibilmente salita; ieri pomeriggio c'è stata una nuova assemblea generale; hanno parlato il sindaco Giacomo Ramoni, l'assessore al lavoro Arturo Todisco, Romano Zaretti, della Fulc e Cesare Salari dell'esecutivo di fabbrica.

Tutti sottolineando l'aggravato evolversi della situazione. Romano Zaretti ha prospettato la possibilità di un'autogestione prima e di un successivo presidio della fabbrica ribadendo la posizione della Fulc Nazionale: «No alla fermata della fabbrica; no alla cassa integrazione a zero ore; pieno rispetto dell'accordo del giugno dello scorso anno; prosecuzione della produzione di Nylon 6.6 nello stabilimento verbanese».

Da fonte sindacale è stata anche annunciata una convocazione in sede Montedison per martedì 26 a Milano per trattare della sorte della Taban, l'altra fabbrica del gruppo di cui da mesi si minaccia la chiusura. Anche qui si teme il peggio.

a. c.

Berlinguer a Verbania

VERBANIA — Il segretario nazionale del partito comunista Enrico Berlinguer sarà questa mattina in città per un incontro con l'esecutivo di fabbrica e con i lavoratori della società italiana Nylon Montefibre.

L'annuncio, che ha suscitato immediate e notevoli ripercussioni, lo ha dato nella tarda mattinata di ieri la federazione Verbanese del pci precisando che Berlinguer parlerà alle 9.30 sul piazzale davanti alla porta carrala.

Come sarà ricordata la Liberazione

Novara, un 25 aprile dedicato al disarmo

Le manifestazioni del capoluogo e dell'Ossola

NOVARA — *Il capoluogo ricorda il 38° anniversario della Liberazione. L'amministrazione comunale e il Raggruppamento Unitario della Resistenza hanno predisposto questo programma: Lunedì 25 aprile, alle 10,30, messa in Duomo; 11,15, Cortile del Broletto, omaggio alla lapide dei Caduti della Resistenza.*

Martedì 26 aprile, alle 10,45, al teatro Faraggiana, conferenza sul tema «Conoscere il fascismo per capire la Resistenza». Parlerà il professor Guido Quazza della Facoltà di Magistero dell'Università di Torino e Presidente dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia.

Mercoledì 27 aprile, alle 14,30, presso lo Stabilimento Merci del Bocchetto, la Federazione Unitaria dei Trasporti celebrerà la «Festa della Liberazione» con l'intervento di Rinaldo Scheda della segreteria nazionale.

Queste, in sintesi, le manifestazioni per il 25 Aprile, una data che proprio i ferrovieri novaresi vogliono celebrare con il motto: «Ieri per la libertà, oggi per il disarmo e la pace».

«L'insegnamento di quei lunghi e duri 18 mesi trascorsi sulle montagne, nei casolari o in pianura — ha detto un ex partigiano — deve far riflettere tutti quei popoli che cercano ancora di invischiare il mondo in una guerra».

L. L.

DOMODOSSOLA — *Le celebrazioni del 25 aprile avranno quest'anno in Valdossola, che fu la prima repubblica partigiana, una dimensione internazionale. In occasione del gemellaggio di Vogogna con la città francese di Obernai (Alsazia), tutte le delegazioni Anpi, (Associazione nazionale partigiani d'Italia), dell'alto novarese si concentreranno nella cittadina per una manifestazione a livello comprensoriale.*

Domani alle 20,30, nel salone ricreativo è prevista l'esibizione del «canzoniere popolare romagnolo».

Le cerimonie commemorative si svolgeranno lunedì: alle 9,30 deposizione di fiori ai cippi dei partigiani caduti; dopo il pranzo ufficiale in onore degli ospiti francesi, le sezioni Anpi del Verbano Cusio Ossola si ritroveranno alle 14,30 nella nuova piazza in fraione Dresio, punto di partenza del corteo che raggiungerà il monumento ai caduti.

p. ben.

L'altra notte nel popoloso rione della «Cappuccina»

Domodossola, tentano di incendiare la chiesa

E' la seconda volta che la parrocchia viene presa di mira da teppisti

Frate Michelangelo

DOMODOSSOLA — Hanno tentato di incendiare la chiesa della «Cappuccina», il più popoloso rione del capoluogo. L'altra notte, alcuni ignoti hanno fatto filtrare un po' di liquido infiammabile attraverso una fessura del portone principale e poi hanno appiccato il fuoco. C'è stata una violenta fiammata, i bagliori hanno richiamato subito l'attenzione della gente, è accorsa una pattuglia del settore di polizia di Domodossola ma fortunatamente le fiamme non hanno attecchito e l'incendio si è subito spento.

I danni non sono di grave entità. Sull'origine dolosa dell'incendio non ci sono comunque dubbi: gli inquirenti hanno trovato tracce d'unto davanti al portone della chiesa. Per appiccare il fuoco sarebbe stato usato liquido infiammabile a lenta combustione.

E' il secondo attentato, in meno di un mese, contro le attività parrocchiali della «Cappuccina» che fanno capo al popolarissimo frate Michelangelo.

Un incendio era già divampato nella sala giochi annessa alla «Casa del fanciullo», l'istituto dei frati cappuccini che ospita soprattutto figli di emigranti o bambini che provengono da situazioni familiari o ambientali particolarmente difficili.

Fortunatamente la sala giochi si trovava al piano terra di un piccolo edificio isolato dal resto del complesso: il tempestivo intervento dei vigili del fuoco aveva permesso di scongiurare ogni pericolo per i piccoli ospiti dell'istituto che sono quasi duecento.

Vicino alla sala erano stati ritrovati i resti bruciacchiati di una tanica di benzina: una prova concreta della natura dolosa dell'incendio.

Il nuovo tentativo dell'altra sera ha confermato che qualcuno sta prendendo di mira le attività parrocchiali della «Cappuccina».

La polizia di Domodossola, che sta conducendo le indagini sugli sconcertanti episodi, sta cercando di stabilire chi possa avere interesse a colpire attività ecclesiastiche, benefiche per la vita dell'intero rione.

Frate Michelangelo non riesce a spiegarsi l'accaduto: «Non abbiamo ricevuto minacce o avvertimenti di nessun genere».

a. v.

Condanne a due giovani per droga

VIGEVANO — Un anno e sei mesi di reclusione, trecentomila lire di multa: questa la pena inflitta dal tribunale a due giovani lomellini accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Si tratta di Sergio Ambrosini, 27 anni, di Lomello, e di Lorella Minoni, 22 anni, di Zeme.

(g. c. r.)

Dagli abitanti di Seppiana

Frana pericolosa appello a Pertini

SEPPIANA — Appello a Pertini per la strada della Valle Antrona. L'iniziativa è del giovane sindaco di Seppiana, Ennio Beula, che l'altra sera ha inviato un telegramma al presidente della Repubblica, esprimendo la «disperazione» della gente della valle per lo stillicidio di interruzioni e i pericoli tuttora incombenti sulla strada provinciale.

Il problema è quello del progressivo smottamento del fianco della montagna al chilometro 5,800 in località «Cresti». Nel novembre scorso era già caduta una grossa frana che aveva isolato per lunghi periodi i centri di Seppiana, Viganella, Antrona.

Sulla strada continuano a cadere grossi massi del peso di parecchi quintali l'uno che costituiscono un grave pericolo per gli automobilisti. Recentemente si è sfiorata la tragedia: un masso di grosse proporzioni ha colpito un pullman di linea, causando fortunatamente solo danni al mezzo.

L'altra sera, dopo le violente piogge dei primi giorni della settimana, si è avuto un nuovo smottamento con la caduta di decine di massi.

Sono stati gli stessi automobilisti che hanno poi liberato la carreggiata, facendo cadere i macigni verso il torrente Ovesca.

«Così non si può andare avanti così — dicono gli abitanti della valle —, i continui franamenti sono un attentato perenne all'incolumità degli automobilisti. Prima o poi ci sarà il morto».

Nel telegramma a Pertini, il sindaco di Seppiana parla di «richieste sempre disattese».

a. v.

Novara, aspettando martedì

Consiglio tranquillo prima della maratona

NOVARA — E' stato un consiglio comunale ordinario quello dell'altra sera in attesa della «maratona» prevista a partire da martedì che si protrarrà per 14 giorni così da arrivare all'approvazione del Piano regolatore generale e del bilancio di previsione prima dello scioglimento in vista delle amministrative.

Alcuni ordini del giorno sulla situazione Montedipe, la pace nel Mondo e la violenza sessuale sono stati rinviati per l'approvazione alla prossima settimana.

Qualche polemica ha sollevato l'opposizione comunista per il servizio di reperibilità notturna e festiva dei vigili urbani.

Si tratta di 6 vigili oltre a un graduato che dovranno essere pronti a intervenire, in caso di emergenza, per indirizzare i cittadini verso i dipendenti comunali in servizio di reperibilità per esempio: (gli addetti all'acquedotto).

Un'iniziativa sperimentale che non ha trovato d'accordo i comunisti che l'hanno giudicata inutile.

Sono passati senza polemiche anche l'adozione del piano di sviluppo e adeguamento della rete dei pubblici esercizi così come i bilanci delle aziende municipalizzate (Gas, Mesa e Farmaceutica).

Una seduta tranquilla insomma, una calma che forse precederà la tempesta della prossima settimana.

r. a.

Vigevano — E' arrivato un nuovo giudice al tribunale. Si tratta dell'uditrice Maria Rita Belardi di Perugia che ha preso il posto del dottor Davigo, trasferito da alcuni mesi a Milano dove è uno dei sostituti procuratori della Repubblica del capoluogo lombardo.

L'incidente è accaduto sulla Torino-Milano

Auto prende fuoco al casello poliziotto salva i passeggeri

NOVARA — L'appuntato Francesco Basile, 35 anni, in servizio al gruppo Polizia stradale, è stato protagonista l'altro giorno di un salvataggio drammatico, sull'autostrada Torino-Milano, vicino all'uscita della bretella di Santhià.

Mentre attendeva al casello di potere uscire, Francesco Basile — che aveva in auto la moglie e i due figli — ha notato una Volvo che, arrivata a velocità sostenuta, è andata a finire contro un muretto di cemento prendendo immediatamente fuoco.

L'appuntato novarese è subito sceso dall'auto e si è precipitato in soccorso degli eventuali feriti temendo da un momento all'altro un'esplosione del serbatoio.

Riversa sull'asfalto e priva di sensi c'era la donna che si trovava al volante. Beatrice Nilla, 30 anni, imprigionata nell'auto in fiamme era invece rimasto il marito della donna, Enea Camaleri di 70 anni.

Basile ha immediatamente tirato fuori l'uomo e si è poi preoccupato di chiamare una autoambulanza per portare i due coniugi (entrambi genovesi) all'ospedale di Ivrea. Intanto, dopo avere inutilmente tentato di spegnere l'incendio, l'appuntato della polizia stradale di Novara ha fatto uscire — malgrado le proteste del casellante — le molte auto (oltre 50) che nel frattempo erano rimaste bloccate all'uscita di Santhià.

L'intervento è stato tempestivo e proprio mentre l'ultima vettura sfilava dal casello ci sono state un paio di esplosioni che non hanno provocato danni proprio perché il poliziotto aveva creato attorno alla Volvo in fiamme un'area libera.

La donna è stata ricoverata all'ospedale di Ivrea con prognosi riservata. Il marito è invece all'ospedale di Vercelli trasportato da un furgone dei vigili del fuoco.

m. s.

Un'anziana trovata morta nella vasca

VIGEVANO — E' stata stroncata da un infarto mentre era nella vasca da bagno. Si tratta della pensionata Natalina Marchetti, 74 anni, abitante in corso Milano 62; la donna viveva sola.

La macabra scoperta è stata fatta ieri mattina dalla polizia chiamata sul posto dai vicini della pensionata preoccupati per non averla vista uscire di casa.

(g. c. r.)

La statura ha bloccato due aspiranti

Borgomanero, concorso soltanto per vigili alti

BORGOMANERO — O si cambia il regolamento, oppure saranno poche donne in divisa di vigile urbano.

Una norma del corpo di polizia comunale di Borgomanero stabilisce che la statura minima richiesta per poter essere ammessi è di metri 1,70: ma le aspiranti non raggiungono questa misura.

Nell'ultimo concorso per un posto di vigile tributario è risultata prima Maria Assunta Vecchi Beni, una maestra di 38 anni abitante in viale Dante 16: la donna ha ricevuto la comunicazione della vittoria, ma allo stesso tempo le è stato chiesto di presentare un certificato medico attestante la sua statura fisica, che purtroppo è solo di centimetri 158.

La vincitrice del concorso sperava che in Comune si chiudesse un occhio sui dodici centimetri mancanti: «Posso rimediare — diceva — con un paio di tacchi alti e una pettinatura adeguata. Del resto, non devono andare agli incroci a dirigere il traffico: io ho vinto un concorso per vigile tributario, un lavoro che si svolge soprattutto in ufficio».

Dietro il tavolo insomma Maria Vecchi Beni, anche se alta solo metri 1,58 avrebbe fatto la sua bella figura.

In altre parole, anche questa non potrebbe essere assunta per difetto di statura, per cui il posto andrebbe al terzo in classifica che è un uomo, provvisto di tutti i centimetri pretesi dalle norme regolamentari.

In conclusione, un servizio piuttosto delicato come quello delle tasse verrebbe affidato a chi ha soprattutto il merito di essere alto.

f. a.

GRIMALDI DOMODOSSOLA PROPONE
DOMODOSSOLA, via Cappuccina, n. 3 appartamenti di 3° piano: soggiorno, cucina, camera, bagno, due balconi, cantina, soffitta L. 34.500.000 cadauno.
DOMODOSSOLA, via IV Novembre, Cond. Acquaso, monolocale composto da: soggiorno letto, cucina, bagno, balcone, cantina. L. 35.000.000.
VARZO, via La Colla, casa da ristrutturare composta da: cucina, tinello, 2 camere, servizio. Terreno. L. 28.500.000.
VARZO, via San Carlo, casa da ristrutturare con progetto approvato per la ristrutturazione. P.T.: soggiorno, cucina abitabile, 1° p.: 3 camere, bagno, cantina, terreno. L. 14.000.000.
SANTA MARIA MAGGIORE (Malesco), in casa di due piani nuova costruzione, libero appartamento di mq. 112 composto da: ingresso, soggiorno con camino, 3 camere, cucina abitabile, bagno. Rifiniture di lusso. Soffitto con possibilità di ricavare 2 locali + servizi. Cantina. 300 mq. terreno, box auto. L. 90.000.000.
MADUGNAGA, bilocale arredato, composto da: cucina soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone, box. L. 112.000.000.
DOMODOSSOLA
0324/2295
PIAZZA DELL'ORO 13
...l'importante è il metodo!
Grimaldi

AZIENDA LEADER CARNI ACQUISTA MACELLERIE
a basso reddito
Possibilità ampliamento
Tel. 0331/400.151
0322/41.735

CEDESI
avviato negozio
MERCERIA
MAGLIERIA
CONFEZIONI
PROFUMERIA
in Intra
Tel. 0323/31.336

Azienda leader nel settore attrezzature per ufficio, nell'ambito dei propri piani di sviluppo, desidera entrare in contatto con
funzionario di vendita
che abbia preferibilmente maturato una precedente esperienza commerciale nel settore e che sia in possesso di attitudine ai rapporti interpersonali, oltre ad essere militesente e munito di auto propria. Zona operativa: Lago Maggiore.
Scrivere referenziando a
Casella Postale 44
Arona — Rif. CB.

INNOCENTI
La tre Cilindri
INNOCENTI 3
5.980.000
TIPO S BLU IVA COMPRESA
FRANCO CONC.
VIENI A PROVARLA.
TI SPIEGHEREMO COME VINCERNE UNA.
NOVARAUTO
Via Gorizia, 8 - NOVARA - Tel. 0321-30.300

Dancing
BROADWAY
GALLIATE
SABATO 23 APRILE ORCHESTRA SPETTACOLO
BEPPE NARDI
DOMENICA 24 e LUNEDI' 25 APRILE ORCHESTRA ATTRAZIONE
SUPERBOYS

AUTISTA
patente C
libero subito
offresi
Cusio Verbano Ossola
Tel. 0323/43.374

TAPPETI ORIENTALI
— Importazione diretta da tutti i Paesi produttori
— negozio consigliato dall'Ass. Ital. Mercanti tappeti orientali
KANDAHAR - Via A. Costa, 30 - Novara - Tel. 0321/21.184

EFFETTUATA COMUNICAZIONE COMUNALE
100 000 OMILA
BANCA D'ITALIA
RITIRIAMO IL TUO VECCHIO TV ANCHE NON FUNZIONANTE A L. 100'000
acquistando un nuovo TV color da 20 - 22 - 26 pollici
ed a L. 50'000 acquistando un portatile a colori
SABA · PHILIPS · REX · GRUNDIG · NORDMENDE ·
electronic market
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO - tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO - S.S. Lago di Viverone - BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA - VERCELLI - BORGOSESIA - IVREA - NOVARA
GRAFISTUDIO

Una mostra allestita al Broletto sulla storia del capoluogo

Il cammino di Novara in 4 secoli da fortilizio a città industriale

Rimarrà aperta da oggi fino al 7 maggio - La nascita del centro storico e della stazione

NOVARA — Una mostra che si può definire «centenaria» sarà allestita da oggi al 7 maggio nel Salone Arengario del Broletto ad opera dell'Amministrazione Comunale.

Si intitola «Evoluzione urbanistica della città attraverso l'iconografia storica», cioè la storia di quanto è avvenuto a Novara dal 1500 a oggi ricordata con la ricostruzione dei tecnici Alberto Oliaro e Andreino Coppo e l'aiuto dell'Archivio di Stato, geloso custode dei documenti più importanti.

La mostra oltre alla descrizioni e ai rilievi che saranno impaginati nel salone del Broletto è stata illustrata con un ricco catalogo che permetterà una più facile lettura di quella che ufficialmente è la storia di Novara negli ultimi tre secoli.

Il sindaco Armando Riviera, nella breve prefazione, dà l'idea esatta di ciò che vuol dire la mostra e la documentazione che l'accompagna. «*Questa pubblicazione nasce dall'idea di ricostruire storicamente — scrive Riviera — l'evoluzione urbanistica della città di Novara fino ai nostri giorni. Un'idea non casuale, ma legata all'adozione, dopo anni di lavoro, del nuovo piano regolatore della città e alla naturale esigenza di comprendere e far conoscere l'interessante storia del nostro territorio*».

Dopo aver ricordato che la pianificazione territoriale è diventata da tempo argomento di quotidiano interesse, il sindaco aggiunge: «*La gestione del territorio, una volta campo esclusivo di forze politiche, è divenuto un argomento di discussione allargato a tutti i cittadini, responsabilizzati e coinvolti, coscienti che le scelte contenute in un piano regolatore generale finiscono inevitabilmente per modellare il nostro modo di vivere*».

Un'immagine del capoluogo agli inizi del Novecento: la storia di Novara nella mostra del Broletto

Il libro-catalogo presenta due interessanti capitoli curati da Alberto Oliaro e Andreino Coppo. Il primo, si intitola «Evoluzione della trasformazione urbanistica del capoluogo: «*Novara: da piazzaforte a città industriale*», una «storia» più che mai interessante e che merita alcune cenni.

Si è all'inizio del 1300 e la città conta 6 mila abitanti «tra le mura» e 3 mila nei sobborghi. Nel 1738 Novara è annessa al Piemonte ma solo nel 1804, quando cominciano i lavori di abbattimento delle vecchie porte, prende il via quella che viene oggi definita la nuova trasformazione urbanistica che impegna valenti professionisti.

Nel 1850 si inaugura la stazione ferroviaria e la prima linea per Mortara. Via via le altre: 1855 per Arona, 1857 Per Torino e l'anno seguente per Milano.

Si arriva così alla prima legge italiana in campo urbanistico: la N. 2359 del giugno 1865. Anche Novara cerca di darsi un piano nel 1880 ma il progetto definitivo, dell'ingegner Baraggioli, è approvato solo il 16 luglio del 1909 e funzionerà per 24 anni.

Il nuovo piano è infatti bandito il 31 gennaio 1933, il 28 luglio del 1934 l'apposita commissione si riunisce con il vincitore del concorso, l'architetto Oscar Prati, per deliberare il piano definitivo che è approvato il 14 luglio 1937: Novara vede la nascita del «centro storico», la città divisa in 5 zone con quattro diverse tipologie edilizie.

Questo progetto resiste sino al dopoguerra (per fortuna la città era stata risparmiata dai bombardamenti) e solo nel 1956 è approvato quello nuovo che continua a essere revisionato fino alla definitiva stesura del 7 gennaio 1964.

Più lunga e tecnica la parte curata da Andreino Coppo dal titolo «Le testimonianze iconografiche». Qui sono trattati gli aspetti della vecchia fortezza, del primo nucleo antico, sino all'ultimo piano regolatore.

Liliano Laurenzi

ALLE TV

ANTENNA 3

20,30 Film **Ragazzi di provincia:** *un sassofonista e una ragazza ricattata giungono a New York dalla provincia e passano un sacco di guai* (1960)

23 — Film **Il gatto e il canarino:** *intrighi eredità e l'ombra dell'assassino di una donna* (1978)

RETE A

20,15 Film **Tutti gli uomini del re:** *scalata, successo e caduta di un giovane di modesta origini giunto al vertice del potere politico* (1950)

22 — Telefilm **Sulla strada della California**

23,30 Film **Buongiorno tristezza** (1958)

TELENOVA

20,30 Film **Ragazzi di provincia:** *un sassofonista e una ragazza ricattata giungono a New York dalla provincia e passano un sacco di guai* (1960)

RETE 4

20,30 Film **Il mucchio selvaggio:** *in Messico, dei banditi senzaltari dei rivoluzionari, passano ad un certo punto alla controparte* (1969)

23,15 **Bomber** settimanale sportivo a cura di Sandro Mazzola

TELECITY

20,25 Film **A sud-ovest di Sonora:** *ricco e potente provoca a più riuscito tranquillo cacciatore di bufali. Non avrebbe dovuto farlo* (1965)

23,10 **Trailers.** Rubrica cinema

G.R.P.

20,30 Film **Ragazzi in provincia:** *un sassofonista e una ragazza ricattata giungono a New York dalla provincia e passano un sacco di guai* (1960)

0,05 Film **La polizia ordina: spari a vista:** *due preziose statuette di Buddha sono oggetto di scontri e avventure* (1977)

CINEMA

NOVARA

ASTRA: Inarrestabile golosa.
COCCIA: Il verdetto.
ELDORADO: Tootsie.
EXCELSIOR: Nessuno è perfetto.
FARAGGIANA: Tron.
VITTORIA: Peppa e ciccia.
S. CUORE: Bello mio bellezza mia.
ARALDO: Spara alla luna.

ARONA

LUX: Bonnie e Clyde all'italiana.
MODERNO: Rambo.
ROMA: Emily.
SAN CARLO: Chiamami aquila.

BORGOMANERO

NUOVO: Fiesco.
MODERNO: Un povero ricco.
LUX: Pronto Lucia?

DOMODOSSOLA

CORSO: Un povero ricco.
CINEUNO: Victor Victoria.

TRECATE

VITTORIA: Amici miei atto II.
COMUNALE: Summer lover.

CAMERI

ORATORIO: I predatori dell'arca perduta.

GHEMME

ITALIA: Cane e gatto.

OLEGGIO

COMUNALE: E.T. l'extraterrestre

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Attila, flagello di dio.

OMEGNA

SOCIALE: Attila, flagello di dio.
ORATORIO: La Bibbia.

VERBANIA

APOLLO: Angelina superporno.
ARISTON: Scioopen.
VIP: Peppa e ciccia.
SOCIALE (Pallanza): Tootsie.
SOCIALE (Intra): Bambi.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Acapulco, prima spiaggia a sinistra.
ASTORIA: Tron.
CAGNONI: Scusate il ritardo.
MARCONI: Un povero ricco.

IL BUON SENSO COSTA MENO CON SOLARA

DA L. 8.860.000

(Salvo variazioni della Casa) IVA e trasporto compresi

SOLARA

Sì, le auto di buon senso costano meno dal tuo Concessionario Peugeot Talbot.
La Solara lo dimostra: un'auto elegante, spaziosa e super confortevole.
Una gamma completa, per tutte le esigenze: 3 versioni, da 1294 a 1592 cc, a 4 o 5 marce, o con cambio automatico, tanti utilissimi accessori di serie.
Solara: chi ti dà di più allo stesso prezzo?

PEUGEOT TALBOT DUE GRANDI MARCHE in esclusiva da un solo concessionario

PALMISANO & CARDONE SRL
VIA VERBANO 104 - NOVARA
tel. 471.200 / 471.777

PEUGEOT TALBOT AUTOMOBILI ITALIA

Due mostre di vini fino a maggio

La Bassa Valsesia brinda col Ghemme

GHEMME — La Bassa Valsesia brinda con due mostre alla qualità dei suoi vini. A Ghemme, al Castello Ricetto, e a Cavallirio, nei locali della Pro Loco, si inaugurano questa mese due importanti rassegne per la degustazione e la vendita dei prodotti vinicoli della zona.

Quindici espositori per il «Ghemme», nella sua terra d'origine, e sette per il «Boca», a un paio di chilometri dalle colline in cui matura, faranno conoscere e apprezzare le particolarità dei due D.O.C. novaresi.

Fa rilevare Pietro Scacchi, consigliere della Pro Loco di Ghemme: «*Quest'anno, tredicesima edizione della manifestazione, presenteremo le annate '75, '77 e '78, del nostro vino più conosciuto. A fianco di sua maestà "il Ghemme" faremo sfilare anche altri sette "bianchi" e nove "rossi" tipici della produzione delle viti del paese*».

La mostra mercato, che aprirà i battenti alle 21 nel suggestivo granaio fortificato eretto nel 1400 al centro del borgo, proseguirà ininterrottamente fino a domenica otto maggio, due giorni dopo la festa della Beata Panacea patrona della cittadina.

«*Rimarremo aperti tutte le sere dalle 17 alle 24* — spiegano i ghemmesi patrocinatori delle iniziative —: *durante le due settimane oltre alla cantina funzionerà uno stand gastronomico in cui saranno servite le specialità della nostra cucina*».

Anche a Cavallirio, dove la mostra terminerà il 1° maggio, sarà allestito un reparto riservato all'arte culinaria.

g. p. v.

Maratona domani a Varallo Pombia

Una marcia ecologica nel Parco del Ticino

VARALLO POMBIA — Gli organizzatori della quinta Maratona nel Parco del Ticino prevedono che saranno oltre 1500 i concorrenti che si presentano al via domenica 24 aprile dal campo comunale della cittadina.

La manifestazione è stata organizzata dal Gruppo Sportivo «Chiogori» (è il nome della 3ª vetta del mondo, il K2) di Varallo Pombia: con il patrocinio del Comune, dell'Ente Parco Valle del Ticino e de *La Stampa*.

Umberto Passarin, del «Gruppo Sportivo K2», dichiara che sono già arrivate all'ente organizzatore alcune centinaia di iscrizioni: dalla Toscana, dall'Emilia, dal Veneto (consistente la partecipazione dei marciatori del Gruppo Padova 1), dalla Lombardia (numerosissimi i gruppi milanesi e bergamaschi), dalla Svizzera (già iscritti 53 marciatori del Canton Ticino); e da Ispra (una signora belga di 40 anni).

Caratteristica di questa marcia è la non competitività: infatti possono prendere parte concorrenti dagli 8 anni.

Il tracciato della marcia è la vallata del Ticino con i suoi dolci declivi, ricchi boschi, interessanti ambienti agricoli, solcati da canali irrigui.

I concorrenti avranno così modo di attraversare alcuni degli undici Comuni, che riuniti in consorzio costituiscono con legge regionale del 1978 il Parco Naturale Valle del Ticino, che sono lungo la fascia fluviale.

Il nostro giornale ha voluto patrocinare questa manifestazione per i suoi contenuti non solo sportivi ma anche ecologici.

u. g.

La Filatura di Grignasco S.p.A.
ricerca
nell'ambito del potenziamento del servizio elaborazione dati un

PROGRAMMATORE COBOL

per l'inserimento in ambiente dotato di calcolatore IBM serie 43XX con terminali locali e remoti.
Si richiede esperienza almeno biennale nella posizione.
La sede di lavoro è in provincia di Novara.
Saranno prese in considerazione solo le risposte che prevedono la residenza in tale provincia o zone limitrofe.
Il personale dell'azienda è a conoscenza della presente ricerca. Le persone interessate potranno inviare curriculum dettagliato a:
Servizio Personale Filatura di Grignasco S.p.A. — 28075 Grignasco (No)
Si assicura la massima riservatezza.

Discoteca Night Club
ABAT JOUR
NUOVA GESTIONE
Spettacoli e attrazioni internazionali di arte varia.
Aperto tutti i giorni dalle 22 alle 4,30
Pinto Sesia - Via De Amicis - Tel. 0163 / 850.454

in caravan é più bello! PENSACI.

ti attendiamo al
centro caravan G. VICARIO
per mostrarti quanto di meglio c'è sul mercato e, in particolare la prestigiosa CHIEFTAIN e l'Autocaravan ARCA
centro caravan G. VICARIO
Gattico (Novara) - Via Cascinetta, 38
Tel. 0322/88181
13 anni di esperienza

Vendesi VILLA
in costruzione terreno mq 3500 - zona Pinetina, strada Borgoticino/Agrate.
Tel. 0321/97.475. Rivolgersi Impresa Palinella

Vendo FORNO USATO per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/848.317

L'AGENZIA IMMOBILIARE COVETA
PROPONE:
Lago d'Orta / Lago Maggiore
in posizione centralissima avviatissimi bar o bar-gelateria
Pagamento
OMEGNA: v. C.so Italia 54 - Tel. 0323-861.668
ARONA: c.so Cavour 149 - Tel. 0322-47.522

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

COMUNE DI ALESSANDRIA
379ª Fiera di San Giorgio
RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
ALESSANDRIA DAL 23 APRILE AL 1 MAGGIO

Piacenza e Omegna contro i titolari e i piccoli

Oggi un pomeriggio «azzurro» con il Novara e la Primavera

Ernestino Ramella

NOVARA — Oggi gli sportivi azzurri potranno vedere all'opera l'intera rosa della prima squadra e i giovani più promettenti in un pomeriggio interamente dedicato al calcio.

Si incomincia alle 14.30 con Novara-Omegna, mini derby valevole per il torneo «Beretti» dove gli azzurrini di Milanesi si stanno comportando egregiamente.

Occupano il secondo posto, distanziati di un sol punto dal Pavia. E' l'occasione propizia per Paladin, Zardi, Di Bari e Gabriele Brustia, tanto per citare gli elementi di spicco, di mettersi in bella evidenza davanti ad un pubblico che, tempo permettendo, potrebbe essere discreto.

Subito dopo, alle 16.30 toccherà alla prima squadra (reduce dall'exploit di Legnano) misurarsi, in amichevole, con il Piacenza, approfittando della sosta in campionato che consentirà a Molina di collaudare i nuovi schemi.

L'avversario, relegato al penultimo posto della C1, in piena zona retrocessione, dovrebbe rappresentare un buon test per gli azzurri in vista della trasferta di domenica a Rho.

Molina dovrà rinunciare ancora al difensore Brustia, reduce dall'infortunio patito a Lodi, e dovrà fare a meno molto probabilmente anche di Ramella, il «match Winner» delle ultime due partite, anche lui acciaccato.

Tutti gli altri giocatori si alterneranno invece sul terreno di gioco. Al posto di Ramella dovrebbe partire Talarico. Si tornerà così allo schema a «tre punte», temporaneamente abbandonato da Molina per sfruttare il felice momento che sta attraversando Ramella.

«*Questa pausa viene a proposito per assimilare meglio i nuovi schemi senza l'assillo del risultato* — ammette l'allenatore — *e per sdrammatizzare la situazione dopo tre partite fondamentali consecutive con Fanfulla, Pavia e Legnano. La squadra sembra decisamente rinfrancata dopo gli ultimi due risultati anche se, in alcuni frangenti si faccia ancora prendere dal panico.*

Quando saremo riusciti a eliminare anche queste preoccupazioni riacquistando la piena fiducia nei nostri mezzi, allora potremo dire di essere soddisfatti anche se il tempo a disposizione per rivedere alcune di situazioni è davvero poco».

r. amb.

Verbania — La sponsorizzazione è arrivata anche nel golf su pista. La «Weleda» una società milanese che opera nel campo della cosmetica e dell'alimentazione ha concluso un contratto con il «Minigolf Club Eden Verbania».

Verbania — Il ristoro «Milan Club Verbania Fedelissimi» terrà il 26 aprile la sua cerimonia ufficiale di «rifondazione» in un noto ristorante cittadino, presenti con il presidente Giuseppe Farina e il vice-presidente Gianni Rivera, il presidente nazionale del Milan Club, Taccone e alcuni giocatori della prima squadra.

Gli azzurri questa sera in semifinale

L'Hockey a Vercelli trasferta difficile

NOVARA — Dopo aver superato trionfalmente il primo turno dei «play off», gli azzurri dell'Alivar Pavesi incontreranno questa sera nel primo incontro di semifinale il Maglificio Anna, la squadra che ha nettamente dominato il campionato.

Disco rosso per i novaresi sulla pista vercellese? Secondo il pronostico sembrerebbe di sì, anche se ultimamente Forna e compagni sono cresciuti e potrebbero riservare altre grosse sorprese.

Le due vittorie conseguite con il Fortemarmi hanno galvanizzato l'ambiente e riproposto per una sera l'entusiasmo dei tempi migliori. Perché non lasciare aperta la porta della speranza?

«*Abbiamo già conquistato un grosso risultato* — dice il vicepresidente Borsotti — *visto che tutti ci davano per spacciati. Stasera andremo a Vercelli tranquilli e coscienti che qualunque cosa riusciremo a fare sarà veramente straordinaria. Avremo di fronte un quintetto che ha già dimostrato di essere il più forte ma che potrebbe anche trovare una serata storta*».

Dopo aver scontato il turno di squalifica stasera rientrerà l'attaccante Belli, così gli azzurri saranno al gran completo, con la possibilità di effettuare qualche cambio. L'altra semifinale vedrà il Lodi ospitare il quintetto del Follonica che ha eliminato i campioni d'Italia dei Corradini.

A questo proposito si può aggiungere che gli emiliani hanno messo sul mercato il «cannoniere» Marzella **l. l.**

Una gara ciclistica a Novara

NOVARA — Domani ripresa ufficiale delle manifestazioni ciclistiche anche per Novara con il Trofeo «Massimo Baglione».

La gara riservata agli allievi si svolgerà sui 60 chilometri del seguente percorso: Novara (via Gibellini, corso della Vittoria, cavalcavia Sempione, viale Dante, via Cunietti, viale Volta, cavalcavia S. Martinoi, S. Pietro Mosezzo, Biandrate, Vicolungo, Mandello, Sillavengo, Carpignano Sesia, Fara, Barengo, Ameliengo, Momo, Castelletto di Momo, Oleggio, Bellinzago, Cameri, Veveri, Novara con arrivo in via Gibellini.

Il ritrovo dei corridori è fissato al circolo sportivo di S. Rocco, partenza alle 14,45.

Continua la protesta degli allevatori di Cigliano

«Nessuno ci dà una mano siamo davvero disperati»

Il caseificio Neggia non ritirerà più il latte - Il titolare: «La colpa è del mercato del gorgonzola» - Incontro in Regione

VERCELLI — E' il gorgonzola il vero responsabile del «caso-latte», scoppiato tra gli allevatori di Cigliano, dopo la decisione del caseificio Neggia di Santhià di non ritirare più, dal 30 aprile prossimo, il prodotto della zona.

La questione va oltre l'impossibilità del caseificio di acquistare il latte, pagandolo a 513 lire al litro: ragioni più complesse sono alla base di questa situazione.

E' lo stesso titolare del caseificio, Luigi Neggia, a spiegare i motivi che lo hanno indotto a questa decisione: «*La nostra azienda produce esclusivamente gorgonzola. E', in pratica, l'unica rimasta nel Vercellese a fare questo tipo di formaggio. Ma dal maggio dello scorso anno, il gorgonzola sta registrando, sul mercato nazionale, una contrazione delle vendite di circa il 20 per cento. Questo fatto ha imposto ai produttori una drastica riduzione della produzione. Di conseguenza sono stato costretto ad avvisare gli allevatori che dal prossimo mese non potrò più ritirare il latte da loro prodotto*».

Il caseificio Neggia ha ritirato sino ad ora una media di 28 quintali di latte al giorno dagli allevatori ciglianesi. Il problema, quindi, non sta nelle 513 lire al litro fissate dalla Regione e corrisposte dagli agricoltori, quanto nell'impossibilità di utilizzare il prodotto, per trasformarlo in formaggio. Le dimensioni del caso superano i confini di Cigliano; l'economia in crisi a livello nazionale non risparmia neppure le cascine.

Nel frattempo, da Torino, è giunta la delegazione di agricoltori che si è incontrata con l'assessore regionale Bruno Ferraris. Quest'ultimo ha manifestato la sua impossibilità, al momento, di intervenire concretamente. Ha quindi invitato la delegazione ciglianese ad un secondo incontro, fissato per martedì prossimo.

«*Il problema è grave*»: è l'unico commento che il cronista riesce a raccogliere tra gli allevatori. La loro tradizionale diffidenza è ancora più acuita da questa situazione. Accetta di parlarne Emiliano Rigazio, che rappresenta i trenta allevatori interessati: «*Mai, in passato, abbiamo dovuto affrontare un simile ostacolo. Personalmente, mi sono sempre adoperato per risolvere i problemi che si sono presentati, cercando accordi con industriali del settore caseario, per vendere il latte che produco. In linea di massima auspichiamo l'intervento dell'ex caseificio Passera, gestito ora dalla Regione, affinché assorba la produzione in eccesso: proviamo lo stesso sconforto di un lavoratore che abbia ricevuto la lettera di licenziamento. A rendere più grave la situazione c'è pure la crisi del mercato della carne: a questo punto è pure difficile vendere il bestiame agli operatori di questo settore*».

d. ca.

Così l'assessore Vassena

Strada Arlecchino «Mancano i soldi»

CARISIO — «Non è per cattiva volontà, ignoranza dei problemi o scelte sbagliate che spesso non viene fatto ciò che sarebbe necessario fare, ma per impossibilità oggettive come la mancanza dei necessari finanziamenti»: così l'assessore provinciale ai lavori pubblici Arnaldo Vassena ha replicato, in una lettera molto garbata, alle proteste degli abitanti della frazione San Damiano di Carisio per le condizioni della cosiddetta «strada Arlecchino».

Le proteste, che risalgono ormai a qualche anno fa, si erano intensificate la settimana scorsa dopo che una donna era morta annegata nel canale parallelo alla strada dove l'auto su cui viaggiava era finita, uscendo di strada alla «curva del caprone», un punto particolarmente pericoloso.

La «strada Arlecchino» è una «bretella» che congiunge la statale Cavaglià-Biella a quella per la Svizzera ed è utilizzata soprattutto dagli abitanti dei centri del Basso Biellese per raggiungere il casello autostradale di Carisio della Torino-Milano senza dover ricorrere al lungo giro per Cavaglià e Santhià.

Due anni fa, gli abitanti della frazione di San Damiano avevano anche raccolto un centinaio di firme per chiedere la definitiva sistemazione della strada.

«La chiamiamo "strada Arlecchino" — *spiegano gli abitanti della frazione* — perché ha un tratto asfaltato, un tratto inghiaiato ed un terzo in terra battuta. Negli ultimi tempi, proprio all'altezza della "curva del caprone" è stato installato, grazie alle insistenze del sindaco, un segnale di curva pericolosa.

L'assessore Vassena ha ora replicato a queste proteste. «La sistemazione definitiva di questa strada — *afferma nella sua lettera* — è stata programmata sin dal 1981 come uno dei 18 interventi riconosciuti prioritari».

w. ca.

E' stato avviato un procedimento penale per appropriazione indebita

Ordine di comparizione della Procura per il consigliere comunale Agnesina

Secondo quanto si è potuto sapere, l'uomo politico vercellese sarebbe stato denunciato dai titolari del ristorante «Vapore»: avrebbe intascato il denaro destinato ai fornitori

VERCELLI — Ordine di comparizione per Valeriano Agnesina, 38 anni, uno dei più conosciuti uomini politici della città, nei confronti del quale la procura della Repubblica ha avviato un procedimento penale per appropriazione indebita.

La vicenda è avvolta nel più rigoroso riserbo istruttorio e, da quanto è trapelato, pare che il consigliere comunale della dc sia stato denunciato dai titolari del ristorante «Vapore» di via Galileo Ferraris: nella sua qualità di «amministratore» del locale si sarebbe impossessato di somme di denaro che avrebbe trattenuto anziché pagare i fornitori.

Ieri mattina, Valeriano Agnesina non ha voluto commentare il fatto, osservando che non aveva ancora visto l'ordine di comparizione firmato dal procuratore della Repubblica, professor Vincenzo Berianni. «*Non appena lo riceverò* — ha detto semplicemente — *mi presenterò all'autorità giudiziaria con la massima disponibilità*».

La vicenda è tutt'altro che chiara e giova ricordare che l'ordine di comparizione non è un'incriminazione di fatto. Il consigliere comunale democristiano aveva ricevuto in precedenza una comunicazione giudiziaria e l'atto che gli è stato notificato ieri segue di qualche settimana il primo provvedimento del magistrato: per la propria difesa, Agnesina si è rivolto al professor Marcello Gallo di Torino ed all'avvocato Piero Codegoni di Vercelli. Il magistrato dovrebbe sentirlo nei primi giorni di maggio.

Con l'ordine di comparizione inviato al consigliere dc si allunga l'elenco degli amministratori e degli uomini politici vercellesi che hanno avuto a che fare, in questo ultimo settimane, con la procura della Repubblica: dal sindaco di Sostegno Lello Gualino all'assessore Vittorio Bausano, al sindaco di Quinto Ersino Prandino, il cui arresto ha preceduto di pochi ore il provvedimento adottato nei confronti del consigliere comunale vercellese.

Valeriano Agnesina

Di tutti i politici citati, Agnesina è senz'altro il più conosciuto. Pubblicitario e giornalista, giovane ed intraprendente, egli si è segnalato in questi ultimi anni con una serie di iniziative pubbliche che hanno fatto discutere tutta la città: citiamo, tra tante, le interrogazioni al sindaco sull'assistenza notturna abusiva pagata a peso d'oro all'ospedale «Sant'Andrea» e, dopo il suo intervento il servizio è stato (in qualche modo regolamentato), e la causa da lui intentata ad una collaboratrice del periodico «Il Commercio» che l'aveva definito «un fighetto». In quella circostanza, il tribunale diede ragione al consigliere dc, condannando la donna a 50 mila lire di multa ed al pagamento di un milione per i danni morali.

Fra le altre vicende che hanno visto Agnesina al centro dell'attenzione come consigliere comunale ricordiamo la polemica su uno spettacolo di Livia Cerini (dicembre '79), da lui ritenuto blasfemo e l'aggressione che egli subì nello stesso anno per motivi mai troppo chiariti, forse politici, davanti al suo studio pubblicitario che allora si trovava in via Piero Lucca (adesso è in via Dante).

Ora l'esponente democristiano è chiamato a discolparsi da pesanti addebiti. L'83 non sembra proprio un anno fortunato per Agnesina visto che, recentemente, il tribunale lo ha ordinato a un amministratore giudiziario di esaminare, su richiesta di alcuni soci, i bilanci di una ditta, la «Gamma Uno», da lui fondata un paio d'anni fa. Tale vicenda non riguarderebbe comunque l'ordine di comparizione.

Enrico De Maria

Vercelli — Ieri sera si è svolta una riunione delle segreterie provinciali della dc, del psi e del psdi. Scopo dell'incontro era «verificare le condizioni politiche ed operative» nelle quali agisce l'Usl 45 di Vercelli.

Nuovi sviluppi sul «caso» Prandino?

QUOTIDIANO VERCELLESE — Potrebbe avere nuovi sviluppi, nelle prossime ore, l'istruttoria a carico di Ersino Prandino, 58 anni, il sindaco comunista del paese arrestato l'altro giorno dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria con l'accusa di interesse privato in atti d'ufficio ed abuso di potere.

Nella vicenda su cui sta indagando il procuratore della Repubblica di Vercelli, prof. Vincenzo Berianni, e che ha condotto all'arresto di Prandino, potrebbero infatti essere coinvolte altre persone: almeno un paio.

La loro posizione è al vaglio del magistrato, per il ruolo svolto nelle presunte irregolarità che il sindaco avrebbe commesso. Prandino, sindaco da tre legislature, è stato com'è noto sospeso cautelativamente dal pci ed inviato a dimettersi. Si trova, a disposizione degli inquirenti, nelle nuove carceri di Vercelli.

(d. co.)

HOCKEY Super derby a Vercelli

Amatori-Alivar vale lo scudetto

Prima semifinale per la conquista del titolo

VERCELLI — Tutto esaurito, stasera, al Palasport dell'Isola, per il derby di hockey a rotelle fra l'Amatori Maglificio Anna e l'Alivar Pavesi di Novara. E' la partita di andata della semifinale dei play-off: chi si aggiudica il doppio confronto si giocherà lo scudetto con la vincente dell'altra semifinale (Lodi-Follonica).

Inutile dire che per il match di stasera l'attesa è enorme: già in campionato, il palazzetto si riempì in ogni ordine di posto per un derby dai toni molto accesi. Figurarsi stasera, quando Amatori ed Alivar scenderanno in pista per giocarsi un posto per il titolo di campione d'Italia.

Sulla carta, l'Amatori parte con i favori del pronostico. La compagine di Tarchetti ha dominato la prima parte — quella eliminatoria — del campionato ed ha incominciato alla grande i play-off, eliminando a suon di gol il Vergani Monza (5 a 2 a Vercelli, 6 a 2 al ritorno).

La squadra vercellese, ispirata dal duo fuoriclasse Martinazzo e Girardelli, gioca a memoria ed è quadrata in ogni reparto: in difesa capitan Borrini e l'esperto Fontana sono baluardi pressoché insuperabili; davanti, «Toto-Cesana è un opportunista implacabile che, all'occorrenza, sa pure sacrificarsi per il bene del collettivo.

Si tenga inoltre conto che, in caso di necessità, Tarchetti può sempre giocare la carta-Rollino, un atleta che, ad esempio, si è dimostrato determinante nell'andata con il Monza.

Se il pronostico pende dalla parte dei vercellesi, l'Alivar non è certo da sottovalutare. Ha disputato un girone eliminatorio sotto tono, ma il suo bisbetico ed i suoi uomini dovrebbero consigliare agli atleti del presidente Domenicale di stare all'erta.

f. l.

Il Trino vince (4-1) col Cafasse

TRINO — «*Finalmente siamo riusciti a concretizzare al meglio le occasioni create. Una rete di merito ai miei ragazzi che non si sono mai dati per vinti ed hanno rispettato le consegne, segnando non a caso due gol su punizione*».

Con queste parole Luciano Caramaschi ha commentato il rotondo successo per 4 a 1 che il Trino ha ottenuto nel recupero di giovedì sera contro il Cafasse.

Hanno segnato per primi i torinesi con Pozza. Nella ripresa, gli azzurri si sono scatenati e sono riusciti a segnare al 1' con Radiale, al 22' con Milani, al 35' con Pivetta ed allo scadere con una perfetta punizione di capitan Balocco, che ha festeggiato così la nascita della primogenita Valentina.

E. E.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Doppia bocca di Erika (ilist. min. 18 anni).

NUOVO ITALIA: Tootsie con D. Hoffman di Sidney Pollack (comico)

PRINCIPE: Il tempo delle mele n. 2 di C. Pinoteau, con C. Brasseur, B. Fossey, S. Marceau (commedia).

VERDI: I nuovi barbari.

VIOTTI: Pappa e Ciccia con P. Villaggio, L. Banfi, M. Carlucci (comico).

CIGLIANO

AURORA: Attila flagello di Dio con D. Abbamuono (comico).

SPLENDOR: In viaggio con papà con A. Sordi e C. Verdone (comico).

GATTINARA

ITALIA: Cane & Gatto con B. Spencer e T. Milian (comico).

SPLENDOR: I falchi della notte con Sylvester Stallone (drammatico).

TRONZANO

LUX: Querelle de Brest con F. Nero, J. Morsau (drammatico).

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.665; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.584.

FARMACIE

VERCELLI

Comunale 4, viale Garibaldi 90.

BENZINAI

(Turno domenicale che scatta alle ore 15): **Agip**, tangenziale Sud, Api, via Massaua; Mobil, corso De Rege; Mach, via Walter Maurzone; Esso, piazza Cugnolio; Gulf, corso Novara; Total, via Tasso; Texaco, piazza Mazzucchelli; Delabianca, via per Olcenengo; Chevron, via Walter Maurzone; Mobil, via Viviani.

GPL

Vercelli — National Gas, Km. 70,500 per Torino.

Santhià — Valdengas, regione Piagera.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

12,05 L'oroscopo di oggi a cura di Elle
12,15 Film 5 draghi d'oro
13,50 Notizie Flash
14 — Bazar non stop, asta in diretta
19,30 Anteprima Sport
20 — Telefilm della serie Sherlock Holmes
21 — Film
22,45 Telenotte Notiziario
23 — Telefilm della serie Man from U.N.C.L.E.
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

16,30 Film Sfida all'O.K. Corral
18,30 Telefilm della serie Matt e Jenny
18,50 Telefilm della serie Love Story
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Tuttocinema (anticipazioni cinematografiche)
20,30 Film A Sud-Ovest di Socorro (western) con Marlon Brando e Anjanette Corman
22 — Film Attenti arrivano le svedesi tutte sesso (commedia sexy)
23,30 Videovercelli Notizie

Oggi si decide per il Premio dell'amicizia

VERCELLI — Si riunisce stamane la commissione giudicatrice del concorso «Premio dell'amicizia» riservato alle scolaresche delle medie inferiori e superiori del Vercellese. L'Associazione «Club degli Amici» l'ha bandito per «*sensibilizzare i giovani al problema dei portatori di handicap e sollecitarli ad una più fraterna collaborazione verso coloro che sono stati meno fortunati nella vita*».

Sul tema «Handicappato e società», gli studenti della provincia hanno inviato elaborati e disegni, singoli e di gruppo.

Della commissione giudicatrice fanno parte Teresio Castelli, in rappresentanza del provveditorato agli studi; Pietro Monti per la Cassa di Risparmio, il sindaco di Vercelli, Ennio Balardi, il direttore dell'Archivio di Stato, Maurizio Cassetti, l'esperto di folklore e storia locale, Francesco Leale, il giornalista Enrico Villa ed il presidente del «Club degli Amici», Domenico Privitera.

La premiazione avverrà in Santa Chiara.

(lo. ca.)

"ANTIQUARI di VERCELLI"
Delegazione dell'Associazione Piemontese Antiquari

ANTICHITA' GAGGI
Viale Garibaldi, 39
Tel. 0161/62.469

ANTICHITA' S. CHIARA
di Zanni e Moscatelli
Corso Libertà, 327
Tel. 0161/57.146

ARTE ANTICA
di Anna Iecle
Via Failla, 14 - Tel. 0161/67.890

ARTEARREDO GALLERIA D'ARTE
di Pomati e Tremolino
Via F.lli Ponti, 24
Tel. 0161/54.415 e 56.400

LUIGI BELLAGUARDIA
Corso Libertà, 295
Tel. 0161/57.070

ROMEO CASSETTA
Via W. Marzone, 6
Tel. 0161/57.051

ARTURO DAZZA
Piazza Paletta, 9
Tel. 0161/24.88

DONATICHITA'
di Anna Donati
Via Poggi, 75 - Tel. 0161/56.235

IL TARLO
di Ovidio Comiani
Via V. Crispo, 6
Tel. 0161/54.009

STEFANO MALINVERNI
Viale Garibaldi, 22
Tel. 0161/302.130

MARCO MORZONE
Via S. Michele, 14 - Tel. 59.979

OLD BRITANNIA
di Angelo Bertola
Via F.lli Ponti, 22
Tel. 0161/54.853

ANTICHITA' DONATI
può vendervi solo a rivenditori del ramo
Via Poggi, 75 int.
Tel. 0161/23.26

COMUNE DI ALESSANDRIA
379ª Fiera di San Giorgio
RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
ALESSANDRIA DAL 23 APRILE AL 1 MAGGIO

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 23
DOMENICA 24
LUNEDI' 25
I Papillons Group

vinci L'AMERICA con la FILATURA DI CROSA
passa a: Expo 83 o dal nostro centro vendita
Sì! passa ad Expo '83 o al centro vendita Filatura di Crosa a Cerreto Castello in Regione Pratobello e ritira la cedola per partecipare al grande concorso «Vinci l'America» con la Filatura di Crosa. Una meravigliosa settimana a New York per due persone, per tutti coloro che effettueranno un acquisto superiore alle 20.000 lire dal 22 aprile al 15 giugno

Discoteca Night Club
ABAT JOUR
NUOVA GESTIONE
Spettacoli e attrazioni internazionali di arte varia.
Aperto tutti i giorni dalle 22 alle 4,30
Prato Sesia - Via De Amicis - Tel. 0163 / 850.464

NIGHT CIGLIANO
Dino Orchestra
Luis Super attrazione
dalle ore 24 alle ore 5
STRIP SEXI NON STOP

PRELEVARE VERSARE GIORNO E NOTTE SENZA CODE

Con il servizio Sportelli Automatici la Cassa di Risparmio di Vercelli mette a disposizione della Sua Clientela la possibilità di effettuare, con una semplice operazione, prelievi e versamenti, 24 ore su 24.
A Vercelli, come a Palermo, ad Aosta o a Roma (al servizio Sportelli Automatici aderiscono tutte le 88 Casse di Risparmio e Banche del Monte italiane). Il tutto con celerità e nella più completa sicurezza.
Infatti, per poter utilizzare gli Sportelli Automatici, è necessario essere in possesso di una carta magnetica rilasciata dalla Cassa di Risparmio e di un Codice personale segreto, a conoscenza del solo titolare della carta.
Per saperne di più puoi rivolgerti a qualsiasi sportello della Cassa di Risparmio di Vercelli.

SPORTELLI AUTOMATICI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI: UN ALTRO PASSO AVANTI PER LAVORARE MEGLIO INSIEME

CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

VARALLO
zona centrale, fabbricato mq 220, vetrina fronte strada, riscaldamento a metano, ottimo affare
VENDESI
Scrivere Casella 310 Pubblivalsesia 13011 BORGOSESIA

Vendo FORNO USATO per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

BELLI CASA DELLA MUSICA
NOVITA'
Siamo lieti di presentare alla Spettabile Clientela il nuovo sistema di giradischi lettura LASER e i nuovi compact disc
DISCHI STRUMENTI MUSICALI IMPIANTI HI-FI
Piaz Libertà, 122
VERCELLI
Tel. 0161-53.280
COMPACT disc DIGITAL AUDIO

L'istituto che assiste 87 giovani

Scultura in marmo è donata dal Lions al «Centro Anffas»

I dirigenti del club ricevuti oggi in municipio

BIELLA — Il «Gabinetto» del Distretto 108 del Lions Club Internazionale, presieduto dal governatore Giancarlo Bruno e formato dagli esponenti delle sezioni liguri, piemontesi e della Valle d'Aosta, si riunisce stamane nella sede di Gaglianico del centro diurno socio-formativo dell'Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali, meglio conosciuta con la sigla Anffas.

L'edificio, costruito «su misura», è stato donato alla benemerita istituzione dal Lions Club di Biella, di cui è attualmente presidente l'ingegner Ottavio Cappio, grazie a una sottoscrizione aperta con una copiosa offerta da un socio che ha inteso ricordare nel modo migliore una figlia tragicamente e immaturamente scomparsa.

Il Lions Club di Biella ha praticamente «adottato» la sezione dell'Anffas, retta da Michele Tricarico, e la riunione del «Gabinetto» è la conferma che l'iniziativa è pienamente condivisa in campo distrettuale. Nell'ambiente dell'Anffas si auspica altrettanta sensibilità da parte degli enti pubblici che devono fornire i fondi per il normale funzionamento del centro (assiste ben 87 giovani).

Alle 15 il governatore Bruno inaugurerà una scultura in marmo nero intitolata «Amore», di Aldo Flecchia, pure donata all'Anffas dal Lions Club di Biella. Alle 17 i partecipanti alla manifestazione, di notevole valore sociale, saranno ricevuti a Palazzo Oropa, sede del municipio, dal sindaco di Biella, Luigi Squillario. Saranno presenti il vicesindaco Stefano Porta, che è stato tra l'altro vicegovernatore del Lions, assessori e consiglieri comunali.

Sono in programma per la giornata odierna anche altre manifestazioni di vario genere. I giovani appassionati di musica «rock» potranno farne una scorpacciata: nel piazzale 53° Panteria, tra lo stadio La Marmora e la piscina comunale Rivetti, dalle 17 alle 24 si susseguiranno ininterrottamente cinque complessi musicali e vari solisti. Sarà presentato un repertorio particolarmente vasto. L'iniziativa è del Coordinamento studentesco.

Il Circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona» ha invece organizzato un concerto di musica classica: alle 21, nel salone del Circolo Sociale, il violinista Rodolfo Bonucci e il pianista Giuseppe Massaglia interpreteranno composizioni di Tartini, Beethoven, Brahms.

A Pettinengo alle 16 oggi verrà inaugurata la mostra delle immagini partecipanti al concorso «*Fotografa la corsa*», indetto dalla locale Associazione sportiva con riferimento al Giro podistico, entrato ormai anche nella tradizione folcloristica.

p. m.

Audace «colpo», ieri mattina alle 8, sulla provinciale poco dopo Cossila San Giovanni

Assaltato a Pralungo un furgone valori e rapinati 50 milioni (tutti in assegni)

Gli effetti sono inesigibili - Tre banditi armati e mascherati hanno bloccato il camioncino che trasportava i plichi per le Poste - Un cantoniere accorso in aiuto degli aggrediti è stato ferito col calcio di una pistola

BIELLA — Un furgone per il trasporto di plichi postali è stato rapinato ieri mattina, tra Cossila San Giovanni e Pralungo, da tre banditi, che hanno bloccato i due addetti al servizio e un cantoniere giunto casualmente sul posto mentre era in corso l'aggressione. Quest'ultimo è stato ferito lievemente alla testa con il calcio di una pistola. I rapinatori hanno preso tre sacchi con 50 milioni: è però facile immaginare la loro delusione quando si sono accorti che l'intera somma era costituita da assegni inesigibili. La rapina non ha dunque fruttato nemmeno una lira.

Poco dopo le 8, un Fiat 238 della ditta Spalo di Omegna, che ha in gestione il servizio, ha lasciato la stazione ferroviaria di San Paolo per compiere il consueto giro degli uffici postali. Era condotto da Antonio Romano, 25 anni, di Vigliano, che aveva al suo fianco il collega di lavoro Sergio Grasso, 24, di Ponderano. Il veicolo azzurro e senza segni particolari di riconoscimento (in genere questi furgoni sono grigi) ha raggiunto l'ufficio postale di Cossila e quindi ha imboccato la strada che porta a Pralungo. E' un «budello» lungo circa due chilometri, che prima scende verso il torrente Oropa e, dopo averlo superato, risale verso il paese.

Antonio Romano, 25 anni, davanti al furgone svaligiato dai tre banditi presso Pralungo

La rapina è avvenuta nel tratto in discesa. «*Ho sentito il suono insistente di un clacson* — ha raccontato Antonio Romano — *ed ho visto nello specchietto retrovisore una 127 bianca, con una persona a bordo, che chiedeva strada. Il fatto mi ha stupito, perché solitamente in quel punto nessuno si azzarda ad effettuare manovre di sorpasso. Comunque mi sono spostato il più possibile sul ciglio destro e l'ho lasciata passare*».

L'auto bianca con uno scatto ha affiancato il furgone e gli ha tagliato la strada. «*Istintivamente ho frenato* — ha aggiunto l'autista — *e mentre stavo per protestare con l'automobilista, che dopo aver compiuto la manovra era sceso dall'auto, mi sono visto puntare contro una pistola*».

Tutto si è svolto rapidamente. Dove si era fermata l'auto bianca sono sbucati altri due individui a piedi; calzati sul volto i passamontagna, si sono avvicinati al furgone, hanno aperto la porta laterale e si sono messi a cercare i plichi speciali, quelli che solitamente contengono denaro ed oggetti di valore. Ne avevano già trovati un paio quando è sopraggiunto con una moto il cantoniere di Pollone, Elvino Preti, 49 anni. L'uomo si è subito accorto di quanto stava accadendo e ha cercato di invertire la marcia, per andare a chiedere aiuto. Uno dei banditi però lo ha raggiunto e gli ha dato una botta in testa con il calcio della pistola, spingendolo quindi verso il furgone.

L'inatteso contrattempo ha fatto perdere la calma al terzetto, che senza indugiare oltre è salito a bordo della 127.

Pochi istanti dopo è giunto sul posto un automobilista, che ha caricato Sergio Grasso e lo ha portato ad un bar a poche centinaia di metri di distanza da dove ha telefonato al «113».

Immediatamente sono stati predisposti dei posti di blocco, in collaborazione con i carabinieri. Dei banditi, però, nessuna traccia. Il bottino, come si è detto, è inesistente: i plichi rubati contenevano appunto assegni bancari per 50 milioni non trasferibili e quindi inesigibili dai banditi.

m. al.

Stasera alla Rivetti con il Milano

Tessiana incontra il fanalino di coda

Il Lanerie Agnona è invece impegnato, per le due ultime settimane, nella corsa alla salvezza

BIELLA — La Tessiana Biella riceve questa sera in visita alla palestra «Massimo Rivetti» della Pallacanestro Milano. Il pronostico è nettamente a favore dei biellesi: la formazione ospite infatti è il fanalino di coda del campionato di serie C1 e non sembra quindi in grado di impensierire i grigiorossi.

«*Inoltre, non possiamo assolutamente permetterci distrazioni se vogliamo continuare a sperare di entrare nei play-off* — ha detto l'allenatore Lorenzo Guarino —. *Quindi i ragazzi dovranno scendere in campo come se dovessero affrontare la prima in classifica. Dobbiamo cioè essere pronti ad approfittare di un possibile passo falso dell'Omega Busto*».

La formazione lanieria che attualmente precede la Tessiana al quarto posto, occupando per il momento «l'ultima poltrona» per l'accesso alle finali, è impegnata contro gli emiliani del Fidenza. La trasferta non si presenta agevole per il Busto, e per questo Guarino ha incitato anche i suoi ragazzi a non perdere la speranza e soprattutto la concentrazione.

«*Abbiamo bisogno anche del pubblico e del suo incitamento* — ha aggiunto l'allenatore laniero —: *potrebbe essere determinante per sorreggere i giocatori in questo serrato finale*».

m. al.

BORGOSESIA — Il Lanerie Agnona sfoglia la margherita: il campionato è ad una svolta e le ultime due gare in programma saranno fondamentali nella corsa alla salvezza.

Il compito dei lanieri è tremendo, perché un calendario malandrino li vede opposti nelle partite decisive all'Univer e all'Opel Vercelli, le compagini «cugine» impegnate anche loro, pur su differenti fronti, a tirare lo sprint che può valere una stagione.

«*Domenica giocheremo a Borgomanero contro la capolista* — dice l'allenatore Osvaldo Cagliardini —, *poi, sabato 30 aprile, ospiteremo al Millanaccio l'Opel Vercelli, diretta concorrente nella lotta per non retrocedere. Pronostici non ne fa il caso di farne perché il campo può stravolgere ogni illazione teorica*».

Attualmente nel «testa a testa» per evitare la quart'ultima posizione sono impegnati l'Opel Vercelli (punti 22), l'Agnona (a quota 20) e l'Agnelli Torino (punti 18), mentre i giallorossi domani saranno chiamati ad un'impresa difficilissima i rivali in questa giornata hanno dalla loro la possibilità di conquistare una preziosa vittoria.

(r. e.)

Alagna — Dimostrazione nel centro valligiano sull'arte dell'incisione. L'iniziativa, in programma per domani, è del Gruppo Arte e Collezionismo. Sulla piazza dell'albergo Monte Rosa sarà posato un torchio per mezzo del quale un incisore svelerà i segreti di un'insolita professione. La dimostrazione, che inizierà in mattinata, si concluderà nel tardo pomeriggio.

Una delle più popolose frazioni dell'arco valsesiano

Vivace polemica a Vintebbio scelta come discarica rifiuti

SERRAVALLE SESIA — Sorgerà entro breve tempo a Vintebbio, una delle frazioni più popolose dell'arco valsesiano, una discarica di rifiuti solidi urbani per l'intero Comprensorio di Borgosesia?

Il problema verrà dibattuto martedì durante un incontro fra amministratori, tecnici, funzionari regionali e abitanti, promosso dal Comune di Serravalle in collaborazione con la Comunità montana.

Da tempo esiste un progetto che indica nell'area di Vintebbio la creazione di un deposito di smaltimento di rifiuti, ma alla realizzazione di questa iniziativa si è sempre opposta la popolazione della borgata valligiana.

«*La necessità di avere una discarica controllata* — dice il presidente della Comunità Montana Valsesia, Remo Pugno — *è ormai indifferibile, in relazione agli elevati costi per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti. Per l'attuazione di questo servizio attualmente quasi tutti i Comuni valsesiani spendono circa duecento milioni all'anno. Tale cifra è diventata insostenibile. Pertanto ci troviamo di fronte all'alternativa di dovere realizzare il progetto o di far pravare l'onerosa costa agli utenti*».

La scelta di Vintebbio è avvenuta dopo un accurato sondaggio: «*Abbiamo optato per un'area della frazione di Serravalle* — aggiunge Remo Pugno — *in quanto il sottosuolo presenta caratteristiche di ottima impermeabilità, perché non lontana dal depuratore del consorzio addetto alla raccolta e alla depurazione delle acque reflue, per la sua vicinanza ai centri maggiormente popolati del Comprensorio valsesiano*».

r. e.

A sei giornate dalla conclusione in Prima categoria

Pro Roasio e il Sandicarisio domani in lotta per la finale

BIELLA — A sei giornate dalla conclusione del campionato di Prima categoria, le squadre di alta classifica si giocano domani una fetta delle speranze di vittoria finale. Il Saint-Vincent, che guida la graduatoria del girone, riceve la visita della Pro Roasio. I ragazzi di Baglione, che nelle ultime partite non hanno avuto molta fortuna, potrebbero trovare proprio contro i valdostani la loro giornata buona.

E' quello che spera comunque il Sandicarisio che va a far visita alla Strambinese. I ragazzi di Cugnolio sono attualmente al terzo posto e sono preceduti in classifica dalla squadra canavesana. Vedono quindi la possibilità, in caso di un risultato positivo per loro, di scavalcarla in graduatoria e di accorciare eventualmente le distanze dal Saint-Vincent.

La Strambinese conta invece di rifarsi della inaspettata sconfitta subita domenica scorsa a Quarona e di riscattare il 2 a 0 subito all'andata. L'incontro si preannuncia quindi molto acceso

Nelle altre partite della giornata, il Vigliano ospita il Charvensod animato da propositi di riscossa dopo la severa punizione subita dal Fenis Nus. All'andata inoltre erano stati superati dalla matricola del girone per 2 a 1. Ci sono motivi più che sufficienti quindi per spronare i ragazzi di Ubertalli a cancellare con una bella vittoria questi amari ricordi.

Toccherà invece al Valdengo ricevere in casa la visita del Fenis.

m. al.

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Gandhi. Ult. 21,30.
MAZZINI: Tootsie.
ODEON: Sapore di mare.
SOCIALE: Io, Chiara e lo Scuro.

BORGOSESIA
LUX: Kaan, il principe guerriero.
SOCIALE: Executor.

COGGIOLA
ENNIO: Perversion.
ITALIA: Amici miei n. 2.
RADAR: Scomparso.

COSSATO
MICHELETTI: Il tempo delle mele n. 2.
PRIMAVERA: Follia erotica di una diciottenne (vies. 18).

SERRAVALLE
CORSO: Bonnie e Clyde all'italiana.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Fracchia la belva umana.

PRAY
EXCELSIOR: Io, Chiara e lo Scuro.

VARALLO
CIVICO: Amici miei atto II.
SOTTORIVA: Cinque giorni, un'estate.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Gritta, via Italia 23, tel. 22.119; **Cossila:** Mongrando Ciuranuova.
Usl 48 - Cossato: Viana, Trivero: Guelpa.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra; **Varallo:** Sacro Monte.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 35.03.333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 85.470. **Cossato:** 922.601. **Mongrando:** 598.213. **Trivero:** 756.566. **Vallemosso:** 706.154. **Varallo:** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella, Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30. Biblioteca, via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-19; sabato 8,30-12.

BENZINAI
Servizio automatico e notturno — **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Pajola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.
Aperti oggi pomeriggio — Biella: via Tollegno, via Trossi 5, via Oropa 501, via Cottolengo 22, via Ivrea 10, via Milano 24, via Mazzini 22, via Torino 53 e 55, viale Macalle 20; **Cossato:** via Marconi 61, via Martiri 104, via Matteotti 545.

EXPO «IL BIELLESE VIVE» 1983 - STAND 3 - 4 - 5
ARREDAMENTO BIELLESE
di PASTERIS e SAGGION
Tendaggi - Tappeti - Stoffe per mobili
Coperte di lana - Supporti per tendaggi
Confezione: tendaggi - Coperte - Supporti per tende
Informa la spett. clientela che l'attività è svolta esclusivamente nella sua unica sede di
BIELLA - Via Lamarmora 10 - Telefono 20.563

Avete problemi per spedire mobili e cose varie!
BREGLIA TRASLOCHI
Vi offre la possibilità di risolverli, ogni 15 giorni, per tutte le regioni del Sud Italia, telefonando allo 015 - 351.187 oppure rivolgendosi in
Corso Risorgimento 7/A - BIELLA

SVENDITA TOTALE
PER CHIUSURA ATTIVITA' DELLA DITTA
MOBILI PIANA
con sede a Quaregna
a
PREZZI DI REALIZZO
FINO AD ESAURIMENTO MERCE
SOGGIORNI - MOBILETTI
SALOTTI - CAMERE - CUCINE
via Marconi 1 - Tel. 015/921665
AUT. COMMERCIALE DI QUAREGNA - PROT. 435 DEL 25/2/83

BORGOSESIA (VC)
CENTRO PRO LOCO
Via Sesone - Tel. (0163) 22.285
dal 16 al 25 aprile
VENDITA PROMOZIONALE DI ANTIQUARIATO TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
arredi, mobili antichi e in stile, quadri antichi e moderni, avori, sheffield, porcellane orientali antiche, pittori valsesiani:
G. SCHIAVONE - L. TOSI - E. ZAMBONI
Organizzazione:
galleria gierre
MILANO P.zza DE ANGELI

studio PARAM VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Tel. 21882 - 24869
ALCUNE PROPOSTE
CASE E TERRENI
BIELLA porzione di casa a schiera completamente da ristrutturare di 70 mq ca. totali. Libera subito L. 10 milioni.
BRUSNENGO, centro paese, casa di 3 piani fuori terra composta da: abitazione, negozio, magazzini e cortile adatti ad un'attività commerciale o artigianale. Cancello con accesso carraio per carico e scarico materiale. Riscaldamento a gasolio. Libero all'atto. L. 92.000.000.
BRUSNENGO soleggiatissima villa patrizia in ottimo stato, riscaldamento centralizzato, 5 camere, salone, servizi, box auto. Terreno circostante di 2000 mq ca. con giardino recintato, frutteto e orto. Libera subito. L. 198.000.000.
BRUSNENGO, sulla statale legni, cascinale indipendente da ristrutturare di 2 piani fuori terra, 12 vani complessivi, 2 box auto e cortile recintato. Libero.
BRUSNENGO casa bifamiliare composta da: al piano terreno appartamento con: 2 camere, sala, cucina, bagno. Box auto. L. 100.000.000. Al 1° piano appartamento con: 3 camere, sala, cucina, tinello, doppi servizi. Box auto. L. 115.000.000. Liberi all'atto. 7000 mq di terreno recintato adiacente alla casa. Possibilità vendita in blocco.
CANDELO terreno agricolo di mq 3330 (di cui 2000 mq ca. recintati a orto e frutteto) con acqua potabile propria e pozzo raccoglitore. L. 22.000.000.
CASTELLETTO CERVO cascinale con progetto approvato per la ristrutturazione, composto da 8 camere, con luce ed acqua. Terreno di 3400 mq nelle immediate vicinanze. Libero. L. 26.500.000.
COGGIOLA, V. Garibaldi, casa di 4 piani fuori terra da ristrutturare con progetto approvato per la realizzazione di 1 appartamento e box auto. L. 10.000.000.
COGGIOLA, V. Garibaldi, casa di 4 piani fuori terra da ristrutturare con progetto approvato per la realizzazione di 2 appartamenti e box auto. L. 19.000.000.
PROVA ALLA PARAM!
TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

RITIRIAMO IL TUO VECCHIO TV ANCHE NON FUNZIONANTE A L. 100'000
acquistando un nuovo TV color da 20-22-26 pollici
ed a L. 50'000 acquistando un portatile a colori
SABA · PHILIPS · REX · GRUNDIG · NORDMENDE ·
electronic market
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO - tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO - S.S. Lago di Viverone - BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA - VERCELLI - BORGOSESIA - IVREA - NOVARA
GRAFSTUDIO